Allegato sub B4)

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

BILANCI ANNO 2025

ENTITA' INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

AMAMBIENTE

BILANCIO ESERCIZIO 2025

AMAMBIENTE



AD USO RISERVATO

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2025

"L'acqua è un diritto di base per tutti gli esseri umani: senza acqua non c'è futuro. L'accesso all'acqua è un obiettivo comune. Esso è un elemento centrale nel tessuto sociale, economico e politico del paese, del continente, del mondo. L'acqua è democrazia"

(Nelson Mandela)

Sommario

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2025 3
Dati della Società 7
Relazione sulla gestione 9
Andamento della gestione 11
Margine Operativo Lordo 12
Ebit Integrale 12
Ebit 12
Indici di bilancio 12
Serie storiche 12
Indici di solidità 13
Indici di redditività 13
Investimenti 14
Sintesi andamento dei settori 14
Igiene ambientale 14
Ciclo idrico (acqua e fognatura) 15
Produzione energia elettrica 15
Produzione energia termica 17
Servizi funebri e cimiteriali 17
Illuminazione pubblica 18
Parcheggi pubblici 18
Partecipazioni 19
Informazioni relative al personale 19
Compagine societaria 20
Altre informazioni 21
Notizie ex art. 2428 Codice Civile 21
Attività informativa 21
Rischi, incertezze ed evoluzione della gestione 21
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche 21
Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro 21
Rischi legati all'ambiente esterno 22
Rischi normativi e regolatori 22
Rischio di tasso d'interesse 22
Rischio di credito 22
Rischio di cambio 22
Liquidità 23
Evoluzione prevedibile della gestione 23

Trattamento dei dati 23
Revisione contabile 23
Prospetti di bilancio 25
Nota integrativa 31
Premessa 32
Forma e contenuto del bilancio d'esercizio 32
A. Principi generali 32
B. Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio 33
C. Criteri di valutazione 33
Dettagli di voci di bilancio 38
Stato Patrimoniale – Attività 38
Stato Patrimoniale – Passività 45
Conto Economico 52
Altre informazioni 58
Informazioni relative al personale 58
Categorie di azioni emesse dalla società 59
Titoli emessi dalla società 59
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società 59
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile 59
Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017) 59
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare 60
Operazioni con le parti correlate 61
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale 61
Compensi 61
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 61
Conclusioni 62
Proposte del Consiglio di Amministrazione 62
Relazione sul governo societario 63
A. Premessa 64
B. Sistema di controllo 64
C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016 67
Relazione Collegio Sindacale 69
Relazione Società di Revisione 73

Dati della Società

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

DATI GENERALI

Sede legale in Pergine Valsugana (TN), Viale Venezia 2/E

Registro delle Imprese di Trento n. 01812230223

Repertorio Economico Amministrativo n. TN – 179393

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale (interamente versato):	45.000.000,00 EUR
Numero azioni:	45.000.000
Valore nominale:	1,00 EUR

VISION

Vogliamo contribuire a sviluppare una comunità gentile che si prenda cura delle risorse del territorio

MISSION

Garantiamo servizi pubblici utili alle persone attraverso l'esperienza e la professionalità dei nostri collaboratori, il continuo miglioramento dei processi e delle tecniche, l'efficienza, la lungimiranza nelle decisioni, la condivisione dei nostri valori e la trasparenza nel rapporto con la cittadinanza

Relazione sulla gestione

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Cari Azionisti,

il 2025 è stato un altro anno ricco di avvenimenti e di sfide per AmAmbiente.

Con le sue 144 persone, AmAmbiente ha raggiunto nel 2025 un valore della produzione assestato in circa 26,7 milioni di EUR (+2,2 milioni di EUR rispetto al 2024) ed un utile netto di 4,12 milioni di EUR (+288.000 EUR), raggiungendo un risultato positivo anche della gestione caratteristica (0,75 milioni di EUR) che, unito ad un valore di dividendi ricevuti dalle società partecipate per 3,5 milioni di EUR, in aumento rispetto al precedente esercizio, conferma ancora una volta la redditività dell'investimento della vostra Società e la buona gestione economica della Società.

Anche nel corrente esercizio, l'utile netto garantisce la possibile distribuzione di dividendi ai Soci, permettendo ancora una volta ad AmAmbiente di rappresentare un asset per il territorio, sia in termini di servizio che in termini finanziari.

La vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti in gestione è avvenuta ad un prezzo medio di 120 EUR/MWh (contro i 107 EUR/MWh del 2024, +12,1%). I costi di approvvigionamento dell'energia elettrica per le utenze a servizio delle sedi aziendali e degli impianti hanno registrato un calo del 4% sul 2024, assestandosi su un valore medio di 255 EUR/MWh (contro i 265 EUR/MWh nel 2024).

Il 2025 ha visto il completamento del progetto STILLA, che prevede l'integrazione di innovativi contatori teleletti (detti *smart meter*) con un software di modellazione idrica, al fine di rilevare le perdite sia prima che dopo il contatore, dando così un ulteriore importantissimo servizio agli utenti sulla condizione dei loro impianti interni, e di misurare con precisione i consumi degli utenti tramite una lettura oraria dei consumi delle utenze ad oggi servite. Si evidenzia il valore sociale e ambientale di tale progetto, il quale, oltre a consentire di rilevare le perdite e provvedere alla loro rapida riparazione o alla programmazione del rifacimento del tratto di condotta, permette di sensibilizzare l'utenza su un utilizzo consapevole della risorsa che assumerà sempre più una significativa importanza.

Sul fronte dei riconoscimenti, AmAmbiente anche nel 2025 si è posizionata tra i migliori consorzi italiani nell'ambito dell'iniziativa ***Comuni Ricicloni – Cento di questi Consorzi*** (categoria fino a 100.000 abitanti).

Il 2025 è stato anche ricco di iniziative rivolte all'integrazione dei lavoratori provenienti dalle due società (AMNU e STET) che hanno originato AmAmbiente; nel mese di dicembre, a valle di un intenso percorso condiviso con le Organizzazioni Sindacali, si è giunti alla firma dell'accordo per l'applicazione del CCNL del settore elettrico a tutti i lavoratori della Società.

Per quanto riguarda la comunicazione verso l'esterno, anche nel 2025 abbiamo raccontato sui ***media*** locali le varie azioni intraprese e illustrato sui ***social*** le attività di AmAmbiente. È proseguita la proiezione degli spot realizzati per il Teatro di Pergine, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sull'importanza dell'acqua e valorizzare i progetti di AmAmbiente. In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente abbiamo collaborato con la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana per promuovere attività divulgative rivolte alla cittadinanza. È stata inoltre avviata una partnership con l'Istituto Marie Curie per l'organizzazione di swap party, eventi di scambio tra studenti in cui abiti e oggetti non più utilizzati vengono rimessi in circolo, favorendo la cultura del riuso e la sostenibilità. Parallelamente, sono state organizzate visite guidate presso i centri di raccolta materiali, gli acquedotti e gli impianti di produzione, coinvolgendo una decina di classi scolastiche per avvicinare i più giovani ai temi dell'economia circolare, del ciclo dell'acqua e della gestione responsabile delle risorse.

Il 2025 ha infine visto l'approvazione del ***Piano strategico*** 2025-2027, basato su un'ampia condivisione di tutta l'azienda in termini di obiettivi strategici e di un preciso cronoprogramma delle attività, stilato da ogni responsabile aziendale in termini di azioni/ target temporali/ budget e coordinatori di processo.

L'analisi di base per il piano strategico di AmAmbiente ci ha portato a realizzare che la nostra azienda è un'azienda glocal (ossia che affronta localmente problematiche globali, come la gestione dei rifiuti ed

il tema dell'acqua e dell'energia) con forte orientamento alla Comunità, a cui vuole consegnare qualità (anche di vita) attraverso i suoi servizi, con mentalità pubblica ed efficienza privata.

Andamento della gestione

Al fine di fornire una completa ed esaustiva valutazione dell'andamento economico-finanziario della Società, con l'ausilio di alcuni indicatori di sintesi, si procede ad una analisi dei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale opportunamente riclassificati.

L'esercizio 2025 registra un utile netto pari a 4,122 milioni di EUR a fronte dei 3,834 milioni di EUR del precedente esercizio.

Si riporta in questa sede una sintesi riclassificata del conto economico, mentre per l'esame delle singole voci di dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa.

(dati espressi in migliaia di EUR)

	2025	2024	Delta	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.563	21.779	784	3,60%
Incremento immob. per lavori interni	2.597	1.491	1.106	74,18%
Altri ricavi e proventi	1.565	1.245	320	25,70%
Totale valore della produzione	**26.725**	**24.515**	**2.210**	**9,01%**
COSTI OPERATIVI				
Materie prime, sussidiarie di consumo, merci	6.814	5.278	1.536	29,10%
Servizi	7.585	7.356	229	3,11%
Godimento beni di terzi	453	432	21	4,86%
Oneri diversi di gestione	867	641	226	35,26%
Variazione materie prime, sussidiarie, merci	264	(809)	1.073	(132,63%)
Totale costi operativi	**15.983**	**12.898**	**3.085**	**23,92%**
VALORE AGGIUNTO	**10.742**	**11.617**	**(875)**	**(7,53%)**
Costo del lavoro	6.800	6.434	366	5,69%
MARGINE OPERATIVO LORDO [EBITDA]	**3.942**	**5.183**	**(1.241)**	**(23,94%)**
Ammortamenti e accantonamenti	3.190	3.382	(192)	(5,68%)
RISULTATO OPERATIVO [EBIT]	**752**	**1.801**	**(1.049)**	**(58,25%)**
Gestione finanziaria	3.573	2.512	1.061	42,24%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.325**	**4.313**	**12**	**0,28%**
Imposte	204	480	(276)	(57,50%)
UTILE DELL'ESERCIZIO	**4.122**	**3.834**	**288**	**7,51%**

Il confronto dei risultati con il precedente esercizio evidenzia un aumento dei ricavi caratteristici pari a 0,784 milioni di EUR, per un ammontare complessivo di 22,563 milioni di EUR (+3,6%), mentre i costi operativi aumentano del 23,9% (+3,085 milioni di EUR); tale incremento è dovuto principalmente al completamento del progetto "Stilla", che ha impattato significativamente nella voce per acquisto di materie prime e merci (+1,536 milioni di EUR) e nella variazione delle rimanenze di magazzino (+1,073 milioni di EUR).

Sono stati contabilizzati ammortamenti per 2,950 milioni di EUR rispetto ai 2,687 milioni di EUR del 2024; l'aumento del costo del personale (+0,366 milioni di EUR, +5,7%) è dovuto sia all'incremento della forza lavoro (133,2 ULA contro le 130 del 2024), che alla variazione delle retribuzioni prevista dai CCNL applicati.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

In particolare, i ricavi delle vendite sono stati influenzati dall'andamento del prezzo di vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di trigenerazione, attestato a 124 EUR/MWh (contro i 110 EUR/MWh del 2024 e i 240 EUR/MWh del 2023), generando maggiori ricavi per circa 180.000 EUR. Per contro, il costo del gas necessario al funzionamento dell'impianto è aumentato (prezzo medio 0,67 EUR/Smc, +7,5% sul 2024), con maggiori costi per circa 120.000 EUR.

In sintesi, il valore della produzione operativa, confrontato con l'anno precedente, evidenzia un ulteriore rafforzamento (+9,0%), rilevato anche nel dato riferito alla produzione interna (+74,2%) riguardante le capitalizzazioni dei costi per materiali e personale utilizzati per le attività di investimento.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) evidenzia un valore di 3,942 milioni di EUR, in riduzione rispetto al 2024 (-23,9%). Nel dettaglio, il MOL tiene conto di quanto evidenziato nel precedente paragrafo in merito al valore della produzione operativa e dei costi operativi.

Ebit Integrale

L'Ebit Integrale, rispetto al margine operativo lordo, tiene conto di ammortamenti e accantonamenti, del risultato dell'area accessoria (*A.5 Altri Ricavi – B.14 Oneri diversi di gestione*) e dell'area finanziaria. Il risultato dell'area accessoria evidenzia, per il 2025, un contributo positivo pari a 0,698 milioni di EUR. Il risultato dell'area finanziaria, pari a 3,573 milioni di EUR, raccoglie per la quasi totalità del valore i proventi derivanti dalle partecipazioni detenute dalla Società, evidenziandone la redditività.

Ebit

Come anticipato precedentemente, il completamento del progetto "Stilla" ha inciso anche sul risultato finale relativo all'Ebit, che si assesta sul valore di 0,752 milioni di EUR, in sensibile diminuzione (-58,3%) rispetto agli 1,801 milioni di EUR del precedente esercizio.

Indici di bilancio

Si espongono i risultati desunti dall'analisi degli indici di bilancio, al fine di permettere una visione più ampia, rispetto ai meri valori contabili, sulla situazione della Società, nonché sull'andamento del risultato economico e dei valori patrimoniali.

Serie storiche

	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e prestazioni	17.750.129	20.580.178	20.072.971	21.779.221	22.562.589
Variazione percentuale	//	15,94%	(2,46%)	8,50%	3,60%
Valore della produzione	22.683.852	21.953.607	21.788.978	24.515.658	26.725.084
Variazione percentuale	//	(3,22%)	(0,75%)	12,51%	9,01%
Costi della produzione	18.002.275	21.614.856	20.825.661	22.713.166	25.972.882
Variazione percentuale	//	20,07%	(3,65%)	9,06%	14,35%
Gestione finanziaria	2.772.017	2.307.618	1.477.786	2.511.916	3.573.322
Variazione percentuale	//	(16,75%)	(35,96%)	69,98%	42,25%
Risultato prima delle imposte	7.453.594	2.646.369	2.441.104	4.314.408	4.325.523
Variazione percentuale	//	(64,50%)	(7,76%)	76,74%	0,26%

I dati relativi al 2021 rappresentano la somma algebrica dei risultati esposti nei bilanci delle società AMNU e STET.

Indici di solidità

La Società risulta adeguatamente capitalizzata e capace di mantenere, alle condizioni di business attuali, un grado di equilibrio finanziario nel breve-medio termine. Al fine di supportare tali considerazioni e con l'intento di evidenziare la situazione finanziaria della società si procede all'analisi di alcuni indicatori di sintesi.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2024	2025
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	(1.787.619) €	(1.620.851) €	(3.290.867) €
Quoziente primario di struttura (EAR)	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,97	0,98	0,96
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	2.815.083 €	2.839.632 €	2.967.529 €
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,03	1,04	1,04

I quozienti primario e secondario di struttura mettono in risalto eventuali squilibri nel finanziamento delle immobilizzazioni; in particolare, il margine primario mette a confronto i mezzi propri con il totale dell'attivo fisso (*immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie*) evidenziando una sostanziale copertura dell'attivo immobilizzato mediante risorse proprie; tale valore è ulteriormente rafforzato con il quoziente secondario di struttura, il quale considera al numeratore anche le passività consolidate.

Un valore del quoziente primario inferiore a 0,33 indica una grave tensione finanziaria, mentre un valore del quoziente secondario inferiore a 1 rileva una potenziale tensione. In entrambi i casi non si rileva alcun scompenso per il finanziamento delle immobilizzazioni.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2024	2025
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	0,23	0,23	0,25
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento / Mezzi Propri*	0,03	0,03	0,07
Quoziente di indipendenza finanziaria	*Mezzi Propri / Totale dell'Attivo*	0,81	0,81	0,80

Per quanto riguarda il quoziente di indebitamento complessivo, esso evidenzia il buon livello di capitalizzazione della Società; i mezzi propri garantiscono la copertura delle passività correnti e di medio-lungo periodo.

A sostegno delle considerazioni di cui al punto precedente, mediante l'analisi del quoziente di indebitamento finanziario, si osserva che il medesimo si attesta su valori prossimi allo zero, ancorché in leggero aumento, considerata l'accensione di un mutuo per far fronte ad una temporanea mancanza di liquidità; l'indebitamento complessivo risulta essere compatibile con i flussi finanziari generati dalla Società.

Indici di redditività

L'analisi di tali indici intende stimare la capacità dell'impresa di raggiungere e mantenere l'equilibrio tra ricavi e costi.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2024	2025
ROE netto (Return On Equity)	*Risultato netto / Mezzi propri medi*	3,20%	5,10%	5,26%
ROE lordo (Return On Equity)	*Risultato lordo / Mezzi propri medi*	3,39%	5,74%	5,52%
ROI (Return On Investment)	*Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)*	0,80%	3,31%	0,13%
ROS (Return On Sales)	*Risultato operativo / Ricavi di vendite*	1,32%	5,50%	0,24%
ROD (Return On Debt)	*Oneri finanziari / Passività di finanziamento*	0,03%	0,20%	1,41%

L'indice **ROE** (*Return On Equity*) evidenzia la redditività rispetto al patrimonio netto (rendimento per i sottoscrittori del capitale), mentre l'indicatore **ROI** (*Return On Investment*) mostra il tasso di ritorno del capitale investito. L'indice **ROS** (*Return On Sales*) rivela invece la capacità dell'impresa nel produrre redditività operativa, mentre l'ultimo indicatore **ROD** (*Return On Debt*) sottolinea l'onerosità del debito finanziario; anche in quest'ultima caso, il valore è influenzato dall'accensione di un mutuo per far fronte ad una temporanea mancanza di liquidità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2023	2024	2025
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	2.815.083 €	2.839.632 €	2.967.529 €
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	1,23	1,22	1,22
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	1.750.665 €	856.660 €	1.685.845 €
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	1,15	1,07	1,12

Investimenti

Il valore degli investimenti nell'esercizio è pari a circa 6,813 milioni di EUR (5,725 milioni di EUR nel 2024, +19%). Nella seguente tabella sono riportati gli investimenti suddivisi per settore.

SETTORE	INVESTIMENTI
Ciclo idrico	4.648.200 €
Igiene ambientale	1.437.200 €
Telecalore	287.700 €
Produzione energia	289.000 €
Funebre cimiteriale	28.500 €
Gestione sosta pubblica	6.000 €
Illuminazione pubblica	800 €
Servizi generali	115.900 €
Totali	**6.813.300 €**

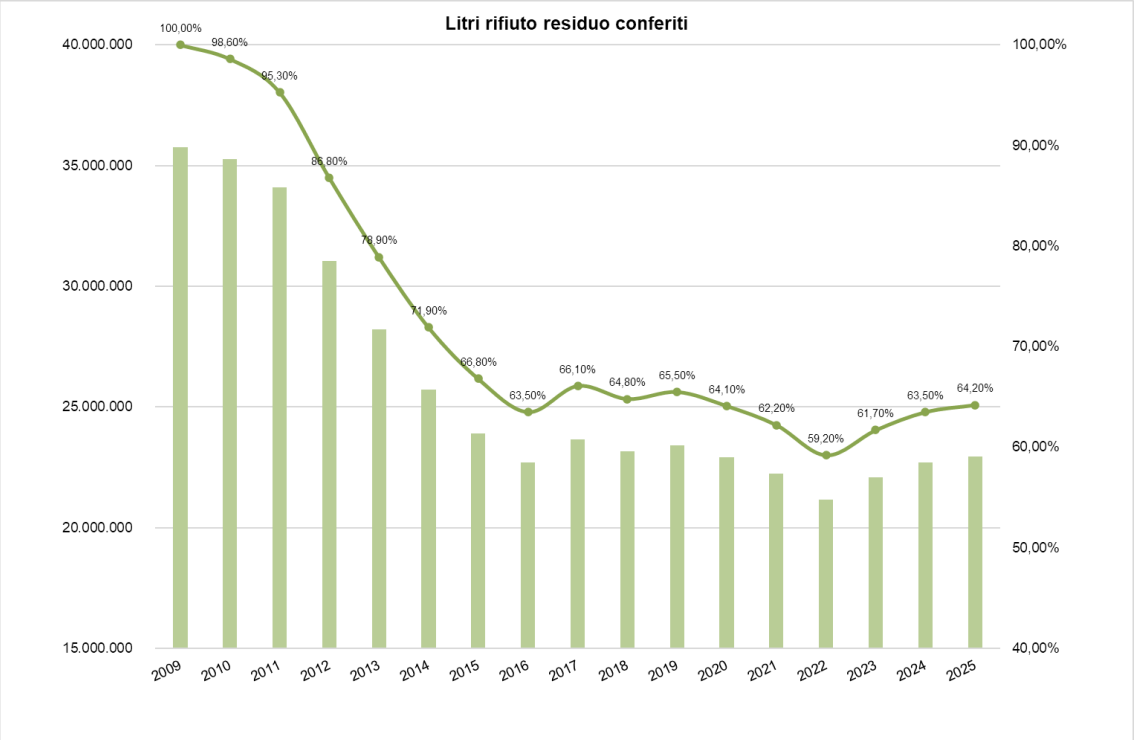
Sintesi andamento dei settori

Igiene ambientale

I ricavi del Settore Igiene ambientale ammontano a 9,399 milioni di EUR in espansione del 3% rispetto al precedente esercizio; il giro d'affari è costituito dai proventi della tariffa puntuale, calcolata secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) ARERA, unitamente ai corrispettivi delle raccolte differenziate ed alle personalizzazioni del servizio, garantendo nel complesso il margine di redditività necessario alla Società per autofinanziarsi. I proventi delle raccolte differenziate hanno registrato un risultato in linea con il precedente esercizio (1,314 milioni di EUR, +3,3% sul

2024). Una delle voci principali di bilancio è riferita ai costi legati al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti, che, complessivamente, ammontano a 2,034 milioni di EUR (+1,8%).

Nel successivo grafico sono riportati i dati relativi al rifiuto residuo (litri) conferito al sistema di raccolta. Si può notare come dal 2009, il trend sia in decrescita, anche se dal 2023 si riscontra un leggero rialzo dei valori.



Ciclo idrico (acqua e fognatura)

Al 31 dicembre 2025 si contavano 23.731 utenze attive rispetto alle 23.589 del 2024 (+142 utenze +0,6%); i ricavi tariffari, tenuto conto anche dell'adeguamento tariffario proposto per il corrente esercizio, ammontano a 4,906 milioni di EUR, con una variazione negativa del 3,8%.

Produzione energia elettrica

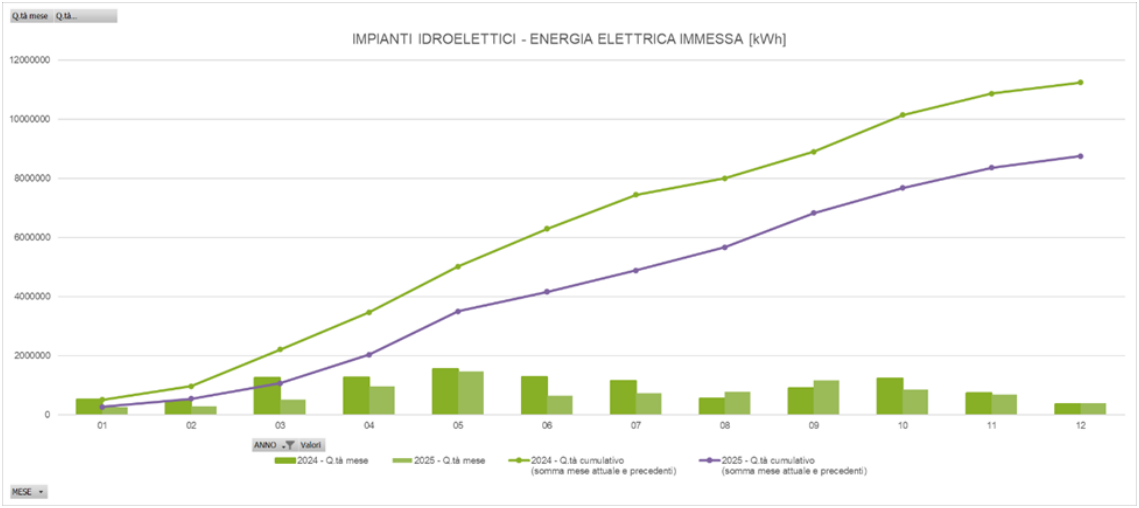
AmAmbiente gestisce le centrali idroelettriche di ***Canezza***, ***Serso*** e ***Busneck*** e gli impianti fotovoltaici di ***Brazzaniga***, ***Cantiere comunale*** [Pergine Valsugana], ***Palazzetto*** [Caldonazzo], ***Edificio A*** [sede aziendale di Viale dell'Industria a Pergine Valsugana].

La somma delle produzioni degli impianti citati, con successiva immissione dell'energia elettrica in rete, si è attestata su valori pari a 8,961 milioni di kWh, in diminuzione del 21,1% rispetto all'anno precedente (11,363 milioni di kWh). Complessivamente sono stati generati ricavi per 1,042 milioni di EUR, in calo del 17,2% sul 2024 (-0,216 milioni di EUR).

L'energia prodotta dai soli ***impianti idroelettrici*** ed immessa in rete, in netta diminuzione rispetto all'anno precedente, ha evidenziato un valore pari a 8,753 milioni di kWh rispetto agli 11,238 milioni di kWh dell'anno precedente.

Seguendo l'andamento del mercato, il prezzo medio di vendita dell'energia elettrica prodotta dalla centrale idroelettrica di Canezza, ritirata da un grossista, si è assestato sui 114 EUR/MWh, in aumento (+6,5%) rispetto ai valori registrati nel 2024 (107 EUR/MWh).

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

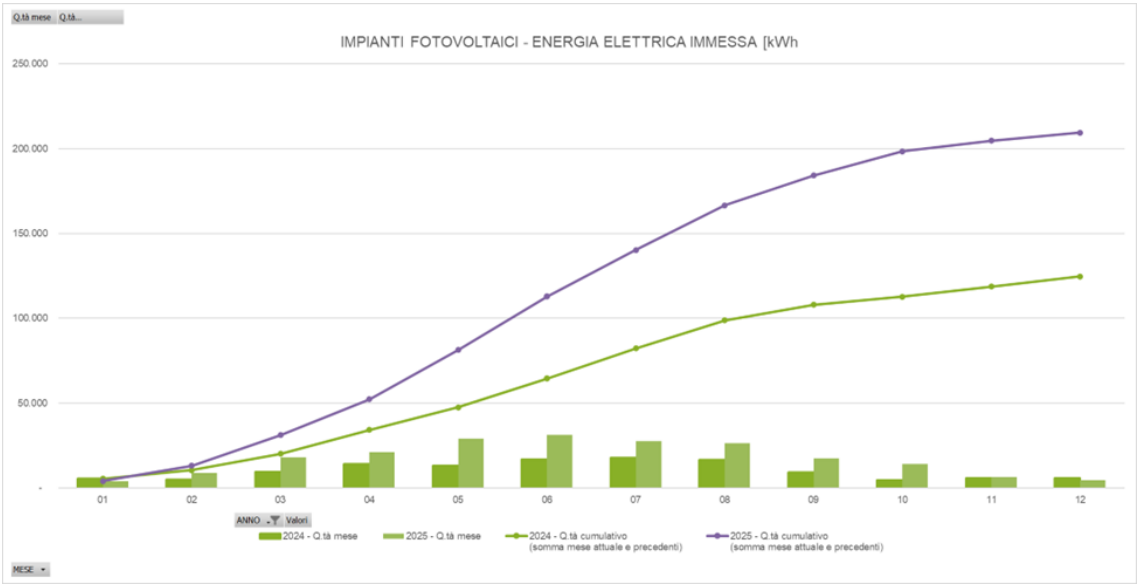


I valori di dettaglio della produzione degli ***impianti fotovoltaici*** gestiti sono riportati nella seguente tabella (energia elettrica immessa in rete, dati in kWh).

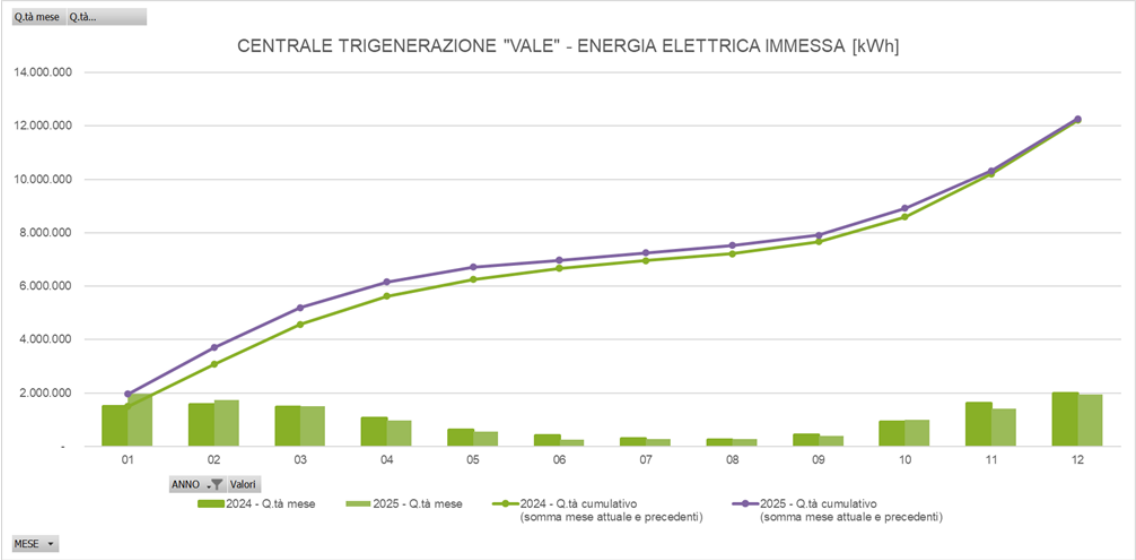
IMPIANTO	2025	2024
Brazzaniga	11.329	11.546
Edificio A	77.449	0
Cantiere comunale [Pergine Valsugana]	39.825	36.340
Palazzetto [Caldonazzo]	80.699	74.670
Totali	**209.302**	**122.556**

Rispetto a quanto indicato nella precedente tabella, è attivo un ulteriore impianto [***Edificio C***], installato presso l'unità locale di via Graberi 8 – Pergine Valsugana, la cui produzione, pari a 5.665 kWh, è totalmente assorbita in autoconsumo e non immessa in rete.

Per quanto riguarda gli ***impianti fotovoltaici***, il prezzo medio di ritiro dell'energia elettrica da parte del GSE è risultato allineato con i prezzi minimi garantiti fissati da ARERA, pari a 46,80 EUR/MWh (46,40 EUR/MWh nel 2024).



Relativamente all'***impianto di trigenerazione***, nel 2025 sono stati immessi in rete 12,272 milioni di kWh, in aumento (+0,5%) rispetto ai 12,206 milioni di kWh del 2024. L'energia elettrica prodotta, ceduta ad un grossista, è stata venduta ad un prezzo medio di circa 124 EUR/MWh, valore in aumento rispetto al 2024 (circa 110 EUR/MWh). I ricavi conseguenti si sono attestati sul valore di 1,558 milioni di EUR, contro 1,374 milioni di EUR dell'anno precedente (+13,4%).



Produzione energia termica

Il servizio telecalore ha registrato ricavi da tariffe per 1,939 milioni di EUR, di cui 1,834 milioni di EUR attribuiti al teleriscaldamento e 0,105 milioni di EUR al teleraffrescamento, contro 1,995 milioni di EUR dell'esercizio 2024 (-2,7%).

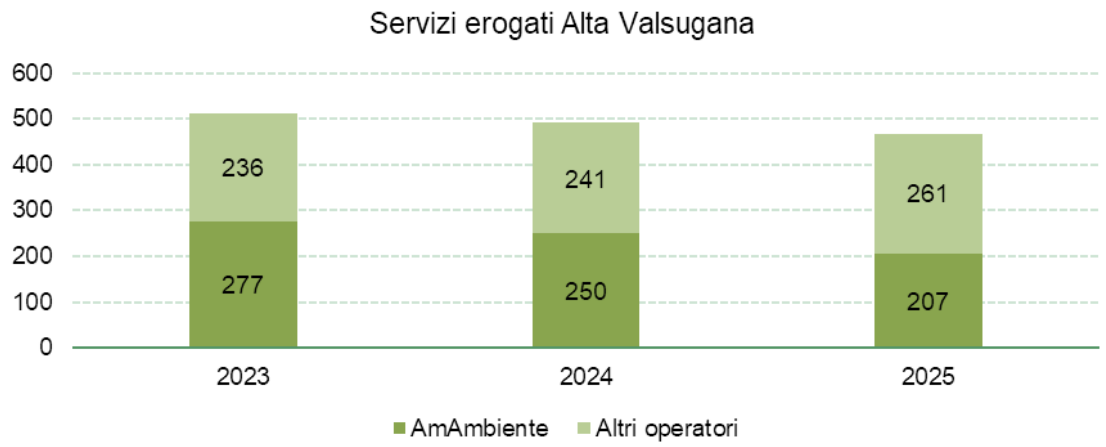
La rete ha distribuito 14,914 milioni di kWh contro 15,988 milioni di kWh dell'anno 2024 (-6,7%), di cui 13,746 milioni di kWh per teleriscaldamento e 1,168 milioni di kWh per teleraffrescamento. Le utenze risultano invariate rispetto all'anno precedente, attestandosi a 59 unità (52 per teleriscaldamento e 7 per teleraffrescamento).

Servizi funebri e cimiteriali

Il settore registra una contrazione delle attività, che passano dai 233 servizi erogati nel 2024 ai 226 servizi erogati nel 2024 (-3%); il fatturato del settore, pari a 0,716 milioni di EUR, evidenzia un incremento di 18.100 EUR. Anche i servizi cimiteriali rilevano un incremento del fatturato, per circa 38.700 EUR (+10,2% sul 2024).

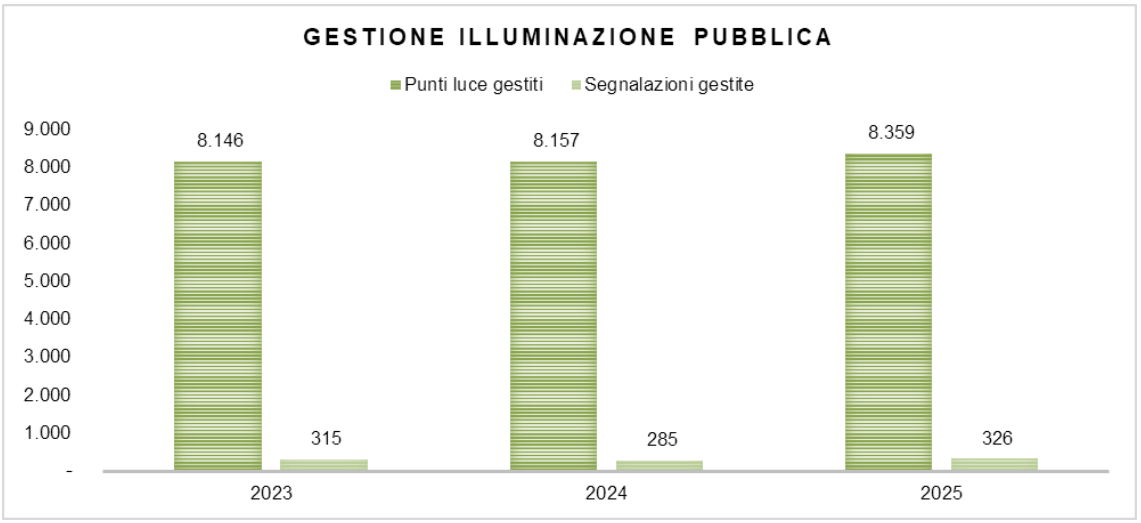
Le attività di organizzazione e gestione delle cerimonie funebri sono svolte prevalentemente nel territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol. La manutenzione delle sepolture e le connesse attività cimiteriali sono garantite per i soli Comuni che ne hanno affidato alla Società la gestione; nel corso del 2025 sono stati gestiti, complessivamente, 44 cimiteri.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223



Illuminazione pubblica

La gestione, che prevede, oltre alla manutenzione ordinaria di 8.359 punti luce, la manutenzione straordinaria e la posa di nuovi punti luce, ha generato ricavi per 0,559 milioni di EUR (+47,4% sul 2024). Sono state inoltre gestite 326 segnalazioni.

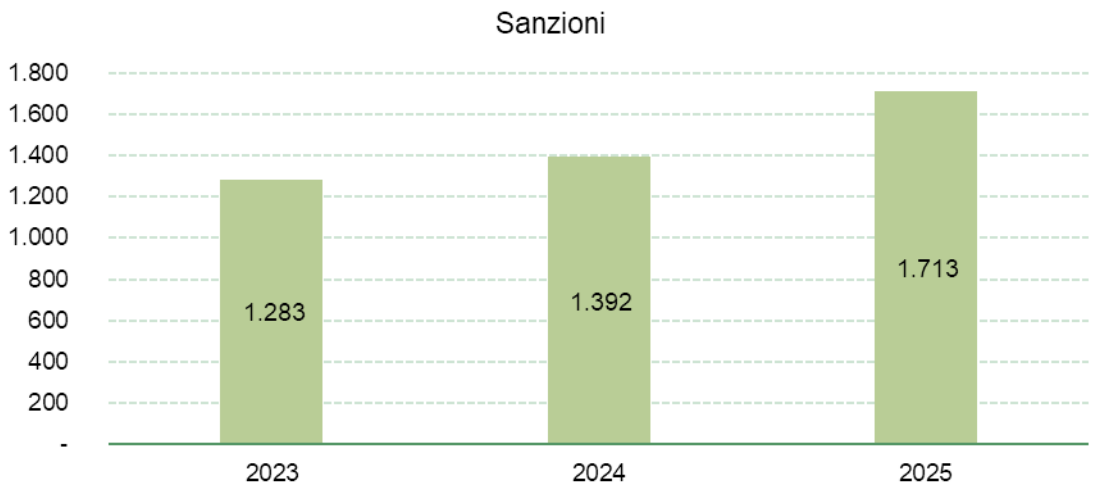


Parcheggi pubblici

In virtù di un apposito contratto di servizio, AmAmbiente gestisce i parcheggi pubblici nel territorio comunale del comune di Pergine Valsugana, occupandosi direttamente dell'incasso delle tariffe e della manutenzione ordinaria delle attrezzature.

Nel 2025 il servizio ha generato ricavi per circa 0,311 milioni di EUR, contro gli 0,221 milioni di EUR del 2024 (+40,6%), ritornando ai valori registrati nel 2023; nel corso dell'anno, sono stati gestiti mediamente 912 stalli.

Sono state altresì elevate 1.713 contravvenzioni (1.392 nel 2024, +23,1%).



Partecipazioni

Si evidenziano in questo paragrafo le partecipazioni in altre società.

SOCIETÀ	VALORE NOMINALE	QUOTA	NOTE
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	12.630.771 €	3,069%	La Società ha per finalità l'organizzazione dei mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti, nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni, nei comuni della Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirol ed in ogni altra località di proprio interesse anche all'estero
SET Distribuzione S.p.A.	9.170.686 €	7,519%	La società è stata costituita allo scopo di consentire il subingresso da parte delle amministrazioni locali nella proprietà degli impianti di distribuzione ENEL presenti sul territorio provinciale, in ossequio al D.P.R. 235/77. In effetti, in data luglio 2005 è stato perfezionato il passaggio di proprietà degli impianti a favore di SET Distribuzione S.p.A., controllata al 100% dalla Holding
Dolomiti Energia S.p.A.	1.302.000 €	6,370%	La società gestisce le attività commerciali conferite dai soci. Svolge in proprio attività di vendita di energia elettrica e gas metano ed organizza servizi a valore aggiunto per la clientela
Primiero Energia S.p.A.	751.040 €	7,557%	La società è stata costituita allo scopo di rilevare da ENEL alcuni importanti impianti di produzione idroelettrica localizzati nel territorio del Primiero, secondo quanto previsto in una convenzione fra ENEL e la Provincia Autonoma di Trento
Habitech – Distretto Tecnologico Trentino per l'Energia e l'Ambiente	1.400 €	0,606%	Distretto riconosciuto dal MIUR, per realizzare in Trentino reti di impresa e filiere produttive specializzate nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio
Trentino Riscossioni S.p.A.	20 €	0,002%	Trentino Riscossioni S.p.A., costituita il 1° dicembre 2006, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale n.3 del 16 giugno 2006, si occupa di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali

Informazioni relative al personale

I costi per il personale sommano a 6,800 milioni di EUR, con un incremento del 5,7% sul precedente esercizio (+0,366 milioni di EUR).

Nel corso del 2025 AmAmbiente ha organizzato per il proprio personale oltre 80 eventi tra incontri e corsi formativi, per complessive 4.851 ore di formazione che hanno interessato tutti lavoratori.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

È attivo il servizio di sorveglianza sanitaria, gestito dal Medico Competente, il quale esegue le visite mediche di controllo al personale secondo le scadenze previste dal protocollo sanitario e dalla normativa vigente.

Nel corrente esercizio è stato registrato 1 evento infortunistico per complessivi 12 giorni di assenza (nel 2024, 1 evento e 8,5 giorni di assenza); conseguentemente l'***indice di gravità*** (giorni persi per ogni milione di ore lavorate) e l'***indice di frequenza*** (numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate) sono pari a 0,06 e 4,63 (rispettivamente 0,04 e 4,85 nell'anno precedente). Per quanto riguarda la fattispecie degli infortuni in itinere, categoria non rientrante nel calcolo degli indici di cui sopra, nel 2025 non si è verificato alcun evento.

Alla data del presente documento non si registrano addebiti riferiti a malattie professionali, né cause per mobbing.

Per i dati relativi ai movimenti della forza lavoro registrati nel 2025 si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa, parte integrante del presente bilancio.

Compagine societaria

Il Capitale Sociale è pari a 45 milioni di EUR, la cui suddivisione è rappresentata nella seguente tabella.

Azionista	Numero azioni	Valore azioni	Quota
Comune di Pergine Valsugana	32.702.021	32.702.021,00 €	72,671%
Comune di Levico Terme	8.331.293	8.331.293,00 €	18,514%
Comune di Caldonazzo	2.145.899	2.145.899,00 €	4,769%
Comune di Tenna	691.124	691.124,00 €	1,536%
Comune di Baselga di Pinè	258.680	258.680,00 €	0,575%
Comune di Altopiano della Vigolana	218.976	218.976,00 €	0,486%
Comune di Civezzano	162.949	162.949,00 €	0,362%
Comune di Calceranica al Lago	99.692	99.692,00 €	0,221%
Comune di Fornace	68.064	68.064,00 €	0,151%
Comune di S. Orsola Terme	62.199	62.199,00 €	0,138%
Comune di Bedollo	39.989	39.989,00 €	0,089%
Comune di Borgo Valsugana	18.851	18.851,00 €	0,042%
Comune di Fierozzo	14.428	14.428,00 €	0,032%
Comune di Frassilongo	13.854	13.854,00 €	0,031%
Comune di Vignola Falesina	9.441	9.441,00 €	0,021%
Comune di Grigno	7.944	7.944,00 €	0,018%
Comune di Albiano	5.655	5.655,00 €	0,013%
Comune di Novaledo	5.655	5.655,00 €	0,013%
Comune di Palù del Fersina	5.347	5.347,00 €	0,012%
APSP S. Spirito	1.885	1.885,00 €	0,004%
Comune di Lavarone	1.000	1.000,00 €	0,002%
Comune di Lona Lases	1.000	1.000,00 €	0,002%
Comune di Luserna	1.000	1.000,00 €	0,002%
Azioni proprie	133.054	133.054,00 €	0,294%
Totali	**45.000.000**	**45.000.000,00 €**	**100,000%**

Attesa la totale partecipazione pubblica, AmAmbiente risulta avere natura di società ad influenza dominante pubblica locale ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 della L.R. 4.1.1993, n. 1 e ss.mm.ii.

Altre informazioni

Notizie ex art. 2428 Codice Civile

In merito alla richiesta di altre informazioni prevista dall'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, si precisa che nel 2024 la Società:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- non ha alienato azioni proprie (cfr. paragrafo *Compagine Societaria*);
- possiede n. 133.054 azioni proprie per un valore di carico pari a 133.054 EUR, come evidenziato al paragrafo *Compagine Societaria*;
- non possiede quote di società controllanti;
- non ha acquistato o alienato azioni e/o quote di società controllanti;
- non ha costituito sedi secondarie.

Attività informativa

Nel corso del corrente anno sono continuate le attività di sensibilizzazione e informazione per i cittadini sulle tematiche ambientali. Sono stati sviluppati progetti all'interno delle scuole per portare agli studenti, "*cittadini di oggi e di domani*", il messaggio di rispetto verso le risorse ambientali. Tra le attività maggiormente significative si segnalano:

- spedizione all'utenza di fogli informativi in allegato alle fatture della tariffa rifiuti e del ciclo idrico;
- partecipazione ad incontri formativi/informativi presso alcune scuole del bacino;
- visite di alcune scolaresche agli impianti aziendali.

Rischi, incertezze ed evoluzione della gestione

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello Organizzativo di Gestione ex D. Lgs. 231/2001, integrato e conforme alle disposizioni della L.190/2012 e della L.R. 10/2014 in materia di anticorruzione e di trasparenza; contiene al suo interno il Codice Etico e di Comportamento, il Codice Disciplinare e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Nell'ambito delle disposizioni sopra richiamate è stato nominato l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), garantendo in tal modo la conformità della Società sul tema della responsabilità amministrativa per le persone giuridiche.

Nel corso dell'esercizio, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività di controllo, non rilevando criticità. Il RPCT ha emesso la propria relazione annuale che è stata pubblicata nella sezione ***Società Trasparente*** del sito istituzionale.

Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro

AmAmbiente ha adottato un proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGI) ai sensi degli standard UNI EN ISO 9001:2015 (qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (ambiente) e UNI ISO 45001:2018 (sicurezza).

Ognuno degli schemi sottoposti a certificazione e ciascuno dei settori ("EA"/"IAF") afferenti alle attività di AmAmbiente è stato assoggettato a verifica da parte di un organismo terzo accreditato

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

da ACCREDIA, il cui esito è stato positivo, con il rilascio dei certificati per il prossimo triennio. Nel prossimo mese di maggio è in programma l'audit di mantenimento delle certificazioni del SGI.

Informazioni maggiormente dettagliate sugli aspetti e sugli impatti ambientali delle attività sono reperibili nella documentazione di sistema, principale punto di contatto con i soggetti interessati (stakeholders), quali enti pubblici, imprese, associazioni e cittadini.

Alla data del presente documento, non si registrano danni causati all'ambiente dalla Società, né sanzioni o pene definitive inflitte alla stessa per reati e/o danni ambientali in conseguenza delle attività svolte.

Rischi legati all'ambiente esterno

Per quanto concerne i rischi legati all'ambiente esterno, essi derivano essenzialmente dal contesto economico contingente, il quale è ancora caratterizzato da una incertezza di fondo rispetto ai fattori che lo compongono (prezzi materie e beni, contesto normativo, ecc.). Alla luce delle informazioni a disposizione non sembra che tali aspetti possano gravare in modo significativo sul bilancio 2026, determinandone una potenziale diminuzione dei ricavi da vendite e prestazioni e conseguentemente la marginalità.

Da rilevare altresì i rischi derivanti da potenziali eventi atmosferici e naturali, relativamente ai quali la Società ha attivato accorgimenti tecnici che si ritengono adeguati ad evitare o comunque a mitigare possibili ripercussioni negative.

Rischi normativi e regolatori

I settori di riferimento nei quali la Società opera, si fondano su un sistema complesso e variegato di norme, relativamente alle quali il personale di AmAmbiente è costantemente aggiornato. Comunque, il livello di difficoltà nella corretta interpretazione delle disposizioni rappresenta indubbiamente un fattore di rischio, per il quale è in atto un costante adeguamento delle procedure interne, volto a limitare tali criticità.

Rischio di tasso d'interesse

La Società è sottoposta alle fluttuazioni del tasso di interesse applicato sulle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. Tenuto conto del limitato ricorso a tale forma di finanziamento, non si ravvisano particolari rischi correlati.

Rischio di credito

Tale rischio potrebbe derivare da eventuali default in capo alle controparti sia commerciali che finanziarie. In considerazione dell'attuale esposizione non si riscontrano posizioni di particolare criticità in termini di valore. Si ricorda che la Società, erogando un servizio pubblico essenziale, non può selezionare la propria clientela. Al fine di limitare, per quanto possibile, le potenziali perdite su crediti, AmAmbiente ha affidato alla partecipata Trentino Riscossioni le attività di recupero dell'eventuale credito insoluto, sia in via stragiudiziale che coattiva.

Rischio di cambio

Rischio non presente poiché non si effettuano operazioni in valuta e non sono presenti finanziamenti in valuta.

Liquidità

La frequenza semestrale di emissione delle fatture riferite ai servizi di raccolta rifiuti e di fornitura di acqua potabile causa un andamento irregolare dei flussi di cassa, alternando momenti di picco e alta disponibilità ad altri in cui la liquidità viene erosa nella sua totalità. Per compensare questi momenti di scarsa disponibilità finanziaria e per far fronte in sicurezza al reperimento delle risorse volte a finanziare l'attività corrente ovvero l'attività di investimento puntualmente programmata nei budget di riferimento è attivo un fido presso un istituto bancario del territorio.

Nel 2025, causa il sensibile incremento degli investimenti, dovuto all'installazione di misuratori elettronici ad ultrasuoni (***smart meter***) per un valore di oltre 5 milioni di EUR, si è manifestata la carenza di liquidità prevista già a fine 2024 (cfr. relazione al bilancio 2024), non copribile con i normali flussi di cassa. Per far fronte a tali esigenze è stato aperto un mutuo bancario, per un valore di 3,5 milioni di EUR, da rimborsare in 60 rate mensili.

Evoluzione prevedibile della gestione

Fatto salvo quanto successivamente indicato nella nota integrativa, per il 2026 è prevista la prosecuzione in continuità delle attività caratteristiche.

Trattamento dei dati

Il sistema adottato dalla Società è conforme al GDPR UE 2016/679. La Società ha individuato e nominato un DPO (Data Protection Officer) esterno ed un referente interno; sono stati redatti il *Registro dei trattamenti* e la relativa valutazione dei rischi. In merito all'adeguamento alla normativa NIS2 sono stati sviluppati gli adempimenti obbligatori entro il 31.12.2025. Nei primi mesi del 2026 sono state attivate le azioni per giungere alla completa conformità, prevista dalla norma entro settembre 2026; sono state inoltre avviate le attività per ottenere la certificazione ISO 27001, la cui verifica da parte degli auditor esterni è prevista per il prossimo mese di maggio.

Revisione contabile

L'assemblea dei soci, nella riunione del giorno 29.05.2025, ha incaricato la società Trevor S.r.l., con sede in Trento ed autorizzata all'esercizio dell'attività di revisione, a svolgere la revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 della società per il triennio 2025-2027; al presente bilancio è pertanto allegata, formandone parte integrante, la "*relazione della Società di revisione indipendente*".

Pergine Valsugana, 26 marzo 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DI AMAMBIENTE
dott. Daniele Malacarne

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Prospetti di bilancio

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

ATTIVO			31.12.2025	31.12.2024	Delta
A. CREDITI VERSO SOCI					
		Totale crediti verso soci	**-**	**-**	**-**
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I.	Immobilizzazioni immateriali				
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		35.749	120.126	(84.377)
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti		1.196.107	31.092	1.165.015
7.	Altre immobilizzazioni immateriali		852.663	1.034.111	(181.448)
		Totale immobilizzazioni immateriali	*2.084.519*	*1.185.329*	*899.190*
II.	Immobilizzazioni materiali				
1.	Terreni e fabbricati		2.341.414	2.431.645	(90.231)
2.	Impianti e macchinario		27.532.218	26.767.856	764.362
3.	Attrezzature industriali e commerciali		5.156.224	2.817.080	2.339.144
4.	Altri beni		3.059.515	2.346.569	712.946
		Totale immobilizzazioni materiali	*38.089.372*	*34.363.151*	*3.726.221*
III.	Immobilizzazioni finanziarie				
1.	Partecipazioni				
	d bis. Altre imprese		41.029.380	41.029.380	-
2.	Crediti:				
	d bis. Verso altri				
	b.	Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.554	30.554	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	41.059.934	41.059.934	-
		Totale immobilizzazioni	**81.233.825**	**76.608.414**	**4.625.411**
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I.	Rimanenze				
1.	Materie prime sussidiarie e di consumo		893.600	1.159.626	(266.026)
4.	Prodotti finiti e merci		55.880	53.802	2.078
		Totale scorte	*949.480*	*1.213.428*	*(263.948)*
II.	Crediti				
1.	Verso clienti		10.071.923	10.070.042	1.881
4.	Verso controllanti		2.163.308	1.363.335	799.973
5 bis.	Crediti tributari		1.708.881	735.827	973.054
5 ter.	Imposte anticipate		817.092	897.765	(80.673)
5 quater.	Verso altri		177.643	70.444	107.199
		Totale crediti	*14.938.847*	*13.137.413*	*1.801.434*
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
		Totale attività finanziarie	-	-	-
IV.	Disponibilità liquide				
1.	Depositi bancari e postali		714.604	1.409.494	(694.890)
3.	Denaro e valori in cassa		6.099	2.361	3.738
		Totale disponibilità liquide	*720.703*	*1.411.855*	*(691.152)*
		Totale attivo circolante	**16.609.030**	**15.762.697**	**846.333**
D. RATEI E RISCONTI					
Ratei e risconti			395.735	345.872	49.863
		Totale ratei e risconti	**395.735**	**345.872**	**49.863**
		TOTALE ATTIVO	**98.238.590**	**92.716.983**	**5.521.607**

		PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024	Delta
A.	**PATRIMONIO NETTO**				
	I.	Capitale sociale	45.000.000	45.000.000	-
	II.	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
	III.	Riserve di rivalutazione	-	-	-
	IV.	Riserva legale	2.355.942	2.164.221	191.721
	V.	Riserve statutarie	-	-	-
	VI.	Altre riserve			
		a. Riserva straordinaria	11.795.797	8.962.935	2.832.862
		b. Riserva in sospensione di imposte	9.685.379	9.685.379	-
		c. Riserva per avanzo di fusione	5.575.634	5.575.634	-
		d. Riserva plusvalenza cessione azioni proprie	26.237	26.237	-
		Totale altre riserve	*27.083.047*	*24.250.185*	*2.832.862*
	VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	-	-	-
	VIII.	Utili o perdite portati a nuovo	-	-	-
	IX.	Utili o perdite dell'esercizio	4.121.911	3.834.432	287.479
	X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(133.054)	(133.054)	-
		Totale patrimonio netto	**78.427.846**	**75.115.784**	**3.312.062**
B.	**FONDI PER RISCHI E ONERI**				
	4.	Altri	1.360.000	1.759.033	(399.033)
		Totale fondi per rischi e oneri	**1.360.000**	**1.759.033**	**(399.033)**
C.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO**				
		Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato	542.194	780.386	(238.192)
		Totale fondo Trattamento Fine Rapporto	**542.194**	**780.386**	**(238.192)**
D.	**DEBITI**				
	3.	Debiti verso soci per finanziamenti	2.116.142	2.116.142	-
		b. Esigibili oltre l'esercizio successivo	*2.116.142*	*2.116.142*	-
	4.	Debiti verso banche	3.002.586	-	3.002.586
		a. Esigibili entro l'esercizio successivo	*743.703*	-	*743.703*
		b. Esigibili oltre l'esercizio successivo	*2.258.883*	-	*2.258.883*
	6.	Acconti	113.694	104.900	8.794
	7.	Debiti verso fornitori	4.205.549	4.547.980	(342.431)
	11.	Debiti verso controllanti	1.663.511	2.036.274	(372.763)
	12.	Debiti tributari	76.136	379.542	(303.406)
	13.	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	364.961	336.768	28.193
	14.	Altri debiti	956.803	553.210	403.593
		Totale debiti	**12.499.382**	**10.074.816**	**2.424.566**
E.	**RATEI E RISCONTI**				
		Ratei e risconti	5.409.168	4.986.964	422.204
		Totale ratei e risconti	**5.409.168**	**4.986.964**	**422.204**
		TOTALE PASSIVO	**98.238.590**	**92.716.983**	**5.521.607**

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

	CONTO ECONOMICO	2025	2024	Delta
A.	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.562.589	21.779.221	783.368
4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.597.049	1.491.440	1.105.609
5.	Altri ricavi e proventi (separata indicazione dei contributi c/esercizio)			
	a. Diversi	929.219	651.562	277.657
	b. Contributi in conto esercizio	399.418	391.067	8.351
	c. Altri contributi	236.809	202.368	34.441
	Totale altri ricavi e proventi	*1.565.446*	*1.244.997*	*320.449*
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**26.725.084**	**24.515.658**	**2.209.426**
B.	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.813.514	5.277.818	1.535.696
7.	Per servizi	7.584.510	7.355.696	228.814
8.	Per godimento di beni di terzi	453.498	432.012	21.486
9.	Per il personale:			
	a. Salari e stipendi	4.863.206	4.600.185	263.021
	b. Oneri sociali	1.599.003	1.521.477	77.526
	c. Trattamento di fine rapporto	309.060	302.684	6.376
	e. Altri costi	28.967	9.240	19.727
	Totale costi per il personale	*6.800.235*	*6.433.586*	*366.649*
10.	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	331.492	262.663	68.829
	b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.619.343	2.424.171	195.172
	d. Svalutazioni dei crediti nell'attivo e nelle disponibilità liquide	239.509	694.734	(455.225)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	*3.190.344*	*3.381.567*	*(191.223)*
11.	Variazione delle rimanenze di materie prime e di consumo	263.948	(808.655)	1.072.603
12.	Accantonamento per rischi	-	-	-
14.	Oneri diversi di gestione	866.834	641.142	225.692
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**25.972.882**	**22.713.166**	**3.259.716**
	DELTA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**752.201**	**1.802.492**	**(1.050.291)**
C.	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
15.	Proventi da partecipazioni			
	e. Da altre partecipazioni	3.559.231	2.479.006	1.080.225
16.	Altri proventi finanziari			
	d. Proventi diversi dai precedenti da:			
	5. Altri	86.428	37.246	49.182
17.	Interessi e altri oneri finanziari verso:			
	d. Altri	72.337	4.335	68.002
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	**3.573.322**	**2.511.916**	**1.061.406**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	**4.325.523**	**4.314.408**	**11.115**
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	203.612	479.976	(276.364)
23.	**Utile (Perdita) dell'esercizio**	**4.121.911**	**3.834.432**	**287.479**

Il rendiconto finanziario evidenzia le modalità che hanno comportato la variazione, in diminuzione, delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 rispetto al 1° gennaio.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31.12.2025	31.12.2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.121.911	3.834.432
Imposte sul reddito	203.612	479.976
Interessi passivi/(interessi attivi)	(14.091)	(32.910)
(Dividendi)	(3.559.231)	(2.479.006)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	321.066	(31.345)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.073.267**	**1.771.147**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	309.060	302.684
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.950.835	2.686.833
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.259.895**	**2.989.517**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	263.948	(808.655)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.880)	380.212
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(333.637)	542.217
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(49.863)	(87.438)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	422.204	45.891
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.740.529)	361.503
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(1.439.757)**	**433.730**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.091	32.910
(Imposte sul reddito pagate)	(507.018)	(182.579)
Dividendi incassati	3.559.231	2.479.006
Utilizzo dei fondi	(946.286)	(404.626)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**2.120.018**	**1.924.711**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**5.013.423**	**7.119.105**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	*(6.666.630)*	*(4.891.029)*
(Investimenti)	6.747.610	4.957.581
Prezzo di realizzo disinvestimenti	80.980	66.552
Immobilizzazioni immateriali	*(1.230.682)*	*(767.981)*
(Investimenti)	1.230.682	767.981
Immobilizzazioni finanziarie	-	*439*
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	439
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(7.897.312)**	**(5.658.571)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	743.703	-
Accensione finanziamenti	2.258.883	-
Mezzi propri		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	1.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(809.848)	(672.389)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**2.192.738**	**(671.389)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(691.151)**	**789.145**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**1.411.855**	**622.709**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**720.703**	**1.411.855**

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Nota integrativa

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Premessa

Il presente Bilancio e la relativa Nota Integrativa sono redatti in ossequio alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/15.

Nell'esercizio 2025 AmAmbiente ha gestito i seguenti servizi:

- *Igiene ambientale*: per il territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol) raccolta e trasporto di rifiuti urbani, spazzamento strade, servizi personalizzati di raccolta su richiesta, gestione centri di raccolta e centri zonali, raccolta e trasporto rifiuti speciali;
- *Ciclo idrico e fognatura*: gestione integrale con distribuzione e vendita di acqua potabile e servizio fognatura per i Comuni di Borgo Valsugana, Civezzano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Pergine Valsugana e Tenna. Attività di gestione conto terzi per i Comuni di Albiano, Caldonazzo, Fornace. Attività di service a chiamata per i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Piné, Calceranica al Lago, Fierozzo (Vlarotz), Frassilongo (Garait), Lona Lases, Luserna e Vignola Falesina;
- *Produzione di energia elettrica* tramite le centrali idroelettriche di Canezza, Serso e Busneck, nonché mediante impianti fotovoltaici;
- *Produzione combinata di energia termica ed elettrica* tramite l'impianto di trigenerazione di Pergine Valsugana, con abbinata rete di teleriscaldamento per la vendita e la distribuzione di energia termica alle utenze pubbliche e private;
- *Illuminazione pubblica*: gestione del servizio per i Comuni di Grigno, Levico Terme, Novaledo, Pergine Valsugana e Tenna;
- *Funebre e cimiteriale*: organizzazione e gestione della cerimonia funebre, trasporti funebri, manutenzione cimiteri e gestione delle relative attività per alcuni Comuni dei territori delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol (Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol) e Valsugana e Tesino.
- *Parcheggi pubblici*: gestione dei parcheggi pubblici per il Comune di Pergine Valsugana, compresa l'attività di incasso della tariffa e relative funzioni di prevenzione e accertamento in materia di sosta;
- *Gestione impianti fotovoltaici* per il comune di Borgo Valsugana.

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

A. Principi generali

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da "*specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo*".

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Per le voci proprie degli schemi di bilancio non evidenziate nei prospetti riepilogativi, il loro valore si intende a zero in entrambi gli esercizi oggetto della presente nota integrativa.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è

peraltro tenuto conto di eventuali rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

B. Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dei prospetti di bilancio.

C. Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati, che rispecchiano quelli previsti dal Codice Civile, richiamati dalla CONSOB e codificati dall'O.I.C., non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i criteri di valutazione maggiormente significativi adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

C.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte al criterio del costo e sono ammortizzate sulla base della loro durata economica.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui acquisto è stato sostenuto con le quote ricevute ex art. 71 bis D.P.G.P. 1-41 Legisl. del 26.01.1987 e art. 48 comma 3 L.P. 3/2000 o con altri contributi previsti dalle normative *pro tempore* vigenti, sono state iscritte al netto dei finanziamenti ricevuti.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

C.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e non sono state soggette ad alcuna rivalutazione. I valori iscritti nell'attivo patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

Le immobilizzazioni tecniche, il cui acquisto è stato sostenuto con le quote ricevute ex art. 71 bis D.P.G.P. 1-41 Legisl. del 26.01.1987 e art. 48 comma 3 L.P. 3/2000 o con altri contributi previsti dalle normative *pro tempore* vigenti, sono state iscritte al netto dei finanziamenti ricevuti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

definito, ove presenti, sommando il costo della manodopera diretta, il costo degli autoveicoli, il costo dei materiali e la parte delle eventuali spese di produzione direttamente imputabili al cespite. La capitalizzazione delle spese del personale aziendale e di utilizzo dei mezzi e dei materiali di magazzino sono state effettuate tenendo in considerazione il costo orario dei dipendenti, il costo medio orario degli autoveicoli e delle macchine operatrici e il costo medio ponderato, rilevato al momento della capitalizzazione, per i materiali di magazzino.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate a incremento del loro valore contabile se e in quanto aumentino l'utilità futura del cespite esistente.

Gli ammortamenti sono calcolati con aliquote basate sulla stima della vita utile residua dei singoli cespiti. Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio si è ritenuto di applicare le suddette aliquote ridotte alla metà, al fine di rifletterne il minore utilizzo.

Per quanto riguarda le opere devolvibili relative alla *Centrale di Serso*, considerato che la scadenza della concessione, quale antico diritto risalente alla fine del 1800, è soggetta a continue proroghe la cui ricorrenza futura non è esattamente conoscibile, per calcolare le quote di ammortamento tecnico si è definita una vita utile pari a 100 anni.

Il costo di acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a 516,45 EUR, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato a conto economico, considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione tra un esercizio e l'altro.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, sono eventualmente svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le eventuali spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Con riguardo al contenuto dell'articolo art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile e come previsto dal principio contabile OIC 9, nel presente esercizio non sono state valutate potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da ***terreni***, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento. Nello specifico, la Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà, non operando alcun ammortamento per la stessa, poiché trattasi di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Se presenti, le ***immobilizzazioni in corso*** di costruzione iscritte nella voce B.II.5 sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Per i cespiti afferenti al settore idrico, concessi in uso con contratto di servizio dal Comune di Pergine Valsugana, le relative manutenzioni ordinarie sono imputate tra i costi di esercizio. Considerata la natura demaniale dei beni, il Contratto di Servizio opera una distinzione per la quale valgono le precisazioni che qui si riprendono.

All'art. 3 il contratto prevede: *"Il Comune concede in uso alla Società gli impianti esistenti che rimarranno, in quanto beni demaniali, di proprietà dello stesso e saranno riconsegnati al termine della concessione, in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura. Le opere eseguite dalla Società per il rinnovo, potenziamento ed estensione della rete saranno di proprietà della Società*".
(..Redatto il verbale di iniziale consistenza delle opere…) "*…nel caso di dismissione di impianti e ricostruzione parziale del demanio idrico concesso, saranno redatte apposite appendici al verbale di consistenza per la cancellazione dei beni dismessi o per le modifiche alla consistenza del demanio concesso nel caso di ricostruzione parziale*."

L'art. 9 del medesimo Contratto di Servizio recita: "*Al termine dell'affidamento …, le opere e gli impianti realizzati dalla Società dovranno essere ceduti, a titolo oneroso, al Comune o ad altro soggetto dallo stesso indicato. Il prezzo di cessione sarà individuato mediante perizia di stima…*".

Considerati i riflessi contabili che le affermazioni di cui agli articoli 3 e 9 del Contratto di Servizio comportano e comporteranno anche negli esercizi futuri, di seguito, quale esplicitazione dei principi contabili relativi alla redazione del presente bilancio e di quelli dei successivi esercizi, si riportano le definizioni adottate dalla Società per i termini rinnovo, potenziamento ed estensione utilizzati nel testo degli articoli 3 e 9 del citato Contratto di Servizio.

Per **estensione** si intende la realizzazione ex-novo di impianti o parti di impianti, in località precedentemente non interessate dalla presenza di impianti, manufatti o reti acquedottistiche, o non urbanizzate, o comunque di opere, impianti o reti che non sostituiscano materialmente o funzionalmente preesistenti analoghe entità.

Per **potenziamento** si distingue tra:

a. *potenziamento per integrazione, nel qual caso ad un impianto, opera o rete esistente si affianca una parte nuova, individuabile pur se interconnessa, mentre le parti preesistenti sono conservate materialmente e funzionalmente;*

b. *potenziamento per sostituzione, che prevede la rimozione o l'abbandono (con conseguente segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) dell'opera, rete, impianto esistente e la sua ricostruzione con caratteristiche di maggiore potenzialità.*

Il **rinnovo** (con segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) riguarda il cespite per intero o per una parte preponderante; in questo ultimo caso la manutenzione straordinaria che ne consegue è portata in ammortamento in cinque anni, salvo casi particolari evidenziati singolarmente e relativi a manutenzioni di cespiti a lunga durata, che sono ammortizzati con l'aliquota propria del bene cui si riferiscono.

Gli impianti nuovi, affiancati o sostituiti formano i nuovi cespiti aziendali e come tali sono iscritti a bilancio e sottoposti ad ammortamento, nel rispetto dei criteri citati per la generalità dei cespiti.

Nel contesto delle opere acquedottistiche non ricorre pertanto l'ipotesi di opere soggette a devoluzione gratuita al termine della concessione, in quanto o già appartenenti al Comune poiché beni demaniali, o di proprietà della Società sulla base dei principi sopra riportati.

Per quanto riguarda le opere acquedottistiche realizzate da AmAmbiente negli altri Comuni gestiti, le stesse sono iscritte a libro cespiti e ammortizzate secondo le vite utili previste per ogni singola categoria. Per i Comuni i cui contratti di servizio prevedono la mera gestione degli impianti e non la proprietà, né per quelli esistenti, né per le nuove costruzioni, le immobilizzazioni realizzate rimangono di proprietà dei singoli enti.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

C.3 Partecipazioni

I titoli in portafoglio, essendo acquisiti al fine di realizzare una situazione di legame durevole con le società partecipate ed al contempo con l'obiettivo di sviluppare l'attività di AmAmbiente, costituiscono vere e proprie partecipazioni.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo, eventualmente rettificato al fine di considerare perdite durevoli di valore.

C.4 Azioni proprie

Come previsto dalle norme vigenti, le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto in apposita riserva negativa del patrimonio netto.

C.5 Scorte

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo di acquisto adottata è quella corrispondente alla media ponderata. Qualora necessario al fine di riflettere a bilancio il minor valore corrente di alcuni articoli rispetto al costo di acquisto rilevato, è stata effettuata una apposita svalutazione del valore delle rimanenze finali.

C.6 Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale e sono rettificati da un apposito fondo rischi, al fine di rifletterne il presunto valore di realizzo. Nel caso in cui siano presenti a bilancio crediti con incasso contrattualmente previsto oltre l'esercizio successivo e non sia prevista l'applicazione di interessi ad un tasso di mercato, si dà luogo all'applicazione del principio contabile che ne prevede la valutazione al costo ammortizzato.

C.7 Titoli

I titoli sono esposti al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

C.8 Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Nel caso in cui siano presenti a bilancio debiti con pagamento contrattualmente previsto oltre l'esercizio successivo e non sia prevista l'applicazione di interessi ad un tasso di mercato, si dà luogo all'applicazione del principio contabile che ne prevede la valutazione al costo ammortizzato.

C.9 Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il fondo rappresenta l'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti alla data del bilancio, in virtù delle norme vigenti.

Nel fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono accantonate le spettanze dei dipendenti calcolate e adeguate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile, con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento e per la parte non confluita ad altri fondi.

C.10 Fondi rischi

I fondi rischi eventualmente stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della società, non determinabili oggettivamente nell'*an* e nel *quantum*.

C.11 Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale di costi e ricavi è realizzato per mezzo dell'iscrizione a bilancio di ratei e risconti, attivi e passivi, che comprendano anche i ratei passivi relativi alla valutazione di spese generali a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i debiti, ed i conguagli di consumi attivi d'utenza a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i crediti. La valutazione di questi ultimi viene effettuata stimando per ciascuna utenza il rateo di fine anno, con criterio del riparto del consumo "*pro die*".

C.12 Riconoscimento di costi e ricavi

I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei costi e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

I ricavi per prestazioni (tariffa rifiuti, acqua e fognatura, teleriscaldamento) sono riconosciuti alla fine del periodo di riferimento (semestrale, mensile) ovvero al momento dell'ultimazione del servizio stesso (funebre, cimiteriale, servizi a domanda, …). I ricavi relativi alle prestazioni di allacciamento sono imputati interamente al conto economico come per i precedenti esercizi.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, mentre tra i proventi finanziari da partecipazioni, sono iscritti i dividendi incassati nel corso dell'esercizio.

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale. Sono stati predisposti congrui accantonamenti per tenere conto dei rischi in essere a carico della Società.

C.13 Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati, al loro valore contrattuale, a commento della voce per rischi ed oneri.

C.14 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito imponibile, applicando le norme e le aliquote fiscali attualmente vigenti. Sono inoltre stanziate le imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato civilistico.

C.15 Altre informazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono presenti crediti o debiti in valuta estera. La società, ai sensi dell'art.2427, n. 6-ter del Codice Civile, attesta che, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Dettagli di voci di bilancio

Stato Patrimoniale – Attività

A. Crediti verso Soci

Al 31.12.2025 la situazione, invariata rispetto al precedente esercizio, non presenta crediti verso Soci per capitale sottoscritto e non versato.

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Dettaglio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e simili	120.126	33.815	118.192	35.749
Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.092	1.165.015	-	1.196.107
Altre immobilizzazioni immateriali	1.034.111	31.852	213.300	852.663
Costi pluriennali su beni di terzi	*975.569*	*31.852*	*211.872*	*795.549*
Servitù di passo	*53.442*	*-*	*-*	*53.442*
Manutenzioni straordinarie	*5.100*	*-*	*1.428*	*3.672*
Totali	**1.185.329**	**1.230.682**	**331.492**	**2.084.519**

Gli incrementi registrati nella categoria *Concessioni, licenze, marchi e simili* sono da attribuire all'incremento evolutivo dei software per la georeferenziazione delle reti idriche e alla gestione documentale. I movimenti in diminuzione sono riferiti agli ammortamenti diretti dell'esercizio.

I *Costi pluriennali su beni di terzi* rilevano investimenti presso le sedi aziendali e il centro integrato, mentre i decrementi si riferiscono agli ammortamenti diretti a carico dell'esercizio, così come per la voce *Manutenzioni straordinarie*.

È presente una *immobilizzazione in corso*, relativa alla realizzazione del Centro di Raccolta nel Comune di Altopiano della Vigolana, incrementata con le attività capitalizzate nel corso del 2025; l'entrata in funzione del bene è avvenuta nel mese di febbraio 2026.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

B.II Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Cespiti	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite Stralci	Saldo finale
Terreni e fabbricati	4.411.928	-	-	4.411.928
Impianti e macchinari	43.228.255	2.175.385	-	45.403.640
Attrezzature industriali e commerciali	6.056.163	3.176.585	760.272	8.472.476
Altri beni:				
- Automezzi	6.469.644	1.331.141	408.441	7.392.345
- Mobili e macchine d'ufficio	1.643.116	64.523	4.185	1.703.453
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totali	**61.809.106**	**6.747.634**	**1.172.898**	**67.383.842**

Fondi di ammortamento	Saldo iniziale	Utilizzi	Ammortamenti Svalutazioni	Saldo finale
Terreni e fabbricati strumentali	1.980.283	-	90.231	2.070.514
Impianti e macchinari	16.460.399	-	1.411.023	17.871.422
Attrezzature industriali e commerciali	3.239.082	358.324	435.493	3.316.251
Altri beni:				
- Automezzi	4.384.233	408.441	600.037	4.575.830
- Mobili e macchine d'ufficio	1.381.958	4.063	82.559	1.460.453
Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-
Totali	**27.445.955**	**770.828**	**2.619.343**	**29.294.470**

Valore netto	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite Ammortam.	Saldo finale
Terreni e fabbricati strumentali	2.431.645	-	90.231	2.341.414
Impianti e macchinari	26.767.856	2.175.385	1.411.023	27.532.218
Attrezzature industriali e commerciali	2.817.080	3.176.585	837.441	5.156.224
Altri beni:				
- Automezzi	2.085.411	1.331.141	600.037	2.816.515
- Mobili e macchine d'ufficio	261.158	64.523	82.681	243.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totali	**34.363.151**	**6.747.634**	**3.021.413**	**38.089.372**

Tra i principali incrementi delle immobilizzazioni si rilevano:

- l'acquisto di:
  - un generatore per la centrale idroelettrica "Canezza", per un valore di 250.000 EUR;
  - cassonetti e container per un valore di circa 223.000 EUR;
  - misuratori elettronici (smart meter) per complessivi 2,88 milioni di EUR;
  - mezzi di trasporto e raccolta rifiuti per circa 1,33 milioni di EUR;
- lavori sugli impianti delle reti acquedotto e fognatura, per un valore di oltre 1,5 milioni di EUR.

I movimenti in diminuzione sono riferiti alla dismissione di cespiti obsoleti il cui valore residuo era pari a 373.216 EUR.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Nel presente esercizio non è stato necessario operare svalutazioni così come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 9. In tal senso non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

III Immobilizzazioni finanziarie

Azioni proprie: sono state riclassificate, come stabilito dalle novità introdotte dal D. Lgs. 139/15, nella specifica riserva negativa del patrimonio, al cui paragrafo si rimanda.

Partecipazioni: sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

Partecipata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	19.498.062	-	-	19.498.062
SET Distribuzione S.p.A.	19.456.258	-	-	19.456.258
Dolomiti Energia S.p.A.	1.323.000	-	-	1.323.000
Primiero Energia S.p.A.	751.040	-	-	751.040
Distretto Tecnologico Trentino	1.000	-	-	1.000
Trentino Riscossioni S.p.A.	20	-	-	20
Totali	**41.029.380**	**-**	**-**	**41.029.380**

Partecipata	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo esercizio	Utile / (Perdita) ultimo esercizio	Valore a patrimonio netto	Valore a bilancio	Quota partecipaz.
Dolomiti Energia Holding S.p.A. Via Manzoni 24, 38068 Rovereto	411.496.169	625.560.838	81.961.850	19.198.462	19.498.062	3,069%
SET Distribuzione S.p.A. Via Manzoni, 24 38068 Rovereto	121.973.694	261.489.856	19.884.172	19.661.422	19.456.258	7,519%
Dolomiti Energia S.p.A. Via Fersina 23, 38123 Trento	20.440.936	128.858.539	41.780.500	8.208.289	1.323.000	6,370%
Primiero Energia S.p.A. Via A. Guadagnini 31, 38054 Primiero San Martino di Castrozza	9.938.990	89.417.079	24.074.856	6.757.249	751.040	7,557%
Distretto Tecnologico Trentino Piazza Manifattura 1, 38068 Rovereto	231.000	1.616.681	308.185	9.797	1.000	0,606%
Trentino Riscossioni S.p.A. Via Jacopo Aconcio 6, 38122 Trento	1.000.000	5.524.620	683.772	110	20	0,002%
Totali				**53.835.329**	**41.029.380**	

I valori riportati in tabella sono da riferirsi alla data del **31.12.2024**; gli scostamenti tra il patrimonio netto delle società partecipate e il valore di iscrizione a bilancio sono dovuti ai plusvalori riconosciuti al momento di acquisto delle quote, in corso di riduzione in base agli utili progressivamente maturati dalle partecipate.

Crediti immobilizzati	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Depositi cauzionali v/Fornitori	14.485	-	-	14.485
Depositi cauzionali v/Terzi	16.069	-	-	16.069
Totali	**30.554**	**-**	**-**	**30.554**

Crediti immobilizzati: nei *depositi cauzionali verso fornitori* sono presenti le cauzioni relative ad attraversamenti reti, contratto di locazione per l'unità locale di Novaledo e forniture di energia elettrica, mentre nei *depositi cauzionali verso terzi* sono iscritte le cauzioni versate per i centri di raccolta di Baselga di Piné e Caldonazzo, oltre al deposito a garanzia del pagamento posticipato dell'accisa sui consumi per la centrale di trigenerazione.

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze

Le rimanenze, costituite per la loro quasi totalità da materiali destinati alla formazione, incremento e manutenzione dei cespiti aziendali, sono state valorizzate con il metodo del costo medio ponderato. I valori complessivi e i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono riepilogati nella seguente tabella.

Dettaglio	2025	2024	Delta
Materie prime e di consumo	1.016.426	1.282.452	(266.026)
Prodotti finiti e merci	55.880	53.802	2.078
Fondo obsolescenza magazzino	(122.826)	(122.826)	-
Totali	**949.480**	**1.213.428**	**(263.948)**

Non sono presenti articoli obsoleti, senza movimentazioni negli ultimi esercizi, che abbiano richiesto la svalutazione del relativo valore.

I valori registrano una stabilizzazione dei movimenti, dopo le significative oscillazioni rilevate nel precedente esercizio, causate dalle variazioni di disponibilità a magazzino dei misuratori elettronici per il servizio idrico (*smart meter*), installati nel corso del corrente esercizio. Nelle scorte di *Prodotti finiti e merci* sono imputati i materiali ascrivibili al settore funebre e cimiteriale; gli scostamenti sono dovuti alle diverse tempistiche, tra i vari esercizi, dell'emissione degli ordini e/o delle consegne avvenute alla fine dell'esercizio.

Tutte le voci riflettono il valore dell'effettiva giacenza al 31.12.2025.

C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

Crediti al netto del fondo svalutazione crediti

Dettaglio	2025	2024	Delta
Fatture emesse v/clienti	4.323.930	4.206.855	117.075
Fatture da emettere v/clienti	7.187.132	7.197.526	(10.394)
Corrispettivi da incassare	10.861	8.979	1.882
Note di accredito da emettere	-	5.682	(5.682)
Fondo svalutazione crediti	(1.450.000)	(1.349.000)	(101.000)
Totali	**10.071.923**	**10.070.042**	**1.881**
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

Per i crediti relativamente ai quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, con l'intento di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata sia per la presenza sostanziale di crediti con scadenza inferiore a dodici mesi e in riferimento al criterio del costo ammortizzato, per effetto dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, considerati di scarso rilievo.

Pertanto, i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo, mediante valorizzazione di uno specifico fondo svalutazione, costituito al fine di stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità prevedibili e determinabili alla data di redazione del bilancio. Nel corrente esercizio sono stati stornati dal fondo svalutazione crediti circa 138.500 EUR, la cui perdita ha

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

trovato integrale copertura negli accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti; lo scostamento tra i valori accantonati nel precedente e nel presente esercizio è da ricondurre all'importante recupero di crediti insoluti avvenuto nel corso del 2025.

Per i crediti inesigibili non derivanti da fallimenti, considerata la modesta entità del singolo importo, appare anti economico proseguire nelle attività di recupero delle quote insolute, sostenendo ulteriori costi non recuperabili per l'avvio di azioni monitorie e/o giudiziali; in conformità a quanto stabilito dai commi 5 e 5bis dell'articolo 101 del TUIR, le perdite contabilizzate, tutte relative a crediti di importo non superiore ai limiti fissati dalle norme richiamate, sono state considerate, dal punto di vista fiscale, integralmente deducibili.

Nessuna voce di credito ha durata residua superiore a cinque anni.

Fondo svalutazione crediti

Dettaglio	2025	2024
Saldo iniziale	1.349.000	890.000
- quota fiscale	*57.050*	*45.639*
- quota civilistica	*1.291.950*	*844.361*
Utilizzi	(138.509)	(235.734)
- quota fiscale	*(57.050)*	*(45.639)*
- quota civilistica	*(81.459)*	*(190.095)*
Accantonamenti	239.509	694.734
- quota fiscale	*65.819*	*57.050*
- quota civilistica	*173.690*	*637.684*
Saldo finale	**1.450.000**	**1.349.000**

L'analisi storica dei crediti relativi alle fatture per la tariffa rifiuti e per il ciclo idrico, insolute alla data del 31.12.2025, ha evidenziato potenziali perdite su crediti per una percentuale media residua pari a circa il 2,6% del fatturato, in leggero calo rispetto agli ultimi anni (2,9% nel 2024); sulla base di tali considerazioni e al fine di rifletterne il potenziale mancato recupero, i rimanenti crediti sono stati svalutati, procedendo ad una stratificazione delle percentuali di svalutazione in base all'anzianità del credito insoluto; è stato pertanto adeguato il fondo, con un accantonamento di 65.819 EUR relativi alla quota massima deducibile prevista dalla normativa fiscale ed un ulteriore accantonamento civilistico, temporaneamente non deducibile dall'imponibile fiscale, pari a 173.690 EUR.

C.II.4 Crediti verso controllanti

Dettaglio	2025	2024	Delta
Fatture emesse v/controllanti	384.094	235.160	148.934
Fatture da emettere v/controllanti	1.339.073	1.128.175	210.898
Credito per realizzazione CRZ Levico Terme	440.141	-	440.141
Totali	**2.163.308**	**1.363.335**	**799.973**
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

Nei suddetti crediti è riportato il maturato per le attività svolte da AmAmbiente nei comparti Illuminazione pubblica, servizio idrico e fognatura. Nel 2025 è stato rilevato il credito verso il Comune di Levico Terme conseguente alla realizzazione del relativo CRZ.

C.II.5 bis Crediti tributari

Dettaglio	2025	2024	Delta
Crediti per I.V.A.	-	32.189	(32.189)
Crediti per I.R.E.S.	426.074	-	426.074
Crediti per I.R.E.S. [a rimborso]	222.181	222.181	-
Crediti per I.R.E.S. [investimenti]	890.407	330.055	560.352
Crediti per I.R.E.S. [schermature solari]	7.842	10.456	(2.614)
Crediti per I.R.A.P.	118.563	100.762	17.801
Crediti per I.R.A.P. [a rimborso]	26.244	26.244	
Crediti per incentivi autotrasporto	14.229	12.589	1.640
Altri crediti verso erario	3.342	1.352	1.990
Totali	**1.708.881**	**735.827**	**973.054**

Sono stati rilevati:

- il credito residuo IRES e IRAP derivante dal calcolo delle imposte;
- il credito d'imposta relativo agli investimenti 4.0 effettuati nel corso del 2025;
- gli incentivi per il settore autotrasporto previsti dalla normativa vigente per il recupero delle accise sull'acquisto di gasolio per autotrazione, pari a 56.016 EUR, di cui 14.229 EUR, riferiti al quarto trimestre dell'anno.

C.II.5 ter Crediti per imposte anticipate

Dettaglio	2025	2024	Delta
Crediti per imposte anticipate ai fini I.R.E.S.			
- Fondo obsolescenza magazzino	29.478	29.478	-
- Fondo svalutazione crediti (> 0,5% fiscale)	332.203	310.068	22.135
- Fondo rischi per contenziosi	326.400	422.168	(95.768)
- Fondo svalutazione immobilizzazioni	115.668	121.810	(6.142)
- Compensi amministratori	-	300	(300)
- Interessi attivi non incassati	-	-	-
Crediti per imposte anticipate ai fini I.R.A.P.			
- Fondo obsolescenza magazzino	2.053	2.053	-
- Fondo svalutazione immobilizzazioni	11.289	11.888	(599)
Totali	**817.092**	**897.765**	**(80.673)**

La tabella riporta il calcolo del credito per le imposte anticipate sulle voci di costo la cui deducibilità, ai fini fiscali, avverrà negli esercizi successivi. La voce *svalutazione crediti oltre lo 0,5% fiscale* riflette quanto esposto al punto relativo ai crediti verso clienti.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

C.II.5 quater Crediti verso altri

Dettaglio	2025	2024	Delta
Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	81.957	6.765	75.192
Anticipi da fornitori	4.481	14	4.467
Cauzioni e anticipi vari	7.782	7.782	-
Crediti per spese anticipate	319	44	275
Crediti verso danneggianti [danni subiti]	5.980	17.958	(11.978)
Crediti per concessioni cimiteriali	2.479	-	2.479
Crediti verso Società di riscossione	55.323	26.498	28.825
Crediti verso GSE [incentivi fotovoltaico]	12.599	6.864	5.735
Crediti verso GSE [trattenuta RAEE]	6.723	4.203	2.520
Crediti verso fornitori	-	316	(316)
Totali	**177.643**	**70.444**	**107.199**

La voce *Crediti verso Società di riscossione* evidenzia il credito di AmAmbiente nei confronti di Trentino Riscossioni S.p.A., affidataria degli incassi relativi alle fatture dei servizi di raccolta rifiuti e del ciclo idrico; gli importi sono trasferiti ad AmAmbiente entro la decade successiva alla data di incasso. Altre differenze significative sono riscontrabili nei *Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali*, voce dove è stato imputato il pagamento in favore dell'INPDAP per presunte irregolarità nel versamento dei contributi relativi a precedenti esercizi; contro tale richiesta è stato presentato il relativo ricorso.

C.IV Disponibilità liquide

Dettaglio	2025	2024	Delta
Conti correnti bancari	700.894	1.395.534	(694.640)
Conti correnti postali	13.710	13.960	(250)
Denaro e valori in cassa	6.099	2.361	3.738
TOTALE	**720.703**	**1.411.855**	**(691.152)**

Nel corrente esercizio, come previsto in sede di budget, si rileva un calo delle disponibilità finanziarie a fine anno, sostanzialmente dovuto ai massicci investimenti effettuati nel corso del 2025 per la completa sostituzione del parco contatori del servizio idrico.

I flussi finanziari dell'esercizio sono evidenziati nel rendiconto finanziario, al cui dettaglio si rimanda.

D. Ratei e risconti

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	2025	2024	Delta
Ratei attivi:			
- Noleggi container	267	245	22
Totale ratei	**267**	**245**	**22**
Risconti attivi:			
- Assicurazioni	250.854	237.918	12.936
- Tassa possesso automezzi	3.238	3.102	136
- Canoni hardware e software	86.009	51.689	34.320
- Consulenze tecnico professionali	7.901	2.034	5.867
- Servizio per defunti	-	675	(675)
- Spese telefoniche e abbonamento a reti	5.819	29	5.790
- Commissioni su fideiussioni bancarie	1.410	1.625	(215)
- Canoni e concessioni centrali	20.645	20.622	23
- Canoni impianti fotovoltaici	12.009	13.858	(1.849)
- Manutenzioni	4.366	7.853	(3.487)
- Noleggi	862	3.441	(2.579)
- Abbonamenti [banche dati, riviste, formazione]	2.286	2.781	(495)
- Abbonamenti parcheggi	68	-	68
Totale risconti	**395.467**	**345.627**	**49.840**
Totali	**395.735**	**345.872**	**49.863**

Gli scostamenti maggiormente significativi si rilevano nella voce *Canoni hardware e software*, che tiene conto del continuo aggiornamento degli strumenti digitali aziendali.

Stato Patrimoniale – Passività

A. Patrimonio netto

Dettaglio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I. Capitale sociale	45.000.000	-	-	45.000.000
IV. Riserva legale	2.164.221	191.721	-	2.355.942
VI. Altre riserve, distintamente indicate				
a. Riserva straordinaria	8.962.935	2.832.862	-	11.795.797
b. Riserva da conferimento	9.685.379	-	-	9.685.379
c. Riserva per avanzo di fusione	5.575.634	-	-	5.575.634
d. Riserva plusvalenze cessione azione proprie	26.237	-	-	26.237
IX. Utile o perdite dell'esercizio	3.834.432	4.121.911	3.834.432	4.121.911
X. Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(133.054)	-	-	(133.054)
Totali	**75.115.784**	**7.146.494**	**3.834.432**	**78.427.846**

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle voci di Patrimonio netto riflettono la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2025, nonché la rilevazione del risultato del presente esercizio.

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427 n. 7 bis del Codice Civile si specifica che:

- il *Capitale Sociale* è composto:

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

  - dal conferimento, da parte del Comune di Pergine Valsugana, dell'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana e Trasporti Funebri per un valore di 826.331,04 EUR;
  - dal versamento in denaro, da parte degli altri Comuni Soci (ex AMNU), per complessivi 294.367,52 EUR;
  - dalla conversione in euro del valore delle azioni (da Lire 1.000 a 0,52 EUR cadauna), per complessivi 7.688,44 EUR; l'importo è stato finanziato mediante l'utilizzo del Fondo di Riserva da conferimento;
  - dall'aumento gratuito mediante utilizzo parziale della Riserva per utile non distribuito, pari a 2.126.575,50 EUR;
- la *Riserva Legale* è formata dall'accantonamento della quota del 5% degli utili di esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 2430, comma 1° del Codice Civile e deriva interamente da utili non distribuiti. Il movimento intervenuto nell'esercizio si riferisce alla destinazione parziale dell'utile 2024 per 191.721 EUR;
- le Altre riserve sono costituite da:
  - *riserva straordinaria* pari a 11.795.797 EUR, incrementata dalla parziale destinazione dell'utile 2024 per 2.832.862 EUR;
  - *riserva da conferimento* per un importo di 9.685.379 EUR, che ricomprende le plusvalenze sorte dal conferimento del ramo d'azienda effettuato negli esercizi 2002, 2003 e 2004 a favore di Trenta S.p.A., nonché il plusvalore per il conferimento del ramo di azienda, avvenuto nel 2007, in Valsugana Energia S.p.A. per 500.000 EUR. L'ultimo incremento, avvenuto nell'esercizio 2018 per 7.922.379 EUR, si riferisce alla plusvalenza derivante dal conferimento del ramo di azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia a favore di SET Distribuzione S.p.A.;
  - *riserva per avanzo di fusione* formatasi a seguito della fusione per incorporazione effettuata nell'esercizio 2003, tra AMEA S.p.A. e SEVAL S.p.A., dell'incorporazione della ex controllata VALE S.r.l. avvenuta nel 2016, nonché dalla fusione per incorporazione della società AMNU S.p.A. dal 1° gennaio 2022. L'incremento relativo a quest'ultima operazione rileva per 3.326.494 EUR;
  - *riserva plusvalenze per cessione di azioni proprie* che evidenzia il plusvalore rispetto al valore nominale registrato in sede di vendita delle azioni proprie in occasione dell'ingresso di nuovi soci nella compagine sociale;
- la *Riserva per azioni proprie in portafoglio* riflette il valore nominale delle azioni proprie detenute da AmAmbiente.

La quota dell'utile non destinata a riserva legale e a riserva straordinaria è stata distribuita ai soci a titolo di dividendo per un valore complessivo di 809.848 EUR, pari a 0,01805 EUR per azione.

Rispettando quanto previsto dalla vigente normativa, si riporta un prospetto relativo alla disponibilità e alla possibilità di distribuzione delle riserve:

Dettaglio	Importo	Disponibilità	Importo disponibile
Riserve di capitale			
- Avanzo di fusione	1.460.293	A, B	1.460.293
- Avanzo di fusione (ex riserva da sovrapprezzo azioni)	33.748	A, B	33.748
Riserve di utili			
- Riserva legale	2.355.942	B	2.355.942
- Riserva negativa per azioni proprie	(133.054)		(133.054)
- Riserva plusvalenze azioni proprie	26.237		26.237
- Riserva straordinaria	11.795.797	A, B, C	11.795.797
- Riserva da conferimento	9.685.379	A, B	9.685.379
- Avanzo di fusione	4.081.593	A, B	4.081.593
Totali	**29.305.935**		**29.305.935**
Quota non distribuibile			**17.510.138**
Riserve distribuibili			**11.795.797**

LEGENDA:
A: per aumento di Capitale
B: per copertura di perdite
C: distribuibile ai Soci

B. Fondi per rischi ed oneri

Dettaglio	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonam.	Saldo finale
Contenzioso GSE	1.360.000	-	-	1.360.000
Contenziosi per lavori stradali	99.033	99.033	-	-
Contenziosi per centri raccolta	300.000	300.000	-	-
TOTALE	**1.759.033**	**399.033**	**-**	**1.360.000**

Il *Fondo rischi per controversie legali* si basa sulle indicazioni di soccombenza fornite dai legali di AmAmbiente e riflette quanto accantonato nei precedenti esercizi relativamente alla stima degli oneri legati alle spese legali per le controversie di seguito specificate.

A fronte della formale richiesta di ricalcolo degli incentivi già erogati dal *GSE* per periodo 2010-2016 a valere sull'impianto di trigenerazione, nonché prudenzialmente per quelli computati per gli esercizi 2017 e 2018, è stato stanziato un apposito fondo rischi per tener conto della passività potenziale emergente a fronte della quale la Società ha formulato ricorso presso il TAR Lazio; alla data del presente documento il TAR si è espresso negativamente; la Società, sentito il proprio legale, ha deciso di proporre ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Considerata l'anzianità del contenzioso è stato predisposto anche il calcolo degli interessi (al tasso legale), il cui valore è ricompreso all'interno dello stanziamento già inserito a bilancio; non si è pertanto proceduto ad un aggiornamento del valore dell'accantonamento.

Si è concluso positivamente il *contenzioso per lavori stradali*, riferito al procedimento promosso da AmAmbiente, in veste di danneggiata, contro l'impresa *Idrotech S.r.l.* per mancato risarcimento del danno subito sulla condotta di fognatura in prossimità dell'incrocio tra SS47 e SP 216 in comune di Pergine Valsugana, quantificato in 99.033,41 EUR oltre IVA. Nel corrente esercizio si è pertanto provveduto allo storno della somma accantonata nei precedenti esercizi.

Il contenzioso relativo ai *centri di raccolta*, riferito al procedimento promosso da *Soleyma S.r.l. (*ex SOSI Immobiliare S.r.l.) per presunti danni subiti in merito alle attività di demolizione del centro di raccolta Altopiano della Vigolana, stimati dalla controparte in circa 300.000 EUR, per il quale, prudenzialmente, si era ritenuto opportuno stanziare un apposito fondo rischi per tener conto della passività potenziale, è giunto alla sentenza di secondo grado; il dispositivo ha condannato AmAmbiente al risarcimento del danno causato, quantificato in 102.400 EUR più le spese legali sostenute dalla controparte. Nel corrente esercizio si è pertanto provveduto allo storno della somma accantonata nei precedenti esercizi.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

C. Fondo indennità di fine rapporto

Il movimento del fondo avvenuto nel corso dell'esercizio è il seguente:

Dettaglio	2025	2024	Delta
Saldo iniziale	780.386	882.328	625.628
Utilizzi/pagamenti	(248.397)	(154.140)	(43.785)
Accantonamento	10.205	52.198	22.026
Saldo finale	**542.194**	**780.386**	**(238.192)**

È stato accantonato l'importo maturato nell'esercizio, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. L'utilizzo del fondo si riferisce a pagamenti relativi alla conclusione di alcuni rapporti di lavoro.

D. Debiti

D.3 Debiti verso Soci per finanziamenti

Dettaglio	2025	2024	Delta
Comune Pergine Valsugana per opere acquedottistiche	2.116.142	2.116.142	-
Totali	**2.116.142**	**2.116.142**	**-**
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	*2.116.142*	*2.116.142*	-

I finanziamenti infruttiferi erogati dal Comune di Pergine Valsugana nel corso dei passati esercizi si riferiscono ad opere acquedottistiche già realizzate. Tali finanziamenti dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto per la gestione del servizio acqua potabile, che avverrà oltre il quinquennio successivo al presente esercizio.

D.4 Debiti verso banche

Dettaglio	2025	2024	Delta
Mutui bancari	3.002.586	-	3.002.586
Totali	**3.002.586**	**-**	**3.002.586**
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	*2.258.883*	-	*2.258.883*

Nella presente voce è stata rilevata l'accensione di un mutuo chirografario, per un importo di 3,5 milioni di EUR e della durata di 5 anni, per far fronte alla temporanea mancanza di liquidità legata al progetto "Stilla" (sostituzione dell'intero parco contatori con misuratori elettronici smart meter).

D.6 Acconti

Dettaglio	2025	2024	Delta
PVB Solutions S.p.A. per fornitura calore	100.000	100.000	-
Tradecom S.r.l. per trasporto energia	4.900	4.900	-
Quad Automazioni per impianto fotovoltaico	4.415	-	4.415
Antincendi Gabrielli Giuseppe per verifica mezzi anticendi	1.207	-	1.207
Wegher S.r.l. per servizi tecnici ispezioni DPI	635	-	635
Rotalnord Auto S.r.l per acquisto furgone	1.499	-	1.499
Trento Carrelli S.r.l.	1.038	-	1.038
Totali	**113.694**	**104.900**	**8.794**

Non si riscontrano variazioni significative nella voce.

D.7 Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori al 31 dicembre è il seguente:

Dettaglio	2025	2024	Delta
Fatture ricevute da fornitori	2.082.466	1.822.707	259.759
Fatture da ricevere da fornitori	2.123.083	2.725.273	(602.190)
Totali	**4.205.549**	**4.547.980**	**(342.431)**

Gli scostamenti rilevati rientrano nel normale andamento delle procedure di acquisto, che possono produrre scostamenti temporali tra i diversi esercizi nell'emissione degli ordini e nel ricevimento delle fatture da parte dei fornitori.

D.11 Debiti verso controllanti

Dettaglio	2025	2024	Delta
Fatture ricevute	471.774	289.550	182.224
Fatture da ricevere	361.818	632.847	(271.029)
Canoni di depurazione	829.919	1.113.877	(283.958)
Totali	**1.663.511**	**2.036.274**	**(372.763)**

Gli scostamenti rilevati rientrano nel normale andamento delle procedure, che possono produrre scostamenti temporali tra i diversi esercizi nell'emissione degli ordini e nel ricevimento delle fatture.

D.12 Debiti tributari

Dettaglio	2025	2024	Delta
Erario per I.V.A.	2.017	18.485	(16.468)
Erario per ritenute su lavoro dipendente	71.679	86.180	(14.501)
Erario per ritenute su lavoro autonomo	1.335	8.476	(7.141)
Erario per I.RE.S.	-	262.233	(262.233)
Bolli informatici	1.106	4.168	(3.062)
Totali	**76.136**	**379.542**	**(303.406)**

Tra le passività, sono stati esposti i debiti maturati nei confronti dell'erario; tali valori sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e sui compensi di fine anno; per quanto riguarda l'I.V.A. si evidenzia come la percentuale di imposta indetraibile per l'applicazione del calcolo pro-rata sia invariata rispetto al precedente esercizio (3%).

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Dettaglio	2025	2024	Delta
Previdenza obbligatoria:			
- I.N.P.S.	225.122	198.004	27.118
- I.N.P.D.A.P.	24.896	28.558	(3.662)
Previdenza integrativa:			
- Laborfonds	101.118	97.315	3.803
- Previndai	5.481	5.486	(5)
- Previambiente	555	315	240
- Altri fondi complementari	1.517	991	526
Assicurazione obbligatoria:			
- I.N.A.I.L.	189	-	189
Assistenza sanitaria integrativa			
- F.A.S.D.A.	6.084	6.000	84
- Cesare Pozzo	-	100	(100)
Totali	**364.961**	**336.768**	**28.193**

Non si riscontrano variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

D.14 Altri debiti

Dettaglio	2025	2024	Delta
Verso il personale	534.547	436.662	97.885
Trattenute per conto del personale	3.761	3.494	267
Verso banche e poste	84.532	4.549	79.983
Debiti diversi:			
- Componenti CSEA UR1-UR2-UR3 su tariffa rifiuti	154.962	26.828	128.134
- Componenti CSEA 2021	580	580	-
- Compenso energia elettrica non ritirata	-	12.675	(12.675)
- Depositi cauzionali operatori partecipazione procedure appalto	547	6.362	(5.815)
- Quote ANAC per procedure appalto	925	7.470	(6.545)
- ADM conguaglio accisa su consumi propri	-	1.033	(1.033)
- Ritenute a garanzia fornitori	633	633	-
- Rimborsi a clienti per doppi pagamenti	16.051	14.153	1.898
- Riversamenti recupero crediti	1.007	1.007	-
- Rimborsi per doppio accredito corrispettivi sosta pubblica	9.132	-	9.132
- Riversamenti da fornitori e banche	69	-	69
- Saldo polizze assicurative	30.939	34.917	(3.978)
- Rimborso danni	118.000	371	117.629
- Visure PAT	378	151	227
- Servitù ed espropri	740	1.800	(1.060)
- Altri debiti diversi	-	527	(527)
Totale debiti diversi	**333.963**	**108.507**	**225.456**
Totali	**956.803**	**553.210**	**403.593**

Nei debiti verso il personale sono stati imputati i seguenti valori, comprensivi dei relativi oneri sociali:

- l'importo del premio di risultato per l'anno 2025 da erogarsi con la retribuzione del prossimo mese di maggio;
- l'importo delle ferie maturate al 31 dicembre e non godute;
- le ore accantonate nella banca ore al 31 dicembre.

È stata rilevata la nuova componente UR3 previste da ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti Ambiente) ed applicate alle fatture relative alla tariffa rifiuti.

Nella sottovoce *Debiti verso banche e poste* è stato registrato il saldo negativo del conto corrente presso la Cassa Rurale Alta Valsugana, conto sul quale è attivo un fido per il valore massimo di 3 milioni di EUR, al fine di far fronte a temporanee mancanze di liquidità.

Nei *Debiti diversi* è stato rilevato l'importo relativo al risarcimento del danno causato relativamente alla controversia legale con Soleyma S.r.l., i cui dettagli sono specificati nel paragrafo relativo ai *Fondi per rischi e oneri* al quale si rimanda.

E. Ratei e risconti

Dettaglio	2025	2024	Delta
Ratei passivi:			
- Forniture di servizi a rete	1.082	960	122
- Canoni per servizi pluriennali	587	1.370	(783)
- Commissioni su servizi bancari e simili	18	18	-
- Manutenzioni ordinarie	2.303	-	2.303
Totale ratei	**3.990**	**2.348**	**1.642**
Risconti passivi:			
- Forniture abbonamenti a rete	-	-	-
- Contributi allacciamenti	169.586	179.395	(9.809)
- Contributi c/impianto	4.328.174	4.485.921	(157.747)
- Credito imposta su investimenti	886.840	299.844	586.996
- Abbonamenti parcheggi	20.578	19.454	1.124
Totale risconti	**5.405.178**	**4.984.615**	**420.563**
di cui con durata oltre l'esercizio successivo	*4.227.817*	*4.497.760*	*(269.943)*
di cui con durata oltre i cinque anni	*3.717.064*	*3.993.492*	*(276.428)*
Totali	**5.409.168**	**4.986.964**	**422.204**

I risconti passivi per *Crediti d'imposta su investimenti* sono ascrivibili agli investimenti effettuati nel triennio 2020-2022 ed agli investimenti 4.0 effettuati nel biennio 2024-2025. Le voci *Contributi allacciamenti* e *Contributi c/impianti* riflettono rispettivamente i valori dei contributi corrisposti dagli utenti per allacciamenti e dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte d'investimenti, riscontati per la parte di competenza negli esercizi successivi.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto ad accreditare a conto economico le quote di competenza del presente esercizio come precedentemente esposte.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Conto Economico

A. Valore della produzione

A.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Dettaglio	2025	2024	Delta
- Servizio igiene ambientale	9.399.135	9.128.392	270.743
- Servizio idrico e fognatura	5.994.692	6.266.696	(272.004)
- Produzione energia elettrica	1.056.842	1.257.543	(200.701)
- Telecalore e cogenerazione	3.502.254	3.369.860	132.394
- Servizio funebre e cimiteriale	1.147.153	1.088.127	59.026
- Servizio illuminazione pubblica	558.700	379.069	179.631
- Produzione energia rinnovabile	81.289	67.243	14.046
- Gestione sosta pubblica	310.582	220.935	89.647
- Altri ricavi / corrispettivi	511.942	1.356	510.586
Totali	**22.562.589**	**21.779.221**	**783.368**

L'incremento registrato nei *Servizi igiene ambientale* è da attribuirsi all'applicazione delle tariffe derivanti dal Piano Finanziario Economico (PEF) redatto secondo il Metodo Tariffario ARERA (MTR-2), che per il biennio 2024-2025 prevedeva il recupero del gap inflazionistico registrato nel periodo 2022-2023.

Il *Servizio idrico* rileva al contrario un calo del fatturato, dovuto ai minori consumi registrati nel corso dell'esercizio rispetto al 2024; in questa sede, si ricorda che il gettito tariffario è legato ai dettami della normativa provinciale in materia, la quale prevede il calcolo dei costi del servizio a preventivo.

Negativo anche il risultato derivante dalla *Produzione energia elettrica*, che ha scontato il fermo di un generatore della centrale "Canezza", sostituito in corso d'anno.

Rispetto all'anno precedente, i ricavi del settore *Telecalore e cogenerazione* evidenziano un aumento del 3,9%, determinato sostanzialmente dal maggiore prezzo del gas acquistato per il funzionamento della centrale e, conseguentemente, del valore relativo all'energia elettrica/termica venduta, nonché delle tariffe applicate alle utenze.

Ancorché nel settore *Servizio funebre e cimiteriale* l'entrata sul mercato di nuovi concorrenti stia progressivamente riducendo le quote di mercato storicamente coperte dalla Società, il fatturato rileva un incremento del 5,4%.

Nel corrente esercizio il *Servizio illuminazione pubblica* evidenzia un sensibile incremento dei ricavi (+47,4%), dovuto all'aumento delle prestazioni effettuate sul territorio.

Dopo il risultato non esaltante del 2024, nel settore *Gestione sosta pubblica* si registra un sensibile aumento del fatturato (+40,6%); ricordiamo in questa sede che nel 2024 si era verificata la riduzione in corso d'anno del numero di stalli attivi, conseguentemente ai lavori di riqualificazione urbana effettuati dal Comune di Pergine Valsugana.

Per maggiori dettagli sui valori delle produzioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Dettaglio	2025	2024	Delta
- Capitalizzazione costi degli automezzi e per materiali	2.474.248	1.138.549	1.335.699
- Capitalizzazione costi della manodopera	122.801	352.891	(230.090)
Totali	**2.597.049**	**1.491.440**	**1.105.609**

Da rilevare il forte incremento del valore dei materiali utilizzati per lavori interni capitalizzati, a fronte di un calo della manodopera. Ciò è dovuto alla sostituzione sull'intero territorio servito dei misuratori per il servizio idrico con i nuovi strumenti elettronici (*smart meter*). Nel corrente esercizio sono stati capitalizzati i misuratori installati ed attivati entro il 31 dicembre 2025.

A.5 Altri ricavi e proventi

Dettaglio	2025	2024	Delta
5.a. Altri ricavi e proventi diversi			
- Plusvalenze da alienazioni di cespiti dismessi	65.186	63.970	1.216
- Sopravvenienze attive non straordinarie	644.882	537.200	107.682
- Rimborsi diversi (danni, anticipi, …)	191.585	28.946	162.639
- Sanzioni e penali a clienti e fornitori	21.426	20.229	1.197
- Altri ricavi e proventi	6.140	1.218	4.922
Totale 5.a altri ricavi e proventi diversi	**929.219**	**651.562**	**277.656**
5.b. Contributi in conto esercizio			
- Recupero accise su carburante autotrazione	56.016	49.200	6.816
- Contributi in conto esercizio	343.402	341.866	1.536
Totale 5.b. Contributi in conto esercizio	**399.418**	**391.067**	**8.352**
5.c. Altri contributi			
- Contributi c/impianto	167.557	167.557	-
- Credito imposta su investimenti	69.252	34.811	34.441
Totale 5.c. Altri contributi	**236.809**	**202.368**	**34.441**
Totali	**1.565.446**	**1.244.997**	**320.449**

Rispetto ai valori del precedente esercizio, le principali differenze rilevate sono relative alle voci:

- *Sopravvenienze attive* dove, nel 2024, erano stati imputati maggiori ricavi per circa 300.000 EUR relativi ai certificati bianchi riconosciuti dal GSE. Nel corrente esercizio è stata rilevata la sopravvenienza derivante dallo storno delle quote accantonate nei precedenti esercizi nel fondo controversie legali (vedasi il relativo dettaglio al paragrafo *Fondi per rischi e oneri* della presente nota integrativa);
- *Rimborsi diversi (danni, anticipi, …)* dove è stato rilevato il rimborso del danno subito dal generatore della centrale "Canezza", pari a 152.557.

Non si rilevano scostamenti significativi nelle altre poste.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

B. Costi della produzione

B.6 Spese per acquisti di materie di consumo e merci

Nel corso dell'esercizio, gli acquisti di materie di consumo e merci sono stati i seguenti:

Dettaglio	2025	2024	Delta
Materiali servizio igiene ambientale	57.117	113.523	(56.406)
Materiali servizio funebre cimiteriale	93.827	89.383	4.444
Materiali servizio idrico e fognatura	2.653.284	1.341.776	1.311.508
Materiali servizi energia (produzione, rinnovabili, …)	2.363.872	2.246.987	116.885
Ricambi e altri materiali	1.187.934	1.038.649	149.285
Carburanti e lubrificanti	457.481	447.499	9.982
Totali	**6.813.514**	**5.277.818**	**1.535.696**

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia il forte incremento della voce *Materiali servizio idrico e fognatura*, dovuto all'acquisto dei misuratori elettronici (*smart meter*), per la maggior parte installati in corso d'anno.

B.7 Spese per servizi

Nel corrente esercizio i movimenti delle prestazioni di servizi sono stati i seguenti:

Dettaglio	2025	2024	Delta
Spese per lavori e manutenzioni	1.883.416	1.322.969	560.447
Prestazioni professionali	718.261	788.955	(70.694)
Prestazioni assicurative e bancarie	305.337	246.960	58.377
Prestazioni per servizi tecnici	4.210.111	4.454.074	(243.963)
Prestazioni per il personale	367.025	389.403	(22.378)
Prestazioni generali	100.359	153.334	(52.975)
Totali	**7.584.510**	**7.355.696**	**228.814**

La voce *Spese per lavori e manutenzioni* è formata, principalmente, dai lavori di manutenzione sulle reti acquedottistiche e fognarie. La differenza che si riscontra nella voce *Prestazioni per servizi tecnici* è sostanzialmente dovuta ai minori costi per la gestione diretta del servizio idrico da parte dei Comuni. Le altre voci non evidenziano scostamenti rilevanti.

B.8 Spese per godimento di beni di terzi

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Dettaglio	2025	2024	Delta
Affitti sedi aziendali e unità locali	286.481	282.489	3.992
Canoni di concessione	167.017	149.523	17.494
Totali	**453.498**	**432.012**	**21.486**

Non si rilevano scostamenti significativi.

B.9 Spese per il personale

Si riportano le spese sostenute per il personale nel corso dell'esercizio.

Dettaglio	2025	2024	Delta
a. Retribuzioni			
- Retribuzioni	4.590.198	4.389.324	200.874
- Premio di risultato	273.007	210.860	62.147
Totale retribuzioni	**4.863.206**	**4.600.185**	**263.021**
b. Oneri sociali			
- Contributi previdenziali	1.367.962	1.299.121	68.841
- Assicurazione obbligatoria	88.651	82.548	6.103
- Previdenza complementare	86.586	81.593	4.993
- Assistenza sanitaria integrativa	55.804	58.215	(2.411)
Totale b. oneri sociali	**1.599.003**	**1.521.477**	**77.526**
c. Trattamento di fine rapporto			
- T.F.R. accantonato	303.503	300.146	3.357
- T.F.R. erogato	5.558	2.538	3.020
Totale c. trattamento di fine rapporto	**309.060**	**302.684**	**6.376**
e. Altri costi del personale			
- Rimborsi contrattuali (trasferte, patente, …)	8.183	3.774	4.409
- Polizze assicurative da CCNL	4.934	2.865	2.069
- Sconto energia CCNL elettrico	15.850	2.601	13.249
Totale e. altri costi del personale	**28.967**	**9.240**	**19.727**
Totali	**6.800.235**	**6.433.586**	**366.649**

La presente voce di bilancio riflette gli importi determinati sulla base dei CCNL di riferimento (*Servizi ambientali Utilitalia; Lavoratori addetti al settore elettrico Utilitalia; Settore gas-acqua Utilitalia; Confservizi-Federmanager per i dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità*).

B.12 Accantonamenti per rischi

Dettaglio	2025	2024	Delta
Fondo rischi per controversie legali	-	-	-
Totali	**-**	**-**	**-**

Nel corrente esercizio non si riscontrano accantonamenti per rischi.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

B.14 Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	2025	2024	Delta
I.V.A. indetraibile per pro-rata	134.397	96.251	38.146
Imposte, tasse, diritti, certificati, albi	89.170	93.987	(4.817)
Tasse e diritti su autoveicoli	15.932	14.350	1.582
Spese di rappresentanze, omaggi	9.512	10.258	(746)
Spese non deducibili	58	1.454	(1.396)
Minusvalenze da alienazione di cespiti obsoleti	386.277	32.624	353.653
Sopravvenenienze passive	207.920	288.982	(81.062)
Altri oneri di gestione	23.569	103.236	(79.667)
Totali	**866.834**	**641.142**	**225.692**

La percentuale di indetraibilità dell'I.V.A. per pro-rata (3%) risulta invariata rispetto al precedente esercizio. Per quanto riguarda le *Sopravvenienze passive*, le stesse sono così dettagliate: deducibili ai fini fiscali 133.273 EUR, non deducibili ai soli fini IRES 74.647 EUR.

La voce *Minusvalenze da alienazione di cespiti obsoleti* rileva un significativo scostamento rispetto al 2024 (+353.653 EUR), dovuto alla dismissione dei contatori meccanici del servizio idrico, sostituiti dai nuovi contatori elettronici smart meter.

La diminuzione della voce *Altri oneri di gestione* è dovuta alla presenza, nel precedente esercizio, della chiusura definitiva dell'accordo "energia elettrica scontata" per gli ex dipendenti pensionati e relativi eredi, per complessivi 92.700 EUR.

Nel complesso, le altre voci non rilevano variazioni significative.

C. Proventi ed oneri finanziari

C.15 Proventi da partecipazioni

Dettaglio	2025	2024	Delta
Da altre partecipazioni			
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	1.636.948	1.515.693	121.255
Dolomiti Energia S.p.A.	846.300	-	846.300
SET Distribuzione S.p.A.	550.241	550.241	-
Primiero Energia S.p.A.	525.728	413.072	112.656
Trentino Riscossioni S.p.A.	14	-	14
Totali	**3.559.231**	**2.479.006**	**1.080.225**

Nella voce *Dividendi da partecipazioni* sono contabilizzati i proventi incassati nel corrente esercizio, relativi alla distribuzione di utili conseguiti dalle imprese di cui AmAmbiente possiede partecipazioni.

C.16 Proventi finanziari

Dettaglio	2025	2024	Delta
d.5. Altri proventi diversi			
- Interessi attivi per ritardato pagamento	54.515	8.872	45.643
- Interessi attivi su conti bancari/postali	31.758	28.363	3.395
- Altri proventi diversi	155	11	144
Totali	**86.428**	**37.246**	**49.182**

Si rileva il sensibile incremento della voce *Interessi attivi per ritardato pagamento*, conseguentemente alle attività di recupero crediti attivate principalmente sulle fatture del servizio idrico.

C.17 Interessi passivi e altri oneri finanziari

Dettaglio	2025	2024	Delta
d. Verso altri			-
- Interessi passivi su mutui e/o fidi	66.375	-	*66.375*
- Interessi passivi su conti bancari e postali	1.657	4.290	*(2.633)*
- Interessi passivi per ritardato pagamento	4.134	11	*4.123*
- Altri oneri finanziari	172	34	*138*
Totali	**72.337**	**4.335**	**68.002**

Si evidenzia l'imputazione dei costi sostenuti per *Interessi passivi su mutui e/o fidi*; come già esposto nei precedenti paragrafi, AmAmbiente ha attivato un mutuo del valore di 3,5 milioni di EUR e della durata di cinque anni, per far fronte alla forte richiesta di liquidità dovuta agli investimenti effettuati, uno su tutti il progetto di sostituzione massiva dei contatori del servizio idrico. Gli altri importi non risultano significativi rispetto ai totali di bilancio.

E. Imposte sul reddito e note sulla fiscalità

Dettaglio	2025	2024	Delta
Imposte correnti dell'esercizio			
- IRES	105.867	516.613	(410.746)
- IRAP	17.072	66.455	(49.383)
Totale imposte correnti	**122.939**	**583.068**	**(460.129)**
Imposte anticipate			
- IRES attiva	80.074	(104.684)	184.758
- IRAP attiva	599	1.592	(993)
Totale imposte anticipate	**80.673**	**(103.092)**	**183.765**
Totali	**203.612**	**479.976**	**(276.364)**

I valori esposti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Tale conteggio è stato eseguito applicando all'imponibile fiscale l'aliquota IRES del 24%. Per quanto riguarda l'aliquota IRAP, partendo dal 3,9% iniziale, la stessa è stata ridotta, come previsto dalle normative provinciali (L.P. 21/2015 e ss.mm.ii.) al 2,68%.

Sono state stanziate le imposte anticipate sulle differenze temporanee emerse nell'esercizio, le cui movimentazioni sono riassunte nella tabella esposta al punto *C.II.5 ter* della presente nota integrativa.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	**4.325.523**	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.038.126
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	**-**	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Svalutazione crediti > 0,5% fiscale	173.690	
Totale	**173.690**	
Rigiro da esercizi precedenti delle differenze temporanee deducibili		
- Compensi amministratori pagati	(1.250)	
Totale	**(1.250)**	
Rigiro da esercizi precedenti delle differenze temporanee tassabili		
Totale	**-**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Sopravvenienze passive	136.196	
- Sanzioni	6	
- Ammortamenti non deducibili	51.811	
- Quota utenze telefoniche e reti telematiche	11.803	
- Costi automezzi	8.583	
- Altri costi indeducibili	12.763	
- Spese per alberghi e ristoranti	1.190	
- Rimborsi spese non deducibili	23	
Totale	**222.375**	
Differenze per poste fiscali deducibili nell'esercizio		
- Recupero incentivi autotrasporto	(56.016)	
- Recupero svalutazioni ex VALE	(25.589)	
- Dividendi per partecipazioni in altre imprese (95%)	(3.381.269)	
- Recupero ammortamenti non dedotti esercizi precedenti	(106.463)	
- Recupero superammortamento su investimenti	(69.252)	
- Deduzione costo del personale	(73.330)	
- Utilizzo/storno fondi	(480.492)	
- Crediti d'imposta su investimenti	(69.336)	
- Deduzione TFR a previdenza integrativa	(11.736)	
- Altre differenze deducibili nell'esercizio	(5.741)	
Totale	**(4.279.224)**	
Totale variazione in aumento	**(3.884.409)**	
Imponibile fiscale	*441.114*	
- IRES	105.867	
IRES corrente per l'esercizio		**105.867**

IRAP	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**752.201**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- Costi per il personale	6.800.235	
Totale	**7.552.436**	
Onere fiscale teorico (%)	2,68	202.405
Differenza temporanea tassabile in esercizi successivi		
Totale	**-**	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Totale	**-**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	**-**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Costi indeducibili	58	
- Compensi amministratori e sindaci	46.218	
- Prestazioni occasionali	41.250	
- IMU / IMIS	16.720	
- Costi dipendenti B7	8.904	
- Svalutazione crediti	239.509	
- Minori minusvalenze fiscali	3.825	
- Ammortamenti non deducibili	51.811	
- Sanzioni	6	
Totale	**408.301**	
Differenze per poste fiscali deducibili nell'esercizio		
- Recupero ammortamenti non dedotti ee.pp.	(106.463)	
- Recupero maggiori plusvalenze civilistiche	(424)	
- Recupero minori minusvalenze civilistiche	(5.317)	
- Recupero incentivi autotrasporto	(56.016)	
- Recupero svalutazioni ex VALE	(22.365)	
- Costi personale deducibili ai fini IRAP	(11.518)	
- Utilizzo / storno fondi	(300.000)	
- Crediti d'imposta per investimenti	(69.252)	
Totale	**(571.355)**	
Totale variazione in aumento	**(163.054)**	
Deduzioni costo del lavoro	(6.752.365)	
Imponibile Irap	*637.017*	
- IRAP	17.072	
IRAP corrente per l'esercizio		**17.072**

Altre informazioni

Informazioni relative al personale

Al 31.12.2025 risultavano in forza 144 persone (131 al 1° gennaio), di cui 14 con contratto a tempo parziale. L'anzianità aziendale media è pari a 9 anni e 8 mesi (10 anni e 11 mesi nel 2023), mentre l'età anagrafica media è di 46 anni e 2 mesi; il 22,5% del personale è di genere femminile e il 77,5% di genere maschile.

Il dettaglio dei movimenti che hanno interessato il personale nel corso dell'esercizio è riportato nelle seguenti tabelle.

	DIPENDENTI MEDI 2024	DIPENDENTI MEDI 2025	DIPENDENTI AL 01.01.2025	INCREMENTI	DECREMENTI	DIPENDENTI AL 31.12.2025
Dirigenti	2,00	2,00	2	-	-	2
Quadri	2,75	3,00	3	-	-	3
Impiegati	33,06	33,17	35	4	3	36
Operai	92,19	95,03	91	21	9	103
Totali	**130,00**	**133,20**	**131**	**25**	**12**	**144**

	DIPENDENTI AL 01.01.2025	INCREMENTI	DECREMENTI	DIPENDENTI AL 31.12.2025
Dipendenti di ruolo	130	24	11	143
Dipendenti a termine	-	-	-	-
Dipendenti a termine (sostituzioni)	1	1	1	1
Dipendenti a termine (lavori stagionali)	-	-	-	-
Totali	**131**	**25**	**12**	**144**

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel corso del corrente esercizio AmAmbiente non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

AmAmbiente non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017)

In relazione agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità di cui alla L. 124/2017, che prevedono la pubblicazione dei vantaggi economici ricevuti dalle imprese a carico delle risorse pubbliche (comma 125bis), si provvede alla pubblicazione dell'elenco degli incassi registrati nel corso dell'esercizio. Il soggetto ricevente è ***AmAmbiente S.p.A.***, codice fiscale ***01812230223*** e le date di incasso sono ricomprese nel periodo 1.1.2025 – 31.12.2025.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A.			
	1.540,86	31/01/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - NOVEMBRE 2024
	1.108,99	31/01/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - NOVEMBRE 2024
	1.226,66	28/02/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - DICEMBRE E CONGUAGLIO ANNO 2024
	967,79	28/02/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - DICEMBRE E CONGUAGLIO ANNO 2024
	1.179,47	28/02/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CABINA PRIMARIA BRAZZANIGA - NOV. - DIC. E CONGUAGLIO ANNO 2024
	507,23	31/03/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - NOVEMBRE - DICEMBRE E CONGUAGLIO ANNO 2024
	173,88	31/03/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - GENNAIO
	1.042,18	31/03/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - GENNAIO
	1.434,11	31/03/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - GENNAIO
	1.434,11	30/04/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - FEBBRAIO
	789,36	30/04/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CABINA PRIMARIA BRAZZANIGA - GENNAIO - FEBBRAIO
	1.042,18	30/04/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - FEBBRAIO
	1.434,11	03/06/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - MARZO
	1.042,18	03/06/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - MARZO
	146.250,00	27/06/2025	RITIRO CERTIFICATI BIANCHI AI SENSI DEL DECRETO MIN. 5/9/2011. CONVEZIONE CAR003295
	145.000,00	27/06/2025	RITIRO CERTIFICATI BIANCHI AI SENSI DEL DECRETO MIN. 5/9/2011. CONVEZIONE CAR003208
	1.406,46	30/06/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - APRILE
	517,86	30/06/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - FEBBRAIO - APRILE
	1.077,12	30/06/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - APRILE
	789,36	30/06/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CABINA PRIMARIA BRAZZANIGA - MARZO - APRILE
	1.406,46	31/07/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - MAGGIO
	1.077,12	31/07/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - MAGGIO
	1.406,46	01/09/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - GIUGNO
	1.077,12	01/09/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - GIUGNO
	789,36	01/09/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CABINA PRIMARIA BRAZZANIGA - MAGGIO - GIUGNO
	539,28	30/09/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MAGGIO - LUGLIO
	1.470,98	30/09/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - LUGLIO
	1.132,03	30/09/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - LUGLIO
	1.470,98	31/10/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - AGOSTO
	1.132,03	31/10/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - AGOSTO
	825,24	31/10/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CABINA PRIMARIA BRAZZANIGA - LUGLIO - AGOSTO
	1.470,98	01/12/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - SETTEMBRE
	1.132,03	01/12/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - SETTEMBRE
	778,32	31/12/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CABINA PRIMARIA BRAZZANIGA - SETTEMBRE - OTTOBRE
	539,28	31/12/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - AGOSTO - OTTOBRE
	1.117,82	31/12/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUNALE PERGINE - OTTORE
	1.504,00	31/12/2025	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZETTO CALDONAZZO - OTTOBRE
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI			
	12.588,65	17/02/2025	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO AUTOTRASPORTORI IV TRIMESTRE 2024
	12.175,49	16/04/2025	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO AUTOTRASPORTORI I TRIMESTRE
	13.973,12	16/09/2025	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO AUTOTRASPORTORI II TRIMESTRE
	15.638,53	17/11/2025	CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO GASOLIO AUTOTRASPORTORI III TRIMESTRE

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto riguarda i *Patrimoni destinati ad uno specifico affare*, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

In riferimento ai *Finanziamenti destinati ad uno specifico affare*, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con le parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, n. 22-bis) del Codice Civile, si precisa che, in aggiunta alle informazioni già evidenziate nelle sezioni riguardanti i soggetti controllanti e collegati, non si riscontrano altri rapporti con parti correlate, accordi fuori bilancio e transazioni non compatibili con valori di mercato, i cui effetti producano impatti significativi sui valori del risultato di bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 13 del Codice Civile, non rilevano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, oltre a quanto già evidenziato in precedenza.

Compensi

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Dettaglio	2025	2024	Delta
Consiglio di amministrazione	83.761	78.681	5.080
Collegio sindacale	31.202	31.200	2
Revisore legale	14.650	14.492	158
Totale compensi	**129.613**	**124.373**	**5.240**

Garanzie rilasciate a terzi

Le garanzie rilasciate a terzi, sono evidenziate nella seguente tabella di raffronto.

Dettaglio	2025	2024	Delta
MITE - Albo smaltitori	550.982	397.690	153.292
P.A.T. - attraversamento strade	30.000	30.000	-
P.A.T. - centro integrato	49.062	49.062	-
P.A.T. - centro di raccolta zonale	38.806	38.806	-
P.A.T. - stoccaggio rifiuti pericolosi	46.153	46.153	-
Comune di Borgo Valsugana - lavori su strade	60.000	60.000	-
Comune di Caldonazzo - gestione impianto fotovoltaico	25.000	25.000	-
Comune di Novaledo - lavori su strade	30.000	15.000	15.000
Comune di Pergine Valsugana - lavori su strade	450.000	400.000	50.000
Totale conti d'ordine	**1.280.003**	**1.061.711**	**218.292**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, co. 1, n. 22-quater, c.c., nonché dai principi contabili nazionali (in particolare dal documento OIC 29), si evidenzia che, in data 13 marzo 2026, il Direttore Generale ha sottoscritto un accordo con la Società per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, i cui effetti si sono concretizzati contestualmente alla firma. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono stati tempestivamente informati, sin dalla prima richiesta pervenuta da parte del Direttore Generale. In attesa che il Consiglio di amministrazione valuti le modalità di sostituzione della figura del Direttore Generale, l'operatività e la continuità aziendale sono garantite dal Vicedirettore, il quale era già in possesso delle deleghe necessarie per sostituire il Direttore Generale in caso di sua assenza.

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Conclusioni

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle scritture contabili ed esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, ed il risultato economico dell'esercizio 2025 di AmAmbiente.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

dopo aver illustrato l'attività ed i risultati della gestione, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2025, così come vi sono stati presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Tenuto conto di quanto esposto nella Relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio, pari a **4.121.910,97** EUR, come segue:

- a riserva legale il 5%, per complessivi **206.095,55** EUR;
- distribuzione ai Soci di un dividendo pari a **0,019** EUR per ogni azione ordinaria, per complessivi **852.471,97** EUR;
- a riserva straordinaria la differenza, per complessivi **3.063.343,45** EUR.

Pergine Valsugana, 26 marzo 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DI AMAMBIENTE
dott. Daniele Malacarne

Relazione sul governo societario

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO

[art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016]

A. Premessa

Il D. Lgs. 175/2016 ("*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" – in seguito Testo Unico), ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano alcuni elementi della Relazione sulla Gestione inserita nel presente fascicolo di bilancio, al modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/2001 adottato dalla Società e agli adempimenti previsti dalle norme anticorruzione previste dalla Legge 190/2012, si è pertanto scelto di riferirsi, ove possibile, a tali documenti.

B. Sistema di controllo

B.1 Risk management e compliance

La funzione Risk Management e Compliance assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti in cui incorre la Società, collaborando alla definizione delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati, nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi.

Identificati i rischi in cui può incorrere, la Società definisce la loro compatibilità con il profilo di rischio e i limiti individuati dagli Organi Aziendali, supportando gli stessi nella ricerca degli strumenti di gestione ed attenuazione dei rischi a cui risulta esposta e contribuendo a garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni.

Tale funzione, in un più ampio concetto di conformità, è composta, oltre che dalla Direzione Generale, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 e dagli auditor interni (formati secondo la norma UNI EN ISO 19011) abilitati a condurre verifiche ispettive in materia di qualità, ambiente e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Presiede alla gestione del rischio di non conformità, con riguardo a tutta l'attività aziendale, valutando – secondo un approccio risk based – l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione applicabili (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina). Promuove la diffusione della cultura della conformità e la correttezza dei comportamenti, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale.

L'attuale quadro normativo prevede, come regola generale, che tale funzione presieda la gestione del rischio di non conformità con riferimento a tutte le norme applicabili alla Società. AmAmbiente ha pertanto adottato un modello di conformità c.d. "graduato" attribuendo alcune fasi del processo di conformità ai presidi specialistici / referenti interni di seguito riportati:

AMBITO NORMATIVO	PRESIDIO SPECIALISTICO
Osservanza della legge e dello Statuto, rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società	Collegio Sindacale
Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti (D. Lgs. 231/2001)	Organismo di Vigilanza
Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (RPCT)
Trasparenza e integrità (D. Lgs. 33/2013)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (RPCT) Organismo Indipendente di Valutazione
Salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)	Datore di lavoro ex D. Lgs. 81/2008 Delegato del Datore di Lavoro Subdelegati del Datore di Lavoro
Tutela ambientale (D. Lgs. 152/06)	Responsabile ambientale secondo delega del Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fiscale	Legale rappresentante Responsabile Settore Amministrazione Sistema Gestione Revisore legale dei conti

B.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

La Società ha adottato, a far data dal 9 maggio 2011, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito "Modello") che è stato nel tempo più volte aggiornato, al fine di renderlo conforme alla normativa *pro tempore* vigente e appropriato rispetto ai processi gestiti dalla Società.

Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

- la Parte Generale comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni, gli obblighi di comunicazione e di formazione del personale;
- la Parte Speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

La Società ha altresì adottato un Codice Etico e di comportamento in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso.

Laddove la Società ravvisi comportamenti da parte dei dipendenti e/o delle figure apicali, anche solo potenzialmente, contrari ai principi e alle regole di funzionamento dell'azienda, nonché al Codice medesimo, pone in essere delle azioni anche cautelative, come la sospensione, volte a verificarne la fondatezza e ove necessario interrompendo il rapporto di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza ex art. 6 D. Lgs. 231/2001 è monocratico, con la presenza di un componente esperto esterno alla Società. L'Organismo di Vigilanza effettua le verifiche ai sensi

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

del D. Lgs. 231/2001, al fine di testare l'adeguatezza del sistema interno di controllo, nonché l'attuazione del Modello.

Annualmente, la Società promuove dei momenti formativi, di norma erogati da soggetti interni e/o esterni esperti in materia, rivolte ai soggetti apicali ed a tutti i dipendenti. Gli incontri sono verbalizzati ed archiviati secondo quanto previsto dalle procedure interne.

Si ritiene che l'adozione del Modello e delle sue specifiche procedure di prevenzione, unitamente alla conformità in materia di anticorruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente, sia sufficiente a garantire, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale. Si ricorda inoltre in questa sede che i principali servizi erogati da AmAmbiente (raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione del ciclo idrico) avvengono in ambito "protetto" con diritti esclusivi.

Si ritiene altresì che il Codice Etico e di Comportamento, quale documento integrante del Modello, e l'insieme degli altri strumenti di controllo siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, non rendendo necessario, al momento, procedere con la redazione di ulteriori programmi di responsabilità sociale di impresa.

B.3 Certificazioni

Una sempre maggiore consapevolezza in merito alla necessità di avere il massimo controllo gestionale possibile sulle attività svolte ha fatto in modo che AmAmbiente si ponesse come obiettivo la certificazione in materia di qualità, tutela ambientale e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; a tale scopo è stato adottato un Sistema di Gestione Integrato che raggruppasse al proprio interno questi aspetti, rafforzato dall'accreditamento ACCREDIA.

Tutto ciò ha contribuito ad apportare cambiamenti significativi nella "cultura aziendale" e nelle modalità operative di svolgimento delle attività lavorative.

Per la gestione degli aspetti ambientali e della salute e sicurezza sul lavoro (SSL), AmAmbiente ha stabilito che ogni settore (compresa la Direzione Generale) sia responsabile della corretta gestione delle proprie attività, applicando i principi ed i metodi contenuti nel Sistema di Gestione Integrato (SGI), anche mediante il coinvolgimento da parte del singolo Responsabile di Settore dei propri collaboratori.

La partecipazione attiva dei dipendenti costituisce infatti la forza motrice e condizione imprescindibile per garantire la costante applicazione del Sistema, nonché il continuo miglioramento dello stesso. Per fare questo il personale deve possedere le competenze necessarie a garantire la corretta esecuzione delle attività di propria pertinenza; a tale fine sono individuate le necessità formative e le forme di partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni aziendali, ricondotte poi nel piano di formazione del personale.

Si ritiene che l'adozione di tali certificazioni e delle relative procedure sia sufficiente a garantire ad AmAmbiente, stante l'operatività caratteristica e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale.

B.4 Società di revisione

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda, il bilancio d'esercizio di AmAmbiente è assoggettato alla revisione contabile da parte di una società a ciò abilitata, che rilascia l'apposita relazione.

B.5 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Al fine di ottimizzare il sistema dei controlli, sono continui i flussi informativi tra le funzioni aziendali e gli organi con funzione di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, RPCT, auditor esterni, ...), tra gli stessi e l'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione) e l'organo con funzione di supervisione strategica (Conferenza di Coordinamento dei Sindaci).

C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. La valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi degli indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società, così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della Società adotti, senza nessun indugio ed attraverso un idoneo piano di risanamento, i provvedimenti necessari ad arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, aggregando ove necessario i dati delle società AMNU e STET, l'analisi delle serie storiche è stata effettuata con riferimento ai bilanci degli ultimi cinque esercizi della Società, mentre, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società.

Le analisi sono state predisposte al fine di individuare lo scenario futuro dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire. Gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse:

- indici di solidità, relativi quindi all'adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione e la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di stress utilizzando le risorse proprie;
- indici di redditività, connessi alla capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica.

Con riferimento alle aree di interesse sopra indicate, gli indicatori utilizzati e i relativi risultati, con indicazione, ove pertinente, del valore considerato adeguato, sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Come si può evincere da quanto esposto, gli indici rappresentano fedelmente il buono stato di salute della Società e la sua capacità di generare reddito per le amministrazioni socie.

Pergine Valsugana, 26 marzo 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DI AMAMBIENTE
dott. Daniele Malacarne

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Relazione Collegio Sindacale

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

la presente relazione riguarda unicamente la funzione di vigilanza demandata al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 del Codice Civile a seguito di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 maggio 2025, che ha affidato alla società Trevor S.r.l. la revisione legale dei conti per il triennio 2025-2027.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di AmAmbiente S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 4.121.911.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Trevor S.r.l., ha consegnato la propria relazione datata 07.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nel corso delle riunioni del collegio con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, acquisito informazioni e preso visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

In merito alle misure introdotte nel Codice della Crisi d'Impresa, non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ovvero ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito al principio della continuità aziendale (going concern), il Collegio ritiene né sussistano le condizioni.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di AmAmbiente S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Il Bilancio al 31 dicembre 2025, evidenzia un risultato d'esercizio di euro 4.121.911 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	98.238.590
Passività	Euro	19.810.744
Patrimonio netto	Euro	78.427.846

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	Euro	26.725.084
Costi della Produzione	Euro	(25.972.882)
Risultato Operativo	Euro	752.201
Proventi Finanziari	Euro	3.645.659
Oneri Finanziari	Euro	(72.337)

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

Risultato prima delle imposte	Euro	4.325.523
Imposte di esercizio	Euro	(203.612)
Utile di esercizio	Euro	4.121911

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pergine Valsugana, 9 aprile 2026

Il Collegio sindacale

dott.ssa Lorenza Ghesla

dott. Carlo Paternolli

dott. Daniel Ambrosi

Relazione Società di Revisione

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Viale Venezia 2/E
38057 – Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01812230223
Capitale Sociale 45.000.000,00 EUR i.v.
Registro Imprese di Trento 01812230223

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di AMAMBIENTE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.
TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it
ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it
MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it
MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it
C.F | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro
Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI
www.trevor.it

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di AMAMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di AMAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 7 aprile 2026

TREVOR S.r.l.

Davide Fasoli
Revisore Legale

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

INDICE

- BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025
- NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2025
    - Premessa
    - Contratto di servizio
    - Criteri di valutazione e dati sull'occupazione
    - Attivo, Passività e Conto Economico
    - Attestazione dei tempi di pagamento e altre informazioni
- RELAZIONE SULLA GESTIONE – ESERCIZIO 2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE

| | | |

		PASSIVO	**31/12/2025**	**31/12/2024**
A.		**PATRIMONIO NETTO:**		
I.		*Capitale di dotazione*	310.082,03	310.082,03
III.		*Riserve di rivalutazione*	-	-
IV.		*Fondo riserva*	126.295,94	115.042,79
VI.		*Riserve statutarie o regolamentari:*	-	-
VII.		*Altre riserve, distintamente indicate:*	-	-
VIII.		*Utili (perdite) portati a nuovo*	-	-
IX.		*Utile (perdita) dell'esercizio*	12.445,19	11.253,15
		Totale patrimonio netto	**448.823,16**	**436.377,97**
B.		**FONDI PER RISCHI E ONERI:**		
1.		per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2.		per imposte	-	-
3.		altri	229.622,56	227.602,23
		Totale fondi per rischi ed oneri	**229.622,56**	**227.602,23**
C.		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBOI**	**2.154.625,64**	**2.329.923,49**
D.		**DEBITI:**		
1.		Prestiti obbligazionari	-	-
3.		Debiti verso:		
	a)	Tesoriere	-	-
	b)	Banche	-	-
	c)	Poste	-	-
4.		Mutui	-	-
5.		Acconti		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6.		Debiti verso fornitori		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	487.722,78	224.890,95
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7.		Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
8.		Debiti verso imprese controllate	-	-
9.		Debiti verso imprese collegate	-	-
10.		Debiti verso Enti pubblici di riferimento:		
	a)	per quote di utile d'esercizio	-	-
	b)	per interessi	-	-
	c)	altri	78.838,59	70.842,04
11.		Debiti tributari	-	-
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	75.994,32	105.022,45
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12.		Debiti v/ Istituti di Previdenza e sicurezza sociale		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	211.629,10	230.805,59
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13.		Altri debiti		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	627.822,17	457.392,83
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti	**1.482.006,96**	**1.088.953,86**
E.		**RATEI E RISCONTI**	128.265,66	119.569,80
		TOTALE PASSIVO	**4.443.343,98**	**4.202.427,35**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DEL DL 66/2014

ALLEGATO 6 – ALTRI ENTI IN CONTABILITA' ECONOMICA AL DPCM 22 SETTEMBRE 2014

			CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A.			**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1.		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		
		a)	contributo ordinario dello Stato	-	-
		b)	corrispettivi da contratto di servizio		
		1.	con lo Stato	-	-
		2.	con le Regioni	-	-
		3.	con altri enti pubblici (Comune Pergine Valsugana)	2.320.722,00	2.155.395,00
		4.	con l'Unione Europea	-	-
		c)	contributi in conto esercizio		
		1.	contributi dallo Stato	14.000,00	-
		2.	contributi da Provincia autonoma di Trento	3.124.369,23	3.488.596,76
		3.	contributi da altri enti pubblici	37.115,50	25.355,73
		4.	contributi dall'Unione Europea	-	-
		d)	contributi da privati	4.493,20	32.249,00
		e)	proventi fiscali e parafiscali	-	-
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	953.578,28	856.320,06
	2.		variaz. rim.prodotti corso lavoraz., semil.e finiti	-	-
	3.		variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
	4.		incremento di immobili per lavori interni	-	-
	5.		altri ricavi e proventi	-	-
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-
		b)	altri ricavi e proventi	71.933,10	110.684,52
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**6.526.211,31**	**6.668.601,07**
B.			**COSTI DELLA PRODUZIONE:**		
	6.		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	241.303,96	279.723,65
	7.		Per servizi	1.645.380,75	1.410.077,32
		a)	erogazione di servizi istituzionali	1.613.790,06	1.379.440,92
		b)	acquisizione di servizi	0,00	0,00
		c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	25.134,53	24.124,16
		d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	6.456,16	6.512,24
	8.		Per godimento di beni di terzi	12.609,96	14.398,07
	9.		Per il personale:	4.541.086,91	4.770.621,67
		a)	salari e stipendi	3.326.991,42	3.542.743,71
		b)	oneri sociali	1.004.497,46	1.026.413,12
		c)	trattamento di fine rapporto	209.598,03	201.464,84
		d)	trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
		e)	altri costi	0,00	0,00
	10.		Ammortamenti e svalutazioni:		
		a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	676,64	676,64
		b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.194,87	30.565,11
		c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
		d)	svalutaz. crediti attivo circolante e disponib. liquide	-	479,52
	11.		Variaz. Rim.materie prime, sussidiarie, di consumo e di mer	-	-
	12.		Accantonamenti per rischi	2.020,33	26.631,28
	13.		Altri accantonamenti	-	70.000,00
	14.		Oneri diversi di gestione	83.175,85	87.177,72
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**6.548.449,27**	**6.690.350,98**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**- 22.237,96**	**- 21.749,91**

C.		**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
15.		*Proventi da partecipazioni:*		
16.		*Altri proventi finanziari*		
	4.	altri	37.743,15	53.600,06
17.		*Interessi e altri oneri finanziari verso:*		
	a)	interessi passivi	-	-
	b)	oneri copertura perdite di imprese contr. e collegate	-	-
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	-	-
17bis		*Utili e perdite su cambi*	-	-
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/-17bis)	**37.743,15**	**53.600,06**
D.		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
18.		*Rivalutazioni:*		
19.		*Svalutazioni:*		
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	**-**	**-**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	**15.505,19**	**31.850,15**
20.		Imposte sul reddito dell'esercizio	3.060,00	20.597,00
21.		**Utile (perdita) dell'esercizio**	**12.445,19**	**11.253,15**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO OPERATIVO CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività Operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**12.445**	**11.253**
Imposte sul reddito	3.060	20.597
Interessi passivi/(attivi) | Dividendi	(37.743)	(53.600)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(22.238)**	**(21.750)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti fondo Trattamento fine rapporto	249.271	273.220
Incremento crediti v/inpdap e PAT per TFR/IPS	(260.670)	(279.233)
Accantonamenti altri fondi	2.020	96.631
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.872	31.242
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	(20.607)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	***13.493***	***101.253***
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**(8.745)**	**79.503**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	60.696	(106.099)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	262.371	(111.814)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	10.532	20.927
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	8.696	82.207
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	13.464	27.140
Totale variazioni del capitale circolante netto	***355.759***	***(87.638)***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**347.014**	**(8.135)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	37.736	53.600
(Imposte sul reddito pagate)	(3.060)	(20.597)
Dividendi incassati	8	0
(Utilizzo del fondo Trattamento fine rapporto)	(424.569)	(239.356)
Incassi/liquidaz.crediti v/inpdap per IPS e rimborsi TFR da PAT	364.813	226.569
Totale altre rettifiche	***(25.073)***	***20.216***
Flusso finanziario dell'Attività Operativa (A)	**321.941**	**12.081**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(11.385)	(35.917)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Flussi da contributi	0	21.038
Flussi da debiti verso fornitori immobilizzazioni	461	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**(10.925)**	**(14.878)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) Debiti a breve verso banche	0	(0)
Mezzi propri		
Incremento/(Decremento) Capitale Proprio	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**0**	**(0)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**311.016**	**(2.797)**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**1.049.597**	**1.052.395**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**1.360.614**	**1.049.597**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025

PREMESSA

L'Azienda Speciale per i Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G. B. Chimelli, in sigla ASIF Chimelli è un'azienda speciale – ente pubblico strumentale del Comune di Pergine Valsugana – dotata di personalità giuridica, di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, costituita ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, disposizione tutt'oggi in vigore ai sensi dell'art. 41 , comma 3, del Codice degli enti Locali approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

L'Azienda trae origine dalla trasformazione della "Scuola dell'infanzia G.B. Chimelli", istituzione comunale dotata di personalità giuridica pubblica, disciplinata, da ultimo, dallo statuto approvato dal Consiglio Comunale di Pergine Valsugana il 28 giugno 2004.

Con deliberazione n. 62 dd. 19 novembre 2008 il Consiglio Comunale di Pergine Valsugana ha costituito l'ASIF Chimelli e ne ha approvato lo statuto, in base al quale l'Azienda ha per oggetto delle proprie attività:

- la gestione del servizio di scuola dell'Infanzia già svolto dalla Scuola dell'infanzia G.B. Chimelli, fermo restando il regime di scuola equiparata riconosciuto ai sensi della vigente normativa provinciale di settore (attualmente rappresentata dalla L.P. 13/1977 e s.m.);
- la gestione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- la gestione di servizi nel campo sociale, educativo, sportivo e culturale conferiti dal Comune di Pergine Valsugana;
- lo svolgimento di servizi, nei suddetti ambiti, per conto di altri Enti pubblici o di privati.

L'Azienda può partecipare alle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi pubblici locali nei suddetti ambiti da parte di altri enti locali, nonché estendere l'attività dell'azienda al territorio di altri enti locali, previa intesa con i medesimi.

Sono organi di ASIF Chimelli il Direttore e il Revisore dei conti.

Il Direttore è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di funzionamento e sviluppo dell'Azienda. In particolare, in materia contabile, il Direttore sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Azienda e predispone il piano programma, il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale nonché il bilancio d'esercizio.

Il revisore dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria e fiscale della gestione dell'Azienda e a tal fine, con riferimento al bilancio di esercizio, lo esamina e redige apposita relazione nella quale prende in esame anche l'andamento della gestione dell'Azienda, esprimendo rilievi e valutazioni, anche comparative, sull'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Il bilancio d'esercizio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è redatto secondo le norme del codice civile. La nota integrativa deve ricomprendere anche le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al bilancio preventivo economico annuale. Il bilancio d'esercizio è accompagnato da una relazione del Direttore sulla gestione. Esso deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico d'esercizio. Gli utili d'esercizio sono destinati prioritariamente alla copertura di eventuali perdite portate al nuovo esercizio e sino alla loro integrale copertura, fatti salvi eventuali vincoli di destinazione stabiliti dalla Provincia autonoma di Trento per il servizio scuola d'infanzia.
Nel caso di eventuale ulteriore eccedenza questi saranno destinati dalla Giunta Comunale di Pergine Valsugana al fondo di riserva o alla compensazione con quanto dovuto dal Comune di Pergine Valsugana a copertura dei costi sociali o ad altro titolo. Nell'ipotesi di perdita d'esercizio, il Direttore, nella relazione sulla gestione, deve analizzare le relative cause, indicando i provvedimenti adottati per il contenimento e quelli decisi o proposti per ricondurre la gestione aziendale in equilibrio. Qualora la perdita non trovi copertura ai sensi dei commi precedenti, accertate le cause della stessa, il Consiglio Comunale di Pergine Valsugana deve disporre in merito.
L'Azienda finanzia la propria gestione attraverso:

- trasferimenti provinciali per la gestione del servizio di scuola dell'infanzia;
- trasferimenti annuali del Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario a fronte della politica tariffaria adottata dallo stesso;
- ulteriori trasferimenti comunitari, statali, regionali, provinciali e di altri soggetti;
- proventi dei servizi resi agli utenti;
- ulteriori proventi derivanti dalle proprie attività;
- eventuali donazioni, lasciti e vendite;
- mutui e altre forme di accesso al credito.

Spetta, fra altri compiti, alla Giunta Comunale di Pergine Valsugana la verifica dei risultati della gestione e l'approvazione del bilancio d'esercizio, nonché la presentazione di una relazione annuale al Consiglio Comunale di Pergine Valsugana in merito all'andamento dell'Azienda ed al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Con deliberazione consiliare n. 13 dd. 18 marzo 2009 è stato adottato lo schema di contratto di servizio fra Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, al fine di specificare tra l'altro, le competenze attribuite, la durata e tempi del rapporto, le caratteristiche delle attività da svolgere e le relative modalità di verifica, le risorse a disposizione, gli obblighi del Comune e del gestore.

In data 14 maggio 2013 la Giunta Comunale di Pergine Valsugana, con propria deliberazione n. 62, ha approvato un'appendice modificativa del contratto di servizio, affidando ad ASIF Chimelli la gestione del nuovo Centro Giovani situato in via Amstetten, n. 11.

In data 21 dicembre 2015 il Consiglio Comunale di Pergine Valsugana, con deliberazione n. 66, ha approvato un nuovo schema di contratto di servizio per la durata di 6 anni (01.01.2016 – 31.12.2021), in base al quale vengono affidati ad ASIF Chimelli i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia presso:
    - il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Montessori n. 2;
    - il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54;
    - il Nido "Il Girasole" con sede in Via Caduti n. 25;
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAIROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- la gestione del progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune di Pergine Valsugana attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

ASIF Chimelli gestisce inoltre, traendo origine dall'Istituzione comunale Scuola G.B. Chimelli, il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale, presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno e a Pergine Valsugana via Montessori n. 1.

A partire dal 1° settembre 2017 la sede della scuola d'infanzia GB2 è stata trasferita da via Montessori n. 1 al Polo scolastico di via Amstetten n. 17, mentre il servizio di nido d'infanzia è

stato trasferito a partire dal 1° settembre 2018 nella stessa struttura.

Con deliberazione n. 87 dd. 21 dicembre 2021 il Consiglio comunale di Pergine Valsugana ha approvato il nuovo contratto di servizio per il periodo 2022-2027, rep. n. 398 dd. 31.12.2021.

Le modifiche più significative rispetto al contratto precedente prevedono, per quanto riguarda la gestione contabile, che entro il 30 settembre di ogni anno ASIF Chimelli provveda all'invio al Comune di Pergine Valsugana di un resoconto contabile al 31 agosto, coincidente con la conclusione dell'anno scolastico al fine di procedere al monitoraggio infrannuale dell'andamento della gestione, anche attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi e al budget approvato per l'esercizio finanziario di riferimento ed eventualmente individuare azioni correttive anche attraverso l'adozione di variazioni al bilancio preventivo economico (budget), a garanzia della tutela degli equilibri economico-finanziari. Per quanto riguarda il monitoraggio e i controlli devono essere inoltre ottemperate da parte di ASIF Chimelli le disposizioni e gli indirizzi comunali concernenti gli standard di servizio e di qualità dettati dalla Carta dei servizi nonché gli obiettivi fissati dal Comune di Pergine Valsugana in sede di programmazione strategica (Documento unico di programmazione) e attraverso il Piano Programma.

In data 5 maggio 2025 è stata infine sottoscritta la modifica al contratto di servizio in essere con la quale è stata affidata ad ASIF Chimelli la gestione del nuovo il Nido "Il Tulipano" con sede in Viale Petri n. 2 da esercitarsi mediante appalto a terzi.

Si segnala che il contratto di servizio ha scadenza con la chiusura dell'esercizio 01.01.2027-31.12.2027. Si rende necessario il rinnovo per garantire la continuità dei contratti con i terzi.

Criteri di formazione

Ai sensi della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige) l'organizzazione e l'attività dell'azienda speciale, ente strumentale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto sono disciplinate dallo statuto stesso e dalle norme del codice civile.

Il bilancio di ASIF Chimelli è redatto secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995 e, per quanto compatibile, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio. A partire dall'esercizio 2014, il conto economico è stato però riclassificato ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DL 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 – al DPCM 22 settembre 2014 denominato "Altri enti in contabilità economica".

CRITERI DI VALUTAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Tali criteri di valutazione verranno applicati anche negli esercizi successivi al fine di permettere la comparabilità dei bilanci dell'Ente nel tempo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli interventi di miglioramento apportati su beni di proprietà del Comune di Pergine Valsugana.

Materiali – Beni immobili

A seguito di quanto previsto nello statuto di ASIF Chimelli e nel contratto di servizio, l'Azienda non è proprietaria di beni immobili. I beni immobili strumentali all'esercizio delle attività affidate dal Comune di Pergine Valsugana sono di proprietà del Comune stesso, ad eccezione dei locali in cui veniva svolta l'attività di Spazio famiglie e quelli sede del progetto di Co-housing, entrambi di proprietà di ITEA. Gli immobili comunali, concessi in comodato d'uso gratuito per lo svolgimento dell'attività dell'ente, sono stati rilevati nei conti d'ordine.

Materiali – Beni mobili

I beni mobili il cui valore è contabilizzato in stato patrimoniale sono contabilizzati al loro costo storico di acquisto, mentre i contributi erogati in conto capitale dalla Provincia autonoma di Trento o da altri enti sono contabilizzati nei fondi ammortamento corrispondenti alla relativa tipologia di acquisto.

Le aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, relativamente agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, sono mediamente le seguenti:

- Mobili e arredi (10%)
- Attrezzature diverse (12,50%)

Per le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio la quota di ammortamento è rapportata alla durata del possesso nell'esercizio stesso.

Per gli impianti e macchinari (8%), attrezzatura mensa (15%), attrezzature tecniche e informatiche (20%), nonché per gli acquisti relativi alle tipologie di beni sopraelencate effettuati negli esercizi precedenti, sono state utilizzate, per continuità di criterio, le aliquote applicate in passato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono locazioni finanziarie.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Alla chiusura dell'esercizio non vi erano giacenze di magazzino.

Partecipazioni

L'acquisizione di una partecipazione è stata rilevata nelle immobilizzazioni finanziarie.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è riportato il credito presunto verso l'INPDAP e la Provincia autonoma di Trento a copertura parziale di tale debito.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti in bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I valori relativi agli immobili di proprietà comunale concessi in comodato dal Comune di Pergine Valsugana e utilizzati nello svolgimento delle attività affidate ad ASIF Chimelli sulla base del

contratto di servizio sono elencati nel seguente prospetto (redatto sulla base del valore di stima degli immobili fornito dagli uffici comunali).

BENI IN COMODATO	**VALORE IMMOBILI**
Scuola infanzia G.B.Chimelli 1	8.840.000,00
Nuovo polo scolastico via Amstetten (dal 1° settembre 2017)	6.690.000,00
Nido d'infanzia il Bucaneve	4.389.000,00
Centro giovani Kairos	3.348.000,00
Nido d'infanzia Il Tulipano	2.932.349,00
Scuola infanzia Roncogno	2.371.000,00
Palazzo Cerra (secondo piano, destinato a uffici)	---
TOTALE	**28.570.349,00**

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, ripartito per categoria, alla data di chiusura dell'esercizio era così composto:

Situazione al 31.12.2025	t. indet.	t. det.	totale
Dirigenti	0	1	1
Impiegati	11	2	13
Insegnanti scuola materna	24	30	44
Ausiliari scuola materna	10	10	20
Educatori asilo nido	13	8	21
Ausiliari asilo nido	6	0	6
Totale	**64**	**41**	**105**

Nel corso del periodo di riferimento si è provveduto ad effettuare assunzioni di personale insegnante scuola dell'infanzia, ausiliario scuola dell'infanzia, educatore asilo nido e ausiliario asilo nido per copertura incarichi annuali come da programma annuale della Provincia autonoma di Trento e da parametri per il servizio nido, per sostituzioni temporanee e copertura posti vacanti.
I contratti di lavoro applicati sono i seguenti:

- per il personale amministrativo non dirigenziale e nido, il contratto collettivo provinciale per il personale del comparto autonomie locali attualmente in vigore dal 1 ottobre 2018;
- per il personale dirigenziale, il contratto collettivo provinciale di lavoro attualmente in vigore del personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali vigente;
- per il personale delle scuole dell'infanzia:

- per la parte giuridica, il contratto collettivo di lavoro della scuola equiparate dell'infanzia 01.01.2007- 31.12.2010;
- per la parte economica,
  - relativamente al personale insegnante, l'accordo provinciale concernente l'accordo stralcio biennio economico 2016-2017 siglato in data 21 dicembre 2016 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento di data 1 settembre 2008 – parte seconda;
  - relativamente al personale ausiliario, il contratto collettivo provinciale per il personale del comparto autonomie locali.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Conto	Saldo al 31/12/2024	Acquisti	Amm.to	Dismissioni	Contributi / Utilizzo F.di	Saldo al 31/12/2025
Migliorie e adattamenti di beni di terzi	83.984,78					83.984,78
Fondo ammortamento migliorie e adattamenti beni	-73.395,06		-676,64			-74.071,70
Immobilizzazioni immateriali nette	**10.589,72**	**0,00**	**-676,64**	**0,00**	**0,00**	**9.913,08**

II. *Immobilizzazioni materiali*

Conto	Saldo al 31/12/2024	Acquisti	Amm.to	Dismissioni	Contributi	Saldo al 31/12/2025
Impianti e macchinari	25.069,51					25.069,51
Fondo ammortamento impianti e macchinari	-25.069,51					-25.069,51
Impianti e macchinari netti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Attrezzature mensa	384.258,37	689,80				384.948,17
Attrezzature diverse (12,50%)	62.319,85	3.722,28				66.042,13
Attrezzature tecniche e informatiche (20%)	48.694,44					48.694,44
Mobili e arredi (10%)	711.856,80	6.973,22				718.830,02
Fondo ammortamento attrezzature mensa	-375.894,24		-1.965,92			-377.860,16
Fondo ammortamento attrezzature diverse	-54.600,21		-3.310,48			-57.910,69
Fondo ammortamento attrezzature tecniche e infor	-47.405,91		-364,86			-47.770,77
Fondo ammortamento mobili e arredi	-663.405,32		-16.553,61			-679.958,93
Attrezzature industriali e commerciali nette	**65.823,78**	**11.385,30**	**-22.194,87**	**0,00**	**0,00**	**55.014,21**
Beni materiali diversi	4.000,00					4.000,00
Fondo ammortamento beni materiali diversi	-4.000,00					-4.000,00
Beni materiali diversi netti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni materiali nette	**65.823,78**	**11.385,30**	**-22.194,87**	**0,00**	**0,00**	**55.014,21**

Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali e materiali
(articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

La voce migliorie e adattamenti su beni di terzi non subisce modifiche nel corso del 2025 se non relative alle quote di ammortamento.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali di ASIF Chimelli, esse, nell'esercizio 2025, subiscono un incremento di euro 11.385,30 per effetto dell'acquisto di nuovi arredi e attrezzature.

Il saldo a fine esercizio viene influenzato solamente dagli ammortamenti relativi ai beni compresi in questa categoria, in quanto durante il 2025 non sono stati percepiti contributi a copertura degli acquisti.

Non vi sono state dismissioni di immobilizzazioni materiali.

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Conto	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Partecipazioni in altre imprese	50,00	0,00		50,00
Totale Partecipazioni	**50,00**	**0,00**	**0,00**	**50,00**
Crediti per cauzioni versate a terzi	300,00			300,00
Crediti verso INPDAP per TFR da liquidare	903.296,04	105.880,34	145.114,76	864.061,62
Crediti verso PAT e INPDAP per TFR da liquidare	1.249.123,39	154.789,87	219.697,86	1.184.215,40
Totale Crediti immobilizzati	**2.152.719,43**	**260.670,21**	**364.812,62**	**2.048.577,02**
Immobilizzazioni finanziarie	**2.152.769,43**	**260.670,21**	**364.812,62**	**2.048.627,02**

Partecipazioni

Le partecipazioni presenti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al valore di n. 11 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, pari allo 0,001% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni, quantificato in € 50,00.

Crediti

La componente principale della voce Crediti è costituita dai crediti nei confronti della Provincia autonoma di Trento e nei confronti dell'INPDAP per TFR da liquidare.

Il credito verso la Provincia si riferisce al TFR maturato dai dipendenti delle Scuole dell'infanzia di Pergine e Roncogno nel corso della loro vita lavorativa, interamente finanziato dalla Provincia stessa per la parte non a carico dell'INPDAP. La diminuzione del credito è collegata alla spesa sostenuta da ASIF Chimelli per il pagamento del TFR ai dipendenti e richiesta alla Provincia autonoma di Trento. L'incremento è collegato alla quota di accantonamento di TFR che è a carico della Provincia autonoma di Trento. Il credito verso l'INPDAP corrisponde al TFR a carico di tale ente maturato da tutti gli altri dipendenti di ASIF Chimelli che prestano la loro attività lavorativa presso il nido d'infanzia il Castello, presso gli uffici amministrativi, presso il Centro #Kairos e nell'ambito delle politiche giovanili. La diminuzione del credito corrisponde all'erogazione di TFR.

La voce crediti per cauzioni versate corrisponde al deposito cauzionale versato in sede di accettazione della locazione di un alloggio ITEA Spa all'interno del quale si svolge il progetto di Co-housing.

B) Attivo circolante

I. Rimanenze Materie prime sussidiarie di consumo

Alla chiusura dell'esercizio non vi erano giacenze di magazzino.

II. Crediti

Sulla base di quanto richiesto dall'articolo 2427 c.c. primo comma, n. 6, si precisa che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, inoltre tutti i crediti sono incassabili in Italia.
Si tratta interamente di crediti esigibili entro 12 mesi.
Come richiesto dall'articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c. si dà atto che non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, cioè operazioni di compravendita nelle quali è previsto il riacquisto da parte del venditore della cosa originariamente venduta, ad una certa data e ad un certo prezzo. La composizione dei crediti risulta essere la seguente:

Conto	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale al 31/12/2025
Crediti verso utenti e clienti	115.511,12			115.511,12
Fondo svalutazione crediti (-)	-14.126,98			-14.126,98
Crediti v/utenti e clienti netti	**101.384,14**			**101.384,14**
Crediti v/ Enti pubblici di riferimento	370.722,00	6.592,82		377.314,82
Crediti v/ Provincia Autonoma di Trento	28.793,56			28.793,56
Crediti v/ Altri Enti Territoriali	55.577,57			55.577,57
Crediti v/ Altri Enti del settore pubblico	5.500,00			5.500,00
Crediti Verso Altri	389.966,60			389.966,60
TOTALE CREDITI	**951.943,87**			**958.536,69**

Crediti verso utenti e clienti

Sono relativi principalmente alle quote mensa scuola materna e alle rette asilo nido non ancora incassate al 31 dicembre 2025. A tal proposito va rammentato che la maggior parte di tali crediti si riferisce a quote mensa e, soprattutto, rette asilo nido del mese di dicembre il cui pagamento viene richiesto alle famiglie nel successivo mese di gennaio.
Sono inoltre presenti crediti verso associazioni per progetti di politiche giovanili, di accoglienza e di volontariato di ragazzi presso il Centro giovani #Kairos e ad altri crediti minori relativi all'affitto sale del Centro #Kairos e dell'appartamento di via Zandonai che da settembre 2024 ospita il nuovo progetto "Co-housing: oltre i confini".
Il Fondo svalutazione crediti presenta un saldo pari a euro 14.126,98. Nel 2025 non è stato operato nessun ulteriore accantonamento in quanto le operazioni di recupero crediti anche tramite Trentino Riscossioni non lo hanno reso necessario.

Crediti verso Enti Pubblici di riferimento

Si tratta del saldo del corrispettivo anno 2025 dovuto dal Comune di Pergine Valsugana per la gestione dei servizi affidati ad ASIF Chimelli per euro 370.722,00. Il credito oltre i 12 mesi si riferisce ad un anticipo di TFR conto INPDAP di dipendente passato al Comune di Pergine Valsugana.

Crediti verso Provincia autonoma di Trento

Si riferiscono a contributi in conto esercizio maturati nei confronti della Provincia autonoma di Trento relativi ai saldi derivanti dalla rendicontazione delle spese per il personale delle scuole dell'infanzia oltre che da crediti per TFR già liquidato ai dipendenti.

Crediti verso altri Enti Territoriali

Si tratta di crediti nei confronti della Comunità di Valle per contributi a sostegno della gestione del Centro #Kairos, il Piano Giovani di Zona e le attività di Estate Ragazzi. Sono inoltre presenti crediti nei confronti dei comuni convenzionati per servizio asilo nido, nonché per i servizi amministrativi che ASIF eroga nei confronti di altri enti locali.

Crediti verso altri enti del settore pubblico

Si riferiscono ai crediti nei confronti del BIM Brenta e del BIM Adige per contributi a sostegno del Piano Giovani di Zona.

Crediti verso altri diversi

Comprende i crediti nei confronti dell'erario per IRES (euro 138.084,00), derivanti principalmente dalle ritenute effettuate dalla Provincia autonoma di Trento contestualmente all'erogazione periodica dei contributi destinati al finanziamento delle spese delle scuole d'infanzia e dalle ritenute sugli interessi attivi. I crediti verso INPDAP per TFR liquidato ammontano a euro 235.029,84. Altri crediti minori si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente nel corso del 2025, a crediti verso l'INPS e a note di accredito da ricevere.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Conto	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti vs. banche	1.050.805,79	1.359.029,90	308.224,11
Carta Ricarica - CR Pergine	81,92	479,21	397,29
Depositi Bancari e postali	**1.050.887,71**	**1.359.509,11**	**308.621,40**
Cassa economato	1.506,98	1.104,39	-402,59
Danaro e valori in cassa	**1.506,98**	**1.104,39**	**-402,59**
Disponibilità liquide	**1.052.394,69**	**1.360.613,50**	**308.218,81**

Il saldo al 31.12.2025 rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è

costituito dal saldo banca, dalle somme di cassa economato e dal saldo della carta prepagata.

C) Ratei e Risconti Attivi

I ratei sono quote di entrate o di uscite future, relative a ricavi e costi già maturati, che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.
Sono attivi se tengono conto di entrate future relative a ricavi già maturati, ma non ancora incassati; sono passivi se tengono conto di uscite future relative a costi già maturati, ma non ancora pagati.
I risconti sono quote di costi o di ricavi non ancora maturate che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria. I risconti attivi rinviano al futuro una quota di costi non ancora maturati, ma già pagati. I risconti passivi rinviano al futuro una quota di ricavi non ancora maturati, ma già incassati. Come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 7, c.c., la composizione della voce è così dettagliata:

Conto	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Premi assicurazioni	10.820,91	10.639,48	-181,43
Risconti attivi	**10.820,91**	**10.639,48**	**-181,43**
Ratei e risconti attivi	**10.820,91**	**10.639,48**	**-181,43**

I risconti attivi sono rappresentati da premi assicurativi pagati nel corso del 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026 (euro 10.639,48).

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

(articolo 2427 c.c., primo comma, n. 4, 7 e 7-bis)

In base all'art. 19 dello Statuto di ASIF Chimelli il capitale di dotazione dell'Azienda è costituito dal patrimonio netto contabile della ex Scuola dell'Infanzia G.B. Chimelli risultante all'atto della trasformazione. Il capitale di dotazione, invariato rispetto al 31.12.2024, può essere incrementato per effetto di versamenti in denaro o conferimenti di beni in natura da parte del Comune
L'utile dell'esercizio 2025 ammonta a euro 12.445,19.
Il fondo di riserva incrementa per euro 11.253,15 per effetto dell'accantonamento dell'utile 2024.

Conto	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Capitale di dotazione	310.082,03			310.082,03
Capitale	**310.082,03**	**0,00**	**0,00**	**310.082,03**
Fondo di riserva	115.042,79	11.253,15		126.295,94
Riserva statutarie	**115.042,79**	**11.253,15**	**0,00**	**126.295,94**
Risultato dell'esercizio	11.253,15	12.445,19	11.253,15	12.445,19
Risultato dell'esercizio	**11.253,15**	**12.445,19**	**11.253,15**	**12.445,19**
Patrimonio netto	**436.377,97**	**23.698,34**	**11.253,15**	**448.823,16**

B) Fondi per rischi e oneri

Conto	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Fondo spese future	195.069,64		0,00	195.069,64
Fondo penalità dipendenti	78,59		0,00	78,59
Fondo rischi diversi	32.454,00	2.020,33	0,00	34.474,33
Altri fondi	**227.602,23**	**2.020,33**	**0,00**	**229.622,56**
Fondi per rischi e oneri	**227.602,23**	**2.020,33**	**0,00**	**229.622,56**

Durante il 2025 sia il fondo spese future che il fondo sanzioni dipendenti creato ai sensi dell'art. 6 c. 4 dell'allegato N) del CCPL del 01.10.2018, non hanno subito variazioni.

E' stato incrementato il fondo rischi diversi con un accantonamento di euro 2.020,33 per rischi di IPS legati agli incarichi con posizione organizzativa. L'INPS da fine 2023 non riconosce le indennità di posizione organizzativa assegnate ai dipendenti come elementi fissi e continuativi della retribuzione togliendole di conseguenza dal calcolo dell'Indennità Premio di Servizio. L'accordo di settore definisce invece tale indennità come fissa e continuativa e di conseguenza è stata sempre assoggettata a premio INADEL del 2,88% a carico Ente e del 2% a carico dipendente.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Conto	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Fondo TFR dipendenti lordo	2.329.923,49	249.667,99	424.965,84	2.154.625,64
Fondo Trattamento di fine rapporto	**2.329.923,49**	**249.667,99**	**424.965,84**	**2.154.625,64**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordi	**2.329.923,49**	**249.667,99**	**424.965,84**	**2.154.625,64**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito di ASIF Chimelli al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi sono dovuti agli accantonamenti annuali e i decrementi derivano dal pagamento di TFR ai dipendenti cessati. A copertura parziale di tale debito, tra le immobilizzazioni finanziarie, come già detto, è riportato il credito verso l'INPDAP e la Provincia autonoma di Trento.

D) Debiti

Come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 6, C.c., si precisa che i debiti sono valutati al loro valore nominale. Inoltre non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; tutti i debiti sono pagabili in Italia.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

La situazione debitoria, in sintesi, è la seguente:

Conto	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale al 31/12/2025
Debiti verso fornitori	487.722,78			487.722,78
Debiti verso enti pubblici di riferimento	5.981,71	72.856,88		78.838,59
Debiti tributari	75.994,32			75.994,32
Debiti v/Istituti di prev. e ass.	211.629,10			211.629,10
Debiti verso personale	531.946,67			531.946,67
Debiti diversi	95.875,50			95.875,50
TOTALE DEBITI	**1.409.150,08**	**72.856,88**	**0,00**	**1.482.006,96**

Debiti verso fornitori

Nel conto debiti verso fornitori i debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il conto comprende le fatture relative a costi di competenza dell'esercizio pervenute entro il 31 dicembre 2025 e a tale data non ancora pagate (euro 157.200,18) nonché le fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'esercizio 2025 pervenute oltre il termine dell'esercizio per un importo di euro 330.522,60.

Debiti verso enti pubblici di riferimento

Trattasi di debito verso il Comune di Pergine per gli anticipi che il Comune stesso ha corrisposto in passato a titolo di TFR (quota INPDAP) ai dipendenti comunali transitati ad ASIF Chimelli al momento della costituzione della stessa. Tale debito è stato classificato con durata superiore a 12 mesi in quanto lo stesso verrà pagato all'atto delle dimissioni dei vari dipendenti cui si riferisce (euro 72.856,88). Sono invece debiti da pagare entro i 12 mesi le spese relative agli interventi di manutenzione effettuati, in base al contratto di servizio, dal Comune di Pergine Valsugana sulle strutture utilizzate da ASIF Chimelli per il servizio scuola di infanzia nonché il rimborso per un anticipo di spesa (contributo ANAC) per un totale di euro 5.981,71.

Debiti tributari

A fine esercizio rimangono aperte le poste relative all'IVA da versare all'erario relativamente al mese di dicembre, alle ritenute erariali effettuate ai lavoratori autonomi e al personale sugli

emolumenti corrisposti nel mese di dicembre, versati nel mese di gennaio 2026.

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Analogamente a fine esercizio rimangono ancora aperte le poste relative ai contributi previdenziali inerenti gli emolumenti corrisposti nel mese di dicembre, versate nel mese di gennaio 2026 e la contribuzione del quarto trimestre 2025 al fondo Laborfonds.

Altri debiti - verso personale

I saldi aperti al 31.12.2025 si riferiscono a retribuzioni spettanti al personale a vario titolo (fondi produttività, indennità, retribuzioni di risultato, progressioni verticali), da erogare nel corso dell'anno successivo (euro 384.198,97). In relazione al conto ferie (euro 147.747,70) si precisa che la quantificazione del costo relativo viene fatta soltanto a fini di competenza economica, non essendo previsto l'effettivo pagamento delle ferie maturate e non effettuate, mentre il pagamento degli straordinari viene effettuato solo in rari e documentati casi.

Altri debiti - diversi

Si tratta di:

- cauzioni versate dagli utenti del servizio di asilo nido (euro 46.400,00);
- ritenute su appalti che verranno versate al termine del contratto (euro 12.203,68);
- debiti verso soggetti che non sono tenuti a presentare fatture (principalmente per contributi ad associazioni che gestiscono attività riconducibili a iniziative delle politiche giovanili e istituti comprensivi per progetti scolastici) e altri debiti minori (euro 36.235,00);
- debiti verso sindacati.

Tutti i debiti in questione sono pagabili in Italia *(articolo 2427, primo comma, n. 6 c.c.)*

C) Ratei e Risconti Passivi e Costi passati

Non sussistono al 31.12.2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Conto	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Ratei passivi diversi	712,61	737,68	25,07
Ratei passivi	**712,61**	**737,68**	**25,07**
Risconti su quote prolungamento	38.537,04	37.922,12	-614,92
Risconto contributi PAT c/personale	78.135,97	52.571,05	-25.564,92
Risconto affitti attivi	1.909,18	1.504,45	-404,73
Altri risconti (rivalutazione IPS su contratto 25-27)	275,00	35.530,36	35.255,36
Risconti passivi	**118.857,19**	**127.527,98**	**8.670,79**
Ratei e risconti passivi	**119.569,80**	**128.265,66**	**8.695,86**

Al 31.12.2025 i ratei passivi ammontano a euro 737,68 e sono relativi alla quota di competenza

2025 di assicurazioni pagate nel 2026.

I risconti passivi riguardano principalmente quote di contributi per il personale delle scuole dell'infanzia già incassati nel 2025 ma di competenza dell'esercizio successivo (euro 52.571,05), la quota di prolungamento orario già incassata nel presente esercizio ma di competenza economica del periodo gennaio – luglio 2026 (euro 37.922,12), la rivalutazione della quota IPS dovuta agli effetti di applicazione del nuovo contratto degli enti locali 2025-2027 (euro 35.530,36) e gli affitti di sale riscossi anticipatamente nel 2025 ma relativi ad utilizzo sale nel 2026 (euro 1.504,45).

CONTO ECONOMICO

La nota integrativa, in base a quanto previsto nello statuto dell'Azienda, deve ricomprendere anche le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al bilancio preventivo economico annuale.

Pertanto si riporta di seguito il conto economico 2025 confrontato con il budget dello stesso esercizio.

Come già sottolineato, a partire dall'esercizio 2014, il conto economico è stato riclassificato ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DL 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 – al DPCM 22 settembre 2014 denominato "Altri enti in contabilità economica", adeguato al contenuto del d. lgs. 139/2015.

A) Valore della produzione

CONTO ECONOMICO	*budget 2025*	*bilancio 2025*	*differenze*	*%*
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
contributo ordinario dello Stato		-		
corrispettivi da contratto di servizio				
con lo Stato		-		
con le Regioni		-		
con altri enti pubblici (Comune Pergine Valsugana)	2.320.722,00	2.320.722,00	-	0,00%
con l'Unione Europea		-	-	
contributi in conto esercizio			-	
contributi dallo Stato	-	14.000,00	*14.000,00*	100,00%
contributi da Provincia autonoma di Trento	2.324.372,00	3.124.986,93	*800.614,93*	34,44%
contributi da altri enti pubblici	24.355,00	36.497,80	*12.142,80*	49,86%
contributi dall'Unione Europea		-	-	
contributi da privati	18.599,00	4.493,20	- *14.105,80*	-75,84%
proventi fiscali e parafiscali		-	-	
ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	850.434,00	953.578,28	*103.144,28*	12,13%
variaz. rim.prodotti corso lavoraz., semil.e finiti		-	-	
variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-	
incremento di immobili per lavori interni		-	-	
altri ricavi e proventi		-	-	
quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-	-	
altri ricavi e proventi	51.488,00	71.933,10	*20.445,10*	39,71%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.589.970,00**	**6.526.211,31**	*936.241,31*	16,75%

Il contratto di servizio di servizio nel 2025 non ha subito variazioni e a consuntivo è pari allo stanziamento iniziale.

L'incremento del valore della produzione rispetto al budget è collegato principalmente all'aumento dei contributi in conto esercizio. In particolare sono risultati maggiori rispetto alle previsioni i contributi concessi dalla Provincia autonoma di Trento per il finanziamento correlato alla spesa di personale delle scuole dell'infanzia. Essendo variati in aumento i costi per il personale rispetto alla dotazione standard, sono aumentati anche i relativi contributi provinciali a copertura.

In particolare durante il 2025 il costo del personale delle scuole dell'infanzia è aumentato sensibilmente a seguito della corresponsione di:

- *accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto scuola - area del personale A.T.A. e assistente educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e personale insegnante della formazione professionale;*
- *accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027 per il personale del comparto scuola - area del personale A.T.A. e assistente educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e personale insegnante della formazione professionale.*

Oltre ai contributi per il personale sono aumentati durante il 2025 anche i contributi a copertura della quota struttura a seguito dell'assegnazione di finanziamenti integrativi da parte della Provincia autonoma di Trento (euro 20.787,29).

Sono stati percepiti contributi dallo Stato a seguito dell'ottenimento di un finanziamento PNRR misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID e CIE" pari a euro 14.000,00 che ha consentito all'Azienda di poter attivare il servizio di iscrizione online al nido d'infanzia.

I contributi da altri enti pubblici sono complessivamente aumentati rispetto alla previsione di budget di euro 12.142,80. Tale incremento è riconducibile ad un leggero incremento dei trasferimenti dei BIM per il finanziamento del Piano Giovani di Zona ma soprattutto all'aumento del contributo che la Comunità Alta Valsugana e Bernstol ha riconosciuto all'Azienda per le attività di Estate ragazzi per l'area BES, che è passato dai euro 13.000,00 del 2024 ai euro 23.958,30 del 2025.

I contributi da privati sono diminuiti rispetto al budget per la quota dei finanziamenti a copertura di progetti delle politiche giovanili che hanno subito ritardi nelle fasi di rendicontazione.

L'incremento dei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi è dovuto principalmente all'aumento degli incassi delle rette del nido (euro 53.805,66) per le quali si continua a registrare un incremento delle rette medie. In aumento rispetto alle previsioni anche le entrate relative alle rette dei comuni convenzionati per il servizio nido per euro 10.607,66 e i ricavi delle quote mensa e prolungamento della scuola dell'infanzia nonostante il calo degli iscritti per euro 12.254,72. Ricavi

superiori alle previsioni (euro 15.000,00) si sono registrati a seguito dell'affido da parte del comune di Sant'Orsola Terme (affido dd. 18.11.2024) del servizio di segreteria e amministrazione per la gestione del nuovo nido, non preventivati a budget. Ulteriori maggiori ricavi, ma di limitata incidenza, si sono registrati nell'ambito delle politiche giovanili.

L'aumento degli altri ricavi e proventi è collegato alla rilevazione di ricavi di esercizi precedenti per euro 12.175,13, dovuti principalmente a somme non erogate ai dipendenti a titolo di Foreg e indennità, accantonate in base alle regole dettate dal contratto di lavoro, ma non dovute a consuntivo. Altri maggiori ricavi derivano da rimborsi INAIL, GSE, incassi di tasse di concorso, maggiori entrate da progetti di accoglienza e volontariato giovanile.

B) Costi della produzione

La variazione intervenuta rispetto al budget è dovuta agli scostamenti di seguito elencati.

COSTI DELLA PRODUZIONE:	*budget 2025*	*bilancio 2025*	*differenze*	*%*
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287.350,00	241.303,96	- 46.046,04	-16,02%
Per servizi	1.596.688,97	1.629.728,23	33.039,26	2,07%
Per godimento di beni di terzi	15.500,00	12.609,96	- 2.890,04	-18,65%
Per il personale	3.586.430,46	4.556.739,43	970.308,97	27,06%
Ammortamenti e svalutazioni	39.000,00	22.871,51	- 16.128,49	-41,36%
Variaz. Rim.materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-	
Accantonamenti per rischi		2.020,33	2.020,33	100,00%
Altri accantonamenti			-	100,00%
Oneri diversi di gestione	88.700,00	83.175,85	- 5.524,15	-6,23%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**5.613.669,43**	**6.548.449,27**	**934.779,84**	16,65%

I costi complessivi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato una flessione pari a euro 46.046,04 rispetto al budget, variazione da ricondurre principalmente alla riduzione di costi per generi alimentari che rispetto alle previsioni hanno subito un decremento di euro 37.434,98. Altri minori costi si sono registrati nelle spese per materiale di pulizia, di consumo, cancelleria, manutenzione, vestiario del personale.

Per quanto riguarda i costi per servizi essi hanno subito un aumento del 2,07%. A fronte infatti di una contrazione delle utenze, delle consulenze e delle manutenzioni rispetto alle previsioni, si sono registrati aumenti nella spesa per servizi legati principalmente alla voce contratti di appalto di gestione dei nidi d'infanzia in forma esternalizzata che, nonostante una ridotta occupazione del nuovo nido rispetto alle previsioni, è incrementata in seguito alla rinegoziazione dei contratti in essere per il riconoscimento dei rinnovi dei contratti di lavoro applicabili ai dipendenti delle cooperative sociali e nello specifico il CCNL di settore e il Contratto Integrativo Provinciale (CIP). Sono state sostenute inoltre maggiori spese per la gestione delle paghe dovute al pagamento degli arretrati contrattuali nonché alle spese in materia di sicurezza legate alla formazione del personale e a nuovi obblighi normativi. In aumento rispetto al budget anche le assicurazioni, i servizi diversi, i servizi di pulizia. I maggiori costi per la gestione di iniziative diverse sono invece da imputare a

diversa attribuzione dei conti a bilancio, voce di costo che va in parziale compensazione con gli oneri diversi di gestione.

La spesa relativa al godimento di beni di terzi subisce un decremento dovuto alla flessione delle spese condominiali dei due appartamenti in affitto da ITEA S.p.A. rispetto a quanto preventivato.

La voce di costo che si discosta in maniera più rilevante dal budget, in termini assoluti, è quella relativa al personale, per il quale si registra un aumento del 27,06% rispetto alle previsioni.

Il motivo di tale scostamento è legato principalmente al servizio di scuola dell'infanzia. Nell'ambito di tale servizio la Provincia autonoma di Trento stabilisce prima dell'inizio dell'anno scolastico un piano programma nel quale sono anche definite le risorse finanziarie messe a disposizione per le spese di personale rispetto ad una dotazione "teorica" minima. Il budget di previsione è stato pertanto costruito dalla base delle spese e dei finanziamenti riconosciuti dalla Provincia autonoma di Trento con il piano annuale iniziale e le eventuali integrazioni già effettuate al momento della predisposizione del budget stesso. La spesa di personale del nido e della scuola dell'infanzia nell'arco dell'anno aumenta fisiologicamente per effetto delle sostituzioni, a norma di legge, di personale assente a vario titolo e per il riconoscimento di integrazioni avvenute in corso d'anno per copertura di servizi aggiuntivi, aumenti contrattuali già citati in precedenza e per l'affiancamento di bambini con bisogni educativi speciali. Tali spese, per la scuola dell'infanzia, vengono poi pienamente riconosciute dalla Provincia autonoma di Trento sulla base della rendicontazione finale relativa all'anno scolastico di riferimento. La spesa del personale di ASIF Chimelli, comparto Enti locali, nel 2025 è inoltre aumentata a seguito:

- *accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale;*
- *accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027 per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale;*
- *accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali - area del personale della dirigenza e dei segretari comunali;*
- *accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027 per il personale del comparto autonomie locali - area del personale della dirigenza e dei segretari;*
- *accordo per il nuovo ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali;*
- *accordo di settore area non dirigenziale del comparto autonomie locali per i trienni 2019-2021 e 2022-2024.*

Lo scostamento nella voce di ammortamenti e svalutazioni è da ricondurre ai beni che nel 2025 hanno terminato il loro periodo di ammortamento registrando una quota di competenza pari al valore residuo contabile, ridotta rispetto agli esercizi precedenti.

In continuità con gli esercizi precedenti sono stati accantonati euro 2.020,33 per rischi legati all'IPS (Indennità premio di servizio) sulle posizioni organizzative. L'INPS infatti da fine 2023 non riconosce

le indennità di posizione organizzativa assegnate ai dipendenti come elementi fissi e continuativi della retribuzione togliendole di conseguenza dal calcolo dell'Indennità Premio di Servizio. L'accordo di settore definisce invece tale indennità come fissa e continuativa e di conseguenza è stata sempre assoggettata a premio INADEL del 2,88% a carico Ente e del 2% a carico dipendente.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione se da un lato si è registrato un aumento della spesa relativa al rimborso al Comune di Pergine Valsugana del costo del direttore ad interim nonché delle spese di manutenzione come previsto da contratto di servizio, dall'altra, come accennato, la parziale compensazione dei conti contributi per iniziative diverse con i servizi per progettualità diverse, ha comportato una contrazione della spesa complessiva per oneri diversi di gestione del 6,23%.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	*budget*	*bilancio*	*differenze*	*%*
15.	*Proventi da partecipazioni:*	-	7,52	7,52	100%
16.	*Altri proventi finanziari*				
4.	altri	25.000,00	37.735,63	12.735,63	51%
17.	*Interessi e altri oneri finanziari verso:*				
a)	interessi passivi	-	-	-	
b)	oneri copertura perdite di imprese contr. e collegate		-		
c)	altri interessi ed oneri finanziari		-		
17bis	*Utili e perdite su cambi*	-	-		
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/-17bis)	25.000,00	**37.743,15**	12.743,15	

Nel 2025 non si sono avuti interessi passivi, si sono invece registrati proventi finanziari per euro 37.735,63, facendo quindi registrare uno scostamento positivo rispetto alle previsioni (euro 25.000,00) che ha contribuito ad incidere positivamente sul risultato complessivo di bilancio.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Per la parte straordinaria, che non è più formalizzata in modo separato dal resto dei valori economici (d.lgs 139/2015), di seguito si specifica il dettaglio a livello di oneri e proventi.

I componenti straordinari di reddito sono costi e ricavi che non hanno carattere ricorrente e non sono generati dalla normale attività svolta dall'impresa.

Per quanto riguarda i proventi straordinari (euro 12.175,13) essi derivano da somme non erogate ai dipendenti (euro 9.847,05) a titolo di Foreg e indennità, accantonate in base alle regole dettate dal contratto di lavoro, euro 600,00 derivanti dall'incameramento di cauzioni, euro 651,28 per l'incasso del saldo del rendiconto 2022/2023 della scuola dell'infanzia di Pergine ridotto a seguito di rendicontazione ma poi riconosciuto, per euro 1.076,80 per rilevazione di minori impegni relativi alle progetti politiche

giovanili.

Gli oneri straordinari (euro 2.334,29) sono rappresentanti principalmente da maggiori oneri sociali riferiti all'anno 2024 (euro 2.111,55) e da euro 138,35 relativi ad utenze fatturate dopo la chiusura di bilancio 2024.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio ammontanti a euro 3.060,00 per IRES. Non vi sono i presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Risultato d'esercizio

Il risultato di esercizio è positivo per euro 12.445,19.

Attestazione dei tempi di pagamento

Ai sensi dell'articolo 41 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito in legge con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89 il Direttore dà atto che l'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 da Piattaforma dei Crediti Commerciali è pari a -0,86.

Tale indicatore, in base alla citata legge, al DPCM 22 settembre 2014 e alla circolare MEF 3 del 14 gennaio 2015 è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'unità di misura è in giorni. L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indice è:

- negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture;
- positivo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in ritardo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si precisa nel presente bilancio non sono presenti compensi spettanti agli amministratori, in quanto lo Statuto di ASIF Chimelli non prevede fra gli organi dell'Azienda il Consiglio di Amministrazione.

Si riportano inoltre i compensi complessivi spettanti al revisore legale nonché l'importo dei corrispettivi di competenza per servizi di consulenza fiscale, altri servizi di verifica e/o servizi diversi dalla revisione contabile *(articolo 2427, primo comma, n. 16 bis, c.c.).*

Tipologia	Compenso
Revisore unico	euro 5.088,40 (oltre IVA e Cassa previdenziale)
Consulenza fiscale	euro 2.294,00 (oltre IVA e Cassa previdenziale)
Altri servizi di verifica e/o servizi diversi dalla revisione contabile	euro 11.880,00 (oltre IVA e Cassa previdenziale)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pergine Valsugana, 13 maggio 2026

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA ASIF CHIMELLI

LA DIRETTRICE
dott.ssa Liviana Toghele

Firmato digitalmente da:
LIVIANA TORGHELE
Data: 13/05/2026 13:18:58

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2025

L'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli (ASIF Chimelli) è operativa dal 1° settembre 2009, in corrispondenza con l'avvio dell'anno scolastico 2009-2010. L'anno 2025 rappresenta, pertanto, per ASIF Chimelli, la sedicesima annualità completa di attività.

In occasione della chiusura del bilancio 01.01.2025-31.12.2025 la sottoscritta, in qualità di Direttrice, presenta la relazione sulla gestione relativa al periodo di riferimento.

I servizi affidati ad ASIF Chimelli sono indicati nel contratto di servizio, che rappresenta il documento di regolazione dei rapporti fra il Comune di Pergine Valsugana ed ASIF Chimelli. Il primo contratto è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 18 marzo 2009. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 dd. 21 dicembre 2015 è stato approvato il nuovo contratto di servizio fra Comune di Pergine Valsugana ed ASIF Chimelli. In data 26 settembre 2017 e in data 24 settembre 2018 sono state approvate due appendici modificative per adeguare il contratto al trasferimento della scuola dell'infanzia GB2 e dei due nidi il Castello e il Girasole nella nuova sede di Via Amstetten n. 17. Il contratto di servizio è stato infine rinnovato il 21 dicembre 2021 ed ha una durata sino al 31.12.2027. Di seguito i servizi previsti:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. Chimelli presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, via Amstetten n.17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia erogato:
  - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17,
  - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54, la cui gestione è affidata alla Cooperativa Città Futura di Trento;
  - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17, cui gestione è affidata alla Cooperativa Città Futura di Trento;
  - presso il Nido "Il Tulipano", con sede in Viale Petri n. 2/A, la cui gestione è affidata alla Cooperativa Città Futura di Trento *(struttura aggiunta a seguito di modifica al contratto di servizio rep. 398 dd. 31.1.2021);*
- gli Spazi per le Famiglie, collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune di Pergine Valsugana e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune di Pergine Valsugana attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;

- il Centro #Kairos, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello #Info Point;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- l'iniziativa di Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune di Pergine Valsugana attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune di Pergine Valsugana attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

La presente relazione mira a mettere in luce quanto realizzato nell'anno 2025 ed in particolare:

- l'attività svolta nella gestione dei servizi educativi affidati;
- le attività e le iniziative realizzate negli altri settori affidati;
- l'organizzazione amministrativa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Rappresenta il settore di intervento più ampio, che continua ad assorbire la parte maggiore di risorse umane, organizzative e finanziarie di ASIF Chimelli.

Il servizio di scuola dell'infanzia è erogato sulla base dell'anno scolastico, che non coincide con l'anno solare. Occorre pertanto distinguere l'attività svolta nel periodo 01.01.2025 - 31.08.2025 (anno scolastico 2024-2025) da quella realizzata nel periodo 01.09.2025 - 31.12.2025 (anno scolastico 2025-2026).

Per quanto riguarda il livello di erogazione dei servizi offerti, specie con riferimento all'andamento delle iscrizioni, si rileva che:

- a gennaio 2025 (anno scolastico 2024-2025) presso i tre plessi risultavano iscritti:
  - 144 utenti al "GB1", pari a 6 sezioni, su 144 posti (pari a 24 bambini nelle 6 sezioni);
  - 144 utenti al "GB2", pari a 6 sezioni, su 145 posti (24 bambini nelle 6 sezioni oltre ad un potenziale posto aggiuntivo complessivo);
  - 46 utenti a Roncogno, pari a 2 sezioni, su 48 posti (24 bambini nelle due sezioni).

A partire da gennaio nei tre plessi è stato accolto un maggior numero di bambini, sulla base dei posti disponibili.

- A settembre 2025 (anno scolastico 2025-2026) l'organizzazione del servizio è avvenuta in questi termini:

- 134 utenti al "GB1", pari a 5,5 sezioni, su 136 posti (pari a 24 bambini per 5 sezioni, cui aggiungere un massimo di 15 bambini nella "mezza sezione");
- 143 utenti al "GB2", pari a 6 sezioni, su 144 (24 bambini per ogni sezione, cui aggiungere un potenziale posto aggiuntivo complessivo);
- 49 utenti a Roncogno, pari a 2 sezioni, su 49 posti posti (pari a 24 bambini per ogni sezione, oltre al posto aggiuntivo complessivo).

Va segnalato che nelle tre scuole dell'infanzia di ASIF CHIMELLI anche nel 2025 è stato garantito a tutti i bambini di tre anni il riposo pomeridiano. E' stato inoltre garantito ai bambini con bisogni educativi speciali o con particolari esigenze legate all'area del sonno.

L'area del Coordinamento Pedagogico è attualmente rappresentata da una dipendente a 36h. Dal 01.02.2025 al 31.07.2025, al fine di supportare l'area del Coordinamento Pedagogico e contribuire a presidiare gli ulteriori servizi resi al nido di Levico Terme, è stato previsto un cambio di mansione per una dipendente attualmente assunta a tempo indeterminato presso il Nido "Il Castello".

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale, autorizzato e finanziato dalla Provincia autonoma di Trento, esso ammontava a:

- gennaio 2025 (anno scolastico 2024-2025):
  - Scuola di Pergine: 942,5 ore settimanali personale insegnante, 548 personale non insegnante;
  - Scuola di Roncogno: 182,5 ore settimanali personale insegnante, 96 personale non insegnante;
- settembre 2025 (anno scolastico 2025-2026):
  - Scuola di Pergine: 820 ore settimanali personale insegnante, 476 personale non insegnante;
  - Scuola di Roncogno: 127 ore settimanali personale insegnante, 96 personale non insegnante.

Nel corso di entrambi gli anni scolastici il fabbisogno ha subito comunque variazioni per quanto riguarda il personale insegnante correlate a richieste di personale supplementare.

Nel corso del 2025 sono state attivate le seguenti azioni, che indichiamo quali più significative:

- **Continuità educativa.** Fra le prospettive pedagogiche che qualificano i servizi educativi ASIF Chimelli la continuità educativa rappresenta un elemento fondamentale.

  Parlare di continuità significa sottolineare la natura ecologica e contestuale dello sviluppo infantile: il percorso di crescita che un bambino attraversa da zero a sei anni, e non solo, è frutto di una costante relazione fra i vari ambienti di vita di cui è protagonista: da quello familiare, con cui si confronta quotidianamente, a quelli più allargati come il nido, la scuola dell'infanzia, fino alle risorse formali e informali del territorio. La coerenza e il dialogo fra i diversi luoghi di vita rappresentano una condizione fondamentale per il benessere e la crescita: è nello scambio, il raccordo, il confronto, l'attivazione di reti fra i diversi contesti che un bambino può maturare, apprendere e, poco alla volta, riconoscersi a sua volta parte della propria comunità di riferimento.

Per ASIF CHIMELLI la prospettiva della continuità educativa riguarda anzitutto la relazione fra i nidi e le scuole dell'infanzia e si declina in iniziative di scambio e dialogo tra servizi, con incontri programmati, letture condivise, momenti di raccordo tra educatrici ed insegnanti, mediante l'utilizzo condiviso delle stanze di continuità nonché dei laboratori specificatamente individuati. Il tema della continuità educativa è stato promosso e implementato in particolare presso il Polo Educativo di Via Amstetten n. 17.

- **Formazione delle insegnanti di scuola dell'infanzia.** Analogamente agli anni scolastici precedenti ASIF Chimelli ha scelto di formulare un piano formativo autonomo così riassunto:
  Per quanto riguarda l'anno scolastico 2024-2025, le scuole GB1 e Roncogno hanno proseguito in continuità con la pista formativa individuata nell'anno precedente, scegliendo di dedicare il percorso ad un approfondimento relativo al tema dello sviluppo emotivo. Tale approfondimento risulta di importanza fondamentale sia per quanto riguarda la progettazione educativa che per quanto concerne il rapporto con i bambini e la gestione degli eventuali comportamenti disfunzionali. Il corso è stato affidato alla dott.ssa Monica Antoniolli, psicologa operante presso il Centro InMente. La scuola dell'infanzia GB2 ha invece partecipato ad un percorso formativo sul tema della "psicomotricità" e della promozione dello sviluppo motorio ed emotivo tenuto dalla dott.ssa Guaraldo. Sono inoltre stati attivati due percorsi dedicati nello specifico al personale operante sul pomeriggio ed al personale supplementare presente nelle tre scuole. Per quanto riguarda il personale attivo nelle ore del posticipo, è stato attivato un percorso formativo ad hoc, che potesse tenere conto delle specificità progettuali ed organizzative del tempo pomeridiano. Il percorso è stato tenuto dalla dott.ssa Francesca Zanella. Per il personale supplementare assunto presso le tre scuole è stato attivato un percorso formativo di approfondimento rispetto alle traiettorie evolutive atipiche e alle modalità di intervento in campo educativo per i profili di sviluppo che presentano particolari fragilità o difficoltà. Il percorso è stato tenuto dalla dott.ssa Irene Strapazzon.
  Nell'anno scolastico 2025-2026 le scuole GB1 e Roncogno sono state coinvolte in un percorso formativo condotto dalla dott.ssa Beatrice Andalò, il quale ha riguardato un approfondimento rispetto al tema dello sviluppo motorio. Sono stati forniti esempi pratici, strategie e suggerimenti rispetto giochi ed esperienze da proporre nelle sezioni. La scuola GB2 ha invece proseguito il percorso in continuità con l'anno precedente, un percorso a tema "psicomotricità" con la dott.ssa Marta Guaraldo. Sono stati previsti inoltre alcuni incontri tenuti dalla dott.ssa Linda Maione, Neuropsichiatra Infantile, la quale ha orientato il proprio intervento in un approfondimento rispetto ai quadri di sviluppo atipici più frequentemente riscontrabili nella fascia d'età 3-6 anni.

Sezione sperimentale ad indirizzo montessoriano. A partire da settembre 2016 è stata attivata presso la scuola dell'infanzia GB1 una "sezione sperimentale ad indirizzo montessoriano" come previsto dalla delibera n. 1641 del 28 settembre 2015. La sezione accoglie attualmente 24 bambini: la maggior parte appartengono al bacino d'utenza delle scuole gestite da ASIF CHIMELLI, solo alcuni provengono da altre scuole oppure da fuori Comune.

Il personale assegnato alla sezione è complessivamente di n. 3 insegnanti a 25h, di cui una assunta come risorsa supplementare, motivata dalla presenza una situazione di bisogno educativo speciale; n. 1 a 10 h settimanali per coprire ed un'ulteriore risorsa supplementare a 10h assegnata nella fascia pomeridiana. Le tre insegnanti a 25h sono in possesso di specifica formazione montessoriana. Si auspica che la Provincia superi la fase della sperimentazione soprattutto per poter dare continuità al personale impiegato.

- **Progetto "Lingue europee nelle scuole dell'infanzia"**. Nell'ambito dei progetti di innovazione didattica, è proseguito nell'anno 2025 il progetto "Lingue europee nelle scuole dell'infanzia", in coerenza con quanto previsto dalla L.P. n.11 del 1997 e dal "Piano Trentino trilingue", piano straordinario di legislatura finalizzato alla promozione e al sostegno dell'apprendimento delle lingue europee nelle scuole di ogni ordine e grado.

  Il percorso viene svolto in parte da personale insegnante formato e in possesso dei necessari requisiti linguistici, in parte tramite personale esterno ISA (*Incaricati del Servizio di Accostamento*).

  L'accostamento alla lingua straniera nei servizi per l'infanzia deve tener conto delle seguenti attenzioni:
  - favorire un accostamento alla lingua che tenga conto del progetto educativo del servizio nido;
  - valorizzare contesti naturali e quotidiani che i bambini conoscono (es. momenti di cura) e situazioni motivanti (es. esperienze di gioco);
  - promuovere processi di ascolto e comprensione, senza richiedere produzione;
  - valorizzare personale educativo interno a cui garantire una adeguata formazione linguistica (almeno di livello B1) e metodologica.
- **Intervento a favore dei bambini con bisogni educativi speciali**. In tutte le scuole gestite da ASIF Chimelli si registra una presenza sempre più importante di bambini che manifestano fragilità riconducibili ad ambiti diversi: da quello affettivo- relazionale, a quello linguistico, fino ad arrivare alla sfera degli apprendimenti. Fra essi non possiamo dimenticare la presenza sempre più numerosa di alunni che arrivano da contesti culturali e linguistici anche molto diversi, che pongono alla scuola importanti sfide in termini di accoglienza, integrazione e valorizzazione delle differenze. Si tratta di "bisogni educativi speciali" che, seppur lievi e non riconducibili ad

etichette diagnostiche, vanno riconosciuti precocemente per progettare interventi ad hoc. La presenza di tali fragilità, le quali riguardano ambiti dello sviluppo differenti e quadri evolutivi eterogenei, contribuiscono a determinare una situazione di complessità all'interno delle diverse sezioni, cui si associa la necessità di interventi specifici e di specifici accorgimenti anche a livello organizzativo e didattico.

- **Progetto continuità nido-scuola dell'infanzia.** L'obiettivo è quello di promuovere sinergia e scambio tra i due tipi di servizio, accompagnare bambini e famiglie nel delicato passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia garantendo un percorso educativo coerente, organico e rispettoso dei cambiamenti evolutivi. Il progetto continuità intende inoltre promuovere all'interno della comunità locale una cultura dell'infanzia e una maggiore attenzione ai bisogni evolutivi della fascia 0-6 anni. Le principali finalità del progetto riguardano la promozione di incontri tra bambini, al fine di favorire la conoscenza e lo scambio tra bambini di età differenti e afferenti ai due diversi tipi di servizio; la promozione della reciproca conoscenza tra adulti, al fine di favorire un pensiero pedagogico comune ed una comunanza di obiettivi educativi; il progressivo avvicinamento tra i due servizi, al fine di favorire il dialogo, la creazione di progettualità parallele e condivise e l'implementazione di attività condivise e frutto dell'incontro tra servizi. In particolare, sono stati organizzati degli incontri di riflessione e definizione delle progettualità, presieduti dalla coordinatrice pedagogica ed orientati a favorire la reciproca conoscenza ed il raccordo tra servizi.
- **"Progetto continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria".** ASIF Chimelli ritiene fondamentale che la scuola dell'infanzia possa confrontarsi in modo sistematico con gli istituti scolatici del territorio - I.C. Pergine 1 e Pergine 2 - per condividere bisogni, obiettivi formativi e percorsi. Durante il 2025 sono stati organizzati degli incontri di raccordo tra coordinatrici pedagogiche del territorio e i referenti della scuola primaria; incontri di definizione delle progettualità condivise cui hanno partecipato anche alcune docenti referenti del progetto; incontri tra bambini presso le sedi dell' I.C. Pergine 1 e Pergine 2.
- **Collaborazione con altri servizi**.
  - *Biblioteca Comunale.*

  La Nuova Biblioteca Comunale di Pergine Valsugana rappresenta una risorsa preziosa per promuovere un precoce avvicinamento al mondo della lettura e dei libri di qualità anche nei bambini della fascia 3-6 anni. I laboratori formativi promossi da ASIF CHIMELLI e dalla biblioteca nei precedenti anni scolastici hanno portato all'attivazione, all'interno di ciascun plesso, di una biblioteca scolastica che anche quest'anno è stata arricchita attraverso l'adesione al progetto nazionale "Io leggo perché" che, grazie al contributo delle famiglie e degli editori italiani, ha permesso l'acquisto di nuovi albi illustrati adatti alla fascia 0-6 anni.

- *Teatro*.

E' intenzione di ASIF CHIMELLI proseguire nella collaborazione avviata con l'associazione Ariateatro, responsabile del teatro di Pergine. Obiettivo è quello di avvicinare le scuole dell'infanzia al mondo del teatro non solo in termini di fruizione, ma anche di produzione. Auspichiamo soprattutto che possano essere riproposti anche i laboratori teatrali, sostenuto dall'Ufficio Cultura del Comune di Pergine Valsugana.

- *Centro Giovani #Kairos e volontariato*.

Fra le numerose collaborazioni con le agenzie del territorio va segnalata quella tra le scuole dell'infanzia di ASIF CHIMELLI e il Centro #Kairos. Qualora possibile, è previsto l'inserimento nei laboratori di lingue straniere della scuola dell'infanzia di volontari del Corpo Europeo di Solidarietà, che provengono dall'estero e che soggiornano nell'appartamento del Centro #Kairos.

- *RSA Santo Spirito Pergine Valsugana.*

Anche nell'anno 2025 è stato svolto un percorso in collaborazione con la vicina RSA. Sono stati svolti alcuni incontri tra un gruppo di bambini della scuola dell'infanzia GB1 e gli ospiti della RSA.

- *Istituto d'Istruzione Marie Curie.*

In collaborazione con l'Istituto Marie Curie è stato portato avanti anche nell'anno 2025 un progetto di volontariato, con il coinvolgimento di alcuni studenti che hanno svolto le attività in orario pomeridiano presso le scuole dell'infanzia di Pergine.

- **Collaborazione con il Nido di Levico e con il comune di Sant'Orsola.**

A partire da settembre 2017 ASIF CHIMELLI cura anche questo servizio a favore del Comune di Levico Terme. Il contratto di collaborazione è stato rinnovato fino al 2026. Nel corso del triennio si approfondirà, visto l'interesse, la possibilità di incrementare ulteriormente la collaborazione offerta da ASIF CHIMELLI per la gestione del servizio. Tutto ciò rappresenta la concretizzazione dell'auspicio manifestato all'atto della sua costituzione che ASIF CHIMELLI potesse, in futuro, erogare servizi anche ad altri in un'ottica, di rete e di messa in comune di buone prassi, per migliorare complessivamente i servizi erogati alle famiglie.

A partire da settembre 2024 il Comune di Levico ha aperto un nuovo servizio: il Coordinamento Pedagogico di ASIF Chimelli è dunque attualmente impegnato anche nella supervisione pedagogica del nuovo nido "Centro".

Con determinazione del segretario generale del Comune di Sant'Orsola n. 193 dd. 18.11.2024 è stato inoltre affidato ad ASIF Chimelli l'incarico di service di segreteria e amministrazione riferito al servizio di nido d'infanzia del Comune di Sant'Orsola fino al 31.12.2026. L'incarico ricomprende, tra le altre, le attività di raccolta delle domande di iscrizione, le verifiche per

l'ammissione degli utenti, la redazione degli elenchi-graduatorie, il computo delle rette di frequenza.

NIDO D'INFANZIA

Sul territorio perginese sono attualmente operanti quattro strutture di Nido d'Infanzia (Nidi "Il Girasole", "Il Bucaneve", "Il Castello", "Il Tulipano"). Presso tutti e quattro i nidi sono consentiti accessi di bambini sia a part time che a tempo pieno.

A gennaio 2025, a fronte dell'apertura di tre nidi (il Nido "Il Tulipano" ha avviato la propria attività a settembre 2025) il numero di iscritti è stato di 156 bambini (su un totale di 156 posti disponibili).

Per quanto riguarda le iscrizioni di settembre 2025, la domanda storica del servizio è la seguente:

- A settembre 2023 le domande sono state 142 (accolte 70 e 4 rinunce)
- A settembre 2024 le domande sono state 144 (accolte 76 e 6 rinunce)
- A settembre 2025 le domande sono state 140 (accolte 118, 21 rinunce, 1 non accoglimento)

Il Comune di Pergine Valsugana ha ottenuto sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca il finanziamento per realizzare sul territorio comunale il nuovo nido "Il Tulipano" da 66 posti, di cui fino a 60 a tempo pieno.

Il servizio di Nido d'infanzia è un bisogno particolarmente sentito dai residenti del Comune di Pergine Valsugana, tanto che il 71% dei nuclei familiari ha fatto domanda di tale servizio. Tale analisi di dati è riferita alla serie storica di bambini nati tra il primo febbraio 2023 e la fine di gennaio 2024, periodo nel quale sono state registrate 146 richieste, delle quali 64 sono state accolte, 40 in lista di attesa, mentre 42 nuclei familiari non hanno fatto domanda.

Il nuovo nido è sorto a fianco della Scuola dell'infanzia GB1, andando a costituire un nuovo Polo Educativo sul territorio perginese. Tale scelta si pone altresì l'obiettivo di estendere il sistema integrato 0-6 al fine di costituire sistemi educativi che operino in coerenza e che possano garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 del 2017).

I quattro nidi sono gestiti in forme diverse: il nido "Il Castello" con personale dipendente, i nidi "Il Bucaneve", "Il Girasole" e "Il Tulipano" attraverso appalto con la Cooperativa Città Futura di Trento. A seguito di gara svoltasi nel corso del 2023, è stato affidato il servizio di gestione dei due nidi "Il Girasole" e "Il Bucaneve" per il periodo 1 settembre 2023 – 31 agosto 2026 con opzione di proroga biennale e proroga tecnica annuale. Nel corso del 2025 è stata invece svolta la gara per il nido "Il Tulipano", a seguito della quale il servizio di gestione è stato affidato alla medesima cooperativa.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale del Nido il Castello esso ammontava a:

- gennaio 2025 (anno educativo 2024-2025): 463 ore settimanali personale educatore, 193 personale non educatore;
- settembre 2025 (anno educativo 2025-2026): 480 ore settimanali personale educatore, 193 personale non educatore.

Come negli scorsi anni, nel corso di entrambi gli anni educativi il fabbisogno ha subito comunque variazioni per quanto riguarda il personale educatore correlate ad attivazione di supporti al gruppo o a riorganizzazioni per coperture di assenze.

Nel corso del 2025 sono state messe in campo le seguenti azioni più significative:

- **Progetto "Continuità 0-6":** si rimanda a quanto detto per la scuola dell'infanzia trattandosi di un progetto che coinvolge in modo unitario entrambi i servizi, specialmente da settembre 2018;
- **Biblioteca Comunale.** La Nuova Biblioteca rappresenta anche per il servizio di nido un'opportunità da cogliere per avvicinare i bambini alla lettura. Va segnalata, anche per i nidi, l'adesione al progetto nazionale "Io leggo perché" che ha permesso di arricchire la biblioteca dei servizi con nuovi testi offerti dalle famiglie e dall'associazione degli editori italiani che ha promosso l'iniziativa.
- **Formazione educatrici nido**

  Il Coordinamento Pedagogico ASIF CHIMELLI supporta il profilo pedagogico educativo dei nidi d'infanzia anche attraverso l'organizzazione, in collaborazione con l'Ufficio attività educative della Provincia Autonoma di Trento, di percorsi formativi che tengono conto dei bisogni emersi nei diversi gruppi. L'obiettivo è quello di promuovere una costante riflessione sulle pratiche messe in campo e favorirne l'aggiornamento anche alla luce dei recenti sviluppi della ricerca in campo psico-pedagogico e didattico.
- **Intervento a favore dei bambini con bisogni educativi speciali:**

  Nel 2025 il numero di bambini con bisogni educativi speciali nei servizi 0-3 è risultato in netta flessione rispetto ai precedenti esercizi. La rendicontazione delle spese sostenute per il personale di supporto nel 2025 ammonta ad € 9.959,25 a fronte dei € 23.763,70 nel 2024.
- **Politica tariffaria**

  Per quanto riguarda i servizi socio-educativi per la prima infanzia, nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, e successiva integrazione "Integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025", a seguito del rinnovo del CCNL dell cooperative sociali (entrata in vigore a febbraio 2024) e del contratto integrativo CIP (entrata in vigore a gennaio 2025) ed delle disposizione dell'art. 48 della LP 9/2024, è stato condiviso di assegnare a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un

soggetto privato rientrante nelle disposizioni del citato art. 48, attraverso l'incremento standard per utente. Con deliberazione n. 1798 dd. 21 novembre 2025 il trasferimento standard per utente a tempo pieno di asilo nido fissato in euro 7.406,50 è stato incrementato per il 2025 di euro 619,53 per il tempo pieno e di euro 464,65 per il part time, per i soli posti dei nidi pubblici gestiti in forma esternalizzata.

Sotto il profilo della copertura del costo del servizio si rileva che nel 2025:

- il costo complessivo del servizio, compresi gli ammortamenti, è stato pari a € 2.159.238,00 (€ 1.942.191,71 nel 2024) di cui circa euro 48.000,00 relativi agli aumenti contrattuali contratto enti locali nel 2025 e euro 96.365,76 arretrati dovuti alla cooperativa che gestisce i nidi esternalizzati tramite rinegoziazione dei contratti a seguito del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali (entrata in vigore a febbraio 2024) e del contratto integrativo CIP (entrata in vigore a gennaio 2025);
- le rette versate, le cauzioni incassate a titolo di penale e i rimborsi dei Comuni convenzionati, ammontano a € 591.020,00 pari al 27,37% della copertura della spesa (nel 2024 € 509.926,27 pari al 26,26%);
- il contributo della Provincia autonoma di Trento anno 2025 è di € 1.285.081,49 (importo quantificato sulla base dei dati inviati, in quanto la Provincia autonoma di Trento deve ancora adottare la delibera di definizione dell'assegnazione definitiva 2025), per una percentuale di copertura delle spese pari circa il 59,52% (nel 2024 € 1.145.175,17 pari circa il 58,96%);
- il disavanzo finale a carico del Comune, calcolato tenendo conto del dato ufficioso del contributo Provincia autonoma di Trento, ammonta a € 283.136,51 pari al 13,11% della spesa (€ 287.090,27 nel 2024 pari al 14,78%).

ASIF Chimelli continua, inoltre:

- nella gestione dei contributi per l'utilizzo di pannolini lavabili. Nel 2025 le richieste sono state n. 1 (n. 4 nel 2024);
- nell'erogazione del contributo per il servizio di Tagesmutter. Per quanto concerne il servizio di nido familiare – tagesmutter spetta ad ASIF CHIMELLI la gestione delle richieste di contributo da parte delle famiglie di Pergine che utilizzano il servizio sia sul territorio comunale che fuori comune. Da settembre 2023, al fine di sostenere il servizio, si è provveduto ad aggiornare sia il numero massimo delle ore finanziate (da 100 a 160) sia il contributo orario riconosciuto alle famiglie (la soglia minima è stata portata da € 3,20 a € 4,40). Ad oggi sul territorio perginese non risultano realtà di Tagesmutter attive. Il contributo comunale è comunque riconosciuto anche se si fruisce del servizio fuori dal

territorio comunale. Il trend di ricorso al servizio di tagesmutter negli ultimi anni è stato negativo. Nel corso del 2025 non è pervenuta alcuna richiesta da parte delle famiglie, situazione legata forse all'incremento di disponibilità di posti presso i nidi comunali.

POLITICHE GIOVANILI

Piano Giovani di Zona

Sono stati attivati n. 10 progetti: "Dream Labs", "Il gioco dell'anno", "Il nostro lago blu", "Link connessioni libere", "Mattoncini di storia", "Mineral Adventure Museum", "Oltre il gioco", "Prendiamoci spazio", "Team Up", Progetto Strategico "#PergineGiovani 2025".

La legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6 "Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)", ha modificato ed integrato in modo significativo alcuni punti della precedente legge. Con riferimento, in particolare ai Piani Giovani di Zona le modifiche introdotte dalla citata legge provinciale 6/2018 prevedono che il finanziamento dei Piani stessi da parte della Provincia Autonoma di Trento avvenga sulla base della presentazione di Piani Strategici Territoriali (PSG) che contengono le scelte di policy dei territori, delegando poi ai Piani, cioè appunto ai vari territori, e non più alla Provincia l'approvazione dei progetti finalizzati alla realizzazione delle linee strategiche.

Il PSG 2025 è stato adottato dalla Giunta Comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 194 dd. 26.11.2024 ed è stato approvato con determinazione del Dirigente dell'UMSE Sviluppo e Supporto alle Politiche do Coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento n. 559 dd. 24.01.2025.

La rendicontazione contabile del PSG per l'anno 2025 mostra i seguenti risultati:

- Stanziamento enti locali afferenti al PGZ: € 34.371,12 (a budget € 35.371,12);
- Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio: € 8.000,00 (a budget € 7.000,00);
- Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti: € 2.987,40 (a budget € 0,00)

per un investimento totale del territorio locale pari a € 45.358,52.

A questo importo si aggiunge il contributo della Provincia Autonoma di Trento, riconosciuto al Comune di Pergine Valsugana in quanto capofila, pari ad € 42.371,12 per uno stanziamento e quindi una spesa complessiva per i progetti di € 87.729,64 così ripartita:

- Spese sostenute per progetti finanziati su bandi annuali: € 36.075,12;
- Spese sostenute i progetti strategici del PGZ: € 35.553,49;
- Spese sostenute a supporto dell'operatività Referente tecnico organizzativo (RTO): € 16.101,03.

CENTRO #KAIROS E SPORTELLO #INFOPOINT

Dalla primavera 2013 il Centro Giovani comunale ha trasferito la propria sede nella nuova struttura di Via Amstetten n. 11. Per la gestione del Centro di Aggregazione Territoriale (C.A.T.) presente presso il Centro #Kairos, da fine 2015 è stato raggiunto un accordo con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol per il convenzionamento del servizio secondo la Legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 "Ordinamento dei servizi socio – assistenziali in provincia di Trento". Tale convenzione è stata rinnovata anche per il triennio 2021-2023 e prorogata per il biennio 2024-2025, e ha previsto l'assegnazione di un trasferimento a favore di ASIF Chimelli di € 84.000,00 annui.

Nel 2025 il CAT è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30 e sabato pomeriggio in alternanza con il venerdì sera dalle 20.00 alle 22.00. Nel mese di agosto il CAT ha chiuso dal 15 al 29 agosto.

Nel periodo estivo, è stato proposto il Centro estivo #KairoSummer Camp indicativamente da metà giugno a metà agosto, dal martedì al venerdì. Sono state svolte attività dalle ore 09.00 e alle ore 17.00: attività di gioco e svago presso corsi d'acqua, laghi montani e piscine del territorio; tour alla scoperta della ciclabile della Valsugana e alla ricerca delle opportunità offerte dal territorio; uscite sul territorio in direzione di parchi acquatici, parchi divertimento, acropark, musei. E' stata prevista una quota di partecipazione settimanale (€ 70,00 nel 2025) per la copertura delle spese di trasporto, i biglietti di ingresso alle strutture, gli esperti e il noleggio delle attrezzature.

Anche nel 2025 è stata organizzata un'uscita tematiche in collaborazione con APPM onlus e Coop. Kaleidoscopio all'interno della rete "Game ON" che raggruppa tutti i centri (CAT e CSET) dell'Alta Valsugana.

E' proseguita anche nel 2025 la collaborazione con il Servizio SOVA della PAT per la messa a disposizione, nell'ambito del cd. Progettone, di un'unità che si occupa della custodia e della pulizia del Centro e di un'unità che si occupa di piccole manutenzioni. L'onere finanziario a carico di ASIF Chimelli è pari al 10% del costo dell'assunzione.

Presso il Centro è operativo lo Sportello #InfoPoint, uno spazio informativo che cura la comunicazione via web (sito www.perginegiovani.it, Facebook, Instagram ecc.) e gestisce la concessione delle sale.

Nel 2025 ASIF Chimelli ha accolto 6 volontari nell'ambito del programma europeo ESC (European Solidarity Corps) e 2 volontari nell'ambito del Servizio Civile Universale Provinciale.

Da un punto di vista strutturale, il Centro #Kairos oltre agli spazi destinati al CAT è dotato al piano terra di un'ampia sala polifunzionale, mentre al primo piano ci sono cinque stanze (di cui tre molto ampie), uno spazio cucina per le associazioni e un appartamento per accogliere ospiti/volontari. Le sale possono essere concesse in uso per corsi di tutti i tipi, compleanni ed altri utilizzi privati, sulla

base di un disciplinare che stabilisce tariffe e modalità d'uso.

Con deliberazione della Giunta Comunale di Pergine Valsugana n. 166 dd. 6 dicembre 2022 sono state approvate le nuove tariffe per l'utilizzo delle sale a valere con decorrenza 2023, tariffe che sono state incrementate per assorbire gli aumenti delle utenze energetiche.

Il disciplinare è stato inoltre aggiornato con determinazione della Direttrice n. 372 del 7 dicembre 2022 per definire le nuove modalità di richiesta e utilizzo degli spazi.

Al primo piano, è stato allestito un ufficio in cui ha trovato sede il progetto #InfoPoint a cui è in capo anche la gestione delle sale. Nel corso del 2023 la gestione di questo sportello informativo è stata rivista ed è stata assegnata ad un animatore del Centro #Kairos a cui è stato riconosciuto un monte ore specifico.

Sempre al primo piano trova sede lo spazio per la mediazione familiare, progetto sostenuto e gestito dalla Comunità di Valle.

ASIF Chimelli partecipa, in qualità di partner, a diverse progettualità:

- progetto triennale "RE.SET. – Rete Scuole E Territorio, proposto dalla Kaleidoscopio S.c, a valere sul bando "Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di prevenzione/contrasto della dispersione scolastica" approvato con Decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 178 dd. 15 novembre 2023;
- Servizio "Educativa di strada" da svolgersi sul territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol. ASIF CHIMELLI ha partecipato alla procedura in raggruppamento temporaneo di impresa con Kaleidoscopio S.c. e Arianna Società Cooperativa Sociale;
- Progetto triennale "ORA FUTURO - opportunità, legami e risorse per una Comunità Educante". ASIF CHIMELLI partecipa in partnership con Kaleidoscopio S.c. (capofila), APPM onlus e Fondazione Demarchi.

Da marzo 2015 è operativa la convenzione con l'Associazione InCo per la gestione, in particolare, di progetti di volontariato europeo (ESC). Nel 2025 sono stati ospitati presso l'appartamento del Centro tre ragazze tedesche, una ragazza francese, una ragazza egiziana e una ragazza georgiana, impegnati nelle attività del centro, delle scuole dell'infanzia e della Biblioteca Sovracomunale. Da dicembre 2025 è coinvolto nelle attività del #Kairos Giovani, inoltre, un ragazzo nell'ambito di un progetto di Servizio Civile Universale Provinciale.

Dal 2019 è cresciuta la collaborazione degli animatori del Centro nella gestione del Piano Giovani di Zona e in altre progettualità nell'ambito delle Politiche Giovanili.

Per il 2025 l'affido degli incarichi all'equipe delle politiche giovanili previsti nell'ambito del Piano Strategico Giovani 2025-2027 e dei progetti già citati fino ad agosto hanno previsto i seguenti monte ore settimanali:

- Referente tecnico organizzativo del Piano giovani di zona (impegno previsto 14 ore

settimanali);

- Supporto referente tecnico organizzativo del Piano giovani di zona (impegno previsto 13 ore settimanali);
- Social manager (impegno previsto 9 ore settimanali);
- Referenti del progetto "RE.SET. – Rete Scuole E Territorio" (impegno previsto 20 ore settimanali);
- Referente del progetto "ORA FUTURO - opportunità, legami e risorse per una Comunità Educante" (impegno previsto 7 ore settimanali);
- Referente del progetto "Educativa di strada" (impegno previsto 19 ore settimanali).

A questi incarichi si aggiunge anche il ruolo di RTO del Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana che è stato assegnato ad un collaboratore in attività sociali del Centro #Kairos in possesso del titolo di manager territoriale per un monte ore settimanale pari a 12.

Questi incrementi di ruoli operativi in capo ai singoli animatori ha comportato la necessità di un coordinamento interno del servizio. Pertanto dal 2023 è individuata questa figura fra gli animatori attualmente in servizio a cui è riconosciuto per questo compito anche un monte ore aggiuntivo di 6 ore settimanali.

Certificazione e Distretto Family Audit

Al termine del percorso di applicazione del processo di Audit che si è sviluppato nel corso del 2016 e ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro interno e la costruzione di un Piano aziendale, l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento ha rilasciato ad ASIF Chimelli il certificato base Family Audit con Determinazione n. 10 del 16 gennaio 2017. Nel corso del 2020 l'Agenzia con propria determinazione n. 139 dd. 23 aprile 2020 ha rilasciato il certificato Family Audit Executive, con l'opzione mantenimento.

Nel 2023 si è concluso positivamente il processo di mantenimento della certificazione Family Audit Executive con determinazione dirigenziale n. 8729 dd. 08.08.2023 e si è avviato contestualmente il primo ciclo di consolidamento della certificazione, che è terminato con la determinazione dirigenziale n. 8170 dd. 27 luglio 2025 con la quale ASIF Chimelli ha concluso con valutazione positiva il processo.

Da settembre 2025 ASIF Chimelli ha avviato un nuovo percorso di consolidamento che prevede la somministrazione di un questionario ai dipendenti dell'Azienda con l'obiettivo di esplorare i bisogni di conciliazione vita e lavoro, pari opportunità e individuare interventi che promuovano il benessere nell'ambiente lavorativo. Da tale indagine partirà un percorso con dei gruppi di lavoro interni all'organizzazione nei primi mesi del 2026, supportati da un consulente esterno, che porterà

all'elaborazione del nuovo Piano aziendale.

Dopo l'attivazione nel 2022 sul territorio comunale del Distretto Family Audit Alta Valsugana che coinvolge alcune realtà pubbliche e private (ASIF Chimelli, Comune di Pergine Valsugana, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Soste Srl, Cooperativa Sociale CS4 e Dial Funghi), nel 2023 è stato realizzato il primo Piano Programma che ha previsto azioni di formazione, welfare territoriale, welfare aziendale e di comunicazione. Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento di alcune azioni e di sperimentazione verso strategie nuove di reti di supporto tra Organizzazioni diverse.

Il Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana va a costituire un ambito privilegiato, all'interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni possono essere espresse con soluzioni innovative sinergiche e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte. Il Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana, agendo come modello di responsabilità sociale d'impresa condivisa, si qualifica come laboratorio per sperimentare e implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione vita lavoro. Il Distretto va a sostenere il capitale sociale e relazionale delle organizzazioni coinvolte con il territorio di appartenenza, individuando in un progetto ambizioso e sostenibile di lungo periodo scenari positivi in relazione sia allo sviluppo dei servizi e mantenimento della loro qualità con particolare attenzione alla gestione e crescita del personale sia alla sostenibilità degli interventi nonché alla responsabilità sociale d'impresa.

La Provincia Autonoma di Trento ha erogato all'ente capofila, a decorrere dal 2023, un contributo pari all'80% (max. € 10.000,00) del costo dell'operatore che supporta l'attività del Distretto.

ESTATE RAGAZZI

Nel 2025 ASIF Chimelli ha potuto promuovere e sostenere molti progetti:

A. Iniziative realizzate da soggetti del terzo settore mediante accordo di collaborazione con ASIF Chimelli:
   - AD Polisportiva Oltrefersina – Pergine Valsugana: Sportcamp estate diurno
   - AD Polisportiva Oltrefersina – Pergine Valsugana: Sportcamp Summer Week
   - Coop. Am.ic.a – Gardolo di Trento: Muovi l'Estate sul lago
   - Coop. Am.ic.a. – Gardolo di Trento: Piccoli Pirati
   - CS4 – Pergine Valsugana: La Tribù Wachitu
B. Iniziative realizzate mediante affido della gestione da parte di ASIF Chimelli a soggetti terzi:
   - Cooperativa Città Futura – Trento: Giocabimbo

- Soste srl – Pergine Valsugana: Nido Estivo
- S.A.T. - Pergine Valsugana: Scopri la montagna
- Coop. Am.ic.a – Pergine Valsugana: Muovi l'Estate sul lago – BES

riuscendo, peraltro, ad erogare rimborsi per € 7.855,00 per l'abbattimento delle tariffe.

Progetti per attività parascolastiche delle Scuole

Il contratto di servizio fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli prevede che spetta ad ASIF Chimelli la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà.

Per l'anno scolastico 2025-2026 sono stati assegnati per la realizzazione delle seguenti attività parascolastiche:

- all'Istituto Comprensivo Pergine 1 un finanziamento di € 5.000,00 a sostegno dei seguenti progetti:
  - uno sportello di spazio-ascolto SSPG-SP e percorso alfabetizzazione alle emozioni;
  - Progetto #Liberi con lo sport senza limiti né etichette;
  - Progetto Orientamento Road map to the future - Contribuire al mondo e all'apprendimento SSPG;
  - Progetto "English B1? Yes, I can!";
  - Rilevazione precoce disturbi di apprendimento;
  - Certificazione per Bulli Free Valsugana;
- all'Istituto Comprensivo Pergine 2 "C. Freinet" un finanziamento di € 5.000,00 per:
  - la scuola primaria: progetto "Percorso letto scrittura", rivolto alle classi iniziali delle Scuole Primarie dell'Istituto. Prevede l'acquisto di Pacchetto Scuola e la consulenza di una logopedista;
  - Progetto "psicomotricità relazionale" rivolto alle classi del plesso Montessori;;
  - Progetti musicali "Cammino nella storia" "Body percussion e rap" e Omnia Music destinato a 131 alunni della Primaria;

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'esercizio in esame ha visto l'Azienda Speciale impegnata nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali nell'ambito dei servizi educativi rivolti all'infanzia e alle famiglie, garantendo continuità, qualità e accessibilità dell'offerta educativa presso le due scuole dell'infanzia e nidi, i servizi e le progettualità rivolte ai giovani.

L'attività svolta nel corso dell'anno è stata orientata al consolidamento del progetto pedagogico ed educativo, con particolare attenzione al benessere dei bambini, al sostegno della genitorialità e alla costruzione di un rapporto costante e collaborativo con le famiglie e il territorio. Parallelamente, è proseguito il lavoro di coordinamento organizzativo e gestionale finalizzato al mantenimento di elevati standard qualitativi dei servizi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

L'erogazione dei servizi educativi e il raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda sono resi possibili anche grazie al costante lavoro e particolare impegno della struttura amministrativa, chiamata quotidianamente a far fronte a un quadro normativo e procedurale sempre più articolato e complesso. Nonostante le difficoltà connesse al crescente impatto burocratico-amministrativo, l'organizzazione interna ha garantito continuità operativa, supporto ai servizi e presidio degli adempimenti amministrativi, contabili e gestionali, assicurando il regolare funzionamento dell'Ente.

Proprio in considerazione dell'evoluzione delle attività e dell'incremento degli adempimenti amministrativi connessi alla gestione dei servizi, nel budget 2026 è stato previsto un rafforzamento della struttura amministrativa, al fine di consolidare la capacità organizzativa dell'Azienda e garantire un adeguato supporto allo sviluppo futuro dei servizi.

Nel corso del 2025 è stato inoltre avviato il nuovo nido d'infanzia "Il Tulipano", intervento che ha rappresentato un importante ampliamento dell'offerta educativa e una risposta concreta ai bisogni espressi dalle famiglie del territorio. L'apertura del nuovo servizio ha costituito al contempo un elemento di particolare attenzione sotto il profilo programmatorio e gestionale, in considerazione della necessità di valutare con prudenza l'impatto economico ed organizzativo della nuova struttura nella fase di avvio. Il risultato dell'esercizio conferma tuttavia la sostanziale attendibilità delle previsioni formulate e la sostenibilità delle scelte intraprese, evidenziando la capacità dell'Azienda di coniugare sviluppo dei servizi ed equilibrio economico-finanziario.

Il bilancio d'esercizio evidenzia una situazione complessivamente equilibrata sotto il profilo economico-finanziario e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda Speciale alla data di chiusura dell'esercizio.

Pergine Valsugana, 13 maggio 2026



LA DIRETTRICE
dott.ssa Liviana Torghele

Firmato digitalmente da:
LIVIANA TORGHELE
Data: 13/05/2026 13:18:59

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.
Sede:	VIA TORRE VERDE, 23 TRENTO TN
Capitale sociale:	9.553,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TN
Partita IVA:	01533550222
Codice fiscale:	01533550222
Numero REA:	143476
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	829999
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A157672

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.057	-

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	2.333.207	2.367.283
III - Immobilizzazioni finanziarie	57.013	56.497
Totale immobilizzazioni (B)	*2.406.277*	*2.423.780*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.410.698	3.379.660
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.698	3.379.660
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.962.774	1.496.612
IV - Disponibilita' liquide	3.277.596	2.487.556
Totale attivo circolante (C)	*8.651.068*	*7.363.828*
D) Ratei e risconti	**55.049**	**41.369**
Totale attivo	*11.112.394*	*9.828.977*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.553	9.553
IV - Riserva legale	2.180.464	1.771.187
V - Riserve statutarie	5.103.394	4.189.342
VI - Altre riserve	-	3
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	897.122	1.364.258
Totale patrimonio netto	*8.190.533*	*7.334.343*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**167.561**	**167.813**
D) Debiti	**2.630.677**	**2.193.185**
esigibili entro l'esercizio successivo	2.357.313	1.919.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	273.364	273.364
E) Ratei e risconti	**123.623**	**133.636**
Totale passivo	*11.112.394*	*9.828.977*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.930.647	4.417.639
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
contributi in conto esercizio	2.394.870	2.427.293
altri	224.624	220.076
Totale altri ricavi e proventi	*2.619.494*	*2.647.369*
Totale valore della produzione	*6.550.141*	*7.065.008*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.425	66.513
7) per servizi	2.915.823	2.970.182
8) per godimento di beni di terzi	-	44.262
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.678.248	1.617.339
b) oneri sociali	485.003	486.078
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	105.682	104.085
c) trattamento di fine rapporto	105.682	104.085
Totale costi per il personale	*2.268.933*	*2.207.502*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	154.768	141.615
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.027	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.741	141.615
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	14.364
Totale ammortamenti e svalutazioni	*154.768*	*155.979*
14) oneri diversi di gestione	148.558	102.633
Totale costi della produzione	*5.576.507*	*5.547.071*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**973.634**	**1.517.937**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	3.300	3.300
Totale proventi da partecipazioni	*3.300*	*3.300*
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	52.876	42.313
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52.876	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	-	42.313

	31/12/2025	31/12/2024
partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	26.371	43.903
Totale proventi diversi dai precedenti	*26.371*	*43.903*
Totale altri proventi finanziari	*79.247*	*86.216*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*82.547*	*89.516*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.056.181**	**1.607.453**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	159.059	243.195
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*159.059*	*243.195*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**897.122**	**1.364.258**

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da

inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.
Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 897.122.
Le principali attività che la cooperativa svolge sono:
• Attività istituzionale: vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale.
Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM).

• Attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali: vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla l.p. 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.

• Attività di servizi: vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera

riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc…).

Con deliberazione assembleare del 20 dicembre 2017, lo Statuto sociale del Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa è stato adeguato alla disciplina delle Società di in house providing.
Per effetto delle modifiche statutarie approvate, i Soci pubblici del Consorzio esercitano sullo stesso, in forma congiunta, un potere di controllo analogo a quello di cui godono nei confronti delle proprie strutture organizzative interne.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.
Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.
La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.
I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.
La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".
In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.
I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 annualità

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).
Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 41.402.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:
- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	165.483	4.602.222	56.497	4.824.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.483	2.234.939	-	2.400.422
Valore di bilancio	-	2.367.283	56.497	2.423.780
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	24.084	113.205	516	137.805
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	539	-	539
Ammortamento dell'esercizio	8.027	146.741	-	154.768
Totale variazioni	16.057	(34.075)	516	(17.502)
Valore di fine esercizio				
Costo	189.568	4.713.291	57.013	4.959.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.511	2.380.084	-	2.553.595
Valore di bilancio	16.057	2.333.207	57.013	2.406.277

Immobilizzazioni immateriali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative ad acquisti di software.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative ad acquisti di mobili e arredi e ad interventi di ristrutturazione effettuati sull'immobile aziendale, con particolare riferimento agli uffici. Tali costi, aventi natura incrementativa, sono stati capitalizzati in quanto idonei a migliorare la funzionalità e/o la vita utile del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina della cooperazione	1.033

Dettaglio	Valore contabile
SET DISTRIBUZIONE SPA	55.000
BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE	980
Totale	**57.013**

Le principali variazioni delle immobilizzazioni finanziarie registrate nel corso dell'esercizio sono relative all'assegnazione di azioni da parte della Banca per il Trentino-Alto Adige a titolo di ristorno.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	*CREDITI*					
		Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	954.052	2.831.478	(1.877.426)	(66)
		Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.137	24.948	83.189	333
		Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	348.509	523.234	(174.725)	(33)
		Totale	**1.410.698**	**3.379.660**	**(1.968.962)**	

La significativa diminuzione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in particolare dei crediti verso clienti, è riconducibile al normale andamento della gestione. Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha registrato un decremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica ha comportato una riduzione dell'esposizione complessiva verso la clientela alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.553	-	-	-	9.553
Riserva legale	1.771.187	409.277	-	-	2.180.464
Riserve statutarie	4.189.342	914.052	-	-	5.103.394
Altre riserve	3	-	3	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.364.258	(1.364.258)	-	897.122	897.122
Totale	**7.334.343**	**(40.929)**	**3**	**897.122**	**8.190.533**

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.
Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 40.929, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	167.813	8.957	9.209	(252)	167.561
Totale	**167.813**	**8.957**	**9.209**	**(252)**	**167.561**

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	*DEBITI*					
		Acconti	293	450	(157)	(35)
		Debiti verso fornitori	1.533.907	1.056.308	477.599	45
		Debiti tributari	114.008	180.368	(66.360)	(37)
		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.682	196.488	52.194	27
		Altri debiti	733.787	759.571	(25.784)	(3)
		Totale	**2.630.677**	**2.193.185**	**437.492**	

In merito alla tabella delle variazioni dei debiti si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la somma di euro 697.673,97 ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2317 del 16/12/2016, destinata al finanziamento delle attività volte ai Segretari comunali.

Al 31.12.2025 tale importo è stato utilizzato per finanziare le seguenti attività:

- progetti ICT 2018 (Area innovazione): euro 19.757;
- attività formative 2018 volte ai Segretari comunali (Area formazione): euro 71.187;
- progetti ICT 2019 (Area innovazione): euro 98.450;
- progetti ICT 2020 (Area innovazione): euro 69.000;
- progetti ICT 2021 (Area innovazione): euro 165.915.

;

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
La ripartizione dei ricavi per area geografica e per tipologia di servizio non è stata fornita in quanto ritenuta non significativa ai fini dell'informativa di bilancio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	5	26	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi dei componenti del Collegio Sindacale sono così suddivisi:

1. indennità: euro 20.000;
2. gettoni di presenza alle sedute del C.d.a.: euro 8.200
3. cassa previdenza: euro 875

La revisione legale dei conti è affidata alla Federazione Trentina della Cooperazione per un importo pari a euro 12.480.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	122.489	29.075

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.
Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157672 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(3.930.647,00)	3.930.647,00	3.859.020,47	98 %	SI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.
Il numero dei soci al 31/12/2025 risulta pari a 185. Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2024	entrati	usciti	2025
Soci utenti/fruitori	185	-	-	185
Totale	**185**	**-**	**-**	**185**

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso:
- l'erogazione di servizi a favore degli Enti soci superiore all'80% del fatturato complessivo della Cooperativa (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175);
- una pianificazione strategica ed economica deliberata, in fase di programmazione, dall'assemblea dei soci, e definita nella relazione previsionale annuale (RPA);
- la qualificazione della Cooperativa come Società di house providing, i cui soci, esercitando in forma congiunta il controllo analogo, assicurano la conformità dei servizi prestati all'interesse pubblico, ed effettuano una verifica delle condizioni offerte dalla Cooperativa, rispetto a quelle offerte dal mercato.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet (www.comunitrentini.it nella sezione società trasparente), secondo modalità liberamente accessibili al pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 269.136 alla riserva legale;

• euro 26.914 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

• euro 601.072 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Michele Cereghini, Presidente

[documento firmato digitalmente]

Questo documento, se inviato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente conservato dal nostro Ente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (artt. 3-bis e 71). La firma autografa è sostituita dal nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 39/1993 (art. 3).



Firmato digitalmente da:
Cereghini Michele
Firmato il 07/04/2026 08:51
Seriale Certificato: 5052147
Valido dal 06/11/2025 al 06/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Fascicolo di Bilancio

al 31 dicembre 2025

- *Relazione sulla gestione*
- *Bilancio di esercizio*
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
  - Rendiconto Finanziario
  - Nota Integrativa
- *Relazione del Collegio Sindacale*
- *Relazione della Società di Revisione*

Farmacie Comunali s.p.a.
Via Asilo Pedrotti, 18
38122 Trento

farmacie comunali

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trento

Tel. 0461 381000
e-mail: segreteria@farcomtrento.it
pec: trento@assofarm.postecert.it
Cod. Fisc. e P. IVA: 01581140223
Reg. Imprese CCIAA: 01581140223
R.E.A. CCIAA 162511
Capitale sociale Euro 4.964.081,50 i.v.

Relazione sulla gestione

al 31 dicembre 2025

Farmacie Comunali s.p.a.
Via Asilo Pedrotti, 18
38122 Trento

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trento

Telefono	0461 381000
e-mail	segreteria@farcomtrento.it
pec	trento@assofarm.postecert.it
Cod. Fisc. e P. IVA	01581140223
Reg. Imprese CCIAA	01581140223
R.E.A. CCIAA	162511
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50 i.v.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Cristiana Sartori
Consigliere	Michele Baldessari
Consigliere	Manuela Fedrizzi
Consigliere	Paolo Genetin

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Lorenzo Rizzoli
Sindaci effettivi	Michele Bezzi Laura Pedrotti
Sindaci supplenti	Christian Pola Marianna Sebastiani
Direttore	Alberto Di Perna

SOCIETÀ DI REVISIONE Trevor srl

Signori Azionisti,
il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 (così come modificato dal D. Lgs. 139/2015), 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1 C.C. e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 CC.
Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Premesso quanto sopra, passiamo ad illustrarVi la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei diversi settori di attività.

L'attività dell'impresa si è svolta con regolarità nei due settori della vendita al dettaglio e della vendita all'ingrosso.
I ricavi delle vendite effettuate nelle farmacie ammontano complessivamente a euro 25.003.557, contro euro 24.192.787 dell'anno precedente, evidenziando un incremento del 3,4%.
I ricavi delle vendite effettuate all'ingrosso ammontano complessivamente a euro 326.425, contro euro 330.671 dell'anno precedente, con un decremento del 1,3%.

	Anno 2025	%	Anno 2024	%	+-%
Fatturato dettaglio	25.003.577	98,7	24.192.787	98,7	3,4
Fatturato ingrosso	326.425	1,3	330.671	1,3	-1,3
Totale fatturato	25.330.002	100,0	24.523.458	100,0	3,3

Per quanto riguarda specificamente il fatturato delle farmacie:

- il fatturato con il pubblico, che rappresenta il 58,3% del fatturato delle farmacie, è stato pari a 14,5 milioni di euro, evidenziando un incremento dello 3,7% rispetto ai volumi dello scorso anno.
- il fatturato con l'Azienda Provinciale Servizi Sanitari è stato pari a 10,4 milioni di euro, di cui 8,8 milioni per farmaci, 1 milione per prodotti parafarmaceutici e 0,5 milioni per servizi erogati per conto del S.S.N. e ha registrato un incremento del 2,9%.

Il fatturato all'ingrosso ha registrato un lieve decremento rispetto all'anno precedente, si sottolinea tuttavia che la politica aziendale è sempre stata orientata prevalentemente alle vendite al dettaglio e che l'attività del magazzino va considerata principalmente a servizio delle farmacie.

Nel corso dell'anno 2025 la società ha svolto numerose iniziative di prevenzione ed educazione alla salute:

- ✓ **<u>all'interno delle farmacie mediante</u>**:

  Campagne informative nonché continua e puntuale sensibilizzazione sanitaria su temi veicolati sia da trasmissioni televisive e radiofoniche coordinate da un nostro farmacista, che dalla rivista Pharmacom su cui molti dei nostri farmacisti scrivono in merito a vari argomenti di salute. Inoltre in tutte le nostre farmacie vengono distribuiti in maniera proattiva e continua materiali informativi forniti dall'azienda sanitaria (vaccino per l'influenza, per il papilloma e per le zecche), dall'ordine dei farmacisti della provincia di Trento (antibiotico-resistenza) e dal network Apoteca Natura. L'obiettivo è anche quello di concertare l'informazione su alcuni argomenti promossi da ASUIT: antibiotico resistenza, deprescrizione nell'anziano, campagne vaccinali e uso corretto dei farmaci

  Gli argomenti trattati sono così riassunti:

  - Disturbi in menopausa
  - Le patologie gastro intestinali
  - Le malattie virus mediate
  - Medicina di genere e donna in menopausa
  - Protezione da sole e insetti
  - Infezioni dell'apparato urogenitale
  - Il colesterolo
  - Il sistema immunitario
  - Il vaccino influenzale
  - Automedicazione e malanni stagionali
  - Ansia e insonnia
  - La pressione arteriosa
  - Infestazioni da scabbia, vermi, verruche e molluschi contagiosi
  - Le piccole patologie dell'occhio

- ✓ **<u>servizi proposti al pubblico:</u>**

  In linea con l'evoluzione del modello di "farmacia dei servizi", la Società ha proseguito nel rafforzamento dell'offerta di prestazioni a valore aggiunto, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni di salute della popolazione e di consolidare il ruolo della farmacia quale presidio sanitario di prossimità.

  Tra i principali servizi erogati si segnalano:

  - servizi di telemedicina (ECG, holter pressorio e cardiaco);
  - screening e monitoraggi (pressione arteriosa, glicemia, profilo lipidico);
  - servizi di prevenzione e campagne di screening;
  - consulenze personalizzate (nutrizione, podologia e dermocosmesi).

- ✓ **<u>Sul territorio mediante</u>**:

  L'educazione territoriale si svolge mediante incontri partecipativi in più ambiti: in primis la collaborazione con le istituzioni comunali con cui si trattano argomenti di interesse collettivo in serate dedicate o inserendo i nostri appuntamenti in cicli già fissati dai comuni stessi. Nel corso dell'anno è nato il progetto 'Farmacista per un giorno' in collaborazione con il comune di Trento nell'ambito del percorso 'Cibo e sani stili di vita'. Il percorso ha previsto un'esperienza sensoriale con le erbe officinali, con i bambini di terza elementare. Negli incontri è stato anche sottolineato il ruolo del territorio e l'importanza di conoscere le tradizioni che hanno accompagnato le nostre

piante medicinali spontanee. L'esperienza è stata poi ampliata in un percorso di scuola materna e in un'altra scuola elementare al di fuori del comune di Trento.
In secondo luogo abbiamo portato nei circoli anziani e nei circoli associativi di vario genere (compresi quelli appartenenti a categorie fragilizzate come l'UIC Trento) il gioco dell'oca della salute così da interagire con il pubblico e rendere la formazione ancora più efficace. I temi trattati sono guidati da un fil rouge, cioè l'uso corretto dei farmaci ma sono poi ampliati a seconda delle necessità contingenti; nel corso dell'anno, abbiamo continuato gli incontri sulla medicina di genere a 360 gradi dedicando spazio a popolazioni fragilizzate soprattutto in centri nati per la lotta alla violenza di genere.
Gli argomenti trattati possono essere così riassunti:

- L'antibiotico-resistenza
- Le allergie
- Medicina di genere non è la medicina della donna
- Uso corretto dei farmaci
- Ansia e insonnia
- Malanni stagionali, prevenzione e cura
- Estate in sicurezza
- Il microbiota e il benessere intestinale
- Le interazioni con gli integratori
- Le zecche e le zoonosi veicolate
- Importanza delle vaccinazioni
- Il dolore

Di seguito illustriamo il conto economico riclassificato secondo il criterio del valore aggiunto:

	31/12/2025	%	31/12/2024	%	31/12/2023	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.330	97,1%	24.523	97,1%	23.840	96,1%
Altri ricavi e proventi	764	2,9%	736	2,9%	964	3,9%
valore produzione	**26.094**	**100,0%**	**25.259**	**100,0%**	**24.804**	**100,0%**
acquisti mat.prime,sussid, cons,merci	16.388	62,8%	16.126	63,8%	15.865	64,0%
variazione rimanenze	12	0,0%	- 204	-0,8%	- 223	-0,9%
costi per servizi	1.924	7,4%	1.928	7,6%	1.863	7,5%
costi per godimento di beni di terzi	716	2,7%	791	3,1%	773	3,1%
oneri diversi di gestione	177	0,7%	135	0,5%	136	0,5%
costi operativi	**19.216**	**73,6%**	**18.776**	**74,3%**	**18.413**	**74,2%**
valore aggiunto	**6.877**	**26,4%**	**6.484**	**25,7%**	**6.391**	**25,8%**
costo del personale	4.288	16,4%	4.086	16,2%	4.163	16,8%
margine operativo lordo	**2.589**	**9,9%**	**2.398**	**9,5%**	**2.228**	**9,0%**
ammortamenti e svalutazioni	980	3,8%	719	2,8%	568	2,3%
reddito operativo	**1.609**	**6,2%**	**1.678**	**6,6%**	**1.660**	**6,7%**
saldo gestione finanziaria	32	0,1%	59	0,2%	65	0,3%
saldo gestione patrimoniale	- 83	-0,3%	- 51	-0,2%	-	0,0%
saldo gestione straordinaria	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
imposte	404	1,5%	412	1,6%	399	1,6%
risultato netto d'esercizio	**1.155**	**4,4%**	**1.275**	**5,0%**	**1.325**	**5,3%**

Di seguito illustriamo lo stato patrimoniale rielaborato secondo il criterio finanziario:

	31/12/2025	%	31/12/2024	%	31/12/2023	%
ATTIVO						
immobilizz immat nette	523	3,1%	122	0,7%	172	1,1%
immobilizz mat nette	9.487	56,8%	10.031	58,7%	8.529	52,5%
immobilizz finanziarie	227	1,4%	260	1,5%	275	1,7%
capitale fisso	**10.237**	**61,2%**	**10.412**	**60,9%**	**8.976**	**55,2%**
rimanenze	**3.579**	**21,4%**	**3.491**	**20,4%**	**3.137**	**19,3%**
crediti	1.461	8,7%	1.237	7,2%	1.629	10,0%
attività finanziarie	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
ratei e risconti	37	0,2%	91	0,5%	73	0,4%
Totale liquidità differite	**1.498**	**9,0%**	**1.328**	**7,8%**	**1.702**	**10,5%**
liquidità immediate	**1.401**	**8,4%**	**1.867**	**10,9%**	**2.441**	**15,0%**
capitale circolante	**6.478**	**38,8%**	**6.686**	**39,1%**	**7.279**	**44,8%**
totale impieghi	**16.715**	**100,0%**	**17.098**	**100,0%**	**16.255**	**100,0%**
PASSIVO						
patrimonio netto	**12.015**	**46,0%**	**11.847**	**46,9%**	**11.559**	**46,6%**
fondi rischi	190	0,7%	100	0,4%	100	0,4%
fondo tfr	204	0,8%	200	0,8%	229	0,9%
passivo consolidato	**394**	**1,5%**	**300**	**1,2%**	**329**	**1,3%**
debiti	4.098	15,7%	4.780	18,9%	4.152	16,7%
ratei e risconti	208	0,8%	172	0,7%	215	0,9%
passivo corrente	**4.306**	**16,5%**	**4.952**	**19,6%**	**4.368**	**17,6%**
totale fonti	**16.715**	**64,1%**	**17.098**	**67,7%**	**16.255**	**65,5%**

I principali indici finanziari volti ad evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria sono di seguito analizzati.

Indici di redditività		**31/12/2025**	**31/12/2024**	**31/12/2023**
ROE Return On Equity	Risultato netto/Patrimonio netto	9,6%	10,8%	11,5%
ROI Return On Investment	Reddito operativo/Capitale investito	9,6%	9,8%	10,2%
ROS Return On Sales	Reddito operativo/Ricavi di vendita	6,4%	6,64%	6,69%
Redditività del reddito operativo	Utile netto/Reddito operativo	71,8%	75,9%	79,8%
Incidenza oneri finanziari*	Oneri finanziari/Fatturato	0,0%	0,0%	0,0%

Indici di solidità patrimoniale		**31/12/2025**	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Margine di struttura*	Patrimonio netto-Attivo immobilizzato	1.778	1.435	2.583
Indice di struttura	Patrimonio netto/Capitale fisso	1,2	1,1	1,3
Margine di struttura secondario*	(Patrimonio netto+Passivo consolidato)-Cap.fisso	2.171	1.735	2.912
Indice di struttura secondario	(Patrimonio netto+Passivo consolidato)/Cap.fisso	1,2	1,2	1,3
Grado di indipendenza	Patrimonio netto/Mezzi di terzi	2,6	2,3	2,5
Grado di indebitamento	Mezzi di terzi/Attivo netto	0,3	0,3	0,3

*Valori in migliaia di EUR

Indici di struttura e solidità finanziaria		**31/12/2025**	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Indice di tesoreria	Liquidità immediate/Passività correnti	0,3	0,4	0,6
Indice di liquidità	(Liquidità immediate+Liquidità differite)/Pass.correnti	0,7	0,6	0,9
Capitale circolante netto*	Attivo corrente-Passivo corrente	2.171	1.735	2.912
Indice di disponibilità	Attivo corrente/Passivo corrente	1,5	1,4	1,7
Indice di rigidità degli impieghi	Attivo consolidato/Attivo netto	0,6	0,6	0,6
Indice di rigidità delle fonti	Patrimonio netto/Totale fonti	0,7	0,7	0,7

*Valori in migliaia di EUR

Gli indici di bilancio su esposti evidenziano una buona redditività e solidità patrimoniale e finanziaria.

Per un maggiore approfondimento si rimanda alla “Relazione sul governo societario”.

Analisi dei principali rischi ed incertezze

Fattori di rischio legati al settore nel quale la società opera.

Il decreto sulle liberalizzazioni dell’inizio del 2012, che ha ridotto a 3.300 abitanti il rapporto tra farmacie e residenti in ogni comune ed impedito ai Comuni di esercitare la prelazione per il 50% delle nuove aperture, ha prodotto gli effetti previsti in quanto l’apertura delle nuove farmacie - 15 farmacie sul territorio provinciale – ha determinato una riduzione del fatturato in alcune farmacie gestite;

La revisione del sistema di remunerazione delle prestazioni svolte dai farmacisti nell’ambito del S.S.N., a partire dal 1° marzo 2024, ha comportato che la remunerazione per la farmacia non sia più direttamente proporzionale al prezzo del farmaco, ma sia costituita per 75% da una parte fissa e per il 25% da una parte variabile. L’azienda ha registrato, successivamente all’introduzione del nuovo sistema di remunerazione, un incremento della remunerazione delle farmacie di piccole dimensioni, una diminuzione della remunerazione delle farmacie di medie dimensioni ed una sostanziale invarianza della remunerazione delle farmacie di dimensioni maggiori.

La revisione da parte dell’Azienda Sanitaria del compenso sull’ erogazione dei farmaci e dei presidi dispensati in nome e per conto (DPC) per l’anno 2026 e successivi, comporterà un lieve impatto negativo sul margine commerciale.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata inaugurata la nuova Farmacia San Giuseppe di Riva del Garda ed è entrata a pieno regime l'omonima farmacia di Via Veneto a Trento, inaugurata nel 2024. Le nuove sedi sono state oggetto di un rafforzamento dell'organico mediante l'inserimento di nuove risorse, con conseguente lieve incremento del monte ore lavorato complessivo.
Gli investimenti effettuati hanno contribuito, da un lato, a sostenere la crescita dei ricavi dei due punti vendita e, dall'altro, hanno comportato un incremento dei costi per ammortamenti, in coerenza con il processo di sviluppo e consolidamento delle attività.
L'azienda continuerà in ogni caso a seguire con attenzione l'evoluzione di uno scenario che resta fluido, in quanto si stanno ampliando gli effetti del D.D.L. sulla cosiddetta liberalizzazione dei servizi, per adottare tempestivamente le migliori misure in termini organizzativi e continuare ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario.
Tenuto conto della attività svolta e della struttura patrimoniale e finanziaria, la società non è soggetta ad altri fattori di rischio significativi, quali quelli legati all'andamento dei prezzi dei prodotti, all'andamento dei tassi di interesse e all'insolvenza dei clienti.
Il rischio di credito, trattandosi di un'attività di commercio prevalentemente al dettaglio, è estremamente contenuto, mentre il rischio di liquidità è insussistente poiché la società non presenta indebitamento.

Fattori di rischio legati al personale
Segnaliamo che nel corso del 2025 non vi sono stati:

- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro unico del lavoro.
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Eventi significativi dell'esercizio
Durante l'esercizio si è conclusa la ristrutturazione della farmacia di Riva del Garda iniziata nell'agosto 2024, dopo che il Comune ha consegnato all'azienda l'immobile costruito appositamente per collocarvi la farmacia di cui è titolare.
Prosegue presso le farmacie l'installazione di un sistema integrato di supervisione remota (videocontrollo, controllo accessi, sistema di allarme, monitoraggio dei parametri ambientali) per aumentare il livello di sicurezza ed efficientare i consumi.
Altri investimenti dell'esercizio hanno riguardato il rinnovo di apparecchiature informatiche, da laboratorio, mobilio.

Attività di ricerca e sviluppo
Nel corso dell'esercizio la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con l'ente controllante
La società è controllata dal Comune di Trento che possiede il 95,4% del capitale sociale. L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dal Comune di Trento che ha nominato il consiglio di amministrazione della società.
Le fatture ricevute dall'ente controllante per euro 152.598, si riferiscono principalmente ai canoni di locazione dei locali sede delle farmacie di Povo e Cognola e ai canoni fisso e variabile per l'affidamento della gestione della farmacia di Cognola. Le fatture emesse verso l'ente controllante sono pari ad euro 2.581 e riguardano transazioni di natura commerciale. Al 31/12/2025 i crediti ammontano ad euro 150 mentre i debiti ammontano ad euro 37.960 e sono relativi principalmente allo stanziamento del saldo del canone variabile
Si sottolinea inoltre che a seguito della stipula del contratto di concessione del ramo di attività, il valore delle rimanenze messe a disposizione dal Comune di Trento alla data della stipula è pari ad Euro 113.274. La contropartita di questo valore è esposta nei debiti a lungo termine verso i Comuni soci.

Il valore residuo, alla data della stipula del contratto, delle immobilizzazioni materiali presso la farmacia di Cognola ma di proprietà del Comune di Trento è pari a zero.
Nella nota integrativa viene riportato un prospetto che illustra il quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2024 del Comune di Trento.
Si precisa inoltre che, la società, in relazione a quanto richiesto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 06/07/2012, n. 95, si è attivata al fine di predisporre il prospetto delle partite di credito/debito con gli Enti partecipanti (Comuni) e che lo stesso è stato assoggettato a verifica da parte della società di revisione, secondo quanto disposto dal documento di ricerca n. 117 di Assirevi.

Rapporti con società controllate e collegate

La società possiede il 100% del capitale sociale composto da 90.000 quote da euro 1 per un totale di euro 90.000. L'attività di direzione e coordinamento è esercitata da Farmacie Comunali spa che ha nominato l'amministratore unico della società. Le fatture ricevute dalla controllata sono state pari ad euro 458, mentre le fatture emesse ad euro 813. Al 31/12/2025 i crediti ammontano ad euro 108.248, di cui euro 50.000 per un finanziamento fruttifero, mentre i debiti ammontano ad euro 3.720.
La partecipata è stata sottoposta, nel corso del 2025, ad un progetto di rilancio che ha comportato un incremento di costi collegati alle operazioni di trasferimento, ristrutturazione nuova sede e costi di ripristino della sede dismessa causando una perdita di esercizio di euro 136.200. Si ritiene che mediante la suddetta operazione vi siano buone possibilità di ottenere risultati positivi apprezzabili a partire dal 2026. Lo spirito che guida il progetto di rilancio è quello di considerare Sanit Service il 22esimo punto vendita dell'azienda, mediante un progetto di integrazione che si ritiene possa risultare un fattore di successo, unitamente ad un approccio orientato alla conquista di maggiori quote di mercato.

Azioni proprie

Alla data di approvazione del bilancio, la società possiede n° 2.120 azioni proprie, del valore nominale di euro 109.498, corrispondenti allo 2,2% del capitale sociale. Le azioni proprie sono state iscritte in un'apposita riserva negativa di patrimonio netto per un valore di euro 195.580.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del codice civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, gli amministratori precisano che, mentre l'andamento degli altri canali è risultato regolare durante l'anno, quello relativo alle ricette del Servizio Sanitario Nazionale mantiene sempre una certa imprevedibilità e pertanto, rappresentando il 41,7% circa del fatturato delle farmacie, potrà condizionare i ricavi complessivi in maniera anche sensibile.
Per il 2026 ci si attende un lieve aumento dei volumi di vendita attuali sia verso il pubblico che verso l'APSS.

Documento valutazione rischi

L'azienda ha predisposto il documento valutazione rischi considerando le singole attività svolte e individuando eventi che possano generare rischi ragionevolmente prevedibili. Ha provveduto ad attuare le misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo il rischio individuato.

Il documento è stato aggiornato ai sensi del DL 81/2008 artt. 17, 28 e 29.

Sedi secondarie

La società svolge la propria attività nella sede legale ed amministrativa di Via Asilo Pedrotti, 18 Trento.
La società inoltre dispone di ventuno unità operative sparse nel territorio della Provincia di Trento.

Misure di contenimento delle spese

Con riferimento all'art. 2 comma 7 del Protocollo d'intesa delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali emanato dalla Provincia di Trento, ed alle conseguenti direttive ricevute dal Comune di Trento, si precisa che la società:

- ha inviato regolarmente il "Piano Industriale e Budget 2025", il "Report economico finanziario semestrale" (a giugno e dicembre 2025) sullo stato di attuazione del piano industriale e l'avanzamento delle attività previste, il "Bilancio semestrale al 30/6/2025";
- ha rispettato le linee guida contenute nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 18/12/204 e aggiornato regolarmente sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" l'elenco degli incarichi conferiti;
- ha effettuato assunzioni di nuovo personale a tempo indeterminato previa autorizzazione della Conferenza degli Enti espressa in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e del relativo piano delle assunzioni;
- ai fini del contenimento delle spese del personale, le risorse umane sono attribuite sulla base di specifici indicatori che misurano il carico di lavoro presso ciascuna farmacia gestita in modo da assicurare la massima efficienza ed il massimo contenimento delle spese per il lavoro, comprese le spese per lavoro straordinario e per viaggi di missione;
- ha controllato e mantenuto ai minimi livelli tutte le spese di natura discrezionale.

Destinazione del risultato d'esercizio.

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile di euro 1.155.140 al netto dei canoni per affidamento del servizio farmaceutico pari ad euro 361.107 e delle imposte pari ad euro 403.714.

Tutto ciò premesso Vi proponiamo:

1. Di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che evidenzia un utile di euro 1.155.140 così come Vi viene sottoposto.
2. Di destinare l'utile di esercizio nel seguente modo:

• a Riserva legale	euro	57.757
• a Riserva statutaria straordinaria	euro	57.757
• a Dividendi da distribuire (euro 10,00 per azione)	euro	939.900
• a Riserva straordinaria	euro	99.726
Totale utile di gestione	euro	1.155.140

Trento, 13 aprile 2026

Il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Dott.ssa Cristiana Sartori

FARMACIE COMUNALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	38122 TRENTO (TN) VIA ASILO PEDROTTI 18
Codice Fiscale	01581140223
Numero Rea	TN 162511
P.I.	01581140223
Capitale Sociale Euro	4964081.50 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRENTO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.682	20.890
7) altre	507.158	100.784
Totale immobilizzazioni immateriali	522.840	121.674
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.776.212	7.022.482
2) impianti e macchinario	1.723.597	1.755.891
3) attrezzature industriali e commerciali	261.564	205.749
4) altri beni	703.806	478.220
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.250	568.285
Totale immobilizzazioni materiali	9.487.429	10.030.627
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	82.712
d-bis) altre imprese	176.800	176.800
Totale partecipazioni	176.800	259.512
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	50.000	-
Totale crediti	50.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	226.800	259.512
Totale immobilizzazioni (B)	10.237.069	10.411.813
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.871	3.204
4) prodotti finiti e merci	3.552.782	3.478.756
5) acconti	1.319	8.977
Totale rimanenze	3.578.972	3.490.937
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	988.172	854.722
Totale crediti verso clienti	988.172	854.722
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.248	-
Totale crediti verso imprese controllate	58.248	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150	45
Totale crediti verso controllanti	150	45
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.043	5.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.446	-
Totale crediti tributari	32.489	5.811
5-ter) imposte anticipate	104.320	89.549

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.596	39.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	246.612	248.054
Totale crediti verso altri	277.208	287.320
Totale crediti	1.460.587	1.237.447
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.290.054	1.768.775
3) danaro e valori in cassa	110.754	98.245
Totale disponibilità liquide	1.400.808	1.867.020
Totale attivo circolante (C)	6.440.367	6.595.404
D) Ratei e risconti	37.457	90.770
Totale attivo	16.714.893	17.097.987
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.964.082	4.964.082
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.432	18.432
III - Riserve di rivalutazione	2.138.486	2.138.486
IV - Riserva legale	802.552	738.824
V - Riserve statutarie	802.552	738.824
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.268.954	2.108.752
Varie altre riserve	60.162 (1)	60.159
Totale altre riserve	2.329.116	2.168.911
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.155.140	1.274.553
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.580)	(195.580)
Totale patrimonio netto	12.014.780	11.846.532
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	190.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	190.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.773	199.935
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.113	2.877.938
Totale debiti verso fornitori	2.173.113	2.877.938
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.720	1.174
Totale debiti verso imprese controllate	3.720	1.174
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.960	52.049
Totale debiti verso controllanti	37.960	52.049
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.304	173.652
Totale debiti tributari	221.304	173.652
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.702	286.667
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	274.702	286.667
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.679	707.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	680.541	680.541
Totale altri debiti	1.387.220	1.388.371
Totale debiti	4.098.019	4.779.851

E) Ratei e risconti	208.321	171.669
Totale passivo	16.714.893	17.097.987

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
9) Riserva differenza da conferimento	60.160	60.160
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.330.002	24.523.458
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.357	4.557
altri	753.181	731.371
Totale altri ricavi e proventi	763.538	735.928
Totale valore della produzione	26.093.540	25.259.386
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.388.368	16.126.115
7) per servizi	1.923.636	1.927.748
8) per godimento di beni di terzi	715.593	790.517
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.114.546	2.958.527
b) oneri sociali	982.002	944.197
c) trattamento di fine rapporto	191.470	183.408
Totale costi per il personale	4.288.018	4.086.132
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.369	49.709
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	818.583	667.550
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.100	2.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	890.052	719.259
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.965	(203.852)
12) accantonamenti per rischi	90.000	-
14) oneri diversi di gestione	176.819	134.987
Totale costi della produzione	24.484.451	23.580.906
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.609.089	1.678.480
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	14.450	13.600
Totale proventi da partecipazioni	14.450	13.600
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.027	45.178
Totale proventi diversi dai precedenti	18.027	45.178
Totale altri proventi finanziari	18.027	45.178
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	32.477	58.778
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	82.712	50.788
Totale svalutazioni	82.712	50.788
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(82.712)	(50.788)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.558.854	1.686.470
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	418.485	384.086
imposte differite e anticipate	(14.771)	27.831
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	403.714	411.917

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.155.140	1.274.553

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.155.140	1.274.553
Imposte sul reddito	403.714	411.917
Interessi passivi/(attivi)	(18.027)	(45.178)
(Dividendi)	(14.450)	(13.600)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.389	174
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.532.766	1.627.866
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	281.470	183.408
Ammortamenti delle immobilizzazioni	887.952	717.259
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	82.712	15.788
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.252.133	916.455
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.784.899	2.544.321
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.035)	(353.851)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(133.450)	28.095
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(704.825)	823.168
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	53.313	(17.680)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	36.652	(43.645)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(66.693)	138.179
Totale variazioni del capitale circolante netto	(903.038)	574.266
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.881.861	3.118.587
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.027	45.178
(Imposte sul reddito pagate)	(403.718)	(382.754)
Dividendi incassati	14.450	13.600
(Utilizzo dei fondi)	(187.632)	(212.227)
Totale altre rettifiche	(558.873)	(536.203)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.322.988	2.582.384
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(283.406)	(2.180.873)
Disinvestimenti	1.632	11.244
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(470.535)	(259)
Disinvestimenti	1	760
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(50.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(802.308)	(2.169.128)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	(1)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(986.895)	(986.895)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(986.892)	(986.896)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(466.212)	(573.640)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.768.775	2.249.777
Danaro e valori in cassa	98.245	190.882
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.867.020	2.440.659
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.290.054	1.768.775
Danaro e valori in cassa	110.754	98.245
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.400.808	1.867.020

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.155.140.

Attività svolte

L'attività dell'impresa si è svolta con regolarità nei due settori della vendita al dettaglio e della vendita all'ingrosso.
I ricavi delle vendite effettuate nelle farmacie ammontano complessivamente a euro 25.003.577, contro euro 24.192.787 dell'anno precedente, evidenziando un incremento del 3,4%.
I ricavi delle vendite effettuate all'ingrosso ammontano complessivamente a euro 326.425, contro euro 330.671 dell'anno precedente, con un decremento del 1,3%.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio si è conclusa la ristrutturazione della farmacia di Riva del Garda iniziata nell'agosto 2024, dopo che il Comune ha consegnato all'azienda l'immobile costruito appositamente per collocarvi la farmacia di cui è titolare.
Prosegue presso le farmacie l'installazione di un sistema integrato di supervisione remota (videocontrollo, controllo accessi, sistema di allarme, monitoraggio dei parametri ambientali) per aumentare il livello di sicurezza ed efficientare i consumi.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.
Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.
A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.
Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato delle modifiche nell'applicazione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha effettuato correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Terreni e Fabbricati:	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Imp.elettrici/automazione	10%
Imp.riscaldam./condizion.	15%
Imp.telefonici e di cablaggio	20%
Imp.Allarme e televisivi	25%
Insegne	10%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali/commerciali:	
Attr. di laboratorio	15%
Distr.autom./passamedic.:	
Frigoriferi	15%
Mis.pressione e bilance	15%
Registratori di cassa	20%
Beni da noleggio	15%
Attr.varia commerciale	15%
Altri beni:	
Mobili farmacia	12%
Mobili uffici	12%
Scaffalature contenitori	10%
Macchine d'ufficio ord.	12%
Macchine elettr./elettron.	20%
Apparecchiature CED	20%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Mezzi trasporto interno	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo al netto del fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Nel caso in cui la quota di pertinenza del patrimonio netto contabile della partecipata risulti inferiore al valore di carico, questo verrà ridotto per riflettere le perdite permanenti di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
522.840	121.674	401.166

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.244	385.969	1.834.886	1.081.905	3.317.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.244	365.079	1.834.886	981.121	3.195.330
Valore di bilancio	-	20.890	-	100.784	121.674
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	57.599	57.599
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	6.300	-	406.637	412.937
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	-	11.508	-	57.861	69.369
Totale variazioni	-	(5.208)	-	406.374	401.166
Valore di fine esercizio					
Costo	14.244	373.813	1.834.886	1.407.923	3.630.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.244	358.131	1.834.886	900.765	3.108.026
Valore di bilancio	-	15.682	-	507.158	522.840

Le riclassifiche del valore di bilancio relative alle “Altre immobilizzazioni immateriali” di Euro 406.637 si riferiscono ai lavori di ristrutturazione della farmacia di Riva del Garda iniziati nell'agosto 2024, dopo che il Comune ha consegnato all'azienda l'immobile costruito appositamente per collocarvi la farmacia di cui è titolare e sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione in essere con il Comune.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.487.429	10.030.627	(543.198)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.378.821	4.236.933	745.350	2.613.849	568.285	18.543.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.356.339	2.481.042	539.601	2.135.629	-	8.512.611
Valore di bilancio	7.022.482	1.755.891	205.749	478.220	568.285	10.030.627
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	30.000	12.824	54.957	82.198	516.363	696.342
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	313.931	60.542	274.989	(1.062.398)	(412.936)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.926	5.095	-	8.021
Ammortamento dell'esercizio	276.270	359.049	56.758	126.506	-	818.583
Totale variazioni	(246.270)	(32.294)	55.815	225.586	(546.035)	(543.198)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.406.833	4.291.625	679.645	2.762.881	22.250	18.163.234
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.630.621	2.568.028	418.081	2.059.075	-	8.675.805
Valore di bilancio	6.776.212	1.723.597	261.564	703.806	22.250	9.487.429

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, per i fabbricati si è provveduto, nell'esercizio di loro acquisizione, a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2008 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati molteplici e hanno riguardato il rinnovo di apparecchiature informatiche, da laboratorio, mobilio e la conclusione della ristrutturazione della farmacia di Riva del Garda iniziata nell'agosto 2024, dopo che il Comune ha consegnato all'azienda l'immobile costruito appositamente per collocarvi la farmacia di cui è titolare.
Prosegue presso le farmacie, l'installazione di un sistema integrato di supervisione remota (videocontrollo, controllo accessi, sistema di allarme, monitoraggio dei parametri ambientali) per aumentare il livello di sicurezza ed efficientare i consumi.

Si sottolinea inoltre che, a seguito della stipula del contratto di concessione del ramo di attività per l'uso, a favore di Farmacie Comunali spa, del complesso di beni finalizzati all'esercizio farmaceutico da parte dei Comuni di Trento, per la sola farmacia di Cognola, Riva del Garda, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Pomarolo, Tenno e Besenello il valore residuo, alla data della stipula del contratto, delle immobilizzazioni materiali presso le farmacie ma di proprietà dei suddetti Comuni è pari ad Euro 40.018.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.186.195		2.186.195
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	**2.186.195**		**2.186.195**

Come richiesto dal principio contabile OIC 16, l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a Euro 2.186.195, l'importo netto è pari a Euro 1.252.918, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a Euro 933.277.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
226.800	259.512	(32.712)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	133.500	176.800	310.300
Svalutazioni	50.788	-	50.788
Valore di bilancio	82.712	176.800	259.512
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	82.712	-	82.712
Totale variazioni	(82.712)	-	(82.712)
Valore di fine esercizio			
Costo	133.500	176.800	310.300
Svalutazioni	133.500	-	133.500
Valore di bilancio	-	176.800	176.800

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La società partecipata Sanit Service srl ha sede operativa in Trento Via A. Degasperi presso il centro commerciali “Big Center”, con capitale sociale nominale pari a Euro 90.000, è stata costituita nel giugno 2002 ed è partecipata al 100%. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2025, ha evidenziato una perdita di Euro 136.200 ed un patrimonio netto negativo di Euro 53.488. Poiché il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza della suddetta perdita, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2482 bis del codice civile.
Il valore della partecipazione al costo di acquisto risulta essere di Euro 133.500. Il valore della partecipazione, già svalutato nell'esercizio precedente per Euro 50.788, è stato ulteriormente svalutato nel presente esercizio per Euro 82.712 al fine di azzerarne il valore a seguito dell'ammontare negativo del patrimonio netto della controllata.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e riguardano la partecipazione in Unifarm spa con sede a Trento Via Provina, 3, capitale sociale nominale Euro 1.430.000 interamente versato. Le azioni (17.000) sono state acquistate ad un valore unitario di Euro 10,40 per un totale di Euro 176.800 e rappresentano lo 0,62% del capitale sociale. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2024 ha evidenziato un utile di Euro 5.321.259 ed un patrimonio netto di Euro 91.692.883. Si sottolinea che, il valore delle quote di patrimonio netto contabile di pertinenza della società al 31/12/2025, risulterebbe pari ad Euro 566.829.
Nel corso dell'esercizio 2025, sono maturati dividendi per distribuzione utili pari ad Euro 14.450.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	50.000	50.000	50.000
Totale crediti immobilizzati	50.000	50.000	50.000

I crediti immobilizzati pari ad Euro 50.000 si riferiscono al finanziamento erogato in favore della società controllata Sanit Service srl al tasso di interesse annuo nominale del 1,5%.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
Sanit Service srl	Trento	00697990224	90.000	(136.200)	(53.488)	100,00%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	50.000	50.000
Totale	50.000	50.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	176.800
Crediti verso imprese controllate	50.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	176.800
Totale	176.800

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	50.000
Totale	50.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.578.972	3.490.937	88.035

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.204	21.667	24.871
Prodotti finiti e merci	3.478.756	74.026	3.552.782
Acconti	8.977	(7.658)	1.319
Totale rimanenze	3.490.937	88.035	3.578.972

Le rimanenze di prodotti finiti e merci pari ad Euro 3.552.782 sono così suddivise:

Farmaco: 1.582.674
Parafarmaco: 2.070.108
Fondo svalutazione magazzino: 100.000

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025 pari ad Euro 100.000, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	200.000
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	100.000
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2025	100.000

Si sottolinea inoltre che, a seguito della stipula del contratto di concessione del ramo di attività per l'uso, a favore di Farmacie Comunali spa, del complesso di beni finalizzati all'esercizio farmaceutico da parte dei Comuni di Trento, per la sola farmacia di Cognola, Riva del Garda, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Pomarolo, Tenno e Besenello il valore delle rimanenze messe a disposizione, alla data della stipula, dai suddetti Comuni è pari ad Euro 680.541. La contropartita di questo valore è esposta nei debiti a lungo termine verso i Comuni soci

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.460.587	1.237.447	223.140

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	854.722	133.450	988.172	988.172	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	58.248	58.248	58.248	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45	105	150	150	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.811	26.678	32.489	31.043	1.446	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.549	14.771	104.320			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	287.320	(10.112)	277.208	30.596	246.612	242.632
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.237.447	223.140	1.460.587	1.108.209	248.058	242.632

I crediti sono iscritti secondo il valore di presunto realizzo.

I crediti verso altri, scadenti entro l'esercizio 31/12/2025, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	2.516
Assinde c/crediti	10.106
Crediti v/INPS	3.050
Indennità di residenza farmacie rurali	2.045
Assistenza integrativa quadri	6.440
Altro	6.439
Totale	30.596

I crediti verso altri, scadenti oltre l'esercizio 31/12/2025, pari ad Euro 246.612 sono così costituiti

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per locazioni ed utenze	29.985
Credito verso il Comune di Rabbi	216.627
Totale	246.612

Il credito verso il Comune di Rabbi, la cui scadenza è superiore a 5 anni, è sorto a titolo di erogazione anticipata dei canoni per la gestione della farmacia che vengono adeguati periodicamente in base all'indicizzazione Istat come

previsto dal “Contratto di cessione di beni e concessione amministrativa del compendio per esercizio farmaceutico pubblico” di data 6 maggio 2019.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	988.172	988.172
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	58.248	58.248
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	150	150
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.489	32.489
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.320	104.320
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.208	277.208
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.460.587	1.460.587

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024		15.400	15.400
Utilizzo nell'esercizio		2.014	2.014
Accantonamento esercizio		2.100	2.100
Saldo al 31/12/2025		**15.486**	**15.486**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.400.808	1.867.020	(466.212)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.768.775	(478.721)	1.290.054
Denaro e altri valori in cassa	98.245	12.509	110.754
Totale disponibilità liquide	1.867.020	(466.212)	1.400.808

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
37.457	90.770	(53.313)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	90.770	(53.313)	37.457
Totale ratei e risconti attivi	90.770	(53.313)	37.457

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti spese condominiali	556
Risconti canoni e diversi	36.655
Risconti abbonamenti	245
Altri di ammontare non apprezzabile	1

	37.457

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.014.780	11.846.532	168.248

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.964.082	-	-	-	-		4.964.082
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.432	-	-	-	-		18.432
Riserve di rivalutazione	2.138.486	-	-	-	-		2.138.486
Riserva legale	738.824	-	-	63.728	-		802.552
Riserve statutarie	738.824	-	-	63.728	-		802.552
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.108.752	-	-	160.202	-		2.268.954
Varie altre riserve	60.159	-	3	-	-		60.162
Totale altre riserve	2.168.911	-	3	160.202	-		2.329.116
Utile (perdita) dell'esercizio	1.274.553	986.895	-	-	287.658	1.155.140	1.155.140
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.580)	-	-	-	-		(195.580)
Totale patrimonio netto	11.846.532	986.895	3	287.658	287.658	1.155.140	12.014.780

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva differenza da conferimento	60.160
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	60.162

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	4.964.082	4.964.082
Riserva legale	802.552	738.824
Altre Riserve	5.093.006	4.869.073
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	1.155.140	1.274.553
Totale patrimonio netto	12.014.780	11.846.532
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.964.082	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.432	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	2.138.486	A,B
Riserva legale	802.552	A,B
Riserve statutarie	802.552	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.268.954	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	60.162	
Totale altre riserve	2.329.116	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.580)	A,B,C,D
Totale	10.859.640	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Riserva differenza da conferimento	60.160	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	60.162	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.964.082	672.553	4.596.824	1.325.416	11.558.875
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				986.895	986.895
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		66.271	272.250		338.521
decrementi				338.521	338.521
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.274.553	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.964.082	738.824	4.869.073	1.274.553	11.846.532
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				986.895	986.895
altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
incrementi		63.728	223.930		287.658
decrementi				287.658	287.658
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.155.140	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.964.082	802.552	5.093.006	1.155.140	12.014.780

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione.

Riserva sovrapprezzo azioni	**18.432**
	18.432

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
FARMACIE COMUNALI SPA	195.580			195.580

La società possiede 2.120 azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
190.000	100.000	90.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	90.000	90.000
Totale variazioni	90.000	90.000
Valore di fine esercizio	190.000	190.000

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari ad Euro 190.000, è costituita dalla stima degli emolumenti arretrati, e relativi contributi, dell'organo direttivo, come da Nota Integrativa degli anni precedenti, stima dell'erogazione “una tantum” relativa alla revisione del CCNL nazionale e stima relativa a possibili rischi nei confronti della società controllata Sanit Service.
Tale voce rappresenta la miglior valutazione possibile, alla data di riferimento, dei rischi ed oneri futuri nei quali la società potrà incorrere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
203.773	199.935	3.838

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	199.935
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	191.470
Utilizzo nell'esercizio	187.632
Totale variazioni	3.838

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	203.773

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.098.019	4.779.851	(681.832)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.877.938	(704.825)	2.173.113	2.173.113	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.174	2.546	3.720	3.720	-	-
Debiti verso controllanti	52.049	(14.089)	37.960	37.960	-	-
Debiti tributari	173.652	47.652	221.304	221.304	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.667	(11.965)	274.702	274.702	-	-
Altri debiti	1.388.371	(1.151)	1.387.220	706.679	680.541	680.541
Totale debiti	4.779.851	(681.832)	4.098.019	3.417.478	680.541	680.541

Gli Altri debiti pari ad Euro 1.387.220 al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Personale dipendente	695.630
Debiti diversi	11.049
Debiti a lungo termine verso Comuni soci	680.541
Totale	**1.387.220**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.173.113	2.173.113
Debiti verso imprese controllate	3.720	3.720

Debiti verso imprese controllanti	37.960	37.960
Debiti tributari	221.304	221.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	274.702	274.702
Altri debiti	1.387.220	1.387.220
Debiti	4.098.019	4.098.019

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.173.113	2.173.113
Debiti verso imprese controllate	3.720	3.720
Debiti verso controllanti	37.960	37.960
Debiti tributari	221.304	221.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	274.702	274.702
Altri debiti	1.387.220	1.387.220
Totale debiti	4.098.019	4.098.019

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
208.321	171.669	36.652

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	171.669	36.652	208.321
Totale ratei e risconti passivi	171.669	36.652	208.321

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi entro l'esercizio successivo	54.572
Risconti passivi contributi oltre l'esercizio successivo	153.442
Risconti passivi altro	307

Descrizione	Importo
	208.321

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.093.540	25.259.386	834.154

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.330.002	24.523.458	806.544
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	763.538	735.928	27.610
Totale	**26.093.540**	**25.259.386**	**834.154**

Per quanto riguarda specificamente i ricavi delle farmacie segnaliamo che il fatturato con il pubblico, che rappresenta il 58,3% del fatturato delle farmacie, è stato pari ad euro 14.588.700, e ha evidenziato un incremento dello 3,7% rispetto ai volumi dello scorso anno.
Il fatturato con l'Azienda Provinciale Servizi Sanitari è stato pari a euro 10.414.877, di cui euro 8.35.426 per farmaci, euro 1.056.049 per prodotti parafarmaceutici e euro 523.401 per servizi erogati per conto del S.S.N. e ha registrato un incremento del 2,9%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	24.806.600
Prestazioni di servizi	523.402
Totale	25.330.002

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.330.002

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	25.330.002

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
24.484.451	23.580.906	903.545

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.388.368	16.126.115	262.253
Servizi	1.923.636	1.927.748	(4.112)
Godimento di beni di terzi	715.593	790.517	(74.924)
Salari e stipendi	3.114.546	2.958.527	156.019
Oneri sociali	982.002	944.197	37.805
Trattamento di fine rapporto	191.470	183.408	8.062
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	69.369	49.709	19.660
Ammortamento immobilizzazioni materiali	818.583	667.550	151.033
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.100	2.000	100
Variazione rimanenze materie prime	11.965	(203.852)	215.817
Accantonamento per rischi	90.000		90.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	176.819	134.987	41.832
Totale	**24.484.451**	**23.580.906**	**903.545**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

Dettagliamo qui di seguito i costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Importo
Canoni fissi affidamento servizio farmaceutico	85.907
Canoni variabili affidamento servizio farmaceutico	275.200
TOTALE CANONI DI AFFIDAMENTO SERVIZIO FARMACETICO	361.107
Canoni di locazione	326.038
Canoni di noleggio	28.448
Totale	715.593

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Riguarda la stima dell'erogazione “una tantum” relativa alla revisione del CCNL nazionale.

Oneri diversi di gestione

Sono principalmente costituiti da tasse e diritti, tassa rifiuti, imposte sui fabbricati, contributi associativi, spese di rappresentanza.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
32.477	58.778	(26.301)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	14.450	13.600	850
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	18.027	45.178	(27.151)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**32.477**	**58.778**	**(26.301)**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					**14.450**
Dividendi					14.450
					14.450

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale						

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					17.715	17.715
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi	312					312
Arrotondamento						
Totale	**312**				**17.715**	**18.027**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(82.712)	(50.788)	(31.924)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni	82.712	50.788	31.924
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	**82.712**	**50.788**	**31.924**

Il valore della partecipazione nella controllata Sanit Service srl è stato svalutato al fine di adeguarlo al valore negativo del patrimonio netto della partecipata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
403.714	411.917	(8.203)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	418.485	384.086	34.399
IRES	354.009	326.702	27.307
IRAP	64.476	57.384	7.092
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(14.771)	27.831	(42.602)
IRES	(17.451)	23.811	(41.262)
IRAP	2.680	4.020	(1.340)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**403.714**	**411.917**	**(8.203)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2025 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2025 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								

	100.000	24.000	100.000	2.680	200.000	48.000	200.000	5.360
	190.000	45.600			100.000	24.000		
	133.500	32.040			50.788	12.189		
Totale	**423.500**	**101.640**	**100.000**	**2.680**	**350.788**	**84.189**	**200.000**	**5.360**
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		**(101.640)**		**(2.680)**		**(84.189)**		**(5.360)**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2025	31/12 /2025	31/12/2025	31/12 /2025	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	423.500	100.000
Differenze temporanee nette	(423.500)	(100.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(84.189)	(5.360)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(17.451)	2.680
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(101.640)	(2.680)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
200.000	(100.000)	100.000	24,00%	24.000	2,68%	2.680
100.000	90.000	190.000	24,00%	45.600	-	-
50.788	82.712	133.500	24,00%	32.040	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	23	23	
Impiegati	53	54	(1)
Operai			
Altri			
Totale	**77**	**78**	**(1)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese gestite o partecipate dagli Enti Locali, esercenti farmacie, parafarmacie, magazzini farmaceutici all'ingrosso, laboratori farmaceutici.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	23
Impiegati	53
Totale Dipendenti	77

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.140	18.780

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.920
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.920

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	96.110	51,65
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	**96.110**	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	96.110	51.65	96.110	51.65
Totale	96.110	-	96.110	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	96.110			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non applicabile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI TRENTO.

Nel seguente prospetto viene fornito un quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2024 del Comune di Trento. Segnaliamo, peraltro, che il Comune di Trento redige il bilancio consolidato.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			78.844.003

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni	43.044.155	221.955.910	265.000.065
Pagamenti	44.960.818	240.692.585	285.653.403
Saldo di cassa al 31 dicembre			58.190.665
Pag per azioni esecutive non regolar al 31 dic			-
Fondo cassa al 31 dicembre			58.190.665
Residui attivi	72.164.770	69.876.297	142.041.066
Residui passivi	8.421.293	57.310.813	65.732.106
Fondo pluriennale vincol. per spese correnti			3.568.745
Fondo pluriennale vincol per spese in c/capitale			86.952.543
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024			43.978.337

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non applicabile

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si segnala che, oltre alle informazioni eventualmente presenti nel “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”, di cui all'art. 52 della L.234/2012, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari: Euro 1.921 indennità di residenza farmacie rurali (L. 221/1968).
Comune di Tenno: Euro 41 indennità di residenza farmacie rurali (L. 221/1968).
Fonservizi: Euro 8.312 piano formativo (Delibera del 25/02/25).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	1.155.140
5% (20%) a riserva legale	Euro	57.757
a riserva statutaria	Euro	57.757
a riserva straordinaria	Euro	99.726
a dividendo (Euro 10,00 per azione)	Euro	939.900

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 13 aprile 2026

Presidente del Consiglio di amministrazione
Cristiana Sartori

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Chiavelli Luca iscritto all'albo dei Commercialisti di Trento e Rovereto al n. 622 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento - Autorizzazione numero n. 2390 del 25.01.1978.

FARMACIE COMUNALI S.p.A.

Via Asilo Pedrotti nr. 18 – 38122 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 4.964.081,50 = i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento. R.E.A. nr. 162511

Iscritta al Registro delle Imprese di Trento nr. 01581140223

Codice fiscale e Partita I.V.A. nr. 01581140223

Società soggetta a attività di Direzione e Coordinamento da parte del Comune di Trento

******

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

All'Assemblea dei soci

di Farmacie Comunali S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.155.140; il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio

le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 14.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile è stata impostata la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni

o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'amministrazione trasparente abbiamo constatato il costante aggiornamento delle informazioni sul sito della società.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Abbiamo vigilato sul rispetto delle misure di contenimento delle spese ai sensi del "protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", e dei documenti emanati dal Comune di Trento "per il contenimento delle spese e l'esercizio dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali dal medesimo controllate", e a tale

riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Farmacie Comunali S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 13 aprile 2026, insieme alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione sul Governo Societario.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in occasione del Consiglio di amministrazione del 13 aprile 2026.

I criteri di valutazione delle poste attive e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale

riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 6 c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B) I -1) e B) I -2) dell'attivo dello stato patrimoniale quali costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.155.140. Lo stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

Crediti verso soci	Euro	0		
Immobilizzazioni	Euro	10.237.069		
Attivo circolante	Euro	6.440.367		
Ratei e risconti	Euro	37.457		
Totale Attivo			*Euro*	*16.714.893*
Capitale sociale e riserve	Euro	10.859.640		
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.155.140		
Fondi per rischi ed oneri	Euro	190.000		
Fondo TFR	Euro	203.773		
Debiti	Euro	4.098.019		
Ratei e risconti	Euro	208.321		
Totale Passivo			*Euro*	*16.714.893*

Valore della produzione	Euro	26.093.540
Costi della produzione	Euro	-24.484.451
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	1.609.089
Proventi ed oneri finanziari	Euro	32.477
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-82.712
Proventi ed oneri straordinari	Euro	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	403.714
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.155.140

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci, previo parere della Conferenza degli Enti.

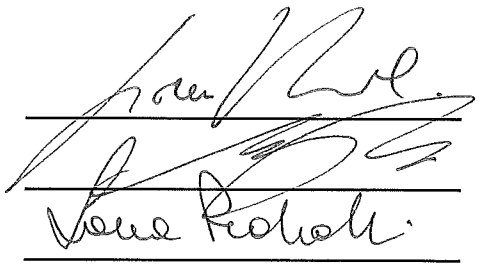
Trento, 14 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

dott. Lorenzo Rizzoli

dott. Michele Bezzi

dott.ssa Laura Pedrotti



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di Farmacie Comunali S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa un quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2024 del Comune di Trento, Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di FARMACIE COMUNALI S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Farmacie Comunali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Farmacie Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2026

TREVOR S.r.l.

Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

Trentino Digitale SpA

Trentino Digitale SpA

Bilancio di Esercizio 2025

Sommario

NOTIZIE PRELIMINARI 4
- **Azionisti alla data del 31 dicembre 2025** 5
- **Storia e normativa di riferimento** 6
- **Oggetto Sociale** 6
- **Riassunto delle Deliberazioni** 7

RELAZIONE SULLA GESTIONE 8

Lettera agli azionisti 8

1. Sintesi dei risultati economico-finanziari 11
2. Modello Organizzativo 13
3. Rapporti con gli Enti Soci 15
4. Attività Produttive 16
4.1 Reti Telecomunicazioni 16
4.2 Data Center & Cloud 20
4.3 Software & Servizi applicativi 24
4.4 Cybersicurezza 27
4.5 Innovazione e divulgazione Tecnologica 29
4.6 Servizi per la Provincia autonoma di Trento 31
4.7 Servizi Enti Locali 35
4.8 Servizi per RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino 40
5. Risorse Umane e Organizzazione 44
6. Sistema di Gestione 48
6.1 Processi 48
6.2 Privacy 49
6.3 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 50
6.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 51
6.5 Informazioni relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 51
6.6 Acquisti 52
6.7 Area legale 54
6.8 Comunicazione Aziendale 55
7. Direttive alle Società Controllate di cui all'allegato C della Delibera n. 2102/2024 56

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale 56
SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa 59
8. Disposizioni in materia di personale delle società di cui all'allegato alla deliberazione n. 2101/2024 parte ii, lettera a e s.m.i. 70
9. Attività di Ricerca e Sviluppo 73
10. Rapporti con la Controllante - Provincia Autonoma di Trento 74
11. Azioni Proprie 74
12. Analisi dei Rischi 74
13. Relazione sugli Strumenti di Governo Societario di cui all'art. 6 D.LGS. 175/2016 75
14. Evoluzione prevedibile della Gestione 75
TAVOLE DI ANALISI 77
BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025 79
Stato patrimoniale attivo 79
Stato patrimoniale passivo 81
Conto economico 83
Rendiconto Finanziario 85
NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025 87

NOTIZIE PRELIMINARI

Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Paolo Girardi

Consiglieri
Barbara Lorenzi (*Vice Presidente*)
Massimiliano Mazzarella
Lorenza Piffer
Paolo Traverso

Segreteria del Consiglio
Giulia Tosato

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Michele Giustina

Sindaci effettivi
Christian Gottardi
Cristiana Sartori

Sindaci supplenti
Flavio Bertoldi
Saveria Moncher

REVISORI CONTABILI

Audirevi S.p.A.

- **Azionisti alla data del 31 dicembre 2025**

Trentino Digitale S.p.A. è una società per azioni caratterizzata da capitale sociale interamente versato di importo pari a Euro 8.033.208,00 e da una compagine azionista pubblica al 100%, in cui la Provincia autonoma di Trento assume il ruolo di socio di maggioranza con il 91,1933% del capitale versato. La compagine sociale comprende complessivamente 183 Soci pubblici, tra cui la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige con il 4,3903% del capitale, le quindici Comunità di Valle complessivamente con il 2,1922%, il Comune di Trento con lo 0,5446%, il Comune di Rovereto con lo 0,3094% e i rimanenti 164 Comuni del Trentino con complessivamente l'1,3702%[1], a testimonianza del radicamento e della partecipazione attiva dell'intero territorio provinciale.

[1] COMUNE DI ALA 0,0323%; COMUNE DI ALBIANO 0,0056%; COMUNE DI ALDENO 0,0115%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0064%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0175%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0018%; COMUNE DI ANDALO 0,0039%; COMUNE DI ARCO 0,0613%; COMUNE DI AVIO 0,0156%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0181%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0055%; COMUNE DI BESENELLO 0,0082%; COMUNE DI BIENO 0,0017%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0058%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0015%; COMUNE DI BONDONE 0,0025%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0080%; COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA 0,0095%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0027%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0254%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0145%; COMUNE DI BRESIMO 0,0010%; COMUNE DI CADERZONE TERME 0,0024%; COMUNE CALCERANICA AL LAGO 0,0048%; COMUNE DI CALDES 0,0041%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0116%; COMUNE DI CALLIANO 0,0051%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0028%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0056%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0063%; COMUNE DI CANAZEI 0,0070%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0023%; COMUNE DI CARISOLO 0,0036%; COMUNE DI CARZANO 0,0019%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0009%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0113%; COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME 0,0085%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0053%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0037%; COMUNE DI CAVALESE 0,0148%; COMUNE DI CAVARENO 0,0038%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0021%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0108%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0009%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0089%; COMUNE DI CIMONE 0,0023%; COMUNE DI CINTE TESINO 0,0014%; COMUNE DI CIS 0,0012%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0141%; COMUNE DI CLES 0,0261%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0105%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0037%; COMUNE DI CONTA' 0,0054%; COMUNE DI CROVIANA 0,0025%; COMUNE DI DAMBEL 0,0016%; COMUNE DI DENNO 0,0046%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0078%; COMUNE DI DRENA 0,0020%; COMUNE DI DRO 0,0147%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0035%; COMUNE DI FIAVE' 0,0041%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0018%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0120%; COMUNE DI FORNACE 0,0049%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0013%; COMUNE DI GARNIGA TERME 0,0014%; COMUNE DI GIOVO 0,0095%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0028%; COMUNE DI GRIGNO 0,0089%; COMUNE DI IMER 0,0046%; COMUNE DI ISERA 0,0096%; COMUNE DI LAVARONE 0,0043%; COMUNE DI LAVIS 0,0318%; COMUNE DI LEDRO 0,0204%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0267%; COMUNE DI LIVO 0,0034%; COMUNE DI LONA LASES 0,0030%; COMUNE DI LUSERNA 0,0012%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0102%; COMUNE DI MALE' 0,0082%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0004%; COMUNE DI MAZZIN 0,0018%; COMUNE DI MEZZANA 0,0033%; COMUNE DI MEZZANO 0,0063%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0188%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0249%; COMUNE DI MOENA 0,0100%; COMUNE DI MOLVENO 0,0043%; COMUNE DI MORI 0,0343%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0098%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0072%; COMUNE DI NOMI 0,0049%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0035%; COMUNE DI NOVELLA 0,0140%; COMUNE DI OSPEDALETTO 0,0031%; COMUNE DI OSSANA 0,0030%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0007%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0028%; COMUNE DI PEIO 0,0073%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0029%; COMUNE DI PELUGO 0,0015%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0721%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0061%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0028%; COMUNE DI PINZOLO 0,0117%; COMUNE DI POMAROLO 0,0088%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0060%; COMUNE DI PREDAIA 0,0221%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0170%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0205%; COMUNE DI RABBI 0,0054%; COMUNE DI RIVA DEL GARDA 0,0587%; COMUNE DI ROMENO 0,0050%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0102%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0015%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0038%; COMUNE DI RONZONE 0,0015%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0061%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0016%; COMUNE DI RUMO 0,0033%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0008%; COMUNE DI SAMONE 0,0020%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN 0,0116%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0061%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0121%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0038%; COMUNE DI SANZENO 0,0036%; COMUNE DI SARNONICO 0,0027%; COMUNE DI SCURELLE 0,0051%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0059%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0112%; COMUNE DI SFRUZ 0,0012%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0026%; COMUNE DI SOVER 0,0035%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0046%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0047%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0028%; COMUNE DI STENICO 0,0043%; COMUNE DI STORO 0,0175%; COMUNE DI STREMBO 0,0020%; COMUNE DI TELVE 0,0072%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0024%; COMUNE DI TENNA 0,0037%; COMUNE DI TENNO 0,0073%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0030%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0113%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0023%; COMUNE DI TESERO 0,0105%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0137%; COMUNE DI TON 0,0048%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0027%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0052%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0055%; COMUNE DI VALDAONE 0,0047%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0020%; COMUNE DI VALLARSA 0,0053%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0167%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0072%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0005%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0132%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0186%; COMUNE DI VILLE DI FIEMME 0,0069%; COMUNE DI VOLANO 0,0112%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0062%.

• Storia e normativa di riferimento

Il **1° dicembre 2018 nasce Trentino Digitale S.p.A.** a seguito di fusione societaria per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. e contestuale cambio di denominazione sociale, realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del "*Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018*". L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento.

Si è così completato il percorso di convergenza di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. nel cosiddetto "***Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni***", a seguito di quanto previsto nel "*Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016*" riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione delle due società sopra citate, formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Il percorso di integrazione organizzativo-gestionale delle due società con una significativa razionalizzazione dei processi di gestione interna è stato completato nel corso del 2021.

Anche per il 2025 la gestione è stata indirizzata, nelle more di predisposizione del nuovo Piano Industriale, secondo le "***Linee Guida Strategiche di* Trentino Digitale**" approvate dal precedente Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020 in conformità alle indicazioni del Comitato d'Indirizzo. Le cinque linee di indirizzo fondamentali sono state le seguenti:

1) rivedere il portafoglio di servizi in coerenza con il posizionamento innovativo e le esigenze espresse dal territorio;
2) ampliare il perimetro dei clienti serviti, cogliendo le opportunità di innovazione e sinergia dell'ecosistema pubblico, rispetto alla sola Provincia;
3) adeguare il peso dei servizi tra i clienti, ovvero le amministrazioni servite, espandendo quelli rivolti a enti come Consorzio dei Comuni, APSS, Università, FBK e aziende innovative sul territorio;
4) operare un riposizionamento di Trentino Digitale, rafforzando il ruolo di advisor ICT e fornitore di servizi a valore, assumendo in prospettiva il ruolo di centrale unica d'acquisto nell'ambito ICT per il territorio trentino, tramite un mix tra servizi diretti e servizi acquisiti dal mercato;
5) riposizionare il brand di Trentino Digitale, in modo da renderla più attrattiva per i soggetti con cui collabora, sia per le figure da assumere che gli attori dell'ecosistema.

• Oggetto Sociale

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri Enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente (legge provinciale 16/2012).

La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma

Trentino Alto-Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri Enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico. Oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere relativo all'affidamento diretto di compiti alla Società da parte degli Enti Pubblici Soci. L'eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ovvero su indicazione degli Azionisti e nell'interesse degli stessi.
La Società svolge, a favore degli Enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

a. gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti Enti e soggetti;
b. progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
c. progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
d. progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni;
e. progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
f. consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
g. ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
h. costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
i. progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

- **Riassunto delle Deliberazioni**

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 25 maggio 2026 alle ore 11.00 presso la sede di Trentino Digitale S.p.A., in Trento, via G. Gilli 2, svolta anche mediante collegamenti in videoconferenza, conformemente a quanto previsto dallo Statuto societario, nonché a quanto disposto dall'articolo 4, comma 11, del decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modifiche dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26 presieduta dal Presidente di Trentino Digitale S.p.A., dottor Paolo Girardi, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 7.697.318 azioni a fronte delle 8.033.208 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Audirevi S.p.A., ha approvato il bilancio di Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2025, deliberando che l'importo dell'utile di esercizio di Euro **851.318**, venga destinato per:
- **il 5% a Riserva legale, pari ad Euro 42.566;**
- **il 95% a Riserva per investimenti futuri, pari ad Euro 808.752;**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,
la Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2025 di Trentino Digitale S.p.A.
Il 2025 è stato un anno di avvio di un nuovo percorso per l'evoluzione e il futuro della Società con **il rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 2025 - 2027,** che si è insediato in data 10 luglio 2025, con la nomina di nuovi componenti e di nuovo Presidente, e con l'elaborazione e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2025, della proposta del **Piano industriale 2026 – 2028** da sottoporre al Comitato di Indirizzo e quindi ai Soci. Il Piano Industriale 2026 - 2028 individua, sulla base delle indicazioni strategiche della Provincia Autonoma di Trento, le Linee di Sviluppo e di Attività della Società per una evoluzione che pone l'utente della Pubblica Amministrazione (PA) al centro delle azioni focalizzate sulla sovranità dei dati, sui servizi digitali e sulla relativa interoperabilità e sicurezza e veicolati da una infrastruttura capillare, compresa la rete per l'emergenza "Tetra".
Il 2025 ha visto, dal punto di vista di evoluzione delle infrastrutture digitali, il proseguimento delle azioni con l'**avvio dei lavori per il Data Center nella sede di Via Gilli** destinato ad ospitare i dati "Critici" della PA trentina (con la prospettiva della dismissione di quello di Via Innsbruck), il **completamento delle principali attività di migrazione della rete in fibra ottica sui nuovi apparati ad altissime prestazioni**, con conseguente ottimizzazione della gestione e delle prestazioni a beneficio dei Soci ed infine il proseguimento delle attività di potenziamento della copertura radioelettrica della rete radio per i servizi di emergenza, in uso da parte della protezione civile, per l'utilizzo dei cercapersone.
Si sottolinea l'ottenimento da parte della Società, nel corso dell'anno, della **conformità ai requisiti dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale (ACN) anche per i servizi cloud** per dati "Critici", che si aggiunge alla **conformità** dei Servizi cloud per dati "Ordinari" e alla conformità **delle** proprie **Infrastrutture digitali** destinate ad ospitare dati "Ordinari" e dati "Critici" e . Sempre dal punto di vista delle infrastrutture digitali, la Società ha proseguito, prima a livello nazionale insieme al **Polo Strategico Nazionale (PSN)**, nelle azioni di una *PoC (Proof of Concept)*, per la realizzazione di Data Center di prossimità ***(Edge Node PSN)*** al fine valutare congiuntamente la possibilità di definire un modello in grado di rispondere alle esigenze degli Enti Locali che richiedono elaborazioni e servizi di prossimità.
Relativamente all'evoluzione delle piattaforme strategiche della Provincia autonoma di Trento, il 2025 ha visto il **completamento delle molteplici attività realizzate dalla società nell'ambito dei**

progetti con finanziamenti PNRR e del progetto Bandiera della Provincia Autonoma di Trento, attività che hanno riguardato la realizzazione nuove piattaforme nell'ambito del *Cloud Transformation* e dell'intelligenza artificiale, la realizzazione ed attivazione di nuovi servizi digitali per i Soci nonché l'avvio della progettazione dell'evoluzione di alcune piattaforme strategiche, definite insieme all'Ente Provincia, finalizzata al rinnovamento e alla razionalizzazione dei sistemi, all'ottimizzazione e alla gestione delle banche dati con nuovi paradigmi efficienti.

Alla luce dell'inserimento della Società, da parte dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale (ACN), nell'**elenco di soggetti NIS** ai sensi del Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, la stessa è stata particolarmente impegnata nel **potenziamento e nell'evoluzione della cybersicurezza**. Sono inoltre proseguite le attività di supporto operativo alla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del **"CSIRT" della Provincia stessa.**

La Società ha proseguito nel **supporto e** nell'**accompagnamento degli Enti locali**, nell'ambito dell'**Accordo di Rete con il Consorzio di Comuni Trentini**, in tutte le azioni di trasformazione digitale, di implementazione dell'Agenda Digitale e nelle iniziative e negli **Avvisi del PNRR raggiungendo nei tempi previsti gli obiettivi prefissati** in termini di miglioramento ed arricchimenti dei servizi digitali a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

In termini di innovazione, il 2025 ha visto la Società impegnata nella produzione dei **primi servizi innovativi basati sull'intelligenza artificiale per l'automatizzazione dei processi e dei rapporti con gli utenti**, sia interni che esterni con particolare attenzione ai modelli di gestione sostenibili per l'erogazione di servizi digitali. La Società ha proseguito la propria attiva partecipazione alla "*Digital Transformation Institute ETS* – **Fondazione di ricerca per la Sostenibilità Digitale"** su temi complessi dirimenti per il futuro, come la sovranità e sostenibilità digitale. Trentino Digitale ha partecipato al **progetto europeo WE BUILD** finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del *LSP -Digital Europe Programme*, mantenendosi quindi all'avanguardia sugli standard europei di **interoperabilità e identità digitale** (European Digital Identity Wallet) e contribuendo, a livello nazionale, all'evoluzione del IT-Wallet.

Il 2025 ha visto i risultati di due importanti progetti, realizzati dalla Società in stretta collaborazione con gli Enti di Ricerca trentini nell'ambito delle iniziative della Provincia di Trento: da una parte il completamento della **piattaforma AIxPA**, realizzata insieme alla Fondazione Bruno Kessler (FBK) e oggetto di presentazione nell'ambito dell'evento "Il Progetto Bandiera e la trasformazione digitale della pubblica amministrazione trentina" svoltosi in data 6 novembre 2025, e dall'altra il **progetto IRRITRE** (sistema informativo territoriale per un'irrigazione di precisione in Trentino), realizzato insieme a FBK e alla Fondazione Edmund Mach (FEM) e tutt'ora in corso di ulteriore evoluzione. Per questo progetto la Società si è aggiudicata in data 29 novembre 2025 il premio nazionale **"Digital Sustainability Award 2025"** nella categoria "Progetti o iniziative di trasformazione digitale allineate ai principi della sostenibilità". Anche la collaborazione con l'Università di Trento è proseguita e ha portato, nel corso del 2025, alla **pubblicazione di tre lavori tecnico scientifici** poi proposti in

conferenze e riviste internazionali, nell'ambito dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella cybersicurezza.

Sempre in tema di collaborazioni, prosegue la sinergica **cooperazione con le altre società in-house** del settore ICT di Bolzano, Emilia-Romagna e Alto Vicentino, nell'ambito di un Accordo di Rete, sulle tematiche di innovazione per i Soci, di integrazione delle infrastrutture digitali (in termini di reti e data center) e della cybersicurezza. Su tale tematica, grazie alla consolidata collaborazione con ACN e CSIRT Italia, in ottobre 2025 la Società ha organizzato l'**evento "Cybersecurity nella PA: Strategie e azioni"**, come primo evento nazionale sulla gestione degli incidenti e in particolare di quelli "ransomware".

Questi risultati si aggiungono alle attività quotidiane che la Società svolge per garantire la continua gestione, l'erogazione dei servizi digitali sia infrastrutturali che applicativi e la relativa sicurezza H24 per tutti i giorni dell'anno, a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino. Tali attività e servizi vengono realizzati secondo **processi aziendali** sempre più strutturati e in continua evoluzione in ottica di **miglioramento continuo,** indispensabile per **garantire la compliance ai requisiti normativi** e in particolare alle prescrizioni di ACN, nell'ambito di un Sistema di Gestione Integrato. Oltre al mantenimento delle certificazioni ISO e delle conformità già possedute, il 2025 ha visto l'ottenimento di **due nuove certificazioni:** quella relativa al Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro secondo la norma UNI EN **ISO 45001 e** quella secondo la norma **ISO 20000-1** relativa all'erogazione dei servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazioni e cybersicurezza.

I risultati economici dell'esercizio hanno definito un **utile di esercizio** pari a **€ 851mila,** derivante da un **valore della produzione** pari a **€ 60,77 milioni**, un **reddito operativo** di **€ 0,98 milioni**, il tutto in un solido quadro economico e patrimoniale, con un **aumento degli investimenti per un valore complessivo di oltre € 3 milioni**, relativi per circa 0,60 milioni licenze software a breve e a lunga durata (immobilizzazioni immateriali) e per circa 2,40 milioni impianti e macchinari per il nuovo data center (immobilizzazioni materiali).

La Società si trova oggi ad affrontare **nuove** e più complesse **sfide**, dettate da un settore in rapidissima e profonda evoluzione, dove la sicurezza dei dati, la loro sovranità, la continuità dei servizi, la strategicità delle infrastrutture digitali sono messe alla prova delle nuove tecnologie dirompenti (prima fra tutte l'Intelligenza Artificiale) nonché da una **situazione internazionale complessa e imprevedibile**. Il **Piano Industriale triennale** formulato in logica "rolling" e supportato da un **Piano Operativo annuale**, traccia le linee per lo sviluppo futuro della Società e del sistema digitale pubblico Trentino, posizionando **l'utente della Pubblica Amministrazione al centro della propria azione di sviluppo** e proponendo la Società come partner digitale strategico di tutta la PA Trentina; l'obiettivo è accompagnare gli ENti che la costituiscono in un percorso di trasformazione digitale che le unisca attraverso un workflow digitali fondati sua sull'interoperabilità tecnica che funzionale e poggiando sui pilastri della sicurezza e della sovranità dei dati.

1. Sintesi dei risultati economico-finanziari

La gestione 2025 della Società ha visto la chiusura dell'esercizio contabile con un **utile netto** pari a **€ 851.318,** in aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2024 (€ 685.462).
Nella tabella seguente si riportano i **principali dati economici** e **patrimoniali** che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale S.p.A. nel triennio 2023-2025:

Valori in milioni di euro	**Esercizio 2023**	**Esercizio 2024**	**Esercizio 2025**	**Variazione 2025-2024**
Attività industriale	**53,23**	**55,80**	**53,44**	**(2,36)**
Altri ricavi	0,96	2,56	**3,93**	**1,37**
Contributi in conto impianti B.L.	4,66	3,67	**3,40**	**(0,27)**
Valore della Produzione	**58,85**	**62,04**	**60,77**	**(1,26)**
Costi della Produzione	**58,79**	**61,96**	**59,79**	**(2,22)**
Reddito operativo	**0,06**	**0,07**	**0,98**	**0,96**
Utile ante imposte	1,20	0,96	**1,20**	**0,24**
Utile netto	**0,95**	**0,69**	**0,85**	**0,16**
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	90,41	102,73	**97,12**	**(5,61)**
Posizione finanziaria netta	42,09	15,12	**12,86**	**(2,26)**
Patrimonio netto	**53,40**	**54,13**	**54,94**	**0,85**

Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le principali valutazioni:

a. il **fatturato** dell'anno 2025, riconducibile all'attività industriale principale della Società, si attesta ad € 53,44 milioni, in riduzione rispetto all'anno precedente di € 2,36 milioni ed il Valore della Produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", ammonta ad € 60,77 milioni anch'essa in riduzione rispetto al 2024 di € 1,26 milioni
   Il valore dei "**Contributi conto impianti**", relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" ed alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino, è di poco superiore ai 3 milioni di Euro e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2025 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore "**Altri ricavi**" pari ad € 3,93 milioni, in aumento rispetto allo stesso dato del 2024 di € 1,37, milioni si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili a:

- addebito degli oneri del personale distaccato ad Itea, Fondazione Bruno Kessler e Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino per € 0,70 milioni;
- utilizzo dei fondi rischi stanziati negli anni precedenti per € 1,57 milioni;
- ricavi derivanti dall'affitto dell'immobile di proprietà della Società per € 0,51 milioni.
- ricavi per proventi straordinari per € 0,80 milioni.

b. La dinamica dei **costi di produzione complessivi** evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente di 2,22 milioni di euro, in coerenza con l'andamento del fatturato, confermando che la Società ha costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi.

La struttura dei **costi di produzione**, complessivamente pari ad € 59,79 milioni, si articola come segue:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci, per € 0,06 milioni;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 27,44 milioni;
- nel godimento di beni di terzi riferiti principalmente a contratti di licenza software in modalità subscription e affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 4,32 milioni.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 31,82 milioni con un'incidenza del 53,22% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 18,64 milioni), che incide per il 31,18% sul totale dei costi di produzione, e per il rimanente 15,60% dai costi sono riferiti ad ammortamenti (€ 8,57 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,76 milioni).

c. la **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2025 evidenzia un **Reddito operativo** pari ad **€0,98 milioni** e un **Utile ante imposte** di **€ 1,20 milioni**.

d. l'**utile netto** risulta pari ad **€ 0,85 milioni**.

e. l'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2025 ad € 97,12 milioni, ed in particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 96,58 milioni e comprendono principalmente il valore delle due Unità locali site a Trento in Via Pedrotti e in via Gilli, le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinario) distribuite sul territorio provinciale e le apparecchiature hardware costituenti il Data Center;
- le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 0,55 milioni e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a quasi € 3 milioni, e hanno riguardato per circa 0,60 milioni le immobilizzazioni immateriali (licenze software a breve e a lunga durata) e per circa 2,40 milioni le immobilizzazioni materiali relativi principalmente ad impianti e macchinari per il nuovo data center.

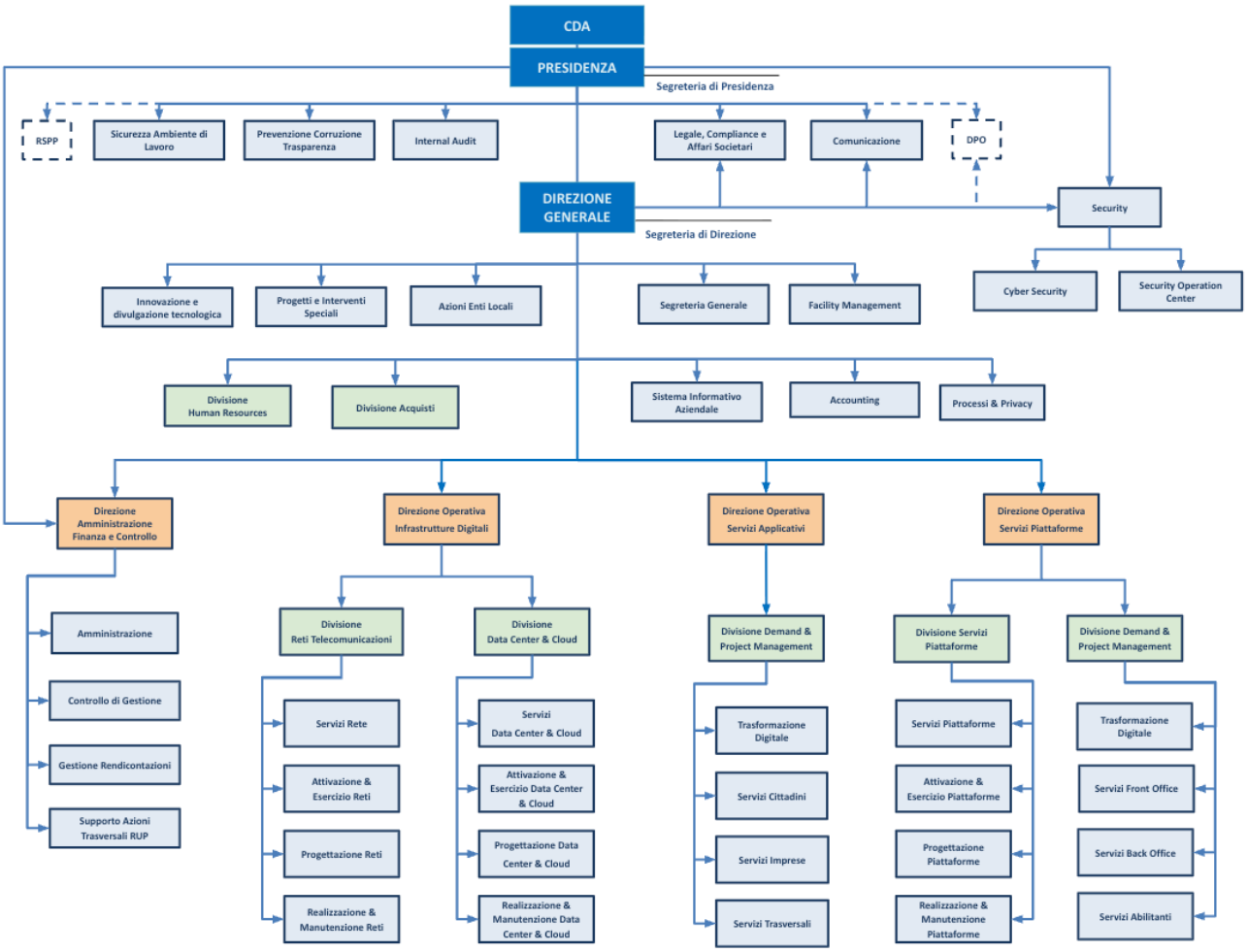
f. la **situazione finanziaria** rimane positiva attestandosi al 31 dicembre 2025 ad € 12,86 milioni pur registrando una diminuzione rispetto al 2024.
g. la Società non ha indebitamenti bancari nel breve e nel medio/lungo periodo.
h. il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta ad € 54,94 milioni confermando la solidità patrimoniale della Società.
   Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2025 risulta in aumento rispetto all'anno 2024 grazie alla destinazione dell'utile 2024 a patrimonio della Società.
   Alla data del 31 dicembre 2025 il totale del Patrimonio Netto risulta composto da:
   - Capitale Sociale sottoscritto e versato pari ad € 8,03 milioni;
   - Riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 24,25 milioni;
   - Riserva legale pari ad € 1,05 milioni;
   - Riserva straordinaria pari ad € 18,09 milioni;
   - Riserva per investimenti pari ad € 2,94 milioni;
   - Utile netto di esercizio pari ad € 0,85 milioni.
   - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari ad € 0,28 milioni.
i. la fiscalità di competenza del 2025 evidenzia imposte correnti e anni precedenti Ires e Irap per € 0,12 milioni, aumentate da imposte anticipate per € 0,23 milioni.

2. Modello Organizzativo

Il modello organizzativo della Società ha visto nel 2025 un proseguimento di quanto già implementato negli anni precedenti, che punta a consolidare il posizionamento strategico di Trentino Digitale. L'obiettivo primario delle attività è la focalizzazione sulle infrastrutture digitali (Reti e Data Center), sulle piattaforme software abilitanti e sui servizi digitali per il "Sistema Trentino", con un potenziamento continuo della Cybersicurezza per il monitoraggio e il presidio H24, 7x7, per tutti i giorni dell'anno, anche a supporto delle funzioni operative. Nello specifico, il modello accompagna il ruolo della Società nella gestione dei sistemi informativi della Provincia Autonoma di Trento, orientandosi verso applicativi *core* e verticali di settore. Tale approccio introduce un paradigma innovativo di gestione e sviluppo, dove l'interoperabilità e la *governance* del dato diventano i fattori abilitanti per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale.
L'architettura operativa aziendale si articola su **tre Direzioni Operative**: Infrastrutture Digitali, Servizi Applicativi e Servizi Piattaforme. Per queste ultime due è stata definita una struttura a doppia Divisione: una componente tecnica, dedicata alla progettazione e gestione dei servizi, e una dedicata al *Demand* e al *Project Management*. Le attività di progettazione, realizzazione, manutenzione, monitoraggio ed erogazione dei servizi avviene nell'ambito delle Direzioni Operative, con una gestione dinamica delle risorse e delle priorità, da parte delle Divisioni di: Reti di Telecomunicazioni, Data Center & Cloud e Servizi Piattaforme, che si avvalgono anche di supporto di fornitori esterni e ne garantiscono il controllo delle attività e dei risultati.

Nel corso del 2025 il modello organizzativo è stato arricchito con l'istituzione di una nuova **Direzione di "Amministrazione, Finanza e Controllo"** per migliorare ulteriormente la gestione amministrativa della Società con la strutturazione di un Controllo di Gestione evoluto, che possa assicurare un costante monitoraggio dei costi e dei ricavi, oltre alla gestione centralizzata della rendicontazione verso gli Enti soci e con un adeguato supporto agli adempimenti per le figure del Responsabile Unico di Progetto (RUP), in termini di azioni trasversali, previste, dal Codice degli Appalti.
L'organizzazione della Società si connota per una chiara distinzione tra funzioni di direzione, funzioni *corporate* di supporto gestionale e funzioni operative dedicate all'ascolto dei requisiti degli Enti e all'erogazione dei servizi in sicurezza. La Società dispone inoltre di presidi strutturati per la trasparenza, l'anticorruzione e l'audit, oltre a funzioni dedicate alla gestione integrata dei processi, incluse le certificazioni, la privacy e la *data protection*.
Nelle funzioni sono collocate le unità che governano la conformità normativa (anticorruzione, prevenzione e trasparenza), l'internal audit, la sicurezza sul lavoro, la comunicazione aziendale, gli affari legali e la *cybersecurity*. A queste si affianca l'Area a supporto degli Enti Locali, nata dall'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni Trentini, dedicata specificamente alla definizione e al presidio delle attività rivolte al territorio.
Nell'ambito delle funzioni si collocano anche le strutture deputate allo sviluppo delle risorse umane, alla programmazione e gestione degli acquisti, alla gestione delle *facility* e all'accounting. La condivisione dei requisiti, delle proposte di soluzioni, e dello stato di avanzamento delle attività con i Soci avviene attraverso le tre Direzioni Operative, supportate dalle aree Accounting, Enti Locali e Innovazione poste in capo alla Direzione Generale.

L'organigramma al 31 dicembre 2025 è quindi così rappresentato:



3. Rapporti con gli Enti Soci

La società opera a favore dei Soci per la trasformazione digitale del sistema Trentino. La società gestisce le reti di telecomunicazione provinciali in fibra ottica e radio, comprese le reti per l'emergenza, i data center e l'evoluzione verso il cloud, oltre a realizzare e gestire software e applicazioni, anche innovativi, per la digitalizzazione del territorio trentino. Le attività di Trentino Digitale includono anche la sicurezza informatica ed il supporto alle strategie della Provincia autonoma di Trento per la diffusione della banda ultra-larga nel Trentino.

Il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di *in-house providing* della Società è costituito dallo schema di **Convenzione per la Governance di Trentino Digitale** (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La Convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

La Convenzione è entrata in vigore nel mese di agosto 2020 con la sottoscrizione della percentuale minima di soci prevista. Essa stabilisce che le amministrazioni socie esercitano congiuntamente le funzioni di controllo analogo e le funzioni di indirizzo per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della Società, attraverso il Comitato d'Indirizzo. Prevede, inoltre, la costituzione di un'Assemblea di coordinamento, composta da un rappresentante per ciascun Ente socio.
Tutti gli Enti Soci hanno aderito alla Convenzione.
La delibera della Giunta Provinciale n. 401 del 18.03.2022 "*Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'art. 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3*", in materia di affidamenti diretti c.d. "in house orizzontali", prevede specifiche direttive a cui devono attenersi gli Enti strumentali della Provincia, tra cui la definizione di un catalogo di servizi in favore di tutti gli Enti appartenenti al "Sistema provinciale".

4. Attività Produttive

La Società ha consolidato nel corso dell'anno il proprio ruolo di partner strategico nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina. L'impegno si è concentrato sul potenziamento delle infrastrutture (Reti e Data Center), sullo sviluppo di piattaforme software e sulla cybersicurezza. Parallelamente, sono stati ottimizzati i processi di monitoraggio produttivo per rispondere ai rigorosi requisiti dei finanziamenti PNRR, PNC e FESR, oltre che alle direttive dell'ACN. Sul fronte gestionale, è stata avviata una revisione strategica dei costi e del catalogo servizi, orientata alla nuova visione della Provincia Autonoma di Trento: un modello basato sull'interoperabilità e sulla valorizzazione del dato come pilastro per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale.

4.1 Reti Telecomunicazioni

Le attività hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti: la progettazione di dettaglio dell'evoluzione delle reti al fine di migliorare le prestazioni, la realizzazione della nuova architettura di rete in fibra ottica, la sicurezza e la gestione oltre all'ottimizzazione dei relativi costi; la gestione e manutenzione delle reti; l'erogazione e la gestione dei servizi di connettività e di rete; il supporto alla realizzazione delle iniziative nazionali a favore del territorio trentino, oggetto di accordi istituzionali.
Di particolare rilievo per l'anno 2025 è stato il rinnovo dell'**autorizzazione generale per l'erogazione del "Servizio di installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica"**, rilasciato dal MiMit in data 11/12/2025 e di durata ventennale, ai sensi del D.lgs. 259/2003 e ss.mm.ii. - Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

Attività di progettazione

Nel corso del 2025 si sono finalizzati diversi importanti progetti infrastrutturali ed avviate diverse attività di progettazione per infrastrutture strategiche di comunicazione elettronica, così come dettagliato di seguito.

Si è conclusa la prima fase di realizzazione della rete IoT Provinciale basata su tecnologia LoRaWan e utilizzata per il progetto **IRRITRE;** completando non solo tutti i sopralluoghi propedeutici all'attivazione dei Gateway LoRaWan ma anche completando le 38 installazioni previste da cronoprogramma iniziale e necessarie per completare la copertura dei primi consorzi irrigui richiesti dalla PAT. Al contempo è stata avviata una procedura di estensione per la realizzazione di ulteriori 22 punti di copertura sul territorio.
E' stato elaborato un primo progetto di massima con analisi dei costi per la realizzazione di una **nuova rete radio ad alte capacità** e basata su nuove tecnologie; in concomitanza si sono ri-progettati, con le attività legate all'installazione dei nuovi siti LoraWan, 25 siti radio ex Winet dismettendo 50 apparati radio obsoleti utilizzati per la connessione della PA prima dell'arrivo della fibra ottica.
Sono state avviate anche le prime fasi di progettazione per la realizzazione del **Traliccio di Castel Condino** come opera finanziata dalla PAT ed è sono proseguiti i sopralluoghi tecnici propedeutici alla stesura del capitolato tecnico necessario all'acquisto del materiale per l'aggiornamento e rinnovo infrastruttura di rete e tecnologica dell' Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti di Trento composto da oltre 60 apparati di rete e 100 Access Point WiFi.
Sul progetto del Nuovo Backbone finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultralarga relativo al piano di espansione scolastica, in attuazione della Delibera CIPE 65/2015, tra MIMIT e PAT, si è provveduto a redigere e presentare la documentazione di rendicontazione (AS-Build, Tabelle con sedi migrazione, Censimento apparati) necessaria alla liquidazione delle spese sostenute dalla Società; sempre su questo progetto è stata completata la migrazione di tutte le utenze sul territorio trentino (al di fuori della città di Trento) e sono stati dismessi e recuperati tutti i vecchi apparati di rete consentendo un risparmio in termini di corrente elettrica di oltre 2Kwh per ciascuno dei 10 siti primari.
In ottica Datacenter è stata completata l'architettura Fabric VXLAN che è alla base del Datacenter certificato ACN e sulla quale si potrà attivare anche il secondo NODO (POD2) in via Gilli appena pronto.
Sul tema delle reti Locali si sono concluse le progettazioni di tutte le case cantoniere PAT, della nuova sede del TSM e della rete del Consorzio Comuni.
Per conto di APSS (ex APSS) sono stati attivati due nuovi collegamenti a 10G ridondati geograficamente tra Trento ed il Datacenter di Equinix (ML1) al fine di attivare il nuovo sistema informativo Ospedaliero (SIO), realizzato su piattaforma Oracle Cloud, a supporto di oltre 10.000 dipendenti di APSS e dei pronto soccorso del trentino.
Altri progetti hanno interessato il miglioramento del collegamento di rete geografico con SIAG (Informatica Alto Adige), l'analisi di mercato per il rifacimento del sistema DB Fibre, la conclusione del progetto per le nuove APN di Trentino Trasporti e di Trentino Digitale ed il supporto all'attivazione della prima infrastruttura del **PSN EDGE NODE a Trento**.
Per quanto riguarda lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL), al 31/12/2025 tutti i Comuni previsti dal progetto BUL, concluso nel settembre 2025, sono stati serviti da infrastrutture a banda ultra larga. Sono stati eseguiti 12 sopralluoghi di collaudo, conclusi con emissione di 11 verbali di esito positivo e sono stati eseguiti i collaudi di 21 siti BTS, conclusi anch'essi con esito di verbale positivo. I 166

Comuni previsti dal progetto BUL, sono serviti con infrastruttura FTTH in 161 aree territoriali e con infrastruttura FWA in 142 aree territoriali.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le principali attività svolte nell'anno 2025:

- è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle complesse infrastrutture di rete (fibra, radio, emergenza, WiFi, LAN) e i relativi i nodi, oltre a garantire la gestione e al costante monitoraggio e controllo del funzionamento, in termini di prestazioni e sicurezza, di tutti i servizi di connettività erogati;
- è iniziata una campagna di ammodernamento degli impianti tecnologici dei nodi di rete, ospitati in shelter, con la sostituzione di 12 condizionatori, 5 stazioni energia e 54 stringhe di batterie.
- è iniziato uno studio finalizzato ad un risparmio economico puntando sulla riduzione di elementi non fondamentali presenti in alcuni nodi declassati a "Passivi" quali torce, cassette pronto-soccorso, impianti di spegnimento incendi, condizionatori, gruppi elettrogeni.
- è iniziato un progetto di test per l'**ammodernamento del sistema di rilevazione allarmi ambientali** (Auge) dei nodi di rete con l'obiettivo di concentrare l'allarmistica su un unico sistema centralizzato (Net-eye).
- sono stati prodotti 286 studi di fattibilità per la predisposizione di nuovi collegamenti di sedi utenti e nuove estensioni di rete in fibra ottica e rete radio, di cui 35 relativi a sedi di Pubblica Amministrazione e 251 relativi ad altri operatori TLC;
- sono stati predisposti 156 nuovi circuiti in fibra sul territorio Trentino e l'attivazione dei relativi servizi di connettività;
- sono state richieste 118 predisposizioni di sedi PAC-PAL su infrastruttura fisica BUL gestita da Openfiber con un risultato di 81 utenze attivate ed integrate nella rete Telpat nell'anno.
- sono stati attivati 125 servizi in fibra ottica totali di cui 115 nuove sedi della Pubblica Amministrazione con servizi erogati in fibra ottica e 10 per gli Operatori TLC.;
- sono state gestite 24 richieste di pareri tecnici per conferenze dei servizi e 274 richieste di tracciamenti sottoservizi, in parte con attività di segnalazione in loco. tali attività rivestono particolare importanza nella salvaguardia delle infrastrutture fisiche in fibra ottica e nella prevenzione di disservizi dovuti a lavori civili;
- sono stati gestite 58 attività tra riconfigurazioni e nuove installazioni in torre richieste dagli Operatori Radiomobili TLC, che comportano l'analisi dei progetti e la gestione dei degli accessi in sito con la verifica delle attività svolte dagli stessi Operatori;
- è stato completato il progetto di Videosorveglianza Lona-Lases con la predisposizione di tutti i punti fibra richiesti e relative telecamere collegate alla rete Telpat.
- è stato completato il secondo collegamento del backbone fra l'infrastruttura in fibra di Trentino Digitale e l'infrastruttura in fibra della Provincia Autonoma di Bolzano gestita da Infranet, rendendo così possibile la realizzazione di collegamenti in doppia via fisica tra Trento e Bolzano;
- sono stati prodotti tutti i documenti necessari per indire una gara atta ad effettuare tutti i ripristini definitivi del manto stradale inerenti ai lavori effettuati dalla Società degli ultimi 5 anni;

- sono stati prodotti tutti i documenti necessari per indire una gara di realizzazione scavo e posa fibra per il collegamento del Traliccio di Rumo;
- sono ultimati i lavori di posa fibra e collegamento della prima via del nuovo Data Mine: polo strategico di innovazione green a 300 metri di profondità nella miniera di San Romedio;
- sono state collegate alla rete in fibra e attivate le utenze necessarie a permettere il regolare funzionamento (servizio dati, telecamere, radio) dell'evento Olimpiadi 2026 tra cui le più rilevanti: depositi Corriere di Trentino Trasporti, sede distaccata della centrale Operativa a Cavalese, Stadio del Salto, Stadio del Fondo, servizio Tetra alle gallerie Valaverta e Verla e supporto fibra al servizio DAS delle gallerie realizzato dalla PAT.
- è proseguito inoltre il progetto della PAT di collegamento in fibra ottica delle Scuole con il completamento dei lavori di infrastrutturazione e consentendo un upgrade del servizio di connettività in fibra a 1 Gbit/s per 27 scuole;
- è proseguito il progetto "Sanità Connessa" e attivato il primo piano tecnico con il collegamento delle prime 10 sedi della Sanità previste a piano.
- È proseguita la diffusione del servizio di telefonia VoIP presso le sedi della Pubblica Amministrazione trentina. Nel corso del 2025 sono state migrate le centrali telefoniche di 35 nuovi clienti tra sedi PAT, istituti scolastici, enti locali ed altri clienti. In particolare nel corso dell'anno sono stati aggiunti alla piattaforma di erogazione dei servizi VoIP 3 nuovi Enti Locali, 17 sedi PAT, 4 Istituti Scolastici, 10 caserme dei Vigili del Fuoco Volontari ed il Consiglio Regionale.
- è proseguita la virtualizzazione delle utenze telefoniche con la migrazione di ulteriori 18 sedi della PAT (6 caserme dei Vigili del Fuoco Volontari, 4 case cantoniere, 3 magazzini, 4 stazioni forestali e uno sportello periferico), tre Istituti Scolastici e un ente locale.
- sono stati realizzati 25 nuovi progetti VoIP che hanno richiesto il sopralluogo presso 35 sedi della pubblica amministrazione del Trentino;
- in previsione dell'adozione di una nuova piattaforma VoIP è proseguita l'analisi delle soluzioni disponibili in convenzione Consip Centrali Telefoniche;
- su richiesta di alcuni clienti è stata progettata e realizzata la possibilità di utilizzare il servizio VOIP di Trentino Digitale anche attraverso dispositivi mobili. La richiesta è nata dall'esigenza di consentire l'accesso ai servizi di centrale telefonica anche agli utenti che non dispongono di una postazione di lavoro personale o che si spostano su spazi ampi per i quali risulta troppo oneroso fornire copertura DECT tradizionale. A seguito delle verifiche il servizio è stato fornito integrando alla piattaforma Novas le funzionalità disponibili con la soluzione Cisco Webex già utilizzata per i servizi di videoconferenza;
- sono state attivate e gestite le infrastrutture necessarie per la realizzazione di 60 eventi e manifestazioni, di cui 39 finanziati dalla PAT. Di particolare rilievo sono state le attività svolte in relazione alle gare di coppa del mondo di sci 3TRE a Madonna di Campiglio e MTB in Val di Sole, la tappa trentina del Tour of the Alps a San Lorenzo Dorsino, i campionati mondiali Junior di Orienteering in Alta Valsugana e Val di Cembra ed infine i Festival organizzati nelle location e nelle piazze di Trento e Rovereto. Per il supporto agli eventi la società ha impegnato un effort pari a 280 giornate uomo equivalenti.

- Sono stati attivati 13 nuovi punti di emissione per la diffusione del segnale Tetra, due all'interno della Galleria di Martignano, uno presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Dro, uno presso l' Ospedale di Mezzolombardo, uno presso Col Rosch, uno presso i Vigili del Fuoco di Panchià , uno presso Lago di Tesero, uno presso i Vigili del Fuoco di Novaledo, uno per il centro storico di Riva del Garda, uno presso lo Stadio del Salto di Predazzo, uno presso il Municipio di Don e uno presso la Galleria di Verla
- E' stata ultimata la reingegnerizzazione di 3 impianti radio;
- 22 Siti della Rete Tetra sono stati migrati, durante l'anno, da tecnologia E1 a tecnologia Ethernet e contestualmente migrati da Zona 1 a Zona 2 del sistema Dimetra.
- A Luglio 2025 è stata rilasciata l'**Autorizzazione Generale MIMIT per l'utilizzo delle frequenze radio** dedicate alle radiocomunicazioni in standard Tetra.

4.2 Data Center & Cloud

Nell'esercizio 2025 sono proseguite le attività di competenza della Divisione in relazione al consolidamento e l'evoluzione delle infrastrutture digitali, in particolare i Data Center e i Servizi Cloud, nel rispetto dei requisiti previsti dai Decreti dell'Agenzia per la **Cybersicurezza Nazionale (ACN)** per le infrastrutture e i servizi cloud della Pubblica Amministrazione nonché per potenziare le proprie capacità di calcolo e di gestione dei dati e dei servizi alla luce della classificazione dei dati e dei servizi della Pubblica Amministrazione: Strategici, Critici e Ordinari. Sono state in particolare intensificate le attività funzionali a **migliorare le infrastrutture**, i servizi, i processi, dichiarati adeguati nella comunicazione inviata dalla Società ad ACN il 17 gennaio 2025, recependo man mano le nuove direttive e normative nazionali, inserite nella bozza del nuovo Regolamento Cloud ACN emanato in dd 28 giugno 2025.
Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Polo Strategico Nazionale S.p.A. (PSN), finalizzato alla valorizzazione delle infrastrutture digitali della Società e al potenziamento dei servizi di data center e cloud a favore del sistema trentino anche attraverso la realizzazione di servizi congiunti, sono state intraprese le attività necessarie all'attivazione di una specifica POC finalizzata a verificare la possibilità di promuovere Trentino Digitale ad **Edge Node per il PSN (Polo Strategico Trentino)**. A valle di specifiche sessioni finalizzate a definire architettura di rete, infrastrutture digitali e use case da inserire nella **POC** è stata attivata, a dicembre, una specifica infrastruttura nella sede di via Pedrotti e sono in corso i test funzionali con l'implementazione di specifici casi d'uso.
Sono state effettuate importanti attività di **potenziamento delle infrastrutture di Data Center**, a partire dall'attivazione di una nuova nuova sala dati, sala 4, dedicata ad ospitare risorse elaborative dell'Università di Trento e di FBK, che già presentano sistemi ospitati in altra sala dedicata, del Polo Strategico Nazionali e di altri Enti della PA, tra cui APSS, che hanno manifestato l'esigenza di disporre di nuovi spazi. Sono state attivate nuove infrastrutture quali Storage SAN, Storage NAS (di replica) e potenziate le infrastrutture digitali funzionali sia alla dismissione di componenti obsolete che alla razionalizzazione, ottimizzazione, **messa in sicurezza** di componenti esistenti e all'attivazione di nuovi servizi e piattaforme necessarie alla realizzazione e/o porting di applicazioni in un'ottica cloud ibrido, garantendo scalabilità, automazione e orchestrazione dei servizi e sicurezza.

Attività di progettazione

Il 2025 ha visto l'avvio di attività di progettazione volte all**'automazione** dei processi, alla messa in **sicurezza** dei servizi, al **censimento** delle componenti infrastrutturali dislocate nei data center mappando i **servizi** in erogazione, gli asset di Data Center correlati, con l'obiettivo di garantire una puntuale valorizzazione economica dei servizi oltre che un loro fedele e puntuale **monitoraggio**.
Particolarmente significativa e di successo è stata l'evoluzione dei processi di **provisioning e gestione dei database opensource** in distribuzione community presenti in azienda in ottica di efficientamento in termini di monitoraggio, aggiornamento e backup. Il progetto ha coinvolto i database PostgreSQL, MySQL, MongoDB con l'obiettivo di passare da un processo di installazione e gestione tradizionale, basato su VM dedicate a ciascun Database, caratterizzato da un elevato livello di manualità ad un processo più automatizzato e quindi standardizzato basato sul principio della IaC - Infrastructure as Code. Dal punto di vista più tecnologico il nuovo approccio fa uso di containerizzazione e pipeline di deploy basate su gitlab e ansible a vantaggio anche della sicurezza dei sistemi stessi. Tale evoluzione permetterà un notevole risparmio di risorse elaborative e quindi di costi attribuiti a ciascun servizio potendo condividere su una singola VM molteplici container, riducendo CPU/memoria fino al 60-80% grazie alla condivisione delle risorse (multipli DB su shared kernel) oltre del tempo necessario all'implementazione / gestione di ciascun Database.
E' stato avviato uno specifico studio finalizzato ad applicare le logiche IaC sopra individuate alle applicazioni di vecchia concezione o applicazioni nuove ma che per diverse ragioni non possono transitare su cluster Kubernetes con l'obiettivo di efficientare i processi di predisposizione iniziale dell'infrastruttura necessaria alle applicazioni ma soprattutto garantire processi di deploy e di aggiornamento dei middleware attraverso l'automazione e la containerizzazione.
Sono proseguite le attività di supporto alla definizione delle scelte architetturali riguardanti i servizi di Data Center & Cloud nei vari progetti, iniziative e importanti attività di valutazione e di progettazione per **l'evoluzione delle infrastrutture e dei servizi** secondo il nuovo percorso di riposizionamento della Società, in coerenza con le novità della Strategia nazionale Cloud Italia e, soprattutto, sulla base delle nuove direttive ACN anche in relazione ai dati sanitari (APSS).
Sono state intraprese le attività necessarie all'ottenimento di attestazione di conformità per dati critici, per il "**Servizio Cloud IaaS – AC2" "Private Cloud Virtual Data Center"** infrastruttura messa a disposizione all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (ora APSS). In data 21 luglio 2025, prot. 8280, ACN ha trasmesso a Trentino Digitale l'esito positivo dell'analisi preliminare del progetto non essendo stati riscontrati elementi in evidente contrasto con le caratteristiche e i livelli minimi previsti dalle normative vigenti in tema di servizi cloud. Tale progetto ha previsto, tra l'altro, l'attivazione di un terzo sito remoto per il **backup dei dati**, ubicato ora in Lepida.
Altre attività di progettazione che hanno caratterizzato la divisione sono quelle relative a:

- supporto progettuale, per gli ambiti di competenza, nei progetti Bandiera e progetti strategici funzionali sia alla realizzazione di nuove soluzioni che all'evoluzione di soluzioni esistenti verso architetture orientate al cloud, come per PI3, Contracta;
- attività di aggiornamento, adeguamento, evoluzione dell'infrastruttura cloud on premise basata su 4 cluster **Kubernetes** Vanilla con l'obiettivo di garantire maggior scalabilità e sicurezza;

- supporto alla predisposizione delle infrastrutture necessarie per progetti di Artificial intelligence (AI) tra cui Assistente Virtuale Registro Famiglie (AVRFA) e Interrogazioni consiliari (ICONS);
- predisposizione di infrastrutture a supporto di progetti di ricerca in collaborazione con FBK per Sistema Informativo territoriale per Irrigazione di precisione in Trentino (IRRITRE);
- avvio della presa in carico delle **infrastrutture degli Enti Locali** in ambito IaaS AC1 sui finanziamenti PNRR, con attività di coordinamento progettuale (Project Management) e tecnico (Change Management a supporto delle attività operative di attivazione degli ambienti richiesti dagli Enti della PA Trentina;
- supporto alla progettazione e predisposizione delle infrastrutture necessarie per il progetto di aggiornamento **SAP BO** all'ultima versione per APSS e la realizzazione di sistemi documentali sempre in ambito SAP per APSS e supporto al progetto SAP Datasphere per modellazione e distribuzione business data per Fondazione Mach;
- revisione del Piano di Gestione SINET per le componenti afferenti al Data Center con **determinazione dei costi infrastrutturali** da attribuire ai **servizi erogati**. Analoga puntuale attività è stata svolta per il Catasto e Libro Fondiario per la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ed in generale per tutti gli Enti con la definizione di una metodologia, di cruscotti di monitoraggio utili a raccogliere le informazioni necessarie allo scopo;
- progettazione e messa in produzione di una specifica infrastruttura, **Cluster End Of Life,** basata su tecnologia VMware Broadcom, destinata ad ospitare sistemi obsoleti, non aggiornabili ma che non possono essere subito dismessi. Grazie a tecniche di micro segmentazione, applicazione di policy di sicurezza, di ATP (advanced Threat Protection) viene elevato il livello di protezione, sicurezza di tali sistemi;
- progettazione e realizzazione **nuovi impianti nel data Center** di via Pedrotti con particolare attenzione agli aspetti energetici e di sostenibilità ambientale con lo studio di soluzioni che permettano di avere evidenza dei consumi e poter quindi mettere in campo azioni funzionali a garantire un efficientamento energetico soprattutto per quanto riguarda il sistema di raffrescamento dei locali: attivazione nuova sala dati, sala 4, con conseguente potenziamento dei sistemi di condizionamento e di continuità elettrica (UPS).
- progettazione ed implementazione specifici **cruscotti di monitoraggio** dei servizi in erogazione: storage, backup, VM, energia consumata;
- **Change Management**, ovvero valutazione di tutte le Change Infrastrutturali afferenti alla Divisione in un numero pari a circa 1.347 richieste.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le principali attività di gestione svolte nel 2025:

- erogazione del **supporto sistemistico** per tutti i servizi esistenti, per tutti gli Enti, garantendo il corretto funzionamento e la sicurezza gestionale dell'intero parco tecnologico, server fisici e virtuali a livello di sistema operativo e di middleware, storage, SAN/NAS (oltre 29868 Ticket gestiti tra le varie aree);
- **migrazione e consolidamento di server periferici** degli Enti pubblici e delle scuole del territorio nei data center della Società. Nell'ambito del progetto di centralizzazione dei servizi di Active

Directory, sono state migrate **10 scuole e altri 5** Enti con un incremento di oltre del 5,10% delle utenze gestite rispetto all'esercizio precedente;

- nell'ambito dei **servizi Desktop outsourcing**, oltre alla gestione ordinaria delle oltre 16.100 postazioni di lavoro (PdL) distribuite in 29 Enti, nel corso dell'anno sono state avviate e concluse le procedure per la gestione delle postazioni di lavoro del Comune di Fiavè e del Comune di Bleggio superiore; si è inoltre proseguito con l'aggiornamento del sistema operativo delle PdL a MS W11.
- è proseguita l'attività di **aggiornamento e potenziamento dell'infrastruttura Storage**. Con la messa in produzione dei due nuovi storage di diversa tipologia (NAS e SAN), si è proceduto alla definitiva dismissione di componenti obsolete e l'adozione di soluzioni volte a garantire l'alta affidabilità del servizio, grazie alla ridondanza delle componenti fisiche ed elevati livelli di sicurezza con specifiche soluzioni tecniche e organizzative **anti ransomware e cifratura dei dati**. Sono ora complessivamente disponibili 3.58 PB di storage distribuito tra 1,58 PetaByte, di storage NAS, ora ridondato, **407** TeraByte di spazio **SAN** e **1,100** PetaByte di spazio **VSAN** distribuito nei due Data Center.
- migrazione sul nuovo storage PowerScale dei dischi di rete contenenti dati tecnici della PAT e degli enti afferenti al servizio AD Enti Trentini con dismissione di infrastruttura obsoleta (Storage HP);
- avvio in esercizio di ulteriori infrastrutture IaaS dei soci all'interno della nuova infrastruttura AC1 all'interno dei progetti PNNR;
- supporto per avvio in esercizio della **piattaforma Contracta** per gli acquisti online della PA e gestione delle relative criticità dapprima in ambiente legacy e successivamente migrato su infrastruttura Kubernetes
- avvio **Multi Factor Authentication** e **Self Service Password Reset** tramite portale Azure per dominio PAT e dominio Enti;
- completata la migrazione dei sistemi di produzione ancora attivi nel Data Center di via Gilli che sono stati spostati nel Data Center di via Pedrotti, attività inizialmente rallentata a causa di problemi amministrativi riscontrati nel corso dell'aggiudicazione di una procedura di gara relativa al servizio di manutenzione. Il progetto in particolare ha visto la realizzazione dello **spostamento** del sistema ZoS **Mainframe IBM** e lo spostamento del sistema **HP SuperDome** due sistemi estremamente critici e complessi;
- gestione ordinaria delle richieste di supporto e assistenza per i 357 servizi di hosting, active directory e backup e altri servizi in erogazione declinate in 6.276 ticket;
- nell'ambito del servizio di Posta Elettronica (PEL) (31.600 caselle gestite) e di di Posta Elettronica Certificata (PEC), (1.175 caselle gestite), sono proseguite le attività di gestione ordinaria, con l'evasione di circa 2.336 ticket;
- sono state gestite oltre 830 attività di Deploy software, rilasci nei vari ambienti delle varie versioni degli applicativi;
- sono stati gestiti gli utenti, le autorizzazioni, i profili e password (Active Directory) per la Provincia autonoma di Trento, Regione Trentino-Alto Adige, TSM, Consiglio Regionale e per gli Enti Trentini che hanno aderito per complessivi 11.400 utenti distribuiti in 39 Enti gestiti in AD Enti Trentini

- Consolidamento ed evoluzione **infrastruttura Kubernetes (K8S)** per il progetto bandiera AIxPA e passaggio in esercizio;
- è stata **completata l'attività di migrazione** dei sistemi di produzione ancora attivi nel Data Center di via Gilli verso il Data Center di via Pedrotti (in precedenza rallentata a causa di una azione da parte di un concorrente nella procedura di rinnovo del contratto di manutenzione dei sistemi HP) con conseguente dismissione di tutti i servizi di Data Center erogati in via Gilli;

è stata installata e configurata una **nuova infrastruttura per l'invio di posta dai sistemi** di data center e dalla Telpat in sostituzione della obsoleta infrastruttura Sun Microsystem che è stata così dismessa. Dall'avvio del 16/12/2025 al 31/12/2025 il sistema ha gestito 747.776 mail con una **media di 47.000 mail al giorno** e picchi di 80.000 mail al giorno.

4.3 Software & Servizi applicativi

La Società nel 2025 ha proseguito nello sviluppo e gestione delle piattaforme, delle applicazioni software e dei servizi applicativi, realizzati e/o acquisiti nel corso degli anni, che erogano servizi digitali sia a supporto della PA (back office) sia a supporto di cittadini ed imprese (front office).
In prosecuzione dei progetti avviati negli anni precedenti, si è lavorato all'evoluzione delle piattaforme strategiche della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Progetto Bandiera e dei fondi europei FESR, tra cui Protocollo Informatico Trentino, Incentivi alla ricerca, Incentivi alle imprese, Politiche attive del lavoro, e-Procurement e ICEF. Nel corso del 2025 sono proseguite e concluse le attività di analisi dei servizi applicativi esistenti, con un confronto con le strutture competenti della Provincia autonoma di Trento, al fine di individuare elementi utili alla definizione di un percorso per l'evoluzione delle soluzioni, anche in relazione all'effettivo utilizzo, caratterizzate da rilevante obsolescenza tecnologica, e alla transizione al cloud.

Attività di progettazione

Sono state avviate e realizzate progettazioni software, sia come evoluzioni di soluzioni esistenti sia come nuove applicazioni, operando nell'ottica di progettazione di architetture Cloud, massimizzando l'utilizzo delle infrastrutture Cloud presenti nei Data Center della Società, oltre che utilizzando servizi di cloud pubblici (nell'ambito del modello cloud ibrido).
Le principali attività svolte sono riportate nell'ambito della descrizione dei servizi per gli Enti, tuttavia si ritiene utile evidenziare di seguito i principali progetti di piattaforme oggetto di realizzazione o evoluzione in ottica di Cloud Transformation, soprattutto secondo quanto previsto dal Piano Operativo PNC:

- **S.I.PAT (Sistema Incentivazioni della Provincia autonoma di Trento)**: a seguito dei progetti CT.1 e CT.2, finanziati su PNC, è stata completata la realizzazione in ambiente Cloud della piattaforma per la gestione della presentazione delle domande di **"Incentivi alla Ricerca"** e **"Incentivi alle Imprese"** e il processo di valutazione e concessione degli stessi. Nel corso del 2025 sono state completate le attività e ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto, concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale. La piattaforma gestisce per intero il procedimento amministrativo, non solo la parte di presentazione domanda, ma anche

l'eventuale atto di delega; per tutto l'iter l'utente viene agevolato nella raccolta delle informazioni, con il sistema che presenta le informazioni già presenti sulle diverse banche dati interconnesse tramite interoperabilità. La parte di amministrazione è dedicata alla creazione e gestione del singolo incentivo, con un sistema di progettazione del workflow che permette la gestione di procedimenti complessi. La parte di back office, dedicata all'istruttoria della domanda di incentivo, permette il monitoraggio delle tempistiche e dei carichi di lavoro per poter organizzare al meglio questa parte, a servizio delle strutture incaricate.

- **Contracta**: a seguito del progetto CT.4, finanziato PNC, la piattaforma software, acquisita in riuso e fortemente personalizzata per il Sistema Trentino, a settembre 2025 è stata migrata in ambiente cloud, evolvendo quindi il sistema e potenziandolo per una migliore scalabilità e affidabilità, a servizio delle quasi 500 stazioni appaltanti che la usano. Sono stati sviluppati ulteriori meccanismi di interoperabilità, in particolare per l'integrazione con il sistema SICOPAT e con le banche dati nazionali PCP di ANAC. Ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto CT.4, come concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale.
- **ICEF "Indicatore Condizione Economica Familiare":** a seguito del progetto CT.5, finanziato PNC, la piattaforma software è stata realizzata ex novo con architettura cloud e a microservizi per poter gestire al meglio le numerose chiamate previste dai tanti benefici che utilizzeranno i 4 nuovi indicatori definiti (famiglia, disabilità, povertà, casa). Nel 2025 la piattaforma è stata completata, sono stati collaudati e rilasciati in ambiente cloud i diversi moduli, con particolare attenzione a privacy e riuso del software. Ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto CT.5, come concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale.
- **S.I.FOR "Sistema Informativo per la Formazione"**: a seguito del progetto CT.3, finanziato PNC, la piattaforma software è stata realizzata ex novo in ambiente cloud. Nel nuovo sistema software sono previsti i seguenti 4 percorsi di politica attiva del lavoro: Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione, Ricollocazione Collettiva a servizio dell'Agenzia del Lavoro (ADL), che ha espresso la necessità di avere a disposizione un sistema informativo che permetta di gestire e monitorare l'intero processo dei percorsi di politica attiva del lavoro sopra citati. A servizio dei funzionari vi sono numerose funzionalità di configurazione, istruttoria e monitoraggio, tra cui: configurazione del sistema informatico per la gestione degli avvisi e della modulistica, presentazione di domande/progetti, istruttoria di ammissibilità/valutazione delle domande presentate, approvazione e finanziamento di progetti formativi, gestione di edizioni di progetti formativi, monitoraggio e reporting sull'andamento delle attività finanziate e svolte, rendicontazione dei progetti, alimentazione dei sistemi informativi provinciali con i dati sulle politiche attive realizzate. Ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto CT.5, come concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale.
- **Progetto Master Data Management**, finanziato PNC e FESR, con l'obiettivo di realizzare l'analisi e la modellazione della data governance di alcuni domini funzionali della PAT, significativi per avviare la gestione centralizzata delle anagrafiche dei dati. Il progetto è stato completato nel 2025,

sviluppando in particolare i temi della data governance, la gestione delle anagrafiche e quella delle analitiche.

- **evoluzione del Gateway provinciale di autenticazione "AAC"** (Authentication and Authorization Control): nel 2025 si è proceduto ad evolvere il sistema e ad integrarlo in numerosi servizi applicativi per l'accesso ai servizi digitali degli Enti pubblici del territorio trentino con le identità digitali SPID, CIE, eIDAS. Il sistema consente di accedere direttamente sia come Ente Provincia, sia come soggetto aggregatore per altri Enti, come ad esempio i Comuni.
- sistema per la **gestione delle elezioni comunali del 2025** che ha visto la società avviare un'attività di evoluzione tecnologica del Sistema Informativo Elettorale (SIE), allo scopo di fornire le adeguate garanzie in termini di sicurezza e affidabilità del sistema.

Attività di gestione, erogazione e manutenzione

La Società ha proseguito nel corso del 2025 nell'erogazione dei servizi di gestione e supporto per tutti i servizi applicativi e di piattaforme, garantendone il corretto funzionamento e la sicurezza. Sono state realizzate, inoltre, tutte le attività di manutenzione correttiva necessarie al corretto funzionamento dei servizi.

In termini di erogazione e supporto per i servizi applicativi si riportano a seguire i principali risultati dell'attività svolta.

PRIMO LIVELLO DI SUPPORTO

Il servizio di Customer Service Desk di primo livello ha fornito il supporto agli utenti, per **circa 129.000 richieste**, attraverso i due canali dedicati: Contact Center ed Help Desk:

Contact Center: dedicato ad accogliere le richieste di cittadini, imprese e liberi professionisti con riferimento ai servizi erogati dal portale online della Provincia autonoma di Trento e dell'Agenzia del Lavoro, opera attraverso numeri di telefono dedicati ed è attivo dalle 8 alle 17. Sono state gestite 32.791 richieste con una percentuale di risoluzione al primo contatto del 75,43%.

Help Desk: dedicato ad accogliere ed instradare tutte le richieste di supporto e di intervento degli utenti della Pubblica Amministrazione connesse alla fruizione dei servizi erogati dalla Società (applicativi, tecnici, rete), opera attraverso alcuni numeri dedicati per ente di appartenenza. È attivo in modalità 24x7, secondo i canali e le modalità riportate sul sito istituzionale della società. Rappresenta l'unico punto di contatto per le richieste da parte degli utenti della Pubblica amministrazione. Le richieste gestite dall'Help Desk al primo livello, sono state smistate ai gruppi di Service Support specializzati per servizio che rappresentano il secondo livello di assistenza. Sono state gestite 95.774 richieste con relative assegnazioni alle strutture di secondo livello.

SECONDO LIVELLO DI SUPPORTO

Service Support: L'assistenza di secondo livello, con specifico riferimento ai Servizi Applicativi, viene svolta da gruppi di "Service Support": per tutti i servizi applicativi erogati vi sono operatori in possesso di competenze di dominio che presidiano le richieste degli utenti fino alla loro risoluzione. In caso di malfunzionamento vengono coinvolte le strutture di manutenzione software per le attività di bug fixing e per effettuare le azioni di manutenzione correttiva necessarie, nonché l'area sistemi per problematiche

relative all'infrastruttura. Sono state gestite 87.483 richieste con una percentuale di chiusura del 95,32%.

SURVEY

L'80,52% delle richieste di assistenza e supporto chiuse durante il 2025, per un numero pari a 104.045, è stato sottoposto ad una indagine di Customer Satisfaction, somministrando agli utenti semplici quesiti di valutazione in merito all'esito di risoluzione degli interventi prodotti e in merito ai tempi di lavorazione, con una percentuale di risposte pari al 9,10%. La soddisfazione a livello globale per i servizi ricevuti si è confermata elevata (93,55% per la risoluzione delle richieste e 95,91% per la tempistica di risoluzione).

SERVICE CATALOGUE

Sono proseguite inoltre le attività di governo del Service Catalogue secondo logiche di ingegnerizzazione del servizio, con l'adozione di metodologie, pratiche e strumenti; 711 servizi complessivi presenti a catalogo di cui 281 servizi applicativi. Per quanto riguarda il governo dei livelli di servizio che prevede l'utilizzo di strumenti metodologici e operativi per effettuare la misurazione, il monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione: 115 servizi sottoposti a misurazione della disponibilità del servizio, 33 servizi misurati per la capacità di gestire le richieste di assistenza.

Dati riassuntivi:

Primo livello - Help Desk			
	Piattaforma	**Totale Richieste gestite**	
Richieste registrate in BMC Remedy		**129.222**	
CSD - Help Desk (Telefono, email)	BMC Remedy	95.774	
CSD - Altri canali (Self Service, Assistente Virtuale, Event)	BMC Remedy	33.448	

Primo livello - Contact Center			
CSD - Contact Center	Novas	32.791	75,43% risolte al 1° contatto

Secondo livello - Service Support			
	Piattaforma	**Totale Richieste gestite**	
Service Support - Servizi applicativi	BMC Remedy	87.483	di cui 95,32% chiuse
Service Support - Altri servizi (Reti, Data Center)	BMC Remedy	41.739	

Survey - Customer Satisfaction (104.045 richieste)	
	Percentuale
Richieste sottoposte a survey del totale	80,52%
Esito positivo per la Risoluzione	93,55%
Esito positivo per i Tempi di risposta	95,91%

4.4 Cybersicurezza

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività delle due strutture operative dedicate alle attività di cybersicurezza; ovvero il SOC e l'Area Cybersecurity, oltre alle attività di sicurezza fisica inclusa nell'area security. La Società ha garantito nelle sue attività di presidio H24 7x7 365 giorni all'anno, sia in termini di prevenzione e protezione delle infrastrutture e dei servizi digitali, che di gestione e coordinamento delle azioni di sicurezza in caso di incidenti. Sono stati inoltre garantiti tutti gli

aggiornamenti per i dispositivi di sicurezza perimetrale necessari per garantire il corretto livello di protezione delle infrastrutture digitali della Società.
Il SOC ha svolto attività che hanno visto la gestione di 12.475 ticket relativi ad attività di prevenzione e reazione ad eventi anomali (con incremento di circa 15% rispetto all'anno precedente), di cui oltre 3767 segnalazioni SPAM (con incremento di circa 10% rispetto all'anno precedente) gestite con le relative investigazioni e configurazioni dei sistemi di protezione. Il presidio di protezione riguarda oltre 18.000 postazioni di lavoro e server, la divulgazione di avvisi inerenti possibili minacce ai relativi utenti, la presa in carico e la valutazione puntuale delle segnalazioni di ACN e altri fonti di riferimento e le attività di valutazione e miglioramento della sensibilità degli utenti sui temi della cybersicurezza in particolare sulla gestione degli strumenti di comunicazione. Inoltre sono stati eseguite diverse attività di verifica e test relativamente a servizi applicativi e piattaforme software tra cui 10 *Web Application Penetration Test*, 171 segnalazioni di vulnerabilità dello CSIRT Italia, oltre a attività di *Awareness* in termini di formazione e simulazione di eventi per oltre 18.000 utenti. Il SOC ha gestito e coordinato 2 Incidenti di Sicurezza avvenuti nel 2025, sia per quanto riguarda le iniziali azioni di mitigazione sia nell'espletamento degli obblighi normativi di comunicazioni degli incidenti alle autorità competenti entro i termini previsti dalla legge.
L'Area cybersecurity ha svolto le attività di aggiornamento ed evoluzione delle policy di sicurezza e di valutazione di strumenti e metodologie per il potenziamento dei servizi a favore dei Soci, oltre all'implementazione e aggiornamento delle configurazioni dei sistemi di sicurezza in coerenza con le policy. Sono proseguite le collaborazioni con i soggetti istituzionali come la Polizia Postale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e le collaborazioni con le altre società in-house del "Cerchio ICT", per la condivisione di esperienze e la definizione congiunta di procedure e politiche di sicurezza.
Si è concluso nell'anno con successo il progetto di "Potenziamento delle capacità Cyber del Trentino", iniziativa finalizzata a supportare la trasformazione digitale sicura della Pubblica Amministrazione. L'attività, affidata dalla Provincia con Delibera di Giunta n. 942 del 26 maggio e finanziata tramite fondi PNRR sotto l'egida dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ha visto il completamento di tutte le fasi operative. Tra i traguardi di maggior rilievo figurano la messa in produzione della soluzione WAF per la protezione dei portali web e la configurazione definitiva del sistema SIEM, essenziale per la correlazione e l'analisi degli eventi di sicurezza. Parallelamente, la Società ha garantito la continuità del supporto operativo nell'ambito del progetto "Il CSIRT della Provincia autonoma di Trento", anch'esso finanziato dal PNRR tramite l'Avviso pubblico ACN 6/2023. In questa cornice sono state implementate tecnologie d'avanguardia per l'erogazione dei servizi dello CSIRT, includendo soluzioni di Vulnerability Management, Penetration Test automatizzati, sistemi di Deception, Security Case Incident Management e Threat Intelligence. L'efficacia tecnologica è stata affiancata da un piano di sviluppo delle competenze che ha coinvolto il personale dello CSIRT attraverso percorsi formativi specialistici, erogati sia in presenza sia tramite piattaforme digitali dedicate.
Sul fronte della cooperazione istituzionale, il mese di ottobre ha visto l'organizzazione dell'evento "Cybersecurity nella PA: strategie e azioni". L'iniziativa, durata tre giorni e realizzata in sinergia con le società in-house del circuito Cerchio ICT (Lepida, Informatica Alto Adige e Pasubio Tecnologia), ha favorito un confronto diretto tra le istituzioni territoriali, lo CSIRT Italia e l'ACN. L'incontro ha

permesso di delineare strategie comuni e condividere esperienze concrete sulla difesa del perimetro digitale pubblico, consolidando la rete di collaborazione.
Si segnala nel corso del 2025 anche l'istituzione di un nuovo servizio dedicato di Referente CSIRT, rivolto specificamente agli enti del territorio identificati come Soggetti Importanti o Essenziali dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). Tale servizio nasce per supportare queste realtà nell'adempimento dei nuovi obblighi normativi, garantendo un presidio qualificato e un canale di comunicazione diretto con le autorità di controllo per la gestione degli incidenti e la resilienza infrastrutturale.

4.5 Innovazione e divulgazione Tecnologica

Nel 2025 la Società ha consolidato in modo significativo il proprio percorso di innovazione, segnando il passaggio definitivo da una fase di pura sperimentazione tecnologica a una fase di effettiva messa a terra e gestione operativa di servizi evoluti basati sull'Intelligenza Artificiale (IA) generativa. Tale evoluzione è stata guidata non solo dalle necessità operative degli Enti soci, ma anche da una crescente attenzione ai temi della governance e della sicurezza. In particolare, l'emanazione delle prime linee guida aziendali ha permesso di regolamentare l'utilizzo interno dell'IA generativa, fornendo un perimetro d'azione chiaro ai collaboratori. Parallelamente, per le nuove e più complesse progettualità avviate, la Società ha intrapreso un percorso di analisi volto ad assicurare standard di riferimento di sicurezza (come il framework OWASP), sostenibilità e piena conformità normativa sin dalle prime fasi di analisi anche nello sviluppo di soluzioni basate su modelli linguistici avanzati.
Oltre ad una sperimentazione già condotta con il Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT, un traguardo di particolare rilievo è rappresentato dal completamento a fine 2025, di una piattaforma per la PAT con un assistente virtuale "Chatbot multi-procedure". Tale soluzione supera il concetto di semplice chatbot, configurandosi come un ecosistema gestionale avanzato basato su un'architettura ad agenti specializzati e tecnologia RAG (Retrieval-Augmented Generation), integrata con i modelli linguistici LLM (Large Model Language) degli Hyperscaler per garantire i massimi standard di protezione dei dati. La piattaforma abilita gli operatori provinciali, anche privi di competenze tecniche specifiche, a gestire in piena autonomia l'aggiornamento della base di conoscenza, la pubblicazione dei contenuti e il monitoraggio delle interazioni, includendo la facoltà di attivare un ricontatto diretto da parte dell'operatore umano laddove necessario. Durante l'anno la piattaforma ha registrato un totale di 1.790 contatti unici gestiti dal sistema e soltanto 29 richieste di ricontatto a supporto di 5 bandi pubblicati. Parallelamente, la Società ha proseguito con il sistema supporto per i servizi d'istruzione attraverso l'assistente virtuale del Registro Elettronico, che ha gestito durante l'anno un volume complessivo di 3.500 mail, assorbendo con efficacia i picchi stagionali di richieste. Le attività sono state estese ai processi interni di Trentino Digitale con un nuovo ChatBot progettato per supportare i dipendenti nell'utilizzo del nuovo sistema di gestione del personale. Sul fronte operativo IT è stato inoltre attivato un sistema interno di automatizzazione dei processi basato sulla gestione dei ticket. Tale soluzione, attualmente operativa su tre casi d'uso tecnici, permette lo svolgimento automatico e tracciabile di operazioni ripetitive come la creazione di utenze e l'attivazione di servizi di rete, riducendo drasticamente i tempi di risposta dell'help desk tecnico. Nell'ambito dell'automatizzazione dei processi e

in particolare del protocollo e della gestione documentale, il sistema di classificazione intelligente realizzato sulla piattaforma PITRE ha mantenuto i livelli di accuratezza del 90%, arricchendosi di una nuova funzionalità che genera automaticamente riassunti dei documenti all'interno delle note di protocollo. Mentre sono proseguite le attività per il miglioramento delle performance di smistamento automatico dei documenti attraverso un'attività di affinamento dei criteri di instradamento per assicurare una maggiore precisione operativa. Nel 2025 sono proseguite anche le attività di sperimentazione delle potenzialità di strumenti all'avanguardia di Hyperscaler, nell'ambito di Proof of Concept, dedicato alla creazione di knowledge base evolute applicate alla documentazione tecnica e di supporto all'utilizzo oltre alla creazione di atti amministrativi. La Società ha inoltre concluso la fase pilota del progetto relativo all'analisi e l'istruttoria di istanze attraverso l'estrapolazione automatica dei contenuti e dei documenti a supporto e l'elaborazione di una bozza di risposta, acquisendo una significativa esperienza come patrimonio di know-how interno.

E' proseguita inoltre la collaborazione con gli Enti di Ricerca che ha portato alla conclusione della realizzazione della piattaforma AIxPA insieme a Fondazione Bruno Kessler (FBK), presentata anche a novembre 2025 nell'ambito di un evento della PAT al termine del Progetto Bandiera della PAT, e la relativa presa in carico della medesima da parte della Società per la relativa gestione. Sono inoltre proseguite le attività del progetto IRRITRE insieme a FBK e alla Fondazione Edmund Mach (FEM) estendendo la sperimentazione ad ulteriori siti pilota e avviando le attività di consolidamento tecnologico e rafforzamento della copertura di rete per supportare i consorzi irrigui sul territorio provinciale. Il progetto IRRITRE per la gestione idrica intelligente promossa dalla Provincia autonoma di Trento, si è aggiudicato a dicembre 2025 il premio "Digital Sustainability Award 2025" della Fondazione Sostenibilità Digitale nella categoria "Progetti o iniziative di trasformazione digitale allineate ai principi della sostenibilità". Sono proseguite inoltre le collaborazioni con l'Università di Trento sia in ambito di tirocinio, tesi di laurea e anche Dottorato di Ricerca che hanno portato a una pubblicazione internazionale a maggio 2025 nella rivista *"Journal of Information Security and Applications"*.

La Società ha rinnovato nel corso del 2025 la propria adesione alla Fondazione Sostenibilità Digitale - *Digital Transformation Institute* con una partecipazione attiva nelle attività e nelle iniziative del Gruppo della Società in-house che ha portato all'elaborazione e alla promozione del "Decalogo delle Società In-House per la Sostenibilità Digitale", presentato ufficialmente il 20 marzo 2025 presso la Camera dei Deputati, nella sperimentazione delle metodologie e prassi di misurazione della sostenibilità dei progetti e nei lavori congiunti con Assinter per definire indicatori di sostenibilità e congruità per i servizi digitali.

Infine, la Società ha completato con successo la propria partecipazione al progetto europeo POTENTIAL relativo al *European Digital Identity Wallet (EUDI-Wallet)*, contribuendo alla definizione delle specifiche tecniche nazionali e sviluppando soluzioni concrete per il Wallet-IT, questo oltre all'esecuzione dei test di interoperabilità dell'EUDI Wallet con cinque diverse nazioni partecipanti al progetto. Questo patrimonio di competenze è ora confluito nel nuovo progetto europeo WE BUILD, che prosegue il percorso relativo all'identità digitale europea focalizzandosi sulla "Trust" e sulla creazione di un ecosistema di identità digitale sicuro e interoperabile.

4.6 Servizi per la Provincia autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato da specifiche convenzioni:

1. con la **Convenzione n. 42376 del 24.5.2013** la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. l'incarico in concessione relativo alla gestione del **Sistema Informativo Elettronico Trentino** (SINET), nonché gli incarichi di attuazione di altri interventi previsti dall'articolo 2 della L.P. 6.5.1980, n. 10 e ss.mm., per l'"*Istituzione di un* ***sistema informativo elettronico provinciale***". Le attività di gestione e sviluppo con le corrispondenti risorse finanziarie vengono approvate con delibere di Giunta Provinciale, in particolare con riferimento all'anno 2025:

- con delibera della Giunta Provinciale n. 2169 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2025 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 437 del 28 marzo 2025 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2025 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 809 del 6 giugno 2025 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2025 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 1885 del 5 dicembre 2025 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2024 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2042 del 19 dicembre 2025 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2026 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo nonché adeguato il Piano SINET - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2025;

2. con la Convenzione n. 38578 del 18.5.2009 e successivi due atti aggiuntivi (primo atto aggiuntivo n. 39915 del 6.9.2010 e secondo atto aggiuntivo n. 46407 del 2020), con scadenza al 31 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. la fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazioni.

Con delibera **2305 del 23 dicembre 2021** è stata autorizzata la stipula di una **nuova Convenzione** fra la Provincia autonoma di Trento e la Società per l'erogazione dei servizi tecnologici e professionali inerenti all'esercizio dell'infrastruttura e del sistema di comunicazione elettronico e approvato lo schema di Convenzione per ulteriori 9 anni a decorrere dal 1° gennaio 2022. La Convenzione (n. racc. 46833) è stata formalizzata il 17 gennaio 2022.

Con riferimento al settore delle Telecomunicazioni gli interventi da realizzare e le corrispondenti risorse finanziarie vengono approvate con delibere della Giunta Provinciale, in particolare per il 2025:

- con **delibera di Giunta Provinciale n. 2168 del 23 Dicembre 2024** è stato approvato il Piano di sviluppo del SINET per l'anno 2025: sezione relativa a telecomunicazioni ed infrastrutture per le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino per la parte relativa alla gestione; per un importo totale di euro 10.911.360,36 IVA inclusa, determinando il preventivo per le attività di gestione del SUC per il 2025.

- con **delibera di Giunta Provinciale n. 1378 del 12 Settembre 2025** è stato deliberato un primo aggiornamento del Piano Sinet (comparto reti e telecomunicazioni) di cui alla deliberazione n. 2168 di data 23 dicembre 2024 con l'inserimento dei seguenti interventi: 1. intervento di Adeguamento tecnologico presso le strutture sportive "Stadio del Fondo" di Tesero e "Stadio del Salto di Predazzo", come descritto nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale della deliberazione, per una spesa complessiva di euro 269.667,58 IVA inclusa; 2. intervento di aggiornamento e rinnovo infrastruttura di rete e tecnologica dell'Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti di Trento, come descritto nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale della deliberazione, per una spesa complessiva di euro 449.153,23 IVA inclusa.
- con **delibera di Giunta Provinciale n. 1989 del 12 Dicembre 2025** è stato deliberato di aggiornare ulteriormente il Piano Sinet 2025 (comparto reti e telecomunicazioni) con l'inserimento dei seguenti interventi: 1. Realizzazione stazione radioelettrica Comune di Castel Condino, per una spesa complessiva di euro 200.000,00 IVA inclusa; 2. Interventi per Olimpiadi 2026, per una spesa complessiva di euro 418.032,79 IVA esclusa (510.000,00 IVA inclusa); 3. Acquisizione di beni a supporto delle attività di realizzazione, manutenzione e riparazione delle infrastrutture di rete, delle componenti elettriche ed elettroniche, per le strutture accessorie e per i dispositivi di rete, per una spesa complessiva di euro 126.000,00 IVA esclusa (153.720,00 IVA inclusa); 4. Servizio di gestione e manutenzione della telefonia tradizionale, con oneri coperti dal servizio unico centralizzato (SUC) 5. Servizio di gestione e manutenzione di impianti DAS (Distributed Antenna System), con oneri coperti dal servizio unico centralizzato (SUC).

Il 2025 ha visto la Società impegnata nella gestione ed evoluzione dei servizi digitali della Provincia previsti nel SINET e nella realizzazione di nuovi strumenti a favore dell'ottimizzazione dei processi e della riduzione dei tempi per l'erogazione di servizi a cittadini ed imprese. Inoltre, la Società è stata coinvolta in una crescente attività di *demand*, in termini di evoluzione e realizzazione di nuovi servizi digitali, da parte delle strutture della Provincia, considerando anche la disponibilità di risorse per la realizzazione di iniziative su Avvisi PNRR, PNC e fondi FESR, e sono state condotte le attività relative alle proposte progettuali emesse e approvate nell'ambito dei finanziamenti dei Piani di sviluppo del SINET.

Vengono di seguito riportati i principali numeri caratteristici delle attività sui servizi erogati nell'ambito del Piano di gestione annuale del SINET:

- 214 servizi applicativi;
- 67 servizi di hosting/ housing;
- 37 servizi infrastrutturali.

Il 2025 ha visto inoltre la Società impegnata nella mappatura dei servizi per una possibile riclassificazione, distinguendo i servizi da mantenere in capo alla Società, quelli che potrebbero essere presi in carico direttamente dalle strutture provinciali, come pure quei servizi che potrebbero essere dismessi oppure accorpati con altri.

Di seguito si elencano le attività di maggiore rilevanza, finanziate da risorse provinciali.

- Gestione del sistema documentale e di protocollazione PiTre: gli enti che utilizzano la piattaforma sono sostanzialmente tutti gli enti del sistema trentino, a partire dalla Provincia autonoma di Trento, poi

le Comunità di Valle, i Comuni, oltre ad Agenzie, Istituzioni scolastiche, Fondazioni, Società partecipate, ecc. per numerosi enti, i quali fanno di PITRE lo strumento base per le loro operazioni quotidiane (segreterie, amministrazioni, procedimenti amministrativi). PiTre è lo strumento fondamentale per la comunicazione istituzionale tra enti e con il mondo dei cittadini e delle imprese, essendo fortemente integrato con diverse piattaforme applicative, mediante interoperabilità, così da rendere più efficiente possibile la trasmissione degli atti. A fine 2025 nell'ambito del passaggio da APSS ad APSS è stata seguita la riorganizzazione in P3 dell'ente. Alcuni numeri relativi al 2025:

- Enti attivi su PiTre: 333
- Utenti attivi su PiTre: 26.893
- Documenti protocollati: 4.472.157
- Documenti non protocollati: 2.144.768
- Fascicoli procedimentali aperti: 324.443
- Sigilli: 1.547.446

- La gestione dell'apertura delle iscrizioni di gennaio 2026 per l'anno scolastico 2026/27 ha confermato l'efficacia e l'affidabilità dei sistemi digitali nel sostenere un volume complessivo di circa 29000 iscrizioni tra scuole primarie, secondarie, formazione professionale e scuola dell'infanzia. Le modalità di accesso utilizzate per la trasmissione delle domande online evidenziano una netta prevalenza dello SPID, scelto nell'84,8% dei casi, seguito dalla Carta d'Identità Elettronica con il 14% e dalla CPS/CNS con l'1,2%, a conferma della diffusione e della piena operatività degli strumenti di autenticazione digitale. Anche in questa tornata i sistemi applicativi hanno gestito con efficacia i momenti di maggiore afflusso, caratterizzati dall'accesso contemporaneo di migliaia di famiglie e dal coinvolgimento delle segreterie scolastiche, garantendo stabilità delle piattaforme, continuità del servizio e capacità di risposta nelle fasi più critiche del processo di iscrizione.
- Nel corso del 2025, la piattaforma provinciale di autenticazione si è confermata il pilastro fondamentale per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione locale. Il sistema è stato adottato con successo da 195 enti del territorio, tra cui spicca l'adesione di 162 Comuni. Tale infrastruttura ha garantito a cittadini e imprese un accesso sicuro, semplificato e centralizzato ai servizi digitali, consolidando il percorso di trasformazione digitale e migliorando l'interazione tra l'utenza e le istituzioni locali.
- I servizi di firma integrati negli applicativi in uso agli enti locali hanno registrato una crescita significativa: nello specifico, nel 2025 sono stati sottoscritti digitalmente circa 1.200.000 documenti (+10% rispetto al 2024), mentre l'adozione del sigillo elettronico ha interessato oltre 2.350.000 atti, con un incremento del 6%.
- Raccolta online e gestione di oltre 1.400 domande di partecipazione ai 18 concorsi per assunzione di personale della Provincia autonoma di Trento attivati nel 2025.
- Tramite il sistema OPENKat, che consente di consultare i dati del sistema libro fondiario e del catasto della Provincia di Trento, sono state effettuate nel corso dell'anno oltre 3.7476.000 operazioni di ricerca; prodotte circa 1.434.000 visure ed erogato il servizio a 8.256 utenti.
- Per le attività per l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti, i servizi erogati dalla Società sono stati a supporto del raggiungimento dell'obiettivo di pagare il 95% dei finanziamenti delle Politiche agricole

comunitarie entro il 30 giugno 2025: circa 19 milioni di euro per i "Pagamenti diretti" e 21 milioni di euro per lo "Sviluppo rurale".

- Tramite il sistema SRTrento la Società ha supportato l'agenzia all'erogazione di finanziamenti per 44 milioni di euro per lo "Sviluppo rurale strutturale" e 17 milioni di euro per la nuova competenza di APPAG relativa agli OCM (Organizzazione comune dei mercati agricoli). È proseguita la migrazione dei fascicoli aziendali e attualmente ne sono stati migrati circa 14.000 sui circa 15.000 presenti nel precedente sistema in via di dismissione. Sempre nel primo semestre dell'anno sono state presentate poco più di 5.000 domande "Pagamenti diretti", 2.200 domande di "Sviluppo rurale", poco meno di 9.800 domande di "Richiesta carburante" per la campagna 2025, 8.000 "Dichiarazioni consumi" per la campagna 2024. A queste vanno aggiunte circa 2.600 domande della Misura 13. È stata realizzata la "Comunicazione per la produzione e/o l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato" e sono in corso di realizzazione il Registro delle autorizzazioni viticole e lo Schedario viticolo grafico. Quest'ultimo assieme alla realizzazione delle Dichiarazioni uniche di vendemmia e di produzione viticola permetteranno di completare la dismissione del Sistema informativo agricolo provinciale (SIAP), progetto che ha avuto inizio nel 2018.
- Relativamente ai servizi di e-procurement, svolti attraverso la piattaforma Contracta, attivata dal 1° gennaio 2024, è significativo evidenziare l'incremento dell'utilizzo del sistema, sia in termini di importo complessivo, di operatori economici ma anche di enti registrati. Alcuni numeri significativi della piattaforma:
  - Enti registrati su Contracta: 462, in aumento del 7 % rispetto a inizio 2025 (34 nuovi Enti)
  - Affidamenti: 93.611 affidamenti nel 2025 rispetto ai 17.737 nel 2024
  - Importo complessivo: € 2.128.935.515 nel 2025 rispetto ai € 2.032.091.670 del 2024
  - Operatori economici: 18.184, mentre a inizio anno erano 13.848 (4.336 nuovi Operatori economici, di cui circa il 25% riguardano abilitazioni al ME.PAT)
- Ai progetti citati si aggiungono i progetti di cloud transformation e digitalizzazione, finanziati con fondi PNC (Progetto Bandiera), che riguardano servizi ad alto impatto su cittadini e imprese, abilitando i processi di backoffice necessari all'esposizione dei servizi digitali e alla riduzione della complessità amministrativa e che comprendono: incentivi alla ricerca, incentivi alle imprese, politiche attive del lavoro, e-procurement, ICEF (indicatore condizione economica familiare), realizzazione di nuovi servizi digitalizzati a beneficio di cittadini ed imprese. Ad ottobre 2025 sono stati completati i progetti PNC, raggiungendo per tutti i relativi target finali fissati alla Provincia autonoma di Trento dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Si evidenzia che nell'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi inclusi nel SINET e dei relativi costi, è stata condotta assieme alla Provincia una prima analisi e revisione dettagliata dei singoli servizi applicativi ed infrastrutturali in termini di: componenti applicative, tecnologie utilizzate, componenti infrastrutturali; classificazione secondo la metodologia di classificazione di dati e servizi definita da ACN; grado di utilizzo e cambiamento dei servizi; entità dell'effort richiesto per l'erogazione, suddividendo i fattori produttivi interni ed esterni.

4.7 Servizi Enti Locali

Le attività poste in essere dalla Società a supporto dei Comuni e delle Comunità di Valle sono state svolte principalmente attraverso l'operato dell'Area Enti Locali. Tale struttura ha agito **in stretta e costante sinergia con il Consorzio dei Comuni Trentini**, operando nell'ambito dell'Accordo di rete sottoscritto tra le due Società di Sistema in data 11 agosto 2021. L'organizzazione delle attività è stata improntata al rispetto delle finalità strategiche stabilite in tale accordo, trovando attuazione operativa nelle declinazioni contenute nel "programma di rete" definito e sottoscritto annualmente, a garanzia della coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati conseguiti sul territorio.

In tale contesto, l'attività dell'Area Enti Locali è stata caratterizzata da numerose iniziative in favore dei Comuni e degli altri Enti soci. Ne dà evidenza il seguente riepilogo di sintesi delle interazioni intercorse con gli Enti, delle attività più significative e dei risultati raggiunti dall'Area nel periodo di riferimento che, **per quanto riguarda i servizi di consulenza, supporto e accompagnamento, hanno fatto registrare un totale di circa 12.000 contatti unici** - di cui vengono quotidianamente tracciati e monitorati i riferimenti - nei confronti di Amministratori, Segretari e Dipendenti comunali.

Nell'ambito delle attività e dei servizi svolti dall'Area a favore dei Comuni e degli Enti soci, inoltre, sono **stati ideati, promossi e organizzati 17 seminari formativi/webinar a favore degli Enti**:

Momenti formativi/webinar 2025	Edizioni	Partecipanti
Presentazione del servizio Video Istituzioni	1	42
Redazione degli obiettivi di accessibilità 2025	1	86
Aggiornamento dell'Indice IPA post elezioni	1	102
Gestione e possibilità di delega all'Area dei portali istituzionali	1	84
Avvio progetto 1.3.1 - Pubblicazione di 3 e-service su PDND	1	77
Avvio progetto 1.4.3 - Attivazione dei nuovi servizi nella App IO	1	53
Identità digitale CIE (CieID): come usarla al meglio	1	85
Avvio progetto 1.4.5 - Adesione e utilizzo di SEND	1	70
Compilazione della dichiarazione di accessibilità 2025	1	80
Usare SEND nella PA - Panoramica e funzionamento di SEND	2	170
Usare SEND nella PA - Come inviare notifiche con SEND	2	155
Usare SEND nella PA - Come compilare la commessa di SEND	1	125
Accreditamento SSU-SUAP - Procedura di accreditamento dei Comuni	1	105
Accreditamento SSU-SUAP - Accreditamento SUAP e creazione UO in IPA	1	100
Accreditamento SSU-SUAP - Accreditamento Enti Terzi e adesione SSET	1	100
Questionario AgID verifica attuazione Linee guida documenti informatici	1	85
TOTALE MOMENTI FORMATIVI/WEBINAR	**17**	**1.519**

Le principali linee di attività svolte nell'anno dall'Area Enti Locali sono state le seguenti:

- *Servizi di consulenza sui temi dell'agenda digitale:* l'attività è stata condotta coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026, dalle scadenze e dagli obblighi di legge previsti in capo al Responsabile per la transizione

al digitale (RTD) di ogni Ente. Un'attività caratterizzata da un intenso impegno nella relazione con gli Enti soci sulle diverse materie del digitale (scadenze ed obblighi dell'agenda digitale, piattaforme abilitanti, digitalizzazione dei documenti, servizi e infrastrutture cloud, sicurezza, ecc.) con oltre 1.000 contatti con le strutture comunali.

In tal senso merita evidenziare che, nel corso dell'anno è stata significativamente intensificata l'attività di acquisizione, da parte dell'Area Enti Locali, delle **deleghe rilasciate dai Comuni per operare a nome e per loro conto su diversi portali e piattaforme abilitanti nazionali inerenti il digitale, in particolare:**

Portale/Piattaforma nazionale	Nr. Enti con delega
Indice IPA - Indice delle Pubbliche Amministrazioni	143
AgID Form - Portale per gli obiettivi e la dichiarazione di accessibilità	111
SEND - Piattaforma/Servizio Notifiche Digitali	109
PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	161
App IO - Piattaforma dei servizi pubblici	156
PA Digitale 2026 - Portale degli avvisi e dei progetti M1C1 del PNRR	162

Le attività sono state svolte coerentemente con gli obiettivi programmati ed hanno ulteriormente valorizzato l'operato della Società, garantendo una sempre maggior fidelizzazione degli Enti soci.

- *Servizio di accompagnamento e supporto ai Comuni sugli Avvisi della Missione M1C1 del PNRR*: sono 161 su 166 i Comuni che hanno aderito al servizio e per i quali la Società svolge un'importante attività di accompagnamento e supporto per la gestione dell'intero ciclo di gestione degli avvisi: dal monitoraggio delle pubblicazioni sulla piattaforma PA Digitale 2026, all'attività di candidatura, dalla contrattualizzazione con i soggetti realizzatori, alla realizzazione degli interventi previsti, dall'asseverazione tecnica e formale del Dipartimento per la trasformazione digitale, alla rendicontazione e richiesta di erogazione del finanziamento, in conformità con quanto previsto dalle singole Misure.

  Merita ricordare che, ad oggi, in esito al servizio di accompagnamento erogato dalla Società e ad avvisi chiusi, il **totale di risorse M1C1 assegnate ai Comuni trentini e il numero totale di candidature supportate dall'Area ammesse a finanziamento sono le seguenti:**

Avviso	Candidature	Valore finanziato
1.2 - Abilitazione al cloud	136	€ 7.661.239,00
1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	163	€ 2.064.909,00
1.3.1 - ANNCSU	66	€ 364.620,55
1.4.1 - Esperienza del Cittadino	162	€ 14.988.789,00
1.4.3 - App IO	159	€ 526.516,00
1.4.3 - PagoPA	5	€ 99.937,00
1.4.4 - Adozione ANPR ANSC	160	€ 817.107,20
1.4.4 - Adozione SPID CIE	164	€ 2.296.000,00
1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali	135	€ 3.404.850,00
TOTALE DI TUTTE LE CANDIDATURE M1C1 dal 2022	**1.150**	**€ 32.223.967,75**
di cui circa il 70% liquidate	*794*	*€ 23.885.456,80*

Anche nel corso di quest'anno tale attività ha richiesto un importante ed intenso lavoro di relazione con gli amministratori e le strutture comunali: sono stati in tal senso più di 2.300 i contatti con Sindaci, Assessori, Segretari comunali, RTD e funzionari comunali in tema M1C1-PNRR.

- *Servizio di accompagnamento e supporto ai Comuni per la gestione dell'Avviso 1.4.5 del PNRR:* nel 2025 è stata trasmessa ai Comuni una proposta tecnico-economica funzionale alla realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso 1.4.5 "SEND", alla quale hanno aderito 108 Comuni.
  L'Area Enti Locali ha attivato per i Comuni un percorso di accompagnamento per l'adozione di SEND, per supportarli in ogni fase prevista per il suo utilizzo. L'attività è stata avviata con l'organizzazione di webinar formativi e con la condivisione di guide operative per l'adesione alla piattaforma e l'abilitazione dei ruoli previsti (Amministratori e Gestori Notifiche). Il servizio è proseguito con una formazione specifica sul funzionamento interno del sistema, che ha permesso agli utenti di capire come gestire le notifiche mediante le funzionalità manuali della piattaforma. L'ultima fase delle attività è stata dedicata all'affiancamento per l'invio delle notifiche candidate per il progetto 1.4.5 del PNRR e per la gestione degli aspetti economici e di fatturazione (di PagoPA Spa) per l'utilizzo di SEND, fase per la quale **sono stati organizzati 77 incontri in videoconferenza con i singoli Comuni che hanno visto la partecipazione di più di 115 Segretari/Referenti comunali**.
- *Servizio per l'integrazione dell'identità digitale CIE secondo lo standard OpenID Connect*: nei primi mesi del 2025 è stato completato il progetto 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitali - SPID/CIE". Un servizio che ha consentito l'integrazione dei portali istituzionali dei Comuni con il gateway provinciale di autenticazione AAC abilitando, oltre all'autenticazione con SPID, anche con CIE (Carta Identità Elettronica) per 162 Comuni e 1 Comunità di Valle.
- *Attività di comunicazione e gestione del sito web dell'area Enti Locali (www.trentinodigitale.it/Area-Enti-Locali):* il costante aggiornamento e l'attività redazionale del sito web dell'Area, curata autonomamente attraverso il monitoraggio dello stato di avanzamento delle diverse iniziative interne e delle principali novità pubblicate sui siti nazionali di settore, sono stati elementi importanti che hanno permesso di proseguire nell'attività di valorizzazione dell'Accordo di rete tra Consorzio e Trentino Digitale e di promozione / informazione rispetto alle attività indirizzate dalla Società ai Comuni e agli altri Enti soci. Il sito web dell'Area Enti Locali, raggiungibile dalla home page del sito aziendale, è diventato nel tempo un riferimento per i Comuni e per gli altri Enti soci che, al suo interno, possono trovare una raccolta aggiornata della documentazione e delle comunicazioni ufficiali, delle registrazioni dei webinar, delle slide di presentazione relative alle tematiche di maggior interesse e, nella sezione "edicola digitale", una raccolta aggiornata delle notizie e degli articoli pubblicati su portali e sulle riviste online di settore attinenti alla digitalizzazione delle PA.
- *Progettazione e implementazione del Piano di Trasformazione Digitale per i Comuni:* nel corso dell'anno è stato monitorato l'andamento implementativo del Piano presso i Comuni, che lo hanno già adottato in qualità di Comuni "pilota" e presentato informalmente a diversi Enti, in attesa di definire le modalità operative di attivazione di un servizio ad hoc, il "modello-tipo di Piano di trasformazione digitale del Comune", composto essenzialmente dai seguenti quattro elementi, che consentiranno la replica e la personalizzazione del modello per tutti i Comuni: 1) il modello

testuale di Piano, le cui parti comuni vengono implementate centralmente con l'obiettivo di essere una guida per la parte amministrativa e politica dell'Ente ed un punto di partenza per la redazione del Piano; 2) l'indice di digitalizzazione dei Comuni trentini (DICO3), un set di indicatori composto da 11 ambiti, 40 sezioni e 250 parametri misurabili per fotografare nel dettaglio e confrontare lo stato di digitalizzazione degli Enti; 3) lo spazio di lavoro online riservato ad ogni Ente, con cui condividere i documenti previsti dal Modello ed attraverso il quale collaborare insieme alla redazione / personalizzazione del Piano; 4) lo scadenziario in materia di amministrazione digitale, contenente le scadenze previste dal CAD, dal Piano triennale e dalle altre normative dedicate ai temi del digitale. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della P.d.C. si è espresso in maniera decisamente positiva rispetto al lavoro svolto dalla Società, auspicando anche un possibile accordo di utilizzo in riuso del lavoro svolto presso altri Enti a livello nazionale.

- *Attività di supporto al Consorzio dei Comuni Trentini per la gestione dei servizi erogati dall'Area Innovazione*: come previsto dal programma di rete, è stata garantita adeguata e puntuale conduzione dei servizi erogati dall'Area Innovazione del Consorzio agli Enti soci e un ottimale mantenimento delle relazioni contrattuali, lato fornitori e lato Enti soci, che hanno consentito di mantenere puntualmente la continuità gestionale. Un'attività che è stata indirizzata a 166 Comuni e a 15 Comunità di Valle e ha richiesto un intenso lavoro di relazione con le strutture comunali e degli altri Enti, che si è tradotta in oltre 1.300 contatti con riferimento alla gestione dei servizi "Cosmos", "Whistleblowing", "Sedute Online", "Videoistituzioni" e "Refezione Scolastica".
- *Piattaforma Comunweb (sito web istituzionale in dotazione a 162 Comuni):* sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di assistenza utente, formazione, supporto redazionale e di content management ai redattori degli Enti per l'aggiornamento del sito web istituzionale, di presa in carico, analisi e risoluzione delle richieste/segnalazioni inoltrate dagli Enti all'help desk del Consorzio, di monitoraggio e verifica della conformità del sito web (componente cittadino informato) ai modelli, ai sistemi progettuali e ai requisiti tecnologico-normativi previsti dall'allegato 2 dell'avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".
- *Piattaforma MyComunweb (applicazione integrata nel sito web istituzionale in dotazione a 162 Comuni e contenente 44 servizi digitali per il cittadino):* sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di assistenza utente, formazione, supporto redazionale e di content management ai referenti degli Enti per la gestione dei servizi digitali comunali, presa in carico, analisi e risoluzione delle richieste/segnalazioni inoltrate dagli Enti all'help desk del Consorzio, monitoraggio e verifica della conformità del sito web comunale (componente cittadino attivo) ai modelli, ai sistemi progettuali e ai requisiti tecnologico-normativi previsti dall'allegato 2 dell'avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" del PNRR.
- *Processo di asseverazione a cura del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della P.d.C. per la Misura 1.4.1 PNRR:* sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di pianificazione, coordinamento e gestione della fase di asseverazione tecnologica della nuova piattaforma web comunale (Comunweb e Mycomunweb / Stanza del Cittadino) realizzata secondo i criteri dell'Avviso 1.4.1 del PNRR.

- *Piattaforma Digitale Nazionale Dati:* sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di consulenza ai referenti degli Enti, con particolare riferimento ai Segretari comunali nella loro funzione di RTD, finalizzate all'integrazione dei siti web comunali con la PDND e alla pubblicazione tre pacchetti di dati, in conformità alla Misura 1.3.1 del PNRR.
- *App IO*: sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di consulenza ai referenti degli Enti, con particolare riferimento ai Segretari comunali nella loro funzione di RTD, finalizzate all'integrazione dei servizi online presenti nel sito web istituzionale dei singoli Enti all'interno del catalogo dei servizi pubblici della App IO, in conformità alla Misura 1.4.3 del PNRR.
- *Servizi Cloud:* sono stati garantiti i servizi di supporto alle strutture interne di Trentino Digitale per l'erogazione delle attività di consulenza ai referenti degli Enti, con particolare riferimento ai Segretari comunali nella loro funzione di RTD, finalizzate all'attivazione del servizio IaaS qualificato per i 49 Comuni che hanno candidato all'avviso misura 1.2 Cloud del PNRR scegliendo la modalità di migrazione al cloud di "tipo A" con l'attivazione di un servizio IaaS in Trentino Digitale in cui far installare ai propri fornitori i software precedentemente installati sul server locale del Comune.
- *Iniziativa per supportare i Comuni al nuovo accreditamento SSU-SUAP:* l'Area Enti Locali, a partire da giugno 2025, in collaborazione con l'Area Affari Istituzionali e Giuridici del Consorzio dei Comuni Trentini, ha avviato un'iniziativa di supporto dei Comuni nella transizione al nuovo Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU) del SUAP - prevista dal DPR 160/2010 con scadenza 26 febbraio 2026 - garantendo l'adeguamento dei SUAP ai requisiti previsti dalle specifiche tecniche nazionali. Il supporto ha incluso l'organizzazione di specifici webinar formativi, la condivisione di guide operative, l'affiancamento per l'aggiornamento dell'accreditamento del SUAP nel portale Impresainungiorno, la creazione della Unità Organizzativa (UO) dedicata al Commercio nell'Indice IPA, il supporto all'accreditamento del cosiddetto "Ente terzo" e nella fase di adesione alla Soluzioni Sussidiaria Enti Terzi (SSET). Tale attività ha visto nei mesi di novembre e dicembre 2025 la gestione e risoluzione di più di 1.000 contatti con i Comuni.
- *Attivazione della Comunità di Pratica in tema di Intelligenza Artificiale:* nell'ambito dell'Area Enti Locali è stata attivata a novembre 2025 una Comunità di Pratica dedicata all'Intelligenza Artificiale per supportare Comuni e Comunità di Valle nella definizione delle priorità strategiche per il triennio successivo. Alla Comunità partecipano Sindaci, Segretari, Direttori di BIM, e funzionari comunali, ognuno coinvolto a diverso titolo nell'utilizzo e nel coordinamento di sistemi di AI (già presente o attivabile in futuro) all'interno del proprio Ente. L'iniziativa mira a governare l'adozione dell'AI con un approccio partecipato "dal basso", garantendo sicurezza informatica, conformità normativa e lo sviluppo di competenze condivise sul territorio. Attraverso il confronto tra amministratori e tecnici e con il supporto della Società di sistema, la Comunità funge da filtro qualificato per integrare le soluzioni di mercato in un disegno digitale coerente con gli investimenti PNRR già realizzati.

4.8 Servizi per RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Il rapporto in essere tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e Trentino Digitale è regolato dalla Delibera di Giunta regionale n. 57 del 8 aprile 2015, che autorizza l'amministrazione regionale alla definizione di atti esecutivi per l'affidamento alle Società Trentino Digitale e Informatica Alto Adige di servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale.

Il ruolo di coordinamento e finanziamento delle attività inerenti l'ambito del Libro Fondiario integrato con il Catasto (competenza primaria di Regione, a suo tempo delegata alle due Province) è regolato dalla convenzione approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 123 del 15/06/2022, dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n° 1052 del 10/06/2022 e dalla Giunta provinciale di Bolzano con delibera n° 447 del 21/06/2022. La Convenzione, che prevede "*finalità e modalità della collaborazione nell'ambito della gestione e sviluppo del sistema del Libro Fondiario tra le pubbliche amministrazioni*", ha l'obiettivo di rendere più efficiente la programmazione, lo sviluppo unitario e coordinato, il monitoraggio ed il controllo in particolare mediante il conferimento diretto, da parte delle due Province, alle rispettive Società in-house degli incarichi attuativi di cui alla programmazione di riferimento.

Con delibera della Giunta provinciale di Trento n° 950 del 04/07/2025 è stata quindi autorizzata la stipulazione di un nuovo accordo quadro tra Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano e la società Trentino Digitale s.p.a. e la società Informatica Alto Adige - IAA s.p.a. per l'affidamento degli incarichi afferenti lo sviluppo e la gestione del sistema informativo del libro fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del catasto nelle province di Trento e di Bolzano. L'accordo quadro ha durata triennale, fino a tutto il 30/06/2028.

In continuità con gli esercizi precedenti, è proseguita l'attività di erogazione di servizi ICT a beneficio dell'Ente Regione:

- erogazione servizi di connettività geografica, gestione della rete locale, erogazione della banda internet garantita e servizi di sicurezza, a beneficio delle sedi di Regione TAA e per le sedi degli uffici dei giudici di pace, approvato con decreto n. 148 di data 7 marzo 2025 del Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali;
- erogazione servizi di Data Center, l'acquisizione di dispositivi di firma, di firme digitali remote e del Sistema di Gestione Fatture Elettroniche approvato con decreto n. 147 di data 7 marzo 2025 del Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali;
- erogazione del servizio in SaaS dell'agenda degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari approvato con decreto n. 402 di data 29 maggio 2025 della Dirigente della Ripartizione IV - Risorse strumentali;
- erogazione dei servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative extra turno 2025-2027 con decreto n. 656 di data 18 settembre 2025 della Dirigente della Ripartizione II – Enti locali.

E' stata data inoltre continuità, al pari degli anni precedenti, alle attività di raccolta e qualificazione delle nuove esigenze, il coordinamento dei progetti e l'erogazione dei servizi, il supporto relativamente alle tematiche di dematerializzazione e digitalizzazione, oltreché tutte le attività finalizzate a estendere i servizi erogati dalla Società agli Enti del territorio.

I servizi della Società, in corso di rivisitazione nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Industriale, vedono una crescente adesione da parti degli Enti con particolare riferimento alle piattaforme di e-procurement, al Protocollo Informatico, ai servizi abilitanti di "gateway" verso i sistemi nazionali (di SPID/CIE per l'accesso ai servizi digitali e PagoPA per i pagamenti), alla fatturazione elettronica, alla connettività e servizi di rete, ai servizi di Data Center (con particolare enfasi sui servizi infrastrutturali adeguati ACN per dati "Ordinari" AC1), posta elettronica e collaboration, PEC, alla sicurezza (EndPoint Protection/XDR) e alla gestione utenti e relativi accessi alle risorse (Active Directory).
Di particolare rilevanza nel corso del 2025 vanno segnalati:

- **Sistema Informativo Elettorale (SIE):** nel corso dell'anno la Società ha erogato servizi professionali per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025 per i Comuni della Provincia di Trento in ottemperanza al procedimento elettorale a al calendario elettorale tenuta del 4 maggio, con turno di ballottaggio il 18 maggio e che ha interessato 154 comuni della provincia di Trento.
  Il Sistema Informativo Elettorale SIE ha consentito di dare supporto automatizzato alle fasi elettorali comprensive della diffusione dei dati elettorali per le testate giornalistiche, sia nel primo turno che in occasione del ballottaggio. Contestualmente, sono stati erogati specifici professionali relativi alle attività tecniche ed organizzative finalizzate alla messa in produzione del sistema informativo per le Elezioni Circoscrizionali 2025 del comune di Trento.
  Sono inoltre state gestite le Elezioni Amministrative extra-turno del 9 novembre 2025, in riferimento al nuovo Contratto con la Regione Trentino Alto-Adige per la realizzazione dei servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative extraturno 2025-2027 per i Comuni della Provincia di Trento.
- **Catasto e Libro Fondiario**: nell'ambito dell'Accordo Quadro tra la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Società Trentino Digitale S.p.A. e la Società Informatica Alto Adige Siag S.p.A. sono proseguite le attività afferenti alla gestione del sistema informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto, nelle province di Trento e di Bolzano. Nell'ambito di tale accordo sono stati erogati nel 2025 i servizi infrastrutturali ed applicativi a beneficio del Servizio Catasto e del Libro fondiario (sistemi gestionali, sistema telematico OpenKat, applicativi per la predisposizione delle pratiche catastali e tavolari a disposizione dei professionisti), servizi che sono utilizzati da professionisti e cittadini per rapportarti alla pubblica amministrazione. Per quanto riguarda i dati riferiti alla Provincia autonoma di Trento, il sistema consente di gestire, in forma completamente dematerializzata, 920.101 unità immobiliari, 1.814.973 planimetrie, 510.732 partite tavolari, 1.230.135 particelle fondiarie. Sono stati effettuati 135.000 invii telematici, di cui 48.682 domande tavolari, con un incremento del + 2,1 % rispetto al 2024. Di particolare importanza è da segnalare, oltre al significato numero di visure e documenti tavolari prodotti tramite il sistema Openkat (circa 1.434.000 documenti prodotti nel corso dell'anno), le oltre 2.514.000 richieste di dati catastali effettuate in modalità interoperabilità dai sistemi applicativi degli enti del territorio (+66% operazioni rispetto al 2024).

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Nell'ambito dei servizi erogati al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento sono proseguite le attività finalizzate alla dematerializzazione e digitalizzazione degli atti politici presentati dai Consiglieri provinciali, con il pieno passaggio in esercizio del modulo applicativo per la gestione degli atti politici e degli emendamenti agli atti presentati dai Consiglieri provinciali in formato nativo digitale denominato PAtti (Presentazione Atti) integrato nello stesso sistema informativo di gestione degli iter degli atti politici.

ll sistema applicativo IDAP sviluppato dalla Società gestisce le banche dati degli "atti politici", del "codice provinciale" delle leggi e dei regolamenti provinciali nel testo vigente, oltre che le "pratiche del difensore civico" ed è stato attualizzato per gestire la nuova Legislatura XVII. Le componenti architetturali e applicative sono state progettate in accordo al modello "privacy by design" e realizzate sulla base delle user experience condivise con le varie strutture giuridico-amministrative dell'Organo. Tale soluzione permette ai Consiglieri provinciali di presentare, oltre che atti politici, anche emendamenti ai disegni di legge in formato digitale. I documenti informatici che rappresentano gli emendamenti saranno creati da Consiglieri, Assessori, Presidente della Provincia e dai loro collaboratori in base a modelli e processi prestabiliti, firmati elettronicamente anche massivamente, condivisi con altri consiglieri per la co-firma e depositati in segreteria generale.

Sono inoltre state avviate le analisi del nuovo CLEX (Codice delle leggi e dei regolamenti provinciali), avvalendosi del formato Akoma Ntoso (*Architecture for Knowledge-Oriented Management of African Normative Texts using Open Standards and Ontologies*) quale standard tecnico internazionale per rappresentare documenti legislativi, giudiziari e amministrativi in forma strutturata usando uno specifico vocabolario XML.

A dicembre 2025 il Consiglio della Provincia autonoma di Trento ha incaricato personale della Società di assumere l'incarico di Referente CSIRT secondo Determina ACN dd 19/09/2025.

Inoltre, sempre nel mese di dicembre 2025, è stata rinnovata la Convenzione con la Società per il periodo 1° gennaio 2026- 31 dicembre 2030.

Consiglio Regionale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel 2025 è stato avviato il progetto di presa in carico di diversi servizi infrastrutturali del Consiglio Regionale; in particolare sono stati migrati servizi quali Domain Controller, dischi di rete, alcune applicazioni attive presso il Data Center del Consiglio, presa in carico della rete LAN di Palazzo delle due sedi di Trento e Bolzano, attivazione del VOIP per la sede di Bolzano nonché attivazione dei servizi Antivirus/XDR sui PC client e sui server.

Sono proseguiti, in continuità rispetto agli anni precedenti, l'erogazione dei servizi di connettività internet e protezione perimetrale, servizi PEC, PagoPA.

A dicembre 2025 il Consiglio ha incaricato personale della Società di assumere l'incarico di Referente CSIRT secondo Determina ACN dd 19/09/2025.

Enti e Sistema delle "Partecipate"

Prosegue l'estensione dei servizi erogati da Trentino Digitale al complessivo sistema pubblico provinciale, con particolare riferimento ai servizi di tipo infrastrutturale (connettività a banda ultra larga

e servizi IaaS di data center, servizi di telefonia VOIP), e dei servizi applicativi (protocollo P.I.Tre., fatture digitali, MyPay, sistemi di posta e collaboration, sistema di videoconferenze).
In particolare, sono stati ulteriormente rafforzati i servizi di datacenter ed infrastruttura messi a disposizione degli enti, tramite erogazione di servizi di tipo "IAAS adeguato ACN AC1" e di Housing / Hosting; in tal modo, oltre a consentire ai vari Enti di soddisfare le crescenti necessità di risorse di elaborazione, questi hanno potuto anche ottimizzare l'occupazione fisica degli spazi, nonché accrescere i livelli di sicurezza dei propri servizi erogati.
E' stato concluso il rinnovo dell'accordo quadro con SAP Italia, che consente di ottenere condizioni migliorative nell'acquisto e manutenzione delle licenze dei prodotti SAP, di cui sia Università degli Studi di Trento che Fondazione Mach sono utilizzatori.
Da segnalare l'avvio del progetto di centralizzazione dei servizi infrastrutturali dei seguenti Enti Strumentali/Società di Sistema PAT: Museo Etnografico Trentino San Michele e migrazione ultimi server e dati di ITEA.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)

Sono state garantite in continuità le attività di erogazione dei servizi applicativi (principalmente Farmaceutica, Delibere web APSS, pratiche U.O.M.L. e prestazioni sanitarie), dei servizi infrastrutturali di datacenter e dei servizi di connettività WAN.
E' stata conseguita l'attestazione di conformità ACN per dati critici AC2 per il servizio IaaS "Private Cloud per APSS" dislocato nei Data Center di Trentino Digitale.
Sono stati inoltre attivati ulteriori servizi infrastrutturali quali, ad esempio, ospitalità dei nuovi sistemi di storage di APSS, la messa a disposizione di spazio disco per il backup su infrastrutture della Società nonché possibilità di effettuare ulteriore copia remota dei dati di backup (c.d. "dati di ripristino") verso la società del Cerchio ICT Lepida, attivazione di risorse computazionali IaaS AC1 per dati ordinari per la nuova soluzione HRM di APSS.
E' continuato il progetto, avviato a fine 2024, che vede Trentino Digitale fornire l'infrastruttura tecnologica per l'erogazione, da parte del fornitore individuato da APSS, della nuova soluzione applicativa di Digital Pathology: nel corso del 2025 è stata attivata l'infrastruttura tecnologica per l'ambiente di produzione.
Nello specifico sono proseguite le attività di presidio di tutti i sistemi già in esercizio e in particolare:

- a supporto del sistema gestionale aziendale ERP basato su tecnologia SAP HANA, la cui infrastruttura tecnologica è ospitata presso il Data Center di Trentino Digitale;
- l'erogazione della soluzione di Virtual Desktop Infrastructure (VDI) per circa 100 utenti di APSS;
- servizi di sicurezza di EndPoint Protection/XDR per circa 7.900 postazioni di lavoro e circa 700 server (server in Trentino Digitale e PSN) nonché servizi di VPN IPSEC.

Infine, in accordo con la Provincia autonoma di Trento, e in particolare della Direzione Generale del Dipartimento salute e politiche sociali, e su richiesta dell'APSS, Trentino Digitale ha messo a disposizione delle risorse professionali per fornire supporto diretto alle azioni di digitalizzazione di APSS nel percorso di evoluzione dei propri sistemi interni indispensabili al fine di poter erogare servizi adeguati ai cittadini, anche alla luce delle evoluzioni normative, della nuova organizzazione territoriale della Sanità e dei cospicui finanziamenti, e relative scadenze, che l'Azienda Sanitaria ha ottenuto.

Università degli Studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach

Sono proseguiti, in continuità con l'esercizio precedente, i servizi infrastrutturali, di connettività e di tipo applicativo rivolti a Università, FBK e Fondazione Mach.
E' stato concluso il rinnovo dell'accordo quadro con SAP Italia, che consente di ottenere condizioni migliorative nell'acquisto e manutenzione delle licenze dei prodotti SAP, di cui sia Università degli Studi che Fondazione Mach sono utilizzatori.
Specificatamente per Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler, è stata ulteriormente potenziata l'ospitalità fisica presso il Datacenter di via Pedrotti di loro server di supercalcolo per elaborazioni AI per un totale, al 31 dicembre 2025, di 11 armadi rack occupati

Trentino Trasporti

Sono proseguite in continuità i servizi di manutenzione del sistema trasporti M.I.T.T. (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino), sono state completate alcune evoluzioni del sistema (ticketing online, gestione rinnovi abbonamenti studenti universitari, gestione pagamenti tramite POS) ed avviate attività propedeutiche alla gestione del servizio trasporti in previsione delle Olimpiadi invernali del 2026 che si svolgeranno nelle località della val di Fiemme.
E' stata pubblicata la Gara Europea a procedura aperta per l'affidamento, tramite finanza di progetto ai sensi della L. p. 2/2016 e dell'art. 193 del D. Lgs. 36/2023, della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della nuova piattaforma dei trasporti trentini ("NPTT") ed alla contestuale gestione e sostituzione graduale degli attuali sistemi in uso; alla aggiudicazione di tale gara verrà avviata la complessiva modernizzazione dell'infrastruttura MTT, a partire dalle centraline a bordo mezzo.

5. Risorse Umane e Organizzazione

Il 2025 vede il consolidamento dell'organigramma e del modello organizzativo della Società, orientato a garantire coerenza nell'erogazione dei servizi rispetto alla strategia digitale della Provincia nell'ambito delle infrastrutture digitali, dell'interoperabilità, dei dati e della relativa sicurezza.
E' stato inoltre dato seguito al piano di formazione, accompagnato da processi e policy in miglioramento e globalmente coerenti con gli indirizzi aziendali. Le attività di reclutamento hanno continuato a immettere nuove risorse umane strategiche benchè ancora non sufficienti a soddisfare il fabbisogno totale della forza lavoro.

Modalità gestionali/organizzative

Nel corso dell'anno sono stati applicati a regime i sistemi di valutazione e incentivazione del personale, mantenendo il focus sul raggiungimento degli obiettivi individuali della prestazione, ma anche sui comportamenti dei dipendenti e, per i responsabili, sull'esercizio atteso della Leadership. Il sistema, grazie alle analisi del ciclo precedente, ha visto nel 2025 l'implementazione di concreti miglioramenti applicativi.
Parallelamente a questo consolidamento, la Società ha completato **la valutazione del rischio stress lavoro-correlato** coinvolgendo 8 gruppi omogenei rappresentativi dell'intera popolazione aziendale. L'analisi ha evidenziato un **livello di rischio medio** per quanto riguarda i rischi organizzativi e di

cultura del lavoro. In particolare, sebbene la struttura si sia dimostrata globalmente solida, i lavoratori hanno segnalato aree di miglioramento legate alle frequenti interruzioni e alla necessità di svolgere più compiti contemporaneamente, spesso a causa di un sottodimensionamento organico percepito rispetto ai carichi di lavoro.
Tra le azioni organizzative consolidate nel 2025 vi è la messa a regime del Lavoro Agile per tutto il personale interessato. Si è provveduto a rinnovare gli accordi individuali, in sinergia con le direttive della Provincia e il Regolamento vigente.
Inoltre, per tutto il 2025 sono proseguiti i tavoli periodici di allineamento tra la Direzione Generale, i Direttori e Responsabili delle Strutture Operative (Infrastrutture Digitali, Servizi Applicativi, Servizi Piattaforme), in concerto con la Direzione Amministrativa per discutere e monitorare la gestione operativa del percorso societario. Infine, i costanti confronti con le Organizzazioni Sindacali hanno registrato nell'anno passi in avanti decisivi verso la chiusura di una piattaforma condivisa per il contratto integrativo, adeguata alle rinnovate esigenze di entrambe le parti, mentre il Piano assunzioni del 2025 ha integrato nel mese di ottobre 2025 ulteriori risorse specializzate al fine di coprire il gap esistente fra le necessità aziendali e il reclutamento di personale.
L'attività di reclutamento nel corso del 2025 è stata intensa e mirata all'inserimento di figure strategiche per supportare la trasformazione digitale e la Cybersicurezza. Nonostante l'indizione di 10 procedure di selezione la Società è riuscita a perfezionare solo 15 ingressi effettivi, evidenziando ancora la necessità di pianificazione periodica mirata di reperimento profili in un mercato ICT estremamente competitivo.
I risultati della valutazione dello stress lavoro-correlato (SLC) offrono spunti cruciali per l'evoluzione di questo processo:
Percezione di sottodimensionamento: I lavoratori segnalano la necessità di ulteriori risorse per gestire carichi di lavoro che spesso richiedono lo svolgimento in multitasking.
Gap generazionale: È emersa l'esigenza di strutturare l'inserimento dei nuovi assunti (spesso neolaureati) attraverso piani di affiancamento e tutoraggio, per facilitare il passaggio di competenze e mitigare l'impatto del turnover

Sistemi gestionali

Il processo di incentivazione per le figure di riferimento aziendale, denominato *Management by Objectives* (MBO), è stato consolidato rispetto alle modalità introdotte nel corso del 2022, così come il processo di valutazione delle prestazioni, rivolto al resto del personale aziendale che è stato confermato nell'impostazione (valutazione delle performance e dell'adesione ai valori aziendali) introdotta sempre nel 2022 e approvata dal Consiglio di Amministrazione.
Nel 2025 la Società ha impresso una significativa accelerazione alla digitalizzazione dei processi interni attraverso l'introduzione di nuovi meccanismi telematici nell'ambito del Sistema Informativo Aziendale. L'attuale sistema di rilevazione presenze garantisce ora un automatismo nello scambio dei dati grazie all'integrazione diretta con il software di elaborazione paghe, includendo un modulo per la rendicontazione automatizzata di tutte le reperibilità registrate. In parallelo a questo potenziamento tecnologico, è stato dato il via all'adozione della nuova matrice di responsabilità **RACSI** all'interno del sistema informatico aziendale, un intervento fondamentale per consolidare il modello organizzativo e

definire con precisione le responsabilità operative, in coerenza con il percorso di maturazione dei processi e delle policy aziendali intrapreso.

Cultura organizzativa

Considerato il ruolo della Società per il Sistema Trentino, in un contesto di rapida e continua evoluzione tecnologica e normativa, riveste particolare importanza la consapevolezza e la cultura organizzativa. Gli impatti delle tecnologie dirompenti (come l'IA) sul mondo del lavoro e sulle modalità di realizzazione ed erogazione dei servizi digitali, nonché della relativa sicurezza, anche a livello di processi e organizzazione, nonché la nuova strategia Provinciale e gli adempimenti derivanti dalle nuove Direttive ACN di cybersicurezza, impongono un cambiamento organizzativo e culturale per supportare l'evoluzione della Società e dei propri servizi e per accompagnare gli Enti soci in una trasformazione digitale sempre più complessa.
In quest'ottica, la Società ha investito significativamente nella formazione specifica sull'IA, strutturando un ciclo di 8 incontri webinar della durata di 2 ore ciascuno che ha coperto l'intera popolazione aziendale, focalizzandosi sull'utilizzo pratico dell'Intelligenza Artificiale nel lavoro quotidiano.
La Società ha proseguito nella sensibilizzazione di tutto il personale, sia in occasione degli incontri diretti che attraverso i Responsabili, sull'importanza delle procedure e dei processi, previsti dal Sistema di Gestione Integrato, delle certificazioni aziendali (e del relativo mantenimento) e dell'innovazione organizzativa per migliorare le prestazioni, la sicurezza e la qualità dei servizi, il tutto nel rispetto delle norme e degli adempimenti previsti considerando la natura in house della Società.

Formazione

Il piano formativo aziendale per il 2025 si è strutturato attorno a due macro-aree fondamentali: la formazione strategica e quella obbligatoria. Per quanto riguarda le competenze strategiche, l'azienda ha puntato fortemente sull'innovazione tecnologica e sull'ottimizzazione dei processi. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di formarsi su tematiche di grande attualità come l'Intelligenza Artificiale (attraverso i percorsi Artificial Intelligence Foundation e i focus su Gemini), l'analisi avanzata dei dati (Data Science Foundation e Process Mining) e il cloud computing, in particolare su Google Cloud Platform. A questi si sono affiancati moduli dedicati alla Cybersicurezza, alla Sostenibilità Digitale e a metodologie gestionali quali il *Business Process Management* (BPM) e il *Building Information Modeling* (BIM).
Sulla base del Piano di formazione 2025, le attività formative hanno coinvolto complessivamente 233 partecipanti (somma delle presenze registrare per i singoli corsi). Per quanto riguarda il volume di formazione erogata, il piano ha previsto un totale di 204 ore complessive. Tale calcolo è stato ottenuto considerando una durata convenzionale di 8 ore per le giornate intere di formazione (per un totale di 184 ore derivanti dai corsi strutturati in giornate) e aggiungendo le 20 ore relative ai webinar erogati. Tra i corsi con il maggior numero di ore dedicate spiccano "La gestione dei processi di business (BPM)" con 32 ore totali e i percorsi "Data Science Foundation" e "Artificial Intelligence Foundation", entrambi della durata di 24 ore.
Parallelamente, la formazione obbligatoria e di compliance ha garantito il necessario aggiornamento su tematiche normative e amministrative. Le sessioni si sono concentrate sulla privacy e la conformità al GDPR (con corsi base, per neoassunti e focus sugli audit), sugli aggiornamenti in ambito paghe e

contributi, sulle regole del Codice degli Appalti e sul modello organizzativo 231. Le attività didattiche sono state erogate in modalità ibrida, alternando diverse sessioni online a incontri in presenza, svolti principalmente presso la sede di Trentino Digitale.

Andamento degli organici aziendali

Le nuove assunzioni con effettiva entrata in organico nel 2025 sono state 15, mentre le uscite perfezionate nel corso dell'anno sono state 17 (di cui 16 per dimissioni e 1 per pensionamento).
La Società al 31 dicembre 2025 conta un organico di 290 dipendenti.
Si sottolinea la continua sfida e la grande dinamicità del mercato del lavoro nel settore ICT che impatta notevolmente sull'organico della Società che, nonostante le difficoltà nel reperire profili ICT, prosegue nella campagna di reclutamento di nuove risorse.
Il 2025 si è caratterizzato per un'intensa attività di reclutamento, articolata secondo un piano di procedure di selezione. Sono state effettuate dieci procedure di selezione per figure principalmente tecniche nell'ambito della cybersicurezza, trasformazione digitale, DevOps, e neolaureati nel settore CT, oltre a figure per il demand management, acquisiti e Responsabile HR. Tali procedure hanno visto un interessante numero di candidature tuttavia a fronte di un 33 posizioni ricercate, i nuovi ingressi effettivi sono stati 15. A fine settembre 2025 si è inoltre perfezionato il distacco dall'Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento (APSS) di Dirigente come Direttrice della Direzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" che è entrata in organico della Società a partire dal 1° ottobre 2025.

Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

Nel corso del 2025, in applicazione a quanto deliberato da parte della Giunta nelle nuove Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali di cui alla Delibera 1201 del 16 dicembre 2024, la Società ha effettuato le azioni autorizzate dalla Provincia nel corso dell'anno e un numero di interventi incentivanti, nel limite degli importi autorizzati e disponibili, sia con progressioni verticali, sia in relazione a specifiche valutazioni di merito effettuate dalla Società.
Rispetto agli altri istituti incentivanti, e a seguito della trattativa con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.), è stato sottoscritto, in data 14 luglio 2025, l'Accordo per il Premio di risultato 2025 con un aumento autorizzato dalla Provincia autonoma di Trento, che ha rappresentato il completamento dell'aumento avviato nel 2023. Inoltre sono stati assegnati gli obiettivi relativi al sistema incentivante MBO.

Contenziosi sul personale

Rispetto ai contenziosi in atto si segnala che nel 2025 si è risolto con una transazione un contenzioso con un ex dipendente. Si è, inoltre, concluso in maniera favorevole il primo grado di un procedimento avente ad oggetto la richiesta di corresponsione di importi a titolo di retribuzione.
Alla data non si sono ancora concluse tutte le vertenze stragiudiziali avviate negli scorsi anni e rimangono ancora aperti alcuni contenziosi stragiudiziali. E' stato inoltre avviato nell'anno un contenzioso stragiudiziale da un dipendente che risulta pendente ma senza azioni giudiziali avviate.

6. Sistema di Gestione

6.1 Processi

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI), per sua stessa caratteristica, trasforma il cambiamento derivante dai diversi fattori interni o esterni, in opportunità continua di miglioramento. Il cambiamento viene intercettato e gestito in modo strutturato utilizzando il ciclo di Deming Plan-Do-Check-Act, trasformando così gli accadimenti in cultura del cambiamento.
Sulla base di tale approccio, nel corso del 2025 la Società ha proseguito nella revisione completa e progressiva di tutti i processi e le procedure in ottica di semplificazione e di miglioramento dell'efficacia della propria azione, anche attraverso l'ampliamento del Sistema di Gestione Integrato (SGI) per fare fronte ad un contesto generale di grande e continua trasformazione del contesto ICT e per disporre di un sistema di gestione efficace ed efficiente nella sua capacità di intercettare le necessità degli Enti Soci, e di assicurare risposte e servizi di adeguate qualità.
Il Sistema di Gestione Integrato comprende tutte le certificazioni ISO della Società, che rappresentano anche un tassello fondamentale negli adempimenti dei requisiti dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per l'erogazione dei servizi agli Enti: ISO 9001:2015, ISO/IEC 27001:2022 (in conformità alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019), ISO 22301:2019, ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018. I processi ivi descritti, già conformi singolarmente alle varie normative di riferimento, sono stati integrati rispetto alle norme ISO in modo che risulti più efficace ed efficiente anche la stessa gestione ed il governo del SGI.
La Società ha ampliato nell'anno le proprie certificazioni, aggiungendo:

- nel mese di luglio la ISO 45001:2023 relativa al Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro con il seguente campo di applicazione "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione territoriale e cybersicurezza in conformità alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019. Gestione operativa non presidiata Data Center e nodo di rete territoriale";
- nel mese di dicembre, la ISO 20000-1:2018 relativa al Sistema di gestione dei servizi con il campo di applicazione "Erogazione dei servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza".

Nel mese di dicembre, inoltre, l'ente certificatore ha svolto gli audit di rinnovo e di sorveglianza delle certificazioni con esito positivo, confermando la compliance della Società rispetto ai requisiti delle norme:

- sorveglianza della certificazione ISO/IEC 27701 con il campo di applicazione di "Sistema di gestione dei dati personali in qualità di Titolare e Responsabile del trattamento nella progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza, in conformità alle linee guida ISO/IEC 27701:2019". La certificazione rappresenta un passaggio importante per la Società in quanto la conformità ai requisiti della norma, rilevata dall'ente certificatore esterno, ha confermato la validità dell'adozione nel 2022 del Modello Organizzativo Privacy quale strumento per assicurare il conseguimento degli adempimenti

previsti dalla privacy in ottemperanza, in primis, alle disposizioni del Regolamento Europeo e del Codice della Privacy;

- rinnovo della certificazione ISO 14001:2015 per l'ambito "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi di datacenter e cloud; coordinamento di servizi di desktop management";
- rinnovo della ISO 50001:2018 per l'ambito "Gestione dell'energia per la progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi di Datacenter, cloud e coordinamento di servizi di desktop management. Produzione ad autoconsumo di energia elettrica, termica e frigorifera tramite impianto di trigenerazione"
- sorveglianza della ISO/IEC 27001:2022 del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni con il perimetro di "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza, in conformità alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019";
- sorveglianza della certificazione ISO 22301:2019 del sistema di gestione della business continuity (cd. continuità operativa) con il perimetro di "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (anche in modalità IaaS), di telecomunicazione e cyber sicurezza".
- rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 per il perimetro "*Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud, di telecomunicazione e di cyber sicurezza*".
- si è inoltre confermata la conformità del Data Center di Via Pedrotti alle norme ANSI/TIA 942-B-2017 – Rating 3 "As Built", che riguarda la posizione del sito, l'architettura, la sicurezza fisica, la struttura del sito, i sistemi antincendio, l'infrastruttura elettronica e meccanica, l'infrastruttura delle telecomunicazioni.

Tali certificazioni rappresentano anche un elemento fondamentale negli adempimenti dei requisiti ACN per l'erogazione dei servizi agli Enti soci, e hanno permesso alla Società l'ottenimento della conformità delle proprie Infrastrutture digitali per ospitare dati Ordinari e dati Critici (AI1 e AI2) e dei Servizi cloud per dati Ordinari (AC1) e per dati Critici (AC2).

6.2 Privacy

La Società presidia e svolge le attività relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali con riferimento al Regolamento Europeo n. 679/2016, in vigore dal 25 maggio 2018, ed al D.Lgs. n.196/2003. Il Sistema di Gestione Integrato rafforza ulteriormente l'importanza di impregnare tutti i processi della Società con i principi cardini della privacy cosicché il rispetto del Regolamento Europeo potrà essere garantito nelle azioni quotidiane e nei servizi erogati.

Si è operato inoltre secondo quanto definito dal Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali (MOP) secondo i ruoli, le funzioni, le attività e le responsabilità ivi definite. Le attività sono state svolte in modo costante con il Responsabile della Protezione Dati (RPD) attraverso incontri con le strutture aziendali e con i referenti privacy al fine di fornire il supporto necessario per garantire la compliance alla normativa e degli adempimenti richiesti.

Si segnala il mantenimento della certificazione ISO 27701:2019, "Sistema di gestione dei dati personali in qualità di Titolare e Responsabile del trattamento nella progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza, in conformità alle linee guida ISO/IEC 27701:2019", che ha ulteriormente confermato la compliance della Società verso i requisiti privacy.
Sono state infine erogate sessioni formative di aggiornamento rivolte ai referenti privacy e sessioni rivolte ai neo assunti.
Inoltre, si evidenzia l'elaborazione e svolgimento di un piano di audit, nell'ambito dell'SGI e nell'ambito dell'azione dell'RPD, indirizzato a tutti i responsabili di struttura presenti in organigramma, l'attivazione di azioni di *data protection awareness*, lo svolgimento sessioni di audit individuali ad aree aziendali significativamente coinvolte negli adempimenti GDPR, lo svolgimento di specifiche azioni in relazione a nuove indicazioni regolamentari in ambito GDPR, per gli aggiornamenti dei registri dei trattamenti e per gli adempimenti pertinenti le nomine a responsabili per il trattamento dei dati nel complesso delle attività esercitate.
E' stato fornito il supporto necessario alle strutture per gli adempimenti previsti dal GDPR, in coordinamento con le Aree di acquisti, cybersicurezza e legale, per il supporto alla privacy by design nella progettazione di nuovi servizi e sistema, attività sempre più richiesta in relazione alla complessità del contesto ed alla articolazione dei progetti di trasformazione digitale in atto.

6.3 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Nel corso dell'esercizio, la Società ha confermato il proprio impegno costante nel presidio della legalità e della trasparenza amministrativa.
A partire dal mese di ottobre 2024 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC, con riferimento al triennio 2025-2027. Rispetto alla versione riferita al triennio 2024-2026, il PTPC 2025-2027, contiene aggiornamenti per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione. L'iter si è concluso con l'approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2025 secondo la scadenza prescritta.
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto, inoltre, nei termini previsti dall'ANAC, la "Relazione annuale del RPCT" riferita al 2024 che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione sempre in data 31 gennaio 2025.
Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è proseguita nel corso dell'anno 2025 l'erogazione in modalità in presenza dei corsi di base in materia di prevenzione della corruzione rivolta al personale neoassunto.
Nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale, migrato a maggio 2025 su nuova piattaforma, sono stati pubblicati i dati ed i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del RPCT, in data 15 luglio 2025 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato - su piattaforma ANAC - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti rilevata alla data del 31 maggio 2025, secondo i criteri disposti dall'ANAC. Conseguentemente il RPCT ha dato corso alla pubblicazione della "Griglia di

rilevazione" prescritta nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale. Al fine di garantire la massima aderenza ai criteri di completezza richiesti dall'Autorità, l'OdV ha proceduto al monitoraggio in data 30 novembre 2025, procedendo all'emissione di una nuova Attestazione pubblicata entro la scadenza prevista, pubblicata a cura del RPCT in "Società trasparente".
Il RPCT ha svolto le attività di monitoraggio previste dall'aggiornamento del PTPC per il triennio 2025-2027, concretizzate con l'esame dei flussi informativi trimestrali provenienti dalle Strutture Organizzative della Società, le verifiche sull'attuazione delle misure obbligatorie e sulle ulteriori misure di prevenzione, nonché i controlli sullo stato delle pubblicazioni di dati e documenti nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale.

6.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Sotto il profilo della compliance normativa, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità dell'assetto organizzativo. Non sono emerse, infatti, evoluzioni legislative o mutamenti nell'articolazione interna tali da richiedere ulteriori aggiornamenti al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), che ha dunque confermato la propria idoneità nel prevenire le fattispecie di reato previste dal Decreto.
Particolare attenzione è stata riservata alla diffusione della cultura della legalità e alla formazione del personale. In tale ambito, la Società ha garantito la continuità dei percorsi formativi di base sulla responsabilità amministrativa, organizzando sessioni in presenza specificamente dedicate ai neoassunti.
Un momento centrale dell'anno è stato rappresentato dall'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento, entrato in vigore il 19 settembre 2025 per recepire le nuove direttive provinciali. Per assicurarne la massima diffusione e comprensione, è stato erogato un webinar informativo rivolto all'intera popolazione aziendale, focalizzato sulle principali novità introdotte.
Infine, l'attività di monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza è stata supportata con regolarità attraverso l'attivazione di flussi informativi trimestrali. Tali flussi, provenienti da tutte le direzioni e strutture organizzative, hanno permesso all'Organismo di disporre dei dati necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni di controllo, confermando l'efficacia dei presidi di vigilanza attuati dalla Società.

6.5 Informazioni relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La Società riconosce nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale e imprescindibile della propria cultura d'impresa. In linea con tale impegno, l'attività del 2025 è stata improntata al rigoroso rispetto del D.Lgs. 81/2008 ed al costante impegno per il miglioramento operativo e gestionale in ambito salute e sicurezza.
Nel corso dell'esercizio, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) interno ha garantito il costante aggiornamento della Documentazione di Valutazione dei Rischi (DVR). Un passaggio significativo ha riguardato l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione a giugno 2025: in tale occasione, la Società ha provveduto all'allineamento formale del DVR per riflettere il nuovo assetto della figura del "Datore di Lavoro", procedendo contestualmente alla riconferma dell'incarico di RSPP e al recepimento formale delle valutazioni pregresse.

In un'ottica di prevenzione proattiva, a marzo 2025 è stato avviato l'iter per la nuova valutazione del rischio da stress lavoro-correlato. Tale attività vedrà il suo completamento entro l'inizio del 2026, assicurando un monitoraggio sempre più accurato del benessere organizzativo.
Sul fronte operativo, la gestione della sicurezza si è tradotta in un monitoraggio puntuale dei fabbisogni legati ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Sulla base delle prescrizioni tecniche definite per le diverse mansioni, è stata garantita la fornitura e il riassortimento delle dotazioni (inclusi otoprotettori, calzature antinfortunistiche e abbigliamento tecnico), con un focus prioritario sul personale tecnico e sui profili neo-inseriti in organico.
Parallelamente, la Società ha assicurato la continuità della sorveglianza sanitaria tramite il Medico Competente e ha erogato i programmi di formazione, informazione e addestramento previsti dal piano formativo annuale, validando le competenze specifiche necessarie per l'esecuzione in sicurezza delle attività codificate.
L'esercizio 2025 ha segnato infine il coronamento di un percorso di miglioramento strutturale avviato nel 2022. Nel mese di luglio, il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) ha infatti ottenuto la certificazione secondo lo standard internazionale ISO 45001:2023.
Tale traguardo testimonia l'avvenuta integrazione delle procedure di salute e sicurezza all'interno del più ampio Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale, garantendo un approccio sistemico e processi armonizzati.

6.6 Acquisti

Trentino Digitale, tramite l'utilizzo di Contracta, la piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici delle Stazioni appaltanti trentine e certificata secondo le regole tecniche AgID, gestisce tutti i flussi legati alle diverse procedure di approvvigionamento, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. La nuova piattaforma è in continua e progressiva evoluzione, al fine di garantire la gestione del maggior numero di attività connesse al ciclo di vita dei contratti pubblici, creando così un vero e proprio ecosistema di approvvigionamento digitale per la Provincia autonoma di Trento.
La Società ha rinnovato in data 05 agosto 2025 la qualificazione di Stazione Appaltante, per il biennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 ed è attualmente iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito da ANAC. Le qualificazioni ottenute sono:
1) Per la progettazione e l'affidamento di lavori, qualificazione di secondo livello (L2) (per importi fino alle soglie di rilevanza europea attualmente pari a 5.538.000,00€;
2) Per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture, qualificazione di primo livello (SF1) senza limiti di importo.
Trentino Digitale, in qualità di stazione appaltante qualificata per la progettazione e l'affidamento di lavori, servizi o forniture è automaticamente qualificata anche per l'esecuzione degli stessi, per i livelli di qualifica corrispondenti.
Il programma degli appalti di lavori, servizi e forniture relativo al triennio 2025 - 2026, in considerazione della sua particolare complessità e corposità è aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di settembre 2025 ed è stato predisposto considerando

l'evoluzione continua delle esigenze legate alle attività della Società, anche alla luce di continui aggiornamenti delle normative di settore, quali ad esempio nuove direttive da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, alle azioni a favore dei Comuni e della Provincia, tutt'oggi in avanzamento continuo, relative all'attuazione delle azioni del PNRR - PNC nell'ambito ICT e dei nuovi fondi europei (FESR).

Rispetto all'anno precedente, le previsioni su digitalizzazione e e-procurement hanno delineano una profonda riorganizzazione e riqualificazione del personale. Il numero delle procedure seppure rileva una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in termini di importo contrattualizzato hanno registrato un aumento di circa il 45%. Tale aumento è dovuto principalmente all'affidamento dei servizi di desktop outsourcing per gli Enti della Pubblica Amministrazione Trentina e per Trentino Digitale S.P.A. mediante adesione a convenzione APAC "servizi di desktop outsourcing" per euro 25,8 milioni e l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'Accordo Quadro per i servizi applicativi in ottica cloud e servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni locali stipulato da Consip - Servizi applicativi per euro 2,9 milioni.

Di seguito una tabella di raffronto tra il 2024 e il 2025:

	n. procedure		**Importo complessivo**		**Incidenza % sul valore complessivo**	
Tipologia di procedura	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**
contratti extra codice	85	130	342.077,69€	2.677.342,77€	8,98%	8,98%
procedure aperte	10	4	2.782.249,22€	3.322.179,24€	11,15%	11,15%
Negoziate	10	30	1.462.879,95€	5.085.518,40€	17,06%	17,06%
SDAPA/ristrette	1	7	298.000,00€	3.339.770,64€	11,21%	11,21%
Adesione Accordi Quadro	10	16	8.388.100,56€	1.098.193,40€	3,68%	3,68%
Adesione Convenzioni	23	26	30.847.807,13€	7.403.663,71€	24,84%	24,84%
Trattative dirette previo interpello più operatore economici	37	54	1.923.779,03€	1.510.995,66€	5,07%	5,07%
Trattative dirette senza interpello	99	52	3.905.395,74€	604.749,61€	2,03%	2,03%
Trattative dirette per motivazione tecnica	37	77	4.211.212,08€	4.755.981,88€	15,96%	15,96%
Accordo in-House	1	1	5.000,00€	4.000,00€	0,01%	0,01%
Totale	**313**	**397**	**54.166.501,40€**	**29.802.395,31€**	**100,00%**	**100,00%**

In termini generali, comprendendo anche le fasce di importo inferiore alle soglie della programmazione e le acquisizioni impreviste o di natura straordinaria e quindi non programmate, l'attività nel settore approvvigionamenti nel corso dell'esercizio 2025 ha visto la definizione di n. 85 contratti extra-codice per un complessivo pari ad euro 342 mila euro e l'espletamento e la conclusione di procedure per un volume di spesa contrattualizzato pari a circa 53,8 milioni di euro, suddivise in 228 istruttorie. In particolare:

Nel corso del 2025 si è vista una riduzione dei contratti extra codice da 130 contratti per un importo di 2,7 milioni di euro a 85 contratti per un importo complessivo di 342 mila di euro.
Il 2025 evidenzia una leggera riduzione degli affidamenti attraverso le convenzioni e gli Accordi Quadro, ma un aumento in termini di importo passando da Euro 8,5 milioni del 2024 ai 39 milioni del 2025.
Per quanto riguarda le trattative dirette previo interpello o per motivazione tecnica, sono diminuite il numero di procedure rimanendo pressoché invariato l'importo.
Il numero delle trattative dirette senza interpello registra, invece, un aumento sia in termini di procedure sia in termini di importo, infatti sono passate da 52 affidi a 99 affidi e rispettivamente da 604 mila euro del 2024 a 3,9 milioni del 2025. Va però tenuto in considerazione che in tale importo sono ricomprese le attivazioni di opzioni di rinnovo o proroghe già previste in precedenti procedure gare e le varianti in corso di esecuzione di contratti già stipulati.
Trentino Digitale, ha sempre posto una particolare attenzione nella riorganizzazione ed aggregazione degli acquisti della Società, sia per il contenimento della spesa pubblica che per l'efficienza degli appalti.

6.7 Area legale

Nel 2025 è proseguita l'attività di supporto e consulenza in favore delle Aree della Società per la disamina sia di specifiche questioni giuridiche rappresentate, sia di eventuali aggiornamenti normativi di interesse per le attività svolte con particolare riferimento al diritto amministrativo, diritto dei contratti pubblici, diritto civile e diritto del lavoro, diritto societario e commerciale.
A tal fine, è continuata l'attività di aggiornamento normativo e giurisprudenziale nelle materie di interesse della Società per assicurare adeguato e tempestivo supporto alle Aree della Società ed agli Organi Societari.
L'Area Legale è stata coinvolta, altresì, in attività di revisione della disciplina di specifici contratti e convenzioni sottoscritti dalla Società per il perseguimento degli obiettivi aziendali.
Ed ancora, nel corso dell'anno sono proseguite le attività necessarie ad assicurare la tutela dei diritti ed interessi della Società sia in ambito giudiziale, che stragiudiziale.
Con particolare riferimento all'ambito giudiziale, sono proseguiti ed in parte anche conclusi, i giudizi in cui la Società è stata coinvolta e relativi a questioni in materia di diritto del lavoro e diritto civile.
In particolare, un giudizio civile avviato negli anni scorsi dalla Società e avente ad oggetto il risarcimento del danno subito dalla stessa si è concluso con un accordo transattivo. Quanto al giudizio, in materia di diritto civile, proposto nei confronti della Società nel corso degli scorsi anni ed avente ad oggetto la richiesta di pagamento di una somma di denaro per asserite prestazioni contrattuali, in cui la Società si è costituita formulando una domanda risarcitoria per inadempimento contrattuale, si rileva che si è concluso il secondo grado con sentenza favorevole alla Società. Allo stesso modo si è concluso in maniera favorevole il primo grado di un procedimento avente ad oggetto la richiesta di corresponsione di importi a titolo di retribuzione.
Risulta, invece, avviato nel 2025 e pendente un procedimento civile per la corresponsione di importi per asserite prestazioni contrattuali dovute a seguito di risoluzione per grave inadempimento disposta dalla Società.

Con riferimento all'ambito stragiudiziale, nel corso dell'anno si è provveduto a supportare le altre Aree della Società negli adempimenti necessari per il recupero di crediti per i quali non vi è stato un tempestivo spontaneo pagamento degli importi dovuti.

6.8 Comunicazione Aziendale

L'Area Comunicazione e Ufficio Stampa ha consolidato nel 2025 il posizionamento di Trentino Digitale come soggetto di riferimento per la trasformazione digitale del Sistema Trentino, rafforzando coerenza strategica, qualità dei contenuti e capacità di generare impatto mediatico.
Sul fronte della comunicazione esterna si è registrata una razionalizzazione della produzione di contenuti ufficiali – 18 comunicati stampa, 42 news sul sito e 146 post social – a fronte di un significativo incremento della copertura mediatica. L'attività ha generato circa 600 articoli e servizi tra stampa, web, TV e radio, raddoppiando i risultati del 2024. Il 98% delle uscite ha avuto un tono positivo, a conferma di una reputazione solida e coerente con il ruolo istituzionale della società.
Nel corso dell'anno sono state affrontate alcune situazioni di criticità, legate a disservizi verso la pubblica amministrazione locale e a dinamiche interne. La gestione si è basata su tempestività e trasparenza, con l'obiettivo di chiarire le cause e valorizzare l'impegno della società nel limitare i disagi. Questo approccio ha consentito di mantenere un clima di fiducia con media e stakeholder.
La strategia digitale ha evidenziato risultati particolarmente positivi. LinkedIn si conferma il canale di riferimento per il posizionamento istituzionale e professionale, con quasi 137.000 visualizzazioni e oltre 4.200 follower complessivi, in crescita rispetto al 2024. Il canale si è dimostrato coerente con il target e con i contenuti legati a infrastrutture di rete, servizi digitali, cybersecurity e innovazione, contribuendo anche alle attività di employer branding e recruitment. Facebook mantiene una funzione informativa verso il pubblico più ampio.
Sul piano della comunicazione interna è proseguita l'iniziativa "TnDigit Notizie", con oltre 30 newsletter inviate nel corso dell'anno. A fine 2025 è stata introdotta una nuova linea editoriale basata su interviste ai responsabili di progetto e di area strategica, con l'obiettivo di valorizzare le competenze interne e rafforzare il senso di appartenenza.
Nel primo semestre è stato inoltre completato il nuovo sito istituzionale, rinnovato nella grafica, nell'architettura dei contenuti e negli standard di accessibilità e sicurezza. Il portale rappresenta oggi uno strumento più efficace di dialogo con stakeholder istituzionali, enti pubblici, cittadini e imprese, oltre a riflettere in modo più chiaro mission e vision aziendali.
L'Area ha accompagnato con continuità la comunicazione dei principali progetti strategici provinciali (interventi legati al PNRR, ai servizi digitali sviluppati e alle nuove piattaforme, al completamento del piano BUL), svolgendo un ruolo di raccordo tra struttura tecnica, istituzioni e territorio. Ha inoltre dato supporto sia organizzativo che più prettamente comunicativo a due eventi promossi in collaborazione con le in-house del Cerchio ICT, finalizzate a sensibilizzare i territori sui temi della cybersicurezza e del ruolo delle persone nei processi digitali.
In sintesi, il 2025 rappresenta un anno di consolidamento qualitativo della comunicazione di Trentino Digitale. La scelta di puntare su contenuti mirati, integrazione istituzionale e gestione proattiva delle relazioni con i media ha prodotto un significativo aumento della copertura e il rafforzamento del

sentiment positivo, contribuendo a rendere visibile il valore strategico delle infrastrutture e dei servizi digitali per il Trentino.

7. Direttive alle Società Controllate di cui all'allegato C della Delibera n. 2102/2024

La Società, nell'esercizio 2025, non ha avuto in essere partecipazioni societarie, per cui non è stata tenuta ad estendere le direttive provinciali nei confronti di proprie società controllate.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

7.1 Obblighi pubblicitari

A) Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2025 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

B) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia autonoma di Trento e con le altre società del gruppo.

7.2 Organi sociali

A) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti dalle deliberazioni n. 1514/2018 e n. 787/2018, come modificata dalle delibere n. 1694/2018 e n. 1582/2024.
Si precisa gli organi sociali sono stati rinnovati in occasione dell'assemblea ordinaria di giugno 2025.

B) Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

Nel corso della riunione dd. 25 giugno 2025 il Comitato di Indirizzo – organo cui è attribuita dalla Convenzione di Governance la funzione di controllo analogo e di indirizzo della Società - si è espresso in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2025-2027 ed alla determinazione dei compensi anche per le deleghe riconosciute al Presidente. Quindi, nel corso della seduta dell'Assemblea dd. 25 giugno 2025 i soci hanno approvato la proposta del Comitato di

Indirizzo in merito al compenso per i membri del CdA, i membri del Collegio sindacale e le deleghe attribuite al Presidente.

7.3 Informativa

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.

b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

7.4 Modifiche statutarie e altre disposizioni straordinarie

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

7.5 Strumenti di programmazione e reporting

Piano Strategico Industriale

La Società, sulla base delle valutazioni espresse nel Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2025, ha presentato il Piano Industriale per il triennio 2026-2028, la cui prima annualità corrisponde al budget 2026, inviando tale documento in Provincia in via definitiva in data 6 febbraio 2026 (prot. 1323).

Budget economico finanziario

La Società, in data 19 dicembre 2023, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2025 e lo ha trasmesso alla Provincia in data 30 dicembre 2025 (prot. 15136).

Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo utilizzo del budget alla data del 30 giugno nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2025) e del 30 settembre (nella seduta del CdA del 20 novembre 2025), evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative

azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 17 ottobre 2025 (prot. 11563) e di data 22 dicembre 2025 (prot. 14595).

Indicatori di performance

La Società sta completando con la struttura provinciale di merito la costruzione del set di indicatori di performance relativi al business di riferimento, da trasmettere successivamente quale report integrativo della documentazione periodica.

7.6 Ricorso al mercato finanziario

Nel corso del 2025 la Società non ha effettuato operazioni di indebitamento.

7.7 Tempi di pagamento dei debiti commerciali

La Società ha provveduto al rispetto delle disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all'articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1129 del 26 luglio 2024 ed eventuali successive modifiche.

7.8 Atti organizzativi interni per incarichi di consulenze, collaborazioni e spese di rappresentanza

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.
La Società nel 2025 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza ne ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo quanto disposto dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n.7.
Per il sostenimento delle spese di rappresentanza, la Società ha applicato le proprie direttive interne che ne disciplinano criteri, modalità e limiti.

7.9 Trasparenza

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e delle eventuali indicazioni fornite dalla struttura in materia di trasparenza nonché delle linee guida ANAC e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

7.10 Controlli interni

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 218/2022, la società ha provveduto all'affidamento delle funzioni del controllo interno al servizio di Internal Audit della società.

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha adottato un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 è stato trasmesso alle funzioni competenti della Provincia con nota prot. n. 300 di data 14 gennaio 2025.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

7.11 Costi di funzionamento

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voci B6, B7 e B8 di conto economico) nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023; restano esclusi dal contenimento i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale.
Non è stata data separata evidenza dei costi sostenuti per attività PNRR in quanto rientranti nell'attività di produzione svolta a favore degli enti Soci e da questi rendicontata come attività PNRR.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	126.853	3.608.084	1.867.469	63.849
B7) per servizi;	29.398.340	26.928.090	28.163.215	27.436.252
B8) per godimento di beni di terzi;	2.546.071	2.735.401	2.640.736	4.323.993
- costi di produzione afferenti all'attività core (*)	27.849.531	25.864.259	26.856.930	29.499.055
di cui:				
'- per materie prime	96.968	145.856		50.334
'- per servizi	26.309.579	24.122.879		25.185.466
'- per godimento beni di terzi	1.442.984	1.595.524		4.263.255
- costi gestione spazi CUE	120.571	155.000	137.786	362.620
- spese una tantum	703.064	3.842.415	2.272.740	
di cui:				
- acquisto apparati progetto BUL - MIMIT		3.447.101		
- maggiori oneri per consumi energetici	703.064	395.314		
COSTI DI FUNZIONAMENTO ASSOGGETTATI ALLE DIRETTIVE	**3.398.098**	**3.409.901**	**3.404.000**	**1.962.419**
Limite 2025: VOLUME MEDIO COSTI 2022-2023				**3.404.000**

7.12 Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2025 la Società ha contenuto le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

spese per incarichi di studio ricerca e consulenza	2022 (*)	2023 (*)	MEDIA 2022-2023	2025 (*)
spese per incarichi di studio ricerca e consulenza totali	79.185	128.394	103.790	79.005
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale				
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	21.100	2.100	11.600	1.352
- Spese una tantum	-	-	-	-
- Spese PNRR	-	-	-	-
spese per incarichi nette	58.085	126.294	92.190	77.653
Limite 2025: valore medio 2022-2023				**92.190**

(*) Nell'importo non sono inseriti gli incarichi per attività defensionale e gli incarichi tecnici connessi ai lavori

La Società nel 2025 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.

7.13 Spese discrezionali

La Società nel 2025 ha contenuto le spese per discrezionali nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che devono essere motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

SPESE DISCREZIONALI	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	817,00 €	1.813,00 €	1.315,00 €	11.655,00 €
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	817,00 €	1.813,00 €	1.315,00 €	11.655,00 €
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali				
SPESE DISCREZIONALI NETTE	- €	- €	- €	- €
Limite 2025: valore medio 2022-2023				-

La Società nel 2025 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà principalmente in eventi aziendali.

7.14 acquisti di beni immobili, mobili e di autovetture

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2025 non sono stati sottoscritti contratti di locazione di immobili e non sono stati acquistati nuovi immobili

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2025 non sono stati acquistati nuovi arredi e vetture

7.15 Spese per comunicazioni cartacee

La Società non ha comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale.

7.16 Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Nel 2025, per l'acquisizione di prestazioni, la Società si è avvalsa degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022. In particolare, la Società ha utilizzato i servizi di accompagnamento e compliance a supporto del RPCT resi da Trentino Sviluppo S.p.A..
La Società ha rinnovato in data 05 agosto 2025 la qualificazione di Stazione Appaltante, per il biennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 ed è attualmente iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito da ANAC.
La società non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle procedure di lavori, servizi e forniture.
Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel 2025 ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta, piattaforma certificata per l'approvvigionamento digitale, all'affidamento di lavori per complessivi Euro 248.599,47 come di seguito specificato:

Tipologia procedura (affidamento diretto, procedura negoziata con invito...)	Piattaforma (Contracta,…)	Importo	Oggetto
Trattativa Diretta (senza interpello tra più operatori)	Contracta	897,40€	Lavori di sostituzione sifone Firenze sede Via Pedrotti 18 di Trentino Digitale
Procedura Negoziata senza pubblicazione del Bando	Contracta	187.477,26€	Lavori di realizzazione del nuovo Data Center presso l'edificio di via Gilli n. 2 a Trento p.ed. 6260 CC Trento - Opere Edili - Fase 1

Trattativa Diretta (previo interpello tra più operatori)	Contracta	10.000,00€	Ripristino intonaco pareti interne di alcuni nodi CLS di Tndigit
Procedura Negoziata senza pubblicazione del Bando	Contracta	41.224,81€	Lavori di ampliamento dell'impianto di condizionamento a servizo delle sale server presso l'edificio in Via Pedrotti a Trento

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel 2025:

- ha provveduto autonomamente, all'interno delle piattaforme certificate Contracta e Consip all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione per un importo complessivo contrattualizzato pari a Euro 14.509.633,53.

  Di seguito si riportano i più significativi e di importo superiore a Euro 40.000,00:

Tipologia procedura (affidamento diretto, procedura negoziata con invito...)	**Piattaforma (Contracta,…)**	**Tipologia**	**Importo**	**Oggetto**
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	116.300,00€	Fornitura, installazione, configurazione e manutenzione di un software di gestione in tempo reale dei dati generati da una rete di telecamere di lettura targhe e servizi accessori.
Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	275.000,00€	Rinnovo dell'accordo Enterprise License Agreement (ELA) con ESRI per il 2025 mediante procedura negoziate ai sensi art. 76 comma 2 lettera b 2) del D.Lgs. 36/2023.
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	59.400,00€	Fornitura Quadri Elettrici Arrivo Rete QAR-RL trifase
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	112.310,00€	Fornitura stazioni di energia per l'ampliamento e mantenimento dei siti della rete Radio
Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	136.486,65€	Affidamento delle forniture di licenze SAS per stazione SAS ad uso di ISPAT - Provincia Autonoma di Trento
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	56.800,00€	Fornitura di componenti hardware necessarie all'upgrade di server Blade HP-UX
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	113.646,46€	Fornitura e servizi accessori di Gateway Lorawan (progetto IRRITRE)

Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	93.000,00€	Fornitura e posa in opera di apparecchiature per ampliamento UPS modulari Benning serie Enertronic Modular installati presso la sede di Via Pedrotti.
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	84.586,00€	l'Affidamento della fornitura dell'applicativo di gestione delle risorse umane
Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	175.316,82€	Acquisto Licenze Board SAAS
Procedura negoziata	Contracta	Fornitura	195.994,48€	Rinnovo licenze Veeam in modalità subscription in scadenza ed attivazione di nuove subscription per il periodo 30/06/2025 - 29/06/2026
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	80.887,00€	Fornitura e posa in opera di pellicole per controllo solare sulle vetrate delle finestre della sede di Trentino Digitale S.p.A, sita in via G. Gilli n. 2 a Trento
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	69.900,00€	Soluzione di Vulnerability Management finanziata in ambito PNRR M1C1I1.5 Cybersecurity - Il CSIRT della Provincia autonoma di Trento)
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	84.105,87€	Affidamento della fornitura di Hard Disk necessari al potenziamento di server HP iper-convergenti
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	138.050,00€	Soluzione di Threat Intelligence per CSIRT (finanziata in ambito PNRR)
Trattativa Diretta	Altro	Fornitura	882.732,60€	Atto Aggiuntivo n. 1 al contratto rep. n. ITS_022-29/12/2022-276 relativo alla FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI DI STAZIONI RADIOBASE IN STANDARD TETRA ETSI E LICENZE MOTOROLA DIMETRA e contestuale estensione temporale.
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	82.300,00€	Soluzione di Security Case Management Platform per CSIRT - PNRR M1C1I1.5 CYBERSECURITY IL CSIRT DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - (CUP C49E23000850006)

Procedura Negoziata	Contracta	Fornitura	210.308,60€	Fornitura delle licenze di Manutenzione e Rinnovo di Subscription relative ai prodotti di endpoint protection e Endpoint Detection e Response a protezione dei sistemi server e quindi delle applicazioni di Trentino Digitale e dei suoi clienti.
Procedura Aperta	Contracta	Servizi	412.200,00€	SERVIZIO DI CONTACT CENTER PER IL CUSTOMER SERVICE DESK (CSD Contact Center) Rinnovo 36 mesi
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	61.772,44€	Servizio di manutenzione per prodotti hardware Dell in due lotti
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	169.000,00€	Affidamento del servizio di manutenzione, aggiornamento e assistenza del prodotto BMC Control-M per z/Os, in modalità subscription, per l'anno 2025
Aperta	Contracta	Servizi	3.817.000,00€	Gara servizi assicurativi per Trentino Digitale in n. 8 lotti.
Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 36/2023.	Contracta	Servizi	988.580,16€	Affidamento del servizio di aggiornamento e supporto tecnico PSLE per prodotti SAP mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b2) del D.Lgs. 36/2023.
Aperta	Contracta	Servizi	1.478.043,00€	Servizio di Help Desk per il customer service desk - opzione di rinnovo contrattuale per 36 mesi
Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Servizi	1.020.820,46€	Rinnovo della licenza d'uso di programmi IBM a canone mensile MLC ("Programmi ICA") e fornitura del servizio di supporto annuale per software S&S ZSERIES IBM, nelle componenti DB2 e z/OS per il periodo gen. 2025 - dic. 2026.
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	114.353,10€	servizio di integrazione verso la Piattaforma tecnologica SIOPE+, manutenzione, assistenza e supporto all'utenza e supporto specialistico per eventuali evoluzioni/personalizzazioni richieste
Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Servizi	136.400,00€	Servizi di manutenzione e supporto alla gestione del portale dei pagamenti MYPAY.

Trattativa Diretta	Contracta	Servizi	62.000,00€	Affidamento dei servizi per la messa a disposizione della Soluzione informatica in modalità saas integrata con il Registro Imprese finalizzata alla gestione della misura agevolativa Terzo Bando Qualità in Trentino - Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali 2026
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	62.507,00€	Servizi di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per il personale aziendale durata 36 (trentasei) mesi
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	65.000,00€	Supporto all'introduzione e al consolidamento di strumenti di intelligenza artificiale per l'automatizzazione dei processi, per la realizzazione di nuovi servizi digitali e per l'evoluzione e la gestione di servizi e applicativi esistenti.
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	207.749,26€	Acquisizione, in modalità subscription, di licenze Autodesk per Provincia Autonoma di Trento e per Trentino Digitale S.p.A.
Procedura Ristretta (SDAPA)	Consip	Servizi	298.000,00€	Servizio di manutenzione hardware per l'infrastruttura mainframe IBM zOS e IBM storage
Procedura Aperta	Contracta	Servizi	284.700,00€	Acquisizione in modalità Saas del sistema informativo per la gestione della formazione continua in ambito sanitario.
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	60.000,00€	Servizio di revisione legale dei conti, controllo contabile, asseverazione crediti/debiti ai sensi della direttiva M.E.F. DEL 9 SETTEMBRE 2019 ART. 13 per il triennio 2025-2027
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	115.348,47€	Servizio di manutenzione e supporto tecnico per storage Dell Powerscale
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 c. 2) lett. b) del D. LGS. 36/2023, previa pubblicazione avviso	Contracta	Servizi	990.000,00€	Affidamento di servizi fiduciari di firma digitale per Trentino Digitale S.p.A. ed Enti della PP.AA. provinciale.
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	116.000,00€	Supporto tecnico sistemistico la gestione di infrastrutture VMWare attive in Trentino Digitale S.p.A.

Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	59.500,00€	Formazione figure professionali per CSIRT PNRR M1C1I1.5 Cybersecurity - Il CSIRT della Provincia autonoma di Trento)
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	88.800,00€	Servizio di primo livello H24 7x7 per il monitoraggio degli eventi di sicurezza
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 del D. LGS. 36/2023	Contracta	Servizi	109.950,00€	Soluzione Informatica integrata con il Registro Imprese finalizzata alla gestione della misura agevolativa Aiuti Crescita Trentino - L.p. 6/2023.
Trattativa Diretta	Contracta	Servizi	82.380,00€	Servizio di supporto sistemistico alla gestione ordinaria e straordinaria delle piattaforme SAP
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 del D. LGS. 36/2023	Contracta	Servizi	250.949,99€	Fornitura di Subscription di Qlik per Trentino Digitale per 12 mesi con opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi, previa verifica di esclusività
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	65.550,00€	Servizi di certificazione, rinnovo e sorveglianza, nell'ambito delle certificazioni ISO di Trentino Digitale S.p.A.
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	100.000,00€	Affidamento del servizio biennale in modalità subscription per licenze Driver Odbc Progress Data Direct Per Z/Os.

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC per un importo complessivo contrattualizzato pari ad Euro 28.319.816,91;

Affidatario	Piattaforma (Contracta,…)	Importo	Oggetto
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Apac	1.447.560,00€	Fornitura dell'energia elettrica per le sedi di Trentino Digitale S.p.A. e per i siti tecnici esterni, per tramite adesione a convenzione Apac - Rif. CIG B3EF3C15B3 e n. di raccolta 47925 di data 10/03/2025.
RTI Dedagroup SpA e Dexit Srl	Apac	25.846.980,85€	Servizi di Desktop Outsourcing per gli enti della pubblica amministrazione trentina e per Trentino Digitale S.P.A. mediante adesione a convenzione APAC servizi di Desktop Outsourcing

RETELIT DIGITAL SERVICE SPA	Apac	353.396,06€	Fornitura di nuove linee di connettività mediante adesione alla convenzione APAC Contratto n. racc. 47983 di data 05/05/2025 CIG B44613FAD
DOLOMITI ENERGIA SPA	Apac	671.880,00€	Fornitura di gas naturale per Trentino Digitale S.p.A. per 24 mesi, tramite adesione alla Convenzione APAC n. 3887 del 09/10/2025 - CIG B6F6A3678C

- ha utilizzato le Convenzioni e gli Accordi Quadro messi a disposizione di CONSIP e da Intercenter per un importo complessivo contrattualizzato pari ad Euro 10.741.373,80.
  Di seguito si riportano le principali tipologie:

Affidatario	Piattaforma (Contracta,…)	Importo	Oggetto
R.T.I. ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A (MANDATARIA) - EUSTEMA, NTT, SCHEMA, PERFEXIA, HSPI, CONSIS, ICS4, DGS, RPC, XD, MEDAS, ESRI, LA TRACCIA, ADVANTECH, ISC, PROGESI, ED IFM, CONGIUNTAMENTE LE MANDANTI"	Consip	2.999.880,00€	Servizi applicativi in ottica cloud mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'accordo quadro per i servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e pmo per le pubbliche amministrazioni locali stipulato da Consip terza edizione id 2610 LOTTO 1 Servizi applicativi CIG A02590F330
TIM S.P.A.	Consip	84.950,28€	Affidamento della fornitura di subscription/licenze di prodotti Microsoft tramite adesione a convenzione Consip Microsoft Enterprise Agreement EA8 - CIG 97431204F9" - Ordinativo successivo n. 1
R.T.I. C.I.C.L.A.T. Società consortile Cooperativa Stabile - GUERRATO SPA - BLUENERGY ASSISTANCE S.R.L	Consip	2.314.672,80€	Servizi Di Facility Management per gli immobili di Trentino Digitale S.P.A. mediante adesione ad Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto i servizi di facility management da eseguirsi nei grandi immobili, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti legittimati ad utilizzare l'accordo quadro, adibiti prevalentemente ad uso ufficio,

			nonché nei grandi immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche e agli enti ed istituti di ricerca. LOTTO 5 (CIG 81276236AC) - ID SIGEF 2077.
R.T.I. Enterprise Services Italia S.r.l., (mandataria) - Enterprise Services Italia S.R.L., Datamanagement Italia S.P.A., Deda Next S.R.L., Ds Tech S.R.L., Ennova Go S.R.L., Etna Hitech S.C.P.A., Ictlab Pa S.R.L., Links Management And Technology S.P.A., Parsec 3.26 S.R.L., Sopra Steria Group S.P.A., - Accordo quadro SAC 3 LOTTO 1 (Secondo ordinativo)	Consip	1.000.030,00€	Servizi professionali di sviluppo, manutenzione, gestione applicativa e supporto specialistico" mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'Accordo Quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni locali stipulato da CONSIP - BAN 3
CONVERGE SRL	Consip	478.987,59€	Affidamento della fornitura delle licenze Red Hat in modalità subscription e di ulteriori licenze mediante adesione a convenzione "Fornitura Multibrand Di Prodotti Software, Manutenzione Software E Servizi Connessi Per Le Pubbliche Amministrazioni - EDIZIONE 7 - ID 2738" - lotto 4, CIG B1A3A83F2A, denominato "Prodotti Open Source Red Hat e servizi connessi", fornitore Converge Srl.
Enterprise Services Datamanagement Deda Next Ds Tech Ennova Go Etna Hi Ictlab Pa Links Management Parsec 3 Sopra Steria Group	Consip	2.000.000,00€	Servizi professionali di sviluppo e manutenzione evolutiva di software ad hoc, di supporto specialistico e di analisi dei dati per l'evoluzione dei sistemi e servizi di Trentino Digitale (PDND, OPEN DATA, MDM) nell'ambito dell'Accordo Quadro DATA MANAGEMENT 2 - Lotto 2 - Servizi applicativi di Data Management per la PAL Area Nord CONSIP ID 2566 CIG-

			9852922872
Olidata S.p.A.	Consip	101.238,47€	Licenze sas per stazione sas ad uso di ISPAT - Provincia Autonoma di Trento mediante adesione a convenzione CONSIP "LICENZE SOFTWARE MULTIBRAND 7" - LOTTO 8 - CIG B1A3A81D84
R1 S.p.A.	Consip	197.584,80€	Affidamento della fornitura di licenze in modalità subscription per la manutenzione, aggiornamento e assistenza del prodotto BMC Control-M per z/Os
Almaviva Almawave Consorzio Maggiol Datamanagement Italia Dedalus Itali	Intercenter	119.803,00€	Servizi di sviluppo ed erogazione dei servizi del Sistema operativo contabile dell'Agenzia provinciale per i Pagamenti al fornitore di AGREA al fine di mantenere uniformità dello sviluppo del sistema tramite il Tavolo tecnico delle Agenzie della Regione Emilia Romagna e delle Province autonome di Trento e Bolzano

- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente e senza ricorrere ad una piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, ai seguenti affidamenti diretti sotto la soglia dei 5.000 euro. Di seguito vengono riportate le fattispecie più rilevanti:

Oggetto	**Importo ordine**
Sostituzione elementi guasti del pacco batterie ad uso della rete TETRA presso il sito TRL Spormaggiore	975,00€
Fornitura di componenti hardware per il potenziamento dell'infrastruttura server dedicata al servizio ICEF	2.906,00€
Servizio di formazione in materia di Building Information Modelling (BIM)	676,00€
Fornitura di bretelle in fibra per la gestione dei circuiti della rete di Trentino Digitale	4.738,00€
Incarico professionale per la redazione della perizia tecnica inerente agli interventi sull'immobile sito in Via G. Pedrotti.	4.000,00€

Fornitura di materiali di consumo per la messa in sicurezza dei siti della rete in Fibra e Radio di Trentino Digitale S.p.A.	2.136,26€
Affidamento della fornitura delle Licenza della libreria software DevExpress DXperience 25.1 - 1 Developer License Subscription Renewal - 12 month in modalità subscription	723,42€
Noleggio della sala conferenze per incontro aziendale di fine anno del 18 dicembre 2025 con brindisi augurale	2.722,40€
Servizi di catering in occasione dell'allineamento strategico e contestuale momento formativo aziendale presso la cantina Mezzacorona, nel comune di Mezzocorona (TN).	3.450,00€
Acquisto della licenza del servizio Cookiebot CMP per la gestione automatizzata del consenso cookie e della conformità GDPR sul sito istituzionale Meteotrentino.	84,00€
Servizio tecnico-specialistico di supporto per l'avvio a regime del SGSSL, per l'elaborazione di un programma di adeguamento dei siti radio-elettrici nonché di verifica della documentazione tecnica esistente ai fini del D.Lgs. 81/08 a favore di Trentino Digitale SpA	4.800,00€
D.Lgs 81/08 - Servizio di supporto in previsione delle prove di evacuazione delle sedi via Gilli e via Pedrotti ed inoltre, simulazione di emergenza ambientale presso la sede di Via Innsbruck	1.400,00€

8. Disposizioni in materia di personale delle società di cui all'allegato alla deliberazione n. 2101/2024 parte ii, lettera a e s.m.i.

8.1 Budget complessivo e assunzioni di personale

La Società nel 2025 ha costituito un budget non superiore all'1,5% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2024 (comprensivo del personale messo a disposizione contabilizzato nella voce B7). Il numero di FTE dell'organico al 31/12/2025 è 285,43. L'organico comprende i dipendenti in forza a Trentino Digitale SpA al 31/12/2025, i dipendenti distaccati presso il sistema trentino ed anche i distaccati da altri enti che al 31/12/2025 sono presenti in Trentino Digitale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 15 assunzioni pari a 15 FTE. Le assunzioni sono state effettuate a partire dal mese di marzo fino al 01/12/2025.

Il numero di cessazioni avvenute nel corso del 2025 è di 17 dipendenti pari a 17 FTE. Le dimissioni sono avvenute a partire dal 31/01/2025 fino al 31/12/2025. Delle 17 cessazioni una è dovuta a pensionamento, due al superamento del comporto e le altre a dimissioni.

Il budget costituito è stato impiegato per le seguenti assunzioni / azioni sul personale:

a) nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101 di data 16 dicembre 2024;

b) per azioni sul personale quali nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carriera comunque denominate, e per gli effetti di riorganizzazioni aziendali per un importo pari a 11.906,00 €

c) per azioni sul personale 59.269,00 € così divisi: aumenti retributivi a specifiche figure per un importo pari a 6.231,00 € e aumenti dell'importo tabellare da CCNL limitatamente alla parte discrezionale per un importo pari a 53.038,00 €

SPESA DI PERSONALE 2024 (importo da bilancio 2024 - come individuato al punto A.1.1. delibera 2101/2024)	18.935.486		
ANNO RIFERIMENTO	**2025**	**2026**	**2027**
LIMITE	**max 1,5%**	**max 3%**	**max 4%**
BUDGET per AZIONI e nuove assunzioni	284.032	568.065	757.419
UTILIZZO DEL BUDGET	**Costo effettivo nel 2025**	**Costo previsto nel 2026**	**Proiezione dei costi a regime nel 2027**
	max 1,5%	**max 3%**	**max 4%**
Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024			
Spesa per nuove assunzioni a tempo determinato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024 (per attività di carattere straordinario o temporaneo, nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato o assente per periodi superiori a un mese)			
Spesa per azioni sul personale quali miglioramenti contrattuali diversi da quelli previsti per il CCNL	59.269	183.795	183.795
Spesa per azioni sul personale quali nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR),		52.500	52.500
Spesa per azioni sul personale quali nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carrierea comunque denominate nonché per gli effetti di riorganizzazioni aziendali.	11.906	26.629	26.629
TOTALE	71.175	262.924	262.924
RESIDUA DISPONIBILITA'	212.857	305.141	494.495

8.2 Assunzioni di personale

La Società ha assunto nuovo personale secondo quanto previsto dalla deliberazione 2101/2024, parte II punto A2. In particolare per:

- n. 1 unità di quadro, pari a FTE 1 in sostituzione della posizione di un dirigente cessato.
- n. 14 unità, pari a FTE 14, per assunzioni autorizzate prima del 31 dicembre 2024 non perfezionate entro tale data (delibera di Giunta Provinciale 239 del 25/02/2022 come comunicato con protocollo 0687620/2024).

8.3 Personale dirigenziale e quadro

Nel 2025 la Società:

- ha previsto ulteriori posizioni dirigenziali, è stata approvata una nuova posizione di Dirigente in ambito Cybersicurezza che verrà perfezionata nel corso del 2026;
- ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali in particolare è in corso di lavorazione un bando per la posizione di Direttore Direzione Operativa Sistemi Operativi che verrà perfezionata nel corso del 2026;

- ha previsto 3 ulteriori posizioni di quadro, di cui 2 posizioni approvate prima del 31/12/2024 ma non ancora perfezionate a tale data. Una ulteriore posizione è stata richiesta ed approvata nel corso del 2025.

In particolare ha provveduto ad assumere:

- - n. 3 unità, pari a FTE 3, a tempo indeterminato per le seguenti posizioni di quadro: leader in ambito acquisti, leader in ambito Demand Management e responsabile Divisione HR. Tutte le figure sono state individuate tramite un bando di selezione.

8.4 Trattamento economico del personale

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1582/2024 e con deliberazione 1598/2025 per il personale messo a disposizione.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società in caso di conferimento di integrazioni alla retribuzione di risultato ai dirigenti provinciali messi a disposizione dalla Provincia ha preventivamente richiesto il parere del Dipartimento Personale e alla Direzione generale della Provincia.

8.5 Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione per l'anno 2025 così come nel 2024

8.6 Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2025 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2024. La maggior spesa della voce di missione è stata determinata dalla partecipazione a progetti PNRR e trasferte estere per corsi di formazione necessari al mantenimento degli standard di servizio e delle certificazioni in essere per un importo di € 7.270.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2024	2025
Spesa di straordinario	58.191	45.032
Spesa di viaggio per missione	17.781	32.213
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		7.270
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	75.972	69.975
Limite 2025: le spese non devono superare quelle del 2024		75.972,00

8.7 Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2025 la spesa complessiva per il personale (tempo determinato, indeterminato, distaccato, messo a disposizione e somministrato) comprensiva delle spese per collaborazioni, della corrispondente spesa indicata alla voce B9 (comprensivo del personale messo a disposizione contabilizzato nella voce B7) dell'anno 2024 aumentata dei valori percentuali di cui al punto A.1.1.

Dal raffronto vanno esclusi: la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali e dei contratti collettivi provinciali per il personale messo a disposizione per tutto il triennio 2025-2027, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; le deroghe previste ai punti A.2.2. e A.2.4.; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.4.

SPESA PER IL PERSONALE	2024	2025
Spesa per il personale (tempo indeterminato, determinato)	18.462.562	18.628.385
+ Spesa per personale messo a disposizione	383.382	469.315
+ Spesa per personale interinale	89.541	9.006
+ Spesa per collaborazioni	-	-
- maggiore spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile) e del CCPL per il personale provinciale messo a disposizione		38.842
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale per nuove attività permanenti, in deroga		-
- Spesa per assunzioni obbligatorie L 68/1999		-
- deroga per spese di collaborazione		-
- spesa per assunzioni e azioni sul personale autorizzate prima del 31/12/2024 e perfezionate dopo tale data		556.776
Spesa totale	**18.935.485**	**18.511.088**
+ budget azioni e nuove assunzioni del personale (pari per il 2025 all'1,5% dell'importo risultante dal bilancio 2024 -costo del personale B9 (+B7 per la spesa di personale messo a disposizione)	284.032	
Limite 2025		**19.219.517**

Non sono state concesse deroghe nel corso del 2025

8.8 Disposizioni relative al reclutamento del personale

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2101/2024 (parte II, punto C1 dell'allegato).

9. Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società nell'esercizio in esame ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo, e sono proseguite le collaborazioni con la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli Studi di Trento per la trasformazione digitale e innovazione dei servizi a favore dell'intera Pubblica Amministrazione.

10. Rapporti con la Controllante - Provincia Autonoma di Trento

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni.
La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'art. 33 della L.P. 16.6.2006, n.3.
Tale attività ha generato nel 2025, vero l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento, un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni superiore a € 42,28 milioni, altri ricavi e proventi per € 0,52 milioni oltre alla contabilizzazione di € 4,33 milioni alla voce contributi in conto impianti e in conto esercizio.
Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa. Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

11. Azioni Proprie

La Società al 31 dicembre 2025 possiede n. 43.514 azioni proprie del valore di € 1 acquistate a seguito del recesso del socio Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Trento deliberata il 19 dicembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione a valere dal 31 dicembre 2023.

12. Analisi dei Rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Anche nell'anno 2025 la giacenza media sul conto corrente è stata positiva.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere depositata sul conto corrente attivo presso la Banca Nazionale del Lavoro, così come disposto dalla procedura di confronto concorrenziale svolta dalla Società nel 2025.

Non sono presenti al 31 dicembre 2025 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse; si ritiene quindi che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato nazionale in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi fatturati dalla Società sono complessivamente predeterminati dalle Convenzioni in vigore con la Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti strumentali con tariffe fisse e non sono sostanzialmente suscettibili di variazioni significative nel corso degli anni.

13. Relazione sugli Strumenti di Governo Societario di cui all'art. 6 D.LGS. 175/2016

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito per brevità "TUSPP"), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica. Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presenta frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

La relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico ed è riportata nel documento *"Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016-Esercizio 2025"* parte integrante del presente Bilancio.

14. Evoluzione prevedibile della Gestione

Nella seduta del 18 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Budget di esercizio per l'annualità 2026 e il Piano industriale per il triennio 2026-2028.

Sulla base delle linee strategiche tracciate dal nuovo Piano Industriale, l'evoluzione della gestione di Trentino Digitale si caratterizzerà per una decisa transizione della Società che non si limiterà a operare come mero fornitore di servizi tecnologici, ma evolverà nel ruolo di partner strategico e "innovation driver" per l'intero sistema della Pubblica Amministrazione trentina.

Le direttrici principali che guideranno l'attività futura includono:

- **Centralità dell'utente e interoperabilità**: L'azione gestionale sarà focalizzata sulla creazione di un **punto unico di accesso digitale** ai servizi pubblici con l'obiettivo di superare la frammentazione dei sistemi e semplificando l'interazione tra cittadini, imprese e PA.

- **Innovazione e Tecnologie Dirompenti**: Si prevede un'introduzione importante dell'Intelligenza Artificiale (IA) per l'automatizzazione dei processi interni e di back-office degli Enti Soci, migliorando al contempo l'efficacia dei servizi erogati. Un impulso fondamentale deriverà dalle collaborazioni proattive con Università e centri di ricerca (FBK, FEM) per "far atterrare" sul territorio soluzioni innovative già in fase progettuale.
- **Infrastrutture e Sovranità Digitale**: La gestione proseguirà nel rafforzamento degli asset strategici proprietari, come la rete in fibra ottica e i Data Center. In particolare, è previsto il completamento del nuovo Data Center di Via Gilli e il consolidamento del modello di *Edge Node* in collaborazione con il Polo Strategico Nazionale, garantendo sicurezza e sovranità del dato a livello locale.
- **Sicurezza e Resilienza**: In risposta alle crescenti minacce cyber e ai nuovi obblighi normativi (es. direttiva NIS2), la Società potenzierà i meccanismi di protezione e gestione delle minacce, operando come braccio operativo del CSIRT provinciale per elevare la postura di sicurezza di tutto il sistema pubblico trentino.
- **Evoluzione Organizzativa e Sostenibilità**: Sul piano interno, la Società adotterà una nuova filosofia di management basata sulla delega e sulla valorizzazione dei talenti, cui si aggiunge la sostenibilità digitale che diventerà un criterio di misura strutturale per ogni nuovo progetto, mirando a coniugare l'innovazione tecnologica con l'efficienza energetica e l'impatto ambientale.

Pertanto, nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Paolo Girardi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il documento firmato in originale è agli atti della Società.

TAVOLE DI ANALISI

Tavola di Analisi dei Risultati reddituali

	Importi in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A.	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**57.848**	**53.803**	**4.045**
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(5.315)	1.206	(6.521)
B.	**VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"**	**52.533**	**55.009**	**(2.476)**
	Consumi di materie e servizi esterni	(31.860)	(34.389)	2.529
C.	**VALORE AGGIUNTO**	**20.673**	**20.620**	**53**
	Costo del lavoro	(18.637)	(18.552)	(85)
D.	**MARGINE OPERATIVO LORDO**	**2.036**	**2.068**	**(32)**
	Ammortamenti	(8.568)	(8.620)	52
	Altri stanziamenti rettificativi	(241)	(50)	(191
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(205)	(174)	(31)
	Altri accantonamenti	0	0	0
	Saldo proventi ed oneri diversi	7.961	6.798	1.163
E.	**RISULTATO OPERATIVO**	**983**	**22**	**961**
	Proventi ed oneri finanziari	218	939	(721)
F.	**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	**1.201**	**961**	**240**
	Imposte correnti	(102)	(121)	19
	imposte anni precedenti	(15)	0	(15)
	Imposte differite /anticipate	(233)	(155)	(78)
G.	**UTILE DEL PERIODO**	**851**	**685**	**166**

Tavola di analisi della Struttura Patrimoniale

	Importi in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
	Immobilizzazioni immateriali nette	546	1.582	(1.036)
	Immobilizzazioni materiali nette	96.578	101.151	(4.573)
	Immobilizzazioni finanziarie	22	22	0
A.	**IMMOBILIZZAZIONI NETTE**	**97.146**	**102.755**	**(5.609)**
	Rimanenze di magazzino/lavori in corso	5.794	11.146	(5.352)
	Crediti commerciali	29.696	22.457	7.239
	Altre attività	18.203	6.034	12.169
	Debiti commerciali	(28.811)	(20.546)	(8.265)
	Fondi per rischi ed oneri	(1.876)	(2.971)	1.095
	Altre passività	(75.643)	(77.132)	1.489
B.	**CAPITALE DI ESERCIZIO**	**(52.637)**	**(61.013)**	**8.376**
C.	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)**	**44.509**	**41.742**	**2.767**
D.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**(2.426)**	**(2.771)**	**345**
E.	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)**	**42.083**	**38.971**	**3.112**
	coperto da:			
	Capitale sociale versato	8.033	8.033	0
	Riserve e risultati a nuovo	46.057	45.371	686
	Utile del periodo	851	685	166
F.	**CAPITALE PROPRIO**	**54.941**	**54.089**	**852**
G.	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE**	**0**	**0**	**0**
	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(12.858)	(15.118)	2.260
H.	**INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)**	**(12.858)**	**(15.118)**	**2.260**
I.	**TOTALE COME IN E (F+G+H)**	**42.083**	**38.971**	**3.112**

BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ing.	163.933	1.008.325
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	263.821	327.587
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.766	108.507
7) Altre	85.969	92.323
	546.489	1.581.742
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	71.687.003	73.358.322
2) Impianti e macchinario	24.203.336	24.893.458
3) Attrezzature industriali e commerciali	49.249	59.213
4) Altri beni	6.656	3.911
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	631.742	2.835.626
	96.577.986	101.150.531
III. Finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	22.400	22.400
- oltre 12 mesi		
	22.400	22.400
Totale immobilizzazioni	**97.146.875**	**102.754.673**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	2.346.820	7.661.391

4)Prodotti finiti e merci	3.447.101	3.484.356
	5.793.921	11.145.747
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.760.909	2.059.869
- oltre 12 mesi		
	2.760.909	2.059.869
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	24.733.374	18.155.848
- oltre 12 mesi		
	24.733.374	18.155.848
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	2.201.798	2.241.223
- oltre 12 mesi		
	2.201.798	2.241.223
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	6.570.090	517.939
- oltre 12 mesi	6.135.712	276
	12.705.802	518.215
5-ter) Per imposte anticipate	1.027.507	1.260.712
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.512.898	773.385
- oltre 12 mesi		
	1.512.898	773.385
	44.942.288	25.009.253
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.857.256	15.118.018
3) Denaro e valori in cassa	889	91
	12.858.145	15.118.109
Totale attivo circolante	**63.594.354**	**51.273.109**
D) Ratei e risconti		
- vari	2.955.762	3.481.725
	2.955.762	3.481.725
Totale attivo	**163.696.991**	**157.509.507**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	8.033.208	8.033.208
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.254.337	24.254.337
IV. Riserva legale	1.054.537	1.020.264
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	18.089.264	18.089.264
Riserva per investimenti art. 35 statuto	2.944.095	2.292.907
IX. Utile d'esercizio	851.318	685.462
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.645)	(285.645)
Totale patrimonio netto	**54.941.114**	**54.089.796**
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	1.876.297	2.971.110
Totale fondi per rischi e oneri	**1.876.297**	**2.971.110**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**2.426.033**	**2.770.818**
D) Debiti		
4) Debiti vs banche		
- entro 12 mesi	17	
- oltre 12 mesi		
	17	
6) Acconti		
- entro 12 mesi	977.831	689.420
- oltre 12 mesi		
	977.831	689.420
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	13.692.640	17.972.967
- oltre 12 mesi		
	13.692.640	17.972.967
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.813.443	1.847.873
- oltre 12 mesi		
	1.813.443	1.847.873
11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	6.190.931	36.102
- oltre 12 mesi	6.135.712	

	12.326.643	36.102
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	623.025	541.468
- oltre 12 mesi		
	623.025	541.468
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.678.066	1.708.890
- oltre 12 mesi		
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.163.465	2.841.619
- oltre 12 mesi		
	2.163.465	2.841.619
Totale debiti	**33.275.130**	**25.638.340**
E) Ratei e risconti		
- vari	71.178.417	72.039.442
	71.178.417	72.039.442
Totale passivo	**163.696.991**	**157.509.507**

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.848.789	53.803.363
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(5.314.571)	1.205.381
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.854.176	2.455.667
- contributi in conto esercizio	4.383.334	4.571.356
	8.237.510	7.027.023
Totale valore della produzione	**60.771.728**	**62.035.767**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.849	770.449
7) Per servizi	27.436.252	30.971.483
8) Per godimento di beni di terzi	4.323.993	2.681.311
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.209.721	13.330.977
b) Oneri sociali	4.067.035	4.088.554
c) Trattamento di fine rapporto	907.976	907.547
e) Altri costi	452.659	225.026
	18.637.391	18.552.104
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.ti immobilizzazioni immateriali	1.601.431	1.955.711
b) Amm.ti immobilizzazioni materiali	6.965.912	6.664.477
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	241.026	50.000
	8.808.369	8.670.188
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	37.255	(34.277)
12) Accantonamento per rischi	204.668	173.818
14) Oneri diversi di gestione	276.393	228.852
Totale costi della produzione	**59.788.170**	**62.013.927**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**983.558**	**21.839**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		

- altri	218.354	939.327
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	23	
Totale proventi e oneri finanziari	**218.331**	**939.327**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**1.201.889**	**961.167**
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	102.401	121.120
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	14.965	
c) Imposte differite e anticipate	233.205	154.585
	350.571	275.705
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	**851.318**	**685.462**

Rendiconto Finanziario

	31.12.2025	31.12.2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	851.318	685.462
Imposte sul reddito	350.571	287.704
Interessi passivi/(interessi attivi)	(218.331)	(939.327)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**983.558**	**21.840**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto cont. nel capitale circolante netto (CCN)	*9.155.388*	*8.882.738*
Accantonamenti ai fondi	539.841	208.191
Accantonamento TFR	48.204	54.359
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.567.343	8.620.188
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**10.138.946**	**8.954.577**
Variazioni del capitale circolante netto	*(7.619.042)*	*(14.496.722)*
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.351.826	(1.239.659)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(661.615)	317.445
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	(6.577.526)	(7.472.144)
Decremento/(incremento) altre attività	(11.954.382)	21.611
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(739.512)	(286.251)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	525.963	(2.583.686)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	8.298.642	463.264
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(34.430)	(25.383)
Incremento/(decremento) altre passività	61.7422	41.422
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(1.028.725)	170.619
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	(861.025)	(3.903.960)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**(2.519.904)**	**(5.542.145)**
Altre rettifiche	*(1.820.322)*	*(464.345)*
Interessi incassati/(interessi pagati)	218.331	939.327
(Imposte sul reddito pagate)	(11.009)	(88.538)
(Utilizzo altri fondi)	(1.634.655)	(855.016)
(Utilizzo del fondo TFR)	(392.989)	(460.118)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	**699.582**	**(6.006.490)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(*2.327.541*)	(*19.841.187*)
(Investimenti)	(2.327.541)	(19.841.187)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(*632.005)*	(*1.222.680)*

	(Investimenti)	(632.005)	(1.122.680)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	*0*	*0*
	Immobilizzazioni finanziarie	*0*	*3.000*
	(Investimenti)	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	3.000
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(2.959.546)**	**(20.960.867)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	Mezzi propri	*0*	*0*
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
	Dividendi pagati	0	0
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**0**	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(2.259.964)	(26.967.357)
Disponibilità liquide iniziali		15.118.109	42.085.466
Disponibilità liquide finali		12.858.145	15.118.109

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Paolo Girardi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il documento firmato in originale è agli atti della Società.

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)
Capitale sociale deliberato € 8.243.370
Capitale sociale sottoscritto € 8.033.208 i.v.
Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della
Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO al 31/12/2025

Parte iniziale

Attività svolta

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e Coordinamento

La Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento.
Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a € 1.364.176.583,07
Si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia Autonoma di Trento.

BILANCIO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL 31/12/2024

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	759.816.727,15	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	40.398.377,90	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.854.411.407,74	
Fondo pluriennale vincolato incremento di attività finanziarie	0	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.618.006.431,72	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	292.672.695,72	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	217.466.495,21	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	194.589.735,28	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	68.713.314,68	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	317.333.154,21	
Disavanzo di amministrazione		0
Titolo 1 - Spese correnti		4.314.652.571,60
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		59.692.596,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.345.352.679,44
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		2.026.528.202,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		2.092.967,77
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0
Titolo 4 - Rimborso prestiti		8.389.357,03
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ric. da Istit. tesoriere/cassiere		0
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		317.333.154,21
Avanzo di competenza		1.289.366.810,87
TOTALE A PAREGGIO	9.363.408.339,61	9.363.408.339,61

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2025 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha comunicato, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera a), del Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, l'inserimento della Società nell'elenco dei soggetti NIS. La Società ha provveduto nel corso dell'anno a tutti gli adempimenti previsti di conseguenza nel rispetto delle scadenze previste.

L'Assemblea dei Soci della Società, tenutasi in data 25 giugno 2025, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione (CdA) con la nomina di nuovi componenti e di un nuovo Presidente, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Il CdA si è insediato in data 10 luglio 2025.
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 18 dicembre 2025, la proposta del Piano industriale 2026 – 2028 da sottoporre al Comitato di Indirizzo e quindi ai Soci. Il Piano Industriale 2026 - 2028 individua le Linee di Sviluppo e di Attività della Società per una evoluzione che pone l'utente della Pubblica Amministrazione (PA) al centro delle azioni focalizzate sui dati, sui servizi digitali e sulla relativa interoperabilità e sicurezza.
A livello organizzativo, nel 2025 la Società ha individuato un nuovo Responsabile della Divisione Human Resources entrato a far parte dell'organico a partire dal 1° luglio 2025, ed è stata istituita una nuova Direzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" con l'aggiornamento dell'organigramma e la nuova Dirigente è entrata a far parte dell'organico in data 1° ottobre 2025.
Nell'esercizio in esame è stata indetta e aggiudicata la procedura di gara per i lavori edili nella sede di Via Gilli per rendere il primo e il secondo piano di tipologia "open space", sia per ottimizzare gli spazi adibiti ad uso uffici nel primo piano che per le funzioni di Data Center al secondo piano, e le attività sono state avviate. Sono stati inoltre predisposti i progetti delle opere impiantistiche per il secondo piano di Data Center e adeguamento degli impianti esistenti al piano terra, per l'indizione di una procedura di gara per la relativa realizzazione.
La Società ha ottenuto in data 28 luglio 2025 la certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001. Si tratta di un risultato importante per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della Società, e dei suoi appaltatori, in piena coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) e per la qualità e l'affidabilità dei servizi erogati ai Soci.

Altri eventi

Nel mese di luglio 2025 la Società ha ottenuto dall'ACN la conformità relativa al servizio IaaS "Private Cloud Virtual Data Center per APSS" per i l livello "AC2" dei dati Critici. Questa conformità si aggiunge a quelle di infrastruttura Digitale con livello di adeguamento "AI1" e "AI2" per i dati Ordinari e Critici, rispettivamente, e "AC1" per i dati Ordinari dei servizi IaaS.
Ad ottobre 2025, nelle giornate 20-22, la Società ha organizzato, insieme alle altre società in-house Informatica Alto Adige, Lepida, Pasubio Tecnologia, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), un evento dedicato alla cybersecurity nella PA, il primo del suo genere sul tema degli incidenti ransomware, tramite la presentazione di esperienze e best practice e lo svolgimento di una simulazione table top con il coinvolgimento dei partecipanti.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Evento di sicuro interesse e impatto sul bilancio di esercizio 2025 è stata la conferma dopo la chiusura dell'esercizio della conclusione positiva di un contenzioso – datato 2018 – derivante dall'opposizione fatta dalla Società ad un decreto ingiuntivo richiesto da un fornitore; ad inizio marzo 2026 vi è stato il

passaggio in giudicato della sentenza favorevole alla Società. A seguito di tale evento sono state stralciate a carico del bilancio 2025 posizioni debitorie verso il fornitore in questione per € 1.148.224 e posizioni creditorie verso la Provincia – derivanti dall'attività progettuale che doveva essere coperta con finanziamento provinciale – per € 1.228.600, generando un componente negativo di reddito pari ad € 80.376. Collegati a tale vicenda sono stati annualmente accantonati a fondo rischi gli interessi moratori derivanti dal potenziale rischio di pagamento tardivo delle fatture emesse dal fornitore; la chiusura del contenzioso ha pertanto liberato anche la quota presente a fondo rischi al 31.12.2025 pari ad € 1.259.877, rilevando pertanto un componente positivo di reddito di pari valore nella voce *A.5) Altri ricavi e proventi* del Valore della Produzione. A completamento di quanto disposto del Giudice relativamente al contenzioso in questione, il fornitore ha inoltre versato alla Società, sempre ad inizio marzo, € 578.519 a titolo di penali, interessi moratori e rimborsi spese (importo anch'esso registrato contabilmente nella voce A.5 di cui sopra), portando pertanto saldo positivo complessivo della vicenda in esame pari a €1.758.020,15, saldo rilevato nel bilancio di esercizio 2025 previa condivisione con la Società di Revisione. Tale evento verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ha sicuramente impattato positivamente sul risultato di esercizio 2025; la rilevazione delle penali e degli interessi moratori viene considerato, anche ai fini della Relazione sugli strumenti di governo della Società, evento eccezionale sia per la rilevanza dell'importo (oltre 500mila euro) e sia per la manifestazione economica nell'esercizio in esame, non essendo stata nemmeno parzialmente rilevata in precedenza.
Nel mese di marzo 2026 il Piano Industriale della Società 2026 - 2028 è stato approvato dapprima dal Comitato di Indirizzo della Società, e successivamente dall'Assemblea di Coordinamento, così come è previsto dalla Convenzione di Governance. In ragione della visione di sviluppo rappresentata nel Piano industriale, la Società ha pubblicato due bandi di selezione per due Dirigenti; uno nell'ambito dei Sistemi Informativi uno nell'ambito della Cybersicurezza a gennaio e febbraio 2026, rispettivamente.
Non si riscontrano eventi/fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).
Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono

conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.
Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma C.C..
Ai sensi dell'art. 2423bis C.C., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali, che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423bis II comma C.C..
La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/in unità di Euro.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2025 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di software sono classificati tra i "Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie e aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.
La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.
Nei costi per "Concessioni licenze marchi e altri diritti simili", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.
Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio

attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati industriali TLC 2,00%
- fabbricato industriale via Gilli 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianti elettrici 15,00%
- impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l. 10,00%
- impianti telefonici 20,00%
- impianti di sicurezza 30,00%
- impianti condizionamento 15,00%
- impianti termoidraulici 10,00%
- apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata 33,33%
- apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata 20,00%
- fibra ottica 5,00%
- accesso wireless 15,00%
- reti cablate 5,00%
- tralicci 2,00%
- impianti fotovoltaici 9,00%
- attrezzature varia e minuta 15,00%
- macchine ordinarie d'ufficio 12,00%
- mobili e arredi 12,00%
- pareti mobili 12,00%
- macchine ufficio elettroniche 20,00%
- apparecchiature fotoriproduzione 20,00%

Per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.
Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.
Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi,

vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.
I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.
In applicazione dell'OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.
Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".
Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).
In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.
Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.
I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti

Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.
Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.
I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).
I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.
Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.
Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di

eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..
Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente Nota Integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.
A seguito delle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2025. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di un'attività e di una passività, secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti,

differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.
Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.
Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti e obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	5	6	(1)
Impiegati	283	287	(4)
Organico medio totale	**288**	**293**	**(5)**

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2025 sono 290 (di cui 4 dirigenti e 286 impiegati) rispetto ai 292 del 31 dicembre 2024 (6 dirigenti e 286 impiegati), registrando complessivamente una riduzione di 2 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 5 febbraio 2021 e ipotesi di accordo del 22 novembre 2025.

l contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 13 novembre 2024.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
546.489	1.581.742	(1.035.253)

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Trasferimenti dell'esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2025
Diritti, brevetti ind.	1.008.325	24.771	42.680	(911.843)	163.933
Conc., lic., marchi, d. s.	372.587	573.741	0	(682.507)	263.821
Imm. in corso	108.507	32.766	(108.507)	0	32.766
Altre imm. immateriali	92.323	727		(7.082)	85.969
Totali	**1.581.742**	**632.005**	**(65.827)**	**(1.601.431)**	**546.489**

La voce "***Diritti brevetti industriali***" comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2025 di € 24.771;

Nella voce "***Concessioni, licenze, marchi e diritti simili***" viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e nel corso del 2025 ha registrato un aumento di € 573.741; l'importo complessivo viene ammortizzato per un periodo equivalente alla durata contrattuale delle licenze.

La voce "***Immobilizzazioni in corso ed acconti"*** riporta un saldo al 31 dicembre 2025 di € 32.766 relativo all'acquisto del nuovo applicativo di Gestione delle Risorse Umane che è stato messo in produzione nel mese di marzo 2026.

La voce *"**Altre immobilizzazioni immateriali**"* pari a € 85.969 riporta principalmente il valore del corrispettivo IRU a 15 anni relativo all'accordo della Società con Open Fiber e Fibercop.

Il costo storico al 31 dicembre 2024 e i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. Immateriali	Totale
Costo storico	23.397.188	1.896.194	108.507	710.171	**26.112.060**
Amm. eser. prec.	(22.388.863)	(1.523.607)	0	(617.847)	**(24.530.317)**
Valore residuo al 31/12/2024	**1.008.325**	**372.587**	**108.507**	**92.323**	**1.581.742**

Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	**163.933**
Prodotti software applicativi (breve durata)	159.449
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	4.484
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**263.821**
Immobilizzazioni in corso	**32.766**
Altre immobilizzazioni	**85.969**
Totale immobilizzazioni immateriali	**546.489**

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
96.577.986	101.150.531	(4.572.545)

Il saldo al 31 dicembre 2025 di euro 96.577.986 è composto dai seguenti dettagli:

Terreni	**Importo**
Costo storico	5.728.443
Saldo al 31/12/2025	**5.728.443**

Fabbricati industriali	**Importo**
Costo storico	82.451.450
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.823.399)
Saldo al 31/12/2024	**67.628.051**
Acquisizioni dell'esercizio	100.262
Ammortamenti dell'esercizio	(1.769.752)
Saldo al 31/12/2025	**65.958.561**

Costruzioni leggere	**Importo**
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.340)
Saldo al 31/12/2024	**1.828**
Ammortamenti dell'esercizio	(1.828)
Saldo al 31/12/2025	**0**

Impianti e macchinario	**Importo**
Costo storico	125.246.930
Ammortamenti esercizi precedenti	(100.353.472)
Saldo al 31/12/2024	**24.893.458**
Acquisizioni dell'esercizio	1.806.675
Cessioni dell'esercizio	(24.185)
Trasferimenti dell'esercizio	2.680.538
Utilizzo fondo ammortamento	24.185

Ammortamenti dell'esercizio	(5.177.335)
Saldo al 31/12/2025	**24.203.336**

Attrezzature industriali e commerciali	**Importo**
Costo storico attr. ind. e comm.	142.719
Ammortamenti esercizi precedenti	(83.506)
Saldo al 31/12/2024	**59.213**
Acquisizioni dell'esercizio	4.677
Ammortamenti dell'esercizio	(14.641)
Saldo al 31/12/2025	**49.249**

Altri beni	**Importo**
Costo storico altri beni	4.748.825
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.744.914)
Saldo al 31/12/2024	**3.911**
Acquisizioni dell'esercizio	5.100
Eliminazioni dell'esercizio	(13.688)
Utilizzo fondo ammortamento	13.688
Ammortamenti dell'esercizio	(2.355)
Saldo al 31/12/2025	**6.656**

Le eliminazioni dell'esercizio sono relative alle rottamazioni di attrezzatura obsoleta che non hanno prodotto plusvalenze o minusvalenze.

Immobilizzazioni materiali in corso	**Importo**
Costo storico	2.835.626
Saldo al 31/12/2024	**2.835.626**
Acquisizione dell'esercizio	410.827
Trasferimenti dell'esercizio	(2.614.711)
Saldo al 31/12/2025	**631.742**

Il valore dei "trasferimenti" nell'esercizio 2025 di euro 2.614.711 è relativo principalmente alla messa in produzione dei lavori relativi agli sviluppi delle TLC terminati al 31 dicembre 2025.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazioni**
22.400	22.400	0

Il valore di € 22.400 è relativo al saldo della voce "***Crediti immobilizzati***", nella quale rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla

ex Trentino Network s.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 22.000 verso il Comune di Trento.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.793.921	11.145.747	(5.351.826)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Lavori in corso	**2.346.820**	**7.661.391**
Lavori in corso pluriennali	1.660.752	3.780.367
Lavori in corso infrannuali	548.569	2.612.183
Lavori in corso infrannuali T&S	96.570	684.479
Lavori in corso per costi sospesi	54.998	601.675
F.do perdite lavori in corso	(14.069)	(17.313)
Prodotti finiti e merci	**3.447.101**	**3.484.356**
Prodotti Materiale a rivendita	3.477.285	3.512.504
F.do obsolescenza magazzino materiale a rivendita	(30.184)	(28.148)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei "*criteri di valutazione*", occorre rilevare che sono stati registrati costi sospesi per € 54.998 relativi ad una proposta progettuale emessa alla Provincia autonoma di Trento e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non emergono elementi che possano evidenziare problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2026.
Il valore della voce "Prodotti finiti e merci" al 31 dicembre 2025 è comprensivo dell'acquisto di apparecchiature di trasmissione dati che saranno rivendute al MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) nel corso del 2026 nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il MIMIT, Infratel e la Provincia autonoma di Trento.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
44.942.288	25.009.253	19.933.035

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.760.909			2.760.909

Verso controllanti	24.733.374			24.733.374
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	2.201.798			2.201.798
Per crediti tributari	6.570.090	6.135.712		12.705.802
Per imposte anticipate	1.027.507			1.027.507
Verso altri	1.512.898			1.512.898
Totale	**38.806.576**	**6.135.712**	**0**	**44.942.288**

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2025 è pari ad € 758.336 e che nel corso del 2025 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2024	534.416
Utilizzo nell'esercizio	(17.106)
Accantonamento esercizio	241.026
Saldo al 31/12/2025	**758.336**

Non esistono crediti al 31 dicembre 2025 espressi in moneta estera, infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.
Il saldo dei crediti è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Crediti documentati da fatture emesse	2.776.202	1.683.083	1.093.119
Fatture da emettere	743.123	918.885	(175.762)
Note di credito da emettere	(80)	(7.683)	7.603
Fondo svalutazione crediti	(758.336)	(534.416)	(223.920)
Totale crediti verso clienti	**2.760.909**	**2.059.869**	**701.040**
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	2.019.097	1.548.728	470.369
Fatture da emettere alla P.A.T.	19.536.204	16.383.576	3.152.628
Note di accredito da emettere	(154.388)	(531.320)	376.932
Altri crediti verso PAT per contributi	3.332.461	754.864	2.577.597
Totale crediti verso imprese controllanti	**24.733.374**	**18.155.848**	**6.577.526**
Crediti verso imprese sottop. al contr. delle control.	1.604.414	838.645	765.769
Fatture da emettere	598.370	1.403.657	(805.287)
Note di credito da emettere	(986)	(1.079)	93
Totale crediti v/imp. sottop. al contr. delle control.	**2.201.798**	**2.241.223**	**(39.425)**
Credito IRES	415.741	459.651	(43.910)
Credito IRAP	18.271	25.940	(7.669)
Crediti iva c/erario	0	22.473	(22.473)

Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	276	9.875	(9.599)
Credito irpef add. comunale	89	0	89
Credito verso Erario per acquisto crediti D.L. 34/2020 - 2026	6.135.713	0	6.135.713
Totale crediti tributari entro i 12 mesi	**6.570.090**	**517.939**	**6.052.151**
Credito verso Erario per acquisto crediti D.L. 34/2020 - 2027	6.135.712	0	6.135.712
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	0	276	(276)
Totale crediti tributari oltre i 12 mesi	**6.135.712**	**276**	**6.135.436**
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	1.027.507	1.260.712	(233.205)
Totale imposte anticipate	**1.027.507**	**1.260.712**	**(233.205)**
Crediti diversi	620.933	46.765	574.168
Crediti per depositi cauzionali versati	26.095	43.261	(17.166)
Anticipi a fornitori	865.870	683.360	182.510
Totale crediti verso altri	**1.512.898**	**773.385**	**739.513**
Totale crediti	**44.942.288**	**25.009.253**	**19.933.035**

Di seguito si dettagliano i crediti verso l'Ente controllante Provincia Autonoma di Trento:

La voce "***Crediti per fatture emesse***" evidenzia un saldo al 31 dicembre 2025 di € 2.019.097 sostanzialmente in linea con l'anno precedente anche grazie ai costanti e puntuali incassi mensili ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento che hanno contribuito a garantire un saldo positivo della liquidità per tutto il 2025.

Il saldo della voce "***Fatture da emettere***" e "***Note di accredito da emettere***" pari a € 19.381.816, in aumento rispetto all'annualità 2024, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti di sviluppo e di gestione per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo o comunque risultano contrattualmente conclusi entro il 31 dicembre 2025 e per i quali nel corso del 2026, a seguito di approvazione della Provincia autonoma di Trento, potrà essere emessa la relativa fattura.

La voce **"Crediti per contributi"** pari a € 3.332.461 comprende la quota prevista nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il MIMIT, Infratel e la Provincia autonoma di Trento e la quota prevista in specifici punti di sviluppo TLC.

Per quanto riguarda le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento, la voce "***Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***" comprende tutti i crediti per fatture emesse/da emettere al 31 dicembre 2025 ancora da incassare e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. € 6.922;
- Trentino Sviluppo S.p.A. € 660;
- ITEA S.p.a. € 95.932;
- Cassa del Trentino S.p.A. € 2.269;

- Trentino Marketing S.r.l. € 81;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 38.917;

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 540;
- Istituto culturale Cimbro € 632;
- Iprase € 27.758;
- Museo Castello Buonconsiglio € 16.063;
- METS - Museo Etnografico Trentino € 2.191;
- Opera Universitaria € 1.539;
- Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino € 1.892.717;
- Museo di Scienze € 336;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 4.388.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 37.031;
- Fondazione Bruno Kessler € 64.902;
- Fondazione Museo storico Trentino € 9.416.

La voce "***Crediti tributari***" entro e oltre i 12 mesi, comprende:

- il credito IRES per € 415.741 derivante dal credito dell'anno 2025 di € 439.686 aumentato dal valore delle ritenute c/erario subite nell'anno 2025 pari a € 56.772 e ridotto del debito per l'anno 2025 di € 80.717;
- il credito IRAP per € 18.271 derivante dagli acconti versati nel corso del 2025 per 39.955 ridotto del debito per l'anno 2025 di € 21.684;
- il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali anni 2020 – 2022 per € 276;
- il credito verso erario relativo all'acquisto dei crediti "Supebonus" D.L. 34/2020 che per gli anni 2026 e 2027 ammontano ad euro 12.271.425.

Per i commenti relativi alla voce ***"Imposte anticipate (IRES-IRAP)"*** si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce "***Crediti verso altri***" pari a € 1.512.898 comprende principalmente gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2026 per € 865.870, l'importo di euro 578.519 ricevuto finanziariamente dalla Società nel mese di marzo 2026 a chiusura di un contenzioso con un fornitore iniziato negli anni precedenti.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.858.145	15.118.109	(2.259.964)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	12.857.256	15.118.018	(2.260.762)
Denaro e altri valori in cassa	889	91	798
Totale	**12.858.145**	**15.118.109**	**(2.259.964)**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, nonché l'esistenza di numerario e di valori, alla data di chiusura dell'esercizio 2025.
La giacenza bancaria è stata positiva per l'intero anno e il saldo a fine esercizio risulta positivo sebbene in riduzione rispetto all'anno 2024; tale variazione è da leggere unitamente al miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, ridotto di poco più di 10 giorni rispetto all'esercizio precedente, assestandosi per l'interno anno a +13,54 gg.
Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.955.762	3.481.725	(525.963)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Alla data del 31 dicembre 2025 evidenziamo risconti relativi ad acquisti di licenze software in modalità subscription, canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.
Nella voce "risconti attivi" sono compresi euro 119 verso la Patrimonio del Trentino S.p.A.
Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	**2.112.755**
Ratei attivi 2026	50.708
Risconti attivi 2026	2.062.047
Oltre 12 mesi	**745.269**

Risconti attivi 2027	591.703
Risconti attivi 2028	81.284
Risconti attivi 2029	44.143
Risconti attivi 2030	28.138
Oltre i 5 anni	**97.738**

PASSIVITA'
A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
54.941.114	54.089.796	851.318

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	8.033.208			8.033.208
Riserva sovrapprezzo azioni	24.254.337			24.254.337
Riserva legale	1.020.264	34.273		1.054.537
Riserva straordinaria	18.089.264			18.089.264
Riserva per investimenti art. 35 st.	2.292.907	651.189		2.944.095
Utile (perdita) dell'esercizio	685.462	851.318	(685.462)	851.318
Riserva negativa per azioni proprie	(285.645)			(285.645)
Totale	**54.089.796**	**1.536.780**	**(685.462)**	**54.941.114**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva art. 35 dello statuto	Risultato d'esercizio	Riserva per azioni proprie	Totale
All'inizio dell'es. precedente (01/01/2024)	**8.033.208**	**24.254.337**	**972.439**	**18.089.264**	**1.384.247**	**956.484**	**(285.645)**	**53.404.334**
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			47.825			(47.825)		0
- riserva per investimenti futuri art. 35 dello statuto					908.660	(908.660)		0
Risultato dell'es. precedente						723.463		723.463
Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2024)	**8.033.208**	**24.254.337**	**1.020.264**	**18.089.264**	**2.292.907**	**685.462**	**(285.645)**	**54.089.796**
Destinazione del risultato dell'esercizio								

- riserva legale			34.273			(34.273)		0
- riserva per investimenti futuri art. 35 dello statuto					651.189	(651.189)		0
Risultato dell'esercizio corrente						851.318		851.318
Alla chiusura dell'es. corrente (31/12/2025)	**8.033.208**	**24.254.337**	**1.054.537**	**18.089.264**	**2.944.095**	**851.318**	**(285.645)**	**54.941.114**

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato al 31 dicembre 2025 è pari a d € 8.033.208 ed è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	8.033.208	1,00

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	8.033.208				
Riserva negativa az. proprie	(285.645)				
Riserva sovrappr. azioni	24.254.337	A, B	24.254.337		
Riserva legale	1.054.537	B			
Riserva straordinaria	18.089.264	A, B, C	18.089.264		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	2.944.095	A, B, C	2.944.095		
Totale	**54.089.796**		**45.287.696**		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			**45.287.696**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.876.297	2.971.110	(1.094.813)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/205
Altri	2.971.110	539.841	(1.634.654)	1.876.297
Totale	**2.971.110**	**539.841**	**(1.634.654)**	**1.876.297**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio 2025.

Il totale della voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2025, pari a € 1.876.297 risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	569.564
Fondo oneri personale	514.663
Fondo oneri spese future	792.070

Nel dettaglio le movimentazioni del 2025 sono state le seguenti:

1) Per il Fondo rischi contrattuali, riferito a possibili e probabili oneri su contenziosi in corso:
- è stato incrementato per una quota pari a € 204.668 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su un contenzioso attualmente pendente con un fornitore e per possibili penali sul contratto di gestione con la Provincia Autonoma di Trento.
- è stato utilizzato a ricavo – Voce *A.5) Altri Ricavi e proventi* del Valore della Produzione- per l'importo di € 1.517.727 a seguito della chiusura favorevole alla Società di due controversie: la prima per € 1.259.877 con la società Deloitte Consulting S.p.A. per cui, a seguito del passato in giudicato di una sentenza del 2023, sono stati stralciati dal fondo gli interessi di mora su fatture del fornitore in questione il cui pagamento era sospeso dal 2018; la seconda per € 257.850 a seguito della chiusura della controversia con gli ex Amministratori.

2) Per il Fondo oneri per il personale:
- è stato utilizzato per € 116.927 a chiusura degli oneri per la parte di incentivazione (Premio di Risultato e Management By Objectives) relativi al 2023;
- è stato incrementato per la parte di incentivazione (Management By Objectives) relativa al 2025 una quota pari a € 29.153 comprensiva di oneri, non essendo l'importo, alla data, ancora certo;
- è stato incrementato per € 156.020 per l'instaurarsi nel 2025 di un contenzioso con un dipendente;
- è stato incrementato per € 150.000 relativamente a retribuzione incentivante art. 45 d.lgs. 36/2023.

3) Per il fondo oneri spese future non si registrano movimentazioni nell'esercizio in esame.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.426.033	2.770.818	(344.785)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti registrati nel 2025:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Tratt. Fine Rapporto	2.770.818	48.204	(392.989)	2.426.033

Il saldo del fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5.12.2005, integrato con le modifiche apportate dalla L. n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento di € 48.204 relativo alla quota di rivalutazione effettiva sul TFR maturato al 31 dicembre 2025 al netto dell'imposta sostitutiva;
- un decremento complessivo di € 392.989 che comprende sia quanto erogato ai dipendenti, che nel corso dell'esercizio sono usciti dalla Società, per quiescenza, rinuncia o dimissioni volontarie, sia quanto erogato sempre ai dipendenti a titolo di anticipazione.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	**2.426.033**
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	2.313.095
Trattamento di fine rapporto dirigenti	112.938

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazioni**
33.275.130	25.638.340	7.636.790

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
Debiti verso banche	17			17
Acconti	977.831			977.831
Debiti verso fornitori	13.692.640			13.692.640
Debiti verso controllanti	1.813.443			1.813.443
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	6.190.931	6.135.712		12.326.643
Debiti tributari	623.025			623.025
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.678.066			1.678.066
Altri debiti	2.163.465			2.163.465
Totale	**27.139.418**	**6.135.712**		**33.275.130**

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati nella voce "***Debiti verso società controllanti"*** In particolare tale voce comprende l'importo di € 1.813.443, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete

provinciale per la Banda Larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2025 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce "***Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***" comprende tutti i debiti per fatture ricevute al 31 dicembre 2025 non liquidate e per fatture da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. € 5.349;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 1.385;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 2.000.

Si evidenzia inoltre un debito verso la società Itea Spa derivante dall'acquisto dei crediti DL 4/2020 per € 12.271.424 per gli anni 2026 e 2027.

Enti pubblici vigilati:

- Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino € 46.484.

La voce "***Debiti tributari***" evidenzia un saldo di € 623.025 generato da:

- il debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi, le addizionali regionali e comunali. il debito iva di dicembre 2025, versati all'erario nel mese di gennaio 2026;

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I "***Debiti verso fornitori***" sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali.

Gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Debiti verso banche	**17**	**0**	**17**
Acconti ricevuti da clienti	977.831	689.420	288.411
Acconti	**977.831**	**689.420**	**288.411**
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	5.381.189	8.658.116	(3.276.927)
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	8.746.583	10.403.020	(1.656.437)
Note credito da ricevere	(439.317)	(1.092.489)	653.172
Fornitori di beni e servizi nazionali	**13.688.455**	**17.968.647**	**(4.280.192)**
Fatture da ricevere fornitori CEE	4.331	4.320	11
Note di accredito fornitori CEE	(146)	0	(146)
Fornitori di beni e servizi CEE	**4.185**	**4.320**	**(135)**
Totale Debiti verso Fornitori	**13.692.640**	**17.972.967**	**(4.280.327)**
Anticipi contributi reti Banda Larga	1.813.443	1.847.873	(34.430)
Debiti verso controllanti	**1.813.443**	**1.847.873**	**(34.430)**
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr. (2026-2027)	12.272.810	0	12.272.810
Fatt. da ric. v/imp. sott. a contr. delle contr.	53.833	36.102	17.731

Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	**12.326.643**	**36.102**	**12.290.541**
IVA conto erario	156.793	0	156.793
IRPEF dipendenti	455.333	532.320	(76.987)
IRPEF lavoratori autonomi	9.302	5.576	3.726
IRPEF addizionale regionale	178	1.602	(1.424)
IRPEF addizionale comunale	0	410	(410)
Imposta sostitutiva TFR	1.419	1.560	(141)
Debiti tributari	**623.025**	**541.468**	**81.557**
INPS dipendenti/professionisti	1.338.631	1.396.126	(57.495)
Previdenza complementare dirigenti	24.576	27.880	(3.304)
Previdenza complementare impiegati	306.554	276.834	29.720
Previdenza sanitaria	7.254	6.513	741
INAIL dipendenti	1.051	1.537	(486)
Enti previdenziali	**1.678.066**	**1.708.890**	**(30.824)**
Debiti verso il personale liquidabile	1.856.746	1.963.940	(107.194)
Debiti diversi	135.511	727.870	(592.359)
Debiti per cauzioni	171.208	149.809	21.399
Totale Altri debiti	**2.163.465**	**2.841.619**	**(678.154)**
Totale debiti	**33.275.130**	**25.638.340**	**7.636.790**

Nei "***Debiti diversi***" sono inseriti anche gli oneri verso la Provincia autonoma di Trento per il personale distaccato € 32.433, per l'imposta di registro per i contratti di affitto € 420.
I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
71.178.416	72.039.442	(861.026)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	**1.446.774**
Risconti passivi 2026	1.446.774
Oltre 12 mesi	**3.321.505**
Risconti passivi 2027	976.236
Risconti passivi 2028	822.692
Risconti passivi 2029	767.154
Risconti passivi 2030	755.422
Oltre i 5 anni	**3.855.248**
Risconti passivi vari	3.855.248

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.
Il valore complessivo dei risconti passivi € 71.178.416 comprende inoltre:

- risconto relativo al credito d'imposta per gli investimenti sui beni strumentali pari a € 26.812;
- risconto relativo ai contributi deliberati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC pari ad € 1.775.553 di cui nella tabella seguente viene dato puntuale dettaglio;

Descrizione	**Valore storico**	**F.do amm. al 31/12/2024**	**Valore al 31/12/2025**	**Valore al 31/12/2026**	**Valore al 31/12/2027**	**Valore al 31/12/2028**	**Valore al 31/12/2029**	**Valore al 31/12/2030**
Valore investimento	2.177.358	145.268	1.775.553	1.345.252	948.407	569.044	189.492	0
Ammort.			256.537	430.301	396.845	379.363	379.552	189.492
Cont. in c/es.			256.537	430.301	396.845	379.363	379.552	189.492
Risconti			1.775.553	1.345.252	948.407	569.044	189.492	0

- risconto relativo ai corrispettivi deliberati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC pari ad € 169.286 di cui nella tabella seguente viene dato puntuale dettaglio;

Descrizione	**Valore storico**	**F.do amm. al 31/12/2024**	**Valore al 31/12/2025**	**Valore al 31/12/2026**	**Valore al 31/12/2027**	**Valore al 31/12/2028**	**Valore al 31/12/2029**	**Valore al 31/12/2030**	**Oltre i 5 anni**
Valore investimento	185.700	1.100	169.286	139.472	109.658	79.844	50.030	34.716	0
Ammort.			15.314	29.814	29.814	29.814	29.814	15.314	34.716
Cont. in c/es.			15.314	29.814	29.814	29.814	29.814	15.314	34.716
Risconti			169.286	139.472	109.658	79.844	50.030	34.716	0

- risconto relativo al contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda Larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2025 per € 60.583.238:

Descrizione	**Valore storico**	**31/12/2025**	**31/12/2026**	**31/12/2027**	**31/12/2028**	**31/12/2029**	**31/12/2030**	**Oltre i 5 anni**
Valore cespiti Banda Larga	130.552.753	59.858.315	56.706.355	53.583.711	50.511.838	47.494.616	44.583.641	41.747.936
Risconti Banda Larga		56.324.194	53.357.845	50.419.593	47.529.114	44.690.059	41.950.977	39.282.720
Valore cespiti Zone Industriali	5.949.028	4.732.272	4.613.291	4.494.310	4.375.330	4.256.349	4.137.368	4.018.388
Risconti		4.259.044	4.151.962	4.044.879	3.937.797	3.830.714	3.711.733	3.616.549

Zone Industriali								
TOTALE VALORE CESPITI	**136.501.781**	**64.590.587**	**61.319.646**	**58.078.021**	**54.887.168**	**51.750.965**	**48.721.009**	**45.766.324**
TOTALE RISCONTI		**60.583.238**	**57.509.807**	**54,464.472**	**51.466.911**	**48.520.773**	**45.662.710**	**42.899.269**

Al 31 dicembre 2025 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
60.771.728	62.035.767	(1.264.039)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	57.848.789	53.803.363	4.045.426
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(5.314.571)	1.205.381	(6.519.952)
Altri ricavi e proventi	8.237.510	7.027.023	1.210.487
Totale	**60.771.728**	**62.035.767**	**(1.264.039)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Attività Industriale	15.566.860	11.457.009	4.109.851
Attività Industriale per controllante P.A.T.	42.281.929	42.346.354	(64.425)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**57.848.789**	**53.803.363**	**4.045.426**
Variazione dei lavori in corso pluriennali	(2.119.615)	1.784.877	(3.904.492)
Variazione dei lavori in corso infrannuali	(2.651.522)	(981.960)	(1.669.562)
Acc. f.do perdite su lavori in corso	(3.752)	(17.313)	13.560
Utilizzo f.do perdite su lavori in corso anno 2024	6.995	709	6.286
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	(546.677)	419.068	(965.745)
Totale Variazione dei lavori in corso	**(5.314.571)**	**1.205.381**	**(6.519.952)**
Plusvalenze ordinarie	35	665	(630)

Recuperi per risarcimenti assicurativi	151.962	51.471	100.491
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	122.925	12.798	110.127
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie PAT	0	176	(176)
Utilizzo fondo rischi e oneri	1.565.093	763.239	801.852
Ricavi per personale distaccato	697.847	476.815	221.032
Altri ricavi e proventi	800.581	294.793	505.788
Altri ricavi e proventi PAT	362.620	466.110	(103.490)
Altri ricavi per affitto verso P.A.T.	153.114	389.600	(236.486)
Contributo Progetto europeo WE BUILD	2.749	0	2.749
Contributo in conto esercizio da P.A.T.	552.629	690.786	(138.157)
Contributo in conto impianti da P.A.T.	3.781.194	3.739.973	41.221
Contributi in conto impianti per inv. su beni strumentali	46.762	140.597	(93.835)
Totale Altri ricavi e proventi	**8.237.510**	**7.027.023**	**1.210.487**
Totale del Valore della produzione	**60.771.728**	**62.035.767**	**(1.264.039)**

Il Valore della Produzione 2025 (€ 60,77 mln) cala di € 1,26 mln (pari al 2,04% circa) rispetto al 2024 (€ 62,04 mln) quale sintesi di tre dinamiche distinte:

1. ***Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni***: i ricavi da fatturazione sono cresciuti di circa il 36%, passando dai € 53,80 mln del 2024 ai € 57,85 mln del 2025, con un incremento netto di € 4,05 mln. Tale variazione positiva è stata trainata principalmente dall'attività industriale verso Enti diversi dalla Provincia (Comuni, Sanità, Enti Locali), con un aumento di € 4,11 mln. Il fatturato verso la Provincia Autonoma di Trento sembra rimanere sostanzialmente invariato a € 42,28 mln rispetto all'esercizio precedente; tuttavia è necessario rappresentare che, all'interno della voce "***Attività industriale per controllante PAT***", sono state rilevate le insussistenze passive relative alle posizioni di credito (per € 1,23 mln) derivanti dalla progettualità collegata al fornitore Deloitte (di cui al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio"). Conseguentemente, al netto dell'effetto di tale evento "straordinario", anche l'attività industriale verso il socio di maggioranza registra un incremento di valore (+€ 1,17 mln circa), in parte riconducibile al maggior volume di attività finanziata nell'ambito dei piani di gestione.
2. ***Variazione Lavori in Corso su Ordinazione***: Il "peso" del calo di questa voce (-€ 6,52 mln) incide in modo significativo sulla flessione del valore della produzione complessivo. Nel 2024 la variazione delle rimanenze era positiva per € 1,21 mln, mentre nel 2025 è negativa per € 5,31 mln: non si tratta di una perdita di valore, ma della chiusura e consegna di grandi progetti pluriennali (soprattutto ambito PNRR e Cloud Transformation) che nel 2024 erano rappresentati come "lavori in corso" e nel 2025 sono stati fatturati e trasformati in ricavi finali. L'impatto di questo "svuotamento" dei lavori in corso compensa l'aumento delle fatture emesse, portando il valore della produzione "tipica" (al netto degli eventi straordinari) a circa € 53,8 mln.
3. ***Altri Ricavi e Proventi***: Questa componente sale a € 8,24 mln e la crescita rispetto al 2024 (+€ 1,21 mln) è dovuta principalmente alle voci "***Utilizzo Fondi rischi e oneri***" per circa € 1,57 (si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri per i dettagli), "***Altri ricavi e proventi***" per € 0,8mln (in ragione principalmente dell'evento eccezionale riconosciuto dopo la chiusura dell'esercizio e rappresentato

nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio") e "***Ricavi per personale distaccato***" per circa € 0,70 mln relativi al recupero degli oneri relativi al Personale distaccato presso altri Enti (Itea, FBK, APSS).

La voce "***Contributi conto esercizio"*** rileva invece il valore del contributo erogato dall'ente controllante Provincia autonoma di Trento nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT), Infratel e la Provincia autonoma di Trento a copertura dei costi di esercizio di manutenzione. La voce "***Contributi conto impianti***" infine comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali, ai contributi erogati per i progetti di sviluppo delle TLC e ai contributi relativi al progetto BUL sugli investimenti.

Di seguito si evidenziano i contributi inerenti tali progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	**Costo storico**	**Contributo complessivo**	**Ammortamenti 2025**	**Contributi 2025**	**Risconti contributi**
Infrastrutture in esercizio	130.552.753	122.843.613	3.495.850	3.289.420	56.324.194

Progetto Aree Industriali	**Costo storico**	**Contributo complessivo**	**Ammortamenti 2025**	**Contributi 2025**	**Risconti contributi**
Impianti in esercizio	5.949.028	5.354.125	118.981	107.083	4.259.044

Progetti di sviluppo TLC	**Costo storico**	**Contributo complessivo**	**Ammortamenti 2025**	**Contributi 2025**	**Risconti contributi**
Impianti in esercizio	2.177.358	2.177.358	256.537	256.357	1.775.553

Progetto BUL	**Costo storico**	**Contributo complessivo**	**Ammortamenti 2025**	**Contributi 2025**	**Risconti contributi**
Impianti in esercizio	640.774	640.774	128.155	128.155	448.542

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le **società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento** nella voce ***"Valore della produzione"*** rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per € 43.753;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per € 94.683;
- Trentino Marketing S.r.l. per € 286;
- Trentino Trasporti S.p.A. per € 73.235;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per € 65.515;

- Cassa del Trentino S.p.A. per € 15.603;
- ITEA per € 240.529.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 6.209;
- Istituto culturale Cimbro € 8.171;
- Istituto culturale Ladino € 4.015;
- I.p.r.a.s.e. € 31.016;
- Museo Castello Buonconsiglio € 55.196;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 1.752;
- METS - Museo Etnografico Trentino € 13.500;
- Opera Universitaria € 16.931;
- Parco Adamello Brenta € 4.838;
- Parco Paneveggio € 4.198;
- Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino € 6.647.147;
- Museo di Scienze € 2.960;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 33.017.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 169.647;
- Fondazione Bruno Kessler € 219.472;
- Fondazione Museo Storico € 9.415.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
59.788.170	62.013.927	(2.225.757)

Rispetto al 2024, i Costi della Produzione calano di € 2,22 mln (pari al 3,5%), in modo più che proporzionale rispetto alla diminuzione dei ricavi, garantendo così il miglioramento della marginalità. L'utile operativo infatti, quale differenza tra Valore e Costo della Produzione, balza a € 983k (era quasi nullo nel 2024) grazie al forte calo dei costi per servizi esterni e al recupero di fondi rischi non più necessari. Circa l'andamento delle principali aggregazioni di costi si evidenzia quanto segue:

- ***Servizi Esterni e Lavorazioni*** (-€ 3,53 mln): l'aggregato contabile scende a € 27,44 mln, con un calo dell'11% rispetto all'esercizio precedente. La variazione riflette una minore dipendenza da lavorazioni esterne (passate da € 14,66 mln a € 11,69 mln), supportata da una maggiore efficienza interna, e dalla rilevazione dell'insussistenza attiva di € 1,15 mln delle posizioni verso il fornitore Deloitte a seguito di sentenza favorevole passata in giudicato, come rappresentato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

- ***Godimento Beni di Terzi*** (+€ 1,64 mln): In controtendenza rispetto alle altre aggregazioni contabili, sale a € 4,32 mln con un incremento del 61% rispetto al 2024. Questo è un elemento di gestione riconducibile principalmente ad un mutamento strutturale nel mercato del software dove si sta assistendo alla progressiva sostituzione del modello di acquisizione tramite licenze perpetue in favore di canoni di licenza annuali.
- ***Personale*** (€ 18,64 mln): Costo stabile (+€ 85k), nonostante la complessità del mercato ICT, l'inflazione e il rinnovo contrattuale; la gestione ponderata del turnover (17 uscite vs 15 ingressi) ha permesso di mantenere la massa salariale invariata.

In dettaglio, si riportano a seguire i macro aggregati contabili:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	63.849	770.449	(706.600)
Servizi	27.436.252	30.971.483	(3.535.231)
Godimento di beni di terzi	4.323.993	2.681.311	1.642.682
Salari e stipendi	13.209.721	13.330.977	(121.256)
Oneri sociali	4.067.035	4.088.554	(21.519)
Trattamento di fine rapporto	907.976	907.547	429
Altri costi del personale	452.659	225.026	227.633
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.601.431	1.955.711	(354.280)
Amm. immobilizzazioni materiali	6.965.912	6.664.477	301.435
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	241.026	50.000	191.026
Variazione rim. materie prime e merci	37.255	(34.277)	71.532
Accantonamento per rischi	204.668	173.818	30.850
Oneri diversi di gestione	276.393	228.852	47.541
Totale	**59.788.170**	**62.013.927**	**(2.225.757)**

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	23.787	726.040	(702.253)
Materiali di consumo	40.062	44.409	(4.347)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	**63.849**	**770.449**	**(706.600)**
Lavorazioni esterne	11.686.002	14.658.083	(2.972.081)
Gestione posti di lavoro	6.156.443	5.822.770	333.673
Utenze	1.059.079	1.029.515	29.564
Trasferte dipendenti e note spese	33.172	17.782	15.390
Canoni di manutenzione software	1.345.537	2.403.043	(1.057.506)
Canoni di man. macchinari, impianti, apparati TLC	3.503.292	3.049.777	453.515
Servizi TLC	1.261.184	1.197.839	63.345
Servizi generali (vigilanza, pulizie, centralino)	435.546	451.369	(15.823)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	113.016	92.102	20.914
Compensi agli amministratori	135.631	129.217	6.414
Compensi ai sindaci	41.860	43.940	(2.080)

Ricerca, addestramento e formazione dipendenti	24.214	38.156	(13.942)
Spese pubblicità, eventi , rappresentanza	11.655	276	11.379
Spese per automezzi (manut., ass.)	7.240	3.097	4.143
Mense gestite da terzi	222.046	257.051	(35.005)
Spese telefoniche	17.279	24.227	(6.948)
Servizi assicurativi	595.614	589.632	5.982
Spese servizi bancari/fidejussioni	12.809	11.274	1.535
Servizi per personale interinale	739	7.945	(7.206)
Compensi Organo di Vigilanza	18.200	18.200	0
Spese per la rev. cont. del bil. e dei conti annuali sep. saldo incarico 2022-2024	19.300	19.300	0
Spese per la rev. cont. del bil. e dei conti annuali sep. 2025	20.000	0	20.000
Spese per certificazione qualità	11.775	4.311	7.464
Costi per bandi di gara	9.040	12.151	(3.111)
Spese software lic. a tempo determinato	6.944	3.375	3.569
Servizio smaltimento rifiuti	30.769	44.983	(14.214)
Spese notarili	0	10.345	(10.345)
Spese postali	131	0	131
Spese varie generali	25.421	30.361	(4.940)
Spese servizio noleggio auto	15.364	12.577	2.787
Spese personale di terzi distaccato	469.316	383.382	85.934
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	147.633	605.403	(457.770)
Totale Servizi	**27.436.252**	**30.971.483**	**(3.535.231)**

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Relativamente alla voce "***spese personale di terzi distaccato***", pari ad € 469k, si segnala che comprende il costo sostenuto nel corso del 2025 per il personale, distaccato presso la Società, della Provincia autonoma di Trento, del Consorzio dei Comuni e dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le **società controllate** dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi si segnalano:

- € 5.644 da Trentino Sviluppo S.p.A.;
- € 1.385 da Trentino School of Management S.c.a.r.l.;
- € 7.102 da Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	**2025**	**2024**	**Variazioni**
Affitti e locazioni	29.639	481.751	(452.112)
Noleggio hardware e software	2.969.382	1.270.392	1.698.990
Noleggio rete/servizi TLC	1.288.589	902.483	386.106
Noleggio apparecchiature d'ufficio	5.283	832	4.451

Noleggio autovetture	31.100	25.853	5.247
Totale Godimento beni di terzi	**4.323.993**	**2.681.311**	**1.642.682**

Nei costi per godimento di beni di terzi si segnalano i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento:

- € 5.752 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- € 2.693 da Trentino Trasporti S.p.A.
- € 118 da Trentino Sviluppo S.p.A.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

- Accantonamento rischi contrattuali per € 204.668

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	76.390	59.713	16.677
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	71.689	60.191	11.498
Abbonamenti, quotidiani, riviste	2.479	736	1.743
Canoni di concessione TLC	14.523	12.469	2.054
Imis	98.479	72.287	26.192
Altri oneri	12.833	23.456	(10.623)
Totale Oneri diversi di gestione	**276.393**	**228.852**	**47.541**

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento negli oneri diversi di gestione si evidenziano € 56 da Patrimonio del Trentino Spa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
218.331	939.327	(720.996)

I proventi finanziari derivano dal saldo tra gli oneri finanziari (€ 23) e gli interessi attivi maturati dalla liquidità presente sui conti correnti nell'anno (€ 218.354).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
350.571	275.705	74.866

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	**117.366**	**121.120**	**(3.754)**
IRES	95.682	81.165	14.517)
IRAP	21.684	39.955	(18.271)
Imposte differite (anticipate)	**233.205**	**154.585**	**78.620**
IRES anticipate nette	207.718	143.826	63.892
IRAP anticipate nette	25.487	10.759	14.728
Totale	**350.571**	**275.705**	**74.866**

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.
Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte anticipate	1.027.507	1.260.712	(233.205)
Totale	**1.027.507**	**1.260.712**	**(233.205)**

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Risultato prima delle imposte		**1.201.889**	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			**288.453**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-compensi amministratori non corrisposti	0		
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	414.073		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	5.788		
-associazioni di categoria non pagate nell'esercizio	0		
-svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	105.416		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	539.841		
Totale		**1.065.118**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-compensi amministratori 2018 corrisposti nel 2019	0		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(1.634.654)		
-utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	0		
-svalutazione rimanenze di merci	0		
-spese di rappresentanza non dedotte negli esercizi precedenti	0		
-differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	0		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(243.077)		
-rigiro ammortamenti fiscali 2008 eccedenti quelli civilistici	0		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in diminuzione	0		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in aumento	17.106		
Totale		**(1.913.526)**	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	4.710		
-spese vitto e alloggio non deducibili	200		
-costi automezzi aziendali	52.402		
-svalutazione partecipazioni immobilizzate	0		
-liberalità dipendenti eccedenti la quota deducibile	0		
-sopravvenienze passive non deducibili	18.474		
-perdite su crediti prive dei requisiti di cui all'art.101, c.5 TUIR	0		
-altri costi non deducibili	7.575		
-95% dividendi incassati nell'esercizio	0		
-Plusvalenza cessioni partecipazioni non tassate	0		
-sopravvenienze attive non tassabili	0		
-Contributo c/impianti non tassato IRES ed IRAP (ex superammortamento)	(46.762)		
-Credito d'imposta sanificazione non imponibile IRES e IRAP (di cui c.to 30610	0		
-"superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(34.863)		
-10% IRAP pagata nell'esercizio	0		
-IRAP riiferito ai costi del personale	(18.896)		
-ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	0		
- maxi deduzione nuove assunzioni (Dlgs 216/2023)	0		
Totale		**(17.160)**	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		**0**	
Reddito imponibile		**336.321**	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 6,72%)			**80.717**

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		**983.558**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		**19.083.085**	
-costi non rilevanti a titolo permanente	18.878.417		
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	204.668		
Totale imponibile teorico lordo IRAP		**20.066.643**	
Deduzioni (nazionali e provinciali)		**(18.535.404)**	
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		**1.531.239**	
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)			**41.037**
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
-differenze temporanee varie	0		
Totale		**0**	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-differenze temporanee varie	0		
Totale		**0**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-spese di rappresentanza non dedotte negli esercizi precedenti	0		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(1.259.877)		
-svalutazione rimanenze di merci	0		
-altre differenze temporanee in diminuzione	0		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		**(1.312.778)**	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	18.474		
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	135.631		
-costo personale di terzi distaccato	469.316		
-rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	8.252		
-recupero sesti plusvalenze fiscali eccedenti quelle civili per cessione nel periodo di "sorveglianza" beni quadro EC riallineati nel 2008	0		
-altri costi non deducibili	7.575		
-sopravvenienze attive ordinarie non tassabili IRAP	0		
-ricavi per personale distaccato presso terzi	0		
-contributi non imponibili	(46.762)		
-ricavi per compensi cariche dipendenti in società partecipate	0		
-altri ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	0		
Totale		**590.658**	
Valore della produzione netta imponibile IRAP		**809.119**	
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 1,42%)			**21.684**

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Non sono presenti imposte differite.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2024			Riassorbimenti esercizio 2025			Decremento per effetto decremento aliquote d'imposta			Incrementi esercizio 2025			Imposte anticipate al 31.12.2025		
Differenze deducibili IRES	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (b)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (c)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (d)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a+b+c+d)*
-Fondo rischi e oneri vari	2.974.109	24,00%	713.786	(1.634.654)	24,00%	(392.317)	1.339.455	0,00%	0	539.841	24,00%	129.562	1.879.296	24,00%	451.031
-Compensi amministratori non corrisposti	120.487	24,00%	28.917	0	24,00%	0	120.487	0,00%	0	0	24,00%	0	120.487	24,00%	28.917
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	990.905	24,00%	237.817	(243.077)	24,00%	(58.338)	747.828	0,00%	0	414.073	24,00%	99.378	1.161.901	24,00%	278.857
-Avviamento ex Trentino Network	369.549	24,00%	88.692	(52.901)	24,00%	(12.696)	316.648	0,00%	0	0	24,00%		316.648	24,00%	75.996
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	46.170	24,00%	11.081	0	24,00%		46.170	0,00%	0	5.788	24,00%	1.393	51.958	24,00%	12.474
-Fondo svalutazione crediti	484.417	24,00%	116.260	0	24,00%	0	484.417	0,00%	0	105.416	24,00%	25.300	589.833	24,00%	141.560
-Altre differenze temporanee	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Totale	**4.985.637**		**1.196.553**	**(1.930.632)**		**(463.351)**	**3.055.005**		**0**	**1.065.118**		**255.633**	**4.120.123**		**988.835**
Differenze deducibili IRAP	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (b)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (c)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (d)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a+b+c+d)*
-Fondi rischi e oneri	2.419.843	2,30%	55.656	(1.259.877)	2,30%	(28.977)	1.159.966	0,00%	0	204.668	2,30%	4.707	1.364.634	2,30%	31.386
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Avviamento ex Trentino Network	369.549	2,30%	8.500	(52.901)	2,30%	(1.217)	316.648	0,00%	0	0	2,30%	0	316.648	2,30%	7.281
-Svalutazione rimanenze di merci	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Altre differenze temporanee	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
Totale	**3.257.172**		**64.156**	**(1.312.778)**		**(30.194)**	**1.476.614**		**0**	**204.668**		**4.707**	**1.681.282**		**38.667**
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			**1.260.709**			**(493.545)**			**0**			**260.340**			**1.027.502**

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	124.200	10.909	522	135.631
Collegio Sindacale	40.250	1.610	0	41.860

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale Audirevi S.p.A„ comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2025 ad € 20.000 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2025.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non evidenzia per il 2025 importi relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 Dlgs 165/01 e dai soggetti assimilati di cui all'articolo 2-bis Dl 33/13.

PROPOSTA di DESTINAZIONE del RISULTATO d'ESERCIZIO

L'**utile di esercizio 2025** ammonta a **€ 851.318** e il Consiglio di Amministrazione, in aderenza a quanto previsto dall'art. 35 dello Statuto Sociale, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari a € 42.566 a Riserva legale;
- il 45% pari a € 383.093 a Riserva per investimenti futuri
- il 50% pari a € 425.659 a disposizione dell'Assemblea.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile e dei principi contabili.

Trento, 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Paolo Girardi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il documento firmato in originale è agli atti della Società.

ALLEGATO 1

RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Trentino Digitale S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Via Paolo da Cannobio 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di

Trentino Digitale S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Trentino Digitale S.p.A. (*la Società*) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Trentino Digitale S.p.A per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 aprile 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile
Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33– 20122 Milano
C. F. 05953410585 - P. IVA 12034710157 - Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v.
REA Milano 1523066 — Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000
Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10819 Del 16/07/1997
mail: info@audirevi.it | PEC: audirevispa@legalmail.it | www.audirevi.it
Milano – Roma – Brescia – Bologna – Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Bolzano – Verona – Napoli – Cosenza -Firenze

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Trentino Digitale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani

Socio

ALLEGATO 2

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

TRENTINO DIGITALE SpA

Trento (TN) via Giuseppe Gilli n. 2

Capitale sociale deliberato Euro 8.033.208,00 i.v.

N. iscrizione al Registro Imprese di Trento, n.c.f. e p.iva n. 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della Provincia autonoma di Trento

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai soci della Società TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società AUDIREVI S.P.A..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 851.318 (euro 685.462 l'utile 2024).

Si rileva ed evidenzia come l'utile realizzato nell'esercizio 2025 deriva da componenti positive di reddito straordinarie e di natura eccezionale e come in mancanza delle stesse l'esercizio avrebbe chiuso con una perdita economica. Di tale aspetto viene data esaudiente informativa nel fascicolo di bilancio.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti AUDIREVI S.P.A. ha emesso la propria relazione datata 14/04/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non abbiamo pertanto rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Ci siamo confrontati e acquisito informazioni con il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dai confronti con l'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2026-2027. Non sono stati espressi pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra-annuali al 30 giugno 2025 ed al 30 settembre 2025 nonché al Budget 2026.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

Altre informazioni

Gli amministratori hanno analizzato l'evoluzione prevedibile della gestione ritenendo adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto della Società alle direttive alle società partecipate della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2025. Con riguardo alle direttive n. 2101 e 2102 del 16 dicembre 2024 la Società ha fornito nella relazione a corredo del bilancio 2025 le informazioni richieste.

In attuazione dell'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), la Società ha predisposto il "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" dandone riscontro nella "Relazione sugli strumenti di governo della Società Bilancio 2025".

Il Collegio sindacale constata e da evidenza del sostanziale rispetto delle suddette Direttive.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trento, lì 14 aprile 2026

Per il Collegio sindacale

Il Presidente dott. *Michele Giusting*

[redacted]

TRENTINO MOBILITA' SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELBARCO 11 38122 TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01606150223
Numero Rea	TN 164169
P.I.	01606150223
Capitale Sociale Euro	1.355.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Trento
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	92.914	92.756
II - Immobilizzazioni materiali	4.491.599	4.626.492
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.100	23.100
Totale immobilizzazioni (B)	4.607.613	4.742.348
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	364.852	365.739
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.842	639.020
imposte anticipate	23.875	182.182
Totale crediti	814.717	821.202
IV - Disponibilità liquide	1.718.197	1.802.467
Totale attivo circolante (C)	2.897.766	2.989.408
D) Ratei e risconti	24.307	42.539
Totale attivo	7.529.686	7.774.295
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.355.000	1.355.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	942.088
IV - Riserva legale	271.000	271.000
VI - Altre riserve	2.250.480	2.094.986
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	449.743	555.214
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.000)	(113.000)
Totale patrimonio netto	5.155.311	5.105.288
B) Fondi per rischi e oneri	50.206	91.879
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.705	214.165
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.807.765	2.050.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.945	32.585
Totale debiti	1.839.710	2.083.464
E) Ratei e risconti	261.754	279.499
Totale passivo	7.529.686	7.774.295

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.435.771	5.309.994
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.800	4.920
altri	142.505	228.679
Totale altri ricavi e proventi	147.305	233.599
Totale valore della produzione	5.583.076	5.543.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.068	57.578
7) per servizi	656.981	661.839
8) per godimento di beni di terzi	2.845.284	2.775.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	829.851	743.094
b) oneri sociali	252.008	227.367
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.694	59.542
c) trattamento di fine rapporto	24.769	24.190
d) trattamento di quiescenza e simili	43.505	34.952
e) altri costi	420	400
Totale costi per il personale	1.150.553	1.030.003
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	255.566	230.853
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.331	49.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.235	181.258
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	648
Totale ammortamenti e svalutazioni	255.566	231.501
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	888	12.276
12) accantonamenti per rischi	580	12.895
14) oneri diversi di gestione	71.342	64.254
Totale costi della produzione	5.010.262	4.846.091
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	572.814	697.502
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.045	46.484
Totale proventi diversi dai precedenti	37.045	46.484
Totale altri proventi finanziari	37.045	46.484
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	99	463
Totale interessi e altri oneri finanziari	99	463
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	36.946	46.021
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	609.760	743.523
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	148.899	166.538
imposte differite e anticipate	11.118	21.771
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	160.017	188.309

21) Utile (perdita) dell'esercizio	449.743	555.214

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	449.743	555.214
Imposte sul reddito	160.017	188.309
Interessi passivi/(attivi)	(36.946)	(46.021)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8)	(36.903)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	572.806	660.599
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.349	37.733
Ammortamenti delle immobilizzazioni	255.566	230.853
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	147.189	(147.189)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	428.104	121.397
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.000.910	781.996
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	887	12.277
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.278)	46.644
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(177.376)	(122.883)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.232	(33.555)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.745)	(80.120)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(88.680)	321.304
Totale variazioni del capitale circolante netto	(279.960)	143.667
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	720.950	925.663
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	36.946	46.021
(Imposte sul reddito pagate)	(266.446)	(44.418)
(Utilizzo dei fondi)	(58.482)	(30.494)
Totale altre rettifiche	(287.982)	(28.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	432.968	896.772
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.885)	(124.689)
Disinvestimenti	8	36.903
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(60.488)	(56.196)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	4.500
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(117.365)	(139.482)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	5.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(399.870)	(266.080)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(399.870)	(261.080)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(84.267)	496.210
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.794.605	1.298.224

Danaro e valori in cassa	7.862	8.033
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.802.467	1.306.257
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.710.187	1.794.605
Danaro e valori in cassa	8.010	7.862
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.718.197	1.802.467

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..
Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.
Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 del Codice Civile e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.
Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C. C. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:
• valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
• includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
• determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
• comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
• considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
• mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

I valori di bilancio, e la relativa nota integrativa, sono redatti in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.
Si precisa che al 31/12/2025 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.
Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Si precisa che la Società non ha capitalizzato, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come nei precedenti, oneri finanziari.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.
Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.
L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.
I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Fabbricati: 3%.
- Mobili e arredi: 12% ;
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20% ;
- Autoveicoli: 20%;
- Autovetture: 25%;
- Impianti: 12,50% - 30%.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni dei beni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione, nella misura pari al 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2025, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni. Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento non si sono concretizzate vendite.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.
I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura di quelli ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce ‘Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce ‘Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Valori in valuta

La Società non è stata parte di operazioni denominate in valute diverse dall'€, e non ha pertanto conseguito utili o perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad € 4.607.613 (€ 4.742.348 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	826.702	6.304.474	23.100	7.154.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	733.946	1.677.982		2.411.928
Valore di bilancio	92.756	4.626.492	23.100	4.742.348
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.489	60.342	-	120.831
Decrementi per alienazioni o dismissioni	-	(86.111)	-	(86.111)
Ammortamento dell'esercizio	60.331	195.235		255.566
Totale variazioni	158	(134.893)	-	(134.735)
Valore di fine esercizio				
Costo	887.191	6.278.705	23.100	7.188.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	794.277	1.787.106		2.581.383
Valore di bilancio	92.914	4.491.599	23.100	4.607.613

La Società non ha operato ‘Svalutazioni per perdite durevoli di valore' né ha provveduto a ‘Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Oneri pluriennali: Costi di impianto e ampliamento e Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. immateriali in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale immob. immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	359.652	-		-	467.050	826.702
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	298.512	-		-	435.434	733.946
Valore di bilancio	-	61.140	-		-	31.616	92.756
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	23.690	-		-	36.799	60.489
Ammortamento dell'esercizio	-	40.354	-		-	19.977	60.331
Totale variazioni	-	(16.664)	-		-	16.822	158
Valore di fine esercizio							
Costo	-	383.342	-		-	503.849	887.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	338.866	-		-	455.411	794.277
Valore di bilancio	-	44.476	-		-	48.438	92.914

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.097.590	276.370	1.612.021	318.493	-	6.304.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.921	154.978	1.157.505	189.578	-	1.677.982
Valori di bilancio	3.921.669	121.392	454.516	128.915	-	4.626.492
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.300	16.198	19.541	7.303	-	60.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.080	1.606	83.425	-	86.111
Ammortamento dell'esercizio	39.725	29.706	94.119	31.685	-	195.235
Totale variazioni	(22.425)	(13.508)	(74.578)	(24.382)	-	(134.893)
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	4.114.890	291.488	1.629.956	242.371	-	6.278.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	215.646	183.604	1.250.018	137.838	-	1.787.106
Valori di bilancio	3.899.244	107.884	379.938	104.533	-	4.491.599

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	23.100	23.100	23.100
Totale crediti immobilizzati	23.100	23.100	23.100

Il valore finale al 31.12.2025 è composto unicamente dal deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 364.852 (€ 365.739 nel precedente esercizio).
In particolare le rimanenze finali si riferiscono per € 353.522 ai box siti nel parcheggio di Trento "Canossiane" realizzato dalla Società: detto valore è pari all'ammontare di € 392.801, risultante dall'applicazione del criterio del costo specifico, al netto del fondo svalutazione stanziato inizialmente nell'esercizio 2018 per un importo di € 63.573 - ossia il 10% del valore di costo. Tale fondo svalutazione è stato poi adeguato nell'esercizio 2021 e 2023 a fronte delle vendite intervenute in tali esercizi, per far sì che il fondo svalutazione resti pari al 10% del valore di carico delle rimanenze esistenti. Il costo storico delle rimanenze di tali beni al 31/12/2025 è quindi pari ad € 392.801, e viene espresso nel presente bilancio al netto del fondo svalutazione attualmente pari ad € 39.279.
Il cantiere si è concluso nel corso del 2012, pur essendo le vendite già iniziate nell'anno 2010.
A conclusione dell'esercizio 2025 rimangono in capo alla Società ancora n. 6 unità a fronte di 86 unità vendute.
Inoltre, tra le rimanenze sono iscritti i valori del magazzino per materiali di consumo e materiale di riparazione dei parcometri, ammontante ad € 11.330.

La movimentazione della voce “rimanenze” è riepilogata nella seguente tabella. Gli importi sono espressi al netto dei fondi svalutazione sopra descritti e pertanto, la variazione nell'esercizio è ascrivibile alla diminuzione del numero dei pezzi di ricambio, e di conseguenza del loro valore, a magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	365.739	(887)	364.852
Totale rimanenze	365.739	(887)	364.852

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile. Si precisa che gli importi sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia inoltre che nell'attivo sono iscritti crediti verso l'Ente controllante (Comune di Trento) per un importo di € 130.387. Detto ammontare è relativo a crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2025 in riferimento alla gestione dei servizi di condivisione biciclette (€ 23.602) e rilascio di permessi (€ 106.785); nella tabella sotto riportata tali valori sono classificati nella voce "Crediti verso controllanti".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	379.097	15.278	394.375	394.375
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	140.000	(9.613)	130.387	130.387
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	118.230	146.854	265.084	265.084
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	182.182	(158.307)	23.875	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.693	(697)	996	996
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	821.202	(6.485)	814.717	790.842

Non viene riportata la ripartizione per area geografica dei crediti, posto che la quasi totalità degli stessi è riferita a soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2025 è di € 1.718.197, rispetto ad € 1.802.467 in giacenza al 31/12/2024

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.794.605	(84.418)	1.710.187
Denaro e altri valori in cassa	7.862	148	8.010
Totale disponibilità liquide	1.802.467	(84.270)	1.718.197

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 24.307 (€ 42.539 al termine del precedente esercizio).

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.516	(1.516)	-
Risconti attivi	41.023	(16.716)	24.307
Totale ratei e risconti attivi	42.539	(18.232)	24.307

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che la Società non ha provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari nel corso dell'esercizio né in esercizi precedenti. Si omette pertanto l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.156.475 (€ 5.105.288 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.355.000	-	-	-		1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	-	-	-		942.088
Riserva legale	271.000	-	-	-		271.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.094.986	-	(1)	155.494		2.250.479
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	2.094.986	-	-	155.494		2.250.480
Utile (perdita) dell'esercizio	555.214	399.720	(155.494)	-	449.743	449.743
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.000)	-	-	-		(113.000)
Totale patrimonio netto	5.105.288	399.720	(155.494)	155.494	449.743	5.155.311

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	2.250.479
Arrotondamento	1
Totale	**2.250.480**

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio 2024	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio 2024
Capitale	1.355.000							1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088							942.088
Riserva legale	271.000							271.000
Altre riserve								

	Valore di inizio esercizio 2024	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio 2024
Riserva straordinaria	1.915.775			179.211				2.094.986
Varie altre riserve	(1)		1					
Totale altre riserve	1.915.774		1	179.211				2.094.986
Utile (perdita) dell'esercizio	445.593	266.380	(179.213)				555.214	555.214
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(118.000)				(5.000)			(113.000)
Totale patrimonio netto	4.811.455	266.380	(179.212)	179.211	(5.000)		555.214	5.105.288

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.355.000	riserve di capitale	0	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	riserve di capitale	A,B,C	942.088	0	0
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0
Riserva legale	271.000	riserve di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.250.479	riserve di utili	A,B,C	2.250.479	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0

Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	2.250.480	0	0	2.250.479	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.000)	riserva di utili	0	0	0	0
Totale	4.705.568			3.192.567	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				3.192.567		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si precisa che la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati, e pertanto non è stata istituita alcuna riserva a copertura dei flussi finanziari attesi da tali contratti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, iscritti all'inizio dell'esercizio 2025, ammontavano ad € 91.879,45, somma risultante dalle seguenti voci:

- € 13.883,49 per un fondo rischio prodotti stanziato relativamente ai box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio “Canossiane”.
Nel corso dell'esercizio in commento il fondo garanzie prodotto è stato svincolato per € 4.941,74 in conseguenza dell'adeguamento della stima delle possibili future spese, passando pertanto da € 13.883,49 ad € 8.941,75;

- € 77.995,96 per un fondo rischi cause in corso relativo a due vertenze di cui una ancora in corso, per la quale si è incrementato il relativo fondo in conseguenza dello stanziamento degli interessi legali di competenza, pari a complessivi € 579,68. Il secondo contenzioso, invece, si è concluso nel periodo ed ha determinato una movimentazione a storno del fondo di complessivi € 37.311,17

I fondi per rischi ed oneri risultanti nel bilancio chiuso al 31/12/2025 sono quindi pari ad € 50.206,22, relativi per € 8.941,75 al fondo garanzie prodotto relativo ai lavori da eseguirsi sui box “Canossiane”, e per € 41.264,47 al fondo rischi cause e vertenze in corso.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	91.879	91.879
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	580	580
Utilizzo nell'esercizio	42.253	42.253

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(41.673)	(41.673)
Valore di fine esercizio	50.206	50.206

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è iscritto tra le passività per complessivi € 222.705 (€ 214.165 nel precedente esercizio).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Si precisa che nel passivo sono presenti debiti verso l'Ente controllante, Comune di Trento, relativi a spettanze maturate in relazione all'utilizzo in concessione delle aree di sosta e parcheggi in struttura, per un importo pari ad € 438.810,76; detto importo è classificato, nella seguente tabella, nella voce "Debiti verso controllanti".
Nella voce 'Altri debiti' sono presenti gli importi relativi alle spettanze dovute agli altri comuni, per un importo pari ad € 489.949,29.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	2.550	(2.550)	-	-	-
Debiti verso fornitori	402.007	(177.376)	224.631	224.631	-
Debiti verso controllanti	448.893	(10.082)	438.811	438.811	-
Debiti tributari	355.283	(82.313)	272.970	272.970	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.409	2.254	43.663	43.663	-
Altri debiti	833.322	26.314	859.636	827.691	31.945
Totale debiti	2.083.464	(243.754)	1.839.710	1.807.765	31.945

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni ed i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.
Con riferimento all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 6 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali, e che non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni.
Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 6-ter del Codice Civile, che la Società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
Si evidenzia infine, rispetto a quanto richiesto dall'art. 2427 co. 1 punto 19-bis, che la Società non ha debiti verso i propri soci per finanziamenti concessi da questi ultimi.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	1.839.710	1.839.710

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 261.754 (€ 279.499 nel precedente esercizio). Si precisa che la maggior parte dei risconti passivi è relativo alle quote di competenza 2025 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società, nonché alle quote relative agli anni successivi al 2025 dei contributi in conto impianti correlati ai crediti d'imposta “Industria 4.0”, ottenuti a fronte degli investimenti ammissibili a tali crediti, di cui il più rilevante è quello per il rinnovo dei parcometri.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti avente durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.150	(1.677)	473
Risconti passivi	277.349	(16.068)	261.281
Totale ratei e risconti passivi	279.499	(17.745)	261.754

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi eccezionali per entità o incidenza.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi eccezionali per entità o incidenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	148.899	166.538	(17.639)
IRES	131.457	147.291	(15.834)
IRAP	17.442	19.247	(1.805)
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	11.118	21.771	(10.653)
IRES	10.002	21.512	(11.510)
IRAP	1.117	259	858
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**160.017**	**188.309**	**(28.292)**

La società ha aderito nei termini di legge al concordato preventivo biennale per gli anni 2024/2025, ai sensi dell'art. 6 e ss del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati, rettificati come previsto dall'art.16 del medesimo Decreto.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata, in particolare per quanto riguarda la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" si precisa quanto segue:
- € 139, incremento delle attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alla variazione temporanea in aumento relativa all'accantonamento a fondo rischi dell'importo pari ad € 580, come meglio dettagliato nella sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri;
- € 1.186, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 4.942, di fondi rischi garanzie prodotti non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- € 8.955, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 37.311, di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- € 16, incremento delle attività per imposte anticipate – IAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alla variazione temporanea in aumento relativa all'accantonamento a fondo rischi dell'importo pari ad € 580, come meglio dettagliato nella sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri;
- € 132, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 4.942, di fondi rischi garanzie prodotti non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- € 1.000, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 37.311, di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 15 del C.C..

Organico	31/12/2025
Quadri	1,00
Impiegati	7,62
Operai	16,48
Totale	**25,10**

Totale ULA impiegate nel periodo di imposta: 25,10.

Ad oggi non si segnalano contenziosi con il personale

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:
- Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione: € 27.147 oltre ad oneri previdenziali a carico azienda;
- Compensi corrisposti ai Sindaci e alla Società di revisione: € 16.287

Si precisa che con l'Assemblea dei Soci di data 3 luglio 2025, ha stabilito i compensi previsti in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandoli nelle seguenti misure:
- Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 20.000 annui senza diritto al gettone di presenza;
- Consiglieri: gettone di presenza di € 250 a seduta.

Si evidenzia che agli stessi non sono stati erogati anticipi né concessi crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 del Codice Civile, si informa che la Società ha in essere una fideiussione bancaria emessa dalla Cassa Rurale di Trento per un valore pari ad € 270.000,00 a beneficio della Società Terfin Srl.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice Civile, si precisa che la Società non espone patrimoni destinati ad un specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 si sono realizzate operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata ad un'impresa se direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:
- controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo;
- detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa;
- la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

In particolare le operazioni con parti correlate sono relative alle attività di gestione di aree soste, parcheggi in struttura e altri servizi: trattasi di attività svolta in house in concessione dagli enti associati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1 nr. 22-ter del Codice Civile si precisa che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non ricorrendone i presupposti

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Si omette pertanto l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trento che detiene l'82,265% del capitale sociale.
Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento; poiché quest'ultimo è soggetto alla contabilità finanziaria pubblica, si riporta il 'Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione' relativo all'esercizio 2024 in quanto i medesimi dati riferiti all'anno 2025 non sono ancora disponibili.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2024				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				78.844.002,85
RISCOSSIONI	+	43.044.155,09	221.955.909,62	265.000.064,71
PAGAMENTI	-	44.960.817,54	240.692.585,36	285.653.402,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			58.190.664,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			58.190.664,68
RESIDUI ATTIVI	+	72.164.769,59	69.876.296,65	142.041.066,24
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		*0,00*	*0,00*	*0,00*
RESIDUI PASSIVI	-	8.421.293,12	57.310.812,82	65.732.105,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			3.568.744,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			86.952.543,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	=			43.978.336,63

Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle Società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si dà evidenza delle misure adottate con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Nella Società non vi sono incarichi dirigenziali. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione lorda inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento.
Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono passati da € 1.030.003 del 2024 ad € 1.150.553: l'incremento della spesa complessiva è dovuto alle nuove assunzioni, autorizzate volta per volta dai soci all'interno del Piano industriale, avvenute negli ultimi anni per fare fronte ai nuovi incarichi assunti dalla Società, anche con un adeguamento dell'assetto organizzativo, nonchè agli adeguamenti salariali previsti sia dal contratto nazionale che da quello integrativo aziendale.

Conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

Premesso che si ritengono superate le distinzioni tra “servizi” ed “incarichi”, ritenendo le prestazioni d'opera intellettuale integrate a pieno titolo nel più ampio concetto di matrice comunitaria di “servizio di natura intellettuale” (come da comunicazione inviata al Comune di Trento in data 02/10/2024), si riportano le spese assimilabili a queste categorie, che sono state nel 2025, complessivamente, pari ad € 52.762, suddivise come da prospetto che segue.

Categoria di spesa	Costi 2025
Spese legali	5.440
Spese rese da professionisti	47.322
di cui: DPO (Responsabile della protezione dei dati)	2.500
Organismo di vigilanza previsto da Modello 231	3.000
Consulenza tecnica di parte	656
Rilascio pareri e consulenze	17.016
Rilascio procura speciale	1.074
Direzione lavori	23.076
Totale	52.762

Le spese legali relative all'esercizio 2025 si riferiscono per la quasi totalità dell'importo ad una vertenze già in essere negli esercizi precedenti e conclusasi nell'esercizio; l'importo complessivo ha subito un leggero calo rispetto a quanto sostenuto per la stessa categoria di spesa nel 2024.
La Società non ha nel proprio organigramma aziendale un Ufficio Legale, non avendo la convenienza economica ad assumere una risorsa aziendale dedicata a tali temi. Pertanto, per ogni consulto /patrocinio legale, deve rivolgersi a professionisti esterni, essendo ad essa preclusa la possibilità di rivolgersi all'avvocatura di Stato, come avviene ad esempio per i Comuni soci.
Le “prestazioni rese da professionisti” comprendono spese tecniche, non considerabili tra le consulenze, nonché una serie di oneri "fissi", di fatto resi obbligatori dalla normativa di riferimento. Si menzionano ad esempio:
- il Responsabile della protezione dei dati (DPO), figura introdotta dal Regolamento europeo sulla protezione
dei dati 2016/679 (GDPR);
- l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Si evidenzia che, anche considerando tali spese “obbligatorie”, ed escludendo le spese legali e quelle tecniche, il limite fissato negli indirizzi del Comune di Trento per quelli che erano definiti “incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione”, corrispondente al 95% dell'importo medio sostenuto nel 2010 e 2011, pari ad € 28.404,17, non è stato comunque superato nell'esercizio 2025.

Spese di natura discrezionale

La Società nell'esercizio 2025 non ha organizzato convegni, mostre, manifestazioni, ecc. né sono state edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.
In totale le spese di sponsorizzazione, pubblicità e rappresentanza sostenute nel 2025 ammontano ad € 422,11, di gran lunga inferiore alla soglia fissata nel valore del 2012, pari ad € 8.148,04. Esse sono state connesse alla comunicazione di servizi legati alla mission della Società.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) C.C. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di Società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio 2010 la Società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento nr. 27.100 azioni proprie per un valore pari ad € 135.500 euro, con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della Società.
Di seguito si ricapitolano le vendite di azioni proprie avvenute dal 2012 al 2024:
- anno 2012, vendita di nr. 500 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Terlago per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2015, vendita di nr. 1.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 5.000, ceduta al Comune di Palù del Fersina per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2020, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Lona-Lases per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2021, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Cavalese per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2022, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Folgaria, per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2024, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Mezzocorona, per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2024, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Mezzolombardo, per un importo pari ad € 5,00 / azione;

Nel corso dell'esercizio 2025 non si è operata alcuna vendita di e la Società detiene, al 31/12/2025, nr. 22.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00, per un totale di € 113.000.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Denominazione e C. F. soggetto ricevente	Denominazione soggetto erogante	Somma incassata per singolo rapporto giuridico	Data incasso	Causale	Tipologia
Trentino Mobilità S. p.a. - CF 01606150223	Agenzia delle Entrate	51.020,00 €	In più tranche mediante compensazione in modello F24	Credito di imposta per beni strumentali nuovi	Credito d'imposta

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato sul Registro Nazionale degli Aiuti – Rna, consultabile al seguente link: https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 449.743,27 come segue:
- a dividendo: € 266.480,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie, i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,20 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno 2026;
- a riserva straordinaria: € 183.263,27, pari alla parte rimanente dell'utile netto.

Trento, 27 marzo 2026

L'Organo amministrativo

BETTI TONINI FLAVIA
BENEDETTI CHIARA
DE LAURENTIS ROBERTO
ZANOTTI GUIDO
BRIDI RENZO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Silvia Bonini, dottore commercialista iscritta al n. 208 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Terni, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società, ai sensi dell'art. 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.

TRENTINO
RISCOSSIONI SPA

BILANCIO
2025

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede in via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione anno 2025

Signori Azionisti,

di seguito vengono illustrati nel dettaglio i principali accadimenti intervenuti, nonché i progetti ed i risultati realizzati nell'esercizio 2025.

Premessa

L'attività di Trentino Riscossioni si svolge in un contesto operativo e istituzionale in continua evoluzione, caratterizzato da una marcata attenzione all'efficienza, all'efficacia e alla trasparenza. Occorre evidenziare la complessità della normativa di riferimento, attualmente in divenire e il contesto nel quale la Società opera che si pone al centro di tre diversi sistemi normativi, ciascuno dei quali particolarmente critico e mutevole:

- l'ordinamento in materia di società pubbliche;
- l'ordinamento costituito dalle norme tributarie locali;
- l'ordinamento in materia di riscossione dei tributi, le cui norme storicamente sono state emanate con riferimento all'ipotesi della riscossione erariale.

Nel rapporto con gli Enti Locali, l'azienda si impegna principalmente nella riscossione coattiva, nella riscossione spontanea della tariffa di igiene ambientale e del canone idrico, nella gestione delle sanzioni amministrative e nell'attività di accertamento. Focalizzandoci sulla gestione delle entrate provinciali, la Società è coinvolta in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, dal contenzioso alla predisposizione di atti amministrativi di indirizzo.

L'identità operativa della Società ha intrapreso un percorso di evoluzione che supera la dimensione funzionale della mera riscossione delle entrate. Oggi, l'organizzazione si configura come un partner strategico e un centro di supporto qualificato sia per gli Enti soci che per la platea dei contribuenti.

Tale trasformazione è stata resa possibile dal consolidamento grazie all'esperienza maturata in quasi vent'anni di operatività sul territorio. Questo patrimonio si declina in tre pilastri fondamentali:

- Competenze specialistiche: Un know-how multidisciplinare in grado di interpretare scenari normativi complessi.

- Esperienza maturata: Una profonda conoscenza delle dinamiche territoriali e dei flussi gestionali.
- Innovazione tecnologica: L'impiego di soluzioni digitali volte a semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadino.

In questa ottica, la Società non agisce più come semplice intermediario, ma come facilitatore di processi, garantendo efficienza amministrativa e una maggiore trasparenza nel dialogo con l'utenza.

Andamento del settore della riscossione

A livello nazionale, come noto, già da alcuni anni, vi è stata una revisione significativa del sistema della riscossione che comprende tutti gli ambiti tecnici, giuridici e organizzativi. In attuazione della delega per la riforma fiscale di cui alla legge 9 agosto 2023 n. 111 ed in modo particolare dell'art. 18 della citata legge, è stato adottato il Decreto legislativo 29 luglio 2024 n. 110 recante "Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione", entrato in vigore in data 8 agosto 2024 2024 a cui a fatto seguito il Il D.Lgs. 33/2025 che ha introdotto il Testo unico in materia di versamenti e riscossione che è entrato in vigore il 27 marzo 2025 e si applica dal 1° gennaio 2026. I principi e i criteri direttivi fissati mirano a rendere più efficienti i sistemi della riscossione tramite la fissazione di obiettivi di risultato e la semplificazione delle procedure di recupero, favorendo l'uso delle più evolute tecnologie nonché l'interoperabilità dei sistemi.

Con tale decreto vengono esplicitati i doveri dell'agente della riscossione riducendo, rispetto al passato, l'ambiguità in merito agli adempimenti a suo carico e facilitando una corretta gestione delle pratiche ad esso affidate.

Il Decreto prevede che le somme non riscosse vengano automaticamente discaricate, con le modalità stabilite con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello dell'affidamento.

Il Decreto interviene altresì sulla perimetrazione della responsabilità erariale in relazione a omissioni, irregolarità e vizi verificatisi nello svolgimento dell'attività di riscossione.

Trentino Riscossioni è stata richiesta dall'Assemblea di Coordinamento di formulare una proposta di adeguamento della normativa provinciale alla disciplina nazionale e vi ha provveduto nell'ambito del Piano industriale e strategico 2026-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione ad ottobre 2025 e trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento.

Va evidenziato che la mole di lavoro correlata alla riscossione coattiva, cresce esponenzialmente nel tempo, in quanto ai crediti in gestione si aggiungono nuovi affidamenti di incarichi di riscossione da parte degli Enti soci.
È inoltre doveroso evidenziare che l'attività della Società non è meramente esecutiva o applicativa ma, si pone come reale affiancamento completo e strutturale agli Enti Soci.
In una realtà frammentata come quella della provincia di Trento, la Società deve essere in grado di soddisfare le esigenze degli Enti Soci, dotandosi delle tecnologie necessarie, delle competenze professionali e dell'effettiva conoscenza del territorio, al fine di essere il punto di riferimento a livello provinciale nell'attività di riscossione.
La Società persegue l'obiettivo strategico di consolidare un modello di riscossione basato su una logica di gestione multiente. Tale approccio consente di generare significative economie di scala, ottimizzando l'impiego delle risorse e favorendo un continuo miglioramento dei processi aziendali interni.
Parallelamente all'efficientamento operativo, la struttura organizzativa è orientata alla massima flessibilità e personalizzazione del servizio. Questo duplice orientamento permette alla Società di coniugare il rigore procedurale con la capacità di rispondere con tempestività ed efficacia alle specifiche esigenze dei singoli Enti Soci, garantendo soluzioni gestionali su misura per ogni diversa realtà territoriale.

Andamento della gestione

È proseguito lo sforzo della Società, in sintonia con gli indirizzi indicati dal Comitato di Indirizzo e dalla Provincia Autonoma di Trento, di contenere al massimo le tariffe dei servizi offerti per gravare il meno possibile sugli Enti soci, in un momento di difficoltà per tutte le pubbliche amministrazioni e, come per gli esercizi precedenti, un attento contenimento dei costi in ogni settore, compreso quello del personale.
Rimane l'obiettivo primario di offrire servizi sempre più innovativi e di elevata professionalità, cercando di mantenere un sostanziale equilibrio economico finanziario.
Il grande sforzo profuso dalla struttura è finalizzato ad una impostazione delle procedure di riscossione che consenta di modificarle sia in relazione alle novità normative sia in relazione all'eventuale richiesta degli Enti soci di procedere alla riscossione di nuove entrate. La società ha provveduto inoltre a sviluppare dei *software* applicativi che, a corollario del sistema di riscossione, rendano più efficiente ed automatizzato il lavoro della struttura e provvedano a fornire dettagliati report e statistiche agli Enti soci.

Nel mese di aprile 2024 la Società ha deliberato l'adozione di un nuovo assetto organizzativo più efficace ed efficiente e una nuova pianta organica che prevede nuove posizioni organizzative di quadro direttivo. Nel primo semestre del 2025 la Società ha effettuato le relative selezioni e nei mesi di agosto e settembre ha assunto quattro nuove figure di quadro direttivo, due delle quali allocate nel neocostituito ufficio legale. Rimane inoltre l'esigenza di potersi dotare di nuove risorse umane, in quanto dovranno essere intraprese con maggior vigore le attività esecutive, quali il pignoramento presso terzi e in particolare dello stipendio e attivate le procedure e il pignoramento sui conti correnti dei debitori.
Nel mese di ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Piano Industriale e strategico 2026 - 2028 che è stato trasmesso al socio di maggioranza. Il Piano Industriale tiene conto dell'ampia articolazione delle attività, del numero e delle tipologie di funzioni affidate ed in corso di affidamento, delle continue richieste provenienti dagli Enti e dell'acquisizione di tecnologie all'avanguardia che permettano di attuare i progetti strategici indispensabili per assistere e supportare adeguatamente gli Enti e i Cittadini. Il Piano prevede inoltre, come già detto, una proposta complessiva di revisione delle fasi del recupero dei crediti coattivi al fine di rendere più rapido, efficace, imparziale ed efficiente il sistema della riscossione provinciale. Tale proposta tiene conto dei principi generali nazionali, delle esigenze degli Enti Soci affidanti ed è ponderata rispetto al contesto operativo/gestionale interno alla Società.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, va segnalato che l'art. 32 della legge di stabilità provinciale 2025 ha introdotto alcune modifiche alla normativa prevedendo, tra l'altro, la presentazione da parte della Società di un conto giudiziale autonomo dell'imposta di soggiorno, di una relazione con le attività di controllo effettuate e di un elaborato di dettaglio con quanto versato dai contribuenti e riversato alla Provincia Autonoma di Trento. La Società ha adempiuto correttamente entro la scadenza del 28 febbraio 2026.
La Società, che gestisce la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali per la Provincia Autonoma di Trento e oltre 200 Enti Soci (Comuni, Comunità, Ordini, ecc.) e non Soci (ma appartenenti al "Gruppo Provincia"), non è interessata, ad oggi, da quanto previsto dalla direttiva sulla separazione contabile emessa dal Ministero dell'Economia e Finanze di data 9 settembre 2019 in quanto, nell'esercizio 2025, ha svolto l'attività esclusivamente nei confronti dei propri Enti Soci.

Settore Gestione delle Entrate Tributarie Provinciali

Nell'esercizio 2025 il settore Entrate Provinciali si è occupato in via ordinaria della riscossione e della gestione dei seguenti tributi provinciali:

- Tassa Automobilistica Provinciale;
- Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, d'iscrizione e di annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT);
- Imposta Provinciale di soggiorno;
- Tributo speciale per il deposito in discarica e per le altre forme di smaltimento dei rifiuti solidi;
- Addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica;
- Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- Tassa Provinciale per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario.

Le funzioni relative alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea comportano attività di controllo delle entrate e attività strettamente necessarie all'esercizio delle stesse quali provvedimenti di autorizzazione, sospensione e revoca alla riscossione, informazione e assistenza agli utenti, emissione di note di cortesia, avvisi bonari, gestione delle pratiche di rimborso, provvedimenti di sgravio, di sospensione e di discarico dei ruoli coattivi, accertamento con adesione, esercizio del potere di autotutela, contenzioso tributario instaurato avverso atti impositivi emessi dalla Società, insinuazioni al passivo ed eventuali adesioni alle procedure concorsuali.

Nell'esercizio di cui in argomento la riscossione ordinaria dei tributi provinciali è stata complessivamente di quasi 145 milioni di Euro.

Relativamente alla Tassa Automobilistica Provinciale si rileva che sono state inviate circa 305 mila note di cortesia e oltre 52 mila avvisi bonari.

Il settore ha gestito per la tassa automobilistica oltre 5,5 mila autotutele, quasi 3,5 mila istanze di rimborso, emesso quasi 300 atti/provvedimenti amministrativi, ed inviato oltre 700 avvisi di pagamento inerenti il COSAP. Il front office dello sportello virtuale dedicato alla tassa automobilistica ha gestito oltre 7 mila telefonate, circa 4 mila email e quasi duemila utenti.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno ha inoltre gestito oltre 1,5 mila richieste relative ad annullamenti, autotutele, rimborsi e lavorazioni varie inerenti le oltre 20.000

comunicazioni effettuate dai gestori delle strutture ricettive e degli alloggi ad uso turistico. Il call center e lo sportello virtuale dedicato hanno gestito circa 4 mila telefonate e oltre 2 mila email.

Per consentire l'emissione delle ingiunzioni fiscali di pagamento il settore ha predisposto le posizioni debitorie e la qualificazione della pretesa tributaria da riscuotere costituita da 52 mila posizioni per un importo di oltre 10,8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda l'imposta provinciale di soggiorno, all'esito dei puntuali controlli sulle discordanze fra quanto dichiarato come dovuto dal gestore e quanto non versato sulle dichiarazioni relative all'imposta dovuta fino all'esercizio 2024, sono state emesse nell'anno 788 ingiunzioni fiscali per un totale di oltre 2,6 milioni di Euro comprensivi di sanzioni e interessi.

Settore Riscossione ordinaria e coattiva

Riguardo alla riscossione ordinaria è proseguita la gestione della tariffa rifiuti, del canone idrico, delle quote di iscrizione agli ordini professionali e dell'Imis.
Nel corso del 2025 la Società ha aumentato principalmente la riscossione del canone idrico che, sommato a quello della riscossione della tariffa igiene ambientale, ha comportato un incremento degli incassi di circa 8 milioni euro per un totale di quasi 52 milioni di euro complessivi.
Di seguito le percentuali di incasso relative alla riscossione ordinaria le cui rate sono scadute nel corso dell'esercizio.

Entrata	Riscosso 2025
Tariffa igiene ambientale	91,37%
Canone idrico	90,57%
Quote associative	98,26%

Per quanto riguarda la riscossione coattiva sono cresciuti negli anni gli Enti che affidano alla Società e attualmente il servizio viene effettuato, oltre che per la Provincia Autonoma di Trento e le sue agenzie anche per la quasi totalità dei comuni e delle comunità di valle. In totale gli Enti gestiti sono oltre 200.

Nell'esercizio in corso la Società ha emesso oltre 52 mila ingiunzioni, oltre 17 mila intimazioni, oltre 28 mila accertamenti esecutivi e prese in carico, oltre 10 mila preavvisi e quasi 7 mila conseguenti iscrizioni di fermo, quasi 7 mila solleciti post-ingiunzione e quasi 11 mila avvisi di intimazione ex-art. 50 DPR 602/73. A questi vanno

aggiunti quasi 3 mila pignoramenti presso terzi e circa 130 preavvisi di ipoteca immobiliare per un totale di quasi 150 mila documenti coattivi.
In seguito alla notevole emissione di documenti sul territorio, il contact-center di settore è stato anche quest'anno sottoposto ad una mole imponente di lavoro ed ha risposto nel 2025 a oltre 15 mila telefonate giunte al numero verde della Società, che si sono sommate alle migliaia di e-mail gestite. Anche il front-office ha fornito puntuale consulenza ad un numero molto elevato di Cittadini: risultano infatti essere oltre 5 mila i Contribuenti che si sono recati presso gli sportelli per chiarimenti sulle varie entrate gestite dalla Società e richieste di rateazione del debito. Tutto ciò ha portato ad un incremento delle nuove richieste di dilazioni rispetto agli anni precedenti, superando la quota di 8.700 mila documenti rateizzati. Sono inoltre state revocate le rateazioni per oltre 2.700 documenti
Nel corso del 2025 quasi tutte le tipologie di atti afferenti alla riscossione coattiva sono state notificate tramite la PND (piattaforma delle notifiche digitali). Ciò ha consentito un aumento significativo delle notifiche positive ottenendo anche un risparmio dei costi di notifica sugli avvisi inviati ai Contribuenti dotati di identità digitale.

Nonostante il passaggio alla piattaforma delle notifiche, una parte della struttura è stata comunque dedicata alla verifica dei ritorni dei documenti non notificati ed è proseguito, come sempre accaduto negli ultimi esercizi, il controllo puntuale delle decadenze/prescrizioni. Questo ha comportato la ricerca del domicilio fiscale aggiornato per la rispedizione dell'atto di diverse migliaia di posizioni.
La Società, nel 2025, ha incassato sui propri conti quasi 21 milioni di Euro con un incremento di circa 1,4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

A dicembre 2025 sono state prodotte nuove comunicazioni di inesigibilità, riguardanti gli atti esecutivi non incassati afferenti a quasi 150 Enti per un importo totale di oltre 2,4 milioni di Euro.

Settore Gestione Sanzioni Amministrative

Nel corso dell'esercizio 2025, si è registrata una contrazione del volume delle violazioni amministrative accertate e gestite dalla Società riconducibile, in via principale, alle incertezze di carattere giuridico e normativo riguardanti i requisiti di omologazione dei dispositivi di rilevamento della velocità. La riduzione delle sanzioni accertate ha infatti riguardato in misura preponderante sui Comandi che adottano tali tecnologie per il controllo del territorio.

Sotto il profilo operativo e dell'ampliamento del perimetro di gestione, si segnala il completamento dello start-up dei Comandi di Ville di Fiemme e Ville d'Anaunia. mentre risulta in fase di ultimazione quello relativo al Comando di Pinzolo.

Il settore nell'ultimo trimestre del 2025 è stato impegnato nella fase iniziale dello start-up del nuovo sistema gestionale dedicato alle sanzioni amministrative che coinvolge 31 Comandi per oltre 120 Comuni. Particolarmente gravosa è stata l'attività di configurazione dei comandi nel nuovo gestionale, la fornitura dei palmari al oltre 300 agenti di polizia locale con la necessaria formazione. L'adozione del nuovo sistema, affidato al fornitore subentrante a seguito dell'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica, mira all'ottimizzazione dei processi attualmente in corso.

La Società, nel 2025, ha incassato sui propri conti quasi 19 milioni di Euro, in linea con l'esercizio precedente.

Settore Accertamento

L'attività svolta dal Settore Accertamento è diminuita negli anni, a causa della riduzione delle richieste da parte degli Enti, per poi assestarsi negli ultimi anni.
Nel 2025 sono stati emessi avvisi di accertamento esecutivi relativi all'IM.I.S. per un valore di oltre 80 mila euro ai quali aggiungere quasi 800 mila euro per gli avvisi I.MU.P., IM.I.S. e TA.S.I. relativi alla fattispecie delle "Centrali idroelettriche".

I controlli e le verifiche IM.I.S. sono stati eseguiti su comuni di medio/piccole dimensioni per i quali l'attività di accertamento prosegue ormai da diversi anni e di conseguenza la probabilità di individuare fattispecie con evasioni di considerevole entità è notevolmente ridotta.

Parimenti, si sta provvedendo a completare l'attività di accertamento relativa alla fattispecie delle "centrali idroelettriche", derivante dall'attribuzione ai fabbricati adibiti a tale uso di nuove e maggiori rendite catastali (rispetto alle precedenti iscritte agli atti dal Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento), conseguenti ad alcune sentenze della Corte di Giustizia Tributaria di Trento intervenute su ricorsi presentati dagli Enti in merito alle rendite stesse.
Permangono, tuttavia, attività di monitoraggio sulle posizioni oggetto di giudizi sospesi, in attesa delle pronunce dei giudici competenti, al fine di attivare le ulteriori azioni che si rendessero necessarie.

Da non trascurare, l'attività di supporto fornito dalla Società agli Enti in merito ai contenziosi che non sono ancora giunti a conclusione che risultano essere particolarmente complessi.

Settore Supporto giuridico

L'ufficio supporto giuridico si occupa della gestione del precontenzioso, che consiste nella gestione delle istanze di autotutela, e della gestione del contenzioso per i giudizi per i quali non è necessaria la difesa di un legale iscritto all'albo. Nel corso del 2025 sono stati notificati oltre 100 ricorsi dinanzi alle Corti di Giustizia Tributarie e alle Autorità Giudiziarie Ordinarie. L'attività, che richiede competenza e professionalità comprende l'esame e lo studio degli atti notificati nei giudizi pendenti, il reperimento della documentazione, i contatti con gli Enti impositori, la predisposizione degli atti introduttivi del giudizio, l'esame degli scritti e dei documenti delle altre parti o dei provvedimenti giudiziali pronunciati nel corso del giudizio, la partecipazione in giudizio e la discussione in udienza pubblica.

L'ufficio supporta inoltre gli Enti nei giudizi e svolge gli approfondimenti giuridici necessari per conto degli altri settori aziendali e in particolare sulla riscossione coattiva.

L'attività comprende la gestione delle comunicazioni relative alle procedure concorsuali, la predisposizione di istanze e comunicazioni, l'analisi normativa sulla legittimità di procedere o sulle eventuali problematiche che possano emergere nel tempo e i contatti con gli Enti impositori sia per la rendicontazione dell'attività svolta sia per attività di consulenza. Nel corso del 2025 è stato registrato un aumento delle procedure concorsuali: le comunicazioni ricevute dalla società relative a fallimenti, liquidazioni giudiziali, concordati preventivi, composizioni della crisi da sovraindebitamento e altre procedure analoghe sono state quasi 1.800.

Ufficio Legale

L'Ufficio Legale interno, costituito nell'agosto 2025, è entrato a regime nel mese di settembre con l'assunzione di due legali iscritte all'Albo speciale.

Nei mesi di attività del 2025, l'Ufficio Legale si è occupato di gestire il contenzioso nel quale è obbligatoria la costituzione della parte a mezzo difesa tecnica. Trattasi di cause dinanzi alle diverse autorità giudiziarie nelle quali vengono impugnati atti che attengono la fase di riscossione coattiva, quali ad esempio ingiunzioni di pagamento,

accertamenti esecutivi, preavvisi di fermo amministrativo di beni mobili registrato e avvisi di intimazione ex art. 50 dpr 602/1973.

Sono stati gestiti 30 nuovi atti introduttivi (ricorsi e atti di appello) dinanzi alle Corti di Giustizia Tributarie e alle Autorità Giudiziarie Ordinarie, a seconda della tipologia di entrata impugnata (tributaria o patrimoniale), a cui si aggiunge il subentro in precedenti affidamenti esterni, venuti meno per cancellazione dall'Albo degli Avvocati del precedente difensore.

Relativamente a tale attività, particolare importanza assume la predisposizione delle costituzioni in giudizio e delle successive memorie e note difensive, oltre che la partecipazione in giudizio e la discussione in pubbliche udienze.

Notevole rilievo assume anche l'attivazione degli atti volti al recupero giudiziario dei crediti insoluti, a seguito di esaurimento per esito negativo/impossibilità ex lege di azioni di recupero coattivo esattoriale, svolta mediante attività di redazione e notifica degli atti di precetto, avvio di procedure esecutive (mobiliari, presso terzi, immobiliari) ed interventi in procedure esecutive già pendenti.

Grande importanza ricoprono anche l'attività di consulenza su questioni giuridiche fornita agli Enti, ad esempio a supporto nei giudizi che li vedono personalmente coinvolti, l'attività di aggiornamento normativo e la formulazione di pareri interni su profili relativi alla riscossione coattiva e all'iter da seguire e all'inesigibilità del carico.

Conto economico e stato Patrimoniale e indici di bilancio

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	***31/12/2025***	***31/12/2024***
Ricavi delle vendite	5.203.986	5.341.084
Rimborsi attività di riscossione	4.278.357	4.284.973
Valore della produzione operativa	**9.482.343**	**9.626.057**
Costi esterni operativi	-5.712.584	-5.909.493
Valore aggiunto	**3.769.759**	**3.716.564**
Costi del personale	-3.235.147	-2.952.320
Margine Operativo Lordo	**534.612**	**764.244**
Ammortamenti e accantonamenti	-264.424	-243.030

Risultato Operativo	**270.188**	**521.214**
Risultato dell'area accessoria	-28.189	-25.634
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	239.661	442.067
Ebit normalizzato	**481.660**	**937.647**
Oneri finanziari	-1.292	-524
Risultato lordo	**480.368**	**937.123**
Imposte sul reddito	-133.691	-253.351
Risultato netto	**346.677**	**683.772**

Indici di redditività	**31/12/2025**	**31/12/2024**
ROE netto	6,68%	12,38%
ROE lordo	9,26%	16,96%

Stato Patrimoniale per aree funzionali	**31/12/2025**	**31/12/2024**
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	15.544.997	16.056.714
- Passività Operative	-10.357.470	-10.532.094
Capitale Investito Operativo netto	5.187.527	5.524.620
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	**5.187.527**	**5.524.620**
FONTI		
Mezzi propri	5.187.527	5.524.620
Debiti finanziari	0	0
Capitale di Finanziamento	**5.187.527**	**5.524.620**

Stato Patrimoniale finanziario	**31/12/2025**	**31/12/2024**
ATTIVO FISSO	**18.076**	**40.083**
Immobilizzazioni immateriali	14.440	34.049
Immobilizzazioni materiali	3.636	6.034
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	**15.526.921**	**16.016.631**
Magazzino	0	0
Altri crediti a lunga scadenza	565.776	522.265
Liquidità differite	4.090.580	2.724.304
Liquidità immediate	10.870.565	12.770.062
CAPITALE INVESTITO	**15.544.997**	**16.056.714**
MEZZI PROPRI	**5.187.527**	**5.524.620**
Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000

Riserve e utile	4.187.527	4.524.620
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**3.021.978**	**2.789.787**
PASSIVITA' CORRENTI	**7.335.492**	**7.742.307**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**15.544.997**	**16.056.714**

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Margine primario di struttura	5.169.451	5.484.537
Quoziente primario di struttura	286,98	137,83
Margine secondario di struttura	8.191.429	8.274.324
Quoziente secondario di struttura	454,17	207,43

Indicatori di solvibilità	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Margine di disponibilità (CCN)	8.191.429	8.274.324
Quoziente di disponibilità	2,12	2,07
Margine di tesoreria	7.625.653	7.752.059
Quoziente di tesoreria	2,04	2,00

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e controllate della controllante

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento.

I rapporti con la controllante sono i seguenti:

Controllante	**Crediti**	**Debiti**	**Ricavi**	**Costi**
Provincia Autonoma di Trento	799.345	2.261.551	2.122.436	367.508
APIAE - Agenzia provinciale incentivazione attività economiche	40	3.428	1.855	0
ADEL - Agenzia del lavoro	30	228	1.084	0
APPAG - Agenzia provinciale per i pagamenti	22	1.325	312	0
APAPI - Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa	608	3.572	7.340	0
Totale	**800.045**	**2.270.104**	**2.133.027**	**367.508**

Per la Provincia Autonoma di Trento, i crediti si riferiscono al compenso per le prestazioni di servizi, all'aggio sulla riscossione coattiva e agli importi restituiti ai contribuenti a fronte di discarichi relativi a ingiunzioni del bollo auto e all'imposta di soggiorno ancora da rimborsare.

I debiti si riferiscono al rimborso del costo sostenuto per il personale in comando e alle riscossioni avvenute nell'ultima decade dell'esercizio 2025, riversate nei primi giorni dell'esercizio 2026.

I ricavi si riferiscono al compenso per le prestazioni di servizi e all'aggio sulla riscossione coattiva.

I costi si riferiscono alle competenze relative ai dipendenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, comprensivi degli oneri sociali e della quota di trattamento fine rapporto.

Sono attribuibili solamente alla riscossione coattiva gli importi indicati per le Agenzie provinciali.

I rapporti con le altre società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento sono i seguenti:

Società/Ente controllati dalla P.A.T.	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
ITEA S.p.A.	434	9.735	20.129	0
Patrimonio del Trentino S.p.A.	2.263	0	2.263	0
Trentino Sviluppo S.p.A.	13.822	18.773	14.502	12.500
MUSE	9	158	148	0
Opera Universitaria	45	558	2.282	0
TSM - Trentino School of Management	0	8.225	0	8.225
MART	0	0	110	0
Centro Servizi Culturali Santa Chiara	0	0	8	0
Totale	**16.573**	**37.449**	**39.442**	**20.725**

I rapporti con Itea, MUSE, MART, Centro Servizi Culturali S. Chiara e Opera Universitaria si riferiscono all'attività di riscossione coattiva e alle eccedenze da discarico; i rapporti con Trentino Sviluppo si riferiscono all'attività di riscossione coattiva, al personale in distacco e ai servizi di Audit e DPO; i rapporti con TSM - Trentino School of Management – società consortile a responsabilità limitata si riferiscono ai corsi di formazione erogati al personale dipendente; i rapporti con Patrimonio del Trentino si riferiscono al compenso da questa erogato a fronte dell'incarico di Presidente dell'O.d.V. conferito ad un dipendente di Trentino Riscossioni.

Dettaglio importi incassati

L'importo complessivo incassato sui conti della Società per conto di Enti terzi è stato pari ad euro 236.349.520; di seguito il dettaglio degli importi e il raffronto con l'anno precedente:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Tariffa igiene ambientale	28.335.693	26.224.638	€ 2.111.056
Canone idrico	19.084.881	13.264.056	€ 5.820.825
Sanzioni Codice della Strada	18.925.454	19.233.705	(€ 308.251)
Abilitazione alla professionale	44.265	39.959	€ 4.306
Addizionale energia elettrica	910	0	€ 910
Tassa automobilistica	83.053.409	83.836.899	(€ 783.490)

Ingiunzioni Provincia A. di Trento	10.130.441	9.244.402	€ 886.039
Intimazioni Provincia A. di Trento	6.722	40.148	(€ 33.426)
Cosap provinciale e statale	715.428	754.484	(€ 39.056)
Esenzione bollo/diritto fisso	0	2	(€ 2)
Conferimento in discarica	143.644	124.796	€ 18.848
Imposta provinciale di trascrizione	29.975.072	31.030.918	(€ 1.055.846)
Imposta di soggiorno	30.863.029	29.269.111	€ 1.593.918
Ordini Professionali	844.072	817.333	€ 26.739
Consorzio Trentino di Bonifica	0	0	€ 0
Intimazioni	1.562.923	1.095.270	€ 467.653
Ingiunzioni	9.108.438	9.052.922	€ 55.515
Ici/Imup	3.555.138	3.531.625	€ 23.513
Totale	**236.349.520**	**€ 227.560.269**	**€ 8.789.251**

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice civile le informazioni attinenti al personale si rimanda alla parte relativa alle direttive.

La società non svolge attività che abbiano impatti sull'ambiente e non è quindi esposta a tale rischio.

Al 31 dicembre 2025 non vi erano contenziosi in materia di lavoro che possano comportare rischi di sanzioni

Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

In relazione ai principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si propone, ai sensi dell'art. 2428 n.1 del Codice Civile, di seguito un riepilogo:

Rischio operativo

Il rischio operativo deriva principalmente dalla possibile prescrizione di posizioni collegate alla riscossione coattiva e alla gestione delle sanzioni amministrative.

Un ulteriore rischio operativo, seppur di minore rilevanza dato il numero sino ad oggi residuale, è legato alle posizioni in contenzioso derivanti dai ricorsi.

La struttura tiene costantemente monitorate le possibili criticità collegate alle attività citate e mette in atto i necessari controlli sia di tipo procedurale/informatico, sia di tipo giuridico/legale al fine di presidiare adeguatamente il rischio legato all'operatività. In ogni caso in via prudenziale si è ritenuto stanziare un apposito fondo rischi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio di default della controparte con perdita parziale o totale del capitale e degli eventuali interessi maturati.

In ragione della tipologia di attività svolta e dei clienti cui si rivolge la propria attività, costituiti da enti pubblici soci della società, non si ritiene tale rischio significativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni assunti. Una gestione oculata e prudente di tale rischio implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide.
Si può evidenziare che la forte capitalizzazione ed il ruolo svolto dalla società nonché la modalità con cui avviene la riscossione, hanno sempre permesso di disporre di un flusso di liquidità sufficiente alle proprie esigenze.

Rischio sui tassi di interesse

Il rischio di tasso risulta correlato all'andamento sfavorevole dei tassi di mercato, che può comportare un peggioramento delle condizioni creditizie in ragione della variabilità delle condizioni finanziarie.
Anche con riferimento alla assenza di indebitamento finanziario non si reputa il rischio significativo.
La società è sempre attenta nel tenere monitorati i rischi sopra indicati, che allo stato attuale, non si reputano comunque significativi per la tipologia di attività svolta e per il tipo di fruitori del servizio.

Strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio la Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti significati salvo i normali adeguamenti dei gestionali.

Direttive alle società controllate dalla Provincia di cui all'allegato C della delibera 2102/2024

La Società non detiene partecipazioni in società controllate.

Obblighi pubblicitari e di informativa

- La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2025 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

- Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre Società/Enti del gruppo.

Organi Sociali

- Per quanto concerne i limiti al numero di componenti e alle misure dei compensi agli organi societari previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale in sede di nomina degli organi sociali da parte dell'Assemblea dei soci, la Società ha rispettato i limiti stabiliti delle deliberazioni previste dalla deliberazione n. 787/2018 e 1514/2018, come modificate dalle delibere 1694/2018 e n. 1582/2024.
- La Società ha preventivamente comunicato con nota prot. n.25147 del 25 luglio 2024 alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per le deleghe attribuite al Presidente ne ha preso atto con nota di data 8 agosto 2024.

Informativa

- La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3, della delibera_2101 del 16 dicembre 2024_copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

Modifiche statutarie e altre disposizioni straordinarie

- La Società non ha effettuato nell'esercizio, operazioni societarie quali modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie, costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione.

Strumenti di programmazione e reporting

- Nel mese di ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale e strategico 2026-2028, trasmesso con nota prot. n. 30275 del 27 novembre 2025 alla Provincia Autonoma di Trento.
- La Società ha adottato il budget con le previsioni economiche 2025 e il prospetto dei flussi finanziari e lo ha trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento.
- Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno 2025 e del 30 settembre 2025 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni nonché le situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota prot. n. 20468 di data 31/07/2025 e con nota prot. n. 27812 di data 31/10/2025.
- La Società ha implementato un report sugli indicatori di performance comunicando alla Provincia le risultanze di detti indicatori, congiuntamente al progetto di bilancio.

Ricorso al mercato finanziario

- La società non ha avuto la necessità di effettuare operazioni di provvista finanziaria e pertanto non ha chiesto il parere preventivo a Cassa del Trentino.

Tempi di pagamento dei debiti commerciali

- La società ha provveduto al pagamento dei debiti commerciali mediamente entro il trentesimo giorno e nel rispetto delle disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all'articolo 9 ter della legge provinciale 14 settembre 1079, n. 7, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1129 del 26 luglio 2024 ed eventuali successive modifiche.

Atti organizzativi interni per incarichi di consulenza, collaborazione e spese di rappresentanza

- Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società si è dotata nel 2016, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità di un proprio Elenco di Professionisti (pubblicato sul sito istituzionale), al fine di individuare gli avvocati e i dottori commercialisti per l'affidamento di incarichi di difesa in giudizio e di consulenza in materia tributaria e fiscale, in base al regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione per la gestione degli incarichi. Nel 2025 la Società ha conferito gli incarichi di difesa in giudizio e di consulenza applicando il regolamento di cui sopra ad eccezione di alcuni casi

particolari nei quali, pur nel rispetto della normativa di settore (D.lgs. 36/2023 e L.P. 2/2016), ha provveduto ad effettuare affidamenti diretti, vale a dire senza confronto concorrenziale ovvero senza indizione di un bando di gara.

- La società nel 2025 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

Trasparenza

- La Società ha provveduto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e della normativa nazionale, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale ed ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia riguardanti gli enti strumentali della stessa.
- Dall'organo facente funzioni di organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 44 del D.Lgs. n. 33/2013, alla data del 31 maggio 2025, è stato attestato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera A.N.A.C. n. 192 del 7 maggio 2025.
- É proseguita l'erogazione della formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione al personale dipendente neoassunto tramite Trentino School of Management.

Controllo interno

- Nel 2025, in ottemperanza alla Delibera della Giunta Provinciale del 4 dicembre 2020 n. 2019, la società ha sottoscritto accordo con Trentino Sviluppo S.p.A. per l'attuazione delle sinergie in materia di compliance che ha previsto, tra l'altro, l'attivazione della funzione di internal audit in assenza di risorse specificamente attribuibili in capo alla Società. Conseguentemente sono stati effettuati tre audit relativi alla compliance, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e della L. n. 190/2012, della gestione dei seguenti processi sensibili:
  - tassa automobilistica: gestione dei rimborsi;
  - riscossione coattiva: gestione dei fermi amministrativi;
  - gestione imposta di soggiorno,

  che hanno accertato la coerenza dell'attività svolta in detti ambiti con la normativa e con le procedure gestionali adottate. Analoghi audit erano stati svolti nel biennio precedente su altri processi;

- Nel mese di dicembre 2025 il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha effettuato il controllo sugli organi di indirizzo politico dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e attestato l'assenza di fattispecie ostative in capo agli interessati.
- La Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativa al 2025 è stata pubblicata sul sito aziendale e trasmessa al Servizio Gestione Partecipazioni Societarie della P.A.T.; essa non ha evidenziato criticità nella gestione degli adempimenti relativi alla Legge n. 190/2012 ed al D.Lgs. n. 33/2013.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001

- La società ha adottato, in data 26 febbraio 2013, un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, con Sistema sanzionatorio integrato (M.O.G.C. 231 anticorruzione e trasparenza) e Codice Etico e di Comportamento.
- Come previsto dalle Linee Guida ANAC la Società ha provveduto ad integrare i documenti componenti del M.O.G.C. 231, con i riferimenti alla prevenzione dei reati ex L. n. 190/2012; non disponendo di un documento "Modello 231" suddiviso in sezioni, la Società non ha provveduto ad inserire specifica sezione relativa agli adempimenti e presidi ex L. 190/2012 ma, disponendo di un documento "Modello 231" composto da una pluralità di componenti documentali, ha provveduto ad aggiornare ex L. 190/2012 i singoli componenti.
- Le varie componenti del M.O.G.C. 231 integrato ex L. n. 190/2012 sono sottoposte a continui aggiornamenti al fine di renderle coerenti con l'evoluzione normativa di riferimento e con l'evoluzione organizzativa e di business della Società.
- Per quanto riguarda il livello effettivo di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, si evidenzia che l'efficacia delle misure attuate è garantita attraverso l'integrazione delle stesse con le misure di prevenzione della corruzione ex D.Lgs. n. 231/2001. Tali misure sono pertanto sottoposte ad aggiornamento e a monitoraggio in merito alla loro osservanza/applicazione secondo le attività previste dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Nel rispetto delle previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 integrato ex L. n. 190/2012, protocollo Macro "Formazione" ed a rafforzamento dello stesso, è stato organizzato e tenuto nel 2025 in favore di tutto il

personale della Società un evento formativo in ambito di "Modello 231 – Prevenzione della Corruzione - Trasparenza – Whistleblowing".

- Il Modello in essere necessita di aggiornamento in ragione di nuovi e ridefiniti reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001, del nuovo Codice etico e di comportamento - approvato dal C.d.A. nella riunione del 22 maggio 2025 - e della riorganizzazione interna modificata nel corso del 2025.

Costi di funzionamento

- La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voci B6, B7 e B8 di conto economico) nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023; restano esclusi dal contenimento i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale e le spese una tantum.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.618	4.237	3.927	3.913
B7) per servizi	3.980.529	4.785.732	4.383.130	5.708.671
B8) per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
- costi di produzione afferenti all'attività core				
Spese Banca e Posta	-130.878	-191.308	-161.093	-207.932
Spese stampa - postalizzazione ordinaria	-94.516	-126.172	-110.344	-205.746
Spese stampa - postalizzazione - gestione coattiva	-1.136.899	-1.396.337	-1.266.618	-1.209.515
Spese stampa - postalizzazione - gestione CDS	-1.917.043	-2.318.215	-2.117.629	-3.229.854
Spese stampa - postalizzazione note di cortesia	-141.203	-187.204	-164.203	-234.535
Spese elaborazione pratiche bollo auto	-17.111	-18.963	-18.037	-12.739
Spese ricorsi e consulenze professionali	-85.941	-69.140	-77.540	-89.617
Spese postali (90%)	-12.839	-17.162	-15.000	-17.350
Spese numero verde	-675	-644	-660	-672
Spese software	-114.962	-119.832	-117.397	-127.378
Spese varie core/mission	-8.733	-2.571	-5.652	-21.474
- spese una tantum	0	-24.617	-12.308	
Analisi comparativa PWC				-40.000
Commissione selezione personale				-12.042
COSTI DI FUNZIONAMENTO ASSOGGETTATI ALLE DIRETTIVE	323.347	317.804	320.575	308.730
Limite 2025: VOLUME MEDIO COSTI 2022-2023				320.575

Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2025 la Società ha contenuto le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto

espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	**10.380**	**7.488**	**8.934**	**52.488**
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale				5.000
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	10.380	7.488	8.934	7.488
- spese una tantum				40.000
SPES PER INCARICHI NETTE	0	0	0	0
Limite 2025: VOLUME MEDIO COSTI 2022-2023				**0**

La Società nel 2025 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà e soltanto con riferimento a:

- spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale aziendale, per una consulenza di studio in merito alla riforma attuata con il D. Lgs. 110/2024 Agenzia delle Entrate – Riscossione (ADER);
- spese connesse all'attività istituzionale, per una consulenza una tantum riguardante un'analisi di benchmark di Trentino Riscossioni rispetto a società comparabili.

Spese discrezionali

La società nel 2025 non ha sostenuto spese di carattere discrezionale.

Acquisto di arredi e acquisto o sostituzione di autovetture

Nel corso del 2025 la Società non ha sostenuto spese per arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture.

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2025 la Società non ha sostenuto spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili in quanto gli uffici sono in comodato gratuito così come previsto dal contratto di servizio in essere con la Provincia.

Spese per comunicazioni cartacee

La società ha razionalizzato e ridotto le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale trasmettendo ove possibile tutte le comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata o posta elettronica.

Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

- La Società, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione n. 401 di data 18 marzo 2022, si è avvalsa di Trentino School Management, società del gruppo, per la formazione del personale dipendente e di Trentino Sviluppo S.p.A. per il servizio di audit e per l'incarico di DPO.
- La Società non ha avuto necessita di ricorrere a servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.
- La Società non si è avvalsa di APOP poiché la realizzazione di opere pubbliche non rientra nella mission aziendale.
- Relativamente all'affidamento di contratti di lavori pubblici la Società, nel corso del 2025 non ha espletato procedure di affidamento di lavori.
- Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2025:

  - ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta o di altra piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture. Si dà evidenza di seguito delle più rilevanti:

Tipologia procedura	Piattaforma	Importo	Oggetto
Affidamento diretto del servizio di analisi di benchmark	CONTRACTA	40.000	Predisposizione di un'analisi di benchmarking che, da un lato, compari i Key Performance Indicators di Trentino Riscossioni S.p.A. con quelli di un campione rappresentativo di società comparabili per dimensione
Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un software e del servizio correlato alla gestione dei verbali di accertamento di illeciti amministrativi	CONTRACTA	1.800.000	Fornitura un software e del servizio correlato alla gestione dei verbali di accertamento di illeciti amministrativi
Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di una soluzione applicativa e del servizio correlato alla gestione delle entrate pubbliche	CONTRACTA	2.916.000	Fornitura di un software per la gestione dell'intero iter della riscossione compresa la gestione dell'imposta di soggiorno (gara deserta)
Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di riscossione ordinaria e recupero crediti internazionale delle violazioni amministrative/ordinanze ingiunzione/ingiunzioni fiscali/accertamenti esecutivi intestate a soggetti residenti all'estero	CONTRACTA	30.243.809	Servizio di recupero crediti all'estero

- per quanto concerne le convenzioni messe a disposizione da APAC, ha utilizzato la *Convenzione per il servizio sostitutivo di mensa*, a favore dei soggetti e degli enti individuati all'art. 39 bis, comma 3, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e all'art. 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e della regione autonoma Trentino Alto – Adige/Südtirol. Non ha avuto ulteriori necessità e, pertanto, non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- non ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP;
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente e senza ricorrere ad una piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, ad affidamenti diretti sotto la soglia dei 5.000 euro. Si dà evidenza di seguito delle più rilevanti:

Tipologia procedura	Importo	Oggetto
Affidamento diretto	856,00	Assistenza del software delle presenze dei dipendenti
Affidamento diretto	320,04	Fornitura distruggidocumenti
Confronto tra preventivi aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso	1.620,80	Fornitura di materiale vario di cancelleria

Disposizioni in materia di personale delle Società di cui all'allegato alla deliberazione n.2101/2024 parte II, lettera A) e s.m.i.

a) Budget complessivo e assunzioni di personale

La Società nel 2025 ha costituito un budget pari all'1,5% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2024, che è stato impiegato per le seguenti azioni sul personale:

- nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR), nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carriera comunque denominate, e per gli effetti di riorganizzazioni aziendali,

come si evince dalla sottostante tabella, che include anche la pianificazione per il biennio 2026-2027.

SPESA DI PERSONALE 2024 (importo da bilancio 2024 - come individuato al punto A.1.1 del. G.P. 2101/2024)	€ 2.954.675,78

ANNO RIFERIMENTO	2025	2026	2027
LIMITE	max. 1,5%	max. 3%	max. 4%
BUDGET PER AZIONI E NUOVE ASSUNZIONI	€ 44.320,14	€ 88.640,27	€ 118.187,03

UTILIZZO DEL BUDGET	Costo effettivo nel 2025	Costo previsto nel 2026	Proiezione dei costi a regime nel 2027
	max. 1,5%	max. 3%	max. 4%
Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui al punto A.2.1 parte II del. G.P. 2101/2024	€ -	€ -	€ -
Spesa per nuove assunzioni a tempo determinato di cui al punto A.2.1 parte II del. G.P. 2101/2024 (per attività di carattere straordinario o temporaneo, nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato o assente per periodi superiori a un mese)	€ -	€ -	€ -
Spesa per azioni sul personale quali miglioramenti contrattuali diversi da quelli previsti dal CCNL	€ 20.632,32	€ 20.632,32	€ 20.632,32
Spesa per azioni sul personale quali nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR)	€ 13.460,54	€ 13.460,54	€ 13.460,54
Spesa per azioni sul personale quali nuovi riconoscimenti di mansioni superior	€ 5.050,44	€ 2.182,47	€ -
TOTALE	**€ 39.143,30**	**€ 36.275,33**	**€ 34.092,86**
RESIDUA DISPONIBILITA'	**€ 5.176,84**	**€ 52.364,94**	**€ 84.094,17**

b) <u>Assunzioni di personale</u>

La Società ha assunto nuovo personale, secondo quanto previsto dalla deliberazione 2101/2024, parte II punto A2, per quattro quadri direttivi e un impiegato, pari a cinque FTE, assunzioni che erano state autorizzate prima del 31 dicembre 2024 e non perfezionate entro tale data. Una delle cinque assunzioni ha riguardato il passaggio a mansione ed inquadramento superiori di una risorsa interna a seguito ad una selezione di personale aperta all'esterno. Le risorse sono state assunte in esito a due diversi iter, uno autorizzato dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione (DOPI) prot. PAT/RFS007-25/09/2024-0721797, l'altro autorizzato con deliberazione n. 419 di data 28 marzo 2024 e con nota del DOPI prot. PAT/RFS007-17/09/2024-0702405.

c) <u>Personale dirigenziale e quadro</u>

Nel 2025 la Società:

- non ha previsto ulteriori posizioni dirigenziali e/o di quadro;
- non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali o di quadro.

d) <u>Trattamento economico del personale</u>

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta

provinciale n. 1582/2024 e con deliberazione 1598/2025 per il personale messo a disposizione.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società, non avendo in organico dirigenti provinciali messi a disposizione, non ha avuto occasione di conferire integrazioni alle relative retribuzioni di risultato.

e) Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nel corso del 2025.

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2025 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di competenze dell'anno 2024, fatta salva l'eventuale maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2024	2025
Spesa di straordinario	€ 7.622,13	€ 3.027,30
Spesa per viaggi di missione	€ 2.880,90	€ 5.929,00
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		€ -
Totale spese di straordinario e viaggi di missione	**€ 10.503,03**	**€ 8.956,30**
Limite 2025: le spese non devono superare quelle del 2024		**€ 10.503,03**

g) Spesa complessiva del personale

La Società per l'anno 2025 ha contenuto la spesa complessiva per il personale (tempo determinato, indeterminato, distaccato, messo a disposizione/in comando e somministrato), comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite della corrispondente spesa indicata alla voce B9 (comprensiva del personale messo a disposizione/in comando contabilizzato nella voce B7) dell'anno 2024, aumentata dei valori percentuali di cui al punto A.1.1 del. G.P. 2101/2024. Dal raffronto vanno esclusi: la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali e dei contratti collettivi provinciali per il personale messo a disposizione/in comando cui si applicano i contratti collettivi provinciali, per tutto il triennio 2025-2027, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile, le deroghe previste ai punti A.2.2 e A.2.4 e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.4 del. G.P. 2101/2024.

SPESA PER IL PERSONALE	2024	2025
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	€ 2.529.818,16	€ 2.844.363,03
+ Spesa per personale distaccato	€ -	€ -
+ Spesa per personale messo a disposizione/in comando	€ 424.857,53	€ 393.309,10
+ Spesa per personale somministrato	€ -	€ -
+ Spesa per collaborazioni	€ -	€ -
- Maggiore spesa per aumenti conseguenti a scatti di anzianità oltre che al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile) e del CCPL per il personale provinciale messo a disposizione/personale di altri Enti in comando		-€ 79.021,50
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale per nuove attività permanenti, in deroga		€ -
- Spesa per assunzioni obbligatorie L. 68/1999		€ -
- Deroga per spese di collaborazione		€ -
- Spesa per assunzioni e azioni sul personale autorizzate prima del 31.12.2024 e perfezionate dopo tale data		-€ 135.469,36
- Maggiore spesa per passaggio a regime dei costi del personale assunto nel 2024		-€ 50.271,22
- Maggiore spesa per passaggio a regime dei costi della riorganizzazione del 2024		-€ 26.657,93
Spesa totale	€ 2.954.675,69	€ 2.946.252,12
+ Budget azioni e nuove assunzioni del personale (pari per il 2025 all'1,5% dell'importo risultante dal bilancio 2024 - costo del personale B9 (+ B7 per la spesa di personale messo a disposizione/in comando)	€ 44.320,14	
Limite 2025		€ 2.998.995,83

Disposizioni relative al reclutamento del personale

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2101/2024 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società non ha posto in essere alcun iter per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale e strategico 2026-2028. Tra gli obiettivi prioritari per il 2026 figura la definizione di una proposta regolamentare per il discarico automatico. Tale procedura, armonizzata con i principi della normativa nazionale, sarà ponderata in base alle specificità del contesto operativo interno e alle esigenze degli Enti Soci, con l'obiettivo di giungere a una metodologia di gestione del credito condivisa e uniforme.

Il primo trimestre del 2026 è stato caratterizzato dalla complessità dello start-up del nuovo sistema gestionale dedicato alle sanzioni amministrative— che coinvolge 31 Comandi per oltre 120 Comuni — e la necessità di procedere con puntuali personalizzazioni del software, si prevede che il pieno regime del sistema garantirà un netto efficientamento dei processi sanzionatori nel medio periodo.

Parallelamente, la Società è impegnata nella predisposizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio relativo alla riscossione ordinaria e coattiva. A

seguito dell'esito infruttuoso della precedente gara, il nuovo iter mira a individuare una soluzione tecnologica capace di fluidificare le attività operative. In particolare, si attende un significativo miglioramento nella gestione delle istanze di rateazione, la cui crescente incidenza richiede oggi un dispendio di risorse umane che l'automazione del nuovo software potrà parzialmente ottimizzare.

Contestualmente si rende necessario un ulteriore rafforzamento della struttura esistente in quanto dovranno essere intraprese con maggior vigore le attività esecutive, quali il pignoramento di stipendi, e attivate le procedure che consentano di svolgere ulteriori attività esecutive, quali il pignoramento e la vendita di beni mobili registrati, e il pignoramento sui conti correnti dei debitori.

Si renderà inoltre necessario il potenziamento dell'ufficio preposto alla gestione dell'imposta di soggiorno, al fine di dare seguito ai maggiori oneri di controllo derivanti dai recenti aggiornamenti normativi.

L’adozione della Piattaforma delle Notifiche Digitali (PND) per gli atti della riscossione coattiva, avviata nel 2025 e ora a pieno regime, consentirà nel 2026 una sensibile riduzione degli oneri di notifica e una contrazione degli esiti negativi. Si confida che, nel corso dell'anno, tale tecnologia venga adottata progressivamente anche dai Comandi per la gestione delle sanzioni amministrative, permettendo una semplificazione trasversale delle procedure di invio e ricezione degli atti.

Sedi secondarie

La società, ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., comunica di non avere sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione propone all’Assemblea di approvare il bilancio così come redatto e, su indicazione della Provincia Autonoma di Trento, di distribuire l’utile d’esercizio pari a 346.677.

Trento, 31 marzo 2026
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Mauro Caldini

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Trento
Codice Fiscale	02002380224
Numero Rea	TRENTO 193558
P.I.	02002380224
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	841110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	14.440	34.049
Totale immobilizzazioni immateriali	14.440	34.049
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	3.636	6.034
Totale immobilizzazioni materiali	3.636	6.034
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	18.076	40.083
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.840.452	1.766.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.840.452	1.766.421
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.045	888.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	800.045	888.227
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.572	17.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.572	17.934
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.992	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	73.992	0
5-ter) imposte anticipate	565.776	522.265
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.051	40.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	479	0
Totale crediti verso altri	344.530	40.376
Totale crediti	4.641.367	3.235.223
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.868.192	12.766.967
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.372	3.095

Totale disponibilità liquide	10.870.564	12.770.062
Totale attivo circolante (C)	15.511.931	16.005.285
D) Ratei e risconti	14.989	11.346
Totale attivo	15.544.996	16.056.714
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	213.818	213.818
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.688.867	2.688.867
Varie altre riserve	938.165	938.163
Totale altre riserve	3.627.032	3.627.030
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	346.677	683.772
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.187.527	5.524.620
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.357.399	2.176.102
Totale fondi per rischi ed oneri	2.357.399	2.176.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	664.579	613.685
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000	15.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	15.000	15.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.026.900	1.922.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.026.900	1.922.064
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.103	2.337.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	2.270.103	2.337.438
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.449	22.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.449	22.676
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.855	178.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	95.855	178.793
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.067	104.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.067	104.940
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.763.117	3.161.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	2.763.117	3.161.396
Totale debiti	7.335.491	7.742.307
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	15.544.996	16.056.714

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.203.986	5.341.084
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.278.357	4.284.973
Totale altri ricavi e proventi	4.278.357	4.284.973
Totale valore della produzione	9.482.343	9.626.057
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.913	4.126
7) per servizi	5.708.671	5.905.367
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.361.153	2.166.804
b) oneri sociali	663.635	594.351
c) trattamento di fine rapporto	187.480	171.530
d) trattamento di quiescenza e simili	22.879	19.635
Totale costi per il personale	3.235.147	2.952.320
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.269	35.990
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.398	2.368
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.667	38.358
12) accantonamenti per rischi	220.757	204.672
14) oneri diversi di gestione	28.189	25.634
Totale costi della produzione	9.240.344	9.130.477
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	241.999	495.580
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	239.661	442.067
Totale proventi diversi dai precedenti	239.661	442.067
Totale altri proventi finanziari	239.661	442.067
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.292	524
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.292	524
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	238.369	441.543
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	480.368	937.123
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	177.202	300.969
imposte differite e anticipate	(43.511)	(47.618)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	133.691	253.351
21) Utile (perdita) dell'esercizio	346.677	683.772

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	346.677	683.772
Imposte sul reddito	133.691	253.351
Interessi passivi/(attivi)	(238.369)	(441.543)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	241.999	495.580
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	408.237	466.352
Ammortamenti delle immobilizzazioni	43.667	38.358
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	451.904	504.710
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	693.903	1.000.290
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.074.031)	(115.821)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	104.836	112.964
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.643)	4.531
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(703.301)	236.241
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.676.139)	237.915
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(982.236)	1.238.205
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	238.369	441.543
(Imposte sul reddito pagate)	(274.155)	(32.643)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(176.046)	(217.446)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(211.832)	191.454
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.194.068)	1.429.659
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(1.000)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.660)	(27.200)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.660)	(28.200)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(683.770)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(683.770)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.899.498)	1.401.459
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.766.967	11.364.468
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.095	4.135
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.770.062	11.368.603
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.868.192	12.766.967
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.372	3.095
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.870.564	12.770.062
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., nonché a quanto indicato dai principi contabili emendati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Tale valutazione si basa sull'analisi del budget 2026 anche a seguito della delibera della Giunta Provinciale di dicembre 2025 che ha assegnato il servizio di riscossione alla Società per l'esercizio 2026.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in tre anni e comprendono le licenze software utilizzate per la riscossione e gestione delle sanzioni amministrative, ormai completamente ammortizzate in attesa di definitiva dismissione.
Gli incrementi su beni di terzi sono rappresentati da implementazione su software non di proprietà. Il periodo di ammortamento di tali costi è il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto a cui l'implementazione si riferisce.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
Altri beni:

- mobili e arredi: 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- insegna: 15%

Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. In base all'OIC 25, Le imposte anticipate sono rilevate solo quando è reputata ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell' esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali, qualora esistenti, sono rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi se ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d' acconto e crediti d'imposta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite passive o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.
Si specifica che l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 relativo ai ricavi non ha avuto impatti sul bilancio.

Garanzie, impegni, passività potenziali

Sono esposti in specifici paragrafi della nota integrativa, e comprendono le garanzie, gli impegni, le passività potenziali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 14.440 (€ 34.049 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	32.300	298.090	330.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.300	264.041	296.341
Valore di bilancio	0	34.049	34.049
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	21.660	21.660
Ammortamento dell'esercizio	0	41.269	41.269
Totale variazioni	0	(19.609)	(19.609)
Valore di fine esercizio			
Costo	32.300	319.750	352.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.300	305.310	337.610
Valore di bilancio	0	14.440	14.440

Le licenze software, completamente ammortizzate, comprendono principalmente software utilizzato per l'attività di accertamento e per la gestione delle sanzioni amministrative in corso di dismissione. Le altre immobilizzazioni sono rappresentate da migliorie su beni di terzi (nello specifico, implementazioni su software non di proprietà). Il periodo di ammortamento di tali costi è il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto cui l'implementazione si riferisce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.636 (€ 6.034 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	52.402	52.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.368	46.368
Valore di bilancio	6.034	6.034
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.398	2.398
Totale variazioni	(2.398)	(2.398)
Valore di fine esercizio		
Costo	52.402	52.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.766	48.766
Valore di bilancio	3.636	3.636

La voce "Altri beni" è costituita esclusivamente da macchine per ufficio elettroniche e mobili e arredi. In merito ai criteri di ammortamento di tali beni, rinviamo al paragrafo "Criteri di valutazione adottati".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.641.367 (€ 3.235.223 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.840.452	0	2.840.452	0	2.840.452
Verso controllanti	800.045	0	800.045	0	800.045
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.572	0	16.572	0	16.572
Crediti tributari	73.992	0	73.992		73.992
Imposte anticipate			565.776		565.776
Verso altri	344.051	479	344.530	0	344.530
Totale	4.075.112	479	4.641.367	0	4.641.367

In base alle apposite analisi di recuperabilità svolte dagli Amministratori, tutti i crediti sono considerati pienamente recuperabili per cui non è stato necessario accantonare specifici fondi svalutazione.
L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo ad un tema temporale di emissione delle fatturazioni.
I crediti verso clienti, verso controllanti e verso società sottoposte a comune controllo sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti verso clienti	877.647	117.454	760.192
Crediti e fatt. da em. per attività di accertamento	5.893	6.455	-562
Fatture da emettere aggio TIA	1.186	1.300	-114
Fatture da emettere aggio Canone Idrico	1.432	1.323	109
Fatture da emettere aggio sanzioni amministrative	52.741	87.101	-34.360
Fatture da emettere rivalsa spese sanzioni amm.	2.578.466	1.487.723	1.090.743
Fatture da emettere aggio ICI/IMU/TASI/IMIS	2.486	2.434	52
Fatture da emettere coattiva	30.501	23.503	6.998
Fatture da emettere Ordini professionali	24	31	-7
Altre fatture da emettere	21.078	844.500	-823.421
Crediti per rimborsi da erogare	85.621	100.785	-15.164
Note di accredito da emettere	-5	-26	21
Crediti verso clienti - controllanti - consociate	**3.657.070**	**2.672.582**	**984.487**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.766.421	1.074.031	2.840.452	2.840.452	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	888.227	(88.182)	800.045	800.045	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.934	(1.362)	16.572	16.572	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	73.992	73.992	73.992	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	522.265	43.511	565.776			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.376	304.154	344.530	344.051	479	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.235.223	1.406.144	4.641.367	4.075.112	479	0

L’aumento dei crediti verso altri è relativo ad anticipi ad alcuni fornitori per servizi. Relativamente al saldo delle imposte anticipate si veda quanto commentato più avanti nel paragrafo “Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite ed anticipate”. Il saldo è ritenuto pienamente recuperabile considerando la previsione di imponibili futuri della società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti detenuti dalla società sono riferiti a persone giuridiche o fisiche italiane.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.870.564 (€ 12.770.062 nel precedente esercizio).
Per una descrizione della movimentazione dell'anno si rimanda al rendiconto finanziario.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.766.967	(1.898.775)	10.868.192
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	3.095	(723)	2.372
Totale disponibilità liquide	12.770.062	(1.899.498)	10.870.564

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.989 (€ 11.346 nel precedente esercizio).
Non vi sono ratei o risconti di durata superiore ai 5 anni.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.346	3.643	14.989
Totale ratei e risconti attivi	11.346	3.643	14.989

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Abbonamenti libri, giornali, riviste	851	1.086	-235
Assicurazioni	12.030	7.052	4.978
Software	1.395	2.696	-1.300
Altri risconti	712	512	200
Risconti attivi	**14.989**	**11.346**	**3.642**

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.187.527 (€ 5.524.620 nel precedente esercizio). Si evidenzia che l'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2025 ha deliberato la destinazione del risultato dell'esercizio 2024 interamente a dividendo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	213.818	0	0	0	0	0		213.818
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.688.867	0	0	0	0	0		2.688.867
Varie altre riserve	938.163	0	0	0	(1)	1		938.165
Totale altre riserve	3.627.030	0	0	0	(1)	1		3.627.032
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	683.772	683.772	0	0	0	0	346.677	346.677
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.524.620	683.772	0	0	(1)	1	346.677	5.187.527

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex "fondo rischi finanziari generali"	300.000
Riserva investimenti futuri	638.165
Totale	938.165

Nei precedenti esercizi gli amministratori hanno costituito, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 87/92, un fondo rischi finanziari generali destinato alla copertura dei rischi generali d'impresa. Stante la sua natura il fondo era assimilabile ad una riserva patrimoniale. Con l'abrogazione del D.Lgs. 87/92 e l'utilizzo degli schemi e delle regole civilistiche per la redazione del presente bilancio, si è proceduto a riclassificare il fondo nelle riserve di patrimonio netto.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva legale	196.909	0	16.909	0	0	0		213.818
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.519.775	0	169.092	0	0	0		2.688.867
Varie altre riserve	785.981	0	152.183	0	1	0		938.163
Totale altre riserve	3.305.756	0	321.275	0	1	0		3.627.030
Utile (perdita) dell'esercizio	338.184	0	(338.184)	0	0	0	683.772	683.772
Totale Patrimonio netto	4.840.849	0	0	0	1	0	683.772	5.524.620

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti, con la specificazione che la quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale per la quota di 1/5 del capitale sociale:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	213.818	Riserva di utili	B	213.818	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.688.867	Riserva di utili	A-B-C	2.688.867	0	0
Varie altre riserve	938.165	Riserva di utili	A-B-C	938.165	0	0
Totale altre riserve	3.627.032			3.627.032	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	4.840.850			3.840.850	0	0
Quota non distribuibile				200.000		
Residua quota distribuibile				3.640.850		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva ex "fondo rischi finanziari generali"	300.000	Riserva di utili	A-B-C	300.000	0	0

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva investimenti futuri	638.165	Riserva di utili	A-B-C	638.165	0	0
Totale	938.165					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.357.399 (€ 2.176.102 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.176.102	2.176.102
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	275.285	275.285
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	93.988	93.988
Totale variazioni	0	0	0	181.297	181.297
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.357.399	2.357.399

Gli altri fondi sono stati stanziati prudenzialmente a fronte di:
- richieste sindacali (senza incremento rispetto a quanto accantonato nei precedenti esercizi);
- rischio di eventuale contestazione da parte degli Enti committenti in caso di accertata inesigibilità del credito per cause imputabili all'attività della società (che ha visto un accantonamento annuo di euro 220.756);
- incarichi di difesa affidati dalla Società a professionisti esterni per giudizi non conclusi entro l'esercizio (con un accantonamento annuo di Euro 54.529).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 664.579 (€ 613.685 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	613.685
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	166.902
Utilizzo nell'esercizio	116.008
Totale variazioni	50.894
Valore di fine esercizio	664.579

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.335.491 (€ 7.742.307 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	15.000	0	15.000
Debiti verso fornitori	1.922.064	104.836	2.026.900
Debiti verso controllanti	2.337.438	(67.335)	2.270.103
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.676	14.773	37.449
Debiti tributari	178.793	(82.938)	95.855
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	104.940	22.127	127.067
Altri debiti	3.161.396	(398.279)	2.763.117
Totale	7.742.307	(406.816)	7.335.491

All'interno dei debiti verso fornitori sono incluse principalmente le fatture da ricevere dai provider di servizi informatici, dalle poste e dai consulenti.

All'interno degli altri debiti sono incluse anche le spettanze del personale e le eccedenze di incassi ricevuti che la Società provvede periodicamente a rimborsare.

Nelle voci "altri debiti" e " debiti verso controllanti" sono inclusi rispettivamente i debiti derivanti dall'attività di riscossione effettuata per conto degli Enti nonché della Provincia Autonoma di Trento, sorti a fronte di incassi sul conto corrente bancario e postale avvenuti nell'ultima decade dell'esercizio e riversati all'inizio dell'esercizio successivo.

Di seguito un dettaglio di tali poste:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Incassi da riversare TIA	147.881	77.643	70.167
Incassi da riversare canone Idrico	88.873	89.669	-796
Incassi da riversare consorzio di bonifica	0	0	0
Incassi da riversare sanzioni amministrative	717.842	1.200.301	-482.460
Incassi da riversare coattiva	368.646	283.818	84.828
Incassi da riversare Opera Universitaria	0	0	0
Incassi da riversare ordini professionali	1.400	1.316	84
Incassi da riversare entrate provinciali	1.883.510	1.941.933	-58.423
Incassi da riversare ICI/IMU/TASI/IMIS	534.812	463.504	71.308
Incassi da riversare riscossioni spontanee	138	138	0
Partite debitorie in attesa di definizione	32.947	168.056	-135.110
	3.775.977	**4.226.379**	**-450.401**

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	15.000	0	15.000	15.000	0	0
Debiti verso fornitori	1.922.064	104.836	2.026.900	2.026.900	0	0
Debiti verso controllanti	2.337.438	(67.335)	2.270.103	2.270.103	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.676	14.773	37.449	37.449	0	0
Debiti tributari	178.793	(82.938)	95.855	95.855	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.940	22.127	127.067	127.067	0	0
Altri debiti	3.161.396	(398.279)	2.763.117	2.763.117	0	0
Totale debiti	7.742.307	(406.816)	7.335.491	7.335.491	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti a carico della società devono essere corrisposti a persone giuridiche o fisiche italiane.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistita da garanzie reale su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Prestazioni di servizi-attività di riscossione	1.850.000	2.050.000	-200.000
Aggi su riscossioni spontanee	261	367	-106
Aggi ICI/IMIS/IMU/TASI	8.084	8.095	-11
Aggio ordini professionali	15.816	14.973	843
Aggio consorzio trentino bonifica	0	0	0
Aggio su sanzioni amministrative	1.414.864	1.436.405	-21.541
Aggio su coattiva - ente	517.670	522.073	-4.403
Aggio su coattiva - contribuente	390.111	472.075	-81.963
Compensi Acqua	334.123	230.258	103.865
Compensi Tia	545.612	506.599	39.013
Compensi affitti	0	0	0
Compensi attività di accertamento	47.741	49.846	-2.106
Compensi attività di supporto agli enti	0	0	0
Compenso per spedizione resi postali	4.731	2.355	2.376
Compenso per emissione solleciti	60.432	33.054	27.378
Compenso per emissione note di cortesia IMU	10.248	12.334	-2.086
Altre prestazioni	4.293	2.651	1.642
Ricavi delle vendite e prestazioni	**5.203.986**	**5.341.084**	**-137.098**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si evidenzia che tutti i ricavi sono riferiti ad operazioni condotte con persone giuridiche italiane.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.278.357 (€ 4.284.973 nel precedente esercizio). Le variazioni sono connesse principalmente all'incremento delle spese per le quali è richiesta la “rivalsa”, in particolare quelle relative alla riscossione all'estero.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Commissioni attive internet	0	0	0
Rivalsa spese	4.226.855	4.143.149	83.706
Rimborso spese per personale distaccato	13.315	17.116	-3.800
Altro	38.187	124.707	-86.521
Altri ricavi e proventi	**4.278.357**	**4.284.973**	**-6.616**

Costi della produzione

Costi per materie prime

Tale posta ammonta al 31 dicembre 2025 ad euro 3.913 (euro 4.126 al 31 dicembre 2024).

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nella voce "costi della produzione" del conto economico per complessivi € 5.708.671 (€ 5.905.367 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole sottovoci è così costituita:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Spese per consulenze professionali	53.130	7.488	45.642
Spese per ricorsi	84.617	76.564	8.052
Spese per D.Lgs. 231/01 - D.P.O. e Privacy e Audit	22.900	18.004	4.896
Spese per assicurazioni	23.636	22.535	1.101
Spese per servizi affidati a terzi	12.916	12.338	578
Spese formazioni e bandi	20.005	10.442	9.563
Spese software	132.667	138.029	-5.362
Spese trasferte e buoni pasto	35.329	32.503	2.826
Spese gestioni c/c banca e posta	209.229	201.233	7.997
Spese postali e notifiche send	2.241.266	3.142.321	-901.055
Spese stampa e imbust.ed esternalizzaz.	2.643.958	1.962.318	681.640
Spese parcheggio	3.074	3.074	0
Compenso e rimborsi agli amministratori	66.898	69.432	-2.534
Compenso e rimborsi ai sindaci	29.631	30.940	-1.309
Compenso e rimborsi a revisori	20.160	20.000	160
Accantonamento rischi contenzioso	54.529	90.150	-35.621
Altre spese amministrative	54.724	67.996	-13.271
	5.708.671	**5.905.367**	**-196.697**

Si evidenziano:

- una diminuzione delle spese di notifica in quanto alcuni Enti, che nel corso del 2025 hanno attivato la piattaforma SEND, sostengono direttamente tali spese;
- un incremento delle spese di esternalizzazione dovuto principalmente all'aumento dell'attività di riscossione delle sanzioni amministrative all'estero che vengono rimborsate dagli Enti.

Costi per il personale

La posta in oggetto presenta al 31 dicembre 2025 un saldo pari a euro 3.235.147 (euro 2.952.320 al 31 dicembre 2024); la sua dinamica incrementale è prevalentemente ascrivibile alla messa a regime della riorganizzazione aziendale della pianta organica attuata nell'aprile 2024, alla conseguente assunzione di personale dipendente e agli incrementi previsti dal contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni della Società ammontano complessivamente, per quanto riguarda l'esercizio 2025, a euro 43.667 (euro 38.357 al 31 dicembre 2024); per maggiori informazioni in merito alla loro determinazione, si rimanda ai paragrafi Immobilizzazioni immateriali e Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti ammontano complessivamente, per quanto riguarda l'esercizio 2025, a euro 220.757 (euro 204.672 al 31 dicembre 2024); per maggiori informazioni in merito si rimanda al paragrafo sui fondi rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nella voce "costi della produzione" del conto economico per complessivi € 28.189 (€ 25.634 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

La voce riporta proventi netti di euro 238.369 (euro 441.543 nel 2024) e comprende principalmente gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari. La riduzione del saldo è relativa alla riduzione dei tassi di interesse.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione di quanto commentato nel precedente paragrafo "Altri ricevi e proventi".

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione di quanto commentato nel precedente paragrafo "Costi per servizi".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	156.088	0	0	43.511	
IRAP	21.114	0	0	0	
Totale	177.202	0	0	43.511	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.357.399
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(2.357.399)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(522.265)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(43.511)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(565.776)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo per rischi ed oneri	2.176.102	181.297	2.357.399	24,00%	565.776	0,00%	0

Commento, nota integrativa conto economico

In particolare i prospetti contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'. Non sono state stanziate le imposte anticipate sulla riserva ex "fondo rischi finanziari generali" in quanto non è possibile stimare quando la riserva verrà rilasciata / utilizzata. Le imposte anticipate stanziate sul fondo per rischi ed oneri hanno scadenza superiore all'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I lavoratori in forza alla Società al 31 dicembre 2025 sono 56 (al 31 dicembre 2024 i lavoratori erano 53).
Al personale dipendente vengono applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore del credito (l'uno, relativo a quadri direttivi ed impiegati, l'altro, relativo ai dirigenti).
A titolo informativo si riporta il numero medio dei lavoratori ripartito per categoria, calcolato come media aritmetica del numero degli FTE (*full-time equivalent*) alla fine dell'esercizio ed alla fine dell'esercizio precedente. Il numero di FTE in forza alla Società al 31 dicembre 2025 è di 53,59 mentre al 31 dicembre 2024 era di 50,48.

Organico	2025	di cui in comando e messi a disposizione	di cui in somministrazione	di cui assunti
Dirigenti	1,00	0,00	0,00	1,00
Personale direttivo	6	1,00	0,00	5,00
Impiegati	45,04	6,36	0,00	38,68

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, calcolato come media aritmetica del numero dei lavoratori alla fine dell'esercizio ed alla fine dell'esercizio precedente. Si precisa che il numero medio di lavoratori messi a disposizione e comandati è stato di 8,50 unità, mentre il numero medio dei dipendenti e somministrati è stato di 46,00 unità.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	47
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i rapporti della società con gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile. La società non ha concesso crediti né prestato garanzie a favore degli amministratori e sindaci. Si specifica che i compensi degli amministratori includono gli oneri previdenziali a carico dell'azienda.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.702	29.631

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si evidenzia che i compensi spettanti annualmente alla società di revisione PwC Spa per l'attività di revisione legale ammontano contrattualmente ad € 20.000, oltre all'indicizzazione, come approvato dall'Assemblea dei soci del 25 maggio 2023.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000.000	1	0	0	0	0

Numero e il valore nominale delle quote proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Con riferimento all'art. 2428, comma 3, numero 3 del Codice Civile, si specifica che la Società non detiene quote proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e il valore nominale delle quote proprie e delle azioni o quote di società controllanti alienate nel corso dell'esercizio

Con riferimento all'art. 2428, comma 3, numero 4 del Codice Civile, si specifica che la Società non ha alienato nel corso del 2025 quote proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Gli impegni si riferiscono ad incarichi di riscossione in essere al termine dell'esercizio e precisamente si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Carico ruoli Opera Universitaria	0	0	0
Carico ruoli TIA	4.343.303	3.883.737	459.566
Carico ruoli Acqua	2.791.044	1.736.754	1.054.290
Carico ruoli COSAP	398.035	197.999	200.036
Carico ruoli Addizionale Prov.Energia elettrica	1.828	1.828	0
Carico ruoli bollo auto	0	0	0
Carico ruoli conferimento in discarica	62.210	0	62.210
Carico ruoli Ordini Professionali	24.514	51.781	-27.267
Carico ruoli consorzio trentino di bonifica	0	0	0
Carico ruoli imposta di soggiorno	1.278.048	2.963.448	-1.685.400
Carico ruoli intimazione	4.077.636	6.297.477	-2.219.841
Carico ruoli ingiunzione	193.860.226	177.706.341	16.153.885
Carico ruoli accertamento esecutivo	30.660.494	20.218.322	10.442.173

Impegni	**237.497.338**	**213.057.687**	**24.439.651**

Garanzie

Non sussistono garanzie rilasciate a terzi dalla società.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali da segnalare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice Civile, si precisa che la Società non espone patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, sono avvenute a normali condizioni di mercato.
Per lo svolgimento della propria attività Trentino Riscossioni ha conseguito ricavi verso soci pubblici per prestazioni come di seguito dettagliato:

Corrispettivo da contratto di servizi PAT	1.862.912
Ricavi riscossione coattiva PAT e Agenzie	270.115
Ricavi gruppo PAT	39.442
Ricavi riscossione Comuni	4.989.272
Ricavi riscossione Altri Enti	1.093.496
	8.255.237

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15. Di seguito si riporta il quadro riassuntivo del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024 della PAT:

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondi di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	3.814.053.708,18	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione	759.816.727,15	0,00			
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	40.398.377,90				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.854.411.407,74				

Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.618.006.431,72	5.600.820.322,63	Titolo 1 - Spese correnti	4.314.652.571,60	4.201.824.516,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	292.672.695,72	265.651.492,97	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.692.596,17	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	217.466.495,21	221.683.325,21			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	194.589.735,28	118.063.612,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.345.352.679,44	1.222.033.384,53
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.026.528.202,52	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	68.713.314,68	68.713.197,68	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	2.092.967,77	2.530.232,77
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale Entrate finali	**6.391.448.672,61**	**6.274.931.950,76**	**Totale Spese finali**	**7.748.319.017,50**	**5.426.388.134,03**
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	8.389.357,03	8.389.357,03
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	317.333.154,21	328.228.940,49	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	317.333.154,21	324.903.680,01
Totale Entrate dell'esercizio	**6.708.781.826,82**	**6.603.160.891,25**	**Totale Spese dell'esercizio**	**8.074.041.528,74**	**5.759.681.171,07**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**9.363.408.339,61**	**10.417.214.599,43**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**8.074.041.528,74**	**5.759.681.171,07**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**		**AVANZO / FONDO DI CASSA**	**1.289.366.810,87**	**4.657.533.428,36**
TOTALE A PAREGGIO	**9.363.408.339,61**	**10.417.214.599,43**	**TOTALE A PAREGGIO**	**9.363.408.339,61**	**10.417.214.599,43**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, di seguito sono riportate le utilità economiche che la società ha ricevuto a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento nel corso dell'esercizio 2025 per l'utilizzo dei fattori produttivi meglio specificati:

Utilizzo uffici	211.691
Utilizzo software gestionali di settore	122.212
Utilizzo postazioni di lavoro	93.822
Totale	**427.725**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, su indicazione del socio di maggioranza Provincia Autonoma di Trento, si propone di distribuire interamente l'utile di d'esercizio di € 346.677.

Trento, 31 marzo 2026

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Mauro Caldini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.
Sede legale in Trento (TN) – Via Jacopo Aconcio n. 6
C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 02002380224
Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea degli azionisti
di Trentino Riscossioni S.p.A.

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Trentino Riscossioni S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 346.677,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.
Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A., ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026, contenente un giudizio senza modifica.
Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dalla direzione generale, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni

di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.
Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione e non sono emerse criticità rispetto alla concreta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c..
Non abbiamo presentato denunzia al tribunale *ex* art. 2409 c.c..
Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
In ottemperanza a quanto previsto dalle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale, diamo atto di aver vigilato sul rispetto delle stesse da parte degli amministratori. A tal proposito, rimandiamo a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi che richiedano di essere menzionati nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.
Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trento, 15 aprile 2026

per il Collegio Sindacale

La Presidente

dott.ssa Raffaella Ferrai

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Trentino Riscossioni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Trentino Riscossioni SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Trentino Riscossioni SpA al 31 dicembre 2025 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Trentino Riscossioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trentino Riscossioni SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti

(Revisore legale)

Alberto Michelotti

Firmato digitalmente
da: Alberto Michelotti
Data: 14/04/2026
16:24:24

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ex art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

INDICE

	Premessa	pag. 3
1.	Statuto Sociale	5
2.	Organizzazione della Società	6
3.	Informazioni sugli assetti proprietari	8
4.	Strumenti di governance	9
5.	Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	10
6.	Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001	12
7.	Prevenzione della corruzione e trasparenza	14
8.	Analisi dei rischi aziendali (D. Lgs. 175/2016, articolo 6, comma 2)	15
9.	Monitoraggio degli indicatori	19
10.	Conclusioni	20

PREMESSA

Nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" altrimenti conosciuto come "decreto Madia" con il quale il Governo ha dato attuazione agli artt. 16 e 18 della Legge 124/2015 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche al fine di perseguire obiettivi di trasparenza anche in relazione agli aspetti relativi alla gestione delle Società a partecipazione pubblica.

In particolare, il D.Lgs. n. 175/2016, all'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico", ha previsto nuovi adempimenti in materia di governance, finalizzati all'introduzione di best practices gestionali correlate alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'attività svolta.

La norma, nello specifico, impone l'adozione di procedure o specifici programmi di valutazione per prevenire i rischi di crisi aziendale (comma 2) e rimette alla singola società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di governance già implementati, dando conto delle ragioni di una mancata adozione nella presente Relazione sul governo societario.

L' art. 14. "Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica" dello stesso decreto prevede inoltre che se, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio attivati emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

A quanto sopra si aggiunge la normativa provinciale, leggasi art. 7 della L.P. n. 19/2016 (cd. "Madia provinciale") tradotta operativamente nelle Direttive provinciali alle società partecipate nn. 1634 e 1635 del 13 ottobre 2017 e n. 1867 del 16 novembre 2017. In ottemperanza a quanto previsto dalle citate deliberazioni, ribadito dalla deliberazione n. 2018 del 1° dicembre 2017, prorogata dalla deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018 e successivamente dalla Deliberazione n. 2102 del 16 dicembre 2024.

Le società controllate forniscono al Servizio per il coordinamento della finanza degli enti del sistema finanziario pubblico provinciale, alla struttura provinciale di riferimento e al Servizio per la gestione delle partecipazioni societarie e per le nomine e designazioni:

- il bilancio d'esercizio, correlato delle relative relazioni e allegati;
- i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- la relazione sul governo societario, che può anche essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione, la quale deve contenere anche quanto previsto dal punto 3 (Efficientamento delle società controllate) dell'allegato A alla delibera 218 del 2022 e s.m.;

- ogni altro dato o documento richiesto ai fini degli adempimenti previsti dal medesimo articolo 15 del d.lgs. n. 175 del 2016.

La presente relazione, predisposta dall'Organo amministrativo, intende quindi fornire un quadro generale sul sistema di governo societario complessivamente adottato da Trentino Riscossioni S.p.A., nonché illustrare e fornire una serie di indicatori volti ad agevolare la comprensione del bilancio e l'eventuale sussistenza di un rischio di crisi aziendale.

1. Statuto Sociale

In data 30 ottobre 2017, l'assemblea dei soci ha modificato lo statuto sociale al fine di recepire le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 175/2016 e della direttiva della Giunta Provinciale n. 1635 del 13 ottobre 2017.

In base al proprio Statuto, disponibile sul sito aziendale nella sezione "Società trasparente", Trentino Riscossioni S.p.A. ha per oggetto, sulla base di appositi contratti di servizio, le attività di:

- accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate;
- riscossione coattiva delle entrate ex art. 52, comma 6 del D.Lgs. n. 446/1997;
- esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.

Al fine di assolvere compiutamente queste attività, la Società svolge, altresì, attività di consulenza in materia di imposte locali ed eventuali attività accessorie o strumentali alle medesime. I citati contratti di servizio disciplinano, in particolare, le modalità da seguire per lo svolgimento di tali attività, la possibilità di mettere a disposizione della società personale degli enti e di svolgere attività di supporto amministrativo o tecnico, nonché la definizione dei conseguenti rapporti finanziari.

Ai soli fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può inoltre compiere ogni altra operazione utile o necessaria, ivi incluse tutte le operazioni e gli investimenti funzionali alla prestazione di servizi a favore dei futuri soggetti partecipanti o affidanti.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'art. 33 della L.P. n. 3/2006, le società a capitale interamente pubblico, i Comuni nonché altri enti pubblici e società costituite ex art. 3 del D.L. n. 203/2005, nonché con gli enti locali ed eventuali altri soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato deve provenire dall'affidamento diretto di compiti alla Società da parte degli Enti Pubblici Soci, la produzione ulteriore è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La Società, nel rispetto della normativa vigente, può promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre società, consorzi o enti in genere, aventi scopo analogo o affine al proprio.

2. Organizzazione della Società

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" di cui agli artt. 2380-bis e seguenti del Codice civile.

L'assetto organizzativo di Trentino Riscossioni S.p.A., basato sul sistema di amministrazione e controllo tradizionale, è conforme a quanto previsto dal Codice civile ed è così articolato:

- Assemblea degli azionisti: è competente a deliberare in sede ordinaria o straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla sua approvazione. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e dello Statuto sociale, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- Organo Amministrativo: la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea dei soci. L'attività viene svolta nel rispetto delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento ex art. 18 della L.P. n. 1/2005, nonché nel rispetto delle procedure e degli atti di esercizio delle funzioni di governo comprese quelle di direttiva, d'indirizzo e di controllo previste dalla disciplina provinciale vigente. La Società, in particolare, sulla base delle predette direttive, si dota di strumenti di programmazione e di reporting.

  Il Consiglio di Amministrazione, il cui funzionamento è regolato dalle disposizioni della legge e dallo Statuto, può conferire incarichi a dipendenti o a terzi per singoli atti o categorie di atti e nominare un Direttore Generale, definendone mansioni e attribuzioni, tenuto a partecipare, con funzioni consultive, alle riunioni dello stesso.
- Collegio Sindacale: è chiamato a vigilare su:
  - osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
  - adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

  Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, attribuite dalla legge e dallo Statuto, tiene conto delle disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e delle relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

- Revisione Legale dei conti: l'attività di revisione legale è stata svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers (PwC) come deliberato dall'assemblea dei Soci in data 25 maggio 2023 che ha affidato alla società l'incarico per il triennio 2023-2025

Oltre a quanto sopra, ed in ottemperanza alle disposizioni di legge, Trentino Riscossioni

ha provveduto a:

- adottare un codice etico, un protocollo di comportamento e un sistema disciplinare;
- adottare regolamenti e procedure interne pubblicandole nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e stakeholders di poterne prendere visione;
- adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto 231 integrato ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013 a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo www.trentinoriscossionispa.it;
- nominare l'Organismo di Vigilanza avente caratteristiche di competenza, indipendenza ed autonomia gestionale e di giudizio, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo 231 della Società e curarne l'aggiornamento, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001;
- nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della L. n.190/2012;
- attribuire con delibera del Consiglio di Amministrazione all'Area Internal Audit di Trentino Sviluppo S.p.A. l'incarico di attestare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n. 33/2013 e Delibera Anac n. 203/2023 e successive.

3.Informazioni sugli assetti proprietari

- Struttura del capitale sociale

  Alla data della Relazione il Capitale Sociale di Trentino Riscossioni S.p.A. ammonta ad euro 1.000.000,00, interamente sottoscritto e versato.
  Il capitale sociale è diviso in n. 1.000.000 azioni ordinarie con valore nominale pari ad euro 1,00 aventi tutte parità di diritti. Le azioni sono nominative ed indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.
  Alla data della Relazione, Trentino Riscossioni S.p.A. non ha emesso altre categorie di azioni, né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

- Attività di direzione e coordinamento:

  In attuazione della riforma in materia di società a partecipazione pubblica, con Deliberazione n. 1867 di data 16 novembre 2017, la Giunta Provinciale è intervenuta con riferimento alle società titolari di affidamento diretto e che, partecipate in via maggioritaria dalla Provincia, risultano congiuntamente controllate anche dagli enti locali.
  Si tratta, quindi, delle società che rispondono all'istituto di matrice europea dell'in-house providing, che svolgono l'attività prevalente in favore dei soci pubblici affidanti e sulle quali gli enti pubblici partecipanti devono esercitare poteri di controllo analogo (a quello esercitato sui propri uffici), con l'esercizio congiunto della governance della società per assicurare l'esercizio dello stesso.

  La Società è soggetta al controllo della Provincia Autonoma di Trento che esercita l'attività di direzione e coordinamento e ne indica la soggezione negli atti e nella corrispondenza e, quale strumento in house providing di intervento di soci pubblici è altresì soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi nelle forme previste, quali l'Assemblea di Coordinamento ed il Comitato di Indirizzo.

  Lo Statuto della Società prevede quindi il Controllo Analogo Congiunto, in base al quale gli enti pubblici partecipanti:

  - esercitano congiuntamente mediante uno o più organismi sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - dispongono di speciali poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sulla società, al fine di assicurare il perseguimento della missione della Società, la vocazione non commerciale della medesima e la conformità del servizio prestato all'interesse pubblico degli enti pubblici partecipanti. Detti speciali poteri sono ulteriori ed aggiuntivi rispetto ai diritti loro spettanti in qualità soci secondo la disciplina del Codice Civile.

4. Strumenti di governance

Si riportano di seguito i principali strumenti di governance di cui la Società si è dotata in osservanza delle previsioni di Legge:

- Statuto Sociale;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 integrato ai sensi della L. n. 190/2012 - come da disposizione del Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2019 - e Linea Guida "Sistema di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e integrità" ex D.Lgs. n. 33/2013;
- Codice Etico, Protocollo di comportamento e Sistema Disciplinare. Il Codice Etico, in particolare, definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività e ne sono destinatari tutti coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo della Società, le persone sottoposte alla direzione o vigilanza dei soggetti precedentemente elencati ed in genere tutti i dipendenti, tutti coloro che, a qualsiasi titolo ed ai vari livelli di responsabilità, operano nell'ambito della Società concorrendo, con i propri atti, allo svolgimento della complessiva attività societaria.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo www.trentinoriscossionispa.it.

- Procedure gestionali predisposte ed emesse annualmente a consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 integrato ai sensi della L. n. 190/2012, nonché regolamenti interni. Tali documenti sono a disposizione del personale, nell'intranet aziendale.

La Società si è inoltre dotata dei seguenti organi:

- Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. n. 190/2012;
- Organo di Controllo che svolge le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

5. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità della gestione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti. Il sistema di controllo interno è attualmente rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

La responsabilità del sistema del controllo interno compete all'Organo Amministrativo che provvede a fissarne le linee di indirizzo e la gestione dei rischi aziendali, verificando, con l'assistenza dell'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 integrato ex L. n. 190/2012), periodicamente il funzionamento del sistema stesso.

La nomina dell'Organismo di Vigilanza, infatti, non comporta la sottrazione all'Organo Amministrativo dei compiti e delle responsabilità relativamente al dovere di vigilanza sul generale andamento della gestione. In tale prospettiva l'Organismo di Vigilanza riferisce almeno una volta all'anno all'Organo Amministrativo della Società, il quale valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento dell'attuale sistema di controllo interno. Il sistema di controllo interno risponde all'esigenza di tutela di una sana ed efficiente gestione, nonché di individuare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della Società.

Un efficace sistema di controllo interno, infatti, contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti. In particolare, la Società è dotata di sistemi organizzativi ed informativi che, anche tenendo conto delle dimensioni aziendali, sono ritenuti idonei a garantire, nel loro complesso, il monitoraggio del sistema amministrativo, l'adeguatezza e l'affidabilità delle scritture contabili nonché l'osservanza delle procedure da parte delle varie funzioni aziendali.

La Società, che ha recentemente modificato il proprio assetto organizzativo, ha ritenuto di non prevedere - al momento - un ufficio di controllo interno o una struttura di Internal Audit; viene comunque sempre posta dagli organi della Società, particolare attenzione alla valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio.

La società, in assenza di risorse interne specificamente deputate, si avvale, ai sensi della Delibera della Giunta Provinciale 4 dicembre 2020, n. 2019, del servizio di internal auditing svolto, a richiesta della Società, da Trentino Sviluppo S.p.A..

Nel corso del 2025, sono stati oggetto di audit da parte di Trentino Sviluppo S.p.A. tre processi sensibili che hanno attestato il rispetto della compliance. La Società ha rinnovato l'accordo con Trentino Sviluppo S.p.A. che prevede l'effettuazione di ulteriori tre audit su processi

sensibili nel corso del 2026.

La Società si è dotata fin dal 2014 di un Sistema Documentale Aziendale che affianca agli Ordini di Servizio e alle Comunicazioni interne, un sistema di linee guida e procedure gestionali interne volto a disciplinare i principali processi aziendali. Detti documenti, implementando i protocolli di prevenzione dei rischi (in particolare, ex D.Lgs. n. 231/2001, anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati personali) prevedono la trasmissione di specifici flussi informativi all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione consentendo a questi una più puntuale individuazione dei rischi impattanti sui singoli processi.

Le linee di indirizzo del sistema di controllo sono definite dall'Organo Amministrativo, il quale assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci ed ai rapporti tra la Società ed i revisori esterni, siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

Il sistema di controllo interno risponde ai requisiti sopra elencati per i seguenti motivi:

- attiva partecipazione dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale;
- attiva partecipazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che nella relazione annuale non rileva criticità nella gestione delle attività e nel presidio dei rischi corruttivi connessi alle stesse;
- assenza di rilievi significativi all'organizzazione attuale mossi da parte dell'Organismo di Vigilanza e della Società di Revisione;
- attestazione del rispetto degli obblighi di pubblicazione come da Delibera A.N.A.C. n. 192 del 7 maggio 2025 da parte dell'Area Internal Audit di Trentino Sviluppo S.p.A., incaricata con delibera del Consiglio di Amministrazione a svolgere le funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di valutazione.

6. Modello Organizzativo e Gestionale ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Con riferimento alla mappatura dei rischi, ai sensi del Decreto 231/2001, si informa che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato recepisce altresì gli orientamenti e le evoluzioni giurisprudenziali compresi la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

Il Modello prevede:

- la mappatura dei rischi nella quale vengono identificate ed analizzate le aree aziendali il cui personale in virtù delle funzioni svolte, della frequenza e della tipologia di relazioni con l'esterno potrebbe verosimilmente commettere reati. Il modello è stato aggiornato nel 2019, così come il documento di analisi dei rischi ex D.lgs 231/2001 e L. 190/2012, e nel corso del 2022 e ad inizio 2024 è stato ulteriormente integrato a seguito dell'emissione di nuove procedure gestionali a presidio delle aree ritenute a maggiore rischio dal Consiglio di Amministrazione e della normativa sul whistleblowing;
- l'illustrazione delle modalità di espletamento delle rispettive funzioni da parte di tali soggetti nonché gli obblighi e i protocolli da osservare al fine di prevenire reati;
- il Codice Etico ovvero l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'ente nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione che mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, aggiornato nel 2025 ai sensi della Delibera della G.P. n. 464/2025;
- il codice di comportamento;
- il sistema disciplinare che delinea il sistema di sanzioni disciplinari per la violazione del Modello e del Codice Etico;
- l'Organismo di Vigilanza, illustrandone la composizione, i compiti, le funzioni e il relativo regolamento;
- i flussi informativi e le linee guida di reporting verso l'Organismo di Vigilanza.

Come previsto dalle Linee Guida ANAC 8/2015 e come ribadito nell'aggiornamento del P.N.A. del 2016, la Società ha provveduto ad integrare i documenti componenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 con i riferimenti alla prevenzione dei reati ex L. n. 190/2012; non disponendo di un documento "Modello 231" suddiviso in sezioni, la Società non ha provveduto ad inserire specifica sezione relativa agli adempimenti e presidi ex L. 190/2012 ma, disponendo di un documento "Modello 231" composto da una pluralità di componenti documentali, ha provveduto ad aggiornare ex L. 190/2012 i singoli componenti.

Le varie componenti del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 integrato ex L. n. 190/2012 dovranno essere aggiornate al fine di renderle coerenti con l'evoluzione normativa di riferimento e con l'evoluzione organizzativa e di business della Società.

Per quanto riguarda il livello effettivo di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, si evidenzia che l'efficacia delle misure attuate è garantita attraverso l'integrazione delle stesse con le misure di prevenzione della corruzione ex D.Lgs. n. 231/2001. Tali misure sono pertanto sottoposte ad aggiornamento e a monitoraggio in merito alla loro osservanza/applicazione secondo le attività previste dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza.

7. Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012, ai DD.LLgs. n. 33/2013 e n. 39/2013 e alla Delibera ANAC n. 1134/2017, recante le Linee guida per l'attuazione della normativa da parte delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- prendere atto della Relazione annuale 2025, predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e pubblicata nella specifica sezione del sito aziendale realizzata secondo lo schema messo a disposizione dall'A.N.AC., che non ha rilevato criticità;
- nominare l'Area Internal Audit di Trentino Sviluppo S.p.A., nelle persone della dott.ssa Michela Lorenzini e del dott. Daniele Fantato, quale organo facente funzioni di organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 33/2013 incaricato quindi di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

In tale ambito tutte le attività in azienda sono state mappate, ne è stato valutato il rischio ad esse correlato e le relative misure di gestione sono state recepite nelle Procedure Gestionali via via emesse. A tal fine è stato quindi elaborato ed approvato lo specifico documento "Analisi dei rischi".

8. Analisi dei rischi aziendali (D. Lgs. 175/2016, articolo 6, comma 2)

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario.

Il programma di valutazione del rischio è costituito dall'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente la crisi e consentire all'organo di governo di adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso idoneo piano di risanamento.

L'analisi di bilancio si è focalizzata su una scelta di indici di bilancio finalizzati a rappresentare i seguenti aspetti della gestione:

- la solidità della Società in termini di adeguatezza patrimoniale e di equilibrio finanziario;
- la liquidità della Società ossia la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della Società ossia la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali.

	Valutazione art. 6 "Madia"
Indipendenza finanziaria	X
Indebitamento finanziario esterno	X
Current ratio	X

Gli indicatori utilizzati fanno riferimento alle aree di interesse: non viene considerato l'indice di indebitamento finanziario esterno in quanto la Società non ricorre a finanziamenti di terzi, sostituito dal Roi (corretto).

È previsto il costante monitoraggio di tali indicatori numerici, in grado di individuare eventuali soglie di allarme il cui verificarsi potrebbe evidenziare uno stato di crisi. Di seguito è riportata l'analisi dei rischi connessi alla normale operatività aziendale.

Tali indicatori fungono quindi da termometro e soglia da monitorare con periodicità adeguata in relazione alla situazione societaria al fine di prevenire l'insorgere di rischi concreti di crisi aziendale.

L'analisi di tali indici consente di ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che qualora emergano, nel rilevamento, uno o molteplici indicatori di una

potenziale crisi aziendale l'organo di vertice della Società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

L'individuazione della crisi, inoltre, impone comunque una visione dinamica basata sulle prospettive e sulla programmazione aziendale e implica un approccio specifico rispetto alla valutazione in ordine allo stato di insolvenza.

La mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo di vertice della Società, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi di bilancio attraverso gli indicatori individuati è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società.

Conto Economico riclassificato

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	5.203.986	5.341.084	5.017.516
Rimborsi attività di riscossione	4.278.357	4.284.973	2.793.869
Valore della produzione operativa	**9.482.343**	**9.626.057**	**7.811.386**
Costi esterni operativi	-5.712.584	-5.909.493	-4.789.969
Valore aggiunto	**3.769.759**	**3.716.564**	**3.021.417**
Costi del personale	-3.235.147	-2.952.320	-2.623.560
Margine Operativo Lordo	**534.612**	**764.244**	**397.857**
Ammortamenti e accantonamenti	-264.424	-243.030	-284.552
Risultato Operativo	**270.188**	**521.214**	**113.305**
Risultato dell'area accessoria	-28.189	-25.634	-29.317
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	239.661	442.067	372.013
Ebit normalizzato	**481.660**	**937.647**	**456.001**
Oneri finanziari	-1.292	-524	-85
Risultato lordo	**480.368**	**937.123**	**455.916**
Imposte sul reddito	-133.691	-253.351	-117.732
Risultato netto	**346.677**	**683.772**	**338.184**

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Attivo fisso	**18.076**	**40.083**	**50.241**
Immobilizzazioni immateriali	14.440	34.049	42.839
Immobilizzazioni materiali	3.636	6.034	7.402
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Attivo circolante	**15.526.921**	**16.016.631**	**14.766.303**
Magazzino	0	0	0
Altri crediti a lunga scadenza	565.776	522.265	474.647
Liquidità differite	4.090.580	2.724.304	2.923.053
Liquidità immediate	10.870.565	12.770.062	11.368.603
Capitale investito	**15.544.997**	**16.056.714**	**14.816.544**
Mezzi propri	**5.187.527**	**5.524.620**	**4.840.850**
Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Riserve e utile	4.187.527	4.524.620	3.840.850
Passività consolidate	**3.021.978**	**2.789.787**	**2.540.881**
Passività correnti	**7.335.492**	**7.742.307**	**7.434.814**
Capitale di finanziamento	**15.544.997**	**16.056.714**	**14.816.545**

Si riporta l'analisi per indici partendo dall'evoluzione nel triennio del risultato economico e dello stato del patrimonio, così da formulare un'analisi costruita su elementi storico-statistici atti ad individuare gli scostamenti e identificare possibili rischi di crisi.

Indice	Composizione	2025	2024	2023
Indipendenza finanziaria	Capitale proprio / Capitale Investito	35%	36%	31%
Current ratio	Attivo Circolante / Passività correnti	204%	200%	174%
R.O.I. (corretto)	Risultato operativo / Patrimonio contabile netto+finanz. soci	5%	9%	2%

Per quanto concerne l'indicatore di **indipendenza finanziaria** o grado di autonomia finanziaria, è dato dal rapporto tra capitale proprio, coincidente con il patrimonio netto, e capitale investito, pari al totale attivo esclusi i crediti verso la PAT. Questo indice fa parte

della famiglia degli indicatori di struttura e “misura” la solidità dello stato patrimoniale dell'azienda. Un valore basso evidenzia che la struttura finanziaria è squilibrata.

Il **current ratio** o anche indice di liquidità generale è dato dal rapporto tra attivo circolante e passività correnti ed esprime la capacità di far fronte alle uscite correnti con le entrate correnti, quindi la salute finanziaria dell’ente. Tale indice (definito anche indice di elasticità) mette in relazione poste patrimoniali attive contraddistinte da tempi di recupero brevi (esigibili o realizzabili entro l’anno) con passività in scadenza a breve termine (anche queste esigibili entro l’anno). L’indicatore con valore superiore a 1 (attività correnti maggiori della passività correnti) è sintomo di salute finanziaria e di possibilità di far fronte a uscite future.

Il **Return on Investment**, abbreviato in ROI, è il risultato del rapporto tra risultato operativo e la somma del patrimonio contabile netto con i finanziamenti dei soci ed indica la redditività del capitale investito, vale a dire il tasso di remunerazione degli investimenti in fattori produttivi, in partecipazioni, in crediti.

9. Monitoraggio degli indicatori

Data la situazione contenuta dei rischi della Società, si ritiene che il monitoraggio possa avvenire annualmente in occasione dell'approvazione del bilancio annuale.
Il monitoraggio di tali Indicatori viene affidato alla Responsabile dell'Amministrazione che, per la tipologia di controllo richiesto, è in grado di segnalare eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale.

10. Conclusioni. Monitoraggio degli indicatori

Più in dettaglio si possono considerare:

- **rischio operativo**: deriva principalmente dalla possibile prescrizione di posizioni collegate alla riscossione coattiva, all'attività di accertamento e alla gestione delle sanzioni amministrative. Seppur di minore rilevanza, dato il numero sino ad oggi residuale, ulteriore rischio è legato alle posizioni in contenzioso derivanti di ricorsi il cui esito potrebbe tradursi in un onere a carico di Trentino Riscossioni (e non, invece, in una perdita a carico dell'ente affidatario della riscossione). In ogni caso la struttura tiene costantemente monitorate le possibili criticità collegate alle attività citate e mette in atto i necessari controlli sia di tipo procedurale/informatico, sia di tipo giuridico/legale al fine di presidiare adeguatamente il rischio legato all'operatività;
- **rischio di credito**: rappresenta il rischio di default della controparte con perdita parziale o totale del capitale e degli eventuali interessi maturati. In ragione della tipologia di attività svolta e dei clienti cui si rivolge la propria attività, costituiti da enti pubblici soci della Società, non si ritiene tale rischio significativo;
- **rischio di liquidità**: è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni assunti. Una gestione oculata e prudente di tale rischio implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. Si può evidenziare che la forte capitalizzazione e il ruolo svolto dalla Società, nonché la modalità con cui avviene la riscossione, hanno sempre permesso di disporre di un flusso di liquidità sufficiente alle proprie esigenze;
- **rischio di tasso:** risulta correlato all'andamento sfavorevole dei tassi di mercato, che può comportare un peggioramento delle condizioni creditizie in ragione della variabilità delle condizioni finanziarie. Anche con riferimento alla assenza di indebitamento finanziario non si reputa il rischio significativo.

Visti gli esiti dell'analisi delle principali risultanze economico-patrimoniali emergenti dai triennio preso in esame e considerati i principali fatti di gestione indicati nella Relazione sulla gestione 2025 si ritiene sussista, al 31 marzo 2026, data di approvazione del Programma di Valutazione dei Rischi di Crisi Aziendale, un profilo di rischio basso.



SEDE LEGALE:

Via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 Trento

tel. 0461/495579 – fax 0461/495510

C.F. e P. IVA 02002380224

www.trentinoriscossionispa.it

trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it

Trentino Riscossioni S.p.A. - via Jacopo Aconcio 6 - 38122 Trento

Bilancio 2025

TRENTINO TRASPORTI

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Salvatore Diego
Vicepresidente	Fantini Francesco
Consiglieri	Brugnara Michele
	(dal 10.06.2024 al 02.10.2025)
	Moroder Helmuth Konrad
	(dal 02.12.2025 al 16.04.2026)
	Gabos Francesca
	Santi Cristina

Collegio Sindacale

Presidente	Moser Michele
Sindaci effettivi	Iori Elena
	Tamanini Andrea

Società di Revisione

Trevor Srl

Sommario

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE 1
1.1. LETTERA DEL PRESIDENTE 3
1.2. TRENTINO TRASPORTI IN SINTESI 7
1.3. LA PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA 9
1.3.1. Andamento Economico 9
1.3.2. Situazione Patrimoniale 14
1.3.3. Indicatori di Performance 16
1.3.4. Rating 17
1.4. ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO 18
1.4.1. Disciplinari di affidamento 18
1.4.2. Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento 18
1.5. SERVIZI PER IL TERRITORIO 41
1.5.1. Percorrenze e passeggeri 41
1.5.2. Servizio extraurbano 43
1.5.3. Servizio Urbano 46
1.5.4. Servizio Urbano Turistico 48
1.5.5. Servizi funiviari e Ascensore inclinato per Mesiano 49
1.5.6. Aeroporto G. Caproni 50
1.5.7. Comunicazione 51
1.6. INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E MANUTENZIONE 54
1.6.1. Attività di ricerca e sviluppo 54
1.6.2. Infrastrutture Patrimonio 55
1.6.3. Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento 57
1.6.4. Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione 64
1.6.5. Energia, innovazione e ambiente 66
1.6.6. Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino) 71
1.6.7. Sistemi informativi 71
1.7. IL MATERIALE ROTABILE DI TRENTINO TRASPORTI 75
1.7.1. Gestione materiabile rotabile ferrovia 75
1.7.2. Materiale rotabile autoservizio 76
1.8. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 80
1.8.1. Sistemi di gestione 80
1.9. RISORSE UMANE, FORMAZIONE E WELFARE 82
1.9.1. Family audit 86

1.9.2. Mobility Management 86
1.10. PRIVACY 88
1.11. RAPPORTI CON LA PAT E SOCIETA' PARTECIPATE 90
1.11.1. Attività di direzione e coordinamento 90
1.11.2. Rapporti con la PAT e le altre società del perimetro di consolidamento 94
1.11.3. Rapporti con imprese controllate e collegate 96
1.12. LA GESTIONE DEI RISCHI 97
1.12.1. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze 97
1.13. ALTRE INFORMAZIONI 98
1.13.1. Azioni proprie e della controllante 98
1.13.2. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione che non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio 98
1.13.3. Proposte all'Assemblea dei Soci 99
2. RELAZIONI AL BILANCIO 101
2.1. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 103
2.2. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 107
3. BILANCIO D'ESERCIZIO 2025 111
3.1. STATO PATRIMONIALE 113
3.2. CONTO ECONOMICO 115
3.3. RENDICONTO FINANZIARIO 116
3.4. NOTA INTEGRATIVA 119
3.4.1. ATTIVO STATO PATRIMONIALE 123
3.4.2. PASSIVO STATO PATRIMONIALE 145
3.4.3. CONTO ECONOMICO 159
3.4.4. ALTRE INFORMAZIONI 170

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2025, Trentino trasporti S.p.A. ha proseguito il proprio percorso di sviluppo organizzativo, tecnologico e infrastrutturale, finalizzato al rafforzamento e all'evoluzione del proprio ruolo nel sistema della mobilità provinciale e della propria missione strategica: garantire un trasporto pubblico capillare, efficiente e sempre più orientato alla transizione energetica e digitale.

Nell'arco dell'anno, la Società ha gestito la sua complessa rete di trasporto pubblico superando la soglia dei 27,7 milioni di chilometri percorsi (+1,1% rispetto al 2024) e trasportando complessivamente quasi 45 milioni di passeggeri; ha accompagnato questi risultati con lo sviluppo di soluzioni innovative nei sistemi di vendita, nella digitalizzazione dei servizi e nell'integrazione dei canali, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la qualità dell'esperienza per l'utenza. Nel contesto di una tenuta strutturale del servizio e di lieve crescita della domanda complessiva, a una flessione della bigliettazione cartacea e tradizionale, è corrisposta infatti una crescita importante (+11%) del Mobile Ticketing che, con la crescita della Guest Card digitale (+6%), dimostra che la strada della digitalizzazione intrapresa dalla Società incontra il gradimento dell'utenza, anche quella occasionale e turistica.

Oltre che sul fronte della digitalizzazione, Trentino Trasporti ha sviluppato il suo impegno su quello della sostenibilità e della transizione energetica. Anche in relazione alle previsioni di elettrificazione della linea ferroviaria della Valsugana, che hanno determinato una lunga interruzione della linea per i lavori svolti da RFI, la Società ha cominciato ad attuare il programma di acquisizione di 10 nuovi treni (6 elettrici POP di Alstom e 4 ibridi Blues di Hitachi Rail) che, grazie a investimenti pari a circa 80 milioni di euro, consentiranno di abbattere in misura sempre più estesa le emissioni legate al trasporto ferroviario sulla linea nazionale. In particolare, nel mese di gennaio è stato presentato il primo dei treni consegnati, il treno elettrico POP di Alstom lungo 84 metri e con capienza totale di 482 passeggeri. Sul fronte del trasporto su gomma, l'elettrificazione della linea 17 del servizio urbano di Trento è entrata a regime, con percorrenze dei bus superiori a 330.000 km, e la componente della flotta bus a Biometano ha coperto il 71% delle percorrenze totali. Grazie all'utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili e biometano, abbiamo evitato l'emissione di circa 3.200 tonnellate di CO_2, un beneficio ecologico equivalente alla piantumazione di 130.000 alberi sul nostro territorio.

La sfida operativa più complessa affrontata nel 2025 è stata forse la preparazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. La Società ha definito la pianificazione esecutiva degli interventi in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, la Protezione Civile e il Comitato organizzatore, sviluppando nel contempo uno sforzo articolato su diversi ambiti: sono stati portati a compimento siti logistici e infrastrutture chiave a Cavalese, Penia e Sen Jan; è stato immesso in servizio un importante contingente di nuovi autobus - 20 elettrici e 10 a metano - a trazione alternativa ai combustibili fossili; sono stati programmati tutti i servizi dedicati sia agli spettatori che al potenziamento delle linee già a servizio delle valli di Fiemme e Fassa – prevedendo affidamenti esterni che hanno richiesto ben tre procedure di gara nel corso dell'anno; sono state ridefinite le modalità organizzative dei servizi prodotti internamente dalla Società, con misure speciali contenute in un accordo sindacale sottoscritto *ad hoc*. L'impegno profuso nelle attività di pianificazione e organizzazione ha trovato concreta realizzazione in occasione dell'evento olimpico, con il rilascio nei mesi di febbraio e marzo 2026 di un'offerta straordinaria di servizi di mobilità pubblica per spettatori e per tutta l'utenza del TPL, che è risultata ben calibrata sulla domanda e impeccabile nella qualità. La gestione dei flussi straordinari di utenza, l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto e la

capacità di risposta operativa non solo hanno contribuito al positivo esito complessivo dell'evento, ma hanno anche rappresentato un importante banco di prova di soluzioni e modelli organizzativi che potranno ispirare misure di miglioramento dei servizi per il futuro.

Il 2025 è stato l'anno dalla ricorrenza dei 100 anni della funivia Trento-Sardagna, segnata non soltanto da momenti celebrativi e da un importante convegno di contenuto storico e tecnico, ma anche dal risultato dei 222.162 passeggeri trasportati, che rappresentano un incremento del 9,5% rispetto al precedente massimo storico, risalente al 2023. Rimanendo nell'ambito degli impianti a fune, nel corso del 2025 Trentino Trasporti da un lato ha collaborato con il Comune di Trento per impostare la gestione del servizio di trasporto urbano basato sul nuovo ascensore inclinato di Mesiano, la cui entrata in esercizio è prevista per settembre 2026; dall'altro ha profuso un grande impegno come soggetto attuatore del progetto del nuovo sistema funiviario che collegherà Trento con il Monte Bondone, per il quale sono state stanziate risorse pari a quasi 100 milioni di euro, giungendo nel mese di dicembre 2025, tramite APAC, ad avviare la gara per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della prima tratta tra Trento e Sardagna.

L'anno 2025 è stato importante anche per alcune rilevanti partite infrastrutturali, con lo sblocco di annose questioni patrimoniali e l'accelerazione di progetti e realizzazioni di siti logistici e manutentivi essenziali per il futuro della mobilità trentina.

Tra questi, la nuova Officina Manutenzione Rotabili di Spini di Gardolo è stata oggetto di una perizia di variante da 15,4 milioni di euro la cui copertura finanziaria, resasi possibile grazie al supporto della Provincia, ha garantito la prosecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2026 per quanto riguarda le opere civili ed entro la primavera 2027 per quanto riguarda gli impianti di sicurezza e segnalamento.

Dopo anni di complesse trattative con Rete Ferroviaria Italiana, il 2025 ha segnato una svolta anche per il nuovo hub di Rovereto: il 30 ottobre 2025 il CdA ha approvato il contratto preliminare di compravendita delle aree ferroviarie su cui sorgerà il nuovo polo di interscambio che consentirà una piena intermodalità tra mobilità pubblica su gomma e ferro, mobilità ciclo-pedonale, e mobilità privata.

Il 4 dicembre 2025 è stato formalizzato l'acquisto di un nuovo sito logistico a Cles, in zona Mechel, il cui adeguamento consentirà di dotare la Val di Non di un centro logistico a supporto del TPL funzionale e moderno.

Nuova progettualità è stata anche avviata per realizzare nuove infrastrutture per il trasporto pubblico sia ad Avio che a Riva del Garda.

Complessivamente, l'esercizio 2025 consegna a Trentino trasporti un patrimonio immobiliare e infrastrutturale più solido e coerente con le sfide del trasporto moderno, e progetti e lavori che nei prossimi anni arricchiranno ulteriormente gli asset aziendali a supporto del TPL trentino.

D'altra parte, il Consiglio di Amministrazione non ha mai perso il suo focus su quello che deve essere considerato il patrimonio più prezioso dell'Azienda, elemento imprescindibile per sostenere lo sviluppo della Società e affrontare le sfide future: il nostro capitale umano.

Per questo, anche nel 2025 abbiamo affrontato con determinazione la crisi di reperimento del personale viaggiante che da anni sta colpendo l'intero settore del trasporto pubblico europeo, e grazie all'attuazione di politiche aziendali coraggiose e innovative, siamo riusciti non solo ad arrestare la perdita di risorse, in particolare autisti, ma ad avviare un'incoraggiante inversione di rotta: per la prima volta dopo anni, chiudiamo infatti un esercizio con un saldo positivo (+ 26 unità) rispetto al precedente 31 dicembre 2024. Questo risultato è il frutto di un sistema di azioni integrate - riconoscimento dell'esperienza di guida pregressa (fino a 21 anni), contributi per le spese di affitto e piena applicazione dell'accordo aziendale siglato a fine 2024 – e della prosecuzione della positiva

esperienza della "Trentino Trasporti Academy", che nel 2025 ha portato all'inserimento di 30 nuovi autisti attualmente impegnati nel servizio di linea. Nel corso dell'anno abbiamo inoltre lanciato la terza edizione dell'Academy, con la selezione di ulteriori 39 nuove unità, assunte all'inizio del 2026.

In conclusione, i risultati raggiunti nel 2025 non rappresentano solo un bilancio di numeri e opere, ma la conferma della nostra visione e della solidità della nostra capacità operativa: Trentino trasporti si mantiene protagonista della mobilità trentina, configurandosi al contempo come motore di innovazione e presidio di coesione sociale. Grazie alla sinergia con Enti Soci e alla dedizione del nostro personale, abbiamo trasformato le sfide di un anno particolarmente complesso in altrettante opportunità per rendere la nostra Azienda più solida, sostenibile e connessa. In quest'ottica, è stato fondamentale l'impegno costante del Consiglio di Amministrazione; nel corso dell'anno si è registrato un avvicendamento al suo interno con la conclusione del mandato del Consigliere Michele Brugnara, a cui va la riconoscenza della Società per il contributo assicurato.

A nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, desidero pertanto esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale di Trentino Trasporti per il grande contributo di impegno e competenza, ai Soci per il continuo supporto e la fiducia accordata alla Società, e alla grande comunità di persone che anche nel 2025 ha viaggiato in Trentino utilizzando i nostri servizi.

Il Presidente
avv. Diego Salvatore

1.2. TRENTINO TRASPORTI IN SINTESI

INDICATORI **OPERATIVI**

Numero autobus

2023	689
2024	699
2025	696

Numero treni

2023	26
2024	26
2025	26

Km offerti - Gomma

Milioni di km (TT e subaffidamenti)

2023	27,1
2024	27,5
2025	27,8

Passeggeri

In milioni

2023	45,4
2024	44,8
2025	44,9

INDICATORI **ECONOMICO-FINANZIARI**

Indicatori economico finanziari			
KPI economici	**2023**	**2024**	**2025**
Valore della produzione	122.068.054	126.293.570	133.467.757
Consumi, costi operativi, servizi, e costo del lavoro	53.253.872	56.236.625	60.030.950
Margine operativo lordo	**1.614.120**	**1.604.296**	**2.761.975**
% su "Valore della produzione"	*1,3%*	*1,3%*	*2,1%*
Risultato operativo	**-358.158**	**-592.594**	**-184.665**
% su "Valore della produzione"	*-0,3%*	*-0,5%*	*-0,1%*
Utile	**9.464**	**9.516**	**9.600**
% su "Valore della produzione"	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*

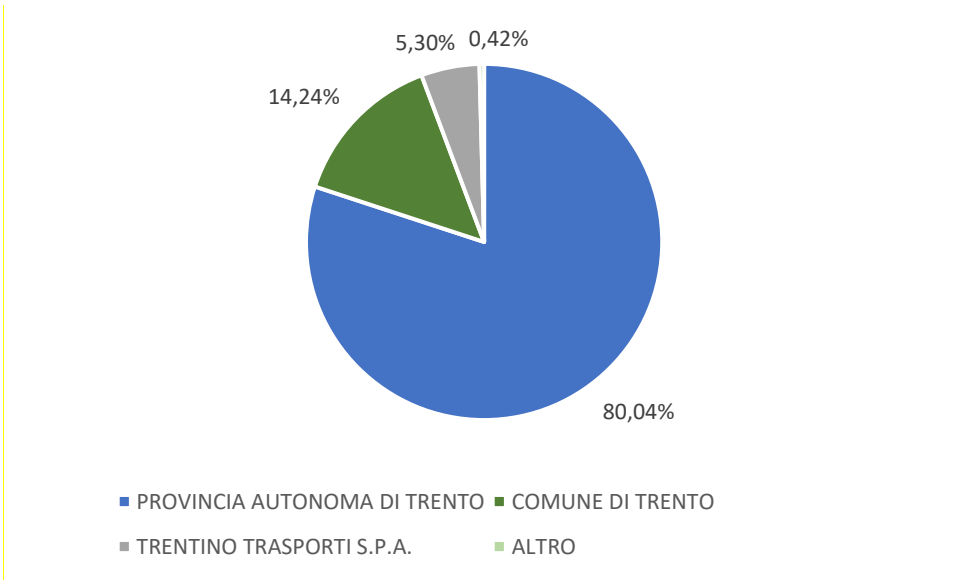
KPI patrimoniali	2023	2024	2025
Attività a medio lungo termine	96.481.627	94.852.399	86.534.672
Attività a breve termine	116.515.999	119.261.901	120.379.152
Patrimonio netto	72.096.905	72.105.416	72.115.016
Totale passivo e patrimonio netto	212.997.626	214.114.300	206.913.824

INDICATORI **SOCIALI**

Dipendenti		Uomini		Donne	
2023	1289	2023	1193	2023	96
2024	1280	2024	1178	2024	102
2025	1290	2025	1178	2025	112

Ore di formazione	Migliaia di ore
2024	31,2
2025	34,6

ASSETTO **PROPRIETARIO**



1.3. LA PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA

1.3.1. Andamento Economico

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2025	% sui ricavi	2024	% sui ricavi
Valore della produzione	133.467.757	100,0%	126.293.570	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	60.030.950	45,0%	56.236.625	44,5%
Valore aggiunto	**73.436.807**	**55,0%**	**70.056.945**	**55,5%**
Costo del lavoro	70.674.832	53,0%	68.452.649	54,2%
Margine operativo lordo	**2.761.975**	**2,1%**	**1.604.296**	**1,3%**
Ammortamenti e svalutazioni	2.811.640	2,1%	2.075.890	1,6%
Accantonamenti	135.000	0,1%	121.000	0,1%
Risultato operativo	**-184.665**	**-0,1%**	**-592.594**	**-0,5%**
Proventi (oneri) finanziari	219.514	0,2%	739.134	0,6%
Risultato ante imposte	**34.849**	**0,0%**	**146.540**	**0,1%**
Imposte sul reddito	25.249	0,0%	137.024	0,1%
Utile (Perdita) d'esercizio	**9.600**	**0,0%**	**9.516**	**0,0%**

Il bilancio d'esercizio 2025 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 9.600 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 9. 516.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 14.922.218 e presentano una ripresa rispetto all'anno precedente.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2025	2024	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.210.319	1.218.983	-8.664	-0,7%
Ferrovia Trento-Bassano	650.024	635.008	15.016	2,4%
Linea Extraurbana	6.080.492	6.089.545	-9.053	-0,1%
Linea Urbana Trento	4.214.806	4.408.398	-193.592	-4,4%
Funivia Trento-Sardagna	202.754	149.575	53.179	35,6%
Linea Urbana di Rovereto	508.924	541.988	-33.064	-6,1%
Linea Urbana Pergine	21.795	22.225	-430	-1,9%
Linea Urbana Alto Garda	202.765	201.973	792	0,4%
Incassi di terzi	31.758	50.183	-18.425	-36,7%
Incassi delle linee	**13.123.637**	**13.317.878**	**-194.241**	**-1,5%**
Ricavi aeroporto Caproni	1.398.265	1.402.794	-4.529	-0,3%
Altri servizi speciali	58.003	95.083	-37.080	-39,0%
Incassi servizi Urb. turistici	342.313	337.340	4.973	1,5%
Altri ricavi	**1.798.581**	**1.835.217**	**-36.636**	**-2,0%**
Totale	**14.922.218**	**15.153.095**	**-230.877**	**-1,5%**

Nel corso del 2025 si sono visti i risultati dei progetti iniziati nel 2024, come la gestione “multi-operatore“ degli abbonamenti UNITN su smartphone o l’integrazione dei tabaccai PUNTOLIS nella rete di vendita MITT; altri progetti sono stati avviati e conclusi nel 2025 o si concluderanno nel 2026

Di seguito il dettaglio delle principali attività svolte:

- abbonamenti UNITN – Gestione multi-operatore: nel 2025 si è svolta e conclusa positivamente tutta la procedura di accreditamento dell’operatore di mobile ticketing A-Tono, e dal 27 agosto 2025 gli studenti di UNITN hanno potuto scegliere fra due App, OpenMove e DropTicket, per caricare l’abbonamento di libera circolazione su smartphone;
- integrazione tabaccai PUNTOLIS nella rete di vendita MITT: nel 2025, si è registrato un incremento del 39% delle vendite grazie all’attivazione del rinnovo abbonamenti. Nel 2026 il servizio si estenderà anche agli abbonamenti a validità fissa per gli studenti universitari che non dispongono dell’abbonamento UNITN e per quelli fino alla quinta superiore;
- palmari con integrazione funzionalità POS: il 24 ottobre 2025 è stato effettuato il collaudo della Fase 1 del progetto, che prevede l’implementazione delle funzionalità POS sui nuovi palmari SUNMI e l’emissione e stampa delle regolarizzazioni a bordo direttamente dal sistema di vendita MITT, eliminando così l’attuale emissione cartacea con compilazione manuale. I nuovi dispositivi saranno distribuiti ai verificatori e capitreno nel corso del 2026, dopo che sarà concluso il successivo step di modifiche (Fase 2) per arrivare alla versione definitiva del programma. Questo progetto è particolarmente importante perché consentirà il pagamento POS/Carta di Credito delle regolarizzazioni a bordo effettuate dai verificatori, ottemperando all’obbligo di legge, e ai capitreno di incassare la tariffa dei biglietti con pagamento elettronico;

- nuove modalità di emissione degli abbonamenti aziendali scontati: nel 2025 sono entrati in vigore i nuovi requisiti stabiliti da Comune di Trento per l'acquisto degli abbonamenti annuali urbani aziendali scontati. Le percentuali di sconto non sono più riferite al numero degli abbonamenti acquistati, ma in base ai seguenti requisiti:
  - 10%: dipendenti di aziende o pubbliche amministrazioni che hanno nominato un Mobility Manager (obbligatorio o facoltativo);
  - 20%: dipendenti di aziende o pubbliche amministrazioni che hanno adottato un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) (obbligatorio o facoltativo);
  - 30%: dipendenti di aziende o pubbliche amministrazioni che hanno sottoscritto l'accordo di mobility management con il Comune di Trento.

  Le modalità di emissione restano invariate rispetto agli anni precedenti ma la verifica dei requisiti per poter usufruire dello sconto sono a carico del Comune di Trento. Questa modifica consente una semplificazione gestionale e l'azzeramento delle fatture integrative per mancato raggiungimento della soglia abbonamenti;
- controlli biglietti emessi a bordo da personale viaggiante: considerato l'aumento dei malfunzionamenti del sistema MITT, dovuti all'obsolescenza delle apparecchiature a bordo dei mezzi, sono stati ulteriormente intensificati i controlli sulle rendicontazioni effettuate dal personale viaggiante. In particolare, l'attenzione si è concentrata sui dati che non sono scaricati e quindi non disponibili sul sistema MITT. Grazie ad un complesso incrocio di dati è possibile risalire all'importo dei biglietti emessi; la successiva verifica dei turni permette di identificare se l'importo è attribuibile ad uno specifico autista. Nel caso in cui tutti i controlli siano conclusi positivamente, l'autista viene informato via e-mail e invitato a versare gli incassi con la procedura di "scarico presunto". Questa attività ha permesso nel 2025 di recuperare la somma di circa 15 migliaia di euro di biglietti non scaricati sul sistema MITT;
- nuova modalità di invio dati vendite biglietti urbani – COGITAT: è stata modificata la modalità di invio dei dati di vendita dei biglietti urbani da parte del distributore COGITAT, che ora avviene con un file Excel predefinito. Questo cambiamento consente una più semplice integrazione nel database "HYPERION" per l'elaborazione di statistiche sull'andamento delle vendite e la contabilizzazione mensile di corrispettivi e ricavi;
- Academy: è stata preparata la documentazione per la formazione (nel 2025 sono state effettuate 2 sessioni) dei partecipanti al progetto Academy.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2025	2024	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	432.007	344.414	87.593	25,4%
Primiero	207.582	226.372	-18.790	-8,3%
Valsugana e Tesino	173.473	177.612	-4.139	-2,3%
Alta Valsugana e Bersntol	384.021	414.436	-30.415	-7,3%
Valle di Cembra	152.406	155.839	-3.434	-2,2%
Val di Non	403.727	418.837	-15.109	-3,6%
Val di Sole	216.279	233.489	-17.210	-7,4%
Giudicarie	554.634	567.006	-12.371	-2,2%
Alto Garda e Ledro	816.862	823.328	-6.466	-0,8%
Vallagarina	1.224.117	1.282.746	-58.629	-4,6%
Comun General de Fascia	370.683	231.636	139.047	60,0%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	28.919	31.077	-2.158	-6,9%
Rotaliana - Konigsberg	537.612	560.171	-22.558	-4,0%
Paganella	86.833	95.961	-9.128	-9,5%
Val d'Adige	6.593.864	6.820.931	-227.066	-3,3%
Valle dei Laghi	327.853	333.863	-6.011	-1,8%
TOTALE	**12.510.872**	**12.717.717**	**-206.845**	**-1,6%**

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 612.765. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza di Trentino trasporti S.p.A.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2025	2024
Servizio Ferrovia Trento - Male'	6,6%	7,0%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,2%	6,8%
Servizio extraurbano	43,3%	45,0%
Servizio urbano Trento	19,5%	18,9%
Funivia Trento-Sardagna	0,5%	0,5%
Servizio urbano Rovereto	5,5%	5,4%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,3%	0,3%
Servizio urbano Alto Garda	1,3%	1,2%
Servizi urbani turistici	3,9%	3,9%
Altri servizi	0,3%	0,3%
Gestione infrastruttura	9,7%	8,9%
Aeroporto Caproni	1,9%	2,0%

Gli “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per 12 migliaia di euro. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti, versanti e sovrappassi lungo la linea ferroviaria Trento – Malè; lavori di manutenzione straordinaria dell’armamento lungo la linea FTM e dalla revisione generale degli accoppiatori ferroviari.

Gli altri ricavi e proventi si assestano a 118,5 milioni di euro e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per 115,2 milioni di euro;
- Altri ricavi per 3,3 milioni di euro.

I “contributi in conto esercizio” comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell’equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all’interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per 0,3 milioni di euro, i contributi ministeriali per i mancati ricavi causati dalla pandemia da Covid19 per 0,7 milioni di euro.

Costi della produzione

I costi della produzione passano da 126,9 milioni di euro del 2024 a 133,6 milioni di euro del 2025 e sono relativi a 17,7 milioni di euro per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a 40,3 milioni di euro per servizi, a 439,6 migliaia di euro per godimento di beni di terzi, a 70,7 milioni di euro per costi del personale, a 2,8 milioni di euro per ammortamenti e svalutazioni, a 55 migliaia di euro per variazione delle rimanenze, a 135 migliaia di euro per accantonamenti rischi e a 1,5 milioni di euro per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

1.3.2. Situazione Patrimoniale

ATTIVO	2025	2024	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	**86.534.672**	**94.852.399**	**-8.317.727**	**-8,8%**
- di cui immobilizzazioni nette	48.222.002	52.620.762	-4.398.760	-8,4%
- di cui crediti oltre 12 mesi	38.312.670	42.231.637	-3.918.967	-9,3%
Attività a breve termine:	**120.379.152**	**119.261.901**	**1.117.251**	**0,9%**
- di cui disponibilità (magazzino)	5.027.900	5.082.978	-55.078	-1,1%
- di cui crediti entro 12 mesi	93.731.331	88.414.365	5.316.966	6,0%
- di cui disponibilità liquide	21.449.642	25.590.049	-4.140.407	-16,2%
- di cui ratei e risconti	170.279	174.509	-4.230	-2,4%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**206.913.824**	**214.114.300**	**-7.200.476**	**-3,4%**
PASSIVO				
Patrimonio netto	**72.115.016**	**72.105.416**	**9.600**	**0,0%**
Passività consolidate	**54.633.092**	**88.409.520**	**-33.776.428**	**-38,2%**
Passività correnti	**80.165.716**	**53.599.364**	**26.566.352**	**49,6%**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**206.913.824**	**214.114.300**	**-7.200.476**	**-3,4%**

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la diminuzione delle immobilizzazioni nette è dovuta principalmente alla rendicontazione alla PAT degli investimenti entrati in funzione in anni precedenti e dalla conseguente imputazione del contributo a diretta riduzione del valore del cespite. In particolare sono stati rendicontati gli acconti dei lavori dell'officina ferroviaria in località Spini di Gardolo per euro 17,5 milioni di euro, 8 milioni di euro per la nuova autostazione di Cavalese, 9,1 milioni di euro per l'acquisto di treni POP e infine 762 migliaia di euro per la realizzazione del nuovo deposito autobus a Sen Jan di Fassa. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- la diminuzione dei crediti verso la PAT per contributi in annualità circa Euro 3,9 milioni di euro si riferisce per circa Euro 7,7 milioni alla diminuzione per imputazione entro l'esercizio per crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI e con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. e per circa Euro 3,8 milioni all'aumento per una quota parte di una rendicontazione relativa all'Officina di Spini.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- la diminuzione dei crediti verso la PAT per quanto riguarda i contributi per mancati ricavi e servizi aggiuntivi e Fondo nazionale carburanti, per circa 7,1 milioni di euro;

- la diminuzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti per circa 2,8 milioni di euro. Sono stati incassati crediti per 56,1 milioni di euro e imputati nuovi crediti per circa 53,3 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in annualità per investimenti. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate coperte da contributo provinciale avvenuti nel corso del 2025 per circa 11,6 milioni di euro ed aumenta per l'imputazione dei crediti da rimborsare con le rate coperte da contributo provinciale che avverranno nel corso del 2026 per circa 7,7 milioni di euro e per circa 4 milioni di euro all'aumento per una quota parte di una rendicontazione relativa all'Officina di Spini con una variazione netta di circa 0,1 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti tributari per circa 2,4 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti verso gli enti soci per contributi in conto esercizio e per servizi skibus relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2025 e non ancora incassati per circa 1,1 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti verso clienti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti di circa 11,4 milioni di euro;
- la diminuzione della disponibilità liquida sui conti correnti dedicati alla gestione finanziaria della gestione economica e degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, per circa 4,1 milioni di euro.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche per la riclassificazione a debiti esigibili entro l'esercizio successivo delle rate 2026 per circa 11,7 milioni di euro.
  Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di 55 milioni di euro e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di 58,5 milioni di euro, entrambi interamente incassati, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di 17,6 milioni di euro e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di 20,6 milioni di euro, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per circa 0,8 milioni di euro;
- la diminuzione del fondo TFR per circa 0,5 milioni di euro dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni;
- la diminuzione dei debiti verso soci per finanziamenti di circa 20,9 milioni di euro per riclassificazione della voce a debiti esigibili entro l'esercizio successivo, che si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per la realizzazione dell'Officina ferroviaria a Spini di Gardolo, in quanto nel 2026 si prevede il completamento dell'opera.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- l'aumento dei debiti verso soci per finanziamenti di circa 18 milioni di euro per riclassificazione della voce da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, al netto di una rendicontazione parziale di lavori effettuati nel 2025, che si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per la realizzazione dell'Officina ferroviaria a Spini di Gardolo, in quanto nel 2026 si prevede il completamento dell'opera;

- la sostanziale invarianza dei debiti verso banche dovuta all'imputazione delle rate dei prestiti BEI e dei mutui 2026 per circa 11,7 milioni di euro compensati dal pagamento delle rate 2025 per circa 11,6 milioni di euro;
- la diminuzione dei debiti verso fornitori per complessivi 4,8 milioni di euro, dovuta quasi esclusivamente a minori imputazioni a fatture da ricevere;
- l'aumento dei debiti verso la PAT per circa 15,3 milioni di euro, dovuta quasi esclusivamente ad anticipazioni di contributi in conto impianti richiesti alla Provincia Autonoma di Trento per finanziare la realizzazione di nuove infrastrutture;
- la diminuzione dei debiti tributari per circa 0,6 milioni di euro;
- l'aumento dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per circa 0,5 milioni di euro;
- la diminuzione degli altri debiti per circa 1,7 milioni di euro, dovuti prevalentemente allo storno dell'importo corrisposto a gennaio 2025 dell'una tantum per il rinnovo dell'accordo aziendale del 12.12.2024 per il triennio 2024-2026 a copertura dell'anno 2024 e all'aumento di debiti personale per competenze e altri debiti.

1.3.3. Indicatori di Performance

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2025			anno 2024		
Return On Equity (ROE)	Risultato netto / Patrimonio netto	9.600 / 72.115.016	=	0,01%	9.516 / 72.105.416	=	0,01%
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit) / Capitale investito	-184.665 / 206.913.824	=	-0,09%	-592.594 / 214.114.300	=	-0,28%
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit) / Fatturato	-184.665 / 133.467.757	=	-0,14%	-592.594 / 126.293.570	=	-0,47%
Current ratio	Attività a breve / Passività correnti	120.379.152 / 80.165.716	=	1,50	119.261.901 / 53.599.364	=	2,23
Elasticità degli impieghi	Attività a breve / Capitale investito	120.379.152 / 206.913.824	=	58,18%	119.261.901 / 214.114.300	=	55,70%
Elasticità delle fonti	Passività correnti / Capitale investito	80.165.716 / 206.913.824	=	38,74%	53.599.364 / 214.114.300	=	25,03%
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto / Attività a medio/lungo	72.115.016 / 86.534.672	=	83,34%	72.105.416 / 94.852.399	=	76,02%
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate / Attività a medio/lungo	126.748.108 / 86.534.672	=	1,46	160.514.936 / 94.852.399	=	1,69
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto / Passività correnti + Passività consolidate	72.115.016 / 134.798.808	=	0,53	72.105.416 / 142.008.884	=	0,51
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti			40.213.436			65.662.537
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo			-14.419.656			-22.746.983

1.3.4. Rating

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating. In data 15 dicembre 2025 Moody's Ratings ha assegnato a Trentino trasporti S.p.A. un rating emittente “A3” con outlook “stabile”. Il valore rappresenta una valutazione di buona qualità creditizia (grado medio-alto) con un rischio di credito basso e corrisponde al precedente rating “A-“ di Fitch Rating.

1.4. ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

1.4.1. Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30 giugno 2024.

Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Predaia, Albiano, Vallelaghi, Comunità della Val di Cembra e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

In vista della scadenza dei disciplinari di affidamento prevista per il 30 giugno 2024, e prorogata nel corso dell'anno per un ulteriore semestre, portando la scadenza di tutti i disciplinare in essere al 31 dicembre 2024, la Giunta provinciale ha deciso di avviare la procedura per un nuovo affidamento dei servizi di trasporto pubblico in provincia in ottemperanza alla normativa comunitaria (Regolamento CE 1370/2007), che prevede che gli enti che affidano i servizi di trasporto pubblico di passeggeri abbiano facoltà di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture. Lo stesso regolamento comunitario prevede che ciascuna autorità competente assuma i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, le informazioni inerenti al tipo di aggiudicazione previsto, ai servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione e alla data di inizio e durata dell'affidamento.

Si tratta del cosiddetto avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico, che è stato pubblicato dagli Enti affidanti (Provincia Autonoma di Trento e Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Pergine Valsugana e Lavis), e che annuncia l'intendimento di affidare i servizi direttamente a Trentino trasporti S.p.A., ai sensi dell'art. 5 par 2 del Regolamento UE 1370/2007, per il periodo 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2034. La Società ha visto attualmente la conclusione della procedura di affidamento di tutti i servizi precedentemente svolti, a conferma della fiducia che gli Enti affidanti ripongono nella Società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate all'opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

1.4.2. Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Con le deliberazioni n. 2907 del 3 dicembre 2009, n. 291 del 19 febbraio 2010, nr. 415 del 11 marzo 2011, nr. 413 del 02 marzo 2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati

dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24 settembre 2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17 aprile 2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29 novembre 2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27 novembre 2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08 settembre 2014, 2288 dd 22 dicembre 2014, nr. 205 dd 26 febbraio 2016 e nr.1873 dd 02 novembre 2016).

Con delibera n. 2086 dd 24 novembre 2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01 dicembre 2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28 dicembre 2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05 ottobre 2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22 novembre 2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04 dicembre 2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17 luglio 2020, la Provincia ha emanato, ad Integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Con delibera n. 2122 dd 22 dicembre 2020, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2021".

Con delibera n. 239 dd 25 febbraio 2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18 marzo 2021, la Provincia ha approvato le "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 427 dd 19 marzo 2021, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Con delibera n. 239 dd 25 febbraio 2022, la Provincia ha approvato le “Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall’anno 2022”.

Con delibera n. 401 dd 18 marzo 2022, la Provincia ha approvato le “Direttive alle società strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33. comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)”.

Con delibera n. 402 dd 18 marzo 2022, la Provincia ha approvato “ITEA S.p.A. superbonus fiscale 110% - direttive per la cessione del credito d'imposta agli enti strumentali in forma societaria della Provincia ai sensi dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3”.

Con delibera n. 2116 dd 25 novembre 2022, la Provincia ha approvato la “Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento”.

Con delibera n. 1945 del 20 ottobre 2023 la Provincia ha approvato la “Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia - integrazione della deliberazione n. 2116 del 25 novembre 2022”.

Con delibera n. 1129 del 26 luglio 2024 la Provincia ha approvato le “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all’articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7”.

Con delibera n. 2101 del 16 dicembre 2024 la Provincia ha approvato le “Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall’anno 2025”.

Con delibera n. 2102 del 16 dicembre 2024 la Provincia ha approvato le “Nuove direttive per l’impostazione dei bilancio di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”.

Con delibera n° 464 del 04 aprile 2025 la Provincia ha approvato le “direttive alle società controllate dalla Provincia per l'adozione del "Codice di comportamento dei membri del Consiglio di amministrazione, del personale dipendente, delle persone titolari di incarico di collaborazione delle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento," ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1”.

Con delibera n° 224 del 20 febbraio 2026 la Provincia ha approvato le “Misure per il contenimento e la razionalizzazione della spesa della Provincia Autonoma di Trento”.

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell’amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2025.

Direttive alle società controllate di cui all’allegato C della delibera 2102/2024

La società non ha società controllate alle quali estendere le direttive provinciali.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

1. **OBBLIGHI PUBBLICITARI**

a. **Obblighi pubblicitari**

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l’esercizio 2025 mediante l’iscrizione nell’apposita sezione del registro imprese della soggezione all’attività

di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. **Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo**

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. **Limiti ai compensi degli organi di amministrazione**

Per quanto concerne i limiti al numero di componenti e alle misure dei compensi agli organi societari e previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti dalle deliberazioni n. 1514/2018 e n. 787/2018, come modificata dalle delibere n. 1694/2018 e n. 1582/2024.

b. **Comunicazione alla Direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali**

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 giugno 2024.

3. INFORMATIVA

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3.3, copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.

b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE ED ALTRE OPERAZIONI

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, REPORTING E CONSUNTIVAZIONE

a. Piano Strategico industriale

La Società ha approvato (in data 27.02.2024), il progetto di Piano Strategico industriale a valenza triennale 2024-2026 e lo ha trasmesso in data 14 marzo 2024 alla Provincia per l'esame preventivo dello stesso in relazione agli adempimenti normativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo".

b. Budget economico finanziario

La Società ha, in data 28.10.2024, adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2025 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota di data con note di data 31 luglio 2025 e 01.08.2025 (per integrazione relazione Collegio Sindacale), 31.10.2025 e 04.11.2025 (per integrazione relazione Collegio Sindacale).

d. Indicatori di performance

La Società ha implementato un sistema di monitoraggio degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità previsti dai disciplinari di affidamento sottoscritti con gli enti affidanti per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2034. In particolare, il disciplinare sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento prevede la pubblicazione di tali indicatori entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito della Società.

6. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

La Società non ha perfezionato nel 2025 nuove operazioni di indebitamento.

7. TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI

La Società ha provveduto al rispetto delle disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all'articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1129 del 26 luglio 2024 ed eventuali successive modifiche.

8. ATTI ORGANIZZATIVI INTERNI PER INCARICHI DI CONSULENZE, COLLABORAZIONI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2025 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza ne ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo quanto disposto dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n.7.

La Società, di norma, non sostiene spese di rappresentanza se non in casi eccezionali, con spese di modico valore. Per l'anno 2025, sono stati spesi 2.542 euro in occasione della celebrazione del centenario della Funivia Trento Sardagna.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e delle eventuali indicazioni fornite dalla struttura in materia di trasparenza nonché delle linee guida ANAC e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 da ultimo aggiornata dalla deliberazione n. 218/2022 la Società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio "Affari Generali e Controlli Interni", al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha modificato in data 30 aprile 2025, 30 luglio 2025 e 02 dicembre 2025 il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Le modifiche così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione sono state trasmesse alla Provincia.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voci B6, B7 e B8 di conto economico) nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023; restano esclusi dal contenimento i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum, nonché le spese connesse ai progetti PNRR.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	21.435.129	19.155.798	20.295.464	17.726.759
B7) per servizi;	31.746.647	32.620.156	32.183.402	40.297.217
B8) per godimento di beni di terzi;	400.315	414.654	407.485	439.649
- costi di produzione afferenti l'attività core	45.003.583	45.438.789	45.221.186	51.672.585
- spese una tantum	1.470.563	587.639	1.029.101	475.433
- spese PNRR				
COSTI DI FUNZIONAMENTO ASSOGGETTATI ALLE DIRETTIVE	**7.107.945**	**6.164.181**	**6.636.063**	**6.315.607**
Limite 2025: VOLUME MEDIO COSTI 2022-2023				**6.636.063**

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2025
Materiale di consumo	14.258.022
Materiale ferrovia	553.197
Materiale ferrovia Trento-Bassano	644.937
Materiale funivia TN-Sardagna	7.211
Materiale aeroporto	1.076.246
Altri materiali	395.963
Vestiario e varie personale	239.842
Beni finanziati	460.432
Prestazioni di servizi ferro FTM	886.303
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.013.212
Prestazioni di servizi gomma	617.313
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardagna	6.366
Prestazioni di servizi aeroporto	51.917
Spese di manutenzione	936.913
Prestazioni servizio informatico	575.333
Prestazioni servizi di linea	16.291.023
Prestazioni di noleggio	4.591.517
Altre prestazioni	2.316.937
Assicurazioni	3.295.837
Utenze	1.644
Servizi finanziati	1.452.419
	51.672.585

Spese una tantum	2025
Inserz.gare appalto	1.250
Legali e notarili	312.059
Sgombero neve/pulizia piazzali	162.124
Totale	**475.433**

2. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2025 la Società ha contenuto le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che devono essere motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa la Società può escludere le spese una tantum – che comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio – nonché quelle sostenute nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	MEDIA 2022-2023	2025
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	82.739	63.431
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- spese una tantum (*)		
- spese PNRR		
SPESE PER INCARICHI NETTE	**82.739**	**63.431**
Limite 2025: valore medio 2022-2023		**82.739**

A partire dall'anno 2025, all'interno della voce "Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza totali" non sono stati ricomprese le spese per corsi di formazione non a catalogo in quanto prestazioni di servizi a tutti gli effetti, richiedendo un contratto specifico, CIG e tracciabilità.
Per poter effettuare un confronto fra dati omogenei, si riporta di seguito una tabella che riporta il calcolo degli importi per gli anni 2022 e 2023, con lo stesso criterio, rispetto a quanto precedentemente indicato:

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	2022	2023
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	277.267	350.352
- SPESE PER FORMAZIONE NON A CATALOGO	-213.520	-248.622
	63.747	**101.730**

La Società nel 2025 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.
Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, riguardano: studio geologico galleria stradale di accesso alla stazione FTM di Cles, studio adeguamento tracciato del binario linea FTM, studio per misurazione della domanda passeggeri urbano di Trento, consulenze tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), consulenze per la predisposizione della documentazione riguardante il PDA (Personal Development Analysis), strumento progettato per aiutare chi si occupa della gestione delle Risorse Umane, nella creazione di un'organizzazione coordinata, efficiente e di successo, consulenza per l'integrazione dei Fattori Umani e Organizzativi (FUO) nel Sistema di Gestione della Sicurezza di Trentino trasporti S.p.A. per la valutazione del Rischio nelle attività della Linea Isolata e Cultura della Sicurezza

3. SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2025 ha sostanzialmente contenuto le spese per discrezionali nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che devono essere motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa la Società può escludere le spese una tantum – che comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio – nonché quelle sostenute nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR.

SPESE DISCREZIONALI	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	**31.874**	**33.918**	**32.896**	**45.789**
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	5.761	7.257	6.509	20.684
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	7.885	9.767	8.826	16.822
- spese una tantum (*)	0	0	0	2.958
- spese PNRR			0	
SPESE DISCREZIONALI NETTE	**18.228**	**16.895**	**17.561**	**5.325**
Limite 2025: valore medio 2022-2023				**5.268**

SPESE UNA TANTUM 2025	2025
Celebrazione 100 anni funivia	2.542
Cornice e vetro stampa storica	60
Fornitura e posa di adesivi con loghi del gruppo sciatori della Guardia di Finanza su due autobus, in occasione delle Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026	356
	2.958

La Società nel 2025 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste e giornali) secondo criteri di sobrietà.

4. ACQUISTO DI ARREDI E ACQUISTO O SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE

Nel 2025 la Società ha contenuto la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di strutture nuove o rinnovate in quanto non più funzionali o effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per l'acquisto o sostituzione di autovetture, unitariamente considerata, nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023.

Dal limite sono esclusi gli acquisti effettuati per la sostituzione di autovetture necessarie all'attività di pertinenza.

Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa la Società può escludere le spese una tantum – che comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio – nonché quelle sostenute nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	2022	2023	Media 2022 - 2023	2025
Spesa per acquisto Arredi	38.543	18.217	28.380	50.255
Spesa per acquisto Autovetture	0	96.773	48.387	200.648
- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali	0	5.856	2.928	24.606
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core	21.998	6.595	14.297	11.760
- spesa per sostituzione autovetture necessarie all'attività di pertinenza		36.419	18.210	200.648
- spese PNRR	0	0	0	0
Totale	**16.545**	**66.120**	**41.332**	**13.889**

Limite 2025: valore medio 2022-2023	**41.332**

Per quanto riguarda le autovetture, la società non ha autovetture assegnate a dipendenti (auto di servizio) ma solo autovetture utili a spostamenti per attività di pertinenza.

5. SPESA PER L'ACQUISTO E LA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI

Nel 2025 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia, dalla legge provinciale n. 27 del 2010 e relative delibere attuative.

La Società ha proceduto all'acquisto di nuovi immobili o locazione di nuovi spazi effettuando una preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di immobili presso la Provincia o soggetti appartenenti al sistema territoriale integrato provinciale.

In caso di rinnovo di locazioni la Società ha perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa valutandone l'effettiva esigenza.

6. SPESE PER COMUNICAZIONI CARTACEE

La Società ha razionalizzato e ridotto le comunicazioni cartacce verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale.
L'azienda sta intensificando la propria presenza nel mondo digitale dei social media utilizzandolo come canale principale di comunicazione alla clientela. Inoltre ha ridotto lo spreco di carta suddividendo il libretto orari extraurbano unico in 8 libretti più piccoli suddivisi per zona/bacino e, per quanto riguarda la ferrovia, riducendo il numero di libretti degli orari stampati e pubblicando gli orari sul sito.

7. AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Nel 2025, per l'acquisizione di prestazioni, la Società *si è* avvalsa degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022. In particolare, la Società si è avvalsa dei seguenti enti strumentali:

- Patrimonio del Trentino per l'affitto del piazzale adibito a parcheggio in via Dogana a Trento;
- Trentino School of Management per corsi di formazione erogati a dipendenti nel corso dell'anno 2025;
- Trentino Sviluppo per compartecipazione spese Trentino Guest Card;
- Trentino Digitale per affidamento di servizi ICT (servizio PITre, piattaforma Contracta, servizio housing di server e altri) e per collegamenti Internet e intranet;
- Set Distribuzione per forniture e servizi erogati dal distributore di rete ai fini dell'utilizzo dell'energia elettrica; (allacciamento utenza elettrica per ricarica bus rimessa Penia, allacciamento e nuova cabina di consegna utente in media tensione e di trasformazione media/bassa tensione con estensione della rete per l'autostazione di Cavalese);
- Fondazione museo storico Trentino per vendita di libri dell'Aeroporto Caproni;
- Dolomiti Energia per fornitura di energia elettrica, acqua, gas metano e teleriscaldamento;
- Dolomiti ambiente per smaltimento rifiuti;
- Novareti per fornitura di acqua.

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2025:

- ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta o di altra piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, all'affidamento di lavori:

Tipologia procedura	Piattaforma	Importo	Oggetto
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P.23/1990 e art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	138.612,95 €	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi della stazione di Nave S. Felice e Tassullo lungo la linea ferroviaria Trento - Male' - Mezzana
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P.23/1990 e art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	98.983,10 €	Lavori di manutenzione straordinaria delle pensiline d'attesa autobus Trentino trasporti su tutto il territorio provinciale
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P.23/1990 e art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	88.313,49 €	Realizzazione campo di prova sperimentale infrastruttura ferroviaria loc. Spini di Gardolo, Trento
Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	337.986,22 €	Lavori di rinnovamento del binario dal km 26+820 al km 27+465 circa della linea ferroviaria Trento - Malè – Mezzana (in loc. Denno), nel corso della programmata interruzione ferroviaria dal 28/06/2025 al 20/07/2025
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36	CONTRACTA	734.576,08 €	Manutenzione straordinaria con installazione equipaggiamenti elettromeccanici ed impianti elettrici della sottostazione elettrica ferroviaria di Mollaro
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36	CONTRACTA	270.766,78 €	Interventi di consolidamento scarpate sottostanti il ponte Ribos al km 39+519 della ferrovia Trento-Malè-Mezzana
Confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 52 della L.P. n. 26/1993	CONTRACTA	330.000,00 €	Lavori di manutenzione edile degli immobili di Trentino trasporti S.p.A. nel biennio 2025-2026
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36	CONTRACTA	1.769.696,27 €	Realizzazione della "prima minima unità autonoma e funzionale - fase 1 piazzale" per la successiva realizzazione del nuovo deposito bus nella Valle di Fassa a Sen Jan di Fassa
Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023	CONTRACTA	2.093.593,91 €	Lavori di armamento ed elettrificazione per la realizzazione del binario di raccordo della stazione di Gardolo - officina di Spini

- non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'affidamento di lavori, in ogni caso per quelli finanziati dal PNRR o PNC;
- non ha espletato procedure di affidamento di lavori.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2025:

- ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta o di altra piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture:

Tipologia procedura	Piattaforma	Importo	Oggetto
Aperta	CONTRACTA	589.600,00 €	Fornitura e posa in opera "chiavi in mano" dell'impianto di compressione e distribuzione del gas metano per uso autotrazione presso il complesso industriale aziendale sito in San Giovanni di Fassa (nell'ambito del sistema di depositi e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche)
Aperta	CONTRACTA	866.000,00 €	Fornitura di pneumatici nuovi per autobus
Aperta	CONTRACTA	652.869,75 €	Servizi di trasporto a chiamata "Bus&Go" per il servizio urbano Alto Garda
Aperta	CONTRACTA	961.855,68 €	Servizi di trasporto extraurbani estivi
Aperta	CONTRACTA	612.060,11 €	Servizi di trasporto di linea extraurbani invernali
Aperta	CONTRACTA	4.971.217,22 €	Servizi di trasporto degli spettatori olimpiadi invernali e paralimpiadi invernali 2026 e per i potenziamenti delle linee Valli di Fiemme e Fassa
Aperta	CONTRACTA	388.000,00 €	Fornitura di n. 7 scambi s50u/100/0.135 a scartamento metrico per la Ferrovia Trento-Malé-Mezzana
Aperta	CONTRACTA	2.840.190,00 €	Servizi di trasporto turistico invernale "skibus", stagione invernale 2025/2026
Aperta	CONTRACTA	693.953,56 €	Servizi sostitutivi linea Ferroviaria Trento – Bassano
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	155.000,00 €	Fornitura di accumulatori a piombo e acido
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	390.000,00 €	Fornitura di n° 2 autobus urbani classe I corti a pianale parzialmente o integralmente ribassato alimentati a gasolio
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	1.120.000,00 €	Fornitura di ricambi nuovi, originali o equivalenti, per autobus

Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	260.000,00 €	Servizi di pulizia ordinaria e straordinaria degli autobus urbani utilizzati nelle città di Trento e Riva del Garda
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	278.272,00 €	Servizio di pulizia sugli elettrotreni della Ferrovia Trento-Malé-Mezzana
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	430.856,10 €	Servizio di varie pertinenze aziendali di proprietà e in disponibilità a Trentino Trasporti s.p.a. dislocati in provincia di Trento
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	1.357.000,00 €	Servizio trasporto urbano turistico per la stagione invernale 2025/26
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	146.340,00 €	Servizio urbano a chiamata linea 12 e servizio sostitutivo funivia Trento - Sardagna
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	315.248,05 €	Servizi di trasporto di linea urbani nel periodo invernale
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	268.606,20 €	Servizi di trasporto urbani di Trento – linea 16 e linea 19
Procedure negoziate senza pubblicazione bando	CONTRACTA	268.607,20 €	Servizio di prestazioni sanitarie obbligatorie 2026
Procedure negoziate senza pubblicazione bando	CONTRACTA	293.902,82 €	Gestione servizi di pulizia dei rotabili di tipo Minuetto (DMU) in uso a Trentino trasporti S.p.A

AFFIDAMENTI DIRETTI (art. 50 comma 1, lett. b)

- servizi di sgombero neve;
- servizi di pulizia e sanificazione;
- servizi call-center;
- servizi di trasporto di linea, turistici estivi e invernali;
- servizi di manutenzione autobus;
- servizi di ristorazione;
- servizio terzo responsabile;
- servizi di revisione sale ferroviarie;
- servizio soccorso stradale;
- servizi di formazione;
- servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina;
- servizi di stampa;
- servizi telefonici;
- servizi ingegneria e architettura;
- fornitura di veicoli;
- fornitura vestiario;
- fornitura oli;
- fornitura centraline autobus;
- fornitura attrezzature e impianti di officina;
- fornitura ricambi autobus e treni;
- forniture di beni in ambito ferroviario.

Non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture.

Ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi; fornitura gas naturale; buoni pasto elettronici) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.

Ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
- fornitura gasolio riscaldamento;
- fornitura gas naturale
- servizio telefonia mobile;
- servizio telefonia fissa.

Ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente e senza ricorrere ad una piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, ai seguenti affidamenti diretti sotto la soglia dei 5.000 euro:
Nota: affidamenti diretti senza negoziazione, in piattaforma PCP per il tramite di piattaforma Contracta

- servizi di sgombero neve;
- servizi ambientali;
- servizi di formazione;
- servizi di manutenzione elettrica;
- servizi professionali;
- fornitura cancelleria;

- fornitura ricambi autobus;
- fornitura attrezzatura officine;
- forniture di arredi;
- fornitura DPI;
- fornitura oli.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 2101/2024 PARTE II, LETTERA A e S.M.I.

a. **Budget complessivo e assunzioni di personale**

La Società nel 2025 ha costituito un budget non superiore all'1,5% del costo del personale non impiegato nella diretta produzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, come condiviso e rappresentato nella nostra nota dd 29/08/2025 protocollo n. 13773 di trasmissione del monitoraggio del rispetto della delibera n. 2101 al 30/06/2025. Ciò in considerazione della finalità del monitoraggio, e con l'obiettivo di rappresentare in modo più chiaro e lineare le dinamiche gestionali del personale non legato alla mera erogazione del servizio di trasporto.

Il budget non tiene pertanto conto delle unità di personale riferibili alle seguenti mansioni:

- personale viaggiante gomma, ferro e funivia;
- controllori e verificatori;
- addetti alle biglietterie;
- addetti alla manutenzione gomma e ferro (officina e magazzino), pulitori e preparatori;
- addetti alla manutenzione infrastruttura ferroviaria;
- operatori di torre, istruttori e formatori aeroporto.

Il budget così costituito è stato impiegato per le seguenti assunzioni / azioni sul personale:

- per azioni sul personale quali nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR), nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carriera comunque denominate, e per gli effetti di riorganizzazioni aziendali;
- per azioni su personale dirigenziale e quadro di cui al punto A.2.3 della parte II della deliberazione 2101 di data 16 dicembre 2024.

SPESA DI PERSONALE 2024 (importo da bilancio 2024 - come individuato al punto A.1.1. delibera 2101/2024)	12.709.850,22

ANNO RIFERIMENTO	2025	2026	2027
LIMITE	max 1,5%	max 3%	max 4%
BUDGET per AZIONI e nuove assunzioni	190.647,75	381.295,51	508.394,01

UTILIZZO DEL BUDGET	Costo effettivo nel 2025	Costo previsto nel 2026	Proiezione dei costi a regime nel 2027
	max 1,5%	max 3%	max 4%
Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024	0	0	0
Spesa per nuove assunzioni a tempo determinato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024 (per attività di carattere straordinario o temporaneo, nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato o assente per periodi superiori a un mese)	0	0	0
Spesa per azioni sul personale quali miglioramenti contrattuali diversi da quelli previsti per il CCNL	23.786	40.855	40.855
Spesa per azioni sul personale quali nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR),			
Spesa per azioni sul personale quali nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carrierea comunque denominate nonché per gli effetti di riorganizzazioni aziendali.	63.216	116.308	116.308
TOTALE	87.002	157.163	157.163
RESIDUA DISPONIBILITA'	103.646,13	224.132,34	351.230,84

b. Assunzioni di personale

La Società ha assunto nuovo personale secondo quanto previsto dalla deliberazione 2101/2024, parte II punto A2.

In particolare per:

a) n. 4 unità, pari a 3,5 FTE, per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) dando dimostrazione della copertura e della sostenibilità nel tempo di tale nuova spesa;

b) n. 2 unità, pari a 2 FTE, per assunzioni a tempo indeterminato, per nuove attività permanenti attribuite dalla Provincia o da altri enti Soci o del sistema pubblico provinciale, previa valutazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale e del Dipartimento competente in materia, su richiesta motivata e in deroga ai limiti previsti ai punti A.1.1. e A.2.1, dimostrando l'impossibilità di far fronte con il personale esistente;

c) n. 2 unità, pari a 2 FTE, per assunzioni autorizzate prima del 31 dicembre 2024 non perfezionate entro tale data:

   a. 1 dirigente amministrativo, autorizzato con nota del 14/02/2025 prot. 131588;

   b. 1 responsabile programmazione esercizio ferroviario autorizzato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022.

c. Personale dirigenziale e quadro

Nel 2025 la Società non ha previsto ulteriori posizioni dirigenziali e/o di quadro e non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali o di quadro.

d. Trattamento economico del personale

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1582/2024 e con deliberazione 1598/2025 per il personale messo a disposizione.
La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.
La società non ha dirigenti messi a disposizione dalla Provincia.

e. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nell'anno 2025.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2024	2025
Spesa di straordinario totale	**1.668.491**	1.920.564
Spesa di viaggio per missione		
- maggiore spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		256.696
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	**1.668.491**	**1.663.868**

Limite 2025: le spese non devono superare quelle del 2024	**1.668.491**

Nel corso dell'esercizio 2025 si è determinato da parte del settore impiegatizio un superamento del monte ore di lavoro straordinario rispetto all'anno precedente. In particolare, l'andamento gestionale ha fatto registrare un incremento del 12% delle ore di straordinario, corrispondente a un aumento del 16% del relativo valore economico.

Tale scostamento non è imputabile alla gestione ordinaria, ma è derivato dalla necessità di far fronte a una serie di eventi fuori dall'ordinario che hanno richiesto un impegno eccezionale da parte della struttura, in particolare del personale impiegatizio e tecnico. Queste risorse sono state chiamate a gestire importanti progetti strategici e complesse attività non preventivate, garantendo che non venisse meno la piena continuità delle attività correnti.

Nello specifico, le più rilevanti partite straordinarie gestite nel corso dell'anno sono state le seguenti.

- Trentino trasporti per le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 · La Società è stata massivamente impegnata a preparare il proprio eccezionale contributo alla mobilità pubblica in occasione degli eventi olimpici e paralimpici programmati nel periodo febbraio-marzo 2026. Il 2025 è stato l'anno in cui sono stati portati a compimento siti logistici e infrastrutture chiave, quali la nuova autorimessa di Cavalese, l'ampliamento di quella di Penia (con relativa infrastruttura di ricarica per bus elettrici) e il nuovo piazzale bus di Sen Jan; si è perfezionata la fornitura e l'allestimento di un importante contingente di nuovi autobus da destinare ai servizi nelle valli olimpiche (20 bus elettrici e 10 bus a metano); sono stati programmati e definiti tutti i servizi dedicati sia agli spettatori che al potenziamento delle linee già a servizio delle valli di Fiemme e Fassa – prevedendo affidamenti esterni che hanno richiesto ben tre procedure di gara nel corso dell'anno, una ridefinizione delle modalità organizzative dei servizi prodotti internamente dalla Società, comprese le misure speciali contenute in un accordo sindacale sottoscritto ad hoc, la ricerca di personale e tutti gli aspetti logistici (vitto e alloggio) per il personale viaggiante. Oltre allo sforzo prodotto dalle strutture tecniche aziendali, sia in ambito di patrimonio che di esercizio, si sono concretizzati impegni straordinari anche per i servizi dedicati al procurement di servizi e lavori, ai

contratti e al legale, alle risorse umane, al supporto al vertice aziendale nella gestione delle relazioni industriali, alla sicurezza, all'ICT.

- Progetto della Nuova Funivia Trento-Bondone · Trentino trasporti è stata chiamata ad assumere un ruolo centrale nell'accordo trilaterale con la Provincia e Trentino Sviluppo per la progettazione e la realizzazione del nuovo impianto a fune. Pur nelle note difficoltà di disponibilità di risorse e competenze specifiche, la Società ha assunto il ruolo di soggetto a cui compete la realizzazione dell'impianto, individuando al proprio interno il Responsabile Unico del Progetto, a supporto del quale ha impegnato le proprie strutture competenti in ambito tecnico, legale e procurement. I tempi estremamente stringenti del cronoprogramma del progetto hanno costretto tutte le risorse coinvolte a operare con ritmi serrati e modalità fortemente assorbenti.
- Contratto di avvalimento di garanzia tra Autostrada del Brennero S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. · La richiesta avanzata da Autostrada del Brennero della messa a disposizione, da parte di Trentino trasporti, dei requisiti di capacità economico-finanziaria necessari per la partecipazione alla gara relativa alla concessione dell'autostrada A22 Brennero-Modena ha condotto allo sviluppo di un impegno concentrato nel primo semestre del 2025. Si sono conseguentemente resi necessari, in tempi estremamente contratti, approfonditi studi tecnici, giuridici e finanziari per verificare la fattibilità dell'operazione e predisporre i relativi atti autorizzativi. Anche in questo caso, le tempistiche hanno costretto a operare in regime di urgenza, sovrapponendo alle attività ordinarie quelle imposte dalle inderogabili scadenze della procedura.
- Gestione del contenzioso FINO 2 Securitisation · A seguito della sentenza della Corte d'Appello di Trento notificata alla Società il 1° settembre 2025, nell'ultimo quadrimestre dell'anno si è reso necessario un pesante e inatteso impegno del board e delle relative strutture di supporto, che hanno dovuto concentrare ingenti energie nella gestione della vicenda, culminata nella definizione di una complessa proposta transattiva volta a tutelare il patrimonio pubblico della Società.

In conclusione, l'incremento del ricorso al lavoro straordinario del settore tecnico e impiegatizio è stato lo strumento necessario per permettere all'azienda di onorare gli impegni che si sono concentrati nel 2025. La gestione efficace delle partite non ordinarie – e la contemporanea continuità garantita alle operations aziendali - testimoniano la capacità di reazione e l'elevata competenza della struttura tecnica e amministrativa della Società.

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2025 la spesa complessiva per il personale (tempo determinato, indeterminato, distaccato, messo a disposizione e somministrato) comprensiva delle spese per collaborazioni, della corrispondente spesa indicata alla voce B9 (comprensivo del personale messo a disposizione contabilizzato nella voce B7) dell'anno 2024 aumentata dei valori percentuali di cui al punto A.1.1.

Dal raffronto vanno esclusi: la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali e dei contratti collettivi provinciali per il personale messo a disposizione per tutto il triennio 2025-2027, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; le deroghe previste ai punti A.2.2. e A.2.4.; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.4.

SPESA PER IL PERSONALE	2024	2025
Spesa per il personale (tempo indeterminato, determinato)	68.452.649	70.674.832
- personale non incluso nel rispetto delle direttive*	56.645.750	58.157.348
+ Costo figurativo 2024 da aggiungere al valore di bilancio	902.951	
+ Spesa per personale messo a disposizione	0	
+ Spesa per collaborazioni	0	0
- Spesa relativa al Rinnovo contratto aziendale di specifica deroga come da Delibera GP n. 2120 di data 23 dicembre 2024		63.383
- maggiore spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile) e del CCPL per il personale provinciale messo a disposizione		204.402
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale per nuove attività permanenti, in deroga		10.496
- Spesa per assunzioni obbligatorie L 68/1999		32.624
- deroga per spese di collaborazione		0
- spesa per assunzioni e azioni sul personale autorizzate prima del 31/12/2024 e perfezionate dopo tale data		123.817
Spesa totale	**12.709.850**	**12.082.761**
+ budget azioni e nuove assunzioni del personale (pari per il 2025 all'1,5% dell'importo risultante dal bilancio 2024 -costo del personale B9 (+B7 per la spesa di personale messo a disposizione)	190.648	
Limite 2025		**12.900.498**

* Il valore rappresenta il costo delle unità di personale riferibili alle seguenti mansioni:

- personale viaggiante gomma, ferro e funivia;
- controllori e verificatori;
- addetti alle biglietterie;
- addetti alla manutenzione gomma e ferro (officina e magazzino), pulitori e preparatori;
- addetti alla manutenzione infrastruttura ferroviaria;
- operatori di torre, istruttori e formatori aeroporto.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2101/2024 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2101/2024 (parte II, punto C1 dell'allegato) per l'assunzione di personale a tempo determinato.

1.5. SERVIZI PER IL TERRITORIO

1.5.1. Percorrenze e passeggeri

Nel 2025 sono stati percorsi da Trentino trasporti e dagli altri operatori a cui vengono affidati alcuni servizi oltre 27 milioni di chilometri. Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi, suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	16.645.111	16.748.535	103.424	0,6%
Autolinee interregionali e altri servizi	*34.320*	*25.558*	-8.762	-25,5%
Servizio urbano Trento	5.695.995	5.839.931	143.936	2,5%
di cui: - linee urbane Trento	*5.658.287*	*5.814.202*	155.915	2,8%
- con bus extraurbani	*37.708*	*25.729*	-11.979	-31,8%
Servizio urbano Rovereto	1.761.779	1.733.627	-28.152	-1,6%
di cui: - linee urbane Rovereto	*1.678.282*	*1.652.074*	-26.208	-1,6%
- con bus extraurbani	*83.497*	*81.553*	-1.944	-2,3%
Servizio urbano Alto Garda	437.478	539.323	101.846	23,3%
Servizio urbano Pergine Valsugana	170.394	167.978	-2.416	-1,4%
Servizi urbani minori	171.842	168.571	-3.271	-1,9%
Servizi turistici	1.409.976	1.476.310	66.334	4,7%
Totale Gomma	**26.326.894**	**26.699.833**	**372.939**	**1,4%**
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Malè	786.875	770.769	-16.106	0
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Bassano	350.609	283.118	-67.491	-19,2%
Totale Ferrovia	**1.137.484**	**1.053.887**	**-83.597**	**-7,3%**
Totale generale	**27.464.378**	**27.753.720**	**289.342**	**1,1%**

PASSEGGERI	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	17.743.804	17.974.005	230.201	1,3%
Servizio urbano Trento	17.150.480	17.294.551	144.071	0,8%
Servizio urbano Rovereto	3.714.404	3.726.317	11.913	0,3%
Servizio urbano Alto Garda	1.801.852	1.863.248	61.396	3,4%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	229.861	264.633	34.772	15,1%
Servizi turistici	352.211	428.941	76.730	21,8%
Totale Gomma	**40.992.612**	**41.551.695**	**559.083**	**1,4%**
Funivia Trento - Sardagna	154.278	222.162	67.884	44,0%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Malè	2.744.450	2.811.177	66.727	2,4%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Bassano	885.079	300.906	-584.173	-66,0%
Totale generale	**44.776.419**	**44.885.940**	**109.521**	**0,2%**

Il 2025 conferma le già rilevate criticità nel conteggio dei passeggeri, legate principalmente all'obsolescenza tecnologica e ai malfunzionamenti del sistema MITT (Mobilità Integrata Trasporti Trentino), che rendono i dati estratti non pienamente rappresentativi della realtà.

L'utilizzo combinato dei dati statistici basati su un numero fisso di viaggi per ogni tipologia di biglietto/abbonamento emesso e dei conteggi diretti dei passeggeri a bordo (per i servizi ferroviari e per la funivia Trento-Sardagna) permette comunque di monitorare in modo approssimativo l'andamento della domanda di trasporto pubblico in Trentino.

Il dato complessivo, considerando tutti i servizi, è leggermente superiore rispetto al 2024 (+0,24%).

L'analisi degli scostamenti distinti per tipologia di utenza tra i dati del 2025 e quelli del 2024 conferma un sostanziale equilibrio del numero di abbonati tra studenti e lavoratori, sia nei servizi urbani che extraurbani, mentre sono aumentati di circa il 4% i passeggeri pensionati ultrasettantenni con abbonamento di libera circolazione, così come i disabili; entrambe queste categorie hanno diritto alla gratuità con validità 5 anni, che per i disabili può essere estesa anche all'eventuale accompagnatore.

Per quanto riguarda i passeggeri occasionali, i dati del 2025 rilevano una diminuzione del 5% per quelli che acquistano il biglietto a bordo o a terra e del 6% per quelli che acquistano i biglietti urbani prestampati.

Anche i possessori di carte a scalare sono in evidente diminuzione (-10%), ma questo dato è condizionato dai malfunzionamenti del sistema MITT che spesso compromettono le validazioni a bordo delle carte stesse.

I passeggeri che utilizzano il Mobile Ticketing sono in forte crescita (+11%), grazie anche alla modalità di validazione che avviene tramite Qr Code a bordo dei bus e a terra nelle stazioni ferroviarie e che non risente dei malfunzionamenti del MITT.

Aumentano anche i turisti in possesso di Guest Card su smartphone che viaggiano sui servizi di linea e che utilizzano le stesse modalità di validazione del Mobile Ticketing (+6%).

Passando ad analizzare gli scostamenti per tipologia di servizio offerto, si rileva che aumentano considerevolmente i passeggeri dei servizi turistici, soprattutto quelli che utilizzano i servizi invernali di skibus (+21,8%).

Anche gli altri servizi evidenziano segno positivo, ad esclusione della Ferrovia Trento Bassano, i cui passeggeri sono diminuiti del 66% a causa della sospensione dei servizi per i lavori di elettrificazione della linea.

Il servizio extraurbano su gomma segna un aumento dell'1,3% e la Ferrovia Trento Malè Mezzana del 2,4%.

I due servizi urbani principali, Trento e Rovereto, confermano sostanzialmente i dati del 2024, con percentuali di aumento inferiori all'1%: Trento 0,8% e Rovereto 0,3%, mentre i servizi urbani Alto Garda e Pergine evidenziano percentuali di aumento più significative, rispettivamente 3,4% e 15,1%, grazie soprattutto ad una maggiore presenza a bordo di passeggeri con abbonamento urbano.

In sintesi, la mobilità trentina mostra una leggera crescita complessiva, che rivela una sostanziale stabilità di presenze a bordo di passeggeri abbonati, mentre sembra in calo l'utilizzo del biglietto cartaceo a favore del biglietto digitale su smartphone, confermando che la digitalizzazione dei sistemi di vendita si dimostra il principale motore di crescita per l'utenza occasionale.

Rinviando al successivo paragrafo 1.6.6 per maggiori dettagli sullo stato del MITT, si richiama anche per l'esercizio 2025 la situazione di criticità già evidenziata nel precedente esercizio, che risulta ulteriormente aggravata.

In particolare, il sistema – ormai caratterizzato da una marcata vetustà degli apparati e da obsolescenza tecnologica – ha continuato a manifestare un incremento degli episodi di malfunzionamento e guasto, nonché un ulteriore ampliamento del numero di mezzi sui quali la rilevazione dei dati utili al calcolo dei passeggeri trasportati risulta inefficace.

Sotto tale profilo, le evidenze raccolte nel corso del 2025 confermano e accentuano il significativo scostamento già rilevato nell'esercizio precedente tra i dati forniti dal sistema e quelli effettivamente riscontrati a bordo dei mezzi.

Non meno rilevante, ai fini della corretta rilevazione delle presenze a bordo, è il ricorso della Società al sub affidamento di servizi a operatori terzi. Nel corso del 2025 la produzione di servizi esternalizzati da Trentino trasporti S.p.A. è cresciuta di 717.094 Km rispetto al 2024, con un incremento in termini percentuali del 13,1%. Si tratta di un aumento significativo, determinato da diversi fattori, tra cui, in particolare, la difficoltà – comune a tutte le aziende del settore TPL – di reperire personale viaggiante.

La ferrovia Trento Bassano ha visto un notevole incremento dei servizi sostitutivi a causa dei lavori di RFI legati all'elettrificazione della linea, complessivamente sono stati affidati a terzi 766.188 km, presentando un incremento di 357.921 km.

L'ambito urbano con il maggior incremento di servizi sub affidati a terzi è stato il servizio urbano di Trento, con uno scostamento in aumento rispetto al 2024 di 179.362 Km, pari, in termini percentuali, al 49,6%, seguito dal servizio urbano Alto Garda con uno scostamento in aumento rispetto al 2024 di 102.576 Km, pari, in termini percentuali, al 47,3%.

Considerato che le criticità del sistema MITT sopra richiamate tendono a manifestarsi in misura più marcata sui mezzi dei sub affidatari – anche in ragione delle diverse condizioni di integrazione tecnologica – il consistente aumento delle esternalizzazioni incide negativamente sulla completezza e affidabilità dei dati relativi ai passeggeri trasportati.

Tale circostanza contribuisce ad accentuare le difficoltà già evidenziate nella corretta rappresentazione delle presenze a bordo, rendendo più complessa la distinzione tra dinamiche effettive della domanda e limiti del sistema di rilevazione.

Tutto ciò evidenzia, una volta di più, l'importanza del progetto di rinnovamento del sistema MITT che la Provincia ha in corso di attuazione, da cui ci si aspetta un salto di qualità complessivo nella gestione dei servizi di trasporto che, come molti altri settori, sono sempre più *data driven* e dipendenti dall'adeguatezza e affidabilità dei sistemi tecnologici e informativi.

1.5.2. Servizio extraurbano

Il servizio extraurbano autoservizio si occupa del trasporto passeggeri su gomma nel territorio della Provincia Autonoma di Trento. La divisione ferrovia, invece, riguarda il trasporto ferroviario per le linee Trento-Malè-Mezzana (FTM) e Trento-Borgo-Bassano (FTB). Per la prima tratta, FTM, Trentino Trasporti si occupa anche della gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

Servizio Extraurbano autoservizio e Servizi Urbani Minori

Durante l'anno 2025 sono stati garantiti i servizi di trasporto per la Marcialonga in Val di Fiemme e per la manifestazione Primiero Dolomiti Marathon.

Si segnala il potenziamento del servizio BUS&GO a chiamata nell'Alto Garda che ha registrato nel 2025 un aumento di passeggeri del 43,6 % rispetto al 2024, nuovi collegamenti diretti dal Primiero per Trento, nuove corse per Luserna e per San Lorenzo in Banale.

Nel corso dell'anno è stato richiesto un impegno organizzativo rilevante per garantire i potenziamenti del servizio, in particolare nelle aree a forte vocazione turistica. Le principali integrazioni hanno riguardato le Valli di Fiemme e Fassa, la Val di Sole, l'Altopiano della Paganella, la tratta Rovereto–Riva del Garda e il collegamento Riva–Pregasina. Sono state inoltre predisposte le procedure di gara per i servizi urbani integrati nei Comuni di Albiano, Pergine, Alto Garda, Valle dei Laghi e Comunità della Val di Cembra.

A Campitello di Fassa, la chiusura temporanea dell'impianto funiviario Col Rodella ha reso necessario un potenziamento straordinario del servizio su gomma, realizzato mediante l'impiego di autobus urbani.

Ulteriori interventi hanno riguardato i collegamenti con il Pinetano e i servizi festivi verso Pampeago, nonché l'attivazione, su richiesta del Comune di Arco, del collegamento tra i parcheggi in zona Baltera e il centro di Riva del Garda.

Da settembre sono state inoltre introdotte nuove corse a servizio del Vanoi, dei collegamenti Molveno–San Lorenzo in Banale e Mezzana–Malè.

A dicembre 2025 sono stati immatricolati 10 nuovi autobus interurbani a metano da 12 metri che saranno utilizzati a partire dal 2026 per i collegamenti con la Val di Fiemme e Fassa e sono arrivati i 20 autobus urbani Yutong elettrici.

La messa in servizio dei nuovi autobus ha richiesto un intenso impegno da parte della struttura nelle operazioni di allestimento: dalla progettazione e applicazione delle livree personalizzate all'installazione e collaudo degli impianti elettrici ed elettronici di bordo, dei sistemi di bigliettazione e validazione, dell'AVM e della videosorveglianza; dall'integrazione dei sistemi informativi per l'utenza (display, annunci sonori) alla configurazione delle apparecchiature di sicurezza, fino alle verifiche funzionali, ai collaudi tecnico-amministrativi, all'immatricolazione e alla messa in esercizio per il servizio di TPL.

Olimpiadi e Paralimpiadi 2026

Tra le azioni che hanno richiesto un impegno particolarmente significativo nel 2025, va evidenziata l'attività di pianificazione e organizzazione dei servizi di trasporto dedicati alle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali del 2026. A partire dalla seconda metà del 2024, infatti, si è progressivamente strutturata e intensificata nel corso del 2025 un'attività progettuale complessa, in stretto raccordo con la Provincia autonoma di Trento, la Protezione Civile, il Comitato MICO e con i referenti tecnici del sistema olimpico nazionale, orientata alla definizione dell'offerta di mobilità per gli spettatori e gli operatori coinvolti, con particolare riferimento alle valli di Fiemme e Fassa e alla direttrice strategica Ora–Penia.

Le carenze di personale viaggiante e necessità straordinarie in termini di parco rotabile hanno costretto la Società a esperire delle procedure di gara volte al reperimento di risorse straordinarie.

Sono stati esperiti 3 tentativi di gara europea per l'affidamento dei servizi di trasporto relativi alle Olimpiadi e Paralimpiadi.

Dopo l'esito infruttuoso della prima procedura di gara, andata deserta, la società ha tempestivamente avviato una seconda procedura, caratterizzata da un'impostazione più flessibile e inclusiva. In particolare, si è proceduto al frazionamento dei servizi e all'aumento del numero di lotti, con l'obiettivo di favorire la partecipazione di operatori di medie e medio-piccole dimensioni e, più in generale, di ampliare la platea concorrenziale.

La nuova procedura si è conclusa positivamente alla fine di settembre 2025, con la proposta di aggiudicazione di 4 dei 9 lotti complessivi all'unica impresa partecipante. Per i restanti lotti, rimasti nuovamente deserti, è stata disposta l'attivazione di una terza procedura, ulteriormente articolata in un maggior numero di micro-lotti, così da rafforzare ulteriormente il

principio di concorrenzialità e garantire il completamento della copertura dei servizi previsti in vista dell'evento olimpico e paralimpico del 2026.

Inoltre, si è provveduto a raccogliere la disponibilità delle Associazioni di Categoria (ASSTRA – ANAV) per promuovere la partecipazione alla gara da parte dei loro associati. Questi ulteriori sforzi di attrarre partecipanti alla gara non sono stati coronati da successo. Non essendo pervenuta alcuna offerta, la gara è stata infatti dichiarata deserta.

Si è pertanto infine proceduto ad affidare alcuni servizi di trasporto a vettori terzi, mentre altri servizi di trasporto sono stati riprogettati affinché potessero essere svolti direttamente dalla Società, grazie a un accordo mirato con le parti sindacali.

In parallelo, si è proceduto a una mappatura capillare delle fermate lungo l'asse principale dei servizi olimpici, con la rilevazione di circa 100 punti di carico e scarico passeggeri. Tale attività è stata accompagnata dalla redazione di un contributo tecnico specifico indirizzato alla Provincia, con particolare attenzione alle esigenze di abbattimento delle barriere architettoniche, in linea con i principi di accessibilità universale e inclusione che caratterizzano l'approccio della Società al servizio pubblico.

Trasporti scolastici

Il settore del trasporto scolastico ha affrontato una fase particolarmente intensa e articolata in termini di programmazione, gestione e rendicontazione dei servizi. Un evento di rilievo ha riguardato il trasferimento della scuola secondaria di primo grado di Primiero nella nuova sede di Fiera di Primiero, che ha richiesto una completa riorganizzazione logistica delle linee e degli orari, a beneficio di circa 200 studenti. Sono stati ridefiniti percorsi, punti di raccolta e orari delle corse per garantire la sicurezza e l'efficienza del servizio in stretto coordinamento con le autorità scolastiche, della PAT e comunali.

A supporto della qualità percepita dagli utenti e con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sull'uso del trasporto pubblico nelle giovani generazioni, sono stati organizzati numerosi incontri formativi, realizzati in collaborazione con gli istituti scolastici e le amministrazioni locali.

Divisione Ferrovia

Il 2025 è stato un anno che ha impegnato la struttura principalmente per l'interruzione di 10 mesi sulla linea Trento – Borgo Valsugana – Bassano del Grappa nella tratta Trento – Borgo Valsugana da febbraio a dicembre; anche sulla Trento – Mezzana in estate c'è stata un'interruzione di alcune settimane nella tratta Mezzolombardo – Cles.

Tutto ciò ha comportato un'offerta di 770.000 treni*km sulla Trento – Malé e di soli 283.000 treni*km sulla Trento – Bassano del Grappa.

A metà anno abbiamo avuto una ulteriore visita dell'ANSFISA per il rinnovo del certificato sulla linea nazionale.

Ferrovia Trento–Malé–Mezzana

L'offerta al pubblico è rimasta intorno i 770.000 treni*km e 1.170.000 km percorsi, tenendo conto delle doppie composizioni. La regolarità del servizio conferma sempre un'altissima percentuale di treni effettuati arrivando a quota 99,93%, con una puntualità del servizio in leggero calo a 93,09% di treni puntuali al capolinea entro i 5'. La riduzione della produzione è legata all'interruzione programmata per lavori nella tratta Mezzolombardo – Cles.

L'iniziativa "Trenino dei Castelli" continua e si rafforza grazie alla partecipazione di Trentino trasporti che mette a disposizione un treno speciale affinché i turisti attraversino le Valli dell'Adige e del Noce per arrivare in Val di Sole da dove proseguire accompagnati da guide esperte alla visita del Castello di San Michele (Ossana), Castel Caldes, Castel Valer e Castel Thun, senza tralasciare una parte gastronomica.

La nota dolente si riscontra da settembre 2025 in ragione della ridotta disponibilità del materiale rotabile, per cui sono state ridotte alcune composizioni di treni e alcune corse sono vincolate all'arrivo del treno precedente con pochi minuti di scarto, con maggiori rischi sulla puntualità.

Ferrovia Trento – Borgo – Bassano

Il servizio ferroviario per 10 mesi si è limitato alla tratta Borgo Valsugana – Bassano del Grappa, con autosostituzioni tra Trento e Borgo Valsugana per via dei lavori di RFI legati all'elettrificazione della linea.

Questa riduzione del servizio ha portato la produzione ferroviaria a soli 283.000 treni*km, con una miglior percentuale di treni effettuati del 98,74% ed anche una miglior puntualità salita a 93,78%. Anche il tema dei bordini non si è presentato, forse perché la tratta Borgo Valsugana – Bassano del Grappa è la più lineare.

Durante l'interruzione il rifornimento è stato garantito dal nostro personale a Bassano del Grappa e la manutenzione dei treni è stata svolta da Alstom presso l'Impianto di Treviso, dove Trenitalia ci ha dato la disponibilità all'utilizzo.

Il programma di esercizio delle autosostituzioni si è dimostrato sufficiente alle necessità delle persone trasportate, necessitando solo di piccole correzioni il venerdì pomeriggio, a testimonianza che lo sforzo preliminare di analisi e ipotesi era stato ben ponderato.

1.5.3. Servizio Urbano

Il servizio urbano gestisce il trasporto pubblico su gomma per i centri abitati di Trento, Rovereto e Lavis.

Tra le iniziative di maggior rilievo intraprese nel corso del 2025 si segnala la riorganizzazione dei capolinea urbani, con l'obiettivo di razionalizzare gli spazi e migliorare la funzionalità operativa. In tale ambito, è stato attivato un nuovo nodo presso la stazione Ferrovia Trento Malè, che ha consentito di supportare le attività di ristrutturazione della stazione Ferrovie dello Stato e, al contempo, di liberare aree strategiche destinate ai servizi sostitutivi della ferrovia Trento Bassano. In occasione delle novità introdotte tutti i turni sono stati variati e la linea 17, pur mantenendo il quadro orario inalterato, ha beneficiato di una sensibile ottimizzazione delle risorse impiegate, come avvenuto su molte altre linee.

Tra le azioni più significative si segnala anche la riorganizzazione della linea urbana 8, interessata da una profonda revisione sia in termini di percorso sia per le modalità di gestione delle risorse. È stato infatti introdotto un modello di impiego flessibile di risorse, che, rimanendo

a disposizione in determinati punti strategici, possono essere tempestivamente attivati per garantire partenze puntuali e contenere eventuali ritardi accumulati.

Nel quadro dell'innovazione del servizio urbano, si colloca anche l'attivazione del servizio a chiamata ON-OFF nell'area del capoluogo. Il servizio è stato strutturato sulla tratta interna alla città di Trento ed esteso a sud, raggiungendo il comune di Aldeno, con l'intento di intercettare fasce di domanda deboli e garantire una maggiore copertura territoriale in fasce orarie e aree meno servite. Il servizio a chiamata linea 12 + Aldeno è stato potenziato con l'introduzione di un secondo mezzo a partire da maggio, per rispondere all'aumento costante della domanda.

Ulteriori azioni di ampliamento del servizio urbano cittadino hanno incluso il prolungamento della linea CM fino al Parco del Cimirlo, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità a una zona a vocazione ricreativa e naturalistica.

Il periodo estivo è stato contrassegnato da un'intensa attività di pianificazione operativa, finalizzata alla rimodulazione dell'orario scolastico e alla definizione del programma di esercizio per l'anno 2025/2026, in stretto raccordo con l'Ente concedente. Particolare attenzione è stata dedicata alla linea 17, la cui frequenza è stata razionalizzata da 15 a 20 minuti, con la contestuale sostituzione dei mezzi autosnodati con autobus da 12 metri, sulla base dei dati di carico passeggeri. Tale ottimizzazione ha reso possibile l'incremento della frequenza sulla linea per l'abitato di Lavis, passata da una corsa ogni 30 minuti a una ogni 20 minuti.

L'attività estiva è stata ulteriormente interessata dalla presenza di numerosi cantieri cittadini, tra cui quello per la realizzazione della nuova autostazione in via Monte Grappa e i lavori in via della Cervara, che hanno reso necessario modificare in modo significativo i percorsi di diverse linee urbane.

Con l'entrata in vigore dell'orario invernale 2025/2026, sono stati inoltre adeguati gli orari delle linee 12 e 14 in conseguenza della chiusura del ponte di Ravina, e modificato l'orario della linea A nelle ore di punta per includere il transito in via Fersina, su richiesta dell'Ente concedente a seguito degli incontri promossi dal Mobility Manager comunale.

Merita menzione l'organizzazione del servizio di trasporto spettatori in occasione della manifestazione "Festivolare" presso l'aeroporto di Mattarello, che ha registrato un'affluenza eccezionale e una gestione logistica particolarmente efficace.

A partire da marzo 2025 è stata potenziata la linea 10 festiva portando la frequenza delle corse a 60 minuti.

Nel 2025 sono entrati in esercizio 2 autobus Isuzu da 8 metri alimentati a gasolio e dedicati al Piano d'Area di Rovereto.

Particolare rilevanza ha assunto l'organizzazione dei servizi di navetta predisposti, su indicazione del Comune di Rovereto, per la giornata del 19 luglio 2025, in occasione della visita del Presidente della Repubblica per il Centenario della Fondazione della Campana dei Caduti. L'eccellente riuscita del servizio ha ricevuto pubblico encomio dalle istituzioni, a testimonianza della qualità organizzativa e della professionalità dimostrata.

Rilevazione dati di traffico delle linee urbane

Tra le iniziative di maggior rilievo intraprese nel corso del 2025 si segnala l'attività di rilevazione dati di traffico sull'intero servizio urbano della città di Trento, progettata e avviata con l'obiettivo di restituire un'analisi organica, dettagliata e aggiornata dello stato complessivo del sistema. L'iniziativa si configura come una delle operazioni più estese e strutturate di monitoraggio della rete urbana di Trento realizzate negli ultimi anni, ed è stata resa possibile grazie a un'impostazione metodologica rigorosa e a un'articolata collaborazione tra soggetti interni ed esterni all'azienda.

Il progetto ha visto la sinergia tra l'Azienda e un'équipe universitaria di esperti in materia di trasporti. L'indagine, svoltasi anche dal personale del Progetto Academy, si è estesa a tutte le linee urbane del capoluogo, coprendo in modo sistematico sia i periodi scolastici che quelli non scolastici, così da garantire una rappresentazione quanto più completa possibile della domanda, della regolarità e delle condizioni operative del servizio.

Tavoli zonali di Mobility Management del Comune di Trento

Il 2025 ha visto altresì l'attivazione dei primi Tavoli zonali di Mobility Management convocati dal Mobility Manager del Comune di Trento.

In particolare, la Società è stata coinvolta nei tavoli delle zone di Povo (Università), di Gardolo (Zona Industriale Spini) e di Oltrefersina (Zona Industriale via del Fersina), ai quali hanno fatto seguito ipotesi di miglioramento agli orari dei trasporti (modifica di orari e/o percorsi, istituzione di nuove corse).

È stato inoltre attivato un Tavolo Tecnico con i rappresentanti degli studenti dell'Università di Trento per la valutazione delle problematiche di trasporto riscontrate dagli studenti delle sedi di Povo, Mesiano, Rovereto e San Michele all'Adige.

I Gruppi di Lavoro hanno permesso l'introduzione di modifiche ai programmi di esercizio aumentando le corse calibrate per il Polo Universitario di Povo, la programmazione di estensioni orarie per la BUC e in primis è stata ottimizzata la Navetta dedicata al nostro personale viaggiante al fine di estendere il servizio nel tardo pomeriggio ai lavoratori della zona Nord di Via Innsbruck.

1.5.4. Servizio Urbano Turistico

Sul fronte turistico e stagionale nel corso del 2025 il servizio urbano turistico ha proseguito l'attività di programmazione e gestione del sistema di trasporto, offrendo ai turisti e alla cittadinanza una valida alternativa all'utilizzo della vettura privata. L'obiettivo principale è quello di fornire un servizio efficiente, sostenibile e accessibile, promuovendo, in collaborazione con gli Enti concedenti, la mobilità urbana e interurbana, e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale nelle aree a forte vocazione turistica, caratterizzate da elevati flussi di traffico sia nella stagione invernale sia in quella estiva. Durante l'anno sono stati realizzati interventi mirati al perfezionamento e all'ottimizzazione dei programmi di esercizio, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e rispondere in modo più efficace alle differenti esigenze dell'utenza. Anche nel 2025 i servizi sono stati prevalentemente affidati a vettori privati, mediante procedure di gara, rese necessarie dalle persistenti difficoltà nel reperimento di personale viaggiante.

Nel corso della stagione invernale la gestione operativa ha interessato diversi ambiti territoriali della Provincia, con particolare riferimento alle seguenti località: Val di Fassa, Val di Fiemme, Primiero, Madonna di Campiglio, Monte Bondone, Altipiano della Paganella (comprensivo di un nuovo servizio svolto a Molveno), Folgaria, Val Rendena, Mezzana-Marilleva 900, Commezzadura e Val di Sole.

Nel periodo estivo i servizi urbani turistici hanno interessato l'area del Primiero, la Val di Sole con il servizio di trasporto biciclette, il Parco Nazionale Adamello-Brenta con i servizi svolti in Val di Genova, in Val di Fumo e in Val di Breguzzo verso la Malga Arnò, l'Altopiano della Paganella, i servizi urbani di Andalo e Molveno, nonché la navetta per il Comune di Mezzocorona.

Anche per l'esercizio 2025, l'attività è stata svolta in stretta sinergia con i differenti settori coinvolti. Sono state attuate molteplici azioni di gestione grazie al costante impegno dei responsabili del movimento, del servizio appalti e del gestore di esercizio. Tutti i servizi sono stati

oggetto, nel corso dell'anno, di frequenti verifiche finalizzate al monitoraggio del rispetto degli elevati standard qualitativi richiesti.

Le attività di controllo sul territorio sono state inoltre supportate dall'intervento diretto della Direzione Generale, della Presidenza e del Consiglio di Amministrazione, garantendo un monitoraggio continuo dell'andamento del servizio al fine di allineare per il futuro il servizio istituito dai vari ambiti territoriali con le Linee Guida discusse in sede dei Tavoli della Mobilità organizzati dalla PAT e da Trentino Marketing.

La rendicontazione complessiva dell'anno 2025 ha registrato un importo superiore ai 5 milioni di euro.

1.5.5. Servizi funiviari e Ascensore inclinato per Mesiano

Trentino Trasporti cura la gestione della funivia che collega la città di Trento a Sardagna.

Il 2025 ha rappresentato per la funivia Trento–Sardagna un anno di straordinaria importanza, segnando il centenario dalla sua inaugurazione (4 agosto 1925 – 4 agosto 2025).

Il 4 agosto 2025, data simbolica che ha segnato i cento anni dalla prima corsa aperta al pubblico, è stato organizzato un intenso e partecipato momento celebrativo con la posa di due targhe commemorative presso le stazioni di valle e di monte.

Il 19 settembre 2025, nell'ambito delle celebrazioni del centenario della funivia Trento-Sardagna, si è svolto il convegno dal titolo: "Trento-Sardagna: 100 anni in movimento tra cielo e città. Un secolo di mobilità su fune tra ingegno, tecnologia e sviluppo del territorio" organizzato da Trentino Trasporti, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento, l'Ordine degli Ingegneri di Trento e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Trento. L'evento, che ha coinvolto istituzioni, esperti del settore e rappresentanti del territorio, è stato seguito nel pomeriggio da una visita tecnica sull'impianto, occasione di confronto e approfondimento tecnico di grande valore.

L'evento si è inserito nel contesto della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Nel corso degli anni la funivia ha assunto un ruolo sempre più rilevante non solo per i residenti, ma anche come attrazione per i turisti, che apprezzano questo tipo di servizio di mobilità sostenibile. Negli ultimi 10 anni l'utenza è infatti raddoppiata, passando da circa 100.000 a più di 200.000 passeggeri annui.

Nel 2025 i passeggeri trasportati sono stati complessivamente 222.162, con un incremento del 9,5% rispetto al precedente massimo storico del 2023. Degno di nota anche il numero di biciclette trasportate nel corso dell'anno, pari a 608 unità.

Il 31 ottobre si è svolta un'esercitazione di gestione emergenza con il Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento.

Nel corso dell'anno i giorni di chiusura del servizio sono stati complessivamente 6, di cui 2, il 3 e 4 aprile necessari per il rifacimento della testa fusa della fune traente. Durante le giornate di chiusura della funivia è stato attivato il servizio sostitutivo con autobus, garantendo comunque la continuità del trasporto dei passeggeri.

Parallelamente, sono proseguite le attività relative al nuovo ascensore inclinato di Mesiano, infrastruttura affidata alla realizzazione del Comune di Trento, la cui gestione operativa è prevista in capo a Trentino trasporti nel corso del 2026.

Si sono tenuti incontri tecnici e sopralluoghi di cantiere finalizzati a definire in modo puntuale le modalità di gestione del futuro impianto, con particolare attenzione all'organizzazione del presidio operativo, ai collegamenti telematici e cablaggi necessari per il

controllo da remoto e alla verifica degli aspetti di integrazione funzionale con il sistema della mobilità urbana.

Secondo il cronoprogramma attualmente condiviso, l'ultimazione dell'infrastruttura è prevista entro il 2026, con conseguente entrata in esercizio a settembre dello stesso anno. L'impianto costituirà un ulteriore tassello nel processo di modernizzazione e ampliamento dell'offerta di mobilità sostenibile della città di Trento, rafforzando il ruolo di Trentino trasporti come gestore tecnico e operativo di riferimento nel campo della mobilità su fune.

1.5.6. Aeroporto G. Caproni

Trentino Trasporti cura dal 2017 la gestione dell'aeroporto di Trento G. Caproni. La società non offre un servizio di trasporto pubblico aereo però provvede:

- alla gestione della aerostazione, ivi compresa la conduzione dei relativi impianti ed apparati aeroportuali;
- all'acquisto, conduzione e manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti, alla realizzazione di opere ed infrastrutture connesse alla gestione e di quanto altro occorre per l'espletamento dei servizi;
- al servizio di "handling", che si può tradurre nell'assistenza a terra di aerei, passeggeri, merci;
- al servizio di assistenza al volo;
- al servizio antincendi;
- al servizio di erogazione di carburante;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime aeroportuale;
- ai servizi aeroportuali di qualsiasi natura ivi compresi quelli commerciali connessi alla gestione dei servizi di cui al presente articolo;
- al servizio di gestione dell'aviosuperficie del Passo del Tonale;
- al servizio di gestione delle elisuperfici strategiche per il soccorso nella provincia di Trento.

L'esercizio 2025 si chiude con 28.440 movimenti registrati, dato che rappresenta il nuovo record storico di atterraggi e decolli sulla nostra pista; per quanto riguarda il workload, che invece comprende le attività di addestramento touch & go ed i sorvoli con coordinamento raggiunge anch'esso il valore record di 52.736 movimenti con un picco superiore ai 5000 movimenti nel mese di ottobre 2025.

I dati raggiunti confermano la costante crescita dei movimenti sulla nostra struttura e l'apprezzamento dei servizi offerti.

Non ultimo tra questi è il servizio carburanti che registra una erogazione complessiva di 1.227.415 litri, dato che si attesta al secondo posto di sempre dopo il record di vendite registrato nel 2022 che era pari a 1.236.660 litri.

Il progressivo aumento delle attività aeroportuali impatta in maniera molto forte con il perdurare dell'altissimo turn over del personale della sala operativa che abbiamo avuto negli ultimi anni a causa dei continui reclutamenti da parte di ENAV che sta rinnovando pesantemente il proprio organico e continuerà a farlo per i prossimi anni.

La costante mancanza di organico e l'attività continua di formazione per i nuovi operatori assunti negli ultimi anni ha impegnato costantemente la sala operativa ed ha creato delle situazioni limite che stiamo affrontando sia da un punto di vista operativo che organizzativo.

Per questo, recentemente, è stato aperto un tavolo di lavoro con gli operatori Afis per condividere più rapidamente le problematiche, trovare soluzioni e coinvolgere in maniera più diretta ed efficiente tutti i colleghi.

Tutte le 17 elisuperfici strategiche della Provincia Autonoma di Trento sono pienamente operative e prosegue l'attività di aggiornamento, mantenimento e sviluppo delle procedure strumentali tipo Pins basate sul sistema Egnos per il volo in condizioni di visibilità limitata, assente o notturna.

In materia di scuola di volo, l'attività addestrativa è stata portata avanti con costanza e si è conslusa a febbraio con gli esami di abilitazione di 9 nuovi piloti.

Per quanto concerne gli investimenti sono ultimati: la sostituzione del gruppo elettrogeno principale, la fornitura di attrezzature e software, la sostituzione delle batterie del VOR e la fornitura e posa del nuovo caricabatterie dei camion. E' invece in via di ultimazione il riallestimento dell'autorifornitore JC7. Per il 2026 si prevede di richiedere un investimento per il riallestimento dell'ultimo autorifornitore JC6 in modo da completare il rinnovamento degli stessi uniformando gli impianti dal punto di vista tecnologico e operativo.

Lo studio di progettazione per la realizzazione del nuovo impianto voli notte, di due nuove taxi way, delle shoulder, dell'impianto di trattamento delle acque e dei due piazzali principali è stato consegnato nel mese di dicembre; è ora allo studio la fase di individuazione dei lotti di costruzione per ottimizzare i lavori e per poter mantenere il più possibile operativa la struttura aeroportuale durante la realizzazione. Successivamente si predisporrà la richiesta di finanziamento dell'opera alla Provincia di Trento.

La progettazione iniziale per il completo rifacimento di tutti gli hangar obsoleti presenti nella parte sud del sedime non è ancora stata assegnata, l'attività è bloccata dal protrarsi di alcuni impedimenti tecnico amministrativi che non sono stati ancora risolti su uno degli edifici in questione.

1.5.7. Comunicazione

Nel corso 2025 la comunicazione dell'azienda è stata articolata in attività istituzionale, di servizio, di propaganda dei valori aziendali tramite il museo Ttram e di reclutamento del personale o per i bandi di gara. Tutte le iniziative sono state raccontate sul sito web aziendale, veicolate tramite comunicati stampa e i canali digitali dell'azienda, i quali sono fondamentali per far arrivare il messaggio direttamente alle persone.

La comunicazione istituzionale e di servizio

Sono state organizzate due interviste alla Presidenza con le testate locali, per esporre le sfide della società soprattutto nel reclutamento del personale.

A fine aprile è stata organizzata la conferenza stampa in occasione dell'Assemblea dei soci.

È stata organizzata la conferenza stampa di presentazione dei due autobus operanti nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa con i loghi del Gruppo Sciatori della Guardia di Finanza in occasione del centenario del sodalizio sportivo che tanti successi ha regalato all'Italia. La società, impegnata nel progetto BRT per garantire un trasporto sostenibile per le Olimpiadi 2026 e che sarà attrice anche nello sforzo organizzativo dell'evento olimpico, ha voluto offrire alla Guardia di Finanza lo spazio di due autobus per celebrare questo importante traguardo raggiunto.

A gennaio è stata organizzata la conferenza stampa per l'entrata in servizio del primo dei sei treni elettrici POP per la ferrovia della Valsugana; l'evento si è svolto presso il binario 1 della stazione dei treni di Piazza Dante a Trento.

Sono stati organizzati comunicati stampa per nuovi servizi o modifiche agli stessi, e per i bandi di gara emessi dalla società.

In alcuni casi di comunicazione mirata per scioperi del personale l'utilizzo dei canali digitali unita un'attenta scelta di posizionamento ha prodotto risultati particolarmente apprezzati. Per esempio, nel caso dello sciopero del 28 novembre 2025 si evidenziano circa 35.000 persone raggiunte nei 5 giorni antecedenti lo sciopero.

La comunicazione dei valori di Trentino Trasporti

Da un paio di anni la società ha avviato il progetto "scopri Trentino Trasporti", un'iniziativa di coinvolgimento delle scuole trentine di ogni ordine e grado volto a far conoscere la realtà aziendale di Trentino Trasporti, aumentare l'affezione verso il TPL, testimoniare l'impegno della Società verso la transizione energetica e diminuire il vandalismo a bordo dei nostri mezzi. La società è certa che in questo modo si contribuisca a formare i cittadini del futuro, con più attenzione verso una mobilità pubblica efficiente, condivisa, sostenibile e inclusiva.

Nel corso dell'anno sono stati ospiti:

- Liceo ambientale "Marie Curie" di Pergine Valsugana;
- Scuola primaria Bernardi di Cognola;
- Scuola Primaria di Pietramurata.

È stato creato un sondaggio di gradimento, compilabile inquadrando un QRCODE, per raccogliere commenti e suggerimenti.

Per quanto riguarda la presenza sul territorio e la collaborazione con altri enti è stata organizzata una giornata con i vigili del fuoco volontari di Ravina e Romagnano per le tecniche di sicurezza nella manutenzione degli autobus a metano; l'intervento dei colleghi è stato pubblicizzato come sempre sui canali digitali dell'azienda.

Inoltre, ad aprile, è stato concesso in uso l'autobus storico FIAT 626 per le riprese del film "Il filo rosso".

La comunicazione per il reclutamento del personale e per i bandi di gara

Proprio utilizzando in maniera sistematica e massiccia i social si sono raggiunti risultati interessanti nelle campagne comunicative legate alla terza edizione del progetto Trentino Trasporti Academy e al reclutamento di altre figure aziendali.

Parallelamente sono state organizzate campagne informative per la concessione in affitto dei bar di Pergine, Cles e Cavalese ottenendo buonissimi riscontri.

Il lancio del nuovo sito web

Il nuovo sito è stato pubblicato a partire dalla notte del 23 settembre 2025 ed è stato riprogettato per offrire una piattaforma più performante, sicura e intuitiva.

Questo importante aggiornamento non è solo un restyling estetico, ma risponde a due priorità strategiche per la nostra azienda: conformità agli standard europei di sicurezza e rafforzamento della cyber sicurezza.

La nuova piattaforma è stata scelta per raggiungere un pieno allineamento alla direttiva NIS2 (Network and Information Systems 2), la normativa europea che stabilisce requisiti stringenti in materia di sicurezza informatica per le aziende di servizi essenziali. L'adozione di una soluzione così aggiornata permette di utilizzare un sistema che riceve costantemente aggiornamenti e patch di sicurezza, fondamentali per rispettare questi obblighi e proteggere i sistemi dalle minacce informatiche contemporanee.

Oltre a garantire l'allineamento alla direttiva NIS2, l'aggiornamento è necessario per difendere l'infrastruttura informatica contro le crescenti minacce informatiche. La nuova piattaforma integra fin dalla sua progettazione i più aggiornati protocolli e miglioramenti in materia di sicurezza, offrendo una protezione più robusta e avanzata. Superando le vulnerabilità di sistemi precedenti, garantisce una maggiore protezione dei dati degli utenti e della infrastruttura.

Il centenario della Funivia Trento Sardagna

L'anno 2025 è stato quello del centenario della Funivia Trento Sardagna, il cui servizio rientra tra le diverse modalità di trasporto pubblico locale gestite da Trentino trasporti S.p.A.

Le corse aperte al pubblico vennero infatti avviate il 4 agosto 1925, mentre la cerimonia ufficiale ebbe luogo il 27 settembre dello stesso anno. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha condiviso l'opportunità di celebrare questa importante ricorrenza con due distinte iniziative, programmabili in relazione ai due momenti di avvio del servizio nel 1925, coinvolgendo la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento.

Si è tenuta il 4 agosto 2025 la cerimonia per i cento anni dell'apertura al pubblico della funivia di Sardagna promossa da Comune di Trento, Provincia autonoma e Trentino Trasporti, che ha visto la posa di due targhe alle stazioni di valle e di monte.

Il giorno 19 settembre 2025, presso l'Auditorium di Trentino Trasporti, sì è svolto il convegno celebrativo del centenario della Funivia Trento Sardagna in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento, l'Ordine degli Ingegneri di Trento e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Trento.

Il convegno ha avuto una parte storica, con gli interventi del Museo Storico del Trentino e dello Studio Virginia, uno sguardo alle realtà simili del nostro territorio e di quelli vicini, con gli interventi sulla funivia di Mezzocorona, sulla funivia del Renon in Alto Adige e sulla funivia Chamois della val d'Aosta, e uno sguardo al futuro con la presentazione dei progetti di sviluppo del Monte Bondone, tenuti dal Comune di Trento e dalla Provincia Autonoma di Trento. Particolarmente apprezzata è stata la visita tecnica all'impianto funiviario.

Il sito web di Trentino Trasporti ha aperto una speciale pagina www.trentinotrasporti.it/funivia dove tenere gli atti del convegno, le foto e i progetti futuri riguardanti la funivia Trento Sardagna; è stato chiesto agli enti concedenti (Comune e Provincia) di contribuire a questo spazio virtuale per tenere alta l'attenzione su questa importante infrastruttura del territorio. Il sito è raggiungibile da un QRCode posto sulla targa della funivia.

1.6. INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E MANUTENZIONE

1.6.1. Attività di ricerca e sviluppo

Transizione ecologica

La società sta seguendo un processo di innovazione tecnologica che porti a un trasporto pubblico più sostenibile in termini di emissioni, in particolare proseguendo la transizione alla trazione elettrica della flotta di autobus e delle auto aziendali.

Per quanto riguarda gli autobus, la progressiva elettrificazione delle linee della città di Trento sta procedendo in fasi distinte. La fase 1 è già in corso di esecuzione dall'estate 2024 con le nuove linee 17 e 17/ mentre da gennaio del 2025 alcuni veicoli sono stati utilizzati anche su altre linee dove necessario. I primi risultati dell'esercizio sono soddisfacenti sia dal punto di vista prestazionale dei veicoli sia dal punto di vista dell'apprezzamento della clientela e dei colleghi. I veicoli da 12 metri hanno percorso nell'esercizio annuale a Trento più di 330.000 km pari circa al 18% del totale; buona anche la prestazione degli autobus a metano, alimentati con il contratto di biometano aziendale, che hanno percorso il 71% del totale. I consumi registrati risultano inferiori a quelli stimati realizzando un risparmio in termini di energia primaria del 54% rispetto al corrispondente diesel; gli autobus a metano hanno permesso un risparmio del 22% rispetto al corrispondente autobus diesel. Anche confrontando il fabbisogno energetico rispetto ai posti offerti a bordo, che solitamente rappresentano una limitazione per gli autobus a trazione alternativa per l'aggravio di peso dovuto a batterie o bombole, si registra che il fabbisogno energetico in termini di energia primaria valutata in GEP/km/posto (GEP= Grammi Equivalenti di Petrolio, l'unità di misura dell'energia primaria) si riduce del 41% nel caso dell'elettrico e del 10% nel caso del metano (alimentato a biometano). Dal momento che la CO2 prodotta dal biometano è da considerarsi rinnovabile e non in aumento in atmosfera, e che l'energia elettrica del contratto aziendale è da fonti rinnovabili, si stima che siano state risparmiate quasi 3200 tonnellate di CO2 nel corso dell'anno, pari alla presenza di 130.000 alberi sul territorio.

Invece, per quanto riguarda le auto aziendali, i nove veicoli che percorrono più chilometri, ovvero le auto dei controllori del servizio extraurbano, di pari dimensioni e peso, hanno percorso nel 2025 circa 179.000 km; il 50% a motore elettrico, il 21% a motore endotermico a gasolio e il 29% a motore endotermico alimentato a biometano. Dal momento che, come spiegato precedentemente, la CO2 prodotta dal biometano è da considerarsi rinnovabile e non in aumento in atmosfera, si può affermare che per il 79% dei km percorsi da queste auto l'azienda non ha aumentato il tenore di CO2. Si stima che siano state risparmiate quasi 16 tonnellate di CO2 nel corso dell'anno, pari alla presenza di 640 alberi sul territorio. I valori energetici mostrano che le auto diesel hanno un consumo di energia primaria medio di 5,1 GEP (Grammi Equivalenti di Petrolio) al km, le auto a metano 2,9 (risparmio energetico del 42%) e le auto elettriche 2,7 (risparmio energetico del 48%). Considerando che tutte le auto percorrono le strade tortuose e con importanti dislivelli della provincia di Trento (in particolare tre auto elettriche sono impegnate su passi alpini Sella, Pordoi e Rolle) si tratta di un ottimo risultato nel contenimento dei consumi energetici in termini di energia primaria. Analogo discorso può essere fatto sulla flotta dei furgoni. L'azienda dispone di 4 furgoni identici di cui 3 diesel e uno elettrico e sono tutti utilizzati per il trasporto di materiale lungo le strade della provincia. In particolare il mezzo elettrico in utilizzo al servizio Ambiente percorre tutte le strade del nostro territorio per il controllo degli impianti di depurazione nelle sedi aziendali, mentre gli altri tre sono utilizzati lungo i 70 km della ferrovia Trento Malè Mezzana. Gli oltre 69.000 km effettuati sono stati percorsi per il 14% in elettrico e il confronto energetico tra elettrico e diesel

anche in questo caso vede un risparmio del 22% in termini di energia primaria. Si calcola un risparmio di 1,7 tonnellate di CO2 nell'atmosfera, pari all'assorbimento dovuto alla presenza di 67 alberi. Per quanto riguarda il costo del carburante, è stata fatta una valutazione confrontando i prezzi medi della materia energia (gasolio al netto delle accise), biometano (con il surplus della Garanzia d'Origine rispetto al prezzo medio delle centrali di acquisto delle P. A.) ed energia elettrica, acquistata sempre tramite le centrali di acquisto della P.A. da fonti rinnovabili. Il risparmio rispetto a un costo base dell'auto a gasolio di 7,4€/100km è del 52% con le auto a energia elettrica e del 46% con le auto a biometano. Queste ultime rappresentano ancora una valida alternativa, non avendo le limitazioni di autonomia delle auto elettriche. Peccato che la crisi energetica dell'inverno 2022/2023 abbia di fatto cancellato la produzione di auto a metano che, con l'alimentazione a biometano, rappresentano una transizione dolce all'energia rinnovabile. Per quanto riguarda agli altri costi che compongono il TCO, Total Cost of Ownership (bolli, assicurazione, manutenzione e penumatici), i dati non sono ancora sufficientemente strutturati per effettuare un confronto economico. Va fatto notare che in alcuni casi gli inconvenienti tecnici sulle auto elettriche non sono stati prontamente risolti dai rispettivi concessionari in quanto la tecnologia non risulta ancora completamente assimilata dalla forza lavoro presente sul territorio.
I valori sono stati calcolati per l'energia secondo le metodologie FIRE per la Dichiarazione Energetica e per gli inquinanti o climalteranti secondo il metodo COPERT TIER-2 promosso dall'European Environment Agency.

1.6.2. Infrastrutture Patrimonio

La società gestisce il patrimonio infrastrutturale del trasporto pubblico locale. L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 per la gestione di tali infrastrutture ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate servizio extraurbano.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti:

Anche nel 2025 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare. Si è provveduto al rinnovo dei certificati prevenzione incendi (CPI) in scadenza e ai rinnovi di alcune attestazioni di prestazione energetica (stazione di Cles e appartamento di Molveno).

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti:

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati i seguenti interventi:

- lavori di rifacimento asfaltatura piazzale rimessa bus di Tione località Vat;
- lavori di tinteggiatura facciate esterne palazzine uffici sede via Innsbruck;
- lavori di manutenzione straordinaria sala attesa e bagni autostazione di Predazzo in occasione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 (sostituzione pavimenti, serramenti interni ed esterni, impianto elettrico e sanitari dei bagni);
- realizzazione impianto elettrico e solette per nuovo impianto distribuzione carburanti presso la stazione ferroviaria di Bassano del Grappa;
- sostituzione impianto illuminazione di emergenza presso l'autostazione di Borgo Valsugana;
- rifacimento testa fusa fune traente funivia Trento – Sardagna;
- sostituzione caldaia e ventilconvettori aereostazione aeroporto Caproni;
- sostituzione porte di piano ascensore stazione ferroviaria Mezzocorona Borgata;
- installazione nuovo impianto di raffrescamento uffici autostazione Borgo Valsugana;
- realizzazione nuova linea di alimentazione per banco prova cambi presso officina sede via Innsbruck;
- realizzazione nuovo impianto rilevazione incendi e gas metano presso rimessa/officina Predazzo;
- sostituzione barriere ingresso autostazione di Riva del Garda;
- realizzazione nuova rimessa bus nel comune di Palù del Fersina;
- realizzazione dei lavori di restauro conservativo rimessa trazione diesel via F.lli Fontana;
- fornitura e posa pellicole antisolari aereostazione aeroporto Caproni;
- trattamento rigenerante, conservante e lucidante per serramenti aereostazione aeroporto Caproni;
- rifacimento chiusini n. 4 cisterne gasolio presso l'impianto di distribuzione carburanti della sede di via Innsbruck – Trento;
- sistemazione marciapiede e nuova segnaletica autostazione di Tione.

Realizzazione parcheggi e fermate

Per quanto riguarda i parcheggi e le fermate è stato effettuato un intervento di redazione progetto fattibilità economica (PFTE) sistemazione piazzale autostazione di Tione.

Pensiline e tabelle di fermata

Nel corso dell'anno 2025 le principali attività effettuate sono state le seguenti:

- riparazione di una pensilina vetrocemento fermata Tione Scuole. Questa attività si è resa necessaria a causa di atti vandalici occorsi alla copertura della pensilina che risultava sfondata;
- affidamento del servizio di manutenzione pensiline su tutto il territorio provinciale;
- affidamento del servizio di rimozione n. 7 pensiline per la loro dismissione nei casi di strutture non più manutentabili;

- affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di 6 pensiline in metallo da posare presso la vecchia stazione di Cavalese in luogo delle precedenti riposizionate nella nuova stazione in costruzione;
- affidamento incarico per la fornitura e posa di tabelle e materiale accessorio per l'adeguamento delle fermate come da indicazioni dei controllori;
- posa pensiline in legno modello PAT presso le fermate di Varena, Andalo (n. 2), Molveno, Avio, Pergine.

1.6.3. Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare la gestione dei seguenti progetti e contratti:

Nuova officina in località Spini di Gardolo

A seguito dei ritardi legati ai ricorsi e ai cambiamenti nel sistema di trasporto pubblico, nel 2018 è stata avviata una revisione del progetto per adeguare l'officina anche alla manutenzione di nuovi treni. Nel 2020 sono stati sottoscritti i contratti per la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova officina di Spini di Gardolo.

Durante la fase di progettazione esecutiva sono emerse criticità tecniche ed economiche, con contestazioni da parte dell'appaltatore sugli obblighi progettuali. I tentativi di accordo tra le parti non hanno avuto esito positivo.

Nel 2022, anche grazie agli interventi del Collegio Consultivo Tecnico (istituito nel 2021 proprio per risolvere le sopracitate controversie), è stato consegnato il progetto esecutivo, successivamente integrato e approvato. Nel febbraio 2023 sono stati consegnati i lavori all'appaltatore, con riserva da parte dell'appaltatore, e fissato come termine di conclusione per l'esecuzione degli stessi il giorno 01 febbraio 2026.

Nel frattempo, in relazione alla futura circonvallazione ferroviaria di Trento, l'opera ha assunto un ruolo strategico per la manutenzione dei treni della FTM, in vista della interruzione della stessa ferrovia.

A partire dal 2024 si è sviluppato un confronto sulla rinegoziazione economica del contratto: la stazione appaltante ha ritenuto parzialmente accoglibile la richiesta dell'appaltatore, che però non ha accettato la proposta. Dopo ulteriori valutazioni e il coinvolgimento del CCT, è stato richiesto il supporto finanziario alla Provincia, riconoscendo l'interesse pubblico dell'opera.

Nel corso del 2024 sono state approvate due perizie di variante che hanno aggiornato il quadro economico dei lavori senza modificare i tempi contrattuali. Parallelamente, il CCT si è espresso a favore dell'appaltatore sulla rinegoziazione del contratto (con proroga dei tempi contrattuali), rendendo necessario il finanziamento aggiuntivo per evitare il blocco dei lavori, poi previsto nel bilancio provinciale.

Per quanto riguarda il 2025, nel corso dell'anno è stata approvata una Perizia di Variante, con conseguente aumento di spesa rispetto alla variante precedente (15,4 milioni di euro) e proroga dei tempi di esecuzione dei lavori (302 giorni naturali). Successivamente, a settembre, sono stati approvati i compensi del CCT ed è stato rideterminato l'onorario per il raggruppamento incaricato della direzione dei lavori, a seguito di maggiori attività svolte per la realizzazione dell'opera.

La conclusione dei lavori civili e degli impianti è prevista entro il 2026, mentre i lavori relativi al nuovo impianto di sicurezza e segnalamento, oggetto di un contratto sottoscritto con Hitachi Rail STS, sono previsti entro febbraio 2027

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato. Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase, tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

È stata svolta dal Comitato Tecnico una Valutazione del Rischio di tipo organizzativo per l'attivazione della circolazione dei treni sul Raccordo tra la Stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione dei Treni di Spini.

La Valutazione del Rischio, tra le altre cose, rende necessaria la valutazione relativa alle attività di AsBo (Assessment Body per valutazione CSM) e OIF (Organismo Indipendente Ferroviario) per i sottosistemi Infrastruttura (INFRA), Energia (ENE), e sicurezza e segnalamento (CCS), attività affidate nel 2022 e che continueranno a svolgersi nel 2023 fino alla messa in esercizio del raccordo.

In data 08 ottobre2025 sono stati affidati i lavori di armamento ed elettrificazione.

Nel 2026 è prevista la conclusione dei lavori, in tempo utile per la messa in servizio della nuova Officina.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino. Nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra P.A.T. e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la P.A.T. e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stata indicata con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopedonale della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarrierare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi, posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordale inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli

interventi sulla viabilità comunale di Rovereto, attraverso la realizzazione di una rotatoria posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

Nel corso del 2021 si sono concluse le perizie di stima dell'areale, dando seguito all'iter con R.F.I. per l'acquisizione delle aree, così come delineato nel Disciplinare Tecnico Operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Trentino trasporti S.P.A. e il Comune di Rovereto.

Nel corso del 2023 sono proseguite le interlocuzioni con RFI per l'acquisizione dell'areale e solo in data 09 novembre 2023 RFI ha autorizzato l'iniziativa immobiliare.

Nel corso del 2024 sono proseguite le interlocuzioni con RFI nonché redatto e trasmesso a RFI il preliminare di compravendita dell'areale ferroviario.

In data 30 settembre 2025 Trentino trasporti S.p.A. ha richiesto al competente Comitato tecnico-Amministrativo della P.A.T. parere di congruità in merito alla stima dell'areale, il quale in data 29 ottobre 2025 ha espresso parere favorevole.

In data 30 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti S.p.A. ha approvata la bozza del preliminare di compravendita, la cui sottoscrizione seguirà la demolizione degli edifici esistenti.

Il Progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa

Il Bus Rapid Transit è un sistema di trasporto basato sugli autobus che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Per raggiungere questo risultato, i sistemi BRT si avvalgono di corsie preferenziali all'altezza con migliori tempi di percorrenza, e una frequenza di transito elevata, focalizzando anche l'attenzione sull'assistenza ai Clienti. Il progetto BRT si compone di:

- Infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia della PAT;
- Mezzi innovativi con incarrozzamento a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;
- Logistica di supporto di competenza della Società;
- Comunicazione e incentivazione dell'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le CdV e la PAT.

Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)

Con Delibera Giunta Provinciale n. 2240 di data 23 dicembre 2021, approvazione del "Documento di Programmazione Settoriale (DPS) 2021-2023 del Dipartimento Infrastrutture – Sezione in Materia di Trasporti Pubblici" dove è stata programmata la realizzazione della nuova logistica in valle di Fiemme e Fassa collegata all'intervento denominato Bus Rapid Transit (BRT), nell'ambito degli interventi per le olimpiadi invernali 2026, è stata individuata Trentino trasporti quale ente strumentale alla realizzazione di tali opere.

Il nuovo centro intermodale nel comune di Cavalese rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto.

Nel 2022 la società ha redatto il Progetto Definitivo.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro infrastrutture che andranno a soddisfare altrettante esigenze del territorio:

- una rimessa per gli autobus di Trentino Trasporti;
- l'autostazione del trasporto pubblico;
- un parcheggio interrato;
- un parco verde sopra la copertura della rimessa.

Nel corso del 2023 il progetto ha ottenuto tutti i pareri e le approvazioni necessarie, è stato finanziato e successivamente messo a gara.

I lavori sono stati aggiudicati nel settembre 2023 all'Associazione temporanea fra le Imprese D.F. Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Nord Costruzioni S.r.l. e Bertolini Ocea Impianti S.r.l. e il contratto è stato sottoscritto a fine novembre, con avvio del cantiere a dicembre 2023. La conclusione dei lavori è stata prevista per luglio 2025, con messa in esercizio entro la fine dello stesso anno, in vista delle Olimpiadi 2026.

Nel frattempo, tra il 2023 e il 2024, sono stati aggiornati i finanziamenti nell'ambito del piano olimpico e approvate alcune modifiche contrattuali e varianti progettuali, inclusa una proposta migliorativa che ha ridotto i tempi di esecuzione e una successiva perizia che ha aggiornato il valore complessivo dell'opera senza proroghe.

Infine, nel 2024 sono state rimodulate alcune risorse tra diversi interventi olimpici senza nuovi oneri pubblici ed è stato concesso un ulteriore contributo provinciale per coprire l'aumento dei costi dell'opera.

Nel corso del 2025 sono state approvate una nuova Perizia Suppletiva e di Variante e un atto aggiuntivo, con concessione di una maggiore spesa e di un maggior tempo per l'esecuzione dei lavori. In ottobre è stata approvata un'ulteriore Perizia Suppletiva e di Variante e il secondo Atto aggiuntivo, con concordamento di nuovi prezzi e di una maggiore spesa. In data 25 novembre i lavori sono stati ultimati in tempo utile ai fini del contratto iniziale di quanto previsto dal contratto principale di appalto e successive modificazioni e dal capitolato speciale, a meno di lavorazioni di piccola entità per le quali sono stati concessi 27 giorni naturali e consecutivi con ultimazione fissata per il 22 dicembre 2025 che risulta essere stata rispettata.

Nel corso di gennaio 2026 si è concluso l'iter tecnico-amministrativo relativo alla consegna anticipata per poter procedere all'inaugurazione dell'opera in tempo utile per le Olimpiadi.

Nuovo Deposito Bus della Valle di Fassa nell'Ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit).)

Tra i territori che hanno ospitato i XXV Giochi Olimpici del 2026 si annoverano la valli di Fiemme e di Fassa, nelle quali sono state realizzate le infrastrutture che rappresenteranno i principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto Bus Rapid Transit (BRT)

Di intesa con la P.A.T. e con i Comuni territorialmente competenti, sono state individuate le aree in cui insiste attualmente il campeggio "Soal" nel comune di Sen Jan di Fassa, dove è stato realizzato il nuovo sito logistico con deposito bus e servizi accessori.

Il Comune di Sen Jan ha espresso parere favorevole alla realizzazione di un nuovo deposito bus con annessi servizi logistici, su un'area privata. L'intervento complessivo prevedeva diverse infrastrutture (deposito, officina, rifornimento, ricarica elettrica e spazi per il personale), ma la realizzazione è stata condizionata dalla mancanza iniziale dei finanziamenti statali.

Per rispettare le tempistiche delle Olimpiadi 2026, è stato inizialmente finanziato e sviluppato il progetto preliminare, ma l'assenza di copertura economica completa ha impedito di procedere con l'intervento completo. È stato quindi definito uno "scenario ridotto" (pre-Olimpiadi), limitato alla realizzazione del piazzale con parcheggi e infrastrutture essenziali (ricarica elettrica e rifornimento a metano), pur con alcune criticità legate al ricovero dei mezzi all'aperto durante l'inverno (problema accentuato per i mezzi elettrici).

Tra il 2023 e il 2024 sono stati stanziati ulteriori fondi per la progettazione e l'acquisizione dell'area, approvato il progetto di fattibilità dello scenario ridotto e avviato l'iter autorizzativo.

Nel corso del 2025 si è proceduto alla realizzazione del piazzale nell'ambito del sistema di deposito e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche a Sen Jan di Fassa, di seguito si riporta nel dettaglio quanto fatto durante l'anno del 2025.

In gennaio 2025 sono stati approvati il progetto esecutivo e la documentazione di gara relativi ai lavori di "realizzazione del piazzale nell'ambito del sistema di deposito e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche a Sen Jan di Fassa.

In aprile i lavori sono stati aggiudicati e successivamente è stato sottoscritto il contratto di appalto. A giugno sono stati consegnati i lavori per la realizzazione del piazzale e dell'impianto di compressione e distribuzione del gas metano. A dicembre il direttore dei lavori ha certificato che i lavori sono stati ultimati in tempo utile ai fini di quanto previsto dal contratto principale di appalto e successive modificazioni e dal capitolato speciale.

Nel corso di gennaio 2026 si è concluso l'iter tecnico-amministrativo relativo alla consegna anticipata dei lavori, in tempo utile per le Olimpiadi e di dare avvio alla procedura di appalto per la progettazione della c.d. FASE 2 – seconda minima unità autonoma e funzionale.

Adeguamento deposito di Penia

Nell'ambito del progetto BRT in previsione delle olimpiadi invernali 2026 Milano- Cortina, è stato previsto anche l'ampliamento del deposito bus di Penia in alta valle di Fassa. Sono stati realizzati 2 nuovi stalli che sommati agli 11 stalli consentono di depositare 13 bus da 12 m. L'ampliamento ha previsto anche la realizzazione della stazione di ricarica per complessivi 11 bus nonché le opere impiantistiche e tecnologiche necessarie all'adeguamento del deposito. Nel corso del 2024 è stato redatto il progetto esecutivo e sono state ottenute le autorizzazioni necessarie in Conferenza di Servizi.

La gara di appalto è stata indetta sempre nel 2024 ed i relativi lavori sono stati consegnati a settembre 2024 e si sono conclusi a dicembre 2025. Nel corso di gennaio 2026 si è concluso l'iter tecnico-amministrativo relativo alla consegna anticipata dei lavori, in tempo utile per le Olimpiadi

Circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass)

Come noto i lavori per lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l'esistente officina di manutenzione dei treni, sono state realizzate e concluse nel settembre 2024 da allora non si sono avute più informazioni circa il proseguimento dell'iter tecnico amministrativo dei lavori e del relativo cronoprogramma. Quindi anche l'interruzione della Ferrovia Trento-Malè tra Trento e Lavis, originariamente prevista in 600 giorni naturali e consecutivi al momento non è ancora stata confermata, sia per l'inizio delle attività sia per la sua durata. Tendo conto che nella primavera/estate 2027 verrà messa in servizio la nuova Officina di Spini, Trentino trasporti ha richiesto a PAT e RFI di individuare soluzioni tecniche al fine di assicurare fin dall'estate 2027 il collegamento della stazione di Trento con il binario a tre rotaie a doppio scartamento che porta verso la nuova Officina; ciò per consentire la manutenzione dei treni a scartamento normale presso la nuova officina.

Acquisizione nuovo sito logistico "gomma" di Cles

Al fine di valutare la presenza di fabbricati nel comune di Cles idonei alle esigenze del TPL è stato indetto in data 30 aprile 2024 un "avviso di indagine immobiliare area per rimessaggio bus nel comune di Cles". A tale avviso ha partecipato la ditta Diatecx S.p.A. che ha proposto un fabbricato ad uso industriale collocato nella zona produttiva di Mechel nel comune amministrativo di Cles. Tale immobile è stato valutato funzionale ai fabbisogni connessi al Tpl a patto di realizzare alcuni interventi per renderlo idoneo alle attività di rimessaggio ed officina bus. È stata redatta la perizia di stima a cura dell'ing. Paolo Montagni ed il CTA della PAT, nella seduta del 10 giugno 2025, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 36, comma 9, della L.P. 23/90 e ss.mm., in merito alla congruità del prezzo riportato nella perizia stessa. A seguito di ciò è stata avviata una trattava per l'acquisto del fabbricato che si è conclusa con la compravendita dello stesso in data 4 dicembre 2025. Con l'acquisto del fabbricato si è data risposta all'annosa vicenda della logistica del Trasporto Pubblico Locale di Cles di cui fin dai primi anni 2000 la Società e l'Amministrazione Comunale stavano ricercando una soluzione.

Nuovo Deposito bus a Avio

L'intervento prevede la realizzazione di una rimessa bus con 14 stalli coperti e alcuni locali accessori a servizio del personale viaggiante. L'edificio di progetto verrebbe realizzato su un'area adiacente al piazzale attualmente concesso in locazione dal comune di Avio per il parcamento degli autobus che il comune stesso si è reso disponibile a mettere a disposizione di Trentino trasporti S.p.A. A seguito della redazione del progetto preliminare e della concessione da parte della PAT del finanziamento per la realizzazione dell'intervento Trentino trasporti ha redatto una perizia di stima del valore del terreno e si è in attesa delle contro indicazione da parte del comune di Avio per concludere l'iter di acquisto del sedime stesso.

Nuovo deposito bus a Riva del Garda

A seguito del parere positivo espresso dalla Soprintendenza per i beni Culturali all'ipotesi di una copertura dei resti archeologici collocati nell'area di San Cassiano di proprietà di Trentino trasporti è stata predisposta una nota per il comune di Riva del Garda in cui si propone di riconsiderare lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda presso l'area di San Cassiano, con richiesta di rivedere le previsioni del PRG al fine di rendere la destinazione urbanistica dell'area compatibile con il servizio di trasporto pubblico. Il comune ha effettuato la variante urbanistica rendendo la destinazione dell'area compatibile con la realizzazione di una rimessa bus, allo stesso tempo però, con nota di data 19 giugno 2025 il comune stesso ha rappresentato le rilevanti criticità concernenti le vie di accesso all'area, nonché l'incompatibilità della previsione urbanistica con l'indirizzo che l'attuale Amministrazione intende imprimere alla stessa, ritenuta di particolare valore e interesse per la Comunità. Con successiva nota di data 17 ottobre 2025 il comune ha proposto un'area alternativa, ubicata in loc. Baltera. Attualmente sono in corso approfondimenti da parte dell'amministrazione comunale, che dovranno essere sottoposti all'attenzione della Società al fine di verificarne la fattibilità sotto il profilo funzionale e patrimoniale.

Funivia Trento-Bondone

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1331 del 22 Luglio 2022 e della Giunta comunale n. 182 del 22 luglio 2022, le due amministrazioni trentine hanno approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento (PAT) ed il Comune di Trento relativo alle strategie programmatiche 2022/2023; all'interno di tale documento sono stati individuati interventi prioritari volti a rafforzare la capacità delle Amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tra gli interventi così programmati particolare rilievo ha assunto il progetto relativo al nuovo impianto funiviario per il trasporto rapido di massa di collegamento tra la città di Trento ed i sobborghi del Monte Bondone (località di Vaneze e Vason); cofinanziato con risorse ministeriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MITT) – decreto ministeriale n. 409 del 23.12.2022.

Al fine della realizzazione dell'opera le amministrazioni interessate hanno optato per un modello "Pubblico su Pubblico" in cui la Provincia, d'intesa con il Comune di Trento, affida a proprie società strumentali la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere. Il coinvolgimento delle società strumentali ha interessato in prima battuta solo la società Trentino Sviluppo S.p.A. e, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2024, anche Trentino trasporti S.p.A.: la prima, in ragione del particolare know-how nella realizzazione di impianti funiviari; la seconda, in ragione delle competenze in materia di erogazione di servizi di trasporto pubblico anche funiviario; alla PAT, di contro, è stato riservato un ruolo di regia e di coordinamento, in funzione, oltre che della rilevanza provinciale dell'opera, anche del ruolo e delle responsabilità della stessa nei confronti dell'amministrazione ministeriale per cofinanziamento statale.

Il dettaglio dei reciproci compiti e delle responsabilità di tutte le parti interessate, compresa ovviamente Trentino trasporti S.p.A., ha richiesto un intenso lavoro di approfondimento dei possibili modelli legali all'uopo utilizzabili. La scelta, in concreto, è così ricaduta su un accordo trilaterale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 23, che ha cristallizzato:

- l'interesse pubblico della PAT a finanziare un progetto (la Nuova Funivia Trento-Bondone) di rilevanza economica e di impatto per il territorio provinciale;
- l'interesse di Trentino trasporti S.p.A. a svolgere le proprie funzioni di affidatario in via esclusiva del trasporto pubblico locale nonché di incaricato della realizzazione degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto nella Provincia di Trento;
- l'interesse di Trentino Sviluppo S.p.A. a favorire la crescita del "sistema trentino" attraverso lo sviluppo di azioni e servizi volti a sostenere la creazione di nuovi progetti imprenditoriali e di innovazione, a mettere a disposizione il proprio patrimonio di knowhow e competenze in materia di progettazione e realizzazione di impianti funiviari.

L'operazione è stata discussa e approvata dal Consiglio di amministrazione di Trentino trasporti S.p.a. il 31.1.2025 e il successivo 30.7.2025, date in cui è stato approvato, rispettivamente, lo schema generale e il testo definitivo del predetto accordo trilatero con la PAT e Trentino Sviluppo S.p.A.

APAC, su mandato della PAT, nel Dicembre 2025 ha avviato la procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'impianto di trasporto a fune collettivo tra la città di Trento e l'abitato di Sardagna.

1.6.4. Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, si riepiloga di seguito quanto di più significativo eseguito nel corso dell'anno 2025.

Ponti ferroviari, opere d'arte minori e gallerie

Relativamente ai ponti, viadotti e ponticelli della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana, nel corso dell'anno è stata regolarmente eseguita la visita ispettiva periodica principale triennale di 76 opere d'arte la cui scadenza ricorreva nel 2025, oltre che alla visita ispettiva annuale con carrello dotato di piattaforma delle 14 gallerie della linea.

Sulla scorta di prove e verifiche è stato emesso il certificato di idoneità statica del "Cavalcaferrovia" a Grumo, del ponte ad arco "Rio Valle", dei viadotti "Daolasa" e "Marilleva 1" e del ponticello al km 11+380.

Riguardo ai lavori di manutenzione svolti si evidenzia l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria completa di due sottopassi nel comune di Predaia.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo e verifica delle opere di sostegno e dei versanti, nel corso dell'anno sono state ispezionate 27 opere; con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati, si è proceduto al:

- disgaggio e alla sistemazione di una scarpata rocciosa nel comune di Predaia;
- al risanamento di un muro di controripa e di un centinaio di metri di canalette nel comune di Cles;
- all'ultimazione dei lavori di consolidamento di un muro di sottoscarpa ubicato in località Bordiana.

È stato, inoltre, completato il Progetto Esecutivo dell'intervento di consolidamento scarpate sottostanti il ponte Ribos della linea ferroviaria e sono stati appaltati i lavori che saranno eseguiti nel 2026.

Armamento

Nel 2025 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione degli impianti di armamento ferroviario che ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di armamento;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi al fine di garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- controlli non distruttivi ad ultrasuoni in alcuni punti delle rotaie lungo la linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana effettuati da ditta specializzata;
- attività inerenti al recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate, del nuovo sistema SGS e del piano di formazione del sottosistema ARM, con redazione di istruzioni operative e formazione del personale finalizzata all'ottenimento delle necessarie abilitazioni di sicurezza.

Si riportano di seguito le principali attività straordinarie svolte:

- installazione parapetti in vetroresina sui piani caricatori delle stazioni;
- rinnovamento del binario sulla curva n°133 (tratta Mostizzolo - Bozzana);
- risanamento di un tratto della massicciata ferroviaria sulla curva n°138 (tratta Cassana - Cavizzana);

- rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi delle stazioni di Tassullo e delle fermate di Mastellina e Monclassico;
- rifacimento canaletta raccolta acque su PL Monclassico con sistemazione della pavimentazione stradale;
- acquistati n. 2 nuovi carri pianale ferroviari da utilizzare per le attività manutentive lungo la linea;
- nel corso dell'interruzione della circolazione ferroviaria estiva sono tati effettuati i seguenti lavori:

    - rinnovamento del binario in loc. Denno;
    - risanamento della massicciata ferroviaria di un tratto di binario presso la stazione di Mollaro;
    - risanamento della massicciata ferroviaria sulla curva n°89 (tratta Taio - Dermulo);
    - sostituzione traverse e risanamento della massicciata ferroviaria sulla curva n°90 (tratta Taio - Dermulo);
    - revisione traverse in legno in loc. Trento nord.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di competenza;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- formazione ed abilitazione del personale ferroviario;

Si riportano di seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- è stata messa in servizio la nuova specifica attrezzatura tecnologica automatica per il trattamento antighiaccio della linea di contatto 3.000 Vcc;
- è proseguito l'upgrade tecnologico delle centraline statiche di continuità di alimentazione a specifica RFI dell'impianto ACC-M;
- sono stati forniti e collaudati i principali apparati tecnologici relativi alla sottostazione di Mollaro, ed è stato redatto internamente il progetto PFTE del rinnovo della sottostazione ed appaltati con appalto integrato i relativi lavori e la progettazione esecutiva;
- sono stati appaltati ed eseguiti i lavori di realizzazione del nuovo impianto di segnalazione ottica ed acustica della messa in tensione della linea di contatto 3 kV della rimessa treni di Mezzolombardo;
- effettuato lo studio del nuovo passaggio a livello in località Palazzine sul nuovo raccordo ferroviario di Gardolo;
- supporto per la progettazione e realizzazione impianti ferroviari della nuova rimessa ferroviaria di Gardolo.

1.6.5. Energia, innovazione e ambiente

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire ai contratti quadro della P.A.T., per i quali l'aggiudicataria per il 2025 è stata Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di "proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte", ha ritenuto opportuno confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2025 si è aderito alla nuova convenzione Consip della durata di 12 mesi, il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Dolomiti energia S.p.A.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ha prodotto circa 1.800.000 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici, in linea rispetto alle attese.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di oltre 800.000 kg di CO_2 all'anno, pari alle emissioni medie di circa 650 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO_2.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di varie sedi aziendali.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne.

Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che aumentano la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Nell'ambito della riqualificazione degli impianti di illuminazione nei siti di proprietà di Trentino trasporti S.p.A., nel corso del 2025 sono stati effettuati i seguenti lavori:

- sostituzione degli apparecchi illuminanti fluorescenti disposti nella parte sud del deposito bus a Trento con altrettanti apparecchi dotati di sorgente luminosa a LED: tale intervento segue quello effettuato nel 2022, con il quale è stata trasformata a LED la parte nord del deposito stesso;
- sostituzione a LED degli impianti di illuminazione dei depositi di Fondo e Fucine di Ossana.

Progetto infrastruttura bus elettrici a Trento e Lavis finanziato dal PNRR

Il Progetto è partito a metà 2021 con i Decreti Ministeriali che hanno istituito i fondi per le Regioni e Province autonome del PNRR ed a livello infrastrutturale prevede due interventi:

- il primo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "overnight" a Trento ed "opportunity" a Lavis;
- il secondo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "opportunity" in via Gocciadoro ed in via Varsavia nel Comune di Trento.

Per quanto riguarda il primo intervento, sono stati consegnati tutti i 9 autobus previsti da contratto ed è stata energizzata l'infrastruttura di Trento e Lavis, consentendo l'entrata in esercizio della linea 17 "elettrica".

Per il secondo sono stati consegnati i primi 2 autobus elettrici, mentre la consegna degli altri autobus e la messa in servizio dell'infrastruttura di ricarica presso i capolinea di Via Crosina Sartori e Via Varsavia è prevista per l'estate del 2026.

Progetto infrastruttura bus elettrici nelle valli di Fiemme e Fassa

In occasione delle Opere Olimpiche 2026, congiuntamente alla realizzazione del nuovo Centro Intermodale di Cavalese e dell'adeguamento del deposito di Penia, sono state realizzate le rispettive infrastrutture di ricarica per i bus elettrici da utilizzare nel sistema BRT - Bus Rapid Transit delle valli di Fiemme e Fassa.

In particolare, sono state realizzate 15 postazioni di ricarica del tipo "overnight" presso il sito di Cavalese e 11 presso il sito di Penia con allaccio alla rete elettrica in media tensione: ciascun punto di ricarica delle due sedi è in grado di erogare una potenza variabile a seconda del numero di bus collegati agli impianti fino al massimo di 150 kW.

Gestione reti idriche, reflui civili e produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici derivanti dalle attività aziendali, nel corso del 2025 sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni allo scarico per le acque industriali provenienti dalle aree di rifornimento carburanti delle sedi di Trento – Aeroporto Caproni (scarico in acque superficiali), Borgo Valsugana (scarico in fognatura comunale bianca), Mezzolombardo (scarico in fognatura comunale bianca), Rovereto in via Pedroni (scarico in fognatura comunale bianca) e Tione (scarico in fognatura comunale bianca). Il rilascio di queste AUT è stato motivato dalla necessità di effettuare l'adeguamento delle reti di raccolta delle acque meteoriche delle varie aree di

rifornimento carburanti alle attuali disposizioni normative (Art. 18bis del T.U.L.P.). Nell'estate del 2025, le aree di rifornimento delle sedi di Riva del Garda e Tione sono state riqualificate mediante la realizzazione di idonei sistemi di raccolta delle acque meteoriche e l'installazione di impianti per la separazione di oli e idrocarburi, garantendo così il corretto trattamento delle acque reflue captate, come richiesto dalla normativa vigente.

In occasione della realizzazione del nuovo Centro Intermodale di Cavalese, è stata inoltre ottenuta l'Autorizzazione allo scarico, sia per le acque reflue civili che per le acque reflue industriale. Il Servizio Ambiente ha inoltre fornito supporto tecnico durante le fasi di realizzazione dell'impianto di depurazione e della rete idrica.

In riferimento alla verifica di rispetto dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere, per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso dell'anno prelievi ed analisi programmate a cadenza mensile per le sedi più operative e con i volumi di scarico più significativi, ossia le sedi di Trento in via Innsbruck, Rovereto, Tione e Riva del Garda, e prelievi a cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi ha confermato il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente provinciale e nazionale.

Durante il secondo trimestre dell'anno è stata programmata la consueta manutenzione delle reti idriche di tutte le sedi produttive. In particolare, sono state eseguite le attività annuali di pulizia delle vasche di raccolta dei reflui di processo e degli impianti di dissabbiatura e disoleazione delle principali unità locali.

Durante l'arco dell'anno sono stati eseguiti, sulle reti idriche e sugli impianti di depurazione aziendali, interventi di manutenzione ordinaria e, ove necessario, straordinaria.

Per quanto riguarda la sede dell'Aeroporto G. Caproni, sono state effettuate le consuete pulizie della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca di biossidazione destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal Museo, dalla zona uffici, dal ristorante e dall'Hotel. Al fine di migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico, si è provveduto più volte nell'arco dell'anno alla riattivazione del processo depurativo tramite l'inoculo di nuovi fanghi attivi provenienti dai depuratori biologici provinciali.

Nel mese di aprile è stato inoltre potenziato il sistema di insufflazione aria, tramite l'installazione di nuovi piattelli e di una soffiante più potente e adatta al volume di acqua da trattare.

Serbatoi interrati

Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei serbatoi interrati, nel corso del 2025 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione dell'ultimo intervento di bonifica manutentiva periodica e verifica strutturale previsto nell'ambito del contratto affidato tramite gara d'appalto nel 2021 a ditta specializzata. In particolare, è stato eseguito l'intervento di bonifica e verifica strutturale sul serbatoio nell'antigelo da 40 mc a servizio della rimessa autobus di Via Innsbruck a Trento.

Nell'ottica di prolungare la vita dei serbatoi interrati e di ridurre al minimo eventuali impatti sull'ambiente dovuti a sversamenti accidentali, è stato affidato ad una ditta specializzata l'incarico per l'esecuzione di un pacchetto di interventi finalizzati:

- alla rimozione del glicole monopropilenico presente all'interno dell'intercapedine tra la parete interna ed esterna del serbatoio, impiegato nel sistema di rilevamento perdite in continuo fornito dal costruttore, che, avendo purtroppo riscontrato un carattere corrosivo, nel tempo potrebbe compromettere l'integrità delle pareti stesse del serbatoio;

- alla vetrificazione della parete interna con apposite resine epossidiche al fine di eliminare gli effetti corrosivi della ruggine su serbatoi in ferro contenenti acqua o soggetti a condensa.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2025 è stato rimosso il glicole da n. 2 serbatoi di Tione per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione e dal serbatoio di Croviana per il gasolio di alimentazione del gruppo elettrogeno con conseguente sostituzione del vecchio sistema di rilevamento delle perdite che utilizzava il glicole (AFRISO LAG 14/ER) con un nuovo sistema a bassa depressione (AFRISO EUROVAC NV). Invece, sui serbatoi del gasolio riscaldamento di Molveno e Carisolo e sul serbatoio di Riva del Garda per la raccolta dell'acqua piovana si è effettuata una nuova resinatura.

Nel mese di novembre 2025 si è proseguito con l'intervento di risoluzione di difetti e imperfezioni rilevati nel 2024 sui serbatoi di Trento in Via Innsbruck 65 per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione. Nel corso del 2026 si prevede la conclusione dei lavori con la riqualificazione degli ultimi 3 serbatoi.

In un'ottica di prevenzione degli impatti ambientali e del mantenimento di un adeguato controllo sull'integrità dei sistemi di stoccaggio e raccolta dei liquidi di servizio (gasolio, olio, acqua), sono state eseguite una serie di prove di tenuta sui serbatoi interrati e sulle relative tubazioni collegate, sulla base di un apposito cronoprogramma stabilito nell'ambito dell'affidamento pluriennale del servizio avviato nel 2021. In particolare, nel corso del 2025 sono state svolte 21 prove di tenuta presso le sedi di Trento Via Innsbruck, Tonadico, Caoria, Castello Tesino, Pergine, Carisolo, Tione, Baitoni di Storo, Ronzo Chienis, Dimaro, Malè, Mezzolombardo, Mezzocorona, Molveno. Tutte le verifiche eseguite hanno dato esito positivo in merito alla tenuta delle cisterne e delle tubazioni collegate.

Nel contesto dei controlli finalizzati alla corretta sorveglianza e gestione dei serbatoi interrati, nel maggio del 2025 si è eseguita, ad opera di ditta specializzata, la verifica della funzionalità e le operazioni di manutenzione dei sistemi di rilevamento perdite installati su tutti i serbatoi in uso presso le sedi di Rovereto, Riva del Garda, Ronzo Chienis, Bondone di Storo, Tione, Carisolo, Dimaro, Croviana, Malè, Caldes, Penia, Predazzo, Tonadico, Canal San Bovo, Castello Tesino, Borgo Valsugana, Pergine, Cles, Molveno, Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Trento Via Innsbruck e Trento Aeroporto.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2025 sono state effettuate, come da scadenza, le necessarie analisi chimiche richieste sui rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente caratterizzazione e classificazione.

Nel febbraio 2025, come previsto dal D.M. 4 aprile 2023, n. 59, è stato introdotto in azienda il nuovo sistema RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) con iscrizione effettuata il 06 febbraio 2025. Operativamente, il Servizio Ambiente mantiene aggiornati i Registri di carico e scarico digitali relativi alle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali, secondo le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti, utilizzando il software gestionale R.E.S.. Fino all'entrata in vigore dei formulari digitali, prevista nel febbraio 2026, il Servizio Ambiente continua a gestire la movimentazione dei rifiuti verso impianti terzi redigendo i formulari cartacei vigenti.

Bonifica siti contaminati

Nel corso del 2024, a seguito di un'indagine di caratterizzazione del sedime del piazzale del deposito mezzi di Via Pedroni 2 a Rovereto, finalizzata alla posa di un nuovo disoleatore e nell'ottica di una futura sostituzione dei serbatoi adibiti al deposito gasolio autotrazione, si è individuata la presenza puntuale di frammenti di materiali contenenti amianto a matrice compatta e la contaminazione da metalli pesanti. Il 24 dicembre 2024 è stata presentata agli enti preposti la dovuta notifica di situazione di inquinamento ai sensi degli art. 77 bis del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (d.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg.) e artt. 242, 245 e 304 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) nella quale, in riferimento al rinvenimento dei frammenti di amianto si dichiara di voler procedere con la delimitazione dell'areale interessato dalla presenza puntuale di frammenti di materiali contenenti amianto (MCA) eseguendo 4 sondaggi a trincea provvedendo poi all'asportazione del terreno contenente il materiale in amianto, e in riferimento alla contaminazione da metalli si intende eseguire l'iter previsto dalla normativa con caratterizzazione ambientale e analisi di rischio.

Il 18 giugno 2025 si sono eseguiti 4 sondaggi a carotaggio continuo con il prelievo, in contraddittorio con APPA, di campioni di terreno volti ad approfondire l'estensione della contaminazione da metalli e l'eventuale presenza di ulteriori depositi di materiali contenenti amianto.

Per quanto riguarda la contaminazione da metalli pesanti riscontrata in sito, questa si conferma sostanzialmente sovrapponibile a quanto già riscontrato nel 2022/21 nella adiacente area sempre di proprietà Trentino Trasporti S.p.a., su cui venne implementata una apposita modellazione di Analisi del Rischio sanitario ambientale (AdR) specifica mediante applicativo RISK-NET v.3.1.1., restituendo un rischio accettabile per tutti i bersagli considerati, sulla base del modello concettuale definitivo (sorgente di contaminazione > vie di migrazione > bersagli) rappresentativo per il caso. In considerazione dell'elevata similarità riscontrata tra le due aree contigue (quella attuale e quella limitrofa) e come concordato con APPA TN, si è eseguita la valutazione di rischio sulla base delle analisi di rischio già condotte nell'area adiacente. Si è potuto concludere che la contaminazione rilevata non è in grado di raggiungere i bersagli sensibili individuati. Tale condizione è garantita sia dalla scarsa propensione alla volatilizzazione delle sostanze sia dall'elevato livello di protezione assicurato dalle pavimentazioni presenti, sia all'esterno che nei locali interni. Pertanto, non si configura alcun rischio sanitario a carico dei recettori on-site e off-site. Con sua comunicazione del 03 novembre 2025 con protocollo S307/2025/17.5-2024-86/ U517, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente Settore autorizzazioni e controlli esprime parere favorevole sugli esiti delle indagini eseguite e di chiusura procedimento.

Per quanto riguarda il rinvenimento di materiale contenente amianto a matrice compatta, le indagini del 18 giugno hanno confermato l'assenza di amianto, visibile e analitico, in tutti i campioni raccolti nella indagine, confinando di fatto tale criticità nel solo intorno del precedente sondaggio S2 eseguito nel 2024. Per quest'ultimo si è provveduto all'intervento di rimozione puntuale eseguito in data 20 agosto 2025. Al termine della rimozione sono stati acquisiti 5 campioni, rispettivamente del fondo scavo e delle quattro pareti (N-S-E-W) per un controllo, anche analitico, oltre che visivo, dell'assenza di amianto. Gli esiti di laboratorio hanno confermato l'assenza di amianto.

1.6.6. Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

Nel corso dell'anno 2025 sono continuati i malfunzionamenti del sistema MITT, prevalentemente riconducibili alla progressiva indisponibilità di componenti di ricambio, circostanza che ha inciso in modo significativo sulle attività di manutenzione correttiva e di supporto operativo. Lo stato di avanzata obsolescenza tecnologica e di vetustà del sistema, ormai non più rispondente agli attuali standard di affidabilità e manutenibilità, rende necessario un intervento di rinnovo complessivo dell'infrastruttura. Tale esigenza risulta sempre più urgente alla luce delle criticità riscontrate nello svolgimento della manutenzione ordinaria, spesso limitata dalla difficoltà di reperimento dei materiali necessari.

Un importante intervento ha riguardato l'aggiornamento della dotazione di dispositivi mobili: per mitigare le criticità sono infatti stati acquisiti 130 nuovi palmari multifunzione, in grado di integrare le funzioni di terminale palmare, lettore di smart card e stampante. Questi dispositivi, destinati a controllori, capitreno e autisti dei servizi subaffidati, offrono prestazioni nettamente superiori rispetto alla precedente strumentazione e consentono di gestire in modo più efficace sia i servizi affidati a terzi, sia la progressiva sostituzione delle apparecchiature obsolete. I nuovi palmari sono inoltre predisposti per l'accettazione di pagamenti tramite bancomat; a tal riguardo sono attualmente in corso le necessarie attività di test e le interlocuzioni con l'istituto bancario di riferimento, finalizzate all'effettiva attivazione di questa funzionalità.

L'Unità operativa ha inoltre avviato la predisposizione delle evolutive urgenti del sistema MITT, indispensabili per far fronte alle nuove esigenze operative derivanti dall'incremento del parco mezzi aziendale.

Il consueto turnover della flotta, infatti, ha presentato nel corso del 2025 caratteri eccezionali per effetto dell'innesto di 30 nuovi autobus aggiuntivi, destinati a potenziare il servizio in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali 2026.

Tale circostanza comporta una significativa intensificazione delle attività di adeguamento tecnico e gestionale, finalizzate a garantire piena integrazione dei nuovi veicoli nel sistema MITT, continuità del monitoraggio in tempo reale e coerenza dei flussi informativi.

Elemento di rilevante novità è rappresentato dalla pubblicazione, in data 1° dicembre 2025, da parte della Provincia Autonoma di Trento della gara Europea a procedura aperta per l'affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della nuova piattaforma dei trasporti trentini ("NPTT") ed alla contestuale gestione e sostituzione graduale degli attuali sistemi in uso. L'aggiudicazione della procedura è attesa nel corso dell'anno 2026.

1.6.7. Sistemi informativi

Il settore ICT aziendale riveste un ruolo strategico e imprescindibile per il corretto funzionamento dell'organizzazione, garantendo continuità operativa, innovazione tecnologica e sicurezza informatica. Essendo classificato come soggetto essenziale ai sensi della Direttiva NIS 2 e certificato ISO 27001:2022, l'impegno è costantemente orientato alla protezione dei dati e delle infrastrutture critiche, assicurando al contempo efficienza e affidabilità nei servizi offerti.

Le attività del settore coprono molteplici ambiti di intervento. Sul fronte della sicurezza informatica, vengono gestiti sistemi avanzati di firewalling, antivirus, antispam e controllo degli accessi alla rete (NAC), con monitoraggio in tempo reale delle intrusioni e delle minacce informatiche a protezione dei sistemi aziendali. La gestione del software rappresenta un altro punto cardine, con lo sviluppo, la manutenzione e il supporto di oltre 50 applicazioni aziendali fondamentali per il buon funzionamento dei processi operativi.

Il comparto delle telecomunicazioni si occupa della gestione del centralino telefonico della sede principale e di 10 centralini periferici, con un parco di circa 500 apparecchi telefonici attivi. L'infrastruttura di videosorveglianza è stata estesa per coprire 430 mezzi, inclusi treni e autobus, nonché 42 depositi e stazioni, migliorando il livello di sicurezza complessivo.

Per quanto riguarda l'infrastruttura di rete, il servizio gestisce la connettività di 19 sedi periferiche e 40 depositi e stazioni, con particolare attenzione alla fibra ottica utilizzata per i servizi ausiliari della ferrovia. Il parco hardware è composto da 367 postazioni di lavoro, 146 stampanti e 100 virtual server, garantendo un funzionamento efficiente e sicuro dell'intero ecosistema informatico aziendale.

L'evoluzione tecnologica e l'adozione di nuove soluzioni innovative consentono al servizio ICT di migliorare continuamente le proprie prestazioni, con particolare attenzione alla resilienza dei sistemi, alla protezione delle informazioni e alla digitalizzazione dei processi aziendali.

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2025 è stato impegnato nelle seguenti principali attività:

- Adeguamento alla Direttiva NIS2 e potenziamento dell'infrastruttura di sicurezza: nel 2025 l'adeguamento alla Direttiva NIS2 ha rappresentato il principale motore degli interventi di rafforzamento della sicurezza informatica, in continuità con il sistema di gestione già impostato secondo la certificazione ISO 27001:2022. In questo quadro è stato realizzato un significativo potenziamento della sicurezza perimetrale, con l'installazione di nuovi sistemi firewall a protezione della sede di via Dosso Dossi e l'implementazione di un ulteriore firewall dedicato al sito di Disaster Recovery, assicurando livelli di protezione adeguati tanto per l'infrastruttura primaria quanto per quella deputata alla continuità operativa. Parallelamente è stato completato e reso pienamente operativo il nuovo sito di Disaster Recovery, elemento centrale nella strategia aziendale di resilienza, che garantisce la replica dei dati e la continuità dei servizi critici secondo parametri pienamente coerenti con gli standard richiesti dalla normativa europea. A sostegno degli interventi infrastrutturali è stato inoltre consolidato l'impianto organizzativo e procedurale della sicurezza, attraverso la formalizzazione delle nuove procedure e il rafforzamento delle competenze interne dedicate alla governance della cybersecurity. L'insieme di queste attività ha consentito di elevare in modo sostanziale la postura di sicurezza dell'azienda, assicurando una protezione delle infrastrutture e dei dati conforme ai requisiti tecnici e organizzativi previsti dalla Direttiva NIS2 e dagli standard ISO 27001.
- Implementazione del sistema di controllo accessi della sede principale: è stato implementato un sistema di controllo accessi fisico per la sede principale aziendale. Il nuovo sistema consente una gestione granulare e tracciabile degli accessi alle diverse aree della sede, migliorando la sicurezza fisica degli spazi e delle infrastrutture IT ivi ospitate. L'intervento si integra con le misure di sicurezza logica già in essere, contribuendo a una visione olistica della protezione delle risorse aziendali e rispondendo ai requisiti di sicurezza fisica previsti dalla normativa ISO 27001:2022 e dalla Direttiva NIS 2.
- Supporto alla nuova sede di Cavalese: rete, controllo accessi e videosorveglianza: in vista delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, il servizio ICT ha curato la configurazione e l'attivazione completa dell'infrastruttura tecnologica della nuova sede di Cavalese. Gli interventi hanno riguardato la rete dati, con progettazione, configurazione e attivazione dell'infrastruttura di rete locale a garanzia di connettività ad alte prestazioni; il controllo accessi fisico, integrato con i sistemi di sicurezza aziendali; il sistema di videosorveglianza, in linea con gli standard adottati nelle altre sedi e l'installazione dei

nuovi pannelli informativi digitali a supporto del servizio al pubblico. L'intervento, realizzato con l'obiettivo di garantire la piena operatività della sede in vista dell'importante appuntamento olimpico, ha assicurato standard elevati di connettività, sicurezza e continuità operativa.

- Nuovo sistema di gestione dei pannelli informativi degli orari: è stato progettato e implementato un nuovo sistema proprietario per la gestione dei pannelli informativi degli orari. La soluzione adottata consente all'azienda di affrancarsi dalla dipendenza dal fornitore hardware precedentemente utilizzato, acquisendo piena autonomia nella gestione, manutenzione e aggiornamento del sistema. Questo approccio garantisce maggiore flessibilità operativa e apre la strada a sviluppi futuri gestibili internamente, senza vincoli imposti da logiche commerciali di terze parti. Il nuovo sistema è stato già adottato nella sede di Cavalese e rappresenta la base tecnologica su cui verranno progressivamente migrati gli altri impianti aziendali.
- Implementazione del nuovo sito internet: è stato realizzato e pubblicato il nuovo sito internet aziendale, con l'obiettivo di adeguarlo alle moderne esigenze tecnologiche e di fornire agli utenti una piattaforma più stabile, sicura e performante. Il progetto ha comportato un completo aggiornamento tecnologico e grafico, adottando soluzioni web moderne che garantiscono maggiore affidabilità, migliori livelli di sicurezza applicativa e una più efficiente gestione dei contenuti. Il nuovo sito si integra nativamente con le infrastrutture cloud già adottate dall'azienda, favorendo una maggiore scalabilità e un'evoluzione più rapida dei servizi digitali.
- Informatizzazione del servizio movimento urbano: nel corso del 2025 è stato completato il processo di informatizzazione del servizio movimento urbano, con l'obiettivo di digitalizzare e ottimizzare le attività operative legate alla gestione del trasporto urbano. L'intervento ha permesso di rendere i processi più efficienti, tracciabili e pienamente allineati agli altri sistemi aziendali. Il software è stato aggiornato in modo significativo, migliorandone funzionalità, logiche operative e qualità dei report, e garantendo un'integrazione stabile e affidabile con gli altri servizi informatici, in particolare con i flussi verso il sistema paghe. Grazie alla maggiore stabilità della piattaforma è stato inoltre possibile introdurre nuove funzionalità di supporto al personale, tra cui l'integrazione sul sito Intranet della schermata dedicata ai "ruolini autisti", che consente la visualizzazione delle giornate di ferie già assegnate e facilita la gestione autonoma delle richieste da parte del personale viaggiante.
- Avvio del processo di migrazione dai sistemi AS/400: nel corso del 2025 è stato avviato un progetto strategico di ampia portata: la migrazione progressiva dei software attualmente operanti su piattaforma AS/400 verso tecnologie moderne. Questa iniziativa risponde all'esigenza di garantire nel lungo periodo i requisiti fondamentali di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni, superando i limiti imposti dall'obsolescenza tecnologica della piattaforma attuale. Il progetto, per la sua complessità e portata, è stato pianificato con un orizzonte temporale di almeno tre anni e impegnerà in modo significativo il servizio ICT nel prossimo triennio. La fase avviata nel 2025 ha riguardato l'analisi dei sistemi esistenti, la mappatura delle dipendenze applicative e la definizione dell'architettura target.
- Ampliamento dello spazio cloud sul polo strategico nazionale (PSN). In continuità con il percorso di migrazione verso il cloud avviato negli anni precedenti, nel 2025 è stato aumentato lo spazio disponibile sul PSN, consentendo la migrazione di ulteriori servizi essenziali aziendali verso l'infrastruttura cloud certificata. Questo ampliamento garantisce maggiore scalabilità e flessibilità nella gestione delle risorse informatiche,

elevati standard di sicurezza e conformità normativa e una progressiva riduzione della dipendenza da infrastrutture fisiche on-premise con conseguente miglioramento della resilienza complessiva.

Il percorso intrapreso richiederà un impegno continuativo anche nei prossimi anni, in particolare per quanto riguarda la migrazione applicativa e il consolidamento delle misure NIS 2. Il continuo investimento in innovazione, sicurezza e aggiornamento tecnologico rimane un pilastro fondamentale per la crescita, la competitività e la resilienza dell'organizzazione nel contesto di un panorama digitale in costante evoluzione.

1.7. IL MATERIALE ROTABILE DI TRENTINO TRASPORTI

1.7.1. Gestione materiabile rotabile ferrovia

Al 31 dicembre 2025 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

Linea	Anno	Tipologia	Numero
LINEA TRENTO MALE' MEZZANA	2005	Elettrotreni (EMU) Alstom Eti400	6
	2006	Elettrotreni (EMU) Alstom Eti400	8
	1994	Elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema E86	4
	1964	Locomotore LC21	1
LINEA VALSUGANA [1]			
	2005	Complessi DMU Alstom "Minuetto"	6
	2008	Complessi DMU Alstom "Minuetto"	4
LINEA VERONA BRENNERO [2]			
	2014	Elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"	2
	2024	Elettrotreno (EMU) Alstom "POP 2.0"	1

[1] Di cui 3 in comodato a Trenitalia
[2] Elettrotreni in comodato a Trenitalia

Manutenzione corrente: tagliandi effettuati

I tagliandi sono stati effettuati rispettando gli intervalli previsti dai Piani di Manutenzione. Nell'anno solare, a fronte di una percorrenza di rotolamento di circa 1.000.000 Km della flotta Eti400 e di circa 150.000 Km della flotta E86, sono stati effettuati tutti i tagliandi per la flotta Ei 400 mentre
Sono stati realizzati diversi tagliandi in meno sulla flotta E86 perché la medesima ha percorso molti meno km a seguito del fermo prolungato per avaria ai motori in corrente continua.

Revisioni e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

Nell'anno sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- Revisione sale e riduttori: completata la revisione di 24 sale con riduttore. È la 3° campagna di revisione sale.
- Revisione Accoppiatori Automatici: in corso la revisione degli accoppiatori automatici Dellner installati sulle flotte Eti400 e E86. Si tratta della 2° campagna di revisione A.C.

Ingegneria e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

Nell'anno sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- si è conclusa l'installazione su tutta la flotta degli elettrotreni (EMU) Alstom Eti400 della Variante al sistema PAS (Passenger Alarm System) che consente, in caso di avaria dello stesso, di escludere l'arresto del treno in situazioni pericolose (gallerie, viadotti, etc) bensì in località di servizio;
- è stato attivato il sistema web per la lettura delle registrazioni del "Registratore Cronologico degli Eventi della Condotta" ("scatola nera"), disponibile anche all'Area Esercizio per il tutoraggio del personale viaggiante;
- è stata completato il traghettamento delle SIM DATI, da TIM a VODAFONE, per le funzionalità sui convogli Eti400 e E86 dei sistemi Railmaster e Treno 2.0.

1.7.2. Materiale rotabile autoservizio

Parco mezzi autoservizio

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2025 sono stati immatricolati 12 nuovi autobus dei quali 2 autobus urbani diesel da 8 m e 10 autobus extraurbani da 12 m alimentati a metano.

Al termine del 2025 l'anzianità media degli autobus in flotta si attesta sui seguenti valori:

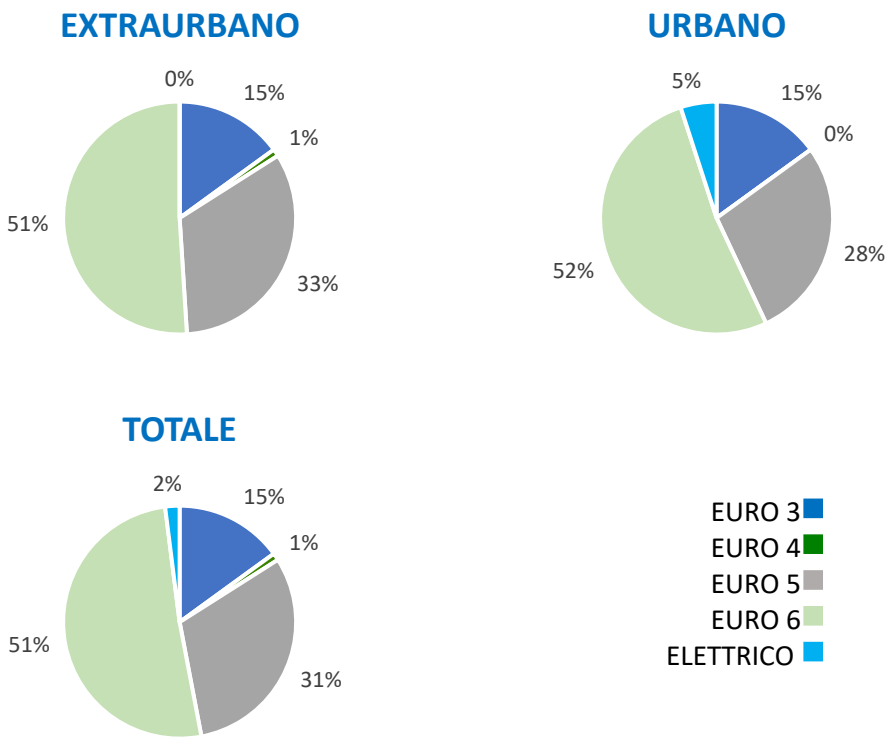
Uso	Numero	Media di ETA'
Veicoli extraurbani	478	11,17
Veicoli urbani	218	10,37
Totale complessivo	696	10,92

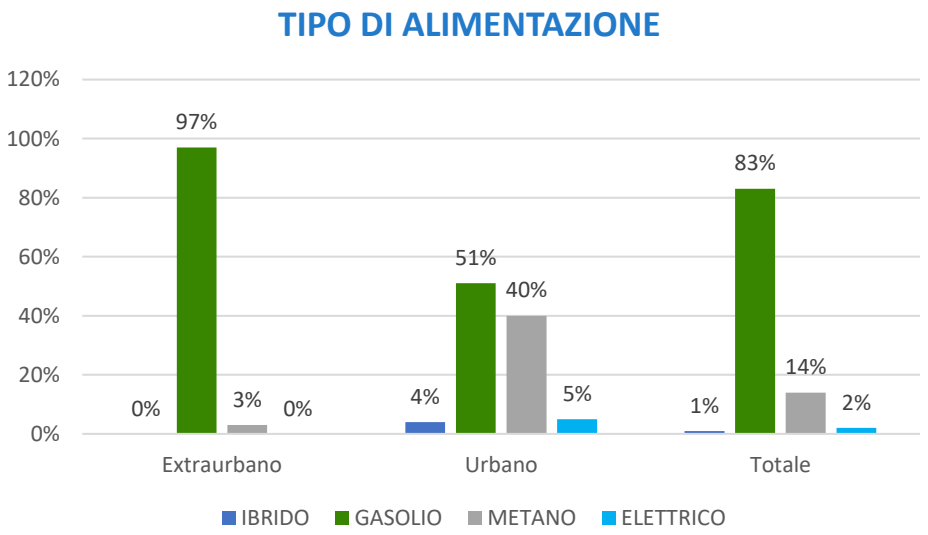
Nel conteggio sono inclusi i veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- 2 autobus da 11 metri extraurbani;
- 2 autobus Van Hool da 18 metri urbani.

Non sono considerati 2 minibus Iveco Daily Dolomitech con alimentazione a idrogeno non più funzionali all'esercizio.

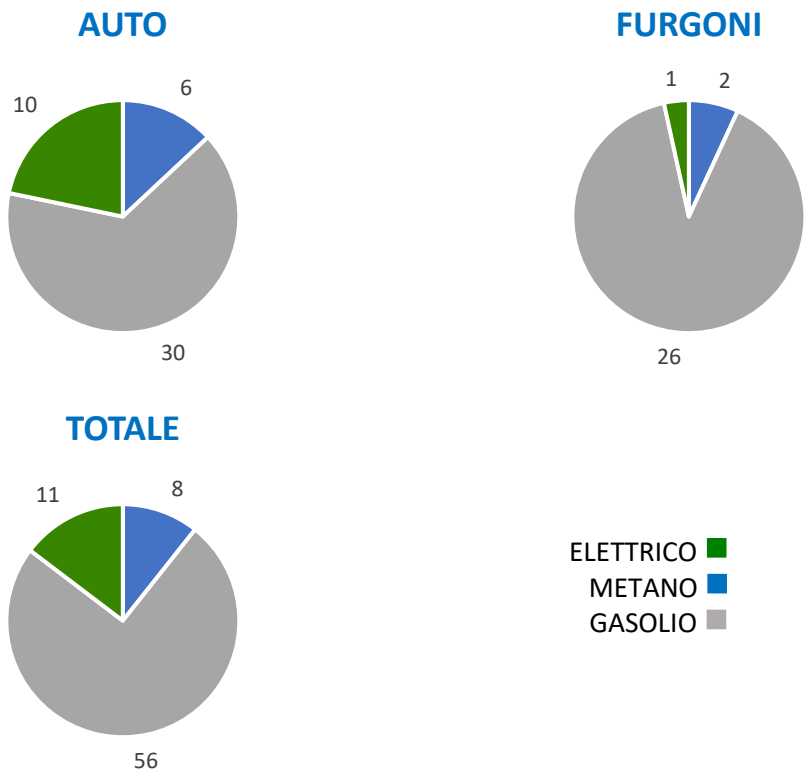
Nei grafici seguenti viene riportata la ripartizione dei mezzi in contingente suddivisi in relazione alla tipologia di servizio, alla classe di emissioni gassose del propulsore e al tipo di alimentazione.


EXTRAURBANO
0%
15%
1%
51%
33%
URBANO
5%
15%
0%
52%
28%
TOTALE
2%
15%
1%
51%
31%
EURO 3
EURO 4
EURO 5
EURO 6
ELETTRICO


TIPO DI ALIMENTAZIONE
120%
100%
80%
60%
40%
20%
0%
97%
0%
3%
0%
4%
51%
40%
5%
1%
83%
14%
2%
Extraurbano
Urbano
Totale
IBRIDO
GASOLIO
METANO
ELETTRICO

Autoveicoli di servizio

Il parco aziendale al 31.12.25 è composto da 74 veicoli, di cui 29 furgoni, così distinti per tipo di alimentazione.



La seguente tabella raggruppa gli automezzi per classe di emissione.

Classe	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	1	4	10	21	10	46
FURGONI		6	4	18	1	29
Totale	1	10	14	39	11	75

La seguente tabella raggruppa gli automezzi per età media.

Classe	METANO	GASOLIO	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	8,3	10,9	3,7	9
FURGONI	7	10,1	5	9,7
Totale	8	10,5	3,8	9,3

Strategie di acquisto

Gli acquisti di autoveicoli rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 e la Legge 160/2019 che obbligano le Pubbliche Amministrazioni dell'elenco ISTAT a investire progressivamente sulle trazioni alternative. La transizione energetica dell'azienda, in coerenza con la Diagnosi Energetica e Ambientale, prevede dunque di investire progressivamente nei veicoli a metano ed elettrici, privilegiando i veicoli che percorrono più chilometri per ammortizzare i maggiori oneri di acquisto di queste tecnologie. Parallelamente l'azienda si sta progressivamente dotando di infrastruttura di ricarica elettrica in corrente alternata per l'alimentazione: sono attive 6 colonnine a Trento in via Innsbruck, 2 a Trento presso la sede FTB in via Dosso Dossi; sono state installate colonnine di ricarica a Riva del Garda, Borgo Valsugana e, nell'ambito dei siti per il progetto BRT delle valli olimpiche di Fiemme e Fassa, a Sen Jan e Cavalese.

Acquisti e dismissioni

Nel corso del 2025 sono state acquistate 4 auto elettriche e 2 auto diesel per i controllori extraurbano e due furgoni da 7 posti per la manutenzione della ferrovia FTM: tutti i veicoli sono equipaggiati con i sistemi di sicurezza ADAS entrati in vigore a luglio 2024, per cui al primo trimestre del corrente anno la situazione sarà decisamente migliore dal punto di vista della modernità, della sicurezza e del contenimento delle emissioni climalteranti.

Con le aste pubbliche di vendita sono state vendute 6 auto e due furgoni diesel.

Innovazioni macchinari ed impianti per l'autoservizio

Nel 2025 il reparto motoristi dell'officina di Trento è stato dotato di un banco prova cambi completo di attrezzatura a corredo e software di controllo, per poter effettuare internamente la revisione dei cambi di velocità automatici ZF, modello Ecolife : infatti a seguito dell'evoluzione tecnologica questo modello di cambio, che equipaggia ormai più di 400 autobus in flotta, prevede la prova al banco prima di essere rimontato sull'autobus al fine del corretto settaggio dei parametri di funzionamento. In tal modo si mantiene e si valorizza il know how interno, che da anni permette a Trentino Trasporti di operare internamente la revisione dei cambi di velocità.

Si è inoltre proceduto all'ammodernamento di alcuni impianti quali il banco prova pompe iniezione, inserendo un misuratore di flusso e per la produzione dell'aria compressa necessaria alle operazioni di manutenzione nelle officine aziendali, nello specifico si è intervenuto presso le officine di Riva e Croviana e presso la rimessa di Mezzolombardo, nonché con l'acquisto di due mute di colonne di sollevamento per la manutenzione degli autobus in sostituzione di altrettante vetuste.

1.8. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

1.8.1. Sistemi di gestione

Sistema di gestione per la qualità, per l'ambiente e la sicurezza

Nel corso del 2025 il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente, in accordo con la Direzione Generale, hanno preso in carico il sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, con lo scopo di affrontare l'audit per la ricertificazione dei Sistemi di Gestione secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e EMAS entro fine dicembre 2025. L'attività ha comportato un audit interno, nel periodo settembre – novembre 2025.

A seguire, nel mese di novembre 2025 è stato effettuato l'audit di terza parte, di tipo congiunto, per la certificazione del sistema di gestione, da parte della società DNV Business Assurance Italy.

L'attività di audit ha fatto emergere non conformità che non hanno consentito l'emissione del nuovo certificato ISO 45001. Le strutture aziendali hanno attivato le azioni correttive necessarie per risolvere le non conformità rilevate e nel corso del mese di febbraio 2026 è stata effettuato un follow up da parte della società DNV Business Assurance Italy per verificare l'adeguatezza delle misure adottate. È stato riemesso il certificato ISO 45001 con data 10 marzo 2026.

Il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente hanno assicurato, per quanto di competenza:

- adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio e recepimento delle nuove norme;
- aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- formazione del personale in materia di sicurezza e salute sul lavoro e gestione delle emergenze;
- sorveglianza sanitaria del personale attraverso il Medico Competente;
- conduzione degli audit interni, monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- sopralluoghi presso gli immobili aziendali per la valutazione degli aspetti di sicurezza;
- attività ed esercitazioni per la preparazione alla gestione delle emergenze;
- consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- contributi per la realizzazione di progetti speciali correlati con i giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea nazionale

Nei primi mesi dell'anno è stato ampliato il contesto operativo dell'Impresa, estendendo l'area di circolazione, senza lo svolgimento del servizio commerciale, all'impianto di manutenzione corrente di Treviso per garantire la manutenzione dei veicoli durante l'interruzione della linea Trento-Borgo Valsugana per i lavori di elettrificazione.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario e, nella seconda metà dell'anno, sono state effettuate le attività di modifica del SGS per dare attuazione di quanto disposto per la chiusura delle non conformità riscontrate da ANSFISA nel mese di giugno 2025 nell'audit di follow-up sull'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza. Contestualmente sono state concluse le attività correlate ai progetti inseriti nei Piani Annuali della Sicurezza relative

all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e all'implementazione di una positiva Cultura della Sicurezza.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata, contestualmente sono state attuate le attività correlate ai progetti inseriti nei Piani Annuali della Sicurezza relative al riordino normativo, all'integrazione dei Fattori umani ed organizzativi e agli sviluppi di una positiva cultura della sicurezza.

Nel mese di dicembre è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2026, che definisce obiettivi e progetti atti a realizzare miglioramenti ai processi pervisti dal Sistema di gestione e misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA integrando quelli già presentati negli anni precedenti.

Sistema Di Gestione Manutenzione Materiale Rotabile Sulla FTM

Nel corso del 2025 la Società è stata sottoposta a visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione.

La sorveglianza ha dato esito positivo non essendo state rilevate Non Conformità.

Ciò significa disporre di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza nell'utilizzo Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana.

L'applicazione software per l'elaborazione del budget annuale dell'AREA MMRF mediante il sistema informativo della manutenzione ferro "INFOPMS" è stata collaudata; è in corso la fase di produzione dei report necessari a valutare gli scostamenti durante l'anno.

Nel mese di novembre l'Area Manutenzione Materiale Rotabile Ferro è stata oggetto di Audit Qualità-Ambiente-Sicurezza sul Lavoro senza ricevere alcuna Non Conformità.

Sono state installate presso l'Officina di Trento due Vending Machine per la distribuzione automatica di DPI e attrezzi agli addetti; ciò consente agli addetti di gestire in autonomia il prelievo dei DPI e delle attrezzature e la riconsegna di queste ultime riducendo le perdite di tempo per andare in magazzino; contestualmente anche il magazzino è sgravato dalla attività di consegna e registrazione di DPI e attrezzature.

Completata la messa a norma degli accessori di sollevamento; acquistati golfari girevoli per evitare impuntamenti delle catene/funi ed effettuata la verifica della vita residua delle gru dell'Officina.

1.9. RISORSE UMANE, FORMAZIONE E WELFARE

AL 31 dicembre 2025 l'organico della Società era costituito da 1290 dipendenti così suddivisi:

			TEMPO PIENO		PART-TIME			
		TOTALE			In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%	
			M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	DETERMINATO	1	1	0	0	0	0	0
DIRIGENTE	INDETERMINATO	6	5	1	0	0	0	0
IMPIEGATO	DETERMINATO	4	2	2	0	0	0	0
IMPIEGATO	INDETERMINATO	170	109	35	0	0	2	24
OPERAIO	DETERMINATO	31	23	3	0	0	5	0
OPERAIO	INDETERMINATO	1048	999	44	0	0	5	0
QUADRO	DETERMINATO	0	0	0	0	0	0	0
QUADRO	INDETERMINATO	30	27	3	0	0	0	0
Numero totale		1290	1166	88	0	0	12	24

Nel corso dell'anno 2025 il Servizio Risorse Umane e Organizzazione ha attivato 34 nuove procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse in Azienda, da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica di personale e dall'altro per mantenerne l'efficienza, unitamente a 5 selezioni interne. L'esito delle 38 selezioni esterne concluse innovandone l'iter nell'ottica di una maggiore rapidità ed efficacia, la scelta di effettuare per alcune figure professionali procedure di selezione con plurime sessioni di esame nel corso dell'anno, nonché l'utilizzo delle graduatorie di idoneità in essere, hanno portato così all'inserimento di 42° nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 78 unità con contratto di lavoro a tempo determinato. L'organico è stato mantenuto anche attraverso la trasformazione di 34 unità da tempo determinato a tempo indeterminato. A seguire, il dettaglio dei settori aziendali di inserimento delle risorse sopra descritte:

- Area Servizi amministrativi e Controllo di Gestione: 1 dirigente;
- Manutenzione materiale rotabile gomma: 1 operaio officina a tempo indeterminato, n. 1 operaio officina a tempo determinato, 2 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato e 2 operai magazzino a tempo indeterminato;
- Servizio Ingegneria Gomma: 2 impiegati a tempo indeterminato;
- Servizio Manutenzione Patrimonio Ordinario: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Infrastruttura ferroviaria: 1 operaio trazione elettrica e segnalamento a tempo indeterminato e 1 operaio officina a tempo indeterminato, 1 operaio armamento a tempo indeterminato;
- Esercizio ferroviario: 3 capo treno a tempo indeterminato e 1 impiegato a tempo determinato;
- Esercizio gomma: 20 unità a tempo indeterminato, 73 unità a tempo determinato, 32 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato e 2 impiegati a tempo determinato;
- Aeroporto: 4 operatori di torre a tempo indeterminato;
- Servizio Risorse Umane e Organizzazione: 1 impiegato a tempo indeterminato;

- Servizio Payroll: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Acquisti Beni, Servizi e Lavori: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Legale e Acquisti (Lavori): 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio MITT: 1 impiegato a tempo determinato;
- Servizio Affari Generali e Controlli Interni: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Pianificazione, Rendicontazione, Monitoraggio Autoservizi e Funivia: 1 impiegato a tempo indeterminato.

° Il numero si riferisce alle nuove entrate effettive in Azienda. Per questo, il Dirigente Area Servizi amministrativi (vincitore interno di selezione esterna) non è ricompreso nelle 42 unità. È stato indicato comunque poiché per trascinamento richiederemo la copertura del posto lasciato scoperto.

Per quanto concerne il personale viaggiante gomma, la riproposizione del Progetto Academy con la seconda edizione, unitamente agli interventi messi in atto dall'Azienda - riconoscimento dell'esperienza lavorativa pregressa maturata negli ultimi 21 anni in mansioni di guida, contributo sulle spese di affitto per i candidati, e piena applicazione dell'accordo aziendale del 12.12.2024 - hanno consentito, nel corso dell'anno, non solo di arrestare l'emorragia di risorse umane a causa di dimissioni volontarie, ma anche di avviare il processo di ricostituzione dell'organico con un saldo positivo pari a 26 unità rispetto al 31 dicembre 2024. La seconda edizione del Progetto Academy ha portato all'inserimento di 30 unità attualmente impegnate in mansioni di guida effettiva.

Per consolidare la situazione sopra descritta e per tentare contestualmente di incrementare la qualità della prestazione con particolare attenzione al personale viaggiante del settore gomma, l'Azienda ha attivato la terza edizione del progetto "Trentino Trasporti Academy", selezionando 39 unità, che sono state assunte all'inizio del 2026 con contratto a tempo determinato con l'obiettivo di far conseguire loro le competenze professionali e le abilitazioni necessarie alla mansione di autista.

Nel corso dell'anno 2025 è stata ultimata la sostituzione, a seguito di cessazione, in ambito impiegatizio di alcune figure di tipo tecnico di difficile reperimento sul mercato del lavoro, così come in ambito manutentivo sono state inserite alcune figure specializzate.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over a livello aziendale, complessivamente nel corso dell'anno 2025 si sono verificate 71 uscite, di cui 28 per pensionamento, 25 per dimissioni volontarie, 2 per decesso, 3 per recesso, 5 per destituzione e 8 per scadenza naturale del contratto a tempo determinato.

Anche nel 2025 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati molteplici interventi formativi.

Si segnalano per la formazione finanziata:

- "Piano di formazione CQC 2025" (480 partecipanti per un totale di 17.570 ore di formazione);
- "Trentino Trasporti Academy 2025" (33 partecipanti per un totale di 720 ore di formazione).

Entrambi i Piani sono stati chiusi, rendicontati e liquidati da Fonservizi.

Trentino trasporti ha avuto inoltre accesso all'offerta formativa di TSM (Trentino School of Management), che ha interessato complessivamente 109 partecipanti, per un totale di 880 ore di formazione.

Infine, a seguito della raccolta delle esigenze manifestate dal personale per acquisire e consolidare le proprie competenze, sono stati attivati vari corsi di formazione rivolti a 99 partecipanti, per un totale di 2.043 ore di formazione. In quest'ambito, si evidenzia la formazione

"Gestione d'aula" per i docenti interni dell'Academy 2026, che ha interessato 21 partecipanti, per un totale di 168 ore di formazione.

Relativamente al nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, RENTRI, entrato in uso a partire dal 13 febbraio 2025, il Servizio Ambiente ha proseguito il percorso di formazione attraverso un ciclo di seminari teorico-pratici, organizzati da Omicron Sistemi S.r.l., fornitore del gestionale dei rifiuti utilizzato dal Servizio Ambiente, tenutisi nelle giornate 10, 24, 31 gennaio e 12 dicembre 2025.

Per quanto attiene la formazione ADR, alla luce dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni dell'accordo ADR 2025, il 13 maggio e l'08 ottobre 2025 sono state effettuate specifiche sessioni di aggiornamento rivolte al personale del Servizio Ambiente e del Magazzino Gomma e Ferrovia, nonché agli addetti dei comparti gomma e ferrovia coinvolti nell'approvvigionamento di merci pericolose ai gruppi periferici.

Il personale del Servizio Ambiente coinvolto nella gestione dei lavori in ambienti confinati, ha partecipato ad un corso di formazione della durata di 4 ore, relativo all'approfondimento dei compiti e delle responsabilità del rappresentante del Datore di Lavoro per attività in spazi confinati o ambienti sospetti di inquinamento D.P.R. 177/11, nonché delle misure di sicurezza, delle procedure e dei DPI da utilizzare nei lavori in spazi confinati, oltre che gli aspetti della corretta valutazione del rischio.

Il 28 ottobre 2025 il personale del Servizio Ambiente ha frequentato il corso di approfondimento in tema di responsabilità e nuove sanzioni sui rifiuti tenuto da Stefano Maglia, alla luce del nuovo D.L. 116/2025 come convertito dalla L. 147/2025, contenente importanti novità in materia ambientale, tra cui il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti. Tale provvedimento prevede infatti nuovi delitti ambientali collegati alla gestione illecita dei rifiuti, aggravanti penali in casi di pericolo grave per persone, ambiente o ecosistemi ed una maggiore responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Con riferimento alla gestione dei rifiuti speciali in azienda, nel corso dell'anno è stata effettuata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione del personale di officina, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

Ipotesi di accordo – Lavori di elettrificazione della Ferrovia Trento/Bassano del Grappa lungo la tratta Trento/Borgo Valsugana

Dal 22.2.2025, a causa dell'avvio di importanti lavori di elettrificazione programmati da Rete Ferroviaria Italia S.p.A. (in seguito anche «RFI») lungo la tratta Trento e Borgo Valsugana, la circolazione ferroviaria sulla stessa è stata interrotta fino al 15.12.2025 (data di ripresa effettiva del servizio).

Per la natura e le caratteristiche degli interventi progettati da RFI, inevitabili sono state le ripercussioni sulla circolazione ferroviaria sulla linea ferroviaria Trento-Bassano del Grappa (di seguito «FTB»). Per evitare restrizioni nella libera circolazione degli utenti del trasporto pubblico lungo l'intero asse della Valsugana, la Società si è attivata mediante l'affidamento in *outsourcing* di idonei servizi sostitutivi su gomma. Diversamente, sulla restante tratta compresa tra Borgo Valsugana e Bassano del Grappa, non risultando la stessa direttamente coinvolta dai lavori, anche al fine di garantire il mantenimento, in capo al personale viaggiante di Trentino trasporti S.p.A., delle abilitazioni necessarie alla conduzione dei convogli ferroviari, è stato previsto il mantenimento delle corse di treni durante l'intero periodo di svolgimento dei lavori.

A partire dalla seconda metà del mese di gennaio 2025 la Società, anche su sollecitazione delle segreterie provinciali della FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL (di seguito, anche «OO.SS»), ha avviato un fattivo confronto con le stesse con l'obiettivo di offrire un quadro delle attività da svolgere durante il periodo dell'interruzione, con particolare riferimento agli

effetti che si sarebbero venuti a dispiegare sul personale viaggiante della FTB. Comune intendimento delle parti è stato evitare che, a causa della riduzione delle corse dovute ai lavori, si potesse determinare un doppio effetto negativo: da un lato, una significativa diminuzione dei livelli retributivi del personale impegnato in attività di condotta dei treni; dall'altro, il venir meno delle abilitazioni del personale dovuta all'interruzione delle attività di condotta. Se al problema delle abilitazioni è stato possibile ovviare con il mantenimento delle corse (sia pur ridotte) lungo la tratta Borgo Valsugana-Bassano del Grappa, l'obiettivo del mantenimento dei livelli salariali ha richiesto un accordo con le OO.SS..

La Società, nel dialogo con le OO.SS, ha fin da subito avanzato la proposta – accolta con favore dalle stesse – di istituire un'indennità, a valere per il solo personale viaggiante della FTB, atta a ristorare delle attività che si sarebbero rese necessarie durante i lavori di elettrificazione. Il tutto, ovviamente, in una cornice di sostenibilità dei costi aziendali rispettosa delle prescrizioni dettate dalla Provincia autonoma di Trento ai propri enti strumentali con le direttive in materia di personale approvate dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2101 del 16.12.2024. Una sostenibilità che la Società ha posto come condizione imprescindibile sottolineando come, qualsiasi ragionamento improntato al riconoscimento economico delle prestazioni di cui sopra, dovesse essere ancorato alla necessità di non dover comportare nuovi costi rispetto a quelli che sarebbero derivati in condizioni di normale svolgimento dell'esercizio ferroviario. In coerenza con quanto sopra tratteggiato, la predetta ipotesi accordo ha espressamente previsto che alla copertura dei relativi costi la Società avrebbe provveduto fino a concorrenza dei risparmi di spesa derivanti dalla non applicazione degli istituti variabili (compresi quelli connessi alle attività di sicurezza legate al servizio ferroviario) aziendalmente previsti e applicati assumendo, come parametro di riferimento, l'attività di programmazione dei turni attuata in condizioni ordinarie (cioè di non interruzione del servizio di trasporto ferroviario).

L'accordo, acquisito il parere della competente struttura provinciale, è stato sottoscritto il 21.2.2025.

Ipotesi di accordo - Premio di risultato 2025-2026

In data 17.6.2025 Trentino trasporti S.p.A. ha sottoscritto, con le segreterie provinciali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL (di seguito, anche «OO.SS»), un'ipotesi di accordo sul premio di risultato relativo agli anni 2025 e 2026 alla stregua di quanto previsto dall'art. 1, co. 182 e ss., l. n. 208/2015, subordinandone il riconoscimento a incrementi della produttività e qualità del servizio offerto all'utenza.

La predetta ipotesi di accordo, tanto nella propria architettura quanto nei relativi contenuti, si è posta nel pieno tracciato del precedente accordo di produttività del 19.5.2021 (modificato e integrato il 5.4.2022) relativo al triennio 2021, 2022 e 2023. Detta continuità è apparsa strumentale alla costruzione e all'avvio di una fase di profonda revisione della politica aziendale in materia di premio di risultato. Infatti, come espressamente previsto nell'ipotesi di accordo in esame, nel biennio di vigenza dello stesso (2025-2026), le parti hanno assunto l'impegno di avviare un ampio confronto finalizzato ad un'attenta analisi dell'esperienza fin qui maturata in materia di premio aziendale anche in chiave evolutiva (es. introduzione e valorizzazione di politiche di welfare aziendale). Detto impegno appare vieppiù opportuno in considerazione del fatto che, per alcuni degli indicatori di performance in uso in azienda dal 2021, si è prossimi al raggiungimento delle rispettive soglie di incomprimibilità oltre le quali non appare ragionevole spingersi.

Ne è conseguentemente derivato che, rispetto al richiamato accordo del 2021, l'ipotesi di accordo in parola non si configura, né come un "nuovo" accordo, né come un accordo che

introduce nuovi costi. Infatti, anche dal punto di vista delle previsioni di budget, alla relativa copertura finanziaria si provvede con le risorse che gli Enti Soci hanno messo a disposizione per la definizione dell'accordo di secondo livello del 12.12.2024 (relativo al triennio 2024-2026).

1.9.1. Family audit

Nel corso del 2025 Trentino trasporti ha continuato a mantenere l'importante riconoscimento del certificato family Audit Executive (conseguito nel 2020) completando la seconda annualità del processo di consolidamento della Certificazione (dopo la conclusione del processo di mantenimento). Il certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorendo il benessere lavorativo. Oltre a implementare le azioni interne a vantaggio dei dipendenti, anche nel corso del 2025 si è consolidata l'idea di mettere maggiormente in rete sul territorio Trentino trasporti e di sviluppare buone pratiche in partnership con altre aziende virtuose: è così che, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, si sono rafforzate le basi, ancor di più rispetto agli anni precedenti, per avviare una collaborazione con Autostrada del Brennero S.p.A. e Interbrennero S.p.A. al fine di creare un nuovo Distretto Family Audit a Trento Nord. Il Distretto Family Audit, come previsto dalle Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016, "(…) favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte." L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia con la conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché favorire, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, sostenendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Nel corso del 2025, così come negli anni precedenti, in considerazione della emorragia di personale riscontrata tra il personale viaggiante e per favorire una miglior conciliazione casa-lavoro, si sono allestiti appartamenti di proprietà di Trentino trasporti a canone agevolato da assegnare al personale viaggiante che ne farà richiesta e in via transitoria.

1.9.2. Mobility Management

Trentino Trasporti è un'impresa con almeno una sede con più di 100 dipendenti che risiede nel capoluogo di Provincia. Ai sensi dell'art. 229, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ("D.L. n. 24/2020") è tenuta quindi alla nomina di un Mobility Manager (MM) aziendale e a redigere ogni anno un Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale.

Il PSCL 2025 ha individuato come iniziative l'incentivo al Carpooling aziendale, la promozione della modalità bici e/o piedi per arrivare al lavoro, unendo attività di comunicazione e di stimolo ai dipendenti. Nel corso del 2025 si sono registrati alla piattaforma 200 utenti, 50 in più rispetto a inizio anno. Sono stati registrati circa 19.200 viaggi in bici e 7.200 a piedi per un totale di 91.000 km in meno e un risparmio di più di 12.000 kg di CO_2 pari alla presenza di oltre 600 alberi sul territorio. Sono stati percorsi 1.600 tragitti condivisi in carpooling, per circa 15.000 km e 2000 kg di CO_2 risparmiata pari alla presenza sul territorio di 100 alberi.

A termine della sperimentazione nell'autunno si è svolto il secondo sondaggio propedeutico alla redazione del PSCL 2026 che è stato approvato nella seduta del 18 dicembre del CdA. Le iniziative continueranno nel 2026 con officina bici, corsi di bici e acquisto di bici elettriche aziendali.

1.10. PRIVACY

Fra le attività più rilevanti del 2025 si segnala che è stato avviato un processo di aggiornamento e adeguamento della documentazione aziendale in materia di trattamento dei dati personali, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente.

In particolare, è stato aggiornato il Contratto di nomina a Responsabile del Trattamento e conferimento delle relative istruzioni, sottoscritto tra le parti ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 che viene fatto sottoscrivere tra le parti nei casi in cui soggetti esterni trattino dati personali per conto del Titolare del trattamento, al fine di disciplinare i rispettivi ruoli, le responsabilità e le istruzioni operative in materia di protezione dei dati personali.

È inoltre in fase di completamento l'aggiornamento dell'Autorizzazione al trattamento dei dati personali, predisposta ai sensi degli artt. 29 e 32 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003, destinata al personale autorizzato al trattamento, al fine di disciplinare in modo puntuale gli ambiti di operatività, le istruzioni da seguire e le misure di sicurezza da adottare nello svolgimento delle attività che comportano il trattamento di dati personali.

Nel medesimo contesto, è stato avviato l'aggiornamento dei format delle Informative rese agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, con un intervento che riguarda sia la struttura sia i contenuti informativi, al fine di migliorarne chiarezza, completezza e uniformità.

Nel corso del 2025 è stato altresì utilizzato il nuovo strumento di analisi del rischio e di valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), messo a disposizione delle Società Partecipate della PAT nell'ambito del progetto relativo al servizio di "DPO congiunto", denominato "DPIA – Analizzatore delle Partecipate PAT".

Per quanto riguarda il Registro dei trattamenti, nel corso dell'anno è stata avviata una completa ristrutturazione dello stesso, sia sotto il profilo strutturale sia contenutistico; il completamento delle attività è previsto per l'anno 2026.

Infine, nel quarto trimestre del 2025 è stato avviato un percorso formativo in materia di protezione dei dati personali, rivolto al personale designato come "Autorizzato al trattamento", ossia coloro che gestiscono i dati personali per conto del Titolare, che proseguirà nel corso del 2026. L'iniziativa formativa è finalizzata a:

- rafforzare la conoscenza dei principi fondamentali del GDPR;
- promuovere comportamenti corretti e conformi nella gestione dei dati personali;
- ridurre il rischio di violazioni dei dati personali (data breach);
- consolidare una cultura organizzativa orientata alla protezione dei dati.

Si ricorda come a partire da giugno 2024 sia stato conferito a Trentino Sviluppo S.p.A. l'incarico di DPO/RPD ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Trentino Sviluppo ha individuato nell'avv. Jean Louis a Beccara il nominativo che (per conto della Società cui è affidato l'incarico di RPD), funge nei confronti dell'Autorità quale Referente per il Titolare.

L'avv. Jean Louis a Beccara ha incontrato mensilmente in azienda le referenti della funzione privacy, alle quali, a partire da aprile 2025, è stata affiancata una nuova risorsa.

Ha inoltre predisposto un programma per il monitoraggio degli adempimenti privacy che ha visto la trasmissione di un rapporto di audit volto ad un esame generale del Registro trattamenti, nonché alla verifica di alcuni specifici trattamenti, della relativa analisi del rischio,

oltre che dei connessi documenti informativi, autorizzativi e contrattuali e un rapporto di audit volto ad un esame generale sul sito web istituzionale.

L'attività di auditing, volta ad individuare eventuali non conformità, oltre che le aree di potenziale miglioramento, persegue l'obiettivo di un costante e progressivo sviluppo della compliance in ambito privacy e, conseguentemente, la riduzione dei relativi rischi.

L'avv. Jean Louis a Beccara ha infine tenuto un corso sulla disciplina privacy presso la sede aziendale della durata di 2 ore dedicato al management.

1.11. RAPPORTI CON LA PAT E SOCIETA' PARTECIPATE

1.11.1. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- nr. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- nr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della

Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

- nr. 233 dd 22.02.2019 “L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la “governance” di Trentino trasporti S.p.A.”;
- nr. 970 dd 28.06.2019 “LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024”
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- delibera n. 166 dd 07/02/2020 “Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la

riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".

- delibera n. 564 dd 09/04/2021 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020".
- delibera n. 902 dd 28/05/2021 Modifiche all'atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e disposizioni conseguenti.
- delibera n. 121 dd 16/07/2021 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 218 dd 18/02/2022 Aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti";
- delibera n. 728 dd 29/04/2022 Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 ";
- determina n. 9216 dd 25.08.2022 adottata da Dipartimento trasporti, ambiente, energia e cooperazione avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 65 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 10756 dd 06.10.2022 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 460 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 160 dd 03.02.2023 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 939 dd 26.05.2023 Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020;
- delibera n. 2019 dd 20.10.2023 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2023-2025", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1;
- determina n. 10323 dd 25.09.2024 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 137 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 1582 dd 04.10.2024 "Modifica e integrazione dei criteri per la determinazione dei compensi, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, spettanti ai direttori generali, ai dirigenti e al restante personale nelle società controllate, direttamente e indirettamente dalla Provincia e nelle società

degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia, previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 9 maggio 2018. Modifiche puntuali delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 e n. 239 di data 25 febbraio 2022";

- determina n. 13164 dd 03.12.2024 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 64 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2104 dd 16.12.2024 aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti".
- Delibera n° 2275 dd 30/12/2024 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2023-2025", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 20 ottobre 2023.
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 1598/2025 Modifiche all'Atto organizzativo della Provincia di cui all'art. 12 bis della legge sul personale della Provincia (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7) e altre disposizioni organizzative.

1.11.2. Rapporti con la PAT e le altre società del perimetro di consolidamento

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del perimetro di consolidamento evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2025, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue.

Voce di bilancio		Provincia Autonoma di Trento	Patrimonio del Trentino	TSM	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	Trentino Riscossioni	Ente Parco Adamello Brenta	Cassa del Trentino	Fondazione Museo Storico del trentino	Dolomiti Energia spa	Dolomiti Energia Trading spa	Dolomiti Energia Solution	Novareti	Dolomiti Ambiente srl	Set Distribuzione
Attivo		**109.266.397**	**4.693**		**27.204**	**2.000**			**2.832.857**	**891**	**79.125**			**198.702**		**199.251**
I4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili															
I7)	Altre immobilizzazioni immateriali															
II1)	Immobilizzazioni materiali															41.577
II5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	400									79.125			196.507		152.411
CII1)	Crediti verso clienti													**1.995**		**5.263**
	di cui entro esercizio successivo													1.995		5.263
	di cui oltre esercizio successivo															
CII4)	Crediti verso controllante	**109.265.997**														
	di cui entro esercizio successivo	*71.109.387*														
	di cui oltre esercizio successivo	*38.156.610*														
CII5)	Crediti verso imprese sottoposte al contr./controllanti				**27.204**	**2.000**			**2.832.857**	**891**						
	di cui entro esercizio successivo				27.204	2.000			2.832.857	891						
	di cui oltre esercizio successivo															
CII5 quater)	altri entro esercizio successivo													200		
D)	Ratei e risconti attivi		4.693													
Passivo		**33.568.442**		**10.490**	**8.000**	**12.757**					**584.426**	**61.318**	**37.904**	**8.278**	**32.204**	
D3)	Debiti verso soci per finanziamenti	**18.007.738**														
	di cui entro esercizio successivo															
	di cui oltre esercizio successivo	18.007.738														
D7)	Debiti verso fornitori										**581.013**	**61.318**	**37.904**	**8.278**	**32.204**	
	di cui entro esercizio successivo										581.013	61.318	37.904	8.278	32.204	
	di cui oltre esercizio successivo															
D11)	Debiti verso controllanti	**15.560.704**		**10.490**	**8.000**	**12.757**										
	di cui entro esercizio successivo	*15.560.704*		10.490	8.000	12.757										
	di cui oltre esercizio successivo															
D11bis)	Debiti verso imprese sottoposte al contr./controllanti															
	di cui entro esercizio successivo															
	di cui oltre esercizio successivo															
D14)	Altri debiti										**3.413**					
	di cui entro esercizio successivo										3.413					
	di cui oltre esercizio successivo															
E)	*Ratei e risconti passivi*															
Costi		**10.155**	**64.678**	**19.890**	**53.455**	**47.075**	**2.588**				**3.180.539**	**35.630**		**48.032**	**117.602**	**1.111**
B6)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo										1.737.114					
B7)	Per servizi	3.122		19.890	53.455	28.687					1.443.312	35.630		48.027	117.602	1.111
B8)	Godimento beni di terzi	534	64.038			18.388										
B14)	Oneri diversi di gestione	6.499	640				2.588				64			4		
C17)	Interessi passivi										49			1		
Ricavi		**78.402.945**			**458.563**	**2.693**		**186.821**		**912**				**1.999**		**6.671**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	442.700			458.563											
A5)	Altri ricavi e proventi diversi	**77.960.245**				**2.693**		**186.821**		**912**				**1.999**		**6.671**
	di cui contributi	77.845.979						186.821								
	di cui altri ricavi	114.266								912				1.999		6.671
C16)	Proventi finanziari diversi dai preced. verso controllanti															

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Trentino Digitale Trentino trasporti rileva un passivo di 12.757 euro mentre Trentino Digitale rileva un attivo di euro 38.917, la differenza pari ad euro 26.160 è dovuta ad una fattura da emettere da parte di Trentino digitale per opere relative a nostre sedi effettuate nel 2025 che Tentino trasporti ha capitalizzato in aumento del valore delle sedi divenute operative nel 2026, pertanto non c'è alcuna rilevanza nel bilancio 2025. La differenza genera maggiori ricavi per Trentino Digitale per euro 26.160 e minori costi per Trentino trasporti per lo stesso importo.

Con Trentino Riscossioni Trentino trasporti rileva costi per euro 2.588,00 alla voce B14) oneri diversi di gestione a fronte di nessun ricavo rilevato da Trentino Riscossioni, per Trentino Riscossioni si tratta di una posta riscossa per conto dei soci che è transitata su conti transitori a sua volta azzerati, pertanto Trentino Riscossioni non rileva alcuna posta.

1.11.3. Rapporti con imprese controllate e collegate

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.

1.12. LA GESTIONE DEI RISCHI

1.12.1. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio, così come dovranno intervenire a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e ai successivi avvisi di accertamento in materia di IVA elevati alla Società per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 come indicato in nota integrativa sotto il capitolo Fondi per rischi e oneri, a cui si rimanda;
- rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che l'attività aziendale è espletata in forza dei disciplinari di affidamento la cui scadenza era il 30.06.2024 e prorogata nel corso dell'anno al 31.12.2024. Tale rischio attualmente non sussiste in quanto sono stati confermati gli affidamenti per tutti i servizi affidati per i prossimi 10 anni come indicato sotto il capitolo Disciplinari di affidamento, a cui si rimanda;
- rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1.13. ALTRE INFORMAZIONI

1.13.1. Azioni proprie e della controllante

Al 31 dicembre 2024 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

1.13.2. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione che non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio

In data 29 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le Misure integrative di prevenzione della corruzione ex art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012 e trasparenza;
- ratificato l'ipotesi di accordo sindacale Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano-Cortina 2026;
- approvato l'atto per la regolazione dei ruoli, compiti e oneri del Comune di Trento e di Trentino trasporti S.p.A. nello sviluppo dello studio finalizzato ad una revisione generale del sistema del trasporto urbano su gomma;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di n. 7 scambi S50U/100/0.135 a scartamento metrico per la ferrovia Trento-Malé-Mezzana;
- aggiudicato la gara per l'affidamento dei servizi di trasporto di linea urbani nel periodo invernale;
- approvato l'aggiornamento del quadro economico del Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (Bus Rapid Transit);
- aggiudicare i lavori relativi agli interventi di consolidamento scarpate sottostanti il ponte Ribos al km 39+519 della ferrovia Trento-Malè-Mezzana;
- approvare l'adesione alla convenzione provinciale fornitura gas metano riscaldamento immobili Trentino trasporti S.p.A..

In data 25 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato l'affidamento forniture ricambi autobus a marchio EVOBUS, OTOKAR, MAN, SOLARIS, CUMMINS e IVECO;
- approvato l'affidamento dei servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati e dell'impianto ACC-M della ferrovia Trento-Malè-Mezzana (Impianto di terra);
- approvato l'affidamento del contratto di service del sottosistema di bordo ATP su 18 elettrotreni Ferrovia Trento Malè Marilleva Mezzana;
- approvato di delegare a PAT/APAC la funzione di stazione appaltante per la gara di appalto relativa all'affidamento dei servizi integrativi extraurbani e urbani 2026-2029;

- approvato l'indizione della gara per l'affidamento di servizi di linea nell'ambito urbano di Trento e di Rovereto nel periodo estivo anno 2026;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento di servizi di linea nell'ambito urbano di Trento e Rovereto per il periodo settembre 2026 – agosto 2028;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto di linea extraurbani nel periodo estivo;
- approvato l'avvio di una procedura aperta - ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 - finalizzata all'affidamento di un contratto triennale avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento sulla ferrovia Trento-Malè-Mezzana;
- approvato l'indizione di una gara per l'affidamento della fornitura di agente riducente di NOx ("Urea");
- attribuito al Presidente mandato per la sottoscrizione di un accordo transattivo per un credito oggetto di contenzioso, accordo sottoscritto nel mese di marzo, e avvio di azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica nel periodo dell'avvenimento contestato;
- stipulato un contratto preliminare per l'acquisto areale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione del nuovo centro intermodale di Rovereto.

1.13.3. Proposte all'Assemblea dei Soci

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a 9.600 euro che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per 480 euro a riserva legale (art. 2430 c.c.), 4.320 euro a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 31 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore
(firmato in originale)

2. RELAZIONI AL BILANCIO

2.1. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Trentino Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2024, vigenti dal 1° gennaio 2025.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trentino Trasporti S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.600. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor s.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 che riporta "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.". E più oltre "A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trentino Trasporti spa al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente

evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della delibera 2102/2024" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti con il soggetto incaricato della revisione legale per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio richiama l'attenzione su quanto illustrato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito alla già nota vicenda legata al contenzioso con Fino 2 Securitisation S.r.l. e da atto di aver svolto le attività di competenza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2025 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trentino Trasporti s.p.a. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio Sindacale richiama le informazioni contenute in Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito al processo verbale di constatazione 2016-2021 e i conseguenti avvisi di accertamento in materia di IVA per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 relativi all'Iva sui contributi percepiti da Trentino Trasporti.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche riportato nella Relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano sempre, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributi in conto impianti e in conto esercizio, e anche, come riportato nella Relazione alla Gestione, che intervengano a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e ai successivi avvisi di accertamento in materia di IVA elevati alla Società per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019; e che provvedano sempre alla copertura di qualsiasi onere anche non previsto e non prevedibile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi

ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota Integrativa.

Trento, 14 aprile 2026

Il Collegio sindacale

(firmato in originale)

Rag. Moser Michele, Presidente del Collegio sindacale

(firmato in originale)

dott.ssa Elena Iori, sindaco effettivo

(firmato in originale)

dott. Andrea Tamanini, sindaco effettivo

2.2. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato ***"Criteri di valutazione"***, dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato ***"Informazioni relative ai rischi e alle incertezze"***, che ***"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari"***.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

TREVOR S.r.l.
TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it
ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it
MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it
MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it
C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro
Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI
www.trevor.it

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2026
TREVOR S.r.l.

Davide Fasoli
Revisore Legale
(firmato in originale)

3. BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

3.1. STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

				31.12.2025	31.12.2024
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**				
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			83.933	9.091
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti			0	22.275
7)	Altre			5.779	67.523
				89.712	**98.889**
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi			19.565.272	19.989.508
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia			5.771.869	6.677.182
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni			1.273.899	1.466.374
				26.611.040	28.133.064
2)	Impianti e macchinari			1.674.283	2.716.822
3)	Attrezzature industriali e commerciali			77.338	233.743
4)	Altri beni - Materiale rotabile autoservizio			2.283.086	2.206.518
	Altri beni - Materiale rotabile ferrovia			3.742.670	2.694.824
	Altri beni - Mezzi di trasporto aerei			89.073	98.916
	Altri beni - Altro			431.180	364.668
				6.546.009	5.364.926
5)	Immobilizzazioni in corso			72.052.417	53.798.534
	(Finanziamenti)			(58.917.001)	(37.813.420)
				13.135.416	15.985.114
				48.044.086	**52.433.669**
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1)	Partecipazioni in:				
	d-bis) altre imprese			87.371	87.371
2)	Crediti verso:				
	d-bis) altri			833	833
				88.204	**88.204**
			Totale IMMOBILIZZAZIONI	**48.222.002**	**52.620.762**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**				
I	RIMANENZE				
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			5.027.900	5.082.978
II	CREDITI				
1)	Verso clienti			11.629.018	1.994.859
4)	Verso controllante		*entro 12 mesi*	71.109.387	80.692.291
			oltre 12 mesi	38.156.610	42.099.995
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
			entro 12 mesi	2.862.951	1.136.445
			oltre 12 mesi		
5-bis)	Crediti tributari		*entro 12 mesi*	3.173.642	706.712
			oltre 12 mesi		
5-ter)	Crediti per imposte anticipate			245.005	245.005
5-quater)	Verso altri		*entro 12 mesi*	4.711.328	3.639.053
			oltre 12 mesi	156.060	131.642
				132.044.001	130.646.002
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1)	Depositi bancari e postali			21.421.555	25.561.739
3)	Denaro e valori in cassa			28.087	28.310
				21.449.642	25.590.049
			Totale ATTIVO CIRCOLANTE	**158.521.543**	**161.319.029**
D)	**RATEI E RISCONTI**			**170.279**	**174.509**
	TOTALE DELLE ATTIVITA'			**206.913.824**	**214.114.300**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'				31.12.2025	31.12.2024
A)	**PATRIMONIO NETTO**				
	I	Capitale		31.629.297	31.629.297
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni		9.680.439	9.680.439
	III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008		68.838	68.838
	IV	Riserva legale		187.914	187.438
	V	Riserva per investimenti futuri		146.367	142.085
	VI	Altre riserve			
		Riserva straordinaria		9.046.858	9.042.100
		Riserva contributi in c/capitale		27.593.195	27.593.195
				36.640.053	36.635.295
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio		9.600	9.516
	X	Riserva negativa per azioni proprie		(6.247.492)	(6.247.492)
			Totale PATRIMONIO NETTO	**72.115.016**	**72.105.416**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**				
	4)	Altri fondi		1.911.985	2.689.033
			Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.911.985**	**2.689.033**
C)	**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**			**5.911.754**	**6.362.822**
D)	**DEBITI**				
	3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	*entro 12 mesi*	18.007.738	
			oltre 12 mesi		20.916.045
	4)	Debiti banche	*entro 12 mesi*	11.723.776	11.583.639
			oltre 12 mesi	46.604.979	58.328.755
	7)	Debiti verso fornitori		18.082.391	22.882.867
	11)	Debiti verso controllante		15.560.704	261.510
	11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		31.247	50.018
	12)	Debiti tributari		1.665.447	2.249.143
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
			entro 12 mesi	3.685.671	3.236.986
			oltre 12 mesi		
	14)	Altri debiti	*entro 12 mesi*	9.029.434	10.782.914
			oltre 12 mesi	204.374	112.865
			Totale DEBITI	**124.595.761**	**130.404.742**
E)	**RATEI E RISCONTI**			**2.379.308**	**2.552.287**
	TOTALE DELLE PASSIVITA'			**206.913.824**	**214.114.300**

3.2. CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	14.922.218	15.153.095
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.053	35.670
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	115.254.029	107.791.758
	- altri ricavi	3.279.457	3.313.047
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	**133.467.757**	**126.293.570**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.726.759	18.552.960
7)	Per servizi	40.297.217	35.968.862
8)	Per godimento di beni di terzi	439.649	450.393
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	50.852.088	49.301.441
	b) Oneri sociali	15.427.189	14.887.551
	c) Trattamento di fine rapporto	3.569.302	3.480.471
	d) Trattamento di quiescenza e simili	800.206	756.925
	e) Altri costi	26.047	26.261
	costi per il personale	70.674.832	68.452.649
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.359	23.819
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.014.488	2.052.071
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazoni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	762.793	0
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	55.077	82.351
12)	Accantonamenti per rischi	135.000	121.000
14)	Oneri diversi di gestione	1.512.248	1.182.059
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	**133.652.422**	**126.886.164**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(184.665)**	**(592.594)**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
15)	Proventi da partecipazioni	4.893	4.893
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	220.320	756.496
	proventi diversi dai precedenti verso contollanti	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(5.699)	(22.255)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	0	0
17-bis)	Perdite su cambi		
	Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**219.514**	**739.134**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	Totale RETTIFICHE	**0**	**0**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**34.849**	**146.540**
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	25.249	
	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
	Imposte anticipate e differite	0	137.024
21)	**UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO**	**9.600**	**9.516**

3.3. RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.600	9.516
Imposte sul reddito	25.249	137.024
Interessi passivi/(interessi attivi)	-214.621	-741.057
(Dividendi)	-4.893	-4.893
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-389.515	-86.567
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**-574.180**	**-685.977**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.047.835	4.293.620
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.048.847	2.075.890
Totale rettifiche elementi non monetari	*6.096.682*	*6.369.510*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**5.522.502**	**5.683.533**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	55.078	82.351
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	-11.360.665	860.504
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	10.479.947	12.122.725
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	4.230	-55.751
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	-172.979	10.006
Altre variazioni del capitale circolante netto	-4.795.110	9.745.599
Variazione crediti verso controllante	13.526.289	4.161.473
Totale variazioni capitale circolante netto	***7.736.790***	***26.926.907***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**13.259.292**	**32.610.440**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	214.621	741.057
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-608.945	-51.932
Dividendi incassati	4.893	4.893
(Utilizzo dei fondi)	-5.257.750	-6.898.031
Totale altre rettifiche	-5.647.181	-6.204.013
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**7.612.111**	**26.406.427**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-16.821.264	-20.841.094
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	19.143.976	8.175.536
Prezzo di realizzo disinvestimenti	441.899	118.275
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-121.200	-79.548
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	96.017	130.907
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		15.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**2.739.428**	**-12.480.924**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-14.491.946	-11.445.979
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		-1.005
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-14.491.946**	**-11.446.984**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**-4.140.407**	**2.478.519**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**25.590.049**	**23.111.530**
di cui:		
depositi bancari e postali	25.561.739	23.081.461
denaro e valori in cassa	28.310	30.069
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**21.449.642**	**25.590.049**
di cui:		
depositi bancari e postali	21.421.555	25.561.739
denaro e valori in cassa	28.087	28.310

3.4. NOTA INTEGRATIVA

Presentazione della Società

Trentino trasporti S.p.a. è la "società di sistema" che accorpa le funzioni e le competenze strategiche nel settore del trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario in provincia di Trento.
L'attuale configurazione è il risultato del processo di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, attraverso l'incorporazione di Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A. in un'unica realtà aziendale. L'operazione, approvata con la delibera provinciale n. 712 del 12 maggio 2017, mira a ottimizzare le risorse e perseguire obiettivi di carattere strategico ed economico, come delineato nel "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017".

La Società rappresenta lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale, includendo l'esercizio di linee ferroviarie, impianti funiviari e altri sistemi di trazione elettrica o meccanica, il trasporto stradale di persone e merci, nonché la conduzione di aviolinee, servizi aerei, navali, fluviali e lacuali. Inoltre, la Società costituisce lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione e sviluppo del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, comprendendo la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto e la manutenzione del materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione e gestione di rimesse, sistemi di infomobilità, parcheggi intermodali e impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La Provincia autonoma di Trento, nel corso dell'anno 2023, ha condiviso con le principali Amministrazioni comunali, che hanno affidato il servizio TPL a Trentino trasporti (Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Arco e Lavis), in tempo utile per assumere decisioni in merito alla prevista scadenza dell'affidamento, l'opportunità di procedere anche per il periodo successivo con la medesima modalità dell'affidamento in house. In ragione di ciò, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni vigenti - art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007- la Provincia autonoma di Trento in data 29 giugno 2023 ha trasmesso, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea - GUCE -, sia per proprio conto che per conto dei menzionati Comuni, l'Avviso di pre-informazione per un nuovo affidamento in house providing a Trentino Trasporti per un periodo di 10 anni. L'avviso di pre-informazione è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea il 4 luglio 2023. La procedura si è conclusa con l'affidamento decennale di tutti i servizi.

Trentino trasporti S.p.A. ha capitale interamente pubblico, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché settantuno azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale. Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.
Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bilanci".

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.
Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.
I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.
I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.
Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.
La previsione di budget 2026 indica un risultato ante imposte positivo di 90.000 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.
I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
  Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

3.4.1. ATTIVO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

h. Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2025	Giroconti cespite da in costr.	Increm. cespite	alienaz./ storni	rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2025
Concessioni, licenze e marchi									
Software	6.691	29.700	103.524	0	0	0	-34.580	-21.401	83.933
Software Caproni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Software Mitt	2.400	0	0	0	600	0	-3.000	0	0
	9.091	29.700	103.524	0	600	0	-37.580	-21.401	83.933
Altre immobilizzazioni immateriali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	61.331	0	0	0	8.580	0	-57.366	-12.545	0
Beni di terzi	6.192	275.680	10.251	0	0	-16.640	-269.291	-413	5.779
	67.523	275.680	10.251	0	8.580	-16.640	-326.657	-12.958	5.779
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	22.275	-29.700	7.425	0	0	0	0	0	0
contributi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	22.275	-29.700	7.425	0	0	0	0	0	0
totale	98.889	275.680	121.200	0,	9.180	-16.640	-364.237	-34.359	**89.712**

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione		Saldo 01.01.2025	Incrementi cespite	Giroconti Cespite da in costr.	Alienaz. storni	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2025
TERRENI E FABBRICATI								
Infrastruttura autoservizio								
Terreni	(*)	13.756.183	2.708.255	512.933	0	-3.221.188	0	13.756.183
Autorimesse e fabbricati strumentali	(*)	24.452.867	5.748.177	513.293	0	-5.779.551	-481.919	24.452.867
Costruzioni leggere		1.438.940	47.056	203.334	0	-379.867	0	1.309.462
		39.647.990	8.503.488	1.229.560	0	-9.380.606	-481.919	39.518.513
Infrastruttura ferroviaria								
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte		10.533.501	40.034	4.227.919	0	-3.653.504	-1.021.598	10.126.353
Terreni		849.926	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati ferroviari		4.652.098	28.312	0	0	-69.850	0	4.610.560
Costruzioni leggere		25.846	0	0	0	0	0	25.846
		16.061.371	68.346	4.227.919	0	-3.723.354	-1.021.598	15.612.684
Infrastruttura Caproni								
Terreni		211.036	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali		4.608.919	0	0	0	-32.362	0	4.576.556
Costruzioni leggere		36.539	0	0	0	-10.688	0	25.851
		4.856.494	0	0	0	-43.050	0	4.813.444
IMPIANTI E MACCHINARI								
Impianti linea ferroviaria		7.753.486	0	0	0	0	0	7.753.486
Impianti alta tecnologia		66.682	0	0	0	0	0	66.682
Impianti tecnologici		392.860	22.285	0	-153	-8.880	0	406.112
Macchinario		1.288.911	179.405	0	-16.200	-89.274	0	1.362.842
Impianti fissi		8.113.677	575.659	901.188	-11.088	-1.716.185	-717.782	7.145.469
		17.615.616	777.349	901.188	-27.441	-1.814.339	-717.782	16.734.591
ATTREZZATURE IND. E COMM.								
Officina ferroviaria		596.915	0	0	0	-109.808	0	487.107
Attrezzi e utensili		714.854	23.688	0	-1.486	-44.680	0	692.377
Macchine/attrezzature sede ferroviaria		280.311	48.439	0	-889	-107.283	0	220.578
Emettitrici titoli di viaggio		180.025	0	0	0	0	0	180.025
		1.772.105	72.127	0	-2.375	-261.771	0	1.580.086
ALTRI BENI								
Materiale rotabile autoservizio		6.162.523	3.696.893	0	-450.359	-3.376.392	0	6.032.665
Mezzi di trasporto aerei e marittimi		187.487	0	0	0	0	0	187.487
Materiale rotabile ferroviario		20.729.736	540.683	7.421.115	0	-444.997	-6.163.043	22.083.494
Mobili e arredi		2.255.689	50.255	0	-208	-32.706	0	2.273.030
Macchine ufficio		129.285	640	0	-202	0	0	129.722
Macchine elettroniche		1.388.816	255.330	0	-35.482	-193.360	0	1.415.305
		30.853.536	4.543.801	7.421.115	-486.251	-4.047.455	-6.163.043	32.121.703
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO								
immobilizzazioni in corso		53.798.534	32.360.715	-14.055.460	-51.372			72.052.417
contributi		-37.813.420	-29.504.562	8.400.981	0			-58.917.001
		15.985.114	2.856.153	-5.654.479	-51.372	0	0	13.135.416
totali		126.792.225	16.821.264	8.125.303	-567.439	-19.270.575	-8.384.342	123.516.437

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2025	Ammortam.	Alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2025
TERRENI E FABBRICATI						
Infrastruttura autoservizio						
Terreni		0	0	0	0	0
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	18.405.444	307.228	0	-3.227	18.709.445
Costruzioni leggere	10	1.253.039	4.935	0	-14.180	1.243.794
		19.658.483	312.163	0	-17.407	19.953.239
Infrastruttura ferroviaria						
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	6.714.103	379.822	0	-85.555	7.008.370
Terreni		0	0	0	0	0
Fabbricati strumentali	2,5	2.644.239	164.104	0	-1.743	2.806.600
Costruzioni leggere	10	25.846	0	0	0	25.846
		9.384.188	543.926	0	-87.298	9.840.816
Infrastruttura Caproni						
Terreni		0	0	0	0	0
Fabbricati strumentali	b	3.362.298	153.753	0	-2.357	3.513.694
Costruzioni leggere	10	27.822	0	0	-1.971	25.851
		3.390.120	153.753	0	-4.328	3.539.545
IMPIANTI E MACCHINARI						
Impianti linea ferroviaria	c	7.463.678	84.608	0	0	7.548.286
Impianti alta tecnologia	15	51.024	2.539	0	0	53.563
Impianti tecnologici	10	360.532	17.686	-153	-888	377.177
Macchinario	10	1.244.855	9.553	-16.200	-766	1.237.442
Impianti fissi	d	5.778.704	220.718	-11.088	-144.494	5.843.840
		14.898.793	335.104	-27.441	-146.148	15.060.308
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Officina ferroviaria	10	512.334	2.051	0	-34.342	480.043
Attrezzi e utensili	10	662.559	5.937	-1.129	-2.554	664.810
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	10/12	183.446	4.902	-234	-10.245	177.870
Emettitrici titoli di viaggio	20	180.025	0	0	0	180.025
		1.538.364	12.890	-1.363	-47.141	1.502.748
ALTRI BENI						
Materiale rotabile autoservizio	e	3.956.006	250.062	-450.359	-6.130	3.749.579
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	88.571	9.843	0	0	98.414
Materiale rotabile ferroviario	3,33	18.034.912	325.939	0	-20.027	18.340.824
Mobili e arredi	12	2.121.075	15.178	-208	-486	2.135.559
Macchine ufficio	12	128.993	262	-202	0	129.053
Macchine elettroniche	20	1.159.053	55.369	-35.482	-56.675	1.122.265
		25.488.610	656.653	-486.251	-83.318	25.575.694
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						0
						0
						0
						0
	totali	74.358.559	2.014.489	-515.055	-385.640	75.472.350

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2025	Increm.	Giroconti cespite da in costr.	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Ammort.	Alienaz. storni svalut.	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2025
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.756.183	2.708.255	512.933	-3.221.188	0	0	0	0	13.756.183
Autorimesse e fabbricati strumentali	6.047.423	5.748.177	513.293	-5.779.551	-481.919	-307.228	0	3.227	5.743.422
Costruzioni leggere	185.901	47.056	203.334	-379.867	0	-4.935	0	14.180	65.667
	19.989.507	8.503.488	1.229.560	-9.380.608	-481.919	-312.163	0	17.407	19.565.272
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	3.819.398	40.034	4.227.920	-3.653.504	-1.021.598	-379.822	0	85.555	3.117.983
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati strumentali	2.007.859	28.312	0	-69.850	0	-164.104	0	1.743	1.803.960
Costruzioni leggere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6.677.183	68.346	4.227.920	-3.723.354	-1.021.598	-543.926	0	87.298	5.771.869
Infrastruttura Caproni									
Terreni	211.036	0	0	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	1.246.621	0	0	-32.362	0	-153.753	0	2.357	1.062.863
Costruzioni leggere	8.717	0	0	-10.688	0	0	0	1.971	0
	1.466.374	0	0	-43.050	0	-153.753	0	4.328	1.273.899
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	289.808	0	0	0	0	-84.608	0	0	205.200
Impianti alta tecnologia	15.658	0	0	0	0	-2.539	0	0	13.119
Impianti tecnologici	32.328	22.285	0	-8.880	0	-17.686	0	888	28.935
Macchinario	44.056	179.405	0	-89.274	0	-9.553	0	766	125.400
Impianti fissi	2.334.973	575.659	901.188	-1.716.185	-717.782	-220.718	0	144.494	1.301.629
	2.716.823	777.349	901.188	-1.814.339	-717.782	-335.104	0	146.148	1.674.283
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	84.581	0	0	-109.808	0	-2.051	0	34.342	7.064
Attrezzi e utensili	52.298	23.688	0	-44.680	0	-5.937	-357	2.554	27.566
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	96.864	48.439	0	-107.283	0	-4.902	-655	10.245	42.708
Emettitrici titoli di viaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	233.743	72.127	0	-261.771	0	-12.890	-1.012	47.141	77.338
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	2.206.517	3.696.893	0	-3.376.392	0	-250.062	0	6.130	2.283.087
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	98.916	0	0	0	0	-9.843	0	0	89.073
Materiale rotabile ferroviario	2.694.824	540.683	7.421.115	-444.997	-6.163.043	-325.939	0	20.027	3.742.670
Mobili e arredi	134.614	50.255	0	-32.706	0	-15.178	0	486	137.471
Macchine ufficio	292	640	0	0	0	-262	0	0	670
Macchine elettroniche	229.763	255.330	0	-193.360	0	-55.369	0	56.675	293.039
	5.364.926	4.543.801	7.421.115	-4.047.455	-6.163.043	-656.653	0	83.318	6.546.009
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	53.798.534	32.360.715	-14.055.460	0	0	0	-51.372	0	72.052.417
contributi	-37.813.420	-29.504.562	8.400.981	0	0	0	0		-58.917.001
	15.985.114	2.856.153	-5.654.479	0	0	0	-51.372	0	13.135.416
totali	52.433.670	16.821.264	8.125.304	-19.270.578	-8.384.342	-2.014.488	-52.384	385.640	48.044.086

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è incrementato, al netto dei contributi e degli ammortamenti, di Euro 25.181, nel dettaglio:

- nella voce "concessioni, licenze e marchi" si registra un incremento di euro 96.243 netti (lordo euro 133.223, contributo euro 37.580) dovuti per euro 103.523 alla fornitura di n. 1 software per la gestione del parcheggio in via Romagnosi; n. 2 software per poter eseguire analisi sulle registrazioni delle comunicazioni ed alla fornitura di licenze Microsoft Windows, Microsoft Office Home & Business e licenze Genetec utilizzate per sistemi di videosorveglianza.
  L'incremento della voce è dovuto anche alla movimentazione di euro 29.700 da immobilizzazioni in corso per la conclusione dei lavori relativi all'installazione di un software denominato "Scheda Treno informatizzata per linea isolata" adottato sulla linea FTM.
  Per contro si registrano contributi per Euro 37.580 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di Euro 600;
- il conto migliorie via Dosso Dossi è stato riclassificato nelle altre immobilizzazioni immateriali in quanto l'immobile è di proprietà della PAT;
- nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si registra un decremento di euro 48.787 netto (lordo euro 285.931, contributo euro 343.298), dovuto prevalentemente alla movimentazione da immobilizzazioni in corso dei lavori di manutenzione straordinaria dell'officina TD in via F.lli Fontana a Trento per euro 275.680, ma anche dai costi sostenuti dai tecnici per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per euro 10.251. Si registrano per contro, contributi per euro 343.298 riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 8.580;
- la voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione di euro 22.275 derivante dall'incremento dell'anno di euro 7.425 per la conclusione del software denominato "Scheda Treno informatizzata per linea isolata "e dal suo passaggio ad immobilizzazioni definitive per complessivi euro 29.700.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, decrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 112.070. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- la voce "terreni": non presenta alcuna variazione netta in quanto l'incremento di euro 3.221.188 è stato interamente rendicontato nell'anno in corso.
  L'incremento è dovuto all'acquisto dei terreni funzionali alla realizzazione di un deposito bus a San Giovanni di Fassa (TN), frazione Pera suddivisi in cinque lotti:
  - lotto A: p.f. 1466/2, p.f. 1454/3, p.f. 2261, p.f. 1455/2, p.f. 1457/1;
  - lotto B: p.f. 739/1, p.f. 739/2, p.f. 739/3;
  - lotto C: 736/2, 737/2, 737/4, 740/1, 740/2

- lotto D: p.f. 1458/3;
- lotto E: p.f. 2240/44, p.f. 2241/31, p.f. 2240/46, p.f. 669/2, p.f. 2240/48, p.f. 2240/49, p.f. 2240/9;

e all'acquisto del terreno a Cles su cui erge la p.ed. 154 C.C. 225 necessaria per la realizzazione di una nuova area rimessaggio autobus che risulta necessaria per l'inadeguatezza dell'attuale situata presso la stazione FTM per la mancanza di spazi per le manovre, uffici inadeguati, dimensioni inadatte ed accesso problematico;

- la voce "autorimesse e fabbricati strumentali" registra un incremento netto di euro 3.227 corrispondente alla rettifica fondi dei contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 6.261.470, ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti. Per contro si registrano incrementi pari ad euro 5.748.177 relativi prevalentemente all'acquisto del capannone a Cles identificato con la p.ed. 154 C.C. 225 per euro 3.792.025, e la p.ed. 508 a San Giovanni di Fassa frazione Pera per euro 1.620.100.
  Si segnala anche il passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione di euro 513.293 relativi alla conclusione dei lavori di ampliamento della rimessa autocorriere in C.C. Canazei loc. Penia per euro 486.174, ed alla conclusione dei lavori di redazione dello studio di fattibilità e della perizia di stima dell'immobile oggetto di compravendita a Cles identificato con la p.ed. 154 che diverrà una nuova rimessa autobus per euro 27.119.
- la voce "costruzioni leggere": presenta un decremento netto di euro 115.297 dovuto alle seguenti variazioni:
  - la voce "costruzioni leggere" presenta un decremento netto di euro 113.340, dovuto all'acquisto, per complessivi euro 1.756, di n. 3 scale di cui una per la ferrovia, una utilizzata per la funivia Trento-Sardagna e una adottata dall'officina autoservizio.
    Si registra inoltre la movimentazione dalle immobilizzazioni in corso di euro 122.534 relativa alla conclusione dei lavori di realizzazione di una tettoia ad uso deposito autobus nel Comune di Palù del Fersina. Per contro si registrano contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 243.679 ma riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 6.049;
  - la voce "pensiline" presenta un decremento netto di euro 1.957 dovuto all'acquisto di n. 6 pensiline di attesa autobus installate presso la nuova autostazione di Cavalese per euro 45.300; al passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione di euro 80.800 relativi all'installazione di n. 12 pensiline nel territorio provinciale, nel dettaglio a Telve loc. Santa Giustina, Brusino, Monte Terlago, Vallelaghi, Centa S.Nicolò, Pieve Tesino, due ad Ala, Avio, Pergine Valsugana, e due a Cadine.
    Per contro si registrano contributi registrati nell'anno in corso per euro 136.188 ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 8.131.

<u>Infrastruttura ferroviaria</u>

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha subito nell'anno in corso un decremento di euro 361.388 nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un decremento netto per Euro 321.594 dovuto alle seguenti variazioni:
  - la voce "armamento" presenta un incremento di euro 93.889 dovuto all'imputazione delle ore dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di opere in corso per euro 869; e al passaggio dalle

immobilizzazioni in corso di euro 988.851 relativi alla conclusione dei lavori di posa in opera elementi binario lungo la linea FTM, nello specifico presso le stazioni di Gardolo e Mollaro e lungo le tratte di Gardolo-Lavis e Bozzana – Caldes.
Si registrano per contro contributi pari ad euro 900.849 riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 5.018;

- la voce "opere civili" presenta un decremento netto di euro 574.628 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 2.381.647 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 80.021.
  Per contro si registra un incremento pari ad euro 28.861 che riguarda prevalentemente i lavori di direzione lavori, emissione del "certificato di regolare esecuzione", coordinamento della sicurezza e messa in servizio della linea effettuati lungo il versante della tratta Bozzana – Caldes per euro 12.305; ed ai lavori di installazione di parapetti in PRFV sui piani di carico per garantire la sicurezza e prevenzione sul lavoro per euro 13.979. Si registra anche l'incremento dovuto al passaggio ad immobilizzazioni definitive di euro 1.698.137 relativo alla conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria di muri e versanti lungo la linea FTM;
- la voce "gallerie ferroviarie" presenta una variazione in diminuzione di euro 25.271 dovuta alla rendicontazione nell'anno in corso di contributi per euro 25.787 su cespiti iscritti anche negli anni precedenti, con conseguente rettifica fondi di euro 516.
- la voce "ponti e sottopassi" presenta una variazione in aumento di euro 184.417 dovuta prevalentemente alla conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Adige per euro 1.323.965; di manutenzione straordinaria dei ponticelli a Solettone ed a Arco; del sottopassaggio strada comunale 28+798,67 e del viadotto Daolasa per complessivi euro 227.270.
  Si registrano per contro contributi pari ad euro 1.366.818;

- la voce "terreni" di euro 849.926, rimane invariata rispetto all'anno precedente;
- la voce "fabbricati ferroviari" presenta una variazione netta in diminuzione di euro 39.795 dovuta all'incremento di euro 28.312 relativi alla manutenzione straordinaria della sottostazione elettrica di Mollaro ed a lavori di manutenzione straordinaria presso la stazione di Malè con la realizzazione di una tettoia sul vano scale per l'ingresso alla centrale termica e della realizzazione di una rampa portabici sulle scale.
  Si registrano inoltre contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 69.850 ma riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 1.743;
- la voce "costruzioni leggere" non presenta alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

<u>Infrastruttura Caproni</u>

Il gruppo, al netto dei contributi, ha subito nell'anno un decremento di euro 38.722, nel dettaglio:

- la voce "terreni aeroporto Caproni" non presenta variazioni rispetto all'anno precedente;

- la voce “fabbricati aeroporto Caproni” presenta una variazione in diminuzione di euro 30.005 dovuta alla rendicontazione di contributi nell’anno in corso di euro 32.362 ma riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 2.357;
- la voce “costruzioni leggere Caproni” presenta una variazione in diminuzione di euro 8.717 dovuta alla rendicontazione di contributi nell’anno in corso per euro 10.688 riferiti anche a cespiti iscritti a bilancio negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 1.971.

Impianti e macchinari

La posta “impianti e macchinari” presenta al netto dei contributi ed al lordo degli ammortamenti, un decremento rispetto allo scorso anno di euro 707.436, nel dettaglio:

- la voce “impianti linea ferroviaria” non presenta alcuna variazione nell’anno in corso rispetto all’anno precedente;
- la voce “impianti alta tecnologia” non presenta alcuna variazione nell’anno in corso rispetto all’anno precedente;
- la voce “impianti tecnologici” presenta una variazione in aumento di euro 14.293 dovuta alla realizzazione di un sistema a gravità dei reflui produttivi presso la sede di Via Pedroni n. 2 a Rovereto per euro 6.475; all’acquisto di un disoleatore in continuo modello DSB/GN15V K per sede di Tione per euro 4.080; ed all’acquisto di un centralino telefonico per la nuova autostazione di Cavalese per euro 11.730.
  Per contro si registrano contributi per euro 8.880 relativi anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 888.
  Sono inoltre stati ceduti e rottamati cespiti senza però generare alcuna variazione netta in quanto completamente ammortizzati;
- la voce “macchinari” presenta un incremento netto di euro 90.897 dovuto all’acquisto di n. 1 banco prova cambi modello ZF con la relativa attrezzatura, n. 2 elettrocompressori, n. 1 serbatoio verticale per l’officina a Rovereto, n.1 lavasciuga pavimenti per officina autobus a Rovereto, n. 4 sollevatori mezzi pensanti per officina della Sede, n. 1 carrello idraulico universale modello OMCN, n. 3 gru idrauliche a carrello modello OMCN ed un distributore urea per totali euro 179.405.
  Per contro si registrano contributi di euro 89.274 relativi anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 766.
  Sono stati inoltre venduti e rottamati cespiti nel corso dell’anno in corso che non hanno generato variazioni nette in quanto completamente ammortizzati.
- la voce “impianti fissi” presenta un decremento di euro 812.626, nel dettaglio:
- la voce “impianti fissi generici”: presenta un decremento di euro 415.574 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 970.291 riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 103.348.
  Per contro si registrano incrementi di euro 97.510 relativi ai lavori di fornitura e posa di condizionatori presso la Sede, l’autostazione di Borgo ed i locali ACS; per i lavori di sistemazione ed ampliamento dell’impianto antintrusione presso la stazione di Mezzana con predisposizione del collegamento all’istituto di vigilanza; per i lavori di installazione delle colonnine di ricarica autoveicoli presso l’autostazione di Borgo Valsugana; per l’acquisto di un serbatoio aria compressa per la sede di Croviana; per i lavori di potenziamento dell’impianto di videosorveglianza alla stazione di Mezzocorona Borgata

ed al parcheggio di via Romagnosi ed all'acquisto di un sistema di registrazione delle comunicazioni di servizio ed emergenza per la linea FTM.
Si rileva anche una movimentazione dalle immobilizzazioni in corso di euro 353.859 relativa alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto elettrico e termoidraulico presso l'ampliamento della rimessa autocorriere in CC Canazei loc. Penia; ai lavori di realizzazione di un nuovo sistema di controllo accessi presso la Sede ed ai lavori di adeguamento normativo degli impianti di rilevazione incendi presso varie sedi;

- la voce "apparecchi di segnalazione Caproni": non presenta variazioni rispetto all'anno precedente;
- la voce "impianti elettrici/convers": ha subito un decremento netto di euro 353.733 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 934.684 su cespiti iscritti anche gli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 32.377.
  Si registrano anche incrementi per euro 6.133 relativi all'estensione dell'incarico di direzione lavori e contabilità con la redazione della variante n. 1 per i lavori sull'impianto di illuminazione ed emergenza della galleria Vergondola e la movimentazione dalle immobilizzazioni in costruzione per la conclusione dei lavori di realizzazione di un'infrastruttura di ricarica autobus elettrici presso l'autorimessa in CC Canazei loc. Penia per euro 542.441;
- la voce "impianti fissi funiviari": non presenta variazioni rispetto all'anno precedente;
- la voce "impianti fotovoltaici": presenta una variazione in diminuzione di euro 11.205 dovuta alla rendicontazione di contributi per euro 403.434 riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 847.
  Per contro si registrano incrementi relativi all'acquisto dell'impianto fotovoltaico dell'immobile a Cles identificato con la p.ed. 154 per euro 391.382;
- la voce "apparato DVRO/DEM Aeroporto Caproni": presenta una variazione in aumento di euro 10.630 dovuta alla fornitura e posa di batterie VORD/DME, caricabatterie e quadro elettrico;
- la voce "impianti generici Caproni": presenta una variazione in diminuzione di euro 42.743 dovuta alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso per euro 125.557 ma riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 7.922.
  Per contro si registrano incrementi di euro 74.892 per lavori di installazione dell'impianto citofonico, alla fornitura e posa collaudo GEIA (gruppo elettrogeno intervento automatico), ed all' acquisto di un sistema di telecontrollo per la torre dell'aeroporto.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e commerciali" riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi ed al lordo degli ammortamenti, un decremento di euro 143.515, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" registra un decremento di euro 75.466 dovuto alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso per euro 109.808 riferiti a cespiti registrati anche in anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 34.342;
- la voce "attrezzi e utensili" ha subito un decremento di euro 18.795 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 44.680 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 2.554.

Per contro si registrano incrementi per euro 23.688 relativi all'acquisto di termocamere; un Kit videoscopio modello VS80-KIT-5 con bobina idraulica e sonda con telecamera; una smerigliatrice marchio "Nebes" modello "SA2"; un avvitatore a batteria modello "Milwaukee"; un sollevatore idraulico per fossa e sottoponte marchio "OMCN" modello "SIF3/73"; un distanziometro laser modello "Leica Dosto X6"; un sollevatore idraulico per officina Tonadico; un trapano a batteria con inserti e n.2 carrelli marchio "Novamach" modello "NP50" per la manutenzione della linea FTM. Sono stati inoltre venduti e rottamati cespiti con una variazione netta di euro 357;

- La voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un decremento di euro 49.254 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 107.283 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo per euro 10.245.
  Si registra anche la variazione netta di euro 655 dovuta allo smarrimento presso la stazione di Predaia di un gruppo elettrogeno inverter, regolarmente denunciato presso la Legione Carabinieri Trentino Alto Adige stazione di Predaia in data 24/03/2025.
  Per contro si registrano acquisti per euro 48.439 riferiti a n. 15 rilevatori di tensione per il controllo della trazione elettrica linea FTM; n. 2 saldatrici Stayer; un soffiatore Husqvarna; n. 2 calibri modello RCA per il controllo di deviatoi e misura scartamento della sopraelevazione; un avvitatore portatile Mantis; uno spazzaneve Honda per stazione di Croviana; un decespugliatore Stihl; n. 2 martelli rincalzatori "Wacker Neuson" ed una lampada led per cantiere;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra alcuna variazione netta rispetto all'anno precedente.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti incrementa di euro 1.837.736, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" incrementa nell'anno per totali euro 326.631 così suddivisi:
  - la voce "autobus extraurbani": subisce una variazione netta in aumento di euro 283.686 dovuta all'incremento di euro 2.995.000 per l'acquisto di n.10 autobus marchio "Irisbus" a metano. Si registrano per contro contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 2.717.444 ma riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 6.130. Sono inoltre stati ceduti 10 autobus extraurbani modello Irisbus, De Simon e Iveco che però non impattano in quanto risultano interamente ammortizzati;
  - la voce "autobus urbani": subisce un incremento di euro 42.945 dovuto all'acquisto n. 2 autobus urbani classe I corti diesel per 390.000, ed all' installazione di videocamere Retrofit su 10 Solaris Urbino a metano per euro 42.945. Per contro si registrano contributi rendicontati nell'anno in corso per euro 390.000 per cespiti registrati nel 2025.
    Sono stati inoltre venduti n.9 autobus nel corso dell'anno ma non hanno generato alcuna variazione netta in quanto completamente ammortizzati;
  - la voce "veicoli commerciali" non subisce alcuna variazione netta nell'anno in corso perché l'acquisto di n. 2 Fiat Ducato per euro 68.300 è stato interamente rendicontato nel corso del 2025;

- la voce “autovetture” non subisce alcuna variazione netta nell’anno in corso perché l’incremento di euro 200.648 dovuto all’acquisto di n. 2 Renault Megane E-Tech elettriche, n. 2 Ford Focus ST-Line, n. 2 Peugeot e-2008 elettriche, è stato interamente rendicontato nell’anno in corso.

- la voce “materiale rotabile ferroviario” presenta un incremento complessivo di euro 1.373.785. Nel dettaglio:
  - la voce “materiale rotabile”: subisce un incremento netto di euro 1.383.794 composto da euro 182.951 per lavori di revisione ciclica sui treni Minuetto, su motori e sale motrici che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni; e dal passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione di totali euro 7.421.115 che comprendono: euro 6.286.110 per la fornitura di un “elettrotreno Alstom POP 2.0” dato in comodato a Trenitalia; euro 175.453 per la conclusione dei lavori di revisione ciclica delle sale dei Minuetti lotto 40 e 41; ed euro 959.552 per la conclusione dei lavori di installazione sistema PAS, SOS, RCEC su 14 elettrotreni Alstom ETI della linea FTM.
    Si registrano anche contributi rendicontati per euro 6.222.243 riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 1.971;
  - la voce “dotazione scorta treni” non subisce variazioni rispetto all’anno precedente;
  - la voce “carri e carrelli ferroviari” non subisce alcuna variazione netta perché l’acquisto dei due Carri pianale a scartamento metrico modello “CPc48SM” per euro 350.028 è stato interamente rendicontato nell’anno in corso;
  - la voce “macchine ferroviarie”: ha subito un decremento di euro 10.009 dovuto alla rendicontazione di contributi per euro 35.769 relativi a cespiti entrati in funzione gli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 18.056.
    È stato inoltre rilevato un incremento per euro 7.704 per i lavori di manutenzione straordinaria su un’articolazione della Rincalzatrice Plasser 08-275M;

- la voce “mobili e arredi”: presenta un incremento netto di Euro 18.035 (lordo euro 50.255, contributi euro 32.706) dovuto ad acquisti per Euro 50.255 principalmente relativi agli arredi per la ristrutturazione degli uffici di via Dosso Dossi, sedie, scrivanie, poltrone e tavoli per uffici e stazioni FTM , arredi per appartamento presso la stazione di Borgo Valsugana, tavolo e piano di appoggio per biglietteria stazione FS di Trento e fornitura di una parete divisoria attrezzata per un ufficio presso la Sede.
  Si registrano inoltre, contributi per euro 32.706 rendicontati nell’anno in corso ma riferiti a cespiti iscritti anche negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 486.
  Nel corso dell’anno sono state effettuate vendite e rottamazioni che però non generano variazioni nette in quanto i beni sono risultati completamente ammortizzati;
- la voce “macchine d’ufficio”: nel corso del 2025 ha subito una variazione netta in aumento di euro 640 dovuta all’acquisto di un distruggi documenti per uffici della Sede.
  Sono stati inoltre rottamati cespiti nel corso dell’anno ma non è stata generata alcuna variazione netta in quanto completamente ammortizzati;
- il gruppo “macchine elettroniche”: presenta un incremento netto di Euro 118.645 (lordo euro, 255.330, contributo euro 193.360) dovuto nel dettaglio:
  - la voce “Hardware”: ha subito un incremento di euro 166.515 dovuto all’acquisto per euro 226.294 di n. 5 monitor per gli avvisi al pubblico installati presso le autostazioni di Pergine Valsugana e Levico Terme; n. 2 server Dell per sistemi di monitoraggio; n. 4 monitor AOC per uffici urbano della Sede; n.10 pc

box per videosorveglianza; n. 1 plotter; n. 1 proiettore; n.1 I-Pad 11; n. 5 tablet Samsung; n. 1 workstation per il personale ICT; vari lettori schede e licenze office; n. 1 totem per orari installato presso la fermata di Levico terme; n. 1 pc portatile workstation Dell; n. 2 monitor Philips; n. 16 switch Cisco; n. 2 firewall installati in via Dosso Dossi; n. 1 server per la gestione di sistemi di sicurezza aziendale; un nuovo sistema telefonico e per la videosorveglianza; n. 6 monitor per gli avvisi al pubblico installati presso l' autostazione di Cavalese in vista delle olimpiadi invernali; n. 6 pc Dell posizionati nella nuova autostazione di Cavalese.
Si registrano inoltre contributi rendicontati per euro 66.616 riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 6.837.
Sono stati inoltre veduti e rottamati cespiti nel corso del 2025 che però non hanno generato una variazione netta in quanto completamente ammortizzati;

- la voce "hardware Caproni": ha subito un incremento di euro 839 dovuto all'acquisto di un proiettore Epson per la sala dell'aeroporto;
- la voce "altre macchine elettroniche": subisce un decremento netto di euro 13.559 dovuto alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso di euro 64.219 riferiti anche a cespiti registrati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 47.988.
  Sono inoltre stati acquistati n. 2 terminali per la registrazione delle presenze modello "Selesta" per euro 2.672 e venduti cespiti che però sono risultati completamente ammortizzati e che dunque non hanno generato alcuna variazione netta;
- la voce "altre macchine elettroniche Caproni": non ha subito alcuna variazione netta nell'anno in corso;
- la voce "macchine elettroniche Mitt": ha subito un decremento di euro 35.150 dovuto alla rendicontazione di contributi nell'anno in corso per euro 62.525 ma riferiti anche a cespiti relativi agli anni precedenti con conseguente rettifica fondi per euro 1.850.
  Sono inoltre stati acquistati n. 50 Palmari modello "Sunmi P2 pro" e n. 6 validatrici per complessivi euro 25.525.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 2.849.698 dovuta ai contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a spese sostenute negli anni precedenti che riguardano opere non ancora terminate, soprattutto relative alla costruzione della nuova officina di Spini, all'acquisto di n. 10 treni per la linea della Valsugana (6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi blues), ed alla realizzazione della nuova autostazione a Cavalese, e dunque ancora iscritte nella voce delle immobilizzazioni in corso.

I maggiori incrementi riscontrati nell'anno riguardano:

- i lavori relativi alla progettazione preliminare di un nuovo deposito bus a Sen Jan di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus rapid transit) per euro 1.549.245;
- i lavori relativi alla fornitura di autobus elettrici e posa in opera infrastruttura di ricarica per euro 4.317.965;
- i lavori di consolidamento di versanti e muri della linea ferroviaria per euro 599.700;

- i lavori di manutenzione straordinaria dei ponti lungo la linea ferroviaria per euro 122.488;
- l'acquisto di totali 10 nuovi treni, di cui 6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi blues, per euro 304.820;
- i lavori relativi alla realizzazione della nuova officina di Spini per euro 15.058.373;
- i lavori riguardanti la revisione generale dell'intero impianto funiviario della funivia Trento – Sardagna, per euro 18.312;
- i lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 1.019.918;
- i lavori di realizzazione di un nuovo polo di interscambio modale a Rovereto per euro 31.199;
- i lavori di realizzazione del nuovo hub intermodale a Cavalese per euro 6.479.485;
- i lavori di riallestimento del camion carburante identificato come JC7 dell'aeroporto Caproni per euro 24.400;
- i lavori di sostituzione dei corpi illuminanti con trasformazione a led dei depositi autobus della Sede, di Fondo e Fucine per euro 186.692;
- i lavori di manutenzione straordinaria della sottostazione elettrica di Mollaro per euro 622.003;
- i lavori di trattamento acque pista taxiway del parcheggio aeromobili sud all' aeroporto Caproni di euro 61.776;
- i lavori propedeutici alla realizzazione di un nuovo impianto funiviario per il trasporto rapido di massa di collegamento tra la città di Trento ed i sobborghi del Monte Bondone per euro 225.210;
- lavori della seconda campagna di revisione degli accoppiatori automatici installati sulle flotte Eti 400 ed E-86 per euro 142.228.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 5.654.478 dovuti principalmente a:

- l'installazione di pensiline nel territorio provinciale per euro 80.800;
- l'acquisto di terreni funzionali alla realizzazione del un nuovo deposito bus della Valle di Fassa nell'ambito delle Opere olimpiche 2026 (BRT - Bus rapid transit) per euro 512.932;
- i lavori di ampliamento della rimessa bus in loc. Penia per euro 486.174;
- la realizzazione di un impianto di ricarica autobus elettrici per euro 684.900 presso la rimessa bus in loc. Penia;
- la realizzazione di un impianto elettrico per l'ampliamento della rimessa autobus in loc. Penia per euro 45.371;
- la realizzazione di un impianto termoidraulico per l'ampliamento della rimessa autobus in loc. Penia per euro 24.980;
- i lavori di realizzazione di sistema di controllo accessi alla sede di Roncafort per euro 175.319;
- la realizzazione di un software scheda treno per la linea isolata per euro 29.700;
- i lavori di consolidamento del versante a Tozzaga per euro 1.286.179;
- i lavori di consolidamento del versante nella tratta Crescino – Denno per euro 7.790;
- i lavori di consolidamento del muro a Bordiana per euro 161.722;
- i lavori di consolidamento del versante lungo la tratta Bozzana-Caldes per euro 78.738;
- i lavori di consolidamento del muro a Cles per euro 100.334;
- i lavori di consolidamento del ponte sul fiume Adige lungo la linea FTM per euro 1.367.141;
- i lavori di manutenzione dei ponticelli lungo la linea FTM per euro 123.934;

- i lavori di manutenzione sul viadotto Daolasa per euro 49.855;
- l'acquisto di un elettrotreno Alstom Pop 2.0 per euro 6.461.563;
- i lavori di realizzazione di una tettoia bus a Palù del Fersina per euro 122.530;
- i lavori di adeguamento normativo degli impianti di rilevazione incendi presso varie sedi per euro 123.162;
- i lavori di manutenzione straordinaria armamento su varie tratte per euro 1.076.638.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 2.075.890 nel 2024, ad euro 2.048.847 nel 2025 Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

	Volontaria anno 1970		**Legge 576/1975**	
	Rivalutazione	**Fondo**	**Rivalutazione**	**Fondo**
Penia – autorimessa			624	624
Saccone – autorimessa			66	66
Totale			**690**	**690**
	Legge 72/1983		**Legge 413/1991**	
	Rivalutazione	**Fondo**	**Rivalutazione**	**Fondo**
Penia – autorimessa	13.310	13.310	24.020	24.020
Saccone – autorimessa	4.623	4.623	9.178	9.178
Tione – autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.833
Riva – autostazione			277.144	277.144
Baitoni – autorimessa			2.492	2.492
Fiera – autostazione			13.823	13.823
Borgo – autostazione			209.388	209.388
Tonadico – autorimessa			38.071	38.071
Cles – autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento – sede via S.da Trento			75.113	75.113
Malè – autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo – autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis – autorimessa			178.875	178.875
Trento – terreno capolinea	544	138		
Dermulo – stazione	5.357	2.893		
Grumo – stazione	4.147	2.239		
Nave - stazione	557	301		
Altre stazioni	118.567	67.794		
Sottostazioni	7.095	3.715		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	285.769		
Gallerie	850.441	340.177		
Linea aerea	57.777	57.777		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	7.619	7.619		
Totale	**2.706.689**	**994.163**	**1.021.493**	**1.021.493**

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2024):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2024
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	11.113.201	457.580	4,89%	543.436	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.075.895	12.726	1 quota = valore € 0,52 0,00019%	503	129
						87.371

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Valore lordo	5.732.940	5.740.469
Fondo obsolescenza	-705.040	-657.491
totale	5.027.900	5.082.978

La variazione in diminuzione delle rimanenze deriva principalmente da un calo delle rimanenze di lubrificanti, pezzi di ricambio e della massa vestiario.
I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2024	Accantonamento	31.12.2025
Fondo obsolescenza	657.491	47.549	705.040

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2025 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2025 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti verso clienti	11.925.736	2.278.783
Fondo rischi su crediti	-296.718	-283.924
Valore netto	11.629.018	1.994.859

	31.12.2024	Accantonamento	31.12.2025
Fondo rischi su crediti v/clienti	283.924	12.793	296.718

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di accantonare al fondo rischi verso clienti € 12.793 per adeguarlo al minor valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	25.562.319		0	28.351.124
Contributi in annualità BEI	8.469.104	29.374.822	593.442	38.041.850
Contributi in annualità mutuo BPM	1.190.593	7.040.404	841.119	9.780.678
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.064.080	1.741.383		5.861.107
Crediti commerciali derivanti da fatture	36.041			39.027
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	10.339			10.308
Crediti contributi esercizio	33.768.261			33.559.075
Crediti contributi esercizio mancati incassi				4.300.539
Crediti contributi esercizio fondo carburanti				2.834.262
Altri crediti (depositi cauzionali e altri crediti)	8.650			14.316
totale	71.109.387	38.156.610	1.434.561	122.792.286

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l'anno.
La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Crediti contributi esercizio" si riferisce ai contributi in conto esercizio da incassare al 31.12.2025.

I crediti oltre l'anno sono sottoposti ad attualizzazione qualora ne sussistano le caratteristiche per assoggettarli a tale processo.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2025	31.12.2024
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale	2.000	2.000
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	1.203	5.596
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	26.001	19.652
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Fondazione Museo Storico del Trentino		21
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/ Museo Storico del Trentino	891	0
Crediti per contributi servizi mobilità vacanze Ente Parco Adamello Brenta		208.789
Crediti per contributi in conto impianti Cassa del Trentino	2.832.856	900.387
totale	2.862.951	1.136.445

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Erario conto compensazione	27.951	0
Erario conto Iva	4.362	32.637
Accisa	367.500	343.811
Acconti IRAP/IRES	0	81.541
Ritenute d'acconto subite	97.403	231.247
IRPEF	24.735	8.695
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
Accertamento IVA	2.642.950	40
totale	3.173.642	706.712

La voce "crediti tributari" risulta aumentata rispetto all'anno precedente prevalentemente per la posta "Accertamento iva" che riguarda l'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate relativo all'assoggettamento iva dei contributi. Trentino Trasporti ha versato a gennaio 2023 1/3 dell'imposta dovuta e degli interessi per poter procedere con il ricorso. In dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha proceduto con il rimborso delle somme versate dalla Società, ed il credito residuo di euro 40 è dovuto alla differenza di importi che l'Agenzia delle Entrate ha restituito rispetto a quelli effettivamente versati da Trentino Trasporti S.p.A.

A marzo 2025 Trentino Trasporti ha versato € 2.642.910 per l'accertamento relativo all'anno di imposta 2018. Nel corso del 2026 è stato ottenuto un rimborso parziale da parte dell'Agenzia.

La voce "IRPEF" risulta incrementata rispetto all'anno precedente per la voce introdotta nel 2025 relativa alla somma integrativa prevista dall'art. 1, comma 4, della Legge 30 dicembre 2024, n.207 (Legge di Bilancio 2025) riconosciuta ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo

annuo non superiore a 20.000 euro. Tale somma è calcolata in misura percentuale sul reddito da lavoro dipendente, non concorre alla formazione del reddito imponibile ed è erogata direttamente dal sostituto di imposta.

La posta "erario conto compensazione" risulta valorizzata per il saldo IRAP a credito dovuto dall'eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione non interamente compensato, che verrà utilizzato in compensazione nel corso del 2026.

Infine la voce "accisa" è valorizzata per il rimborso dell'accisa del quarto trimestre 2025 pari ad euro 367.500 che sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2026.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili. In aderenza al principio di prudenza, devono essere rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nonostante la perdita fiscale registrata nel presente esercizio la società, in un'ottica prudenziale, non ha stanziato ulteriori imposte anticipate per l'anno 2025 poichè mancano elementi sufficienti per stimarne il recupero nei prossimi esercizi. Il totale dei 'Crediti per imposte anticipate" ammonta ad euro 245.005 e si riferisce a IRES per euro 224.009 e IRAP per euro 20.996.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2025					
compensi amministratori non pagati nel 2025	0	24,00%	0	0	
fondo svalutazione crediti non dedotto	193.795	24,00%	46.511	46.511	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9612
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11384
totale	933.370		245.005	224.009	20.996
ANNO 2024					
compensi amministratori non pagati nel 2024	0	24,00%	0	0	
fondo svalutazione crediti non dedotto	193.797	24,00%	46.511	46.511	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9.612
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11.384
totale	933.370		245.005	224.009	20.996
Incremento/decremento crediti imposte anticipate			0	0	0

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	2.068.369			1.284.031
Comune di Rovereto	769.850			444.300
Comune di Lavis	122.966			105.603
Comune di Arco	175.750			79.850
Comune di Pergine	47.980			20.550
Comune di Vallelaghi	2.549			2.598
Comune di Predaia	0			734
Comune di Albiano	9.299			9.466
Comune di Aldeno	46.454			0
Comunità Valle di Cembra	6.723			7.793
Altri comuni per servizi skibus	817.897			677.228
Rimborsi danni da incassare	225.242			260.933
Credito verso INAIL	7.876			35.071
Crediti diversi	119.726			392.602
Anticipi a fornitori	0			18.636
Depositi cauzionali	20.548			13.723
Crediti verso affittuari	732			0
Biglietterie e distributori	211.840			228.245
Bonus trasporti	0			0
Crediti verso dipendenti	2.771			3.041
Crediti TPL salute	42.696			42.588
Crediti per penali/risarcimenti	12.060			12.060
Fondi a mano personale		82.189	59.368	81.370
Azione responsabilità verso Amministratori		750.000		0
Fondo rischi crediti verso altri		-750.000		0
Trattenuta garanzia smaltimento GSE		73.871	73.871	50.272
totale	4.711.328	156.060	133.239	3.770.695

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine, Vallelaghi, Albiano, Aldeno e verso la Comunità Valle di Cembra per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi skibus, garantiscono la copertura a pareggio dei costi sostenuti dalla Società per l'espletamento dei servizi oggetto dei rispettivi disciplinari.

L'importo evidenziato nella voce "*crediti diversi*" di € 119.726, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per contributi 2025 da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti per circa Euro 106.000, a crediti per rimborso spese legali da condanna spese di lite per circa Euro 7.200 e a crediti per fatture fornitori datate 2025 ma di competenza interamente del 2026 per circa Euro 6.500.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è esposto il credito derivante dall'azione di responsabilità, ex articolo 2393 del Codice Civile, nei confronti degli amministratori in carica nel periodo dell'avvenimento del pagamento di un credito nei confronti del fornitore originario anziché al soggetto cessionario del credito. Al contempo si è proceduto prudenzialmente ad una sua completa svalutazione.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 21.421.555 contro i € 25.561.739 del 2024.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 28.087 contro i € 28.310 del 2024.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ratei	511	0
Risconti	169.768	174.509
totale	170.279	174.509

Al 31/12/2025 il valore dei ratei attivi, ovvero quelle quote di ricavo già maturato ma non ancora fatturato, è pari ad euro 511 e fanno riferimento per euro 177 al canone di locazione dell'appartamento situato a Castello Tesino, e per euro 334 al canone dell'impianto fotovoltaico.
I risconti attivi pari ad euro 169.768, sono relativi a spese sostenute nel corso del 2025 o in esercizi precedenti, ma di competenza di esercizi futuri.
Sono riferiti principalmente ai canoni di utilizzo software ed hardware, a spese di formazione personale per il servizio di Security Awareness Training, a canoni di manutenzione per i parcheggi di via Romagnosi e via Dogana, al servizio di elaborazione dati fornito da Accessiway Srl riguardante un audit completo di accessibilità per identificare le problematiche con soluzioni di rimediazione dettagliate per ogni anomalia, a spese per affitti di immobili e terreni; ad abbonamenti e pubblicazioni ed alla manutenzione programmata annuale degli impianti fissi per la produzione di aria compressa.

3.4.2. PASSIVO STATO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.297 ed è costituito da nr. 31.629.297 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Non ci sono variazioni rispetto al 2024. La proprietà azionaria è così suddivisa:

	Capitale Sociale		**31.629.297,00**
Azionista	**Nr. azioni**	**Valore nominale**	**Caratura%**
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.316.656	25.316.656	80,04179
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25033
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23668
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	460	460	0,00145
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI FIEMME	831	831	0,00263
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ALBIANO	65	65	0,00021
COMUNE DI ALDENO	137	137	0,00043
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039

COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDAIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRAMBILENO	64	64	0,00020
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
TOTALE	**31.629.297,00**	**31.629.297,00**	**100,00**

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardagna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2024, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025, è passata da Euro 187.438 ad Euro 187.914.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2024, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025 è pari ad Euro 146.367.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2024, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025, passa da Euro 9.042.100 ad Euro 9.046.858.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

	Esercizio 2025
Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
totale	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	0	15.997.322
Riserva sosp. Imposta amm. ant. Caproni	14.644	0	14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	0	11.325.896
totale	27.337.862		27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2025 è pari ad Euro 9.600 contro i 9.516 Euro del 2024.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno precedente, ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2025, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2025	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.297		31.629.297
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	187.438	476	187.914
Riserva investimenti futuri	142.085	4.282	146.367
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.042.100	4.758	9.046.858
- Riserva da arrotondamento	-0,15		-0,15
Utile dell'esercizio 2025		9.600	9.600,00
Utile dell'esercizio 2024	9.516	-9.516	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.105.416	9.600	72.115.016

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.297				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	-0,15		-0,15		
ALTRE RISERVE					
- legale	187.914	B	187.914		
- investimenti futuri	146.367	D	146.367		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.046.858	A, B, C	9.046.858		
totale	78.352.908		46.723.611		
	di cui quota non distribuibile		*10.014.720*		
	di cui quota distribuibile		*36.708.891*		

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci; D= per altri vincoli statutari

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) Fondi per rischi ed oneri

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2024	Utilizzo	Rilascio	Accantonamenti	31.12.2025
Fondo rinnovo contratto CCNL	751.806	751.806	0	0	0
Fondo indennità ferie godute	35.000	0	0	0	35.000
Fondo 24 minuti	364.943	49.899	56.770	39.718	297.992
Fondo rischi legali	554.306	222.767	7.592	272.067	596.015
Fondo ripristino ambientale	982.978	0	0	0	982.978
totale	2.689.033	1.024.472	64.362	311.785	1.911.985

Il fondo rischi legali pari a euro 596.015, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Il Tribunale di Trento, con sentenza n. 832/2024, aveva accolto l'opposizione di Trentino trasporti revocando il decreto ingiuntivo n. 704/119 emesso in data 26.06.2019 dal Tribunale di Trento in favore di Fino 2 Securitisation S.r.l., accertando che il credito di cui alla fattura n. 113 dd 04.12.12 di Garbari S.p.A. fosse stato correttamente estinto da Trentino trasporti con il disposto bonifico bancario dd 11.12.2012. Il Tribunale di Trento aveva, in particolare, accolto la tesi difensiva di Trentino Trasporti secondo cui anche il contratto di cessione del credito intervenuto tra Garbari S.p.A. e Unicredit S.p.A. in data 30.11.2011 avrebbe dovuto contenere, a pena di nullità, le previsioni di tracciabilità dei flussi finanziari così come prescritto dalla L. 136/2010; di qui la ritenuta nullità di detto contratto di cessione del credito con la conseguenza che Unicredit S.p.A. non è mai divenuta titolare del credito medesimo non potendolo quindi cedere a Fino 2 Securitisation S.r.l..

Avverso detta sentenza Fino 2 Securitisation S.r.l. aveva proposto appello.
In data 01.09.2025 è stata notificata a Trentino trasporti la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 156/2025 da parte dell'avvocato di controparte avv. Caterina De Mas che assiste Fino Due Securitisation s.r.l. (la notifica della sentenza fa decorrere, ex art. 325 c.p.c., il termine breve di 60 giorni per proporre il ricorso in Cassazione). La Corte di Appello di Trento ha accolto l'appello avversario nei seguenti termini: "La Corte d'Appello, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, in riforma della sentenza del Tribunale di Trento n. 832/2024 condanna Trentino Trasporti spa a pagare all'appellante Fino 2 Securatisation srl, e per essa a do Value spa, la somma di euro 822.686,64 oltre interessi legali dalla fattura al saldo e condanna Trentino Trasporti a pagare all'appellante le spese di lite che si liquidano: per la fase monitoria in euro 4.185 per compensi, euro 27 per spese vive ed euro 843 per contributo unificato, oltre rimborso forfettario, iva e cpa come per legge; per il giudizio di primo grado in euro 13.000 oltre rimborso forfettario, iva, cnpa come per legge; per il presente grado in euro 12.000 nonché euro 2.557 per esborsi, oltre rimborso forfettario, iva, cnpa come per legge.
Rigetta l'appello incidentale.

Dà atto della sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte dell'appellante incidentale in favore dell'erario di un importo ulteriore, pari a quello del contributo unificato previsto per il gravame, se dovuto."

Trentino trasporti ha presentato ricorso in Cassazione.
Si è ritenuto opportuno accantonare nel 2025 la somma di complessivi euro 30.000 per le spese legali del giudizio di Cassazione e per spese di transazione.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice Iniziative Industriali ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000 o nella diversa somma ritenuta di giustizia.

La Società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice dei lavori, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea. La società appaltatrice si è a propria volta costituita nel procedimento operando la chiamata in causa del direttore dei lavori.

In data 23/05/2023 è stato notificato all'attrice a mezzo PEC il provvedimento di acquisizione sanante con determinazione dell'indennizzo, inerente alle aree invase con il consenso dell'attrice per la realizzazione della infrastruttura ferroviaria, per cui è causa. Tale provvedimento, adottato dalla Provincia Autonoma di Trento, è stato esibito nel corso dell'udienza tenutasi il giorno 24/05/2023. Il Giudice ha concesso alle parti un termine di trenta giorni per prendere posizione rispetto al contenuto del provvedimento prodotto e un ulteriore termine di giorni 30 per eventuale replica, con differimento del procedimento, al fine di decidere sulle istanze istruttorie, alla udienza del 6 settembre 2023. A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 6 settembre scorso il Giudice Istruttore, riservando all'esito ogni decisione inerente alle ulteriori istanze svolte dalle parti, ha ritenuto opportuno disporre una consulenza tecnica d'ufficio per accertare lo stato dei luoghi ed eseguire (un'ampia serie) di valutazioni. Il Giudice ha quindi nominato il CTU.

Allo stato si resta in attesa di ricevere dalla cancelleria comunicazione della sentenza che definirà la vertenza.

L'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice, anche per la lamentata invasione, di aree diverse da quelle oggetto del provvedimento di acquisizione sanante appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovradimensionato, ancorché non quantificabile in modo verosimile.

Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Nel corso del 2023, è insorto un secondo contenzioso direttamente collegato a quello sopra richiamato. Infatti, il provvedimento di acquisizione sanante, emesso ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico degli espropri, non è stato impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa ed è divenuto definitivo. Tuttavia, Iniziative Industriali ha introdotto davanti alla Corte d'Appello un procedimento con il quale ha contestato la congruità dell'indennità di acquisizione e occupazione determinata con tale atto amministrativo, pari a complessivi euro 9.200. Con il ricorso che ha dato avvio al procedimento Iniziative Industriali S.r.l. ha contestato il valore venale oggetto di quantificazione. La Corte d'Appello ha accolto, in parte, le domande della ricorrente, conformandosi alle conclusioni rassegnate dal CTU: ha accertato una differenza, a favore della ricorrente, di € 1.431,00 rispetto alla somma di € 9.200 già liquidata in sede amministrativa, determinando quindi in complessivi € 10.631 l'indennità spettante alle Iniziative Industriali srl, oltre agli interessi su tale residua somma di € 1.431,00. Le spese legali sono state liquidate in complessivi € 3.500 per onorari, oltre spese e accessori di legge, 2/3 delle quali sono state posti a carico delle resistenti (quindi 1/3 a carico della PAT e 1/3 a carico di Trentino Trasporti spa), mentre il residuo terzo è stato compensato, stante la dichiarata inammissibilità della domanda di condanna proposta dalla ricorrente nei confronti della PAT. Con lo stesso criterio sono state ripartite le spese per l'attività del CTU, cosicché ciascuna parte in causa dovrà farsi carico di 1/3 delle stesse.

Conseguentemente l'apposito fondo precedentemente costituito pari ad euro 10.739 comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio sarà in parte utilizzato e smobilizzato per la somma residua.

Si evidenzia poi che il 27 luglio 2023, con l'ordinanza n. 21730, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da Trentino trasporti S.p.A. (già Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) avverso la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 53 del 2.8.2018 nella parte in cui aveva riconosciuto a quattro dipendenti, a suo tempo in forza sul servizio urbano di Trento, il diritto al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, con condanna della Società al pagamento di quanto dovuto a tale titolo dal 10.6.2015 in poi, ovvero da quando era stato sospeso il pagamento a seguito di disdetta dell'accordo aziendale del 16.12.1975.

La storia: Il primo grado di giudizio, in cui nove dipendenti di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. con qualifica d'operatore d'esercizio e addetti al servizio di trasporto urbano avevano convenuto in giudizio la Società dinanzi al Tribunale di Trento – Sezione Lavoro, si era concluso positivamente per la Società, che vedeva respinte tutte le domande proposte nei suoi confronti, con conferma della legittimità della disdetta dei predetti accordi di secondo livello. Nel secondo grado di giudizio la Corte d'Appello di Trento si era però pronunciata in termini radicalmente diversi, condannando Trentino trasporti esercizio al pagamento di quanto dovuto a titolo di retribuzione oraria tabellare dei 24 minuti per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, oltre all'accertamento del diritto degli appellanti "all'applicazione dell'art. 17 lett. c) RD 2328/23".

La Suprema Corte di Cassazione, investita della questione con articolato ricorso da parte della Società, ha confermato le statuizioni contenute nella sentenza d'appello, senza nulla dire in ordine al quantum debeatur, ovvero alle differenze retributive dovute ai ricorrenti, conformandosi anche in ciò alla sentenza della Corte d'Appello, laddove precisa che "il pagamento dovuto a tale titolo" dovrà "liquidarsi in separato giudizio", che a tutt'oggi non è stato incardinato.

A valle dell'ordinanza della Cassazione, considerando inoltre che la platea di dipendenti ed ex dipendenti potenzialmente portatori degli stessi interessi dei ricorrenti ammonta a oltre settecento unità, e pur tenendo fermo il fatto che la citata ordinanza della Cassazione fa stato esclusivamente tra le parti, l'Azienda si è orientata a verificare la possibilità di trovare una soluzione complessiva che, attraverso un accordo con le Organizzazioni Sindacali che rappresentano i lavoratori, possa evitare una pletora di cause che, oltre a contenere elementi di rischio per tutte le parti coinvolte, potrebbe influenzare negativamente il clima aziendale.
All'esito del lungo e approfondito confronto condotto con le OO. SS. aziendali, la Società ha formulato un'ipotesi di accordo quadro che individua le modalità con cui definire in via conciliativa le potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore che abbia prestato servizio come operatore di esercizio sul servizio urbano per il periodo compreso dal 10.6.2015 a tutto il 10.9.2023.

Tali modalità si possono riassumere sinteticamente come segue:

- a fronte della rinuncia ai diritti rivendicati sul tema, Trentino trasporti S.p.A. si impegna a erogare a ciascun lavoratore un importo a titolo meramente transattivo, da parametrare all'80% dell'importo lordo risultante dalla valorizzazione di 24 minuti di lavoro straordinario per ogni turno giornaliero di lavoro di guida effettiva svolto dal 10.6.2015 (o dalla successiva data di assunzione individuale) a tutto il 10.9.2023 (o alla precedente data di cessazione individuale) con i parametri retributivi da Ccnl attualmente riconosciuti ai singoli lavoratori in forza ovvero con i parametri retributivi riconosciuti all'atto della cessazione del rapporto ai lavoratori non più in forza;
- l'importo lordo spettante di cui al precedete punto sarà riconosciuto ai lavoratori che abbiano prestato servizio con figura professionale di "operatore di esercizio" e mansioni di agente unico sul servizio urbano per il periodo compreso dal 10.6.2015 a tutto il 10.9.2023 dietro sottoscrizione di una conciliazione in "sede protetta" con cui, nell'accettare il titolo meramente transattivo della erogazione, rinuncino altresì a ogni altra pretesa sui temi in discussione.

Il 21 giugno 2024 l'Azienda ha sottoscritto con le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA-CISAL l'accordo nei termini di cui sopra sul pagamento dei 24 minuti di agente unico agli autisti del servizio urbano, subordinandone ciononostante l'efficacia alle autorizzazioni del Comitato di Indirizzo della Società e del Consiglio di Amministrazione. Una volta completati con esito positivo entrambi detti passaggi autorizzativi (rispettivamente il 10 e il 16 luglio 2024), la Società ha individuato le modalità con cui definire in via conciliativa le

potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore. Ciò posto, completati con esito positivo entrambi detti passaggi autorizzativi, la Società ha reso noto a tutto il personale interessato (i.e. autisti del servizio urbano operanti nel periodo compreso dal 10.6.2015 (o dalla successiva data di assunzione individuale) a tutto il 10.9.2023 (o alla precedente data di cessazione individuale)) il contenuto dell'accordo quadro che individua le modalità con cui definire in via conciliativa le potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore: a detti lavoratori (in totale n. 715 aventi diritto alla data del 21.06.2024, tra autisti in forza – 520 - e cessati – 195 -) sono state rivolte le comunicazioni interne del 17, 22 e 26 luglio. La sottoscrizione dei singoli verbali di conciliazione individuale è avvenuta in "sede protetta" presso il Servizio Lavoro della Provincia autonoma di Trento a Trento nelle seguenti giornate: 29/30/31 luglio 2024, 1/29 agosto, 5/11/12 settembre, 7/10/21 ottobre, 20 novembre, 5 dicembre (per le richieste di sottoscrizione pervenute entro la fine di novembre 2024). L'operazione ha portato alla sottoscrizione di complessivi 606 accordi - su 715 aventi diritto - (478 IN FORZA – su 520 totali in forza -, 128 CESSATI – su 195 totali cessati -). In termini percentuali, si è registrata, pertanto, un'adesione del personale complessivamente pari a 84,76% (e in particolare, il 91,92% degli agenti in forza e il 65,64% dei cessati).

Si rappresenta altresì che:

a) alla società sono stati notificati 22 ricorsi giudiziali di cui 1 ricorso da parte di uno dei ricorrenti "vittorioso in Cassazione" per la sola quantificazione (nel giudizio erano in totale 4 ricorrenti; 2 risultano allo stato silenti, mentre 1 ha chiesto a mezzo di un legale l'avvio di una negoziazione per trovare una conciliazione). Rispetto ai precitati 21 ricorsi giudiziali depositati, la Società ha registrato la cessazione della materia del contendere da parte di 8 ricorrenti e, quindi, risultano ancora pendenti 13 ricorsi:

Si precisa che:

- 10 ricorsi sono stati riuniti e assegnati al giudice dott. Giorgio Flaim e giacciono in fase istruttoria (è stato nominato il CTU e alla fine del mese di luglio 2025 sono iniziate le operazioni peritali alla presenza dei CTP indicati dalle parti);
- 3 ricorsi sono stati riuniti e assegnati alla giudice dott.ssa Giuseppina Passarelli e, verosimilmente, seguiranno le sorti dei 10 ricorsi con prosecuzione del giudizio sino a sentenza;

Il ricorso presentato da parte di uno dei ricorrenti "vittorioso in Cassazione" per la sola quantificazione si è concluso in forma conciliativa.

Non sono stati radicati altri ricorsi.

Nel corso del 2022 la Società è stata oggetto di un controllo in merito all'applicazione dell'Iva sui contributi percepiti per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico a conclusione del quale è stato emesso un processo verbale di constatazione che ha riguardato le annualità dal 2016 al 2021; per l'annualità 2016 è stato emesso nell'anno 2022 avviso d'accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale si intima il pagamento di Iva per euro 7.447.396 oltre ad interessi e sanzioni.

In conseguenza, e non condividendo le conclusioni a cui è giunto l'Ente impositore, sono stati incaricati due Professori Universitari ordinari di Diritto Tributario di assistere e rappresentare la Società.

E' stato pertanto presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento che nelle sentenze n 104 e 105 del 22 settembre 2023 ha visto vittoriosa la Società. L' Agenzia delle Entrate D.P. di Trento ha notificato in 7/12/2023 ricorso in appello. Sono state pubblicate in data 10/04/2025 le sentenze n. 31/2025 e n. 32/2025 con le quali la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado ha rigettato il ricorso in appello dell'Agenzia, compensando integralmente tra le parti le spese di giudizio.

La posizione assunta dall'Agenzia delle Entrate preludeva anche l'emissione dell'avviso di accertamento per l'annualità 2017, in data 12 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha

emesso infatti due avvisi di accertamento per l'anno 2017 relativi a Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Caproni, che si sarebbe prescritto il 31 dicembre 2023, con il quale si intima il pagamento di Iva per euro 7.473.924 oltre ad interessi e sanzioni.

L'impugnativa dei predetti avvisi di accertamento ha introdotto i giudizi iscritti ai nn. 74/2024 RG e 75/2024 RG della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento i quali, costituitasi l'amministrazione finanziaria, sono stati discussi il 13.09.2024.

All'esito della predetta udienza, con sentenze nn. 468/2024 e 469/2024 depositate il 23.09.2024, la Corte di Giustizia Tributaria di prima istanza ha accolto i ricorsi avanzati dalla Società annullando gli atti impositivi oggetto di giudizio. Le predette decisioni sono state notificate in data 30.09.2024 ed appellate dall'Agenzia delle Entrate rispettivamente il 28.11.2024 ed il 29.11.2024. Avverso a tali appelli Trentino trasporti si è costituita con due atti di controdeduzioni in appello. Sono state pubblicate in data 10/04/2025 le sentenze n. 36/2025 e n. 37/2025 con le quali la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado ha rigettato il ricorso in appello dell'Agenzia, compensando integralmente tra le parti le spese di giudizio.

Il 12 novembre 2024 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Trentino trasporti lo schema d'atto per l'anno d'imposta 2018 nel quale si rileva il mancato pagamento di Iva per euro 6.388.491 oltre ad interessi e sanzioni. Il 24 marzo 2025 l'Agenzia delle Entrate ha emesso l'avviso di accertamento, avverso al quale la Società ha depositato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Trento.

L'impugnativa dell'avviso di accertamento ha introdotto il giudizio n. 153/2025 RG della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento il quale, costituitasi l'amministrazione finanziaria, è stato discusso il 17.12.2025. All'esito dell'udienza discussa, con sentenza nn. 387/2025 depositata il 22.12.2025, la Corte di Giustizia Tributaria di prima istanza ha accolto i ricorsi avanzati dalla Società annullando gli atti impositivi oggetto di giudizio, compensando integralmente tra le parti le spese di giudizio.

In data 9 giugno 2025 e 9 luglio 2025 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione rispettivamente per le annualità 2016 e 2017, contro i quali la Società ha presentato controricorso. L'udienza è stata fissata il 14 maggio 2026.

Il 18 dicembre 2025 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Trentino trasporti lo schema d'atto per l'anno d'imposta 2019 nel quale si rileva il mancato pagamento di Iva per euro 7.492.766 oltre ad interessi e sanzioni, a cui ha fatto seguito l'avviso di accertamento d.d. 25.03.2026 avverso al quale la Società depositerà ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Trento.

I difensori hanno rappresentato che le ragioni di difesa della Società sono plurime e solidamente fondate ritenendo allo stato il rischio di soccombenza remoto, o, anche a una valutazione estremamente prudenziale, come possibile. La Società ha quindi costituito un fondo per le sole spese legali.

Si rappresenta inoltre che nella denegata ipotesi di un esito sfavorevole, l'esborso finanziario ad esso conseguente sarebbe coperto sia attraverso il meccanismo della rivalsa in ambito IVA, sia dagli stessi Enti concedenti nei cui disciplinari di affidamento è prevista la copertura dei costi della Società.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2025	2024
Saldo iniziale	6.362.822	7.002.875
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.670.776	-2.317.347
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-923.110	-829.637
Utilizzi complessivi	-569.064	-769.974
Imposta sostitutiva totale	-70.328	-71.981
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	46.160	45.360
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.736.050	3.303.577
Differenza regolata	0	-51
Saldo finale	5.911.754	6.362.822

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per la realizzazione di diverse infrastrutture. L'importo di euro 18.007.738 è relativo alla realizzazione dell'Officina ferroviaria a Spini di Gardolo ad oggi non ancora completata. Il debito è stato riclassificato fra i debiti entro l'esercizio successivo in quanto entro fine 2026 è previsto il completamento dell'opera.

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	18.007.738		0	20.916.045
totale	18.007.738		0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2025			31.12.2024
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank 55mio	4.029.564	10.135.638		18.110.896
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	4.439.539	20.637.980	718.164	29.485.140
Mutuo Banco BPM	1.190.593	7.489.978	1.290.693	9.855.252
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.064.080	8.341.383		12.461.106
totale	11.723.776	46.604.979	2.008.857	69.912.394

Rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito riporta una diminuzione complessiva di circa Euro 11,6mio per il pagamento delle relative rate. Nel 2025 non sono state contratte ulteriori operazioni di indebitamento.

Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 18.082.391 contro un importo di € 22.882.867 dell'anno 2024.
La variazione rispetto al 2024 di circa € 4,8ml è dovuta quasi esclusivamente a minori imputazioni a fatture da ricevere.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 15.560.704 contro un importo di € 261.510 dell'anno 2024 e si riferiscono per € 563.988 a somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere e per € 14.996.716 ad anticipazioni di contributi in conto impianti richiesti alla Provincia Autonoma di Trento per finanziare la realizzazione di nuove infrastrutture.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2025	31.12.2024
Debiti commerciali derivanti da fatture TSM	8.790	0
Fatture da ricevere Patrimonio del Trentino	0	49
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	1.700	514
Fatture da ricevere v/Trentino Sviluppo	8.000	4.000
Debiti commerciali derivanti da fatture Trentino Sviluppo	0	45.455
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	11.113	0
Fatture da ricevere Trentino Digitale	1.644	0
totale	31.247	50.018

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2025	31.12.2024
IRPEF	1.650.290	2.233.451
IRAP	0	0
IRES	0	0
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	15.157	15.692
totale	1.665.447	2.249.143

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2025	31.12.2024
I.N.P.S.	2.415.621	2.143.238
Previndai	32.129	24.951
FASI	155	250
Fondi pensione	1.198.891	1.093.285
Fondi aperti e P.I.P.	41.607	38.450
Prevaer	1.770	1.168
INAIL	66.055	0
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-70.557	-64.356
totale	3.685.671	3.236.986

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2025	31.12.2024
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	4.948.265	4.187.393
competenze collaboratori e amministratori	1.001	1.487
ferie non godute	2.597.247	2.437.020
ricariche scalari da ripartire	554.251	532.226
trattenute dipendenti per conto terzi	51.552	55.395
una tantum accordo aziendale	0	3.478.829
altri vari	877.117	90.564
	9.029.434	*10.782.914*
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	6.405	412
S.Vincenzo-ore solidarietà	3.806	2.764
depositi cauzionali	193.158	108.684
debiti verso soci	1.005	1.005
	204.374	*112.865*
totale	*9.233.808*	*10.895.779*

Il 2025 presenta un calo della voce “altri debiti” dovuto prevalentemente all’estinzione del debito istituito per il rinnovo dell’accordo aziendale del 12.12.2024 per il triennio 2024-2026 con la corresponsione a gennaio 2025 di una tantum a copertura dell’anno 2024 pari ad euro 3.478.829 (costo aziendale).

Tra le variazioni in aumento si segnala quella relativa alla voce “competenze del personale” che comprende, oltre a gli importi del costo del personale che risultano aumentati rispetto all’anno precedente, anche gli importi addebitati a sei autisti per le spese sostenute dalla Società per il conseguimento delle abilitazioni necessarie per entrare in servizio. Si tratta di soggetti iscritti al percorso Accademy che non hanno conseguito le patenti necessarie entro i termini stabiliti e che quindi non sono più dipendenti della Società. Solo se questi soggetti conseguiranno le patenti autonomamente entro termine fissato dal contratto, Trentino Trasporti procederà con la restituzione delle somme trattenute.

La voce “altri vari” presenta un incremento nell’anno in corso rispetto al periodo precedente dovuto prevalentemente alla presenza di un debito derivante da un contenzioso arrivato alla Corte di Cassazione, per il quale alla luce dei pareri legali raccolti, è stato sottoscritto un accordo transattivo nel corrente mese di marzo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ratei	34	24.696
Risconti	860.550	865.265
Risconti contributi su magazzino	1.518.724	1.662.326
totale	2.379.308	2.552.287

I ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2026 ma con parte di costo di competenza del 2025. Sono diminuiti rispetto all’anno precedente, e sono relativi alla fornitura di un bagno chimico da settembre 2025 presso il piazzale di Cles in viale Degasperi.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico dell’anno in corso da ripartire, ma anche al canone di locazione del locale adibito a noleggio bike a Mezzana, all’utilizzo porzione di sedime in Vermiglio nell’area aviosuperficie di passo del Tonale, e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto “contributi su magazzino” è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisito di pezzi di ricambio per la manutenzione alla data di chiusura del presente bilancio.

3.4.3. CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 133.467.757, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.
I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 1.252.854, a servizi aeroportuali per euro 67.714, a voli scuola per euro 23.750 e a stazionamento aeromobili per euro 53.947.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Incassi delle linee	13.123.637	13.317.878
Ricavi aeroporto Caproni	1.398.265	1.402.794
Altri servizi speciali	58.003	95.083
Incassi servizi Urb. turistici	342.313	337.340
totale	14.922.218	15.153.095

Ricavi delle vendite per area geografica
(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Italia	14.884.830	15.113.322
Europa	36.389	38.836
Extra UE	999	937
totale	14.922.218	15.153.095

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Capitalizzazione ore personale	12.053	35.670
totale	12.053	35.670

L'ammontare iscritto di Euro 12.053 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti, versanti e sovrappassi lungo la

linea ferroviaria Trento – Malè; lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento lungo la linea FTM e dalla revisione generale degli accoppiatori ferroviari.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Provincia Autonoma di Trento	77.101.536	72.150.847
Comune di Lavis	654.524	526.803
Comune di Trento	21.113.828	17.771.514
Comune di Rovereto	6.694.069	6.067.742
Comune di Arco	1.577.754	1.227.361
Comune di Pergine	409.063	387.094
Comune di Predaia	0	3.763
Comune di Vallelaghi	19.433	19.905
Comune di Ville d'Anaunia	0	2.858
Comune di Valle di Cembra	100.323	100.226
Comune di Albiano	103.735	102.616
Comune di Aldeno	46.454	
Contributi servizi turistici	4.856.766	4.518.664
Contributi altri Enti	1.516.208	1.410.407
Gestore dei Servizi Energetici	315.893	281.657
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	744.443	2.889.765
Fondo carburanti	0	330.536
Totale	115.254.029	107.791.758

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Vallelaghi, Albiano, Aldeno e la Comunità della Valle di Cembra erogano in base agli accordi di programma.
I contributi degli Altri Enti si riferiscono soprattutto al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico.

La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi ad investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 2.103.441).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 315.893).

I contributi pari a euro 744.443 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020. L'intero importo fa riferimento ai mancati ricavi relativi agli anni 2021 e 2022 e già rendicontati.

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Affitti	704.416	725.689
Rivalse su altri affittuari	39.760	58.222
Pubblicità	154.698	192.198
Parcheggio capolinea Trento	157.244	191.896
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	78.137	64.014
Contributi in scambio sul posto GSE	30.813	18.315
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	55.877	26.289
Risarcimenti danni	508.897	572.123
Penalità su contratti	381.933	345.568
Recuperi spese da dipendenti	73.973	111.354
Plusvalenze da alienazioni beni	389.515	86.567
Rettifiche anni precedenti	1.803	6.660
Sopravvenienze attive ordinarie	521.790	773.937
Altri proventi e rimborsi	180.601	140.215
totale	3.279.457	3.313.047

La posta relativa agli "altri ricavi e proventi" risulta diminuita rispetto all'anno precedente soprattutto per la diminuzione della voce relativa alle "sopravvenienze attive ordinarie" che racchiude al suo interno gli importi relativi alla rettifica fondi su cespiti entrati in funzione negli anni precedenti ma rendicontati nel 2025 e perciò in parte già ammortizzati per euro 394.305; ma anche la differenza tra gli importi imputati a credito nell'anno di imposta precedente relativi ai contributi GSE con quanto effettivamente incassato nell'anno in corso per euro 25.377; la quota di competenza per l'anno 2023 di Euregio2Plus per euro 11.560; le note di credito riferite ad anni precedenti per euro 1.620; l'importo riconosciuto da Ferrovie dello Stato per la performance regime 2024 per euro 10.924 e lo smobilizzo del fondo rischi legali per euro 64.362.

Si segnala inoltre una diminuzione sulla posta "pubblicità" dovuta alla mancata proroga del contratto di concessione degli spazi pubblicitari alla Società Tandem Pubblicità Srl; ed una diminuzione della voce "Parcheggio capolinea Trento" dovuta al calo degli incassi del parcheggio in via Dogana dovuti alla presenza del cantiere.

Va segnalato l'incremento della voce "plusvalenze da alienazione beni" che passa da euro 86.567 l'anno precedente, arrivando ad euro 389.515 nell'esercizio corrente, questo aumento è dovuto prevalentemente alla vendita nel corso del 2025 di due motori Diesel dei treni Minuetto per euro 262.400 che risultavano completamente ammortizzati; di n. 10 autobus extraurbani per euro 63.512; di autobus urbani per euro 19.782; di autovetture per euro 36.350; di due furgoni per euro 6.471 e di una macchina lavasciuga pavimenti CTM Sigmala per euro 1.000.

Anche la voce "altri proventi e rimborsi" ha subito un incremento nel corso del 2025 rispetto all'anno precedente perché a settembre 2024 è stata avviata una nuova concessione di installazione e gestione distributori automatici di bevande a pagamento che ha coperto tutto il 2025 a differenza dell'anno precedente che aveva impattato solo per l'ultimo quadrimestre.

In merito alle altre voci, si segnala che gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti di terreni ed aree diverse che comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono principalmente a penali riguardanti il fermo tecnico di autobus forniti da
Daimler, Man Truck & Bus Italia S.p.a., Otokar Italia S.r.l. e Solaris Italia S.r.l. a causa di rotture in garanzia per euro 305.289. In questa voce vengono anche riportate le penali che vengono applicate nel caso in cui la corsa non venga effettuata, per l'utilizzo di mezzi non adeguati, oppure nel caso di mancato rispetto degli orari. Si riportano anche le penali per mancata comunicazione tempestiva del guasto bus di una corsa sostitutiva, o per utilizzo di bus non autorizzati e non in regola con le disposizioni contrattuali per euro 66.521.

I conti relativi alle rettifiche anni precedenti per euro 1.803 si riferiscono al rimborso spese di pubblicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 5 D.M. MITT per la gara di pulizia degli immobili della Società.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 133.652.422, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Carburante e metano trazione	11.697.525	12.147.904
Energia elettrica trazione	466.046	426.653
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	36.140	37.914
Lubrificanti	362.410	480.276
Gomme	506.625	600.532
Pezzi di ricambio	3.655.876	3.530.131
Materiale manutenzione	238.187	173.622
Vestiario e varie personale	240.600	607.809
Cancelleria e stampati	51.036	41.321
Orari e tabelle	73.393	155.505
Materiale CED	14.322	13.683
Utensileria e minuteria	141.615	116.415
Merce diversa	242.984	221.195
totale	17.726.759	18.552.960

Il valore della voce "materie prime sussidiarie e di consumo" nell'anno 2025 risulta, nel suo complesso, diminuito rispetto all'anno precedente prevalentemente per il calo della voce "carburante e metano trazione" che vede una diminuzione del prezzo medio e delle quantità di gasolio autotrazione acquistate nel 2025 rispetto all'anno precedente per l'entrata in servizio di autobus elettrici in sostituzione di quelli a trazione diesel, causando di conseguenza un aumento della voce "energia elettrica trazione" che racchiude i consumi di energia elettrica per la Ferrovia Trento Malè, la Funivia Trento – Sardagna e le stazioni di ricarica di Lavis e della Sede per effettuare il servizio di trasporto urbano.

Altre voci che presentano un calo rispetto all'anno precedente sono:

- “vestiario e varie personale” che presenta una diminuzione passando da euro 607.809 ad euro 240.600 soprattutto per la voce “vestiario dipendenti” perché durante l’anno precedente è stato acquistato vestiario per il personale urbano di Trento e Rovereto, personale extraurbano, personale della ferrovia Trento-Bassano, personale per la ferrovia Trento-Malè e anche per il personale della funivia Trento-Sardagna, acquisto che non è stato ripetuto nell’anno in corso in quanto presenta una ciclicità biennale; e per la voce “erogazioni liberali dipendenti” perché nel 2025 non è stata sostenuta la spesa a favore di Admo per l’acquisto dei panettoni;
- “orari e tabelle” che ha visto una riduzione delle spese dovuta al calo degli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale;
- “gomme” che presentano una variazione in diminuzione dovuta al calo di acquisti per il servizio extraurbano.

Le voci che presentano invece, un aumento rispetto all’anno precedente sono: “pezzi di ricambio” che sono stati acquistati per poter eseguire la manutenzione ordinaria del materiale rotabile; “materiale manutenzione” che presenta un incremento dovuto all’acquisto di materiale utilizzato per effettuare la manutenzione di muri, versanti lungo la linea FTM e materiale armamento per la manutenzione ordinaria dei binari lungo la linea della FTM.

La voce “merce diversa” ha subito complessivamente un incremento nel 2025 dovuto prevalentemente all’acquisto di materiale sicurezza anti infortunistica, ma anche di materiali per depuratori, materiali di consumo, materiale chimico di consumo, materiale telefonico e materiale per la pulizia.

7) Per servizi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Spese per manutenzioni	3.127.391	3.005.043
Spese per servizi informatici	789.341	727.973
Assicurazioni	3.295.837	2.517.600
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.963.479	1.968.667
Servizi professionali, legali e notarili	810.239	608.106
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	181.196	197.745
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	667.805	841.704
Manutenzione Minuetto	2.174.722	2.073.640
Pulizia	826.334	1.088.028
Vigilanza	276.418	272.315
Sgombero neve	162.125	177.886
Mensa	1.570.171	1.564.870
Servizi per il personale	1.285.295	945.104
Sicurezza sul lavoro	189.649	204.973
Affidamento a terzi servizio TPL	20.882.541	17.854.249
Pulizia autobus	239.915	242.017
Provvigioni	308.746	306.902
Manutenzioni veicoli	617.313	541.649
Rivalsa incassi	253.244	285.190
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	69.387	53.624
Altri costi per servizi	606.069	491.577
totale	40.297.217	35.968.862

La voce di costo “per servizi” risulta complessivamente aumentata nell’anno 2025 rispetto al periodo di imposta precedente, soprattutto per l’aumento della spesa relativa all’affidamento a terzi dei servizi TPL che si è reso necessario a seguito dell’interruzione da febbraio a dicembre della tratta Trento-Borgo Valsugana della linea FTB. Questo aumento è una diretta conseguenza della difficoltà che la Società sta affrontando nel reperire personale viaggiante, e dunque è costretta ad aumentare l’affidamento a terzi per garantire il servizio.

Le altre voci che presentano un incremento rispetto all’anno precedente sono: “assicurazioni” relative a RC autobus, RC Terzi e Operai, incendio e furto autobus e All Risks Property; “manutenzione ordinaria Minuetto”; “servizi per il personale” che ha subito un incremento per la maggior spesa delle visite mediche nel corso del 2025 rispetto all’anno precedente e per il servizio di noleggio con conducente che è un servizio istituito a ottobre 2024 per il personale viaggiante da Trento a Levico, che sostituisce il rimborso spese auto privata degli autisti della linea Trento-Bassano che nel 2025 grava per tutto l’anno.

Per contro si registrano nel corso del 2025 decrementi, soprattutto nelle voci “pedaggio traccia e servizi accessori FTB” e “pulizia” che ricomprende la pulizia effettuata presso le varie sedi e quella dei rotabili, che subiscono una diminuzione rispettivamente di euro 173.899 e euro 261.694.

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Affitti passivi	307.620	329.525
Noleggio beni di terzi	132.029	120.868
totale	439.649	450.393

La voce di costo per godimento beni di terzi presenta per il 2025 un valore di euro 439.649 che risulta decrementato rispetto all'anno precedente, ed è composto da:

- "affitti passivi" per complessivi euro 307.620 relativi per euro 285.393 ad affitti di immobili e terreni, per euro 19.890 per affitti di immobili ad uso abitativo, per euro 1.570 per i canoni di Ferrovie dello Sato e per euro 767 per locazioni e concessioni diverse;
- "noleggio beni di terzi" per complessivi euro 132.029, che comprende prevalentemente i canoni di noleggio della telefonia mobile; noleggio di attrezzature per officina e il canone software per la gestione delle fatture elettroniche; noleggio di panni tecnici per il magazzino gomma, ed il noleggio delle stampanti multifunzione

9) Per il personale

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Salari e stipendi	50.852.088	49.301.441
Oneri sociali	15.427.189	14.887.551
Trattamento fine rapporto	3.569.302	3.480.471
Trattamento quiescenza e simili	800.206	756.925
Altri costi	26.047	26.260
totale	70.674.832	68.452.648

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Dirigenti	6,3	5,1
Impiegati	205,2	205,0
Viaggiante	904,3	898,8
Operai/ausiliari	166,3	170,8
totale	1.282	1.279

*dal 2024 viene conteggiato un dirigente che era in aspettativa per motivi politici fino all'anno precedente

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da euro 2.075.890 del 2024, ad euro 2.048.847 del corrente esercizio.
Il minor importo di euro 27.043 è dovuto principalmente a contributi rendicontati nel 2025 ma relativi a cespiti entrati in funzione in anni precedenti, relativi soprattutto a lavori di manutenzione straordinaria alla sottostazione elettrica di Mollaro; ai lavori di realizzazione di un impianto elettrico di illuminazione, EVAC e telecontrollo per la galleria Vergondola; ai lavori di realizzazione di un impianto di allarme vocale antincendio per la galleria Rocchetta; ai lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto fotovoltaico in copertura presso stabile di Mezzocorona Borgata ed ai lavori di consolidamento e messa in sicurezza di muri e versanti lungo la linea FTM.

Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti verso clienti per € 12.793 ed € 750.000 per la prudenziale svalutazione del credito derivante dall'azione di responsabilità ex articolo 2393 del Codice Civile, nei confronti degli amministratori.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Svalutazione crediti v/clienti	12.793	0
Svalutazione crediti v/altri	750.000	0
totale	762.793	0

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Rimanenze iniziali	5.740.468	5.796.437
Rimanenze finali	-5.732.940	-5.740.469
Svalutazione magazzino	47.549	26.383
totale	55.077	82.351

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 135.000. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Tasse comunali e provinciali	8.074	8.753
IMIS	306.104	272.451
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	327.258	304.076
Imposte e marche bollo	7.448	19.343
Imposta di registro	7.474	5.091
Tasse conc.govern.cell	13	155
Altre imposte	23.188	23.083
Minusvalenze alienazione beni	902	64
Contributi ANAC	14.975	140
Contributi ART autor.reg.trasporti	54.910	60.703
Contr.AAEG e diritti GSE	7.343	7.613
Spese e perdite diverse	46.987	39.948
Quote associative varie	113.405	104.757
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	21.536	19.457
Rimborsi diversi	24.337	10.622
Oneri contropartita plusvalenza PAT	389.515	86.567
Sopravvenienze passive ordinarie	158.779	219.236
totale	1.512.248	1.182.059

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva per l'anno 2025 il pagamento di euro 306.104 per l'IMIS. A tal riguardo si fa presente che la Società era esonerata dal pagamento della suddetta imposta in forza dell'art. 7 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 30.12.2014. L'art 5 della legge provinciale n. 22 del 27 dicembre 2022 ha modificato la l.p. sopra enunciata eliminando l'esenzione per gli enti strumentali a partire dall'anno 2022.

L'importo risulta aumentato rispetto all'anno precedente perché è stato acquistato un terreno a Sen Jan di Fassa necessario per la realizzazione per il nuovo deposito bus, e a Cles un capannone per la realizzazione della officina autobus.

Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2025 sono stati alienati veicoli ed attrezzature che hanno generato una plusvalenza di euro 389.515, la Provincia Autonoma di Trento ha autorizzato l'utilizzo di tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, si è quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

Un incremento si evidenzia anche nella voce "Contributi ANAC" dovuto al versamento delle quote relative all'anno precedente.

La voce "sopravvenienze passive" di euro 158.779 ricomprende i rimborsi da parte delle autostazioni per euro 119; i sinistri per euro 27.295; la rendicontazione effettuata per i lavori di manutenzione ciclica degli ETI 400 per euro 42.963; una nota di credito emessa per ricalcolo delle giornate di penali per gli anni 2023 e 2024 per euro 27.180; ed infine le fatture registrate

nelle immobilizzazioni in costruzione, ma che sono state stornate su questo conto perché non riconducibili ad un incremento di un cespite per euro 51.372.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
interessi su c/c bancari	220.320	708.678
interessi su crediti IVA	-	42.270
interessi altri crediti	-	285
interessi crediti GSE	-	*5.263*
totale	220.320	756.496

Il decremento degli interessi su c/c bancari è dovuto alla notevole diminuzione dei tassi attivi sui conti correnti.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2025	*Esercizio 2024*
interessi v/fornitori	*120*	*70*
interessi su cauzioni	*1.712*	*2.078*
interessi vari	*5*	*2*
Rettifiche anni precedenti oneri finanziari	*0*	*3*
Commissioni su fideiussioni	*3.862*	*10.102*
Perdite su partecipazioni	-	*10.000*
totale	*5.699*	*22.255*

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa, per il cui dettaglio si rinvia al prospetto di Stato Patrimoniale al punto 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo.
Il principio contabile OIC n. 25 prevede la contabilizzazione delle imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, nel 2025 la società ha ritenuto in via prudenziale di non stanziare ulteriori crediti per imposte anticipate.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

		IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)		34.850	
Onere fiscale teorico	**24,00%**	8.364	
Risultato prima delle imposte (IRAP)			34.850
Onere fiscale teorico	**2,98%**		1.039
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
- compensi amministratori non liquidati nell'anno		1.169	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione		1.061.785	311.785
- disallineamento ammortamenti		49.584	49.584
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
- compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno		(7.296)	
- utilizzo fondo svalutazione crediti		0	
- utilizzo/rettifiche fondi		(1.021.102)	(1.020.896)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
- costi non deducibili		1.018.230	2.002.009
- svalutazioni non deducibili		47.549	47.549
- ammortamenti non deducibili		85.952	83.367
- rendite appartamenti non affittati		3.458	0
- proventi non tassati		(812.175)	(1.863.759)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare		(160.303)	0
- Irap deducibile		0	0
- deduzione ACE		(53.770)	0
- ammortamenti fiscali		(32.849)	(32.849)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap			(219.514)
- costo del personale al netto deduzioni			1.455.169
- rettifiche fiscali anni precedenti		0	0
- perdite fiscali pregresse		(215.081)	0
Totale differenza		(34.850)	812.445
Imponibile fiscale IRES/IRAP		0	847.295
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0	25.249
Onere effettivo (%)		**0,00%**	**72,45%**

3.4.4. ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale, ai Revisori e ai componenti dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Compensi Consiglio di Amministrazione anno 2025

Indennità di carica	55.073
Compenso per deleghe	39.000
Gettoni presenza	10.000
Rimborsi	532
Totale	104.605

Compensi Collegio Sindacale anno 2025

Onorari	34.000
Rimborsi	458
Totale	34.458

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 anno 2025

Onorari	17.000
Rimborsi	230
Totale	17.230

Compensi Revisori anno 2025

Onorari	15.951
Totale	15.951

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.
Essi sono costituiti da:

- AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Nel corso della seconda metà del mese di febbraio 2025 la società Autostrada del Brennero S.p.A. (in seguito anche «A22») ha contattato Trentino trasporti S.p.A. (in seguito anche «la Società») per esplorare la disponibilità di quest'ultima a stipulare un contratto di avvalimento in suo favore nell'ambito della procedura ristretta – indetta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (in seguito anche «MIT») – avente ad oggetto l'affidamento in concessione delle attività di gestione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena (Numero riferimento gara: Gara MIT – DG Strade ed Autostrade CUP D69J21020060007) (in seguito anche «Procedura di Gara»). La concessione, resa nota anche in ragione dell'eco conferitole dalla stampa non solo locale, ha ad oggetto la gestione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena, nonché la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle stesse infrastrutture stradali. In base alle informazioni contenute nel bando di gara il valore stimato della concessione ammontava a € 31.114.676.409, con un importo complessivo degli investimenti di € 10.267.047.170.

La richiesta di avvalimento, formalizzata da A22 con nota del 11.3.2025, ha avuto ad oggetto la stipulazione di un contratto di avvalimento cd di "garanzia" con Trentino trasporti S.p.A. allo scopo di poter fare affidamento sulla capacità e solidità economico-finanziaria di quest'ultima. In forza del predetto contratto, più in dettaglio, a Trentino trasporti S.p.A. (impresa ausiliaria) è

stato richiesto di mettere a disposizione di A22 (impresa ausiliata), il proprio fatturato medio relativo al quinquennio di riferimento, specificato nel bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

Fin dalla sua informale prospettazione, risalente al mese di febbraio 2025, l'operazione de qua è apparsa, oltre che altamente sfidante, anche e soprattutto impattante: ha richiesto in tempi molto brevi lo svolgimento di diversi approfondimenti giuridici tesi a verificarne la fattibilità tecnica anche, e soprattutto, alla luce della natura di società pubblica in house di Trentino trasporti S.p.A. In ordine a quest'ultimo aspetto, in ragione delle caratteristiche, dei contenuti e delle dimensioni della concessione oggetto della gara nonché degli effetti che tipicamente si accompagnano alla stipulazione di un contratto di avvalimento, l'organo amministrativo della Società ha compiutamente coinvolto e informato, sia il Comitato di Indirizzo (espressosi positivamente sull'operazione nella seduta 17.3.2025) che l'Assemblea dei Soci. Quest'ultima in particolare, nella seduta del 26.3.2025, ha autorizzato l'operazione di avvalimento richiesta da A22, gli schemi degli atti all'uopo necessari e il Presidente del Consiglio di amministrazione alla relativa sottoscrizione.

Nei mesi successivi sono state definiti tutti gli elementi giuridici e di tecnico-amministrativa che hanno consentito di pervenire alla sottoscrizione del contratto di avvalimento di garanzia in data 23.6.2025.

Come è stato sopra accennato, con tale contratto Trentino trasporti mette a disposizione della A22 il proprio fatturato medio realizzato nel quinquennio 2020-2024, al fine di soddisfare il requisito di capacità richiesto dal bando di gara. A fronte della messa a disposizione del requisito, A22 si impegna a versare a Trentino trasporti, in caso di aggiudicazione della gara, un congruo corrispettivo per tutta la durata del contratto, soggetto a rivalutazione annua basata sugli indici ISTAT (FOI).

Il contratto produce effetti dalla data di stipula e per l'intera durata dell'eventuale concessione, incluse eventuali proroghe. Trentino trasporti si è impegnata inoltre a non fornire i medesimi requisiti ad altri concorrenti per la stessa gara.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza. Tali operazioni vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	**109.266.397**
BI) Immobilizzazioni	**400**
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	**109.265.997**
di cui entro esercizio successivo	*71.109.387*
di cui oltre esercizio successivo	*38.156.610*
Passivo	**33.568.442**
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	**18.007.738**
di cui entro esercizio successivo	*18.007.738*
D. 11) Debiti verso Controllante	**15.560.704**
di cui entro esercizio successivo	*15.560.704*
Costi	**10.155**
B. 7) Per servizi	*3.122*
B. 8) Per godimento di beni di terzi	*534*
B. 14) Oneri diversi gestione	*6.499*
Ricavi	**78.402.945**
A. 1) Ricavi delle vendite	***442.700***
A. 5) Altri ricavi e proventi	***77.960.245***
di cui contributi	*77.845.979*
di cui altri ricavi e proventi	*114.266*

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
	CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO		
23/01/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.343.689,48	PAT - contributi per mancati ricavi 21/22 Dl 169/2023 e Dl 336/2023
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.000.000,00	PAT - contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 73 dd 21.01.2025
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	782.863,27	PAT - contributi per mancati ricavi 21/22 Dl 336/2023
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.263.759,83	PAT - contributi per caro carburanti Urbano
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.570.502,42	PAT - contributi per caro carburanti Extraurbano
28/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.000.000,00	PAT - contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 135 dd 17.02.2025
03/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	PAT -contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 321 dd 31.03.2025
15/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.000.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 e anno 2025 ft 380 dd 09.04.2025
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.664.711,22	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 fatt.386 dd 22/04/2025
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.335.288,78	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 385 dd 22.04.2025
28/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.832.050,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 Ft 470 dd 22.05.2025
28/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.167.950,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 469 dd 22.05.2025
09/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	9.000.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 582 dd 25.06.2025
18/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.200.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 676 dd 15.07.2025
21/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.500.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft. 755 dd 14.08.2025
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38.764,04	contributi mancati ricavi 21/22 Extraurbano Dl 336/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	156.643,03	contributi mancati ricavi 21/22 urbano Dl 336/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	676.625,64	contributi mancati ricavi 21/22 Extraurbano Dl 169/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	301.953,46	contributi mancati ricavi 21/22 urbano Dl 169/2023
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	460.201,48	contributi mancati ricavi 21/22 Extraurbano Dl 329/24
20/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	276.903,99	contributi mancati ricavi 21/22 urbano Dl 329/24
21/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.759.128,00	contributi in conto esercizio infrastruttura anno 2025 ft.974 dd 15.10.2025
21/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.329.780,36	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft.975 dd 15.10.2025
19/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.000.000,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft.1050 dd 06.11.2025
10/06/2025	COMUNE DI TRENTO	1.284.031,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 460 dd 20.05.2025
14/07/2025	COMUNE DI TRENTO	9.271.067,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 584 dd 30.06.2025

16/06/2025	COMUNE DI ROVERETO	444.300,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 461 dd 20.05.2025
01/08/2025	COMUNE DI ROVERETO	2.962.109,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 581 dd 25.06.2025
22/12/2025	COMUNE DI ROVERETO	2.962.109,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1086 dd 10.12.2025
19/06/2025	COMUNE DI ARCO	79.850,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 463 dd 20.05.2025
08/07/2025	COMUNE DI ARCO	711.262,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 576 dd 16.06.2025
12/12/2025	COMUNE DI ARCO	690.742,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1081 dd 03.12.2025
29/05/2025	COMUNE DI LAVIS	105.603,38	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 462 dd 20.05.2025
20/06/2025	COMUNE DI LAVIS	220.050,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 577 dd 16.06.2025
18/12/2025	COMUNE DI LAVIS	311.508,90	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1080 dd 03.12.2025
23/06/2025	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	20.550,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 464 dd 20.05.2025
18/07/2025	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	187.021,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 583 dd 25.06.2025
24/12/2025	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	174.061,50	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1079 dd 03.12.2025
16/06/2025	COMUNE DI PREDAIA	733,87	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 465 dd 20.05.2025
11/02/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	8.127,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 971 dd 31.12.2024
18/06/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	2.597,60	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 466 dd 20.05.2025
31/07/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	9.352,35	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 578 dd 16.06.2025
18/12/2025	COMUNE DI VALLELAGHI	7.531,65	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1084 dd 03.12.2025
30/05/2025	COMUNE DI ALBIANO	9.466,03	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 468 dd 20.05.2025
02/07/2025	COMUNE DI ALBIANO	47.250,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 579 dd 16.06.2025
29/12/2025	COMUNE DI ALBIANO	47.186,10	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1082 dd 03.12.2025
23/05/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	7.793,07	contributi in conto esercizio TPL anno 2024 ft 467 dd 20.05.2024
07/07/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	46.800,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 580 dd 25.06.2025
04/12/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	46.800,00	contributi in conto esercizio TPL anno 2025 ft 1083 dd 03.12.2025
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
31/01/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.810,66	Gse Trento nov 2024
31/01/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.800,38	Gse Trento nov 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	15.205,59	Gse Sede dic annuale 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.800,38	Gse Sede dic 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	174,49	Gse Mezzocorona Borgata set ott 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	683,54	Gse Fiera di Primiero annuale 2024

28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	886,18	Gse Pergine nov-dic 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	220,16	Gse Pergine annuale 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	344,57	GSE Mezzocorona Borgata nov-dic 2024
28/02/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	64,52	GSE Mezzocorona Borgata set-ott 2024
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	312,90	Gse Mezzocorona ferrovia annuale 24+ ott-nov-dic
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	321,34	Gse Ronzo Chienis annuale 2024
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	325,49	Gse Grumo nov-dic 24 + annuale 24
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	309,13	Gse Tassullo annuale 24
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3.435,45	Gse Trento annuale 24
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	110,70	Gse Ronzo Chienis gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	101,99	Gse Tassullo gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.374,06	Gse Trento Gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.403,74	Gse Trento Gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	74,54	Gse Mezzocorona ferrovia gen 25
31/03/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	105,52	Gse Grumo gen 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.374,06	Gse Trento feb 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.403,74	Gse Trento feb 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	357,47	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2025
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	481,98	Gse Fiera di Primiero gen-feb 25
30/04/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	844,28	Gse Pergine Valsugana gen-feb 25
03/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.084,69	Gse Trento Mar 2025
03/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	8.194,86	Gse Trento Mar 2025
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	324,12	GSE Ronzo chienis feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	310,43	GSE Grumo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	305,31	GSE Tassullo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.305,24	GSE Trento apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.350,09	GSE Trento apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	839,40	GSE Pergine mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	533,58	GSE Mezzocorona Borgata mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	486,34	GSE Fiera di Primiero mar-apr

30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3,90	GSE Ronzo chienis feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,72	GSE Grumo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,20	GSE Tassullo feb-mar-apr
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.208,88	GSE trento mar 2025
30/06/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.289,37	GSE trento mar 2025
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.256,77	Gse sede Trento mag 25
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.350,09	Gse sede Trento mag 25
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	297,00	Gse sede Mezzocorona ferrovia feb-mar-apr-mag 25
31/07/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	48,47	Gse Trento
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.305,24	Gse Trento giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.350,09	Gse Trento giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	839,40	Gse Pergine mag-giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	533,58	Gse Mezzocorona Borgata mag-giu 25
01/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	486,34	Gse Fiera di primiero mag-giu 25
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	325,71	Gse Tassullo mag-giu-lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	341,91	Gse Ronzo Chienis mag-giu-lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	315,15	Gse Grumo mag-giu-lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.512,07	Gse Trento lug 2025
30/09/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.596,69	Gse Trento lug 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.512,07	Gse Sede Trento Ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.596,69	Gse Sede Trento Ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	533,58	Gse Sede Mezzocorona Borgata lug-ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	504,28	Gse Sede Fiera di prmiero lug-ago 2025
31/10/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	877,48	Gse SedePergine Valsugana lug-ago 2025
01/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	297,00	Gse Mezzocorona Ferrovia giu-lug-ago-sett 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	7.954,73	Gse Trento Set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	762,48	Gse Mezzocorona Borgata Set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	8.890,75	Gse Trento Set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	342,72	Gse Ronzo chienis ago-set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	329,94	Gse Grumo ago-set-ott 2025

31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	316,56	Gse Tassullo ago-set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	353,87	Gse Fiera di Primiero ago-set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	637,21	Gse Pergine Valsugana set-ott 2025
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.596,69	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.663,42	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.512,07	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.552,32	Gse sede Trento Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	151,51	Gse sede Fiera di Primiero Trattenuta RAEE
31/12/2025	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	242,43	Gse sede pergine Trattenuta RAEE
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
17/03/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	343.811,48	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2024- compensazione F24
16/06/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	349.072,12	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2025 - compensazione F24
16/10/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	335.093,77	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2025 - compensazione F24
16/12/2025	AGENZIA DELLE DOGANE	334.265,94	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2025 - compensazione F24
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
09/04/2025	FONSERVIZI	70.970,00	contributi piano formativo Academy 2024
21/10/2025	FONSERVIZI	8.624,08	contributi piano formativo Academy 2025
21/10/2025	FONSERVIZI	121.652,00	contributi piano formativo CQC 2025
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
15/01/2025	COMUNE DI OSSANA	21.123,70	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 922 dd 17.12.2024
21/01/2025	COMUNE DI VERMIGLIO	6.952,08	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 967 dd 23.12.2024
23/01/2025	COMUNE DI PELLIZZANO	21.622,09	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 923 dd 17.12.2024
29/01/2025	COMUNE DI FOLGARIA	44.434,39	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria" inverno 2023/2024 ft 728 dd 20.09.2024
17/03/2025	COMUNE DI TRENTO	12.357,75	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2024/2025 ft 144 dd 17.02.2025
26/05/2025	COMUNE DI MEZZANA	182.672,61	contributi servizio urbano turistico "Mezzana/Marileva900" inverno 2024/2025 ft 472 dd 22.05.2025
27/05/2025	COMUNE DI PINZOLO	205.428,00	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campiglio" inverno 2024/2025 ft 457 dd 14.05.2025
05/06/2025	COMUNE DI COMMEZZADURA	61.768,00	contributi servizio urbano turistico "Commezzadura" inverno 2024/2025 ft 471 dd 22.05.2025

10/06/2025	COMUNE DI TRENTO	24.715,50	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2024/2025 ft 458 dd 14.05.2025
27/08/2025	COMUNITA' DI PRIMIERO	334.767,09	contributi servizio urbano turistico "Primiero" inverno 2024/2025 ft 747 dd 05.08.2025
29/08/2025	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	9.097,49	contributi servizio urbano turistico "Val REndena" inverno 2024/2025 ft 745 dd 05.08.2025
01/09/2025	COMUNE DI LAVARONE	7.371,88	contributi servizio urbano turistico "Altopiano di Folgaria" inverno 2024/2025 ft 762dd 19.08.2025
04/09/2025	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	659.095,37	contributi servizio urbano turistico "Val di Fiemme" inverno 2024/2025 ft 748 dd 05.08.2025
09/09/2025	COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	29.772,00	contributi servizio urbano turistico "Fai della Paganella" inverno 2024/2025 ft 764 dd 19.08.2025
09/09/2025	COMUNE DI ANDALO	235.715,88	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2024/2025 ft 763 dd 19.08.2025
10/09/2025	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	161.207,00	contributi servizio intracomunale di "Andalo" inverno 2024/2025 ft 746 dd 05.08.2025
16/09/2025	COMUN GENERAL DE FASCIA	1.228.361,90	contributi servizio urbano turistico "Val di Fassa" inverno 2024/2025 ft 765 dd 19.08.2025
02/10/2025	COMUNE DI FOLGARIA	5.815,80	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria" inverno 2024/2025 ft 874 dd 19.09.2025
02/10/2025	COMUNE DI FOLGARIA	39.951,00	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria" inverno 2024/2025 ft 873 dd 19.09.2025
17/10/2025	COMUNE DI TRENTO	1.536,75	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2024/2025 ricalcolo competenze su servizi svolti ft 871 dd 18.09.2025
24/10/2025	COMUNE DI MEZZANA	2.587,01	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 978 dd 23.10.2025
24/10/2025	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.179,16	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 983 dd 23.10.2025
28/10/2025	COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	56.860,51	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 987 dd 23.10.2025
29/10/2025	COMUNE DI RABBI	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 982 dd 23.10.2025
30/10/2025	COMUNE DI CROVIANA	4.009,20	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 984 dd 23.10.2025
03/11/2025	COMUNE DI VERMIGLIO	4.047,51	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 988 dd 23.10.2025
05/11/2025	COMUNE DI CALDES	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 976 dd 23.10.2025
19/11/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	678.998,47	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 985 dd 23.10.2025

19/11/2025	COMUNE DI OSSANA	22.328,19	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 979 dd 23.10.2025
20/11/2025	COMUNE DI PELLIZZANO	2.528,81	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 981 dd 23.10.2025
20/11/2025	COMUNE DI PELLIZZANO	20.000,00	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 1004 dd 29.10.2025
21/11/2025	COMUNE DI TERZOLAS	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 977 dd 23.10.2025
28/11/2025	COMUNE DI PEIO	4.834,75	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 980 dd 23.10.2025
09/12/2025	COMUNE DI MALE'	15.186,21	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2024/2025 ft 1065 dd 20.11.2025
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
29/01/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	4.662,00	contributi servizio urbano turistico "Malga Arnò" estate 2024 ft 808 dd 30.10.2024
29/01/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	29.024,10	contributi servizio urbano turistico "Val di Fumo" estate 2024 ft 809 dd 30.10.2024
30/01/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	175.103,00	contributi servizio urbano turistico "Val di Genova" estate 2024 ft 810 dd 30.10.2024
10/12/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	4.342,00	contributi servizio urbano turistico "Malga Arnò" estate 2025 ft 1066 dd 20.11.2025
10/12/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	151.627,22	contributi servizio urbano turistico "Val di Genova" estate 2025 ft 1070 dd 20.11.2025
10/12/2025	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	30.851,30	contributi servizio urbano turistico "Val di Fumo" estate 2025 ft 1069 dd 20.11.2025
11/12/2025	COMUNITA' DEL PRIMIERO	85.065,90	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2025 ft 1064 dd 20.11.2025
11/12/2025	COMUNE DI MOLVENO	111.500,00	contributi servizio urbano turistico "Molveno" estate 2025 ft 1078 dd 27.11.2025
12/12/2025	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	97.573,38	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" estate 2025 ft 1077 dd 27.11.2025
15/12/2025	COMUNE DI ANDALO	67.857,00	contributi servizio urbano turistico "Andalo" estate 2025 ft 1067 dd 20.11.2025
18/12/2025	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	127.068,72	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" estate 2025 ft 1071 dd 20.11.2025
18/12/2025	COMUNE DI MEZZOCORONA	25.017,00	contributi servizio urbano turistico "Monte di Mezzocorona" estate 2025 ft 1068 dd 20.11.2025
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO IMPIANTI			
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	72.207,41	contributi investimenti - Espropri interramento Lavis
05/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.370.000,00	Acconto contributi investimenti - Centro Intermodale Cavalese
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.064.102,64	contributi investimenti - Acconto Centro Intermodale Cavalese
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	450.000,00	contributi investimenti - Imp.tecnologici sist.sicurezza ferro
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	172.715,52	contributi investimenti - Arredi e attrezzature
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	85.073,97	contributi investimenti - Spese pensiline e golfi di fermata

06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	220.000,00	contributi investimenti - Arredi e attrezzature
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	200.000,00	contributi investimenti - Spese pensiline e golfi di fermata
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	68.987,15	contributi investimenti - Adeguamento/Sostituzione macchinari impianti officina
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	126.625,07	contributi investimenti - Riqualif. Fermata Levico-Integrazione
06/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	81.161,71	contributi investimenti - Riqualif.area bus Levico Terme
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.990,00	contributi investimenti - Revisione carro pianale
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	166.060,00	contributi investimenti - Investim.Aeroporto Caproni 2023
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	149.103,09	contributi investimenti - Acquisto apparecch.informatiche e sw
14/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	26.292,68	contributi investimenti - Rinnovo parco autovetture e furgoni
17/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	636.516,67	contributi investimenti - Revisione DMU Minuetto 2022-2025
17/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	299.999,92	contributi investimenti - Revisione sale DMU Minuetto
28/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.873.415,84	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
12/03/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.024.174,00	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
12/03/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	833.091,00	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.190.380,58	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.070.112,80	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.106.732,22	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	384.639,12	contributi investimenti - Revis. DMU Minuetto 22-24 revis.prezzi
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.259.671,19	contributi investimenti - Accono acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	87.049,80	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	300.807,00	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/05/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	607,29	contributi investimenti - Acconto Treni POP e Blues Valsugana
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	36.550,07	contributi investimenti - Hardware MITT
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.880,00	contributi investimenti - Programma parcheggio Dogana-Romagnosi
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	144.370,40	contributi investimenti - Rinnovo parco vetture e furgoni
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	30.000,00	contributi investimenti - MITT-Allestimento sistema bordo 8 autobus
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38.886,98	contributi investimenti - Arredo Palazzina Via Dosso Dossi
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	73.858,00	contributi investimenti - Invest. Aeroporto Caproni 2024
31/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	44.206,25	contributi investimenti - Acq. E sost. Attrezz. e macchinari officia
05/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	832.688,81	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.

05/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.631.068,94	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
06/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	116.694,57	contributi investimenti - Revisione M.O. + LC21 + supporto cestello
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	363.000,00	contributi investimenti - Attrezzatura antighiaccio
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	18.722,10	contributi investimenti - Progettazione nuova rimessa Avio
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.387.493,13	contributi investimenti - Acconto Centro Intermodale Cavalese
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.903.535,17	contributi investimenti - Acconto Centro Intermodale Cavalese
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	66.272,36	contributi investimenti - Acconto Area intermodale Sen Jan di Fassa
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.815.000,00	contributi investimenti - Acconto Area intermodale Sen Jan di Fassa
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.235.000,00	contributi investimenti - Manutenzione ciclica ETI400 e E86 2020-2021
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	540.000,00	contributi investimenti - Manutenzione ciclica ETI400 e E86 2020-2021
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	65.000,00	contributi investimenti - Manutenzione ciclica ETI400 e E86 2020-2021
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	91.022,75	contributi investimenti - Sistemazione pendio galleria Castelletto
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	171.983,33	contributi investimenti - Interventi ambientali ed efficientamento energetico
08/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	147.500,00	contributi investimenti - Pensiline e golfi di fermata
12/08/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	542.267,14	contributi investimenti - Interventi consolidamento e messa in sicurezza linea FTM
13/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.276.000,00	contributi investimenti - Acconto acq.32 autobus urbani da 12mt + infrastrutt. di ricarica
26/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.695.545,00	contributi investimenti - Acq. 10 autobus extraurbani da 12mt metano
27/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.640.194,71	contributi investimenti - Nuova officina Spini di Gardolo
28/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.240.000,00	contributi investimenti - Interventi consolidamento e messa in sicurezza linea FTM
28/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	24.861,23	contributi investimenti - Interventi consolidamento e messa in sicurezza linea FTM
28/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	657.354,06	contributi investimenti - Acconto acq. Nr. 9 autobus urbani elettrici + infrastrutt.
03/12/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.966.045,00	contributi investimenti - Acconto acq.32 autobus urbani da 12mt + infrastrutt. di ricarica
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	334.657,81	inc.contributi BEI 58,5ML 2° tranche
03/02/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	13.058,93	inc.contributi BEI 58,5ML 2° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	667.725,84	inc.contributi BEI 58,5ML 3° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	52.016,04	inc.contributi BEI 58,5ML 3° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	224.084,42	inc.contributi BEI 58,5ML 5° tranche

24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.560,48	inc.contributi BEI 58,5ML 5° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	499.490,14	inc.contirbuti BEI 58,5ML 4° tranche
24/04/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.225,05	inc.contributi BEI 58,5ML 4° tranche
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.026.769,25	inc.contributi rata 9 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	24.523,46	inc.contributi rata 9 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	473.879,12	inc. contributi BEI 58,5 1° tranche
06/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.871,82	inc. contributi BEI 58,5 1° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	63.862,03	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 15
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	585.364,86	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 15
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.101.204,19	inc.contributi BEI55 1° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	123.436,64	inc.contributi BEI55 1° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	861.282,95	inc.contributi BEI55 2° tranche
09/06/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	53.461,02	inc.contributi BEI55 2° tranche
28/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	335.611,58	inc.contributi BEI 58,5ML 2°tranche
28/07/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	12.143,31	inc.contributi BEI 58,5 ML 2°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	224.446,32	incasso contributi BEI 58,5ML 5°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.213,08	incasso contributi BEI 58,5ML 5°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	671.208,03	incasso contributi BEI 58,5ML 3°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	48.673,15	incasso contributi BEI 58,5ML 3°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	382.486,05	incasso contributi BEI 58,5ML 4°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	117.963,11	incasso contributi BEI 58,5ML 4°tranche
14/10/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	9.304,39	incasso contributi BEI 58,5ML 4°tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	476.068,44	incasso contributi BEI 58,5ML 1°tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	23.770,07	incasso contributi BEI 58,5ML 1°tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	319.300,56	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.970,39	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	60.068,87	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	263.045,12	inc.contributi mutuo 17,65 BPM rata 16
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.028.874,13	inc.contributi rata 10 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.502,77	inc.contributi rata 10 mutuo 20,6 CASSA CENTRALE

20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	866.696,11	inc.contributi BEI55 2° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	48.264,37	inc.contributi BEI55 2° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	848.000,00	inc.contributi BEI55 1° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	268.510,93	inc.contributi BEI55 1° tranche
20/11/2025	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	108.742,17	inc.contributi BEI55 1° tranche
		177.594.838,03	**IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI**

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana p.ed 3329 - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante p.f. 2841/1 - Via F.lli Fontana	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede" - Via Romagnosi	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	29.280 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano interrato 528 mq - Piano rialzano 528mq - 1° p. 528mq - 2° p. 269mq - Via Dosso Dossi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	171.216 €
Provincia Autonoma di Trento	Hardware MITT		01/01/2009 - 31/12/2040	0 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	0 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	0 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	973.229 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello e Area aviosuperficie di Passo del Tonale	Trento Vermiglio	01/01/2025 - 31/12/2034	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo p.ed. 1570/3	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè - Via Dogana p.ed. 6364 e piazzale p.f. 2511/9	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Comune di Levico Terme	Piazzale nei pressi della stazione adibito a parcheggio di 4 autobus	Levico Terme	08/08/2019 - 08/08/2044	6.000 €
Comune Palù del Ferisina	Piazzale per parcheggio n. 2 autobus p.f. 1530/3 e 1532/1 - mq 200	Palù del Fersina	29/03/2022 - 29/09/2062	2.400 €
Provincia Autonoma di Trento	Area adiacente la linea FTM per utilizzo deposito materiali ferroviari	Lavis	01/01/2024 - 31/12/2053	108 €
Comune di Lavis	Area adiacente la linea FTM per utilizzo deposito materiali ferroviari	Lavis	01/03/2025 - 01/03/2055	41 €

** Contestualmente comodato attivo per Bike sharing

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella relazione sulla gestione viene data informativa dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio; si precisa che tali fatti non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 9.600 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 480 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 4.320 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.
Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore
(firmato in originale)

TRENTINO TRASPORTI

Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.297 C.F. - P. IVA –
Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento